2016.04.
05
10:26:49
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVII | BARI, 5 APRILE 2016 | n. 37

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08 marzo 2016, n.231
Art. 39 della L.R. n. 4/2010. Approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2016". 16871

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08 marzo 2016, n.248
Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Deliberazione di C.C. n. 119/2013. Declassificazione e autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. n. 7/1998, di terreni di uso civico in agro del Comune di San Giovanni Rotondo Fg. 59 p.lla 1103 (ex p.lla 179).. 16911

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2016, n.268
Società partecipata STP Terra d'Otranto S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria del 14 marzo 2016. Adempimenti.. 16916

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2016, n.269
POR Puglia FESR FSE 2014-2020.Prosecuzione degli interventi di rafforzamento dei CPI pubblici. Approvazione Atto d'intesa tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari. Dichiarazione di coerenza, dell'operazione di cui alla DGR n. 2389/2015 con il POR Puglia 2014/2020 e variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del d. Igs n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 16919

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2016, n.270
LUCERA (FG) - Piano Urbanistico Generale. Art. 11, commi 7° e 8° della L.R. n.20/2001. Attestazione di non compatibilità.. 16927

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.300
"Programma Operativo 2013-2015" della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 1403 del 4/7/2014 — Azione 8.3. Approvazione Linee Guida per la valutazione della Qualità Percepita nelle Aziende ed Enti del S.S.R.. 16965

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.301
"Programma Operativo 2013-2015" della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 1403 del 4/7/2014 —Azione 8.2. Approvazione Linee Guida per la redazione della Carta dei Servizi delle Aziende ed Enti del S.S.R.. 16988

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.303
CONT.1484/06/RM. RICORSO IN CASSAZIONE AVVERSO SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI BARI, III SEZ. PENALE, N. 2291/2014. REVOCA E NOMINA PROCURATORE SPECIALE E DIFENSORE ESTERNO, AVV. GAETANO SASSANELLI.. 17007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.304
Consorzio per la Bonifica della Capitanata - Art. 35 della legge regionale n. 4 del 13/3/2012 - Apposizione del visto di legittimità e di merito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 2 dicembre 2015 "Variazioni di bilancio - Lavori in concessione" - Elenco n. 5/A. 17009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.305
Consorzio per la Bonifica della Capitanata - Art. 35 della legge regionale n. 4 del 13/3/2012 - Apposizione del visto di legittimità e di merito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 2 dicembre 2015 "Variazioni di bilancio - Anticipazioni da Amministrazioni pubbliche in conto lavori" - Elenco n. 4/A. 17011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.306
Fondo relativo ai contributi per interventi di prev.ne sismica OCDPC n.293/2015—Annualità 2014 Ripartizione risorse assegnate, indicazioni per utilizzo dei fondi relativi agli interventi strutturali degli edifici ed opere infr.li strategiche o rilevanti di proprietà pubblica e degli edifici scolastici pubblici. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 DLgs n.118/2011.. 17013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.307
Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Autorità di Bacino della Puglia quale Soggetto Attuatore per lo svolgimento di attività nell'ambito del POR Puglia 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 17026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2015, n.308
Intervento denominato "Potenziamento dell'accessibilità e dell'interoperabilità RFI-FERROVIE NORD BARESE nella stazione di Barletta" — Presa d'atto Convenzione di realizzazione intervento.. 17045

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.309
Approvazione adesione ai Progetti Interregionali, finanziati a valere sul F.A.M.T. "NET.WORK — Rete Antidiscriminazione" — "Skills for services to immigrants" — "Bambini in alto mare. L'accoglienza familiare dei minori stranieri". 17063

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.317
DGR n. 7/2016-Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2016/2017. Correzione errori materiali/integrazioni.. 17066

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.318
Proposta di nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Puglia. 17070

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.319
Adozione del Piano della Performance organizzativa della Regione Puglia – Anno 2015.. 17076

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.320
Società controllata Puglia Valore Immobiliare. Ricognizione straordinaria patrimonio immobiliare della Regione Puglia e degli Enti controllati e vigilati. Piano di Valorizzazione. Adempimenti.. 17397

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.321
Indirizzi in materia di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n.11/2001. Rimessione al Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 14-quarter, comma 3 della legge 7 agosto 1990, n.241. 17401

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.323
FSC—APQ Sviluppo Locale 2007-2013—Titolo II—Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese"—Atto Dir n. 799 del 07.05.15 - Delibera di ammissibilità della proposta alla fase dipresentazione del progetto definitivo. Soggetto proponente: SIPAL S.P.A. Codice Pratica:VNNZGY9.. 17405

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2016, n.325
L.r. n. 19/2006 e s.m.i., art. 17 co. 1 lett. e) —fbis). L.r. n. 4/2010 art. 47 e art. 49 co.1. L.R. n. 31/2015 art. 3. Indirizzi operativi per assicurare le prestazioni di assistenza specialistica e trasporto per l'integrazione scolastica per alunni con disabilità nelle scuole medie superiori e le prestazioni a supporto del diritto allo studio per audiolesi e videolesi.. 17430

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08 marzo 2016, n.231

Art. 39 della L.R. n. 4/2010. Approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2016"

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente della Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità, riferisce quanto segue:

Visto:

- l'art. 39 comma 4 della L.R. n. 4/2010, così come modificato con la L.R. n. 5/2013, che dispone che *"la Giunta Regionale con proprio provvedimento stabilisce lo scadenziario per il conferimento dei dati e delle informazioni da parte delle aziende sanitarie, istituti ed enti del SSR ai sistemi informativi regionali."*
- l'art. 39 comma 7 della L.R. n. 4/2010, così come modificato con la L.R. n. 5/2013, che dispone che *"Con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo, sono individuati gli obblighi informativi e le relative modalità tecniche di assolvimento a carico delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli enti ecclesiastici, delle strutture private accreditate con il SSR e del personale convenzionato con il SSR."*
- l'art. 12 del d.l. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla l.n. 221/2012, in materia di fascicolo sanitario elettronico;
- il DPCM 29 settembre 2015, n. 178 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico";
- l'art. 13 del d.l. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla l.n. 221/2012, in materia di dematerializzazione della ricetta medica;
- l'art. 50 del d.l. n. 269 del 30/09/2003 convertito con modificazioni dalla l.n. 326 del 24/11/2003, relativo al progetto Tessera Sanitaria — Monitoraggio della Spesa Sanitaria ed i relativi decreti attuativi;
- il D.P.C.M 26/3/2008 relativo alle modalità per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al Ministero dell'economia e delle finanze da parte dei singoli medici del Servizio Sanitario Nazionale;
- il D.M. 02/11/2011 che disciplina le modalità tecniche per la dematerializzazione della ricetta medica per le prescrizioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'art. 3 della Intesa Stato-Regioni del 23/03/2005 che prevede che il conferimento dei dati al Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggior finanziamento a carico dello Stato;
- il D.M. 21/7/2011 "Trasmissione telematica delle ricette del servizio sanitario nazionale da parte dei medici prescrittori e la ricetta elettronica (Progetto Tessera Sanitaria). Avvio a regime del sistema presso le Regioni Toscana, Puglia, Sardegna e la provincia autonoma di Trento".
- il D.M. n. 135 del 8/7/2010 "Regolamento recante integrazione delle informazioni relative alla scheda di dimissione ospedaliera, regolata dal D.M. n. 380 del 27/10/2000";
- il D.M. del 11/6/2010 "Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi dei dispositivi medici direttamente acquistati dal Servizio sanitario nazionale";
- il D.M. del 31/7/2007 "Istituzione del Flusso Informativo delle prestazioni farmaceutiche effettuate in distribuzione diretta e per conto";
- il. D.M. del 4/2/2009 "Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi di medicinali in ambito ospedaliero";

- il D.M. del 17/12/2008 “Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell’assistenza domiciliare”;
- il D.M. del 17/12/2008 “Istituzione della banca dati finalizzata alla rilevazione delle prestazioni residenziali e semiresidenziali”;
- il D.M. del 17/12/2008 “Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell’ambito dell’assistenza sanitaria in emergenza-urgenza”;
- il D.M. del 15/10/2010 “Istituzione del sistema informativo per la salute mentale”;
- il D.M. del 11/6/2010 “Istituzione del sistema informativo nazionale per le dipendenze”;
- il D.M. n.349 del 16/7/2001 “Regolamento recante: Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla natimortalità ed ai nati affetti da malformazioni”;
- il D.M. del 21/12/2007 “Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali”;
- il D.M. del 6/6/2012 “Istituzione del sistema informativo nazionale per il monitoraggio dell’assistenza erogata presso gli hospice”;
- il D.M. 11/12/2009 “Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità”;
- il D.M. del 05/12/2006 “Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie”
- il D.M. del 16/02/2001 “Nuovi modelli di rilevazione economici del Sistema informativo sanitario”;
- l’Accordo interregionale per la compensazione della Mobilità sanitaria (ultima versione vigente);
- l’Accordo Stato-Regioni “Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l’assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Provincie autonome” (Rep. Atti n. 225/CSR del 20/12/2012);
- il D.M. 22/04/2014 “Flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate”;
- l’Accordo del 26 settembre 2013 tra il Governo, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano recante “Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario.”

Premesso che:

- con DGR n. 317/2011 è stata approvata la mappa dei flussi informativi della Regione Puglia, contenente il quadro sinottico degli obblighi informativi vigenti;
- con DGR n. 1791/2014, n. 1792/2014, n. 1793/2014, n. 1794/2014, n. 1795/2012, n. 1796/2014, n. 1797/2014, n. 1798/2014 e successive modifiche ed integrazioni sono stati approvati gli schemi di accordo contrattuale con le strutture private per l’erogazione di prestazioni sanitarie;
- nei suddetti schemi di accordo è fatto preciso riferimento all’obbligo per le strutture private di conferire i dati di propria competenza secondo le indicazioni regionali, per cui il conferimento completo e tempestivo dei dati si configura a pieno titolo quale obbligazione contrattuale;
- con DGR n. 240/2013 sono state disposte le modalità attuative per la dematerializzazione della ricetta medica in Regione Puglia;
- con DGR n. 1391/2014 e DGR n. 2479/2015 è stato disposto l’avvio a regime della ricetta dematerializzata in Regione Puglia;
- con DGR n. 987 del 21/05/2013 è stato recepito l’Accordo Stato-Regioni “Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l’assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Provincie autonome”;
- con DGR n. 1397/2011 è stato approvato il “Piano Regionale di Governo delle Liste d’Attesa per il triennio 2011-2013”, in attuazione dell’art. 9 della suddetta Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) per il triennio 2010-2012, di cui

all'articolo 1, comma 280 della legge 23/12/2005, n.266, del 28/10/2010;
- con DGR n. 2701/2011 è stato istituito il flusso informativo per il monitoraggio regionale ex ante dei tempi di attesa;
- con DGR n. 1143/2013 è stata recepita l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante *"Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini — Normativa e prassi";*
- con DGR n. 1116/2014 è stata recepita l'intesa, ai sensi dell'art. 8 , comma 6, della Legge 5 Giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province di Trento e Bolzano sul documento recante *"Telemedicina — Linee di indirizzo nazionali".*
- con DGR n. 194/2014, ai sensi della L.R. 19/2013, è stato soppresso il Tavolo Permanente di Sanità Elettronica della Regione Puglia, di cui al R.R. n. 19/2007, attribuendo le relative funzioni all'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi dell'allora Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, oggi Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità;
- con DGR n. 1168 del 25/9/2015 è stato approvato il catalogo unico regionale delle prestazioni specialistiche quale strumento unico per la prescrizione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, per la successiva prenotazione ed erogazione;
- con DGR n. 1228/2013 è stato approvato l'accordo per la distribuzione di ossigeno liquido terapeutico domiciliare (successivamente rinnovata con DGR n. 1334/2014 e prorogato con DGR n. 1449/2015) che prevede obblighi informativi a carico delle ditte di distribuzione di ossigeno terapia accreditate;

Considerato che:
- la garanzia del corretto, completo e tempestivo inserimento di tutti i dati afferenti i flussi informativi nazionali e regionali è obiettivo vincolante pena decadenza dei Direttori Generali ai sensi della L.R. n. 4/2003 art. 32, come richiamato nell'allegato agli schemi di contratto con gli stessi Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, approvati con deliberazioni della Giunta regionale;
- ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 4/2003 il mancato rispetto degli obblighi informativi comporta la perdita dell'accreditamento, ovvero dell'autorizzazione, per le strutture private e la riduzione delle prestazioni autorizzate e dei limiti di remunerazione per gli istituti e gli enti, nella misura individuata dalla Giunta regionale, in relazione alla gravità e/o ripetitività dell'inadempimento;
- la trasmissione dei flussi informativi previsti dalla normativa nazionale rientra tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza Stato — Regioni il 23 marzo 2005;
- l'eventuale mancato rispetto degli obblighi informativi da parte delle strutture pubbliche e private accreditate, può determinare dichiarazione di "inadempienza" della Regione da parte dei Ministeri competenti, con conseguenti penalizzazioni finanziarie, come previsto dalla citata Intesa;
- l'invio di flussi informativi costantemente aggiornati consente alle strutture preposte alle programmazione sanitaria sia a livello aziendale sia a livello regionale di disporre della necessaria conoscenza dei livelli di assistenza erogati per orientare le scelte di governo del SSR;
- l'art. 15 recante *"Sanità digitale e piano di evoluzione dei flussi informativi del NSIS"* del Patto per la Salute 2014-2016 stabilisce che il Piano di Evoluzione dei Flussi NSIS (PEFNSIS) rappresenta lo strumento di programmazione degli interventi sui sistemi informativi, necessari a consentire il governo e il monitoraggio dei LEA e dei relativi costi;
- lo stesso art. 15 stabilisce che ciascuna Regione, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, mette in atto sul proprio territorio le misure necessarie all'attuazione degli interventi previsti dal PEF-NSIS, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche definite ai sensi dell'art. 3 dell'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23/3/2005;
- il Programma Operativo della Regione Puglia per gli anni 2013-2015, predisposto ai sensi dell'art. 15, com-

ma 20, del d.l. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, pone una particolare attenzione al monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza (LEA) mediante i flussi informativi quale strumento cardine per la *governance* del SSR;
- il Piano di Progetto Regionale della Puglia per la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, presentato in data 30/6/2014, ai sensi del comma 15-quater dell'articolo 12 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, così come aggiornato in data 22/5/2015, è stato approvato con nota prot. 0009034-10/12/2015-DGSISS-P dal Ministero della Salute e dall'Agenzia per l'Italia Digitale in quanto conforme al DPCM 29/9/2015, n. 178;

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta Regionale di:
- approvare il documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2016", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- autorizzare l'avvio del sistema regionale di fascicolo sanitario elettronico, secondo quanto previsto dal Piano di Progetto Regionale, presentato ai sensi del comma 15-quater dell'articolo 12 del d.l. 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012 n. 221, ed approvato dal Ministero della Salute e dalla Agenzia per l'Italia Digitale con nota prot. 0009034-10/12/2015-DGSISS-P;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità a provvedere, nel corso del 2016, con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;
- disporre che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;
- disporre che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. a), della L.R. 4.2.1997, n.7.

II Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità e dal Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti;
- A voti unanimi espressi dai presenti.

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta, e conseguentemente di:

1. **approvare** il documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2016", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. **autorizzare** l'avvio del sistema regionale di fascicolo sanitario elettronico, secondo quanto previsto dal Piano di Progetto Regionale, presentato ai sensi del comma 15quater dell'articolo 12 del d.l. 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012 n. 221, ed approvato dal Ministero della Salute e dalla Agenzia per l'Italia Digitale con nota prot. 0009034-10/12/2015-DGSISS-P;

3. **autorizzare** il Dirigente della Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità a provvedere, nel corso del 2016, con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;

4. **disporre** che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;

5. **disporre** che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato;

6. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA

Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR.

Anno 2016

Versione 1.0

REGIONE PUGLIA

Controllo della configurazione del documento

Storia del documento

Versione	Data	Nota
1.0	_____	Versione iniziale Approvata con DGR n. ___del _____
		=====

Storia delle revisioni

Versione	Modifiche
1.0	Versione Iniziale
====	=======

Note

Il presente documento nella sua versione aggiornata viene pubblicato sul portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it), sezione "Operatori" - "Flussi Informativi".

I riferimenti a pagine web (URL) di portali di Amministrazioni diverse dalla Regione Puglia, riportati nel presente documento, devono intendersi come meramente indicativi in quanto potrebbero essere soggetti a modifiche nel tempo.

REGIONE PUGLIA

INDICE

1. Glossario e acronimi	5
2. Premessa	7
3. Conferimento dei dati al sistema informativo "Edotto"	7
3.1. Assistenza Specialistica	8
3.1.1. Ricette specialistiche	8
3.1.2. Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA)	8
3.2. Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO)	9
3.3. Assistenza Farmaceutica	9
3.3.1. Territoriale convenzionata	9
3.3.2. Distribuzione diretta	10
3.3.3. Consumo di farmaci in ambito ospedaliero	12
3.3.4. Somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale	12
3.4. Assistenza Domiciliare e Residenziale	13
3.5. Flusso dei dispositivi medici e dei contratti	14
3.6. Accettazione d'Urgenza	15
3.7. Gravidanza e Nascita	15
3.8. Trasfusionale	15
3.9. Gestione Ricettari	16
3.10. Flussi Informativi Sistema TS	16
3.11. Mobilità Sanitaria Infra-regionale e Interregionale	16
3.12. Mobilità Sanitaria Internazionale	16
3.13. Dotazioni Organiche e flusso dei direttori di struttura complessa	17
3.14. Card Management System delle CNS	18
3.15. Anagrafe delle Strutture Sanitarie	18
3.16. Assistenza riabilitativa	18
3.17. Assistenza protesica	19
3.18. Sistema di anonimizzazione e pseudonimizzazione (SAP)	19
4. Conferimento dei dati a sistemi informativi regionali diversi da Edotto	21
4.1. Monitoraggio regionale dei tempi di attesa	21

Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

4.2.	Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche (HTH - Ascolta la Salute)	22
4.3.	Sistema Informativo del 118	22
4.4.	Sistema Informativo della Salute Mentale (D.M. 15/10/2010)	22
4.5.	Flusso Informativo delle attività presso gli hospice (DM 6/6/2012)	23
4.6.	Flusso Informativo delle grandi apparecchiature	23
4.7.	Flussi di responsabilità dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER)	25
5.	Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia)	28
5.1.	Invio telematico delle prescrizioni elettroniche	29
5.2.	Ricetta dematerializzata	29
5.3.	Fascicolo Sanitario Elettronico	30
6.	Portale Regionale della Salute e Servizi online	31
7.	Adempimenti a carico dei Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti pubblici	32
8.	Link utili	35

REGIONE PUGLIA

1. Glossario e acronimi

ADT: Accettazione Dimissione e Trasferimento

AOU : Azienda Ospedaliero Universitaria

ASL : Azienda Sanitaria Locale

BURP: Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

CA: Certification Authority (autorità di certificazione)

CeDAP: Certificato di Assistenza Al Parto

CNS: Carta Nazionale dei Servizi

CRAT: Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali

CUP: Centro Unico di Prenotazione

DCR: Distinta Contabile Riepilogativa

DDA: Ditta Distribuzione ossigeno terapia Accreditata

DGR: Deliberazione della Giunta Regionale

DL: Decreto Legge

DM: Decreto Ministeriale

DPCM: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

Enti pubblici del SSR: Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale ivi compresi le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

flusso EMUR: Flusso Informativo per il sistema di monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in Emergenza-Urgenza

flusso FAR: Flusso informativo assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani o persone non autosufficienti in condizioni di cronicità e/o relativa stabilizzazione delle condizioni cliniche

FSE: Fascicolo Sanitario Elettronico

IRCCS: Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

LIS: Laboratory Information System

MMG: Medico di Medicina Generale

MRA: Monitoraggio Rete di Assistenza

N-SISR: Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale

OER: Osservatorio Epidemiologico Regionale

PAI: Piano di Assistenza Individuale

PLS: Pediatra di Libera Scelta

Portale Flussi SGD: portale internet gestito dalla Regione Puglia per la condivisione di flussi informativi e più in generale Sistema di Gestione Documentale

Portale Edotto SGD: portale internet gestito dalla Regione Puglia per la condivisione della documentazione Edotto e più in generale Sistema di Gestione Documentale

AREA POLITICHE per la PROMOZIONE della SALUTE, delle PERSONE e delle PARI OPPORTUNITÀ – Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Progetto SESIT: Progetto per gli Standard Europei per il Sistema Informativo Tossicodipendenze

SAP: Sistema di Anonimizzazione e Pseudonimizzazione

SAR: Sistema di Accoglienza Regionale

SDO: Scheda di Dimissione Ospedaliera

SerD: Servizio per le Dipendenze Patologiche

SerT: Servizio per le Tossicodipendenze

SGD: Sistema di Gestione Documentale

SIA: Sistema Informativo Aziendale

SIAD: Sistema Informativo per l'Assistenza Domiciliare

SIND: Sistema Informativo Nazionale delle Dipendenze

SIST Puglia: Sistema Informativo Sanitario Territoriale della Regione Puglia

Sistema TS : Sistema Tessera Sanitaria

SISTra: Sistema Informativo dei Servizi Trasfusionali

SSN: Servizio Sanitario Nazionale

SSR: Servizio Sanitario Regionale

SVaMA: Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane

SVaMDi: Scheda per la Valutazione Multidimensionale Disabili

URL: Uniform Resource Locator

VPN: Virtual Private Network (rete privata virtuale)

==========

REGIONE PUGLIA

2. Premessa

Il presente documento fornisce le indicazioni ed i termini per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali per quanto attiene la rilevazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria.

Si precisa che, oltre alle scadenze riportate nel documento allegato, sono confermati i termini per l'invio diretto degli ulteriori flussi informativi alle Amministrazioni Centrali da parte delle Aziende, delle strutture private e del personale convenzionato ai sensi della normativa nazionale vigente (flussi NSIS, Sistema TS, ISTAT, ecc.).

Risultano esclusi dal presente documento i flussi relativi all'area "Prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria", per i quali si rimanda alle indicazioni delle competenti strutture regionali.

Il documento è strutturato come segue:

- Conferimento dei dati al sistema Edotto;
- Conferimento dei dati a sistemi informativi diversi da Edotto;
- Utilizzo del Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia);
- Adempimenti a carico dei Direttori Generali.

3. Conferimento dei dati al sistema informativo "Edotto"

Nella presente sezione sono riportate le scadenze relative all'invio dei dati al Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale (N-SISR), denominato *Edotto*, mediante, a seconda delle diverse aree applicative, funzionalità di:

- data entry;
- e/o import di file;
- e/o servizi di cooperazione applicativa.

I tracciati record e le specifiche tecniche sono disponibili e costantemente aggiornati nella sezione pubblica del portale Edotto SGD, disponibile all'indirizzo https://edottosgd.sanita.puglia.it.

I documenti, le note di rilascio, gli aggiornamenti e le comunicazioni varie sono pubblicati sul portale interno del sistema Edotto a cui si accede mediante apposito link nella pagina di accesso allo stesso sistema.

Le strutture pubbliche e private sono tenute a consultare costantemente la sezione pubblica della piattaforma di gestione documentale del sistema, nonché il portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it) ed il portale interno del sistema Edotto.

Nelle sottosezioni che seguono sono indicate, nello specifico, le aree applicative e le funzionalità relative al conferimento di dati a scadenza periodica per le seguenti finalità:

- soddisfacimento degli obblighi informativi nei confronti delle Amministrazioni Centrali;
- rendicontazione delle prestazioni rese;
- mobilità sanitaria.

Con riferimento ad alcuni obblighi informativi, come quelli relativi alla distribuzione diretta dei farmaci, al consumo di farmaci in ambito ospedaliero ed al flusso dei dispositivi medici, sono previste due scadenze periodiche:

- una per il primo conferimento nel sistema Edotto;
- una (eventuale) per le modifiche e le integrazioni.

Entrambi i termini sono specificati nelle tabelle riepilogative dei rispettivi paragrafi. Il secondo termine è concesso per consentire la modifica o l'integrazione dei dati precedentemente trasmessi o su richiesta

REGIONE PUGLIA

degli Enti pubblici del SSR o su richiesta formale degli uffici regionali al fine di migliorare il livello di copertura o di qualità dei dati.

In particolare gli uffici regionali potranno richiedere agli Enti pubblici del SSR la verifica e le eventuali correzioni ed integrazioni dei dati trasmessi con la prima trasmissione. Gli Enti pubblici del SSR, per ciascuna richiesta formale, sono tenuti a verificare le suddette richieste e a trasmettere le modifiche e/o le integrazioni ovvero a fornire riscontro formale teso a certificare l'assenza di dati da correggere e/o integrare entro il secondo termine. Il mancato riscontro determina lo stato di inadempienza rispetto al particolare obbligo informativo.

Resta salvo, anche se non esplicitamente richiamato nel presente documento, l'obbligo dell'utilizzo del sistema Edotto per i compiti e le funzioni istituzionali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (gestione dell'anagrafe assistiti regionale, pagamento delle competenze del personale convenzionato, gestione delle Carte Nazionale dei Servizi, gestione dell'anagrafe delle strutture sanitarie, ecc.).

3.1. Assistenza Specialistica

3.1.1. Ricette specialistiche

Nella tabella seguente sono indicate le scadenze per il conferimento dei dati delle ricette specialistiche al sistema Edotto per le seguenti aree applicative:

- Specialistica ambulatoriale interna;
- Specialistica ospedaliera;
- Specialistica privata accreditata.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati delle ricette da parte delle strutture private accreditate.

Fino a nuova disposizione le strutture specialistiche sono tenute a conferire al sistema Edotto anche i dati delle ricette specialistiche dematerializzate.

Mensilità	Scadenza per il conferimento dei dati (primo invio)	Scadenza per eventuali correzioni (blocco della acquisizione)
Gennaio	15/02/2016	30/04/2016
Febbraio	15/03/2016	30/04/2016
Marzo	15/04/2016	30/04/2016
Aprile	15/05/2016	31/07/2016
Maggio	15/06/2016	31/07/2016
Giugno	15/07/2016	31/07/2016
Luglio	15/08/2016	31/10/2016
Agosto	15/09/2016	31/10/2016
Settembre	15/10/2016	31/10/2016
Ottobre	15/11/2016	31/01/2016
Novembre	15/12/2016	31/01/2016
Dicembre	15/01/2017	31/01/2017

3.1.2. Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA)

In ottemperanza alla DGR n. 2774/2014, le strutture pubbliche e private accreditate sono tenute a completare l'inserimento dei dati relativi alle prestazioni specialistiche della tipologia "day-service"

Area Politiche per la PROMOZIONE della SALUTE, delle PERSONE e delle PARI OPPORTUNITÀ - Servizio S.I.I.S. - REGIONE PUGLIA

mediante la compilazione della scheda day-service (SDA) disponibile nell'apposita area applicativa del sistema Edotto.

Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a definire con i soggetti sopra richiamati le modalità per il conferimento dei dati al sistema Edotto.

Per le scadenze si rimanda al § 3.2

3.2. Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO)

Nella tabella che segue sono riportate le scadenze per l'invio dei delle schede di dimissione ospedaliera al sistema Edotto. Le scadenze indicate sono determinate dagli obblighi informativi della Regione nei confronti del Ministero della salute così come previsto dal D.M. n. 135 del 8/7/2010.

Mensilità	Scadenza per il conferimento dei dati	Scadenza per eventuali correzioni (blocco della acquisizione)
Gennaio	10/03/2016	10/04/2016
Febbraio	10/04/2016	10/05/2016
Marzo	10/05/2016	10/06/2016
Aprile	10/06/2016	10/07/2016
Maggio	10/07/2016	10/08/2016
Giugno	10/08/2016	10/09/2016
Luglio	10/09/2016	10/10/2016
Agosto	10/10/2016	10/11/2016
Settembre	10/11/2016	10/12/2016
Ottobre	10/12/2016	25/01/2017
Novembre	25/01/2017	30/01/2017
Dicembre	25/01/2017	30/01/2017

Si sottolinea che le Aziende Sanitarie Locali possono consentire il collegamento in Virtual Private Network (VPN) al proprio dominio aziendale del sistema Edotto alle case di cura private accreditate per la registrazione delle prestazioni sanitarie da esse erogate o mediante delle funzionalità di data entry o di upload di flusso di import.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati dei ricoveri da parte delle Case di Cura private accreditate.

3.3. Assistenza Farmaceutica

3.3.1. Territoriale convenzionata

Le ricette, con relative DCR, devono essere consegnate dalle farmacie territoriali convenzionate alle Aziende Sanitarie Locali entro il giorno 10 del mese successivo a quello di erogazione, secondi i modelli organizzativi stabiliti presso ogni Azienda.

Entro il predetto termine devono essere consegnate le seguenti ricette:

- Ricette SSN (farmaceutica convenzionata);
- Ricette SSN (ausili per diabetici);
- Buoni per prodotti per celiaci (Assistenza Integrativa);
- Ricette SSN per distribuzione per conto (PHT);

Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

Ai sensi della DGR 1391/2014, che ha stabilito l'avvio a regime della "ricetta dematerializzata", secondo le specifiche di cui al DM 2/11/2011, le farmacie territoriali sono tenute al conferimento anche dei promemoria cartacei, sostitutivi della ricetta rossa, apportando sugli stessi le fustelle delle confezioni erogate.

Si rappresenta che fino a diversa disposizione normativa le farmacie sono tenute a conferire i dati delle ricette dematerializzate al pari dei dati delle classiche ricette "rosse" anche al Sistema Tessera Sanitaria secondo le regole tecniche D.M. 18/3/2008, attuativo del comma 5, dell'articolo 50 della l.n. 326/2003.

3.3.2. Distribuzione diretta

La distribuzione diretta è intesa come la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie, di medicinali ad assistiti per la somministrazione al proprio domicilio.

Nello specifico vengono rilevate tutte le prestazioni farmaceutiche erogate al paziente all'atto della dimissione da ricovero o a seguito di visita specialistica (limitatamente al primo ciclo terapeutico completo), ai pazienti cronici soggetti a piani terapeutici o presi in carico dalle strutture, ai pazienti in assistenza domiciliare, residenziale o semiresidenziale nonché i farmaci erogati dalle farmacie pubbliche e private per conto delle Aziende Sanitarie Locali.

Questa distribuzione può avvenire anche attraverso specifici accordi con le farmacie territoriali, pubbliche e private (distribuzione per conto, DPC o PHT), per la quale si rimanda al § 3.3.1. Si precisa che la generazione del flusso della distribuzione (canale "distribuzione per conto") diretta verso NSIS è a carico degli uffici regionali.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS Pubblici sono tenuti all'utilizzo delle funzioni di prescrizione e di erogazione del sistema Edotto, tali da consentire il soddisfacimento da parte della Regione degli obblighi previsti dal D.M. 31/07/2007 e smi (tracciato Fase 3), che prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano inviino i dati con frequenza mensile entro quindici giorni dalla fine di ciascun mese.

I dati devono quindi essere immessi entro il 15 del mese successivo a quello di erogazione.

In alternativa all'utilizzo delle funzionalità di prescrizione e di erogazione *online* del sistema Edotto (*soluzione da privilegiare*), le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS Pubblici possono trasmettere i dati al sistema Edotto con frequenza mensile entro il 15 del mese successivo a quello di erogazione mediante specifiche funzionalità di upload di file (*soluzione transitoria nelle more di adeguare il modello organizzativo interno alla prima soluzione*)

Per i dettagli tecnici sugli obblighi informativi relativi in materia di assistenza farmaceutica (distribuzione diretta) si rimanda alle linee guida di cui alla nota regionale prot. n. AOO_081/0001969U del 29 maggio 2014 e alla nota prot. n._AOO_081/02_12_2015/0001710

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso della distribuzione diretta. Sono ammesse discordanze massime nell'ordine del 3%.

Inoltre, gli Enti pubblici del SSR invianti sono tenuti ad adempiere agli eventuali ulteriori obblighi informativi imposti dal Ministero della Salute nel corso dei Gruppi di Lavoro trimestrali ovvero modifiche agli obblighi vigenti, che saranno tempestivamente comunicati dalla competente Sezione Regionale.

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità – Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Mensilità	Scadenza per il conferimento dei dati (primo invio)	Scadenza per eventuali integrazioni/correzioni (blocco della acquisizione)
Gennaio	15/02/2016	20/03/2016
Febbraio	15/03/2016	20/04/2016
Marzo	15/05/2016	20/05/2016
Aprile	15/05/2016	20/06/2016
Maggio	15/06/2016	20/07/2016
Giugno	15/07/2016	20/08/2016
Luglio	15/08/2016	20/09/2016
Agosto	15/09/2016	20/10/2016
Settembre	15/10/2016	20/11/2016
Ottobre	15/11/2016	20/12/2016
Novembre	15/12/2016	20/01/2017
Dicembre	15/01/2017	20/02/2017

A partire dall'anno 2015 i dati relativi all'erogazione dell'ossigeno liquido in ambito territoriale (che costituiscono una fattispecie di farmaci direttamente distribuiti dalle DDA) sono raccolti attraverso il portale Flussi SGD secondo un modello che ne prevede il conferimento suddiviso per ASL e per mese da parte delle DDA nonché il controllo, l'acquisizione e la trasmissione verso Edotto da parte delle ASL. In particolare Le ASL sono tenute a garantire il corretto e completo conferimento dei dati raccolti nel portale Flussi SGD al sistema Edotto e, qualora intercettino inadempienze rispetto alle scadenze o alla copertura e qualità dei dati, ne danno pronta segnalazione tramite comunicazione formale agli uffici regionali pena la dichiarazione dello stato di inadempienza delle stesse ASL.

i termini per il conferimento da parte delle DDA nel portale Flussi SGD dei dati relativi all'ossigeno liquido sono riportati nella seguente tabella:

Mensilità	Scadenza per il conferimento dei dati
Gennaio	10/02/2016
Febbraio	10/03/2016
Marzo	10/05/2016
Aprile	10/05/2016
Maggio	10/06/2016
Giugno	10/07/2016
Luglio	10/08/2016
Agosto	10/09/2016
Settembre	10/10/2016
Ottobre	10/11/2016
Novembre	10/12/2016
Dicembre	15/01/2017

Eventuali correzioni e/o integrazioni potranno essere apportate salvo raccordo con le ASL entro il 10 del mese successivo

Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

3.3.3. Consumo di farmaci in ambito ospedaliero

Gli Enti pubblici del SSR sono tenuti all'utilizzo delle funzioni di Edotto per la registrazione delle somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero, tali da consentire il rispetto degli obblighi informativi previsti dal D.M. 04/02/2009, che prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano inviino con cadenza mensile entro il ventesimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento. I dati devono quindi essere immessi entro il 10 del mese successivo a quello di somministrazione.

Sono oggetto di rilevazione le movimentazioni interne di medicinali acquistati o resi disponibili all'impiego da parte delle strutture sanitarie direttamente gestite dal Servizio Sanitario Nazionale, ad eccezione dei medicinali dispensati in distribuzione diretta.

Mensilità	Scadenza per il conferimento dei dati (primo invio)	Scadenza per eventuali integrazioni/correzioni (blocco della acquisizione)
Gennaio	10/02/2016	20/03/2016
Febbraio	10/03/2016	20/04/2016
Marzo	10/05/2016	20/05/2016
Aprile	10/05/2016	20/06/2016
Maggio	10/06/2016	20/07/2016
Giugno	10/07/2016	20/08/2016
Luglio	10/08/2016	20/09/2016
Agosto	10/09/2016	20/10/2016
Settembre	10/10/2016	20/11/2016
Ottobre	10/11/2016	20/12/2016
Novembre	10/12/2016	20/01/2017
Dicembre	10/01/2017	20/02/2017

Per i dettagli tecnici sugli obblighi informativi relativi in materia di assistenza farmaceutica (consumi ospedalieri) si rimanda alle linee guida di cui alla nota regionale prot. n. AOO_081/0001969U del 29 maggio 2014.

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso della distribuzione diretta. Sono ammesse discordanze massime nell'ordine del 3%.

3.3.4. Somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale

Devono essere conferiti al sistema Edotto i dati relativi alle somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale (impropriamente spesso denominato File F in ambito regionale), non ricompresi nella tariffa del DRG o della specialistica ambulatoriale, ai fini del calcolo:

- dell'autoconsumo;
- della mobilità infra-regionale;
- della mobilità interregionale.

Si precisa che la gestione dei dati per la compensazione della mobilità sanitaria relativi alla distribuzione diretta e per conto sono elaborati direttamente dal sistema Edotto, sulla base dei dati forniti con le modalità descritte ai § 3.3.2 e § 3.3.3.

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità – Servizio S.I.I.S. – Regione Puglia

Per i dettagli tecnici sugli obblighi informativi relativi in materia di assistenza farmaceutica (somministrazioni di farmaci) si rimanda alle linee guida di cui alla nota regionale prot. n. AOO_081/0001969 del 29 maggio 2014.

Per ulteriori dettagli sulle tipologie di farmaci oggetti della rilevazione si rimanda riferimento all'Accordo interregionale per la Compensazione della Mobilità Sanitaria.

Si evidenzia che devono essere registrate nel sistema Edotto i dati di tutte le erogazioni di somministrazione farmaci e non solo quelle erogate in mobilità interregionale e infra-regionale. Il sistema Edotto individua in modo automatico quelle erogate in mobilità e le trasferisce negli archivi dell'area Mobilità Sanitaria per la gestione del processo di richiesta di rimborso.

L'obbligo riguarda le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati, gli Enti Ecclesiastici e le strutture private accreditate autorizzate alle somministrazioni in parola.

Le scadenze per l'invio dei suddetti dati sono le seguenti:

Trimestre	Scadenza per il conferimento dei dati
I	30/04/2016
II	30/07/2016
III	30/10/2016
IV	31/01/2017

3.4. Assistenza Domiciliare e Residenziale

Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a far utilizzare al proprio personale dipendente, ai soggetti convenzionati, ove applicabile, ed alle strutture private con le quali è stato stipulato un accordo contrattuale, ove applicabile, le funzionalità delle aree applicative Assistenza Domiciliare e Assistenza Residenziale del sistema Edotto ai fini della compilazione telematica del PAI (Piano di Assistenza Individuale), della SVaMA e della SVaMDi, secondo quanto previsto dalla DGR 2814/2012 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 199 del 28-12-2011 e notificata alle Aziende con nota prot. AOO_081_4950 del 30/11/2012).

La registrazione degli eventi per l'assistenza domiciliare di presa in carico, valutazione, eventuale rivalutazione, sospensione, accesso, conclusione deve essere effettuata con tempistiche tali da consentire alle strutture regionali di estrarre in automatico il flusso SIAD (tracciato 1 e tracciato 2) da inviare al Ministero della Salute, entro i 45 giorni successivi al trimestre nel quale si è verificato l'evento, come previsto dal D.M. 17/12/2008 e smi.

La registrazione degli eventi per l'assistenza residenziale di presa in carico, ammissione dell'assistito presso la struttura residenziale o semiresidenziale, rivalutazione, dimissione, trasferimento, decesso deve essere effettuata con tempistiche tali da consentire alle strutture regionali di estrarre in automatico il flusso FAR (tracciato 1 e tracciato 2) da inviare al Ministero della Salute, entro i 45 giorni successivi al termine del trimestre nel quale si è verificato l'evento, come previsto dal D.M. 17/12/2008 e smi.

Si sottolinea che le Aziende Sanitarie Locali possono consentire il collegamento in Virtual Private Network (VPN) al proprio dominio aziendale del sistema Edotto alle strutture residenziali e semiresidenziali, alle associazioni di volontariato o agli operatori economici che forniscono assistenza domiciliare, al personale convenzionato con il SSR per la registrazione delle prestazioni sanitarie da esse erogate.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati delle prestazioni erogate da parte dei soggetti sopra richiamati, che sono obbligati a conferire i dati secondo quanto stabilito dalle Aziende Sanitarie Locali.

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità – Servizio S.I.I.S. – Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

Le Aziende sono tenute ad una puntuale verifica di quanto inserito in Edotto rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi FLS21 quadro H in relazione all'Area Domiciliare e nei modelli STS24 in relazione all'Area Residenziale. I dati conferiti attraverso Edotto (Area Residenziale) per finalità statistiche costituiscono la base per la liquidazione della fatture alle strutture residenziali e semiresidenziali. Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture si configura come obbligazione contrattuale ai sensi degli accordi sottoscritti con le suddette strutture. Analogamente i dati conferiti ad Edotto (Area Domiciliare) costituiscono la base per la liquidazione degli operatori economici che forniscono assistenza domiciliare.

3.5. Flusso dei dispositivi medici e dei contratti

Il decreto ministeriale 10/6/2010 stabilisce che le trasmissioni da parte delle Regioni verso il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) dei dati di monitoraggio dei costi e dei consumi di dispositivi medici consegnati sono effettuate con cadenza trimestrale entro l'ultimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento, aggregati per ciascun mese solare, relativi al trimestre precedente. L'alimentazione della banca dati è a cura delle singole Regioni e riguarda anche i contratti stipulati dal 1 ottobre 2010 per l'approvvigionamento di dispositivi medici. Per questi ultimi, il Decreto del Ministro della salute 25 novembre 2013 definisce i dati oggetto di rilevazione.

Per l'anno 2015 le Aziende Sanitarie Locali, gli IRCCS pubblici e le Aziende Ospedaliero Universitarie devono trasmettere alla Regione i dati (flusso dispositivi e flusso contratti) **attraverso il Sistema Edotto – Area Osservatorio Prezzi e Tecnologie (OPT).**

Le scadenze sono riportate nella tabella che segue.

Mese	Scadenza per il conferimento dei dati	Termine per le modifiche e le integrazioni ai dati inviati
Gennaio	15/04/2016	15/05/2016
Febbraio	15/04/2016	15/05/2016
Marzo	15/04/2016	15/05/2016
Aprile	15/07/2016	15/08/2016
Maggio	15/07/2016	15/08/2016
Giugno	15/07/2016	15/08/2016
Luglio	15/10/2016	15/11/2016
Agosto	15/10/2016	15/11/2016
Settembre	15/10/2016	15/11/2016
Ottobre	15/01/2017	15/02/2017
Novembre	15/01/2017	15/02/2017
Dicembre	15/01/2017	15/02/2017

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso dei consumi. Sono ammesse discordanze massime nell'ordine del 20%. Inoltre, le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti ad adempiere agli eventuali ulteriori obblighi informativi imposti dal Ministero della Salute nel corso dei Gruppi di Lavoro trimestrali ovvero modifiche agli obblighi vigenti, che saranno tempestivamente comunicati dalla Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità.

Per quanto concerne il flusso dei contratti di acquisto, la eventuale mancata stipula di contratti nel trimestre di riferimento deve essere tempestivamente comunicata alla Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità a mezzo PEC, da trasmettere all'indirizzo:

REGIONE PUGLIA

ufficiosifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

3.6. Accettazione d'Urgenza

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti all'utilizzo dell'area applicativa "Accettazione d'Urgenza" del sistema Edotto per la registrazione degli eventi relativi alle attività di Pronto Soccorso.

L'estrazione del flusso EMUR da inviare al Ministero della Salute, ai sensi del D.M. 17/12/2008, viene effettuata dalle strutture regionali secondo le specifiche funzionalità del sistema Edotto.

Gli stessi Enti Ecclesiastici sono tenuti a conferire gli episodi di pronto soccorso secondo le funzionalità di *upload* di file previste dal sistema Edotto. La trasmissione deve avvenire entro il giorno 15 del mese successivo a quello nel corso del quale si sono verificati gli eventi.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti ad una puntuale verifica di quanto inserito in Edotto rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi HSP24 quadro H e/o H1.

3.7. Gravidanza e Nascita

Le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliero Universitarie sono tenute all'utilizzo delle funzionalità dell'Area Applicativa "Gravidanza e Nascita" per la registrazione degli eventi di nascita, di aborto spontaneo e di interruzione volontaria di gravidanza, con tempistiche tali da consentire all'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) di trasmettere alle Amministrazioni Centrali competenti i modelli CEDAP, D11 e D12, secondo le scadenze previste dalla normativa vigente.

Si rammenta che la mancata registrazione degli eventi nell'area applicativa gravidanza e nascita comporta la mancata validazione delle corrispondenti SDO per parto.

Le Aziende Sanitarie sono tenute a definire con le case di cura private accreditate e gli Enti Ecclesiastici le modalità per il conferimento dei dati al sistema Edotto o mediante cooperazione applicativa dei propri sistemi locali o mediante accesso diretto all'area applicativa Gravidanza e Nascita in modalità VPN.

Per le scadenze si rimanda al § 3.2.

Tutte le strutture presso le quali si eseguono parti o IVG, ed in ogni caso presso le quali sono presenti reparti/servizi di ginecologia e/o consultori sono i tenute a dare riscontro ed a compilare i questionari ed i modelli inviati o direttamente dal referente dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, o dagli Uffici regionali o dall'ISTAT.

3.8. Trasfusionale

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati, gli Enti Ecclesiastici sono tenuti all'utilizzo delle funzionalità dell'Area Applicativa Trasfusionale del sistema Edotto attraverso i propri applicativi locali, in uso presso le strutture trasfusionali, connessi allo stesso sistema Edotto mediante cooperazione applicativa.

Tutte le strutture trasfusionali devono essere obbligatoriamente collegate in produzione al sistema Edotto.

Le tempistiche di inserimento dei dati devono essere tali da consentire al CRAT di trasmettere i dati al sistema SISTRA del Ministero della Salute, secondo le seguenti scadenze annuali:

Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

- 28/02/2017: dati attività e dati di donatori;
- 30/03/2017: emovigilanza.

3.9. Gestione Ricettari

Al fine di mantenere costantemente aggiornata l'associazione medico-ricettario così come richiesto il comma 4 dell'art. 50 del D.L. 269/2003 (convertito con modificazioni con L. n. 326/2003 e smi), gli operatori addetti non possono procedere alla consegna fisica dei ricettari ai medici se non provvedono contestualmente alla registrazione dell'assegnazione del ricettario al medico prescrittore nel sistema Edotto. Non devono essere effettuate consegne a medici non censiti nel sistema Edotto.

Deve essere costantemente aggiornata l'anagrafica dei medici prescrittori nel sistema Edotto, assicurando la coerenza e la correttezza dei dati anagrafici primari degli stessi (Cognome, Nome, Data di Nascita, Luogo di Nascita, Codice Fiscale) e gli incarichi associati a ciascun medico.

3.10. Flussi Informativi Sistema TS

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici trasmettono con frequenza almeno settimanale, ove applicabile, i dati delle variazioni anagrafiche degli assistiti, delle esenzioni, dei medici prescrittori, delle strutture private accreditate e delle farmacie, utilizzando le funzionalità del sistema Edotto.

Con analoga cadenza le ASL procedono ad inserire nel sistema Edotto i dati delle comunicazioni rese disponibili dal Sistema TS in merito alle variazioni anagrafiche al fine dell'allineamento delle anagrafi (flussi CCOM0, CVAR3 e CVAR4).

L'allineamento dei flussi delle autocertificazioni rese dagli assistiti ai fini delle esenzioni per motivi di reddito dalla compartecipazione alla spesa sanitaria viene effettuato in automatico mediante integrazione tra Sistema TS e Sistema Edotto.

3.11. Mobilità Sanitaria Infra-regionale e Interregionale

Le tempistiche per il conferimento dei dati all'area applicativa mobilità sanitaria del sistema Edotto, per l'anno 2015, sono comunicate dalle strutture regionali competenti con specifiche note a seguito della decisioni in ambito nazionale.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero Universitarie e agli IRCCS pubblici di procedere alle operazioni di inserimento dati, contestazione e controdeduzione entro i tempi tassativi comunicati dagli uffici regionali.

Si rammenta che le strutture private accreditate, ivi compresi gli Enti Ecclesiastici e gli IRCCS privati, sono tenute ad assicurare la massima collaborazione nelle attività di controllo delle prestazioni erogate presso tali strutture e a fornire in tempo utile le controdeduzioni richieste, pena l'addebito del controvalore precedentemente corrisposto, così come previsto dagli accordi contrattuali.

3.12. Mobilità Sanitaria Internazionale

La gestione della mobilità sanitaria internazionale avviene mediante i sistemi informativi resi disponibili dal Ministero della Salute:

ASPEC - "Assistenza sanitaria nei paesi esteri in convenzione"

TECAS – "Trasferimenti all'estero per cure ad altissima specializzazione"

REGIONE PUGLIA

ASPE-UE - "Assistenza sanitaria nei paesi dell'Unione Europea"

L'accesso a tali sistemi è disponibile all'URL:

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=892&area=Assistenza%20sanitaria&menu=sistemi

Al fine di supportare le Aziende Sanitarie Locali nella predisposizione delle fatture di addebito agli altri Stati dei costi delle prestazioni rese in Regione Puglia ad assistiti di tali Stati, il sistema Edotto fornisce una serie di funzionalità atte alla individuazione delle prestazioni rese aggregandole per Distretto sociosanitario di competenza.

Inoltre le Aziende pubbliche sono tenute a rendicontare, sulla base di specifiche richieste da parte del Ministero della Salute e secondo le modalità di dettaglio stabilite dagli uffici regionali, le informazioni relative a:

- istanze/Autorizzazioni/rimborsi/ecc. relativi a procedure di mobilità transfrontaliera ai sensi del d.lgs. 34/2014
- Iscrizioni volontarie al SSR da parte di cittadini stranieri.

3.13. Dotazioni Organiche e flusso dei direttori di struttura complessa

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici devono registrare nel sistema Edotto le variazioni alle dotazioni organiche entro la fine del mese successivo al mese in cui si è verificata la variazione (vedi nota prot. AOO_081/23-06-2015/0000822)

Le informazioni relative ai dipendenti (profilo, categoria, sede di servizio, ecc.) devono essere trasmesse secondo le modalità previste dalla documentazione tecnica di riferimento.

Il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute" ha modificato il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per quanto riguarda la procedura di nomina dei direttori di struttura complessa. In particolare, il citato decreto legge prevede che, ai fini del conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa, la selezione venga effettuata da una commissione composta da tre direttori di struttura complessa appartenenti alla stessa disciplina dell'incarico da conferire. I componenti della commissione vanno sorteggiati da un Elenco Nazionale che raccoglie gli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in data 26 settembre 2013, ha approvato l'accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano recante: "Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario". In questo accordo il Ministero della Salute è stato individuato quale soggetto deputato alla gestione dell'Elenco Nazionale dei direttori di struttura complessa.

A partire dall'anno 2016 l'obbligo informativo rispettivamente previsto e definito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 e dall'accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013 relativo alla costituzione e all'aggiornamento dell'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa presso il Ministero della Salute, è assolto **attraverso il continuo e tempestivo aggiornamento dell'area dotazioni organiche e ruoli nominativi di Edotto. Pertanto non è ulteriormente applicabile la trasmissione diretta da parte degli Enti pubblici del SSR dei relativi dati agli uffici competenti regionali (ivi incluso quello della gestione delle risorse umane).**

Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

3.14. Card Management System delle CNS

Il sistema CNS (anche denominato Card Management System, CMS) è la componente del sistema Edotto che consente al personale della Regione e delle Aziende Sanitarie di inoltrare richieste di carte alla CA (*Certification Authority*) e di tracciare gli eventi che si verificano dal momento in cui viene espressa una richiesta fino al momento in cui la carta CNS viene consegnata al titolare. Questa componente consente anche di gestire e tracciare eventi accidentali o collaterali che si verificano durante il ciclo di vita di una CNS.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici sono tenuti all'utilizzo della componente in parola per la gestione delle fasi di emissione, ricezione, attivazione ed interdizione delle CNS della Regione Puglia emesse nell'ambito delle forniture MMG (Rete dei Medici) e Edotto.

Le suddette Aziende ed Enti devono assicurare, per dare piena operatività al circuito di emissione delle CNS e di gestione del relativo ciclo di vita, il modello tecnico-organizzativo stabilito dal documento "Modello Organizzativo di Gestione delle CNS", approvato con DGR n. 1386/2008 (BURP n. 138 del 05/09/2012), notificato alle ASL con nota prot. AOO_081_4615 del 14/10/2010, alle Aziende Ospedaliero Universitarie e agli IRCCS pubblici con nota AOO_081_2707_APS3 del 23/06/2011, agli IRCCS privati e agli Enti Ecclesiastici con nota prot. AOO_081_4450APS2 del 11/11/2011.

3.15. Anagrafe delle Strutture Sanitarie

L'Area Applicativa "Anagrafe delle Strutture Sanitarie" consente il censimento e la gestione delle diverse tipologie di strutture sanitarie pubbliche e private accreditate (ambulatori specialistici, struttura specialistica, residenza assistenziale, reparto ospedaliero, servizio ospedaliero, ecc..). L'area applicativa è stata realizzata secondo quanto previsto dal progetto nazionale Monitoraggio Rete di Assistenza (MRA).

A seconda del tipo di struttura la gestione può essere effettuata direttamente dalle Aziende oppure su autorizzazione dei competenti uffici regionali. Per alcune tipologie di strutture (reparti ospedalieri, servizi ospedalieri, RSA, RSSA, ecc.) la gestione è di esclusiva competenza degli uffici regionali ai quali devono essere inoltrate le richieste di modifica.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti al puntuale aggiornamento delle strutture di propria competenza ed in particolare alla chiusura delle stesse in caso di cessazione. E' fatto obbligo ai soggetti sopra richiamati il rispetto e la costante verifica della congruità delle informazioni inserite nel sistema Edotto rispetto ai dati conferiti al sistema NSIS mediante i modelli ministeriali HSP11, HSP11 Bis, STS11, RIA11, FLS11 ai sensi del DM 5/12/2006.

Si rimanda per i dettagli tecnici alle note degli uffici regionali prot. AOO_081/4182 del 15/11/2013, AOO_081/4054 del 18/12/2014, AOO_081/473 del 14/04/2015 e AOO_081/1672 del 25/11/2015.

3.16. Assistenza riabilitativa

Dal 1 gennaio 2015 è stabilito l'avvio a regime dell'area applicativa "Assistenza Riabilitativa" per la gestione informatizzata della presa in carico degli assistiti soggetti a tale tipo di assistenza.

Le modalità operative sono state comunicate con nota prot. AOO_081/3854 del 13/11/2014.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali l'utilizzo della suddetta area applicativa da parte del proprio personale dipendente e/o in regime di convenzione nonché assicurare il conferimento dei dati previsti.

da parte delle strutture private contrattualizzate, assicurando la necessaria connettività al sistema Edotto in modalità VPN.

3.17. Assistenza protesica

L'area applicativa "Assistenza protesica" consente la gestione informatizzata dell'iter amministrativo per la prescrizione ed erogazione degli ausili protesici.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali l'utilizzo della suddetta area applicativa da parte del proprio personale dipendente e/o in regime di convenzione nonché assicurare il conferimento dei dati previsti da parte dei fornitori abilitati, assicurando la necessaria connettività al sistema Edotto in modalità VPN.

3.18. Sistema di anonimizzazione e pseudonimizzazione (SAP)

Il Regolamento Regionale n. 5/2006 "Regolamento per il Trattamento dei Dati Sensibili e Giudiziari ai sensi degli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo 196/03" identifica i tipi di dati e le operazioni eseguibili da parte della Giunta Regionale, nonché da parte delle aziende sanitarie della Regione Puglia, degli enti e agenzie regionali e degli altri enti per i quali la Regione esercita poteri di indirizzo e controllo,

con riferimento ai trattamenti di dati sensibili e giudiziari effettuati per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico individuate da espressa disposizione di legge, ove non siano legislativamente specificati i tipi di dati e le operazioni eseguibili.

In particolare nella scheda A12 "Attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria", allegata al suddetto regolamento, è stabilito che il SSR nelle sue diverse articolazioni, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di tutela della salute dei cittadini, ha l'esigenza di svolgere attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei trattamenti sanitari erogati, di valutazione dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza, di valutazione della soddisfazione dell'utente, di valutazione dei fattori di rischio per la salute.

Per le suddette finalità, il trattamento dei dati è effettuato dalla Regione, dall'Agenzia Regionale di Sanità, dalle Agenzie e Istituti scientifici regionali in ambito sanitario, dall'ARPA per quanto riguarda le attività tecnico-scientifiche di supporto alle funzioni di prevenzione collettiva e di tutela della salute. Il trattamento deve essere effettuato sulla base di dati privi degli elementi identificativi diretti.

Al fine della verifica della non duplicazione delle informazioni e della eventuale interconnessione con altre banche dati o archivi interni o esterni al sistema informativo sanitario regionale, la strutture di livello regionale, alla quale viene esplicitamente affidata la funzione infrastrutturale, provvede ad assegnare ad ogni soggetto un codice univoco che non consente la identificazione diretta dell'interessato durante il trattamento dei dati ("pseudonimizzazione").

La stessa struttura regionale assicura nei casi consentiti e nella misura strettamente necessaria la identificazione dei soggetti per specifiche esigenze di controllo e verifica ai sensi dell'art. 8 octies del d.lgs. 502/92.

All'interno del sistema Edotto è disponibile l'area applicativa SAP che consente le alle strutture regionali e aziendali del SSR di adempiere a quanto previsto dal RR n. 5/2006 ed in particolare di eseguire le operazioni di "pseudonimizzazione" sopra descritte.

In particolare l'area applicativa consente di assegnare ad ogni assistito un codice univoco a livello regionale, denominato PILUR.

Nell'area applicativa SAP sono disponibili i seguenti ruoli a livello regionale e/o aziendale (ASL, AOU, IRCCS pubblici):

- *Richiedente SAP:* utente abilitato alla richiesta di generazione del PILUR a partire dai dati anagrafici dell'assistito o la decodifica del PILUR nei casi strettamente necessari ed autorizzati (tale operazione

Area Politiche per la PROMOZIONE della SALUTE, delle PERSONE e delle PARI OPPORTUNITÀ – Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

richiede necessariamente la firma digitale per cui è necessario accedere con CNS dotata di firma digitale);

- *Agente SAP:* utente di livello superiore abilitato alle funzionalità del richiedente SAP e alle funzionalità di autorizzazione/diniego della richiesta di generazione PILUR o di decodifica dello stesso; l'utente può inoltre richiedere la pseudonimizzazione di un flusso informativo predefinito;
- *Addetto Amministrazione Area Flussi Informativi:* utente abilitato alla gestione dei flussi informativi e delle relative regole di pseudonimizzazione.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti alla definizione delle strutture aziendali responsabili dei processi di "pseudonimizzazione" e ad attivare le procedure per l'assegnazione dei profili sopra richiamati per l'utilizzo del sistema SAP.

Le strutture regionali, l'ARES Puglia, l'ARPA Puglia, l'Osservatorio Epidemiologico Regionale ed altri Organismi regionali in ambito sanitario che trattano, per i propri compiti istituzionali, dati non aggregati per finalità di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, devono utilizzare i suddetti dati esclusivamente in formato "pseudonimizzato", utilizzando le funzionalità messe a disposizione dall'area applicativa SAP per l'estrazione dei dati dal sistema Edotto direttamente mediante flussi di export "pseudonimizzati alla fonte" o in alternativa per la pseudonimizzazione di flussi prodotti con sistemi esterni.

==========

AREA POLITICHE per la PROMOZIONE della SALUTE, delle PERSONE e delle PARI OPPORTUNITÀ – Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

4. Conferimento dei dati a sistemi informativi regionali diversi da Edotto

Nella presente sezione sono riportate le scadenze relative ai flussi informativi che non sono gestiti tramite il sistema Edotto, ma tramite soluzioni informatiche diverse come indicato nelle circolari e negli atti inviati dai competenti uffici regionali alle Aziende ed Enti del SSR.

4.1. Monitoraggio regionale dei tempi di attesa

In accordo a quanto stabilito dalla DGR n. 2701 del 05/12/2011 le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici che erogano prestazioni ambulatoriali, sono tenuti ad inviare mensilmente i dati del flusso di **monitoraggio *ex ante*** dei tempi di attesa.

I dati devono essere resi disponibili mensilmente tramite le specifiche disponibili sul portale dedicato https://cupsgd.sanita.puglia.it

I dati relativi ad ogni mese devono essere resi disponibili entro il giorno 10 del mese successivo.

Mediante lo stesso sistema di rilevazione devono essere conferiti semestralmente i dati relativi al monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione secondo le indicazioni dei dettaglio contenute nella nota prot. AOO_081/3200/APS2 del 23/9/2014, a firma del Dirigente dell'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi.

Si rammenta che il file di rilevazione deve essere prodotto (compilando la sola testata) e depositato anche nel caso in cui non siano state registrate sospensioni.

Per quanto attiene il monitoraggio **ex post** dei tempi di attesa le strutture di erogazione delle prestazioni specialistiche sono tenute alla corretta compilazione dei campi previsti nel flusso ex art. 50 comma 5 del d.l. 269/2003 convertito con modificazioni in legge n. 326/2003.

In particolare si rileva che per le prestazioni individuate nel piano nazionale di governo delle liste di attesa devono essere obbligatoriamente compilati i seguenti campi:

- Data effettiva di prenotazione, come effettivamente registrata dal sistema CUP.
- Data di erogazione
- Tipo di accesso, da valorizzarsi con i seguenti valori
    - 1 – indica se la prestazione si riferisce ad un primo accesso (prima visita o prima esame di diagnostica strumentale, visita o prestazione di approfondimento erogati da specialista diverso dal primo osservatore e nel caso di paziente cronico, si considera primo accesso, la visita o l'esame strumentale necessari in seguito ad un peggioramento del quadro clinico);
    - 0 – accesso successivo (visita o prestazione di approfondimento per pazienti presi in carico dal primo specialista, controllo, follow-up) o altro tipo di accesso;
- Classe di Priorità (U,B,D o P)
- Garanzia del tempo massimo (obbligatoria solo per le classi "B" e "D"), da valorizzarsi con i seguenti valori:
    - 1 – indica che all'utente deve essere garantito il tempo massimo previsto dalla relativa classe di priorità;
    - 0 – indica che all'utente non deve essere garantito il tempo massimo previsto dalla relativa classe di priorità per motivi vari, tra cui la rinuncia alla prima disponibilità;

AREA POLITICHE per la PROMOZIONE della SALUTE, della PERSONA e delle PARI OPPORTUNITÀ – Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

4.2. Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche (HTH - Ascolta la Salute)

I Servizi per le Dipendenze Patologiche (SERD) della Regione Puglia sono tenuti all'utilizzo del Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche (denominato HTH - Ascolta la Salute) per la registrazione degli accessi dei propri utenti e delle prestazioni effettuate in ambito ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale.

Il sistema informativo regionale delle dipendenze patologiche è raggiungibile esclusivamente mediante accesso RUPAR-SPC al seguente URL:

https://dipendenze.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/

L'estrazione dei flussi (in forma pseudonimizzata) previsti dal D.M. del 11/06/2010 "Istituzione del sistema informativo nazionale per le dipendenze (SIND)" viene effettuata dagli amministratori aziendali del sistema informativo regionale delle dipendenze patologiche nel formato idoneo all'invio a NSIS da parte della Regione Puglia e secondo i termini determinati dalla Regione Puglia.

4.3. Sistema Informativo del 118

Le Centrali Operativi del 118 sono tenute all'utilizzo del Sistema Informatico e Telematico del Servizio di Emergenza/Urgenza Sanitaria Territoriale (118) per la registrazione delle chiamate e degli interventi.

Gli operatori delle Centrali Operative sono tenuti al rispetto delle indicazioni delle strutture regionali preposte tese ad un costante miglioramento della qualità del flusso EMUR (tracciato segnalazione ed intervento), con particolare rifermento alle iniziative tese a perfezionare il linkage tra la missione del 118 esitata in accesso al Pronto Soccorso e l'episodio stesso di pronto soccorso.

L'estrazione dei flussi (in forma pseudonimizzata) previsti dal D.M. del 17/12/2008 "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza" (EMUR) viene effettuata in automatico dalle strutture regionali. Le stesse strutture regionali provvedono all'invio dei flussi informativi a NSIS.

Nel corso dell'anno 2016 proseguirà l'attività di informatizzazione, avviata nell'anno 2015 nella provincia di Brindisi, delle postazioni mobili del servizio 118 di Puglia con la progressiva introduzione di un applicativo di digitalizzazione delle schede paziente a bordo dei mezzi mobili del 118, con lo scopo di migliorare la tempestività nella raccolta delle informazioni e l'integrazione con gli altri sistemi informativi, tra cui in particolare l'area accettazione d'urgenza del sistema Edotto.

Con l'estensione dell'utilizzo di tale dispositivo sarà progressivamente cessato il servizio di data entry delle schede paziente, in un'ottica di efficienza, ottimizzazione delle risorse e risparmio. Pertanto le Centrali Operative ed il personale dei mezzi mobili sono tenuti a supportare i processi tecnico-organizzativi necessari per la completa digitalizzazione della scheda paziente a bordo dei mezzi mobili.

4.4. Sistema Informativo della Salute Mentale (D.M. 15/10/2010)

A decorrere dal 2013 la Regione Puglia, per il tramite di InnovaPuglia S.p.A., ha messo a disposizione di tutte le Aziende Sanitarie Locali un sistema gestionale (denominato DISAMWEB) per ottemperare agli obblighi informativi previsti dal decreto in oggetto.

Tutte le strutture afferenti ai Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) della Regione Puglia sono tenute all'utilizzo del sistema per il conferimento dei dati degli accessi e delle prestazioni rese in ambito ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale, al fine di consentire alle strutture regionali l'invio dei flussi informativi a NSIS così come previsto dal D.M.15/10/2010 di istituzione del sistema informativo nazionale della salute mentale.

AREA POLITICHE per la PROMOZIONE della SALUTE, delle PERSONE e delle PARI OPPORTUNITÀ – Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

In particolare, l'art. 5, comma 3 del citato D.M. 15/10/2010, stabilisce che:

- il flusso informativo del personale ha cadenza annuale e i dati corrispondenti vanno trasmessi entro il 31 del mese di maggio dell'anno successivo a quello considerato;
- i flussi informativi afferenti le attività in regime ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale hanno cadenza di trasmissione semestrale e vanno inviati entro il sessantesimo giorno successivo al semestre di rilevazione.

I dati conferiti attraverso DISAMWEB per finalità statistiche costituiscono la base per la liquidazione della fatture alle strutture residenziali e semiresidenziali di assistenza psichiatrica. Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture si configura come obbligazione contrattuale ai fini del pagamento delle prestazioni.

Le Aziende sono inoltre tenute ad una puntuale verifica di quanto rendicontato con DISAMWEB rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi STS24 in relazione agli accessi presso le strutture di "Assistenza Psichiatrica".

4.5. Flusso Informativo delle attività presso gli hospice (DM 6/6/2012)

In ottemperanza con la DGR n. 1666/2012 avente ad oggetto "D.M. 6/6/2012. Istituzione del sistema informativo nazionale per il monitoraggio dell'assistenza erogata presso gli Hospice. Disposizioni attuative regionali", le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a trasmettere a decorrere dal 01/01/2013 alla Regione i flussi informativi definiti nel disciplinare tecnico allegato al D.M. 06/06/2012.

I dati devono essere depositati nel sistema "Hospice" della Regione Puglia realizzato dall'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi nell'ambito di un progetto finalizzato.

Il sistema è raggiungibile attraverso rete RUPAR-SPC o VPN ed è disponibile all'indirizzo:

https://hospice.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/SistemaHospice

Le scadenze per l'invio dei flussi sono le seguenti per il 2015:

Periodo (anno 2016)	Scadenza
I trimestre	30/04/2016
II trimestre	31/07/2016
III trimestre	31/10/2016
IV trimestre	31/01/2017

I dati conferiti attraverso il *Sistema Regionale Hospice* per finalità statistiche costituiscono la base per la liquidazione della fatture alle strutture hospice private. Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture si configura come obbligazione contrattuale ai fini del pagamento delle prestazioni.

Le Aziende sono inoltre tenute ad una puntuale verifica di quanto rendicontato nel flusso rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi STS24.

4.6. Flusso Informativo delle grandi apparecchiature

E' stato istituito, con il Decreto ministeriale del 22/4/2014, il flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche e presso le private accreditate o non accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN)

Le apparecchiature monitorate sono:

- TAC (CND - Z11030601-04)
- RMN (CND Z11050101-06)

AREA POLITICHE per la PROMOZIONE della SALUTE, delle PERSONE e delle PARI OPPORTUNITÀ – Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

- ACCELERATORI LINEARI (CND Z 11 01 01 01-03)
- SISTEMI ROBOTIZZATI PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA (CND Z 12 02 01 01)
- SISTEMI TAC/PET (CND Z 11 02 03 01)
- GAMMA CAMERE COMPUTERIZZATE (CND Z 11 02 01 01-05)
- SISTEMI TAC/GAMMA CAMERA (CND Z 11 02 02 01)
- Angiografi (solo per le strutture pubbliche)
- Mammografi (solo per le strutture pubbliche)

Si tratta di tutte le apparecchiature di rilievo economico per il SSN.

I dati devono essere trasmessi direttamente dalle strutture sanitarie al Ministero della salute, nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS). Per ulteriori informazioni si rimanda alle sezioni dedicate del portale del Ministero della Salute:

- http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=3680&area=dispositivi-medici&menu=spesa (per le strutture pubbliche)
- http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=4347&area=dispositivi-medici&menu=apparecchiature (per le strutture private)

Le strutture pubbliche e private sono tenute ad una puntuale verifica di quanto conferito tramite flusso informativo rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi STS14 e/o HSP14.

Obblighi per le strutture pubbliche

Le strutture sanitarie pubbliche della Regione Puglia, come indicato nella nota prot. AOO_081/3024 del 8/9/2014, superata la fase di primo conferimento con termine al 31/12/2014 devono provvedere così come fatto nel corso dell'anno 2015 all'aggiornamento delle informazioni già conferite (modifiche, dismissioni, ...) e all'inserimento delle nuove apparecchiature collaudate nel corso del 2016 secondo le scadenze di seguito riportate:

Periodo (anno 2016)	Scadenza	Integrazioni/correzioni
I trimestre	30/04/2016	31/05/2016
II trimestre	31/07/2016	31/08/2016
III trimestre	31/10/2016	30/11/2016
IV trimestre	31/01/2017	28/02/2017

Obblighi per le strutture private accreditate

Le strutture sanitarie private della Regione Puglia accreditate con il SSN, come indicato nella nota prot. AOO_081/1011 del 17/07/2015, superata la fase di primo conferimento con termine al 31/12/2015 devono provvedere:

- all'inserimento entro il 31/01/2016 delle informazioni relative alle apparecchiature collaudate durante il 2015
- all'aggiornamento trimestrale delle informazioni già conferite (modifiche, dismissioni, ecc.) e all'inserimento delle nuove apparecchiature collaudate nel corso del 2016 secondo le scadenze di seguito riportate:
-

Periodo (anno 2016)	Scadenza	Integrazioni/correzioni
I trimestre	30/04/2016	31/05/2016
II trimestre	31/07/2016	31/08/2016
III trimestre	31/10/2016	30/11/2016
IV trimestre	31/01/2017	28/02/2017

AREA POLITICHE per la PROMOZIONE della SALUTE, delle PERSONE e delle PARI OPPORTUNITÀ – Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

Obblighi per le strutture private non accreditate (solo strutture di ricovero e cura)

Le strutture sanitarie private di ricovero e cura della Regione Puglia non accreditate con il SSN hanno l'obbligo di conferire entro il 31/12/2016 le informazioni relative alle apparecchiature sanitarie ricomprese nell'allegato 1 del DM 22 aprile 2014 in uso al 31/12/2015.

Ulteriori dettagli sulle modalità di conferimento dei dati saranno forniti nel corso dell'anno 2016 sulla base delle indicazioni del Ministero della Salute.

4.7. Flussi di responsabilità dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER)

Nel presente paragrafo sono riportati i flussi e gli obblighi informativi curati direttamente dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER).

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, gli Enti Ecclesiastici e le strutture accreditate conferiscono all'Osservatorio Epidemiologico Regionale, secondo i flussi dettagliati negli appositi documenti tecnici richiamati, i dati di seguito evidenziati.

- Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990. Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive. Gazzetta Ufficiale 8 gennaio 1991, n. 6. *Notifica malattie infettive e inserimento sull'applicativo Edotto*
  Modalità di conferimento: tramite area applicativa malattie infettive del sistema Edotto
  Tempistica/Periodicità: mensile
  Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

- Decreto del Ministro della Salute 31 marzo 2008. Istituzione del sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezioni da HIV. Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.175 del 28/7/2008
  Modalità di conferimento: tramite sistema on-line sul sito www.oerpuglia.org
  Tempistica/Periodicità: mensile
  Responsabile: Prof.ssa Maria Chironna

- Legge Regionale 15 dicembre 2008, n. 34. "*Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri.*" Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 198 del 19 dicembre 2008. Articolo 18, Registro Regionale di Mortalità
  Modalità di conferimento: tramite area applicativo RENCAM del sistema Edotto
  Tempistica/Periodicità: annuale
  Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato
- Legge Regione Puglia 25 febbraio 2010, n. 4. "*Norme Urgenti in materia di sanità e servizi.*" Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 2 marzo 2010. Articolo 40, Registro Regionale di Implantologia Protesica
  Modalità di conferimento: tramite il sistema informativo Edotto – Area Gestione ricoveri
  Tempistica/Periodicità: contestualmente alla SDO
  Responsabile: Prof.ssa Cinzia Germinario

- Deliberazione di Giunta Regionale 7 agosto 2012, n. 1600. "*Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015: Accordo Stato-Regioni e Province Autonome,*

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità – Servizio S.I.I.S. – Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

Rep. Atti n. 66/CSR. Recepimento e adozione del correlato Piano regionale." Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 11 settembre 2012

- *Sorveglianza del morbillo e della rosolia*
- ***Modalità di conferimento**: trasmissione cartacea*
- ***Tempistica/Periodicità**: entro 48 ore dall'evento*
- *Sorveglianza della rosolia in gravidanza e della rosolia congenita*
- ***Modalità di conferimento**: trasmissione cartacea*
- ***Tempistica/Periodicità**: annuale*

Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

- Circolare della Regione Puglia, Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione n. 5/2013. Circolare Ministeriale DGPRE 0004698/2013. Sorveglianza e controllo dei batteri produttori di carbapenemasi (CPE). Notifica

  ***Modalità di conferimento:** notifica cartacea*

  ***Tempistica/Periodicità:** entro 72 ore dall'evento*

  Responsabile: prof.ssa Cinzia Germinario

- Deliberazione di Giunta Regionale 2 aprile 2014, n. 565. "*Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990 'Sistema informativo Malattie infettive', Piano regionale di sorveglianza Speciale Malattie Infettive diffusive nella Regione Puglia.*" Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 16 aprile 2014
  - *Sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia*
  - *Sorveglianza della rosolia congenita e dell'infezione da virus della rosolia in gravidanza*
  - *Sorveglianza dei casi umani delle malattie trasmesse da vettori (Arbovirosi) con particolare riferimento alla Chikungunya, Dengue e West Nile Disease*
  - *Sorveglianza dell'epatite A*
  - *Sorveglianza delle malattie batteriche invasive da Haemophilus influenzae, meningococco, pneumococco e delle forme invasive di listeriosi*
  - *Sorveglianza dell'influenza stagionale*
  - *Sorveglianza dei casi gravi e complicati di influenza*
  - *Sorveglianza delle gastroenteriti in età pediatrica*
  - *Sorveglianza sindromica e profilassi immunitaria nelle strutture di accoglienza degli immigrati*
  - *Sorveglianza della Sindrome Emolitico Uremica*
  - *Sorveglianza delle nuove infezioni da HIV*
  - *Sorveglianza delle paralisi flaccide acute*
  - *Sorveglianza della pertosse*
  - *Sorveglianza dei patogeni respiratori emergenti*

  ***Modalità di conferimento:** notifica cartacea*

  ***Tempistica/Periodicità:** entro 48 ore*

  Responsabili: prof.ssa Cinzia Germinario, Prof.ssa Rosa Prato, prof.ssa Maria Chironna

- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 maggio 2014, n. 958. "*Commissione Regionale Vaccini. Modifica Calendario Regionale per la vita 2012 – DGR 241/2013. Approvazione nuovo Calendario Vaccinale per la vita 2014.*" Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 11 giugno 2014
  - *Trasmissione Coperture Vaccinali*
  - *Modalità di conferimento: funzione di export software GIAVA*
  - *Tempistica/Periodicità: annuale*
  - *Implementazione del software GIAVA*
  - *Modalità di conferimento: attestazione Direttore Servizio di Igiene e Sanità Pubblica*

AREA POLITICHE per la PROMOZIONE della SALUTE, delle PERSONE e delle PARI OPPORTUNITÀ
Servizio S.I.I.S.
REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

- *Tempistica/Periodicità: annuale*
  Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

- Deliberazione di Giunta Regionale 6 maggio 2015, n. 920. Indirizzi operativi per la prevenzione e il controllo della legionellosi nelle strutture turistico-ricettive e ad uso collettivo della Regione Puglia. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 79 del 9 giugno 2015
  Modalità di conferimento: *notifica cartacea*
  Tempistica/Periodicità: *entro 72 ore dall'evento*
  Responsabile: Prof.ssa Maria Teresa Montagna

- Sistema di sorveglianza Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia- PASSI
  Modalità di conferimento: *tramite applicativo on-line passidati dell'Istituto Superiore di Sanità*
  Tempistica/Periodicità: *semestrale*
  Responsabile: prof.ssa Cinzia Germinario

- Sistema di sorveglianza PASSI Argento
  Modalità di conferimento: *tramite applicativo on-line dell'Istituto Superiore di Sanità*
  Tempistica/Periodicità: *annuale*
  Responsabile: prof.ssa Rosa Prato

==========

Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

5. Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia)

La Regione Puglia ha realizzato Il Sistema Informativo Sanitario Territoriale (**SIST Puglia**), che ha la finalità di attuare il potenziamento dei servizi territoriali e dell'assistenza primaria, per:

- l'implementazione tra MMG/PLS, farmacie ed erogatori pubblici della prescrizione elettronica redatta dai prescrittori corrispondente alla ricetta standard SSN;
- l'integrazione con sistemi applicativi già in uso presso gli operatori sanitari coinvolti (ad es., studi medici, farmacie, laboratori diagnostici, CUP, ADT);
- la cooperazione applicativa con sistema Edotto per la verifica delle anagrafi di MMG, PLS, medici di Continuità Assistenziale, assistibili oltre che per lo scambio di dati quali le lettere di dimissione, i verbali di PS, ecc.

Il sistema funge da sistema di accoglienza regionale (SAR), ai sensi dell'art.4 del DPCM 26/03/2008 per:

- l'invio delle **prescrizioni elettroniche** al Sistema Tessera Sanitaria, a regime in Puglia dal 31/01/2012 (D.M. 21/07/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 8/8/2011);
- la **dematerializzazione della ricetta sanitaria**, di cui al D.M. 02/11/2011, in accordo a quanto disposto dalla DGR n. 240/2013

Il sistema rappresenta inoltre l'infrastruttura centrale regionale per la realizzazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE) degli assistiti pugliesi, così come previsto dal progetto regionale inviato ad AgID e Ministero della Salute il 30/6/2014 ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del d.l. 279/2012 (convertito con modificazioni in l.n. 221/2012), così come modificato dal d.l. 69/2013 (convertito con modificazioni in l.n. 98/2013).

Il suddetto Piano di Progetto Regionale della Puglia per la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, presentato in data 30 giugno 2014, ai sensi del comma 15-quater dell'articolo 12 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, ed il suo successivo aggiornamento avvenuto in data 22 maggio 2015, in esito all'incontro, convocato con nota congiunta del Ministero della Salute e dell'Agenzia per l'Italia Digitale in data 13 aprile, è stato approvato dal Ministero della Salute e dall'AgID in quanto conforme al DPCM 29 settembre 2015, n. 178, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 263 del 11 novembre 2015 (nota prot. 0009034-10/12/2015-DGSISS- P del Ministero della Salute).

Nell'ambito del progetto si è provveduto ad integrare le applicazioni in uso nei diversi ambiti di intervento (studi medici, ambulatori, farmacie territoriali, Centri Unici di Prenotazione delle ASL) operando secondo un principio di salvaguardia degli investimenti (attrezzature tecnologiche e *know-how*) e di cooperazione con i sistemi applicativi esistenti.

I medici di medicina generale e pediatri di libera scelta della Puglia dispongono di un *add-on* software, integrato nel proprio applicativo di cartella clinica, che assicura il collegamento al SIST (mediante VPN) per l'aggiornamento delle anagrafiche degli assistiti e il conferimento delle prescrizioni elettroniche e dematerializzate.

Il SIST mette a disposizione una interfaccia web, accessibile su RUPAR/SPC, utilizzabile dagli specialisti ambulatoriali ed ospedalieri per le prescrizioni specialistiche relative ad ulteriori accertamenti e dai medici della Continuità Assistenziale per le prescrizioni farmaceutiche.

I sistemi aziendali di prenotazione ed erogazione delle prestazioni, integrati con il SIST e collegati allo stesso o direttamente tramite rete RUPAR-SPC o mediante VPN, possono gestire le ricette specialistiche dematerializzate.

Le farmacie collegate al SIST in VPN mediante specifici *add-on* ai software in uso presso le stesse farmacie sono in grado di recuperare la prescrizione dematerializzata dal SIST e provvedere al conferimento delle informazioni relative alla erogazione dei farmaci.

AREA POLITICHE per la PROMOZIONE della SALUTE, delle PERSONE e delle OPPORTUNITÀ – Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Informazioni aggiornate sullo stato di attuazione del progetto sono disponibili su www.sist.puglia.it, che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici, le strutture private accreditate, il personale convenzionato con il SSR e le farmacie convenzionate sono tenute a consultare periodicamente.

Tutte le specifiche tecniche per le integrazioni dei sistemi informativi al SIST Puglia sono pubblicate esclusivamente sul portale www.sist.puglia.it.

5.1. Invio telematico delle prescrizioni elettroniche

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici sono tenuti ad assicurare che i medici prescrittori convenzionati e dipendenti conferiscano le prescrizioni al SIST Puglia, secondo le tempistiche e le modalità tecniche comunicate dai competenti uffici regionali.

Nel caso dei medici dipendenti e specialisti ambulatoriali, i suddetti Enti sono tenuti ad assicurare la disponibilità di una postazione di lavoro, dotata di stampante e collegamento alla rete intranet aziendale.

Per i medici della continuità assistenziale, le Aziende Sanitarie Locali sono tenute ad assicurare la distribuzione della dotazione informatica acquisita centralmente dagli uffici regionali nell'ambito del progetto "Formare il Sud all'uso della rete", di cui alla DGR n. 2339/2011 (BURP n. 177 del 15-11-2011) ed assicurare il collegamento dei suddetti PC alla rete intranet aziendale.

Nel caso di inadempienza da parte dei medici prescrittori le Aziende devono procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, così come richiamate nel citato D.M. 21/7/2011.

5.2. Ricetta dematerializzata

A partire da quanto già realizzato, il SIST Puglia rappresenta la soluzione che la Regione Puglia ha adottato per implementare i processi e le attività connesse alla attuazione della ricetta dematerializzata ai sensi del D.M. 2/11/2011, secondo il progetto approvato dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota del 7/2/2013, così come disposto con la DGR n. 240/2013 avente ad oggetto: *"Art. 50 della L. n. 326/2003 - D.P.C.M 26/03/2008 - D.M. 02/11/2011 - L. n. 221/2012. Disposizioni attuative per la dematerializzazione della ricetta medica."*

L'avvio della ricetta dematerializzata è stato stabilito con DGR n. 1391/2014 dal 1/10/2014 per quanto attiene le ricette farmaceutiche e le ricette specialistiche ambulatoriali interne (prescritte ed erogate nell'ambito della stessa struttura pubblica) e con DGR n.2479 del 30/12/2015 per quanto riguarda l'intera specialistica ambulatoriale.

Le Aziende sanitarie sono tenute ad adeguare i propri sistemi informativi aziendali (SIA) secondo le specifiche di integrazione del SIST Puglia, pubblicate sul portale del SIST Puglia, per la ricetta specialistica dematerializzata (presa in carico, prenotazione delle prestazioni ed erogazione delle stesse). Allo stesso modo le strutture private accreditate devono adeguare i propri applicativi alla gestione della ricetta dematerializzata mediante integrazione con il SIST Puglia.

Analogamente i sistemi informativi in uso presso le farmacie devono disporre dello specifico *add-on* per il collegamento al SIST Puglia secondo le specifica di integrazione pubblicate sul portale del SIST Puglia, per gestire la ricetta farmaceutica dematerializzata.

Nel caso di inadempienza da parte dei medici prescrittori le Aziende devono procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art.13 del d.l. 179/2012, convertito con modificazioni in l.n. 221/2012.

AREA POLITICHE per la PROMOZIONE della SALUTE, delle PERSONE e delle PARI OPPORTUNITÀ – Servizio S.I.I.S. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

5.3. Fascicolo Sanitario Elettronico

In accordo a quanto previsto dall'art. 27 – "Disposizioni transitorie e finali" del già citato DPCM 29 settembre 2015, n. 178, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 263 del 11 novembre 2015, in sede di applicazione delle disposizioni dello stesso decreto le Regioni e le Province autonome assicurano:

a) disponibilità dei servizi per l'accesso dell'assistito al proprio FSE (SERVIZIO 1);

b) disponibilità dei servizi per il collegamento e l'abilitazione all'accesso e all'alimentazione del FSE da parte dei MMG/PLS, nonché delle strutture sanitarie (SERVZIO 2);

c) disponibilità dei servizi a supporto dell'interoperabilità del FSE, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 25 dello stesso decreto (SERVIZIO 3)

d) disponibilità dei servizi per la gestione dei referti di laboratorio, i cui dati sono individuati nel disciplinare tecnico (SERVIZIO 4);

e) disponibilità dei servizi per la gestione del profilo sanitario sintetico (SERVIZIO 5).

L'infrastruttura del SIST, messa a disposizione dal livello regionale, rappresenta esclusivamente il "contenitore centrale" del FSE, basato sul modello del *registry* unico e del *repository* locale. L'alimentazione del FSE con i documenti e i dati previsti è a carico delle Aziende, che ne hanno la titolarità, mediante il collegamento dei sistemi informativi aziendali al SIST Puglia.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni dell'art. 27 del DPCM 178/2015 le Aziende pubbliche del SSR sono tenute entro il **30/6/2016** alla integrazione dei sistemi LIS aziendali al SIST Puglia secondo le specifiche tecniche pubblicate sul portale www.sist.puglia.it nella sezione fascicolo sanitario elettronico.

Inoltre, nell'ambito dei processi di acquisizione e/o di aggiornamento dei sistemi informativi aziendali e degli applicativi dipartimentali (software di cartella clinica, sistemi informativi per il laboratorio analisi, sistemi RIS-PACS, sistemi di refertazione vari, ecc.) le Aziende pubbliche devono prevedere obbligatoriamente l'integrazione con il SIST Puglia ai fini del conferimento dei dati e dei documenti al Fascicolo Sanitario Elettronico. E' vietata l'acquisizione o il rinnovo di sistemi informativi che non rispettino il suddetto requisito.

==========

REGIONE PUGLIA

6. Portale Regionale della Salute e Servizi online

Al fine di fornire un nucleo minimo di servizi online al cittadino per mezzo del portale regionale della salute –PugliaSalute (www.sanita.puglia.it – www.salute.puglia.it), ospitante tra l'altro i siti istituzionali delle Aziende e degli Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale, entro il **30 giugno 2016**, conformemente alle linee di indirizzo nazionali definite dal documento "Strategia per la crescita digitale 2014-2020", tutte le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici del Servizio Sanitario devono assicurare i seguenti servizi interattivi di propria responsabilità:

- Prenotazione prestazioni specialistiche;
- Disdetta prenotazione delle prestazioni specialistiche;
- Pagamento ticket per prestazioni specialistiche (a prescindere dal canale utilizzato per la prenotazione);
- Ritiro online dei referti di laboratori analisi.

I suddetti servizi "aziendali" sono aggiuntivi ai servizi online a carattere regionale assicurati dalle competenti strutture regionali, per la cui implementazione e diffusione le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici devono assicurare la massima collaborazione, in particolare per quanto attiene il rilascio delle credenziali di accesso al sistema mediante la piattaforma di identity provider della Regione Puglia (IdP).

REGIONE PUGLIA

7. Adempimenti a carico dei Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti pubblici

Al fine di assicurare un governo unitario dei debiti informativi delle Aziende e degli Istituti nei confronti delle strutture regionali, spesso frazionato per competenze verticali e dipartimentali, entro trenta giorni dalla notifica della deliberazione di approvazione del presente documento, i Direttori Generali sono tenuti a nominare un coordinatore unico aziendale per i debiti informativi con compiti di raccordo tra le strutture aziendali ed interfaccia con gli uffici regionali.

Entro lo stesso termine i Direttori Generali sono tenuti a notificare alla Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità l'elenco aggiornato dei responsabili dei principali debiti informativi, il cui mancato adempimento costituisce condizione ostativa all'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato ai sensi della Intesa Stato-Regioni del 23/3/2005.

La suddetta comunicazione dovrà avvenire esclusivamente secondo il seguente modello.

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Email istituzionale	Tel.
Mobilità sanitaria (infraregionale, interregionale, internazionale)				
Schedi di Dimissione Ospedaliera e CEDAP, D11 e D12	DM 380/2000, DM 08/07/2010 n 135 DM 349/2001			
Conferimento dati a NSIS (attività gestionali)	DM 5/12/2006 (mod HSP, STS, RIA e FLS)			
Dispositivi medici	DM 11/6/2010			
Distribuzione diretta dei farmaci	DM 31 luglio 2007 e smi			
Consumi ospedalieri dei medicinali	DM 4/2/2009 e smi			
Rischio clinico e sicurezza dei pazienti	D.M 11/12/2009.			
NSIS-EMUR (Pronto Soccorso)	DM 17/12/2008 e smi			
assistenza domiciliare NSIS-SIAD	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL		
assistenza residenziale e semiresidenziale NSIS-FAR	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL		

REGIONE PUGLIA

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Email istituzionale	Tel.
salute mentale NSIS-SISM	DM 15/10/2010 e smi	Solo ASL		
dipendenza da sostanze stupefacenti NSIS-SIND	DM 11/6/ 2010	Solo ASL		
flusso *hospice*	D.M. 6/6/2012.	Solo ASL		
Flusso delle grandi macchine	D.M. 22/4/2014			
Flusso dei direttori di struttura complessa	L.n. 189/2012. Accordo Stato-Regioni del 26/9/2013			
Fascicolo Sanitario Elettronico	d.l. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012			
Ricetta dematerializzata	DM 2/11/2011			
Sistema TS	art. 50 L.n. 326/2003			

Inoltre, entro il termine del mese successivo ad ogni trimestre il Direttore Generale dovrà inviare alla Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità una attestazione con la dichiarazione in merito all'avvenuto conferimento dei dati oggetto di rilevazione nel corso del trimestre precedente, esclusivamente secondo il seguente modello.

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Attestazione di adempienza (*)
Schedi di Dimissione Ospedaliera e CEDAP, D11 e D12 (1)	DM 380/2000, DM 08/07/2010 n 135 DM 349/2001		
Conferimento dati a NSIS (attività gestionali)	DM 5/12/2006 (mod HSP, STS, RIA e FLS)		
Dispositivi medici (2)	DM 11/6/2010		
Distribuzione diretta dei farmaci (2)	DM 31 luglio 2007 e smi		
Consumi ospedalieri dei medicinali (2)	DM 4/2/2009 e smi		

REGIONE PUGLIA

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Attestazione di adempienza (*)
Rischio clinico e sicurezza dei pazienti	D.M 11/12/2009		
NSIS-EMUR (Pronto Soccorso) (1)	DM 17/12/2008 e smi		
assistenza domiciliare NSIS-SIAD (3)	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL	
assistenza residenziale e semiresidenziale NSIS-FAR (3)	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL	
salute mentale NSIS-SISM (3)	DM 15/10/2010 e smi	Solo ASL	
dipendenza da sostanze stupefacenti NSIS-SIND	DM 11/6/ 2010	Solo ASL	
flusso *hospice* (3)	D.M. 6/6/2012.	Solo ASL	
Flusso delle grandi apparecchiature (1) (3)	D.M. 22/4/2014		

Note:

(*) nella colonna indicata il Direttore Generale deve attestare l'avvenuto conferimento di tutti i dati oggetto di rilevazione nel trimestre precedente, nonché la correttezza degli stessi dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Per le ASL il Direttore Generale dovrà attestare di aver verificato anche l'avvenuto conferimento da parte delle strutture private accreditate e di averne accertato la correttezza dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Nel caso in cui non sia possibile rendere le suddette attestazioni il Direttore Generale deve indicare i motivi dell'omesso o incompleto invio dei dati e le modalità di recupero degli stessi, nonché le azioni messe in atto nei confronti delle strutture private e convenzionate e/o del personale convenzionato eventualmente inadempienti.

(1) La verifica include anche il controllo di coerenza con i modelli HSP

(2) La verifica include anche il controllo di coerenza con il modello CE.

(3) La verifica include anche il controllo di coerenza con i modelli STS e FLS

La suddetta certificazione costituisce base per la valutazione dei Direttori Generali nonché per le segnalazioni di inadempienza a cura della Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità.

REGIONE PUGLIA

8. Link utili

Di seguito vengono riportati i collegamenti ai portali contenenti informazioni utili in relazione agli obblighi informativi regionali e nazionali.

- www.sistemats.it (portale del sistema Tessera Sanitaria);
- www.nsis.salute.gov.it (portale del Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute);
- http://www.dati.salute.gov.it (portale open data del Ministero della Salute).
- www.sanita.puglia.it – sezione sistemi informativi (portale regionale della salute);
- https://flussisgd.sanita.puglia.it (sistema di gestione documentale – flussi informativi della Regione Puglia);
- https://edottosgd.sanita.puglia.it (sistema di gestione documentale – sistema Edotto);
- https://cupsgd.sanita.puglia.it (sistema di gestione documentale – monitoraggio dei tempi di attesa);
- www.sist.puglia.it (portale del sistema informativo sanitario territoriale);
- https://dipendenze.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it (collegamento al sistema informativo delle dipendenze patologiche della Regione Puglia, disponibile solo mediante accesso RUPAR-SPC);
- https://sism.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it (collegamento al sistema informativo della salute mentale della Regione Puglia, disponibile solo mediante accesso RUPAR-SPC);
- Portale informativo del sistema Edotto (accessibile all'interno del sistema Edotto);
- https://cms.regione.rsr.rupar.puglia.it (collegamento al Card Management System del sistema Edotto)
- http://direzionale.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/analytics/ (collegamento al sistema direzionale di Edotto)
- https://sap.regione.rsr.rupar.puglia.it/nsisr-web-sap/ (collegamento al sistema SAP di Edotto)
- https://hospice.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/SistemaHospice (collegamento al sistema informativo hospice)

Il presente allegato alla DGR si compone di n. 35 pagine

Il **Dirigente della Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità**
(Vito Bavaro)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08 marzo 2016, n.248

Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Deliberazione di C.C. n. 119/2013. Declassificazione e autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. n. 7/1998, di terreni di uso civico in agro del Comune di San Giovanni Rotondo Fg. 59 p.lla 1103 (ex p.lla 179).

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Servizio, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica Regionale, riferisce:

Con deliberazione n. 59 del 03.07.2013, trasmessa al Servizio Urbanistica regionale;

con nota prot. n. 17426 del 17.07.2013, acquisita al prot. n. 8148 del 23.07.2013, il Consiglio Comunale del Comune di San Giovanni Rotondo ha richiesto alla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. n. 7/1998, la sanatoria delle occupazioni abusive dei terreni di uso civico individuati in catasto al Fg. 59 particella 435, ex p.lla 179 di impianto, previa declassificazione dal patrimonio civico e successiva alienazione.

L'Amministrazione comunale, al riguardo, rilevato che l'area in questione è stata oggetto di interventi di mutamento di destinazione in assenza dell'autorizzazione di cui all'art. 12 della legge n. 1766/1927, ha allegato alla predetta nota prot. n. 17426/2013 la richiesta dell'interessato comprensiva della relazione tecnica, documentazione fotografica e planimetria catastale ed ha attestato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 9 della predetta legge n. 1766/1927 al fine di procedere in sanatoria in quanto trattasi di aree civiche che da tempo hanno perso irreversibilmente la conformazione fisica pur conservando la funzione di terreni agrari.

Oltre al suddetto procedimento in sanatoria di occupazioni abusive dei terreni di uso civico, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. n. 7/1998, il Comune di San Giovanni Rotondo ha avviato, a seguito di singole richieste di cittadini, numerosi procedimenti analoghi che riguardano differenti aree del territorio comunale, rispetto ai quali il Servizio Urbanistica regionale a sua volta ha avviato distinti procedimenti amministrativi e ciò in quanto il provvedimento regionale finale sarà in maniera individuale, a cura dell'Amministrazione comunale, oggetto di autonoma registrazione e trascrizione ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/98.

Nella predetta deliberazione di C.C., l'Amministrazione comunale di San Giovanni Rotondo evidenzia, altresì, che il terreno in questione di cui al Fg. 59 ricade in zona agricola El del vigente P.R.G. e che risulta interessato dal procedimento di declassificazione dal patrimonio civico e alienazione in favore della ditta Sig. Canistro Pasquale, una porzione della ex p.lla 179 del Fg. 59, per una superficie di Ha 0.10.40, di demanio civico.

Con detta deliberazione di C.C. n. 59/2013 il Comune di San Giovanni Rotondo ha approvato la stima del valore dei beni di uso civico al fine di acquisire il giudizio di congruità dal collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.7/1998.

A tale deliberazione di C.C. non è stata allegata una planimetria idonea alla univoca identificazione dei terreni coinvolti e pertanto, il Servizio Urbanistica regionale, con nota prot. n. 2184 del 12.03.2015, ha chiesto la specificazione catastale della porzione della particella 435 del Fg. 59 interessata, rappresentando la necessità di richiedere per la stessa area l'assegnazione a categoria "a" di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927.

Contestualmente il Servizio Urbanistica regionale, con la predetta nota prot. n. 2184/2015 ha provveduto alla richiesta del giudizio di congruità del valore dei beni di uso civico al Collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 7/1998.

Detto collegio si è espresso con verbale n. 9 del 27.04.2015, inviato con nota prot. n. 5373 del 28.04.2015 ed acquisito al prot. n. 4083 del 21.05.2015, come di seguito riportato:

"esprime parere favorevole di congruità", precisando altresì che *"Le riduzioni del prezzo e il computo dei canoni pregressi non rientrano nella competenza di questa Commissione".*

In merito alla acquisizione del giudizio di congruità da parte del collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.7/1998, richiesto dal Comune di San Giovanni Rotondo, si rileva altresì, che con Deliberazione di G.R. n. 2114 del 30.11.2015 è stato approvato il *"Regolamento per la definitiva sistemazione del demanio civico nell'agro di San Giovanni Rotondo"* rispetto al quale, in ordine alla determinazione del valore di alienazione delle terre civiche, detto collegio si è espresso con verbale n. 10 del 02.09.2015 in maniera favorevole, per-

tanto ai fini della congruità della stima del valore del bene di uso civico si dovrà fare riferimento a quanto disciplinato dal predetto Regolamento.

Con nota prot. n. 915 del 12.01.2016, acquisita al prot. n. 199 del 14.01.2016, il Comune di San Giovanni Rotondo ha richiesto per le aree interessate l'assegnazione a categoria "a" di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927 ed ha inoltrato il Tipo di Frazionamento approvato dall'Agenzia del Territorio — Ufficio Provinciale di Foggia, prot. n. 2015/174453 dei 10.08.2015 per la p.lla 435 del Fg. 59.

Si rileva, preliminarmente, che la porzione di terreno appartenente alla p.lla 435 del Fg. 59, oggetto della richiesta di declassificazione e autorizzazione all'alienazione, deriva da frazionamenti della originaria p.lla 179, la quale, in particolare, risulta dagli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di San Giovanni Rotondo di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/1998, appartenente al demanio civico.

Il suddetto Tipo di Frazionamento riporta l'esito dell'aggiornamento censuario della pila 435 del Fg. 59, come di seguito riportato:

Particella interessata dal frazionamento (derivante dalla originaria p.lla 179)	Superficie ha are ca	Particella attribuita	Superficie ha are ca
435	11.59.56	1102 1103	11.49.16 0.10.40

Dall'esame di tale documentazione, si rileva quanto segue:

1. la particella effettivamente interessata dalla richiesta di declassificazione dal patrimonio civico e alienazione in sanatoria risulta la sola pila 1103 derivante dal frazionamento della p.lla 435 (ex p.lla 179 di impianto) del Fg. 59;
2. la rimanente porzione della particella 435 del Fg. 59 di Ha 11.49.16, costituisce, viceversa, "superficie residua" non oggetto della richiesta di declassificazione dal patrimonio civico e alienazione in sanatoria, e che pertanto dovrà essere conservata al demanio civico compreso le altre porzioni derivanti da precedenti frazionamenti della originaria p.lla 179 del Fg. 59 di impianto.

La richiesta comunale di mutamento di destinazione e declassificazione, pertanto, può essere presa in considerazione limitatamente alla particella di cui al sopra riportato punto 1) ed in particolare per la sola p.lla 1103 del Fg. 59.

Preliminarmente, occorre procedere all'assegnazione a categoria dei suoli sopra indicati, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927. A tale riguardo, in applicazione di quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2012, n. 1651 (Indirizzi per l'applicazione dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998 in materia di usi civici), si rende possibile l'assegnazione a categoria a), così come richiesto dal Comune di San Giovanni Rotondo.

Ciò premesso, e ritenuti sussistenti i presupposti di cui all'art. 2 comma 3 della L.R. n. 7/1998 e all'art. 9 della L.R. n. 7/98, come attestato dall'Amministrazione comunale con la deliberazione di C.C. n. 59/2013, si rende possibile autorizzare la declassificazione dal patrimonio civico e l'alienazione del terreno di cui al sopra riportato punto 1), individuato, anche per effetto del detti ultimi frazionamenti catastali, nella p.lla 1103 di Ha 0.10.40 del Fg. 59, così come evidenziato nello stralcio catastale allegato al presente atto, e tenuto conto, altresì, in merito alla stima del suolo da alienare del *"Regolamento per la definitiva sistemazione del demanio civico nell'agro di San Giovanni Rotondo",* approvato con D.G.R. n. 2114/2015.

Resta fermo che le somme che saranno introitate a seguito dell'alienazione del terreno oggetto del presente provvedimento dovranno rimanere vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione, previa espressa autorizzazione regionale, per investimenti che determinino, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 1766/1927, la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della

popolazione, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 3 della L.R. n. 7/1998. A tal fine, le risorse rivenienti dall'alienazione di terre di demanio civico dovranno rimanere contabilmente distinte, ai fini della gestione, dalle risorse rivenienti da alienazioni di beni patrimoniali.

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
Visto il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;
Visto l'art. 2 della Legge Regionale n. 7/1998;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale, in base alla richiesta dell'Amministrazione Comunale di San Giovanni Rotondo, cui alla deliberazione di C.C. n. 59/2013, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 7/1998, la declassificazione dal patrimonio civico e l'autorizzazione all'alienazione del terreno di cui al sopra riportato punto 1), ed in particolare la p.11a 1103 del Fg. 59 per Ha 0.10.40, previa assegnazione dello stesso a categoria a) di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 comma 4° lettera "d)" della LR n.7/97, nonché ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale 3 maggio 2001, n. 5.

"COPERTURA FINANZIARIA Al SENSI DELLA LR N.28/2001."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative;

VISTA le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento; A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- DI FARE PROPRIA la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, nella premessa riportata;

- DI ASSEGNARE a categoria a) la particella oggi individuata in Catasto nella p.lla 1103 di Ha 0.10.40 del Fg. 59 ;

- DI AUTORIZZARE, tenuto conto del *"Regolamento per la definitiva sistemazione del demanio civico nell'agro di San Giovanni Rotondo"* approvato con D.G.R. n. 2114/2015 in merito alla stima dei suoli da alienare, la declassificazione dal demanio di uso civico e l'alienazione, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 7/1998, del terreno in agro comunale di San Giovanni Rotondo, individuato in catasto al Fg. 59 p.lla 1103 di Ha 0.10.40 così come individuato nel tipo di frazionamento prot. n. 2015/174453 del 10.08.2015 dell'Agenzia del Territorio di Foggia, nonché come evidenziato nello stralcio catastale dell'Ufficio Provinciale di Foggia allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

- DI DICHIARARE pertanto libero dal vincolo di uso civico il terreno in agro di San Giovanni Rotondo individuato in catasto al Fg. 59 p.lla 1103 di Ha 0.10.40;
- DI DISPORRE che le somme che saranno introitate a seguito dell'alienazione del terreno oggetto del presente provvedimento restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione per investimenti che determinino, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 1766/1927, la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 3 della L.R. n. 7/1998. A tal fine, le risorse rivenienti dall'alienazione di terre di demanio civico dovranno rimanere contabilmente distinte, ai fini della gestione, dalle risorse rivenienti da alienazioni di beni patrimoniali;

- DI DISPORRE la registrazione e trascrizione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. n. 7/98, a cura dell'Amministrazione Comunale;

- DI DEMANDARE alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), per gli ulteriori adempimenti di competenza;

- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Ufficio Provinciale di Foggia - Territorio Servizi Catastali - Direttore DOTT.SSA ANGELA CAPOTORTO
Vis. tel (0,90 euro)
Comune: SAN GIOVANNI ROTONDO
Foglio: 59
Scala originale: 1:2000
Dimensione cartice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T310938/2016
22-Feb-2016 20:57:54
1 Particella: 1103
Particella oggetto di declassificazione dal demanio di uso civico
IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 1 FACCIATE
UFFICIO URBANISTICO REGIONALE - BARI
E=1100
N=3700

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2016, n.268

Società partecipata STP Terra d'Otranto S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria del 14 marzo 2016. Adempimenti.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Controlli dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue:

la Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria nella Società STP Terra d'Otranto SpA (quota pari al 29,17%) che svolge attività di gestione dei servizi pubblici locali su gomma nel territorio della Provincia di Lecce.

Nel più ampio quadro di razionalizzazione delle partecipazioni societarie che discenda dall'art. 3, comma 27 della L. 244/2007, il Consiglio della Regione Puglia ha disposto la dismissione delle partecipazioni detenute nelle Società di trasporti Pubblici Locali, giusto art. 17 della L.R. n. 14/2011; conseguentemente la Giunta Regionale ha attivato apposito procedimento, approvando da ultimo la DGR n. 1533/2014, con il quale in applicazione dei principi costituzionali di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, tenuto conto delle funzioni svolte dalla società, e nel quadro delle residuali competenze costituzionalmente riconosciute alle Provincie, ha disposto il trasferimento a titolo non oneroso nei confronti delle rispettive provincie delle partecipazioni detenute nelle STP Terra d'Otranto e STP Brindisi.

In questo quadro, prima dell'adozione della citata DGR n. 1533/2014, con nota prot. n. SP13 0000849 del 27 giugno 2014, la Regione Puglia, in persona dell'Assessore ai Trasporti, richiedeva al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Lecce di esprimere interesse all'acquisizione delle quote di partecipazione azionaria detenute dalla Regione Puglia nella STP Terra d'Otranto SpA, specificando modalità e condizioni della cessione.

In riscontro, con nota prot. n. 50865 del 4 luglio 2014, a firma del Presidente della Provincia di Lecce si manifestava formale disponibilità *"ad acquisire le quote di partecipazione azionaria detenute dalla Regione Puglia nella Società STP Terra d'Otranto SpA alle condizioni esplicitate nella su citata nota".*

A valle degli incontri istituzionali intercorsi ed acquisite le manifestazioni formali da parte delle rispettive provincie, con la reiterata DGR 1533/2014 si approvava lo schema di protocollo di intesa i cui contenuti erano stati precedentemente condivisi. Per l'effetto, con nota prot. n. A00 170/000686 del 1^ settembre 2014, la Regione Puglia invitava l'Amministrazione Provinciale di Lecce a perfezionare l'iter amministrativo-contabile al fine di trasferire la titolarità della partecipazione azionaria.

Sembra appena il caso di richiamare che a seguito delle procedure sopra rappresentate, la dismissione delle quote detenute nella STP di Brindisi si è conclusa, ed il trasferimento dei relativi titoli si è perfezionato nel corso dei primi mesi del 2015.

Per quanto attiene la partecipazione nella STP Terra d'Otranto, ad oggi nonostante le reiterate interlocuzioni, la procedura di dismissione non si è ancora conclusa, con la conseguenza che, a seguito del disposto dei comma 569 e 569-bis dell'art. 1, della L. 147/2013, sono comunque decorsi i termini per l'avvio di eventuali ulteriori procedure ad evidenza pubblica per la dismissione. In tal senso, la fattispecie assume rilievo con riferimento alla disposizioni in tema di coordinamento della finanza pubblica e razionalizzazione delle partecipate, atteso che in assenza di condizioni (com'è noto, espressamente individuate dalla normativa) che giustifichino il mantenimento della partecipazione azionaria, la responsabilità in mano pubblica della gestione pone a carico dalla PA il rischio imprenditoriale, con ogni connesso profilo di natura erariale.

Atteso che nella fattispecie che attiene la STP Terra d'Otranto, essendo venuta meno la disponibilità dell'Amministrazione provinciale di Lecce a perfezionare il trasferimento della quota azionaria,

non sono in alcun modo configurabili ipotesi che consentano di identificare un percorso che disgiunga l'aspetto della proprietà da quello gestionale, così come invece identificato nell'ipotesi di cui alla DGR n.1875/2015, rimane quale via obbligata l'applicazione dell'art. 1, comma 569 e 569-bis della L. 147/2013. Tanto è altresì confermato da recente giurisprudenza amministrativa e contabile (Cfr. Tar Brescia, Sez I, n. 1305/2015, Corte Conti Lombardia /424/2015/VSG), che nello specifico si esprime come di seguito *"l'amministrazione pubblica in sede di costituzione o partecipazione ad una società deve prestare particolare attenzione al suo oggetto sociale, al fine di evitare l'assunzione di rischi in attività puramente imprenditoriali o non conformi alla propria amissione istituzionale".*

Vanno peraltro richiamati i contenuti del Piano di razionalizzazione delle partecipate, approvato ai sensi della L. n. 190/2014, art. 1, comma 611 e ss., con DPGR n. 191 del 31 marzo 2015, e notificato alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. A riguardo, si richiama la circostanza che entro il 31 marzo p.v. la Regione è tenuta, ai sensi di legge, a relazionare in merito.

Pertanto, acquisita dalla STP Terra d'Otranto SpA la comunicazione prot. n. 786/pec del 30 gennaio u.s., con la quale si convocava Assemblea ordinaria recante all'Ordine del Giorno provvedimenti conseguenti alle dimissioni dell'Amministratore Unico, la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2367 cod. civ., estendeva formale richiesta di iscrizione all'Ordine del Giorno di apposita Parte straordinaria, che precedesse quella ordinaria, recante l'argomento *"Decadenza del Socio Regione Puglia ai sensi dei comma 569 e .569 bis, art. 1, della L. 147/2013".* Tanto, in ragione della perdurante mancata adozione, da parte della Provincia di Lecce, di atti volti al perfezionamento della procedura di cessione già concordata, circostanza che si pone in contrasto con la dismissione disciplinata dal sopra menzionato art. 17 della L.R. n. 14/2011.

La decadenza dalla qualità di socio, dichiarata in sede assembleare ai sensi dell'art.1, comma 569 e 569 bis della Legge n. 147/2013 comporterà la liquidazione della quota secondo la modalità previste dalla medesima normativa.

Con nota prot. n. 1818 del 3 marzo 2016, pervenuta via PEC, il Collegio Sindacale della Società, atteso che le Assemblee precedentemente convocate non si sono svolte, ha riconvocato l'Assemblea per il 14 marzo p.v. con il seguente Ordine del Giorno:

Parte Ordinaria:

1) *Nomina dell 'Organo amministrativo e fissazione del suo compenso;*
2) *Integrazione del Collegio Sindacale.* Parte Straordinaria:
3) *Decadenza del Socio Regione Puglia ai sensi dell'art. 1, comma 569 e 569bis Legge 147/2013.*

A tale proposito, richiamandosi i contenuti della su richiamata richiesta della Regione Puglia, si ritiene che il mandato da conferire al proprio rappresentante in Assemblea debba innanzitutto contemplare la richiesta di invertire la parte ordinaria a quella straordinaria, anticipando così la trattazione dell'argomento *"Decadenza del Socio Regione Puglia ai sensi dell'art. 1, comma 569 e 569bis Legge 147/2013".*

Relativamente alla parte ordinaria, si ritiene che stante la confermata volontà di dismissione della partecipazione, e considerati gli effetti dei richiamati comma 569 e 569-bis art. 1 della L. 147/2013, non sussistano le condizioni per la partecipazione all'Assemblea ordinaria.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) partecipare all'Assemblea della Società partecipata STP Terra d'Otranto SpA, convocata per il 14 marzo 2016 presso la sede sociale, limitatamente alla seduta straordinaria;

2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale, ovvero suo delegato, conferendo ampio mandato nell'ambito del seguente orientamento:
   - *formulare richiesta tesa all'inversione dell'ordine del giorno, anticipando la celebrazione dell 'Assemblea straordinaria con la trattazione dell 'argomento* "Decadenza del Socio Regione Puglia ai sensi dell'art. 1, comma 569 e 569bis Legge 147/2013 "; *con riferimento a detto argomento, si conferisce mandato ad esprimere voto favorevole alla decadenza, atteso il mancato perfezionamento della cessione a titolo non oneroso alla Provincia di Lecce;*
   - *nel caso in cui la suddetta richiesta di inversione dell'Ordine del Giorno non fosse accolta, partecipare comunque all 'Assemblea limitatamente alla parte straordinaria;*

3) di pubblicare la presente sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.ssa Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2016, n.269

POR Puglia FESR FSE 2014-2020.Prosecuzione degli interventi di rafforzamento dei CPI pubblici. Approvazione Atto d'intesa tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari. Dichiarazione di coerenza, dell'operazione di cui alla DGR n. 2389/2015 con il POR Puglia 2014/2020 e variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente l'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici così come confermata dal Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, dott. Pasquale Orlando, e dal Responsabile del Fondo FSE dott.ssa Giulia Campaniello riferisce quanto segue:

Con Decreto Legislativo del 23 dicembre 1997, n. 469 venivano conferite alle Regioni e agli Enti Locali, a norma dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59, funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro.

II comma 7 dell'art. 7 della L. R. n. 19/99, recante *"Norme in materia di politica regionale del lavoro e dei servizi all'impiego",* prevedeva che in sede di prima costituzione dei C.T.I. (oggi CPI) venissero utilizzate funzioni e risorse umane delle ex sezioni circoscrizionali per l'impiego. Il successivo comma 8 del medesimo articolo stabiliva che, con successivi atti anche regolamentari o legislativi, i succitati CTI sarebbero stati dotati di ulteriori risorse umane per l'attuazione dei servizi di osservatorio sul mercato del lavoro, di orientamento e informazione.

Al fine di garantire ulteriore dotazione di risorse umane ai CPI, l'art. 41 della L. R. n. 14/01, così come modificato dall'art. 27 della L. R. n. 32/2001, stabiliva che le Province potessero sottoscrivere apposite convenzioni con gli enti gestori di attività formative per l'utilizzo dei propri operatori. Tanto secondo la previsione contenuta nell'apposita misura del *"complemento di programma"* per il FSE del POR Puglia 2000-2006.

In tale contesto, la Giunta Regionale pugliese approvava, giuste deliberazioni nn. 1204 del 10/08/01 e 1604 del 05/11/01, l'atto d'intesa istituzionale tra la Regione e le Province pugliesi per il funzionamento dei CPI il quale determinava, tra l'altro, il costo del servizio reso dai predetti operatori della formazione professionale finanziabile a valere sulle risorse di cui al POR Puglia 2000 — 2006.

II predetto intervento veniva replicato, in chiave di rafforzamento delle competenze dei CPI, a valere sull'Asse II del PO Puglia FSE 2007/2013 con termine ultimo per l'ammissibilità delle azioni finanziate a valere sul PO Puglia FSE 2007/2013 fissato dai regolamenti comunitari al 31/12/2015.

Con deliberazione n. 2389 del 22 /12/2015 la Giunta Regionale, considerata la necessità di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi nell'ambito delle politiche attive del lavoro, garantiva la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPI sino al 29/02/2016 e approvava il relativo schema di convenzione da sottoscrivere con Amministrazioni provinciali e Città Metropolitana di Bari. Tanto nelle more dell'attuazione di quanto stabilito dall'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2015, della definizione e sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 11 lett. a) del d.lgs. n. 150/2015 nonché dell'approvazione della legge di bilancio.

Alla data dell'adozione del presente provvedimento, con le leggi regionali nn. 1 e 2/2016 sono state rispettivamente approvate le "Disposizioni *per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 — 2018 della Reg/one Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)" e* il *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018".*

Tuttavia, allo stato, non è stato attuato quanto previsto dalla citata legge regionale 31/2015 e non è stata sottoscritta la convenzione di cui all'art. 11 lett. a) del d.lgs. n. 150/2015.

Pertanto, persistenti le ragioni di pubblico interesse compiutamente richiamate nella deliberazione giuntale n. 2389/2015, con il presente atto si intende garantire sino al 31/12/2016, senza soluzioni di continuità la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPI finanziando l'intera operazione delineata dalla deliberazione giuntale n. 2389/2015, a decorrere dal 01/01/2016, avvalere sulle risorse POR Puglia 2014/2020, vista la coerenza dell'intervento con l'Asse prioritario VIII del Programma, obiettivo specifico 8f) "Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro" delineato all'interno della priorità di investimento vii) provvedendo, altresì, ad approvare lo schema di Atto di intesa (di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento) che andrà sottoscritto da Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari teso a prorogare l'efficacia degli atti di intesa già stipulati in esito alla deliberazione giuntale n. 2389 del 22/12/2015 sino al 31/12/2016.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

- **Parte Spesa**

Missione, Programma, Titolo: 15.04.01
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.000
CNI di parte corrente da istituire mediante prelievo dal CAP. 1110050 Fondo di riserva per U cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma **1** LETT. A - L.R. N. 28/2001)
Declaratoria capitolo: "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.10 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEI CPI PUBBLICI E PRIVATI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. Cofinanziamento regionale"
€ 2.565.000,00 competenza ANNO 2016
€ 2.565.000,00 cassa ANNO 2016
€ 135.000,00 competenza ANNO 2017
€ 135.000,00 cassa ANNO 2017

BILANCIO VINCOLATO

- **Parte I - Entrata**

L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento risulta accertata giusta DGR n. 737/2015 "POR Puglia 2014-2020. Dichiarazione di accertamento di maggiori entrate. Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001" ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

- Capitolo 2052810 € 9,000.000,00
  e.f. 2016 € 8.550.000,00
  e.f. 2017 € 450.000,00
  Codifica Piano dei Conti finanziario: E.2.01.05.01.001 SIOPE 2211 Trasferimenti correnti da UE
  Accertamento di entrata pluriennale n. 15/2015
  Accertamento di entrata e.f.2016 n. 806/2016
- Capitolo 2052820 € 6.300.000,00
  e.f. 2016 € 5.985.000,00
  e.f. 2017 € 315.000,00
  Codifica Piano dei Conti finanziario: E.2.01.01.01.001
  SIOPE 2115 Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari
  Accertamento di entrata pluriennale n. 16/2015
  Accertamento di entrata e.f. 2016 n. 807/2016

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico.

- **Parte II - Spesa**

Apportare la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con

DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 dei D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2016 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2017 Competenza e cassa
1165000	15.04.01	U.1.04.01.02.000	-€ 8.550.000,00	-€ 450.000,00
1165801	15.04.01	U.1.04.01.02.000	8.550,000,00	€ 450.000,00
1166000	15.04.01	U.1.04.01.02.000	-€ 5.985.000,00	-€ 315.000,00
1166801	15.04.01	U.1.04.01.02.000	€ 5.985.000,00	€ 315.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 18.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016 con esigibilità di € 17.100.000,00 nel 2016 e di € 900.000.000, 00 nel 2017 secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

- CNI 1167801"POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.10 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEI CPI PUBBLICI E PRIVATI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. Cofinanziamento regionale" per € 2.700.000,00
  Esigibilità: E.F. 2016 € 2.565.000,00
  E.F. 2017 € 135.000,00

- Capitolo 1165801 POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.10 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEI CPI PUBBLICI E PRIVATI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per € 9.000.000,00
  Esigibilità: E.F. 2016 € 8.550,000,00
  E.F. 2017 € 450.000,00

- Capitolo 1166801 "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.10 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEI CPI PUBBLICI E PRIVATI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per € 6.300.000,00
  Esigibilità: E.F. 2016 € 5.985.000,00
  E.F. 2017 € 315.000,00

Il Presidente relatore, su proposta della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, nonché dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e del Responsabile del Fondo FSE, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. — ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 — propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento; a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;

- di garantire sino al 31/12/2016, la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPI finanziando l'intera operazione delineata dalla deliberazione giuntale n. 2389/2015, a decorrere dal 01/01/2016, a valere sulle

risorse di cui al predetto Programma regionale, vista la coerenza dell'intervento con l'Asse prioritario Vili del POR Puglia 2014/2020, obiettivo specifico 8f) "Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro" delineato all'interno della priorità di investimento vii);

- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

- di approvare lo schema di Atto di intesa (di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che andrà sottoscritto da Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari teso a prorogare l'efficacia degli atti di intesa già stipulati in esito alla deliberazione giuntale n. 2389 del 22/12/2015 sino al 31/12/2016;

- di disporre che, con riferimento a criteri, tempi e procedure per l'ammissibilità della spesa relativa all'intervento in parola, verranno applicate le Linee Guida di cui alla deliberazione giuntale n. 421/2015;

- di autorizzare l'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale (Prof. Sebastiano Leo) alla sottoscrizione dell'atto di intesa in nome e per conto della Regione Puglia;

- di autorizzare il dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro ad operare sui capitoli di spesa dell'Azione 8.10 del POR Puglia 2014-2020 per la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPlil cui costo complessivo è di euro 18.000.000;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;

- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

Il segretario della Giunta
dott.ssa Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Allegato A

ATTO DI INTESA
PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI
GIÀ EFFETTUATI PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO
CON L'UTILIZZO DEL PERSONALE
DEGLI ENTI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'anno_____, addì _____ del mese di _____, in Bari

TRA

REGIONE PUGLIA, con sede legale in BARI Lungomare Nazario Sauro codice fiscale 80017210727, d'ora in poi denominata "Regione", rappresentata dall' Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale (Prof. Sebastiano Leo), a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____

E

La CITTA' METROPOLITANA di BARI/ La PROVINCIA DI _____, con sede legale in _____, codice fiscale _____, d'ora in poi denominata "Città Metropolitana"/"Provincia" oppure "Beneficiario", rappresentata da _____ autorizzato ad impegnare formalmente e legalmente la Città Metropolitana/Provincia ai sensi _____

PREMESSO CHE

- *con D.G.R. n. ___ del __/__/2015 è stato approvato lo schema di atto di intesa teso a prorogare il termine finale degli atti di intesa già stipulati in esito alla deliberazione giuntale n. 421/2015 al fine di garantire per il potenziamento dei servizi presso i Centri per l'Impiego con l'utilizzo del personale degli Enti di Formazione;*
- *con D.G.R. n. 1363 del 15/06/2011, pubblicata sul BURP n. 102 del 29/06/2011, sono state approvate le "Linee guida per le azioni di potenziamento dei servizi per il Lavoro, in particolare con il sostegno all'attività dei Centri per l'Impiego", successivamente annullate e sostituite giusta D.G.R. n. 388 del 28/02/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 42 del 21/03/2012;*
- *con D.G.R. n. 994 del 21/05/2012, integrando le linee guida di cui alla D.G.R. 388/2012, si è inteso riconoscere i costi sostenuti dagli enti di formazione rivenienti dalla gestione del personale;*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2016/00004
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
MISSIONE	*20*	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			135.000,00	
			previsione di cassa				
MISSIONE	*15*	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*					
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		135.000,00		
			previsione di cassa				
Totale Programma	**4**	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		135.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		135.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0.00			0.00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**xx**	**xxxxxxxx**	**previsione di competenza**	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO COMPOSTO DI N. 4 (quattro) FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
POLITICHE PER IL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

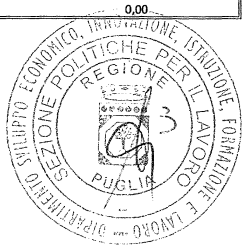
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2016/00004
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
MISSIONE		*20*	*Fondi e accantonamenti*					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza			2.565.000,00	
				previsione di cassa			2.565.000,00	
MISSIONE		*15*	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		2.565.000,00		
				previsione di cassa		2.565.000,00		
Totale Programma		4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		2.565.000,00		
				previsione di cassa		2.565.000,00		
TOTALE MISSIONE		15	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		2.565.000,00		
				previsione di cassa		2.565.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI					
ipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0.00			0.00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	0,00			0,00
OTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	**previsione di competenza**	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	0,00			0,00
OTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
OTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



- *con D.G.R. n. 1471 del 17/07/2012, con D.G.R. n. 2773 del 22/12/2014 ed, in ultimo, con D.G.R. n. 421 dell' 11/03/2015 sono state modificate le citate Linee Guida;*

SI CONCORDA E SOTTOSCRIVE QUANTO APPRESSO

Art. 1

La Città Metropolitana di Bari /Provincia di _____beneficiaria dichiara di conoscere il contenuto delle azioni di cui alla D.G.R. n. ___ del __/__/2016 e si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, a provvedere al consolidamento delle attività già avviate utilizzando gli strumenti e le risorse umane, già individuate nel precedente periodo di programmazione;

Art. 2

La Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari/Provincia di _____ si impegnano a prorogare, sino al 31/12/2016, l'efficacia delle disposizioni contenute nell'Atto di Intesa già sottoscritto in data _____in esito alla D.G.R. n. 421/2015;

Art. 3

La Regione si impegna ad erogare i finanziamenti assegnati per la realizzazione dell'intervento secondo le seguenti modalità:

- *acconto, pari al 95% del finanziamento spettante, da effettuarsi entro il 31 marzo,*
- *saldo a chiusura dell'attività, previa verifica della rendicontazione da parte della Regione Puglia.*

Art. 4

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto, nell'Atto di Intesa sottoscritto in data _____ in esito alla D.G.R. 421/2015 e nelle Linee Guida è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Visto, letto e sottoscritto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2016, n.270

LUCERA (FG) - Piano Urbanistico Generale. Art. 11, commi 7° e 8° della L.R. n.20/2001. Attestazione di non compatibilità.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Urbanistica, con l'integrazione dell'istruttoria per gli aspetti di compatibilità con il PUTT/P da parte del Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Sezione Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

""Con nota prot. 46039 del 19/10/2015, pervenuta alla Sezione Urbanistica in data 19/10/2015 ed acquisita al prot. n.7912 del 20/10/2015 della stessa Sezione, il Comune di Lucera ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. 27/07/2001 n.20 *"Norme generali di governo e uso del territorio",* la documentazione tecnico-amministrativa afferente al Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio comunale come di seguito complessivamente costituita:

Documentazione amministrativa

1. Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 15/05/2014 avente ad oggetto: "Iter di formazione del PUG. Adozione ai sensi dell'art.11 della L.R. Puglia n.20 del 27/07/2001"
2. Deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 30/03/2015 avente ad oggetto: "Piano Urbanistico Generale del Comune di Lucera (FG) — Esame delle osservazioni proposte e determinazioni in ordine ad esse ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art.11 L.R.20/2001"
3. Parere del Servizio Lavori Pubblici ex art.89 del D.P.R. 380/2001 espresso con nota prot.n.14347 del 15/05/2014
4. Parere ASL FG espresso con nota prot.n.17025 del 16/04/2014 relativamente alla fascia di rispetto cimiteriale
5. Parere di compatibilità del PUG al PAI espresso dall'AdB Puglia con nota prot.n.5410 del 30/04/2014
6. Attestazione del Dirigente tecnico e del progettista sull'adeguamento degli elaborati del Piano alle osservazioni accolte dall'Amministrazione con Deliberazione di C.C. n.44/2015

Documentazione tecnica

a. Relazione

a.bis- Relazione integrativa (adeguamento prescrizioni AdB)

a.tris Relazione integrativa II (adeguamento alla Del.C.C. n. 44 del 30.3.2015)

b. Sistema delle conoscenze

b.1 Sistema di area vasta

b.1.1 Sistema territoriale di area vasta	Scala	1:50.000
b.1.2 PTCP — Provincia di Foggia: "Sistema della qualità"	Scala	1:150.000
b.1.3 PTCP — Provincia di Foggia: "Vulnerabilità degli acquiferi"	Scala	1:130.000
b.1.4 PTCP — Provincia di Foggia: "Sistema insediativo e della mobilità"	Scala	1:150.000
b.1.5 PTCP — Provincia di Foggia: " Tutela dell'integrità fisica del territorio	Scala	1:30.000
b.1.6 PTCP — Provincia di Foggia: "Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice naturale	Scala	1: 30.000
b.1.7 PTCP — Provincia di Foggia: "Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice antropica	Scala	1: 30.000

b.2 Sistema territoriale locale

b.2.1.1 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale	Scala	1:30.000
b.2.1.2a/b/c Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale	Scala	1:10.000
b.2.1.3 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale — Centro urbano	Scala	1:5.000
b.2.2.1 Cartografia di base: Ortofotocarta	Scala	1:30.000
b.2.2.2a/b/c Cartografia di base: Ortofotocarta	Scala	1:10.000

b.2.2.3 Cartografia di base: Ortofotocarta — Centro urbano	Scala	1:5.000
b.2.3.1 Carta delle emergenze idrogeomorfologiche (AdB Puglia)	Scala	1:30.000
b.2.4 Vulnerabilità e rischio idrogeomorfologico (AdB Puglia)	Scala	1:30.000
b.2.5 Carta geolitologica (AdB Puglia)	Scala	1:30.000
b.2.6 Carta dell'uso del suolo (SIT Puglia)	Scala	1:30.000
b.2.7 Carta delle emergenze storiche-architettoniche (c.b.c, vincoli statali)	Scala	1:30.000
b.2.8 Carta dei vincoli statali	Scala	1:30.000
c. Bilancio della pianificazione in vigore		
c.1 Riporto Primi adempimenti per l'attuazione del piano		
c.1.1 PUTT/P Regione Puglia: sistema botanico vegetazionale	Scala	1:30.000
c.1.2 PUTT/P Regione Puglia: sistema geomorfologico	Scala	1:30.000
c.1.3 PUTT/P Regione Puglia: sistema storico architettonico	Scala	1:30.000
c.1.4 PUTT/P Regione Puglia: ambiti territoriali estesi	Scala	1:30.000
c.1.5 PUTT/P Regione Puglia: perimetrazione dei territori costruiti	Scala	1:5.000
c.2.1 Riporto del PRG vigente	Scala	1:30.000
c.2.2 Riporto del PRG vigente - Centro urbano	Scala	1:5.000
c.3 Quadro della programmazione e della progettazione in atto Centro urbano	Scala	1:5.000
d. Quadri interpretativi		
d.1 Carta dell'uso del suolo	Scala	1:30.000
d.2a/b/c Carta dell'uso del suolo	Scala	1:10.000
d.3 Carta delle emergenze botanico-vegetazionali	Scala	1:30.000
d.4a/b/c Carta delle emergenze botanico-vegetazionali	Scala	1:10.000
d.5 Carta delle emergenze storico-architettoniche	Scala	1:30.000
d.6a/b/c Carta delle emergenze storico-architettoniche	Scala	1:10.000
d.7 Carta idrogeomorfologica/paesaggio	Scala	1:30.000
d.8a/b/c Carta idrogeomorfologica/paesaggio	Scala	1:10.000
d.9 Carta della vulnerabilità e del rischio idrologico e geomorfologico	Scala	1:30.000
d.10a/b/c Carta della vulnerabilità e del rischio idrologico e geomorfologico	Scala	1:10.000
d.11 Carta delle risorse insediative	Scala	1:30.000
d.12 Carta delle risorse insediative - Centro urbano	Scala	1:5.000
d.13 Carta delle risorse paesaggistiche	Scala	1:30.000
d.14a/b/c Carta delle risorse paesaggistiche	Scala	1:10.000
d.15 Carta delle risorse infrastrutturali	Scala	1:30.000
d.16 Carta delle risorse infrastrutturali- Centro urbano	Scala	1:5.000
d.17 Carta delle dominanti territoriali	Scala	1:30.000
d.18a/b/c Carta delle dominanti territoriali	Scala	1:10.000
e. Schemi direttori		
e.1 Schema Strutturale Strategico: contesti rurali	Scale	varie
e.2 Schema Strutturale Strategico: contesti urbani	Scale	varie
f. Previsioni strutturali (PUG/S)		
f.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala	1:30.000
f.1.1 a/b/c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala	1:10.000
f.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala	1:30.000
f.2.1 a/b/c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala	1:10.000
f.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala	1:30.000
f.3.1 a/b/c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala	1:10.000
f.4 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico	Scala	1:30.000
f.4.1 a/b/c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico	Scala	1: 10.000

f.4.2 Riporto del PRG vigente con pericolosità idraulica e geomorfologica	Scala	1:5.000
f.5 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali - Centro urbano	Scala	1:5.000
f.6 Atlante dei beni archeologici ed architettonici	Scale	varie
f.7.1a/b/c Carta dei contesti	Scala	1:10.000
f.7.2 Carta dei contesti	Scala	1:5.000
f.7.3 Indagine conoscitiva del centro storico su AEFG comunale	Scala	1:2.000
f.8 Carta dei contesti con trasformabilità condizionata ***(soppressa)***	Scala	1:5.000
g. Previsioni Programmatiche (PUG/P) g.1. Carta del PUG programmatico		
h. Norme Tecniche di Attuazione	Scala 1:5.000	
i. Rapporto Ambientale		
i. Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica		

La documentazione elencata è stata altresì trasmessa in formato digitale (.pdf).

Ciò premesso in termini di ricognizione della documentazione trasmessa dal Comune, in ordine alle disposizioni normative di riferimento per il controllo di compatibilità di competenza regionale, l'art.11 *("Formazione del PUG")* della L.R. n.20/2001, ai commi 7 e 8, recita quanto segue:

"Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvati. Qualora il DRAG % il PTCP non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art.5 del D.Lgs. 267/2000.

La Giunta Regionale e la Giunta Provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo."

Con Delibera di G.R. n.1328 del 03/08/07 è stato approvato il *"Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)",* di cui all'art.4 comma 3b ed all'art.5 comma 10bis della L.r. n.20/2001.

Ai predetti *"Indirizzi"* si deve pertanto fare riferimento nel caso specifico del PUG del Comune di Lucera, in quanto adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 15/05/2014 e Deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 30/03/2015 e quindi successivamente all'approvazione degli stessi "Indirizzi".

L'esame di compatibilità richiede anche verifiche della rispondenza dei contenuti del PUG proposto al quadro normativo di legge complessivo, nonché della coerenza delle analisi, proiezioni ed ipotesi di fabbisogno, prospettate per i vari settori insediativi, rispetto al dimensionamento di fatto operato.

Nella presente istruttoria ci si è riferiti in particolare alla compatibilità con i seguenti strumenti di pianificazione territoriale a scala regionale:

- Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P), approvato con delibera di G.R. n.1748 del 15/12/2000
- Piano-stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia con delibera di C.I. n.39 del 30/11/05.

Per quanto riguarda il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), si precisa che il PUG di Lucera risulta trasmesso alla Provincia di Foggia per la verifica di compatibilità al PTCP che la stessa Provincia di Foggia ha approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 84 del 21/12/2009.

Con nota prot. n.7964 del 22/10/2015 la Sezione Urbanistica ha convocato una riunione tra le strutture re-

gionali coinvolte nel procedimento di esame del PUG: la Sezione Assetto del Territorio, la Sezione Ecologia e l'Autorità di Bacino della Puglia.

Tale riunione, che rappresenta la prima attività tra quelle indicate nella Circolare n.1/2014 *"Indirizzi e note esplicative sul procedimento di formazione dei Piani Urbanistici Generali"* approvata con D.G.R. n. 2570 del 9/12/2014, si è tenuto il 17/11/2015.

Dalla suddetta riunione sono emerse alcune criticità comunicate al Comune di Lucera con nota prot. n. 8935 del 24/11/2015 della Sezione Urbanistica tra cui:

- la necessità di richiedere l'invio del PUG in formato digitale (.shp), secondo le modalità di trasmissione per l'inserimento dei dati nel SIT Regionale stabilite con la D.G.R. 1178/2009 "Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT regionale", con la precisazione che *"gli elaborati digitali dovranno riportare le medesime denominazioni e contenuti delle legende delle tavole in formato cartaceo e che, in particolare, detti shapefile dovranno essere corredati di una dichiarazione sottoscritta dal tecnico comunale e dal progettista circa la corrispondenza con le tavole adottate e trasmesse per il controllo di compatibilità al fine di facilitare l'esame del Piano stesso";*

- l'esigenza di fornire informazioni e/o documentazione circa lo stato di avanzamento della procedura ai fini dell'assolvimento degli adempimenti in materia di VAS;

- la necessità di fornire, a seguito dell'avvenuto accoglimento di talune osservazioni giusta D.C.C. n. 44 del 30/03/2015, apposita dichiarazione circa il non contrasto di queste ultime con il PAI e con il parere dell'AdB Puglia regolarmente acquisito;

- la necessità di fornire copia del parere della Sezione Foreste della Regione Puglia relativamente alla presenza, nel territorio di Lucera, del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923.

Con nota prot. 1470 dell'11/01/2016, acquisita al prot. della Sezione Urbanistica n. 243 del 14/01/2016, il Comune di Lucera ha riscontrato la nota suddetta nei termini che seguono:

- ha trasmesso gli shapefile del PUG in uno con la dichiarazione sottoscritta dal progettista e dal Dirigente Tecnico del Comune circa la corrispondenza degli stessi con gli elaborati inviati per il controllo di compatibilità;

- ha fornito informazioni circa le fasi della procedura VAS, allegando estratto del B.U.R.P. n. 154 del 26/11/2015, nota prot.38365 del 22/09/2011 di avvio procedura VAS, verbale conferenza di copianificazione del 5/03/2012, copia della nota prot. n.46042 del 19/10/2015 di invio del PUG alla Sezione Ecologia della Regione Puglia;

- ha allegato la nota prot. n.57006 del 17/12/2015 con cui il Comune di Lucera ha inviato H PUG al Servizio Foreste della Regione Puglia per l'acquisizione del parere relativamente alla presenza, nel territorio di Lucera, del vincolo idrogeologico;

Con nota prot. n.852 del 04/02/2016 la Sezione Urbanistica ha trasmesso alla Sezione Assetto del Territorio ed alla Sezione Ecologia della Regione Puglia, oltre che all'Autorità di Bacino della Puglia, l'istruttoria preliminare coerentemente con gli *"Indirizzi e note esplicative sul procedimento di formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG)"* contenuti nella Circolare n.1/2014 approvata con D.G.R. n.2570 del 9/12/2014.

Con nota prot. n.2558 del 26/02/2016 il Servizio VAS della Sezione Ecologia ha chiesto al Comune di Lucera, in qualità di autorità procedente, di trasmettere la documentazione relativa agli esiti della consultazione in ambito VAS al fine di esprimere il parere motivato di propria competenza.

Rilievi in sede istruttoria regionale

In relazione al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.3267/1923 si evidenzia che il Comune di Lucera, ha chiesto il parere del Servizio Foreste Regionale con nota prot. n. 57006 del 17/12/2015. Detto parere ad oggi non risulta acquisito.

In riferimento agli elaborati di progetto si evidenzia che gli stessi, inviati in formato digitale (.shp), non risultano predisposti secondo le modalità di trasmissione per l'inserimento dei dati nel SIT Regionale, stabilite con la DGR 1178/2009 — Atto di Indirizzo per l'introduzione delle "Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG (Piani Urbanistici Generali)".

In riferimento alla richiesta dell'Ade di verificare le eventuali modifiche introdotte alle previsioni del PUG conseguenti all'accoglimento di alcune osservazioni, non risulta pervenuta la conferma del parere dell'Ade Puglia a seguito dell'avvenuto accoglimento di talune osservazioni, di cui alla nota n.8935 del 24/11/2015.

Premesso e precisato quanto sopra si riporta di seguito la sintesi dei contenuti descrittivi riportati nella Relazione Generale e negli Elaborati Grafici del PUG proposto dal Comune di Lucera ed i rilievi in sede di istruttoria regionale e ciò con riferimento rispettivamente agli aspetti paesaggistici ed urbanistici.

Premessa

Dalla Relazione Generale del PUG proposto dal Comune di Lucera si evince quanto segue:

Lucera è un comune della provincia di Foggia con un territorio che ha un'estensione di 338,72 kmq e confina con i comuni di Torremaggiore, Castelnuovo della Daunia, Pietramontecorvino, Volturino, Alberona, Biccari, Troia, Foggia e San Severo.

Il centro urbano si estende su un promontorio a quota 293 m slm, mentre il resto del territorio è, per una parte consistente, pianeggiante.

Lo sviluppo urbanistico della città è il frutto di varie culture provenienti dalle popolazioni che negli anni si sono succedute: i Romani, i Saraceni, gli Angioini, gli Aragonesi.

Il comune di Lucera è dotato di Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio approvati con Decreto del Presidente della Regione Puglia n.1891 del 4/07/1974, riapprovati con Decreto Regionale n.515/1978.

Sono stati successivamente approvati diversi strumenti attuativi, tra cui il PEEP 167 (Decreto del Presidente della Regione Puglia n.1091 del 19/06/1979) e il P.P. "Lucera 2" (Deliberazione di Consiglio Comunale n.136 del 30/04/1980). Alcuni di questi strumenti urbanistici sono stati successivamente sottoposti a variante.

Il sistema insediativo di Lucera presenta due frazioni rurali, Borgo San Giusto e Palmori, localizzate il primo a sud-est del centro abitato principale ed il secondo a nord-est dello stesso.

Inoltre, in posizione periferica rispetto al centro abitato, sono localizzate le aree produttive di previsione di P.R.G. ed il Piano ASI (approvato con D.P.R.P. n.618 del 2/4/1976).

Dal punto di vista paesaggistico ed ambientale il territorio è caratterizzato da interessanti emergenze: numerosi beni storico archeologici ed architettonici tra cui il Castello Svevo-Angioino e l'Anfiteatro Augusteo, una consistente area a macchia in adiacenza al lago artificiale (Invaso del Celone) ed al Borgo San Giusto, un'area boscata in prossimità del Castello Svevo-Angioino, numerosi torrenti (tra cui i torrenti Salsola, Triolo, Candelaro, ecc).

Il territorio di Lucera è interessato da numerose cave presenti sia nei pressi del centro abitato che nel contesto rurale.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.46 del 14/10/2005 è stato adottato il Documento Programmatico Preliminare per il PUG di Lucera.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 15/05/2014 è stato adottato il Piano Urbanistico Generale e con Deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 30/03/2015 lo stesso si è espresso in merito alle osservazioni proposte.

A) ASPETTI PAESAGGISTICI

Con nota prot. n. 1943 dell'1/03/2016 il Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Sezione Regionale Assetto del Territorio ha rappresentato quanto segue:

"Premessa

Il Comune di Lucera ha trasmesso con nota n. 46046 del 19.10.2015, acquisita al protocollo della Sezione Assetto del Territorio A00 145 10743 del 09.11.2015, copia del PUG per il parere di compatibilità con il PUTT/P ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8, della LR n.20/2001.

Preliminarmente si rappresenta che la Regione Puglia ha approvato il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) con DGR n. 176 del 16.02.2015 pubblicato sul BURP n. 40 del 24.03.2015.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 106 comma 4 delle NTA del PPTR *"le varianti di adeguamento al PUTT/P degli strumenti urbanistici generali e i PUG adottate/i dopo la data dell'11 gennaio 2010 e prima della entrata in vigore del PPTR, proseguono il proprio iter di approvazione ai sensi del PUTT/P".*

Il PUG di Lucera rientra nella fattispecie prevista dall'art. 106 comma 4 delle NTA del PPTR, pertanto prosegue il suo iter di approvazione ai sensi del PUTT/P. Tuttavia, considerato che il PPTR opera una ricognizione condivisa con il MiBACT dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del Digs 42/2004, la presente istruttoria farà riferimento per i perimetri di detti beni paesaggistici agli elaborati del PPTR.

Inoltre al fine di agevolare il successivo adeguamento del PUG al PPTR la presente istruttoria considera anche le ulteriori tutele previste dal PPTR.

Premesso quanto innanzi si rappresenta quanto segue.

[... omissis...]

3. ***Compatibilità rispetto agli obblighi di trasmissione della documentazione in formato digitale.***

La documentazione del PUG è stata trasmessa dal Comune in formato cartaceo e in formato digitale. Per ciò che riguarda la documentazione in formato digitale si rileva che la georeferenziazione degli oggetti geometrici è corretta in quanto utilizza il sistema UTM 33 WGS84 piano. Si riscontra, invece, la non completa ottemperanza della documentazione digitale consegnata al modello logico e fisico di cui alle Istruzioni Tecniche per l'informatizzazione dei PUG (DGR n. 1178 del 13.07.2009), ciò con particolare riferimento alle informazioni contenute nei campi.

Si richiede pertanto la trasmissione di tutti i documenti del PUG in formato vettoriale secondo quanto indicato nelle suddette Istruzioni Tecniche.

4. ***Compatibilità rispetto al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P)***

4.1 Territori costruiti

Nelle tavola c.1.5 del Sistema delle Conoscenze il PUG riporta il perimetro dei "territori costruiti" in coerenza con i contenuti dei "Primi Adempimenti" già definiti dall'Amministrazione Comunale, in applicazione dell'art.5.05 delle NTA del PUTT/P.

L'art. 26 delle NTA stabilisce, inoltre che quanto disciplinato per i singoli "Contesti rurali con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico" (CRV) e per le invarianti strutturali (ove non sottoposte a tutela

di tipo comunitario, statale e/o specifica), non trova applicazione all'interno dei "territori costruiti".

Si ritiene che l'individuazione dei "territori costruiti" negli elaborati del PUG, abbia solo valore ricognitivo in quanto essi hanno un carattere transitorio in attesa degli adeguamenti di cui all'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P.

Si prescrive pertanto, onde non ingenerare confusione nella fase di gestione del piano di eliminare dalle NTA del PUG/S ogni riferimento ai territori costruiti e all'eventuale esclusione dalle tutele (art. 26).

4.2 Analisi degli ATD definiti dal PUG

Sistema geo-morfo-idrogeologico

Con riferimento al *sistema assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico* come individuato dalla cartografia tematica del PUTT/P (serie n. 3, 4 bis, 6, e 10 degli Atlanti della documentazione cartografica) e come disciplinato dal Titolo 111, Capo II delle NTA del PUTT/P (artt. 3.06, 3.07, 3.08 e 3.09), preliminarmente si evidenzia che con nota n. 4347 del 21.04.2011 l'Autorità di Bacino della Puglia ha trasmesso l'aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica condivisa in sede di tavolo tecnico con il Comune di Lucera.

Emergenze (3.06 — NTA PUTT/P)

Per quanto riguardai beni appartenenti alla categoria "emergenze", Il PUTT/P non censisce nel territorio di Lucera alcuna componente.

Il PUG nella Tav. f.2 *"Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico"* individua tra le emergenze idrologiche, in coerenza con la Carta Idrogeomorfologica dell'AdB come aggiornata a seguito di tavolo tecnico condiviso con il Comune, una sorgente localizzata a Sud Ovest del territorio comunale a confine con il Comune di Biccari.

Coste ed Aree Litoranee (3.07— NTA PUTT/P)

Il PUG individua il lago artificiale del Celone nella Tav f. 2.1.c "Carta *delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico"* in coerenza con la Carta Idrogeomorfologica dell'AdB come aggiornata a seguito di tavolo tecnico condiviso con il Comune e lo sottopone al regime di tutela di cui all'art. 15.5 delle NTA.

Dall'esame degli elaborati si rileva che il PUG/S non ha riportato l'area annessa del bacino del Celone. Si evidenzia che il PPTR, sebbene riporti un perimetro del bacino non aggiornato alla Carta Idrogeomorfologica come modificata ad esito del predetto tavolo tecnico, ha classificato l'area annessa del Bacino Celone come appartenente alla categoria dei Beni paesaggistici "Aree contermini ai laghi" dimensionata della profondità di 300 m e tutelata ai sensi dell'art. 142 lett. b del Dlgs 42/2004.

Si prescrive il riporto negli elaborati della Variante di Adeguamento al PUTT/P di detta area contermine al lago compresa in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia come previsto dall'art. 142 del Dlgs 42/2004.

Corsi d'acqua (3.08— NTA PUTT/P)

Il PUTT/P negli Atlanti della Documentazione Cartografica ha censito diversi *"corsi d'acqua"* per il territorio comunale di Lucera.

Il PUG individua le seguenti componenti appartenenti alla categoria "corsi d'acqua":

- "acque pubbliche" riportate nella Tav. f.3 *"Carta delle invarianti strutturali paesistico- ambientali: sistema storico-architettonico" ;*
- "corsi d'acqua con cigli morfologici" riportati nella Tav f. 2 *"Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico";*
- "corsi d'acqua" riportati. nella Tav. f .4 *"Carta delle invarianti strutturali paesistico- ambientali: vulnerabilità e rischio idrogeomorfologico".*

Il PUG censisce i seguenti corsi d'acqua pubblici (fonte PUTT/P) includendo una fascia di salvaguardia di 150 m da ciascun lato e sottoponendoli al regime di tutela di cui all' 20.9 delle NTA: Canale del Macchione , Torrente Salsola, Torrente Triolo, Torrente Celone, Canale della Bufola , Canale di Bonifica, Canale il Canaletto, Canale Fara di Volturino, Torrente Vulgano, Torrente Lorenzo, Canale Di Motta Montecorvino, Torrente Casanova, Torrente Laccio, Canale di Bonifica.

Il PPTR censisce nel territorio di Lucera i seguenti corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche di cui all'art. 142, comma 1, letta c, del D.lgs 42/2004:

- Torrente Celone (R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915),
- Torrente Sorense (R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915),
- Torrente Santa Croce (R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915),
- Torrente Volgone (R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915),
- Torrente Salsola e Fiumara di Alberona (R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915),
- Fiumara di Volturino (R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915),
- Fiumara di Motta Montecorvino (R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915),
- Torrente Triolo (R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915),
- Rio il Canaletto (R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915).
- Torrente Laccio.

Da un confronto con il PPTR si evince che il PUG censisce come corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche un numero maggiore di aste fluviali.

E' necessario un approfondimento in merito al fine di chiarire se detti beni siano sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/2004 ss.mm.ii. o siano sottoposti a tutela paesaggistica dal PUG, distinzione che si rivelerebbe particolarmente utile nella fase di gestione del PUG e di adeguamento al PPTR.

Il PUG definisce "corso d'acqua con cigli morfologici" i reticoli idraulici delimitati da elementi lineari (cigli) naturali e/o artificiali. L'area di pertinenza del corso d'acqua è definita dall'area interna ai cigli morfologici e l'area annessa è definita con una fascia parallela ai cigli morfologici della profondità di 75 m. Dette componenti sono sottoposte al regime di tutela di cui all'art. 15.3 delle NTA.

Al fine di agevolare il successivo Adeguamento del PUG al PPTR, si ritiene opportuno valutare se detti "corsi d'acqua con cigli morfologici" siano assimilabili alla definizione di Reticolo idrografico di connessione della RER di cui all'art. 42 del PPTR.

I corsi d'acqua classificati, infine, dal PUG con la sigla "IS.IG ca" nella tav f.4 corrispondono all' alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali del PAI e non sono sottoposti ad alcun regime di tutela paesaggistica bensì alle prescrizioni dell' art. 6 del PAI.

Versanti e Crinali (3.09 — NTA PUTT/P)

Negli Atlanti della Documentazione Cartografica, il PUTT/P riporta diversi cigli di scarpata che tagliano trasversalmente il territorio comunale di Lucera.

Il PUG individua tra le invarianti del sistema idrogeomorfologico le seguenti componenti: i "sistemi con idrogeomorfologia complessa", i "cigli di versante", gli "orli morfologici di scarpata".

Il PUG definisce "sistema complesso", il sistema in cui la compresenza e la interrelazione fisica e funzionale delle invarianti idro-geo-morfologiche (delle aree di pertinenza e delle aree annesse delle singole invarianti) è tale da non poterne disciplinare singolarmente la tutela e la valorizzazione. Nella tav. f.2 *"Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico"* sono riportati tre "sistemi complessi" localizzati a Nord del territorio comunale, a sud dell'abitato in località Coppa Castagne e ancora a Sud a confine con i Comuni di Biccari e Troia. Dette componenti sono sottoposte al regime di tutela di cui all'art. 15.1 delle NTA.

Il PUG inoltre definisce “versante” o “scarpata” le aree delimitate a monte da un “ciglio di versante” o da un “orlo di scarpata” (orlatura del pianoro soprastante con significato morfologico) ed a valle da un piede di versante (orlatura del pianoro sottostante).

L’area di pertinenza del “ciglio di versante” è definita con una fascia parallela all’orlo superiore, posta a valle dello stesso, l’area annessa al “ciglio di versante” è definita con una fascia parallela all’orlo superiore, posta a monte dello stesso.

l cigli di versante e gli orli morfologici di scarpata sono sottoposti al regime di tutela di cui all’art. 15. 2 delle NTA.

Da un confronto con il PPTR si evince che alcuni versanti da questo individuati sono inclusi nel perimetro dei cosiddetti “sistemi complessi” del PUG, mentre non appaiono cartografate alcune aree a versante prossime ai bacini estrattivi e a ridosso del centro urbano.

Al fine di non generare confusione nella gestione del piano ed esplicitare le procedure cui gli interventi di trasformazione ricadenti nel sistema complesso sono assoggettati, è necessario chiarire se il “sistema complesso” sia classificata come Ambito Territoriale Distinto ai sensi del PUTT/P dunque rientrante nella categoria di “versanti e crinali” (di cui all’art. 3.09) o sia da considerare come ulteriore componente introdotta dal PUG.

Ad ogni modo si ritiene opportuno rappresentare le aree a versante seppur incluse in un “sistema complesso”, al fine di attribuire alle stesse la tutela di cui all’art. 15.2 delle NTA del PUG.

Inoltre al fine di agevolare il successivo adeguamento del PUG al PPTR, si ritiene opportuno approfondire le corrispondenze tra le invarianti geomorfologiche del PUG e gli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) del PPTR, e motivare gli scostamenti dei perimetri.

Sistema botanico-vegetazionale - colturale e della potenzialita’ faunistica

Con riferimento al *sistema della copertura botanico-vegetazionale, colturale e della potenzialità faunistica* come individuato dalla cartografia tematica del PUTT/P (serie n. 4 e n. 9 degli Atlanti della documentazione cartografica) e disciplinato dal Titolo III, Capo Ill delle NTA del PUTT/P (artt. 3.10, 3.11, 3.12, 3.13, 3.14) si evidenzia quanto segue.

Boschi e macchie (3.10 — NTA PUTT/P)

Il PUTT/P riporta negli Atlanti della Documentazione Cartografica alcune compagini boschive.

Il PUG individua nella tav. f.1 *“Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali:sistema botanico-vegetazionale”,* le seguenti componenti: “boschi” (boschi di latifoglie), “macchia” (cespuglieti ed arbusteti, area a vegetazione sclerofila, superficie erbacea densa) con le relative aree annesse e “aree percorse da incendi”.

Il PUG ha aggiornato la ricognizione delle compagini boschive sia rispetto al PUTT/P che al PPTR, tuttavia da un confronto con quest’ultimo si evince che il PUG/S non censisce due areali di limitate estensioni localizzati uno a Sud in località Coppa S. Annunzia e l’altro a Nord in prossimità della Masseria Venditti e due superfici rappresentate nella tav. f.1 come “aree percorse da incendio” poste a Nord del territorio comunale in prossimità della masseria Cimino e a Sud a ridosso dell’abitato. *Si ritiene necessario motivare le descritte differenze con quanto perimetrato dal PPTR.*

Per quanto riguarda, invece, gli areali individuati dal PUG come macchia, molti di essi si configurano più propriamente come vegetazione ripariate lungo i corsi d’acqua.

Si evidenzia che talvolta essi non corrispondono alla definizione giuridica di bosco di cui al Dlgs 42/2004 e al Dlgs 227/2001 in quanto connotati da una larghezza media inferiore ai 20 m.

Il PPTR ha classificato dette componenti come Ulteriori Contesti “Formazioni arbustive in evoluzione naturale” di cui all’art. 59 delle NTA.

Si ritiene opportuno valutare la consistenza di dette compagini al fine di valutare se le stesse rientrano nella categoria di bosco ai sensi del Dlgs 42/2004 e del Dlgs 227/2001 o costituiscono altre componenti naturali diversamente tutelate.

Il PUG ha perimetrato le aree annesse dei boschi di una profondità costante di 100m.

Si ritiene opportuno riconfigurare le stesse rispetto al rapporto esistente tra il bene e il suo intorno. Inoltre dall'analisi degli elaborati trasmessi si evince che non sono riportate alcune aree di rispetto dei boschi a ridosso del nucleo abitato nella zona prossima al castello.

Si ritiene opportuno definire l'area di rispetto a confine con il nucleo abitato valutando la compatibilità con lo stato dell'attuale edificazione.

Infine il PUG/S individua anche tra le Invarianti strutturali del sistema botanico vegetazionale il "Pascolo naturale e prateria (prati alberati e pascoli alberati, area a pascolo naturale e prateria, area a vegetazione rada)" sottoponendolo al regime di tutela di cui all'art. 17.3 delle NTA.

Da un confronto con il PPTR si evince che il PUG ha aggiornato la ricognizione delle aree a pascolo incrementando il censimento delle superfici da tutelare.

Beni Naturalistici (3.11 — NTA PUTT/P)

Per quanto riguarda la categoria Beni naturalistici il PUG/S di Lucera non censisce alcuna componente.

Zone Umide (3.12 — NTA PUTT/P)

Per quanto riguarda i beni appartenenti alla categoria zone umide il PUTT/P non individua alcuna componente.

il PUG riporta un'area umida localizzata in corrispondenza dell'invaso del Celone e la sottopone al regime di tutela di cui all'art. 17.4 delle NTA.

Si evidenzia che negli elaborati del PPTR è riportata oltre all'invaso del Celone un'area umida localizzata a Nord del territorio comunale in località Bufola, ed un'area umida localizzata in prossimità della masseria Spavento, entrambe non censite dal PUG/S.

Considerato che da approfondimenti d'ufficio il perimetro dell'area umida in prossimità della masseria Spavento non sembra possedere le caratteristiche di una zona umida cosi' come definita dall'art.59 del PPTR, si ritiene necessario riportare negli elaborati del PUG/S la sola area umida in località Bufola.

Aree Protette (3.13 — NTA PUTT/P)

Il PUTT/P censisce la Zona Addestramento Cani "Tavernazza" che interessa solo per una minima parte il territorio comunale di Lucera in quanto localizzata prevalentemente nel Comune di Troia.

Il PUG/S non riporta alcuna componente appartenete alla categoria Aree Protette.

Beni diffusi del paesaggio agrario (3.14 — NTA PUTT/P)

Il PUTT/P riconosce come elementi "diffusi nel paesaggio agrario" con notevole significato paesaggistico: le piante isolate o a gruppi, sparse, di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica, le alberature stradali e poderali, le pareti a secco, con relative siepi, delle divisioni dei campi in pianura e dei terrazzamenti in collina, delle delimitazioni delle sedi stradali.

Il PUTT/P, considerata la scala della sua elaborazione, negli Atlanti della documentazione cartografica non censisce i beni diffusi nel paesaggio agrario rimandando la loro perimetrazione ai sottopiani.

Per quanto riguarda i beni diffusi nel paesaggio agrario il PUG riporta nella tav. f.3.2 *"Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico-architettonico",* i muri a secco e li sottopone al regime di tutela di cui all'art. 20.8 delle NTA.

Sistema della stratificazione storica

Con riferimento al *sistema della stratificazione storica,* come individuato dalla cartografia tematica del PUTT/P (serie n. 5, n. 7, n. 8 degli Atlanti della documentazione cartografica) e disciplinato dal Titolo III, Capo IV delle NTA (artt. 3.15, 3.16, 3.17, 3.18, delle NTA del PUTT/P) si evidenzia quanto segue.

Zone archeologiche (3.15 — NTA PUTT/P).

Il Comune di Lucera è interessato dai seguenti tratturi: Regio Tratturo Lucera Castel di Sangro, Regio Tratturo Celano Foggia, Regio Braccio Pozzo delle Capre Fiume Triolo, Riposo Carro o Sequestro. Il Comune di Lucera è inoltre interessato da due zone di interesse archeologico tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. m del Dlgs 42/2004: Masseria Selvaggi e Ripatetta.

Come si evince dalle NTA l'area di pertinenza dei tratturi, indicata negli elaborati grafici del PUG, deriva dalla trasposizione della "Carta dei Tratturi", dei contenuti degli Atlanti del PUTT/P e del Piano Comunale dei Tratturi adottato. L'area annessa ai tratturi, non individuata dalle tavole del PUG, ma specificata nelle NTA, è pari ad una fascia di 100 m per lato.

Da un confronto con il PPTR (e con il Catasto d'Impianto) emerge una differenza nella perimetrazione dell'area tratturale nella zona del Riposo Carro e Sequestro, e alcuni piccoli disallineamenti, tra cui il più rilevante in una zona a Sud del territorio comunale dove il tratturo Regio Tratturo Lucera Castel di Sangro incrocia il Regio Tratturo Celano Foggia.

Si ritiene necessario riportare il perimetro come rappresentato nel PPTR ovvero motivare le descritte differenze con quanto perimetrato dal PPTR.

Per quanto riguarda, invece le aree archeologiche il PUG censisce i seguenti beni sottoposti a vincolo archeologico: Piano dei Puledri, Piazza San Matteo, Masseria Selvaggi, Ripatetta, San Giusto. Di detti beni il PUG individua l'area di pertinenza e non l'area annessa.

Da un confronto con il PPTR si evincono delle difformità nel perimetro del Vincolo Masseria Selvaggi. *Si ritiene necessario un approfondimento al fine di chiarire l'esatta perimetrazione di detto bene con riferimento al relativo DM 09/09/2003.*

Inoltre da un confronto con il PPTR si evince che le zone di interesse archeologico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. m del Dlgs 42/2004 sono Masseria Selvaggi e Ripatetta, mentre le altre aree archeologiche risultano vincolate esclusivamente ai sensi delle L. 1089.

Nello specifico dall'elaborato 6 del PPTR ll *Sistema delle Tutele: Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti. Relazione - "Vincoli archeologici - elenco riconoscimento dell'interesse paesaggistico"* si evince che, come condiviso con il MiBACT rivestono valenza paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. m del Dlgs 42/2004 i soli siti di Masseria Selvaggi e Ripatetta.

Si ritiene necessario distinguere con chiarezza i beni sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. m del Dlgs 42/2004 ss.mm.ii. da quelli sottoposti solo a tutela storico artistica per i quali il PUG può comunque prevedere una disciplina appropriata.

Con riferimento ai siti di Masseria Selvaggi e Ripatetta, si prescrive il riporto di un'area annessa della profondità di 100 m e l'introduzione per essa di una specifica disciplina di tutela.

Il PUG censisce, inoltre 194 aree denominate "beni storici", che seppur non sottoposte a vincolo statale, presentano siti archeologici individuati dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia e/o dal PUTT/P.

Si tratta di aree a rischio archeologico per le quali il PUG prevede la verifica, attraverso indagini specifiche e preventivamente a qualsiasi intervento di trasformazione del sito, volte ad accertare la presenza oggettiva di resti archeologici.

I Suddetti Beni storici comprendono le Aree a rischio archeologico che il PPTR individua tra gli ulteriori contesti Testimonianze della Stratificazione Insediativa.

Beni architettonici extraurbani (3.16 — NTA PUTT/P)

Riguardo alla categoria beni architettonici extraurbani il PUTT/P censisce tre vincoli architettonici (Chiesa della Pietà, Masseria Posta Torre Bianca, Castello Svevo-Angioino) e 4 segnalazioni (Masseria dei pavoni, Masseria di Giovine, Torre di Montecorvino, Masseria Viscione).

II PUG/S censisce nella Tav. f. 3 e nell'Atlante dei Beni Archeologici e architettonici (elab. f 6) 43 vincoli

architettonici e 86 Beni architettonici extraurbani comprendendo tutti quelli riportati negli elaborati dell'adottato PPTR ad eccezione dei seguenti *beni architettonici extraurbani:*

Posta del Giudice localizzata a Nord del territorio comunale a confine con il territorio di Torremaggiore individuato dal PUG come bene storico, Posta S. Annunzia localizzata a Sud del territorio comunale a confine con il Comune di Troia, Masseria Ardito, sito denominato negli elaborati del PPTR "la Panetteria" e riportato dal PUG/S tra i "beni storici" e l' Anfiteatro Augusteo quest'ultimo indicato nella tav. f.3 come area sottoposta a vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 del Dlgs 42/2004.

Si ritiene necessario un approfondimento dello stato di fatto al fine di verificare la consistenza dei beni architettonici extarurbani non censiti dal PUG.

Il PUG/S infine individua le aree di pertinenza ritagliando il perimetro rispetto al sedime dell'edificio sottoposto a tutela e le aree annesse in forma di buffer geometrico.

Si rammenta che il PPTR definisce Testimonianze della Stratificazione lnsediativa i "siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali di particolare valore paesaggistico in quanto espressione dei caratteri identitari del territorio regionale: segnalazioni architettoniche e archeologiche" e pertanto l'area di pertinenza non è di norma ritagliata rispetto al sedime dell'edificio.

Sarebbe opportuno ridefinire le aree di pertinenza non solo in base al sedime degli edifici ma comprendendo anche lo spazio aperto che si relaziona al manufatto costituendo un'unità di valore storico culturale e ridefinire l'area annessa in base al rapporto esistente tra il bene e il suo intorno.

L'art. 20.7 (IS.ST.ba-Invariante strutturale della stratificazione storica: beni architettonici) delle NTA stabilisce al comma 3 che "ove l'intervento preveda la delocalizzazione delle superfetazioni regolarmente assentite o sanate di epoca recente rispetto all'organismo edilizio originario, è consentito un incremento volumetrico pari al 35% della volumetria esistente, da allocare al di fuori dell'area annessa al bene".

Detta norma appare poco chiara sia riguardo alla definizione di superfetazione che riguardo alla delocalizzazione fuori dall'area annessa. Si ritiene inoltre che questa comporterebbe un ulteriore consumo di suolo.

Paesaggio agrario (3.17 — NTA PUTT/P)

Per quanto attiene alla categoria "paesaggio agrario e usi Civici" il PUTT/P non individua alcuna componente.

Il PUG riporta tra le invarianti della stratificazione storica gli "insediamenti rurali della bonifica e della riforma fondiaria" e li sottopone al regime di tutela di cui all'art. 24.1 delle NTA.

Oltre che ai Paesaggi Agrari di cui all'art. 3.17 del PUTT/P, detti insediamenti rurali della bonifica e della riforma fondiaria sono riconducibili alla definizione di Paesaggi Rurali di cui all'art. 76 del PPTR in quanto siti ove permangono i segni della stratificazione storica dell'organizzazione sociale, insediativa e delle tecniche di conduzione agricola la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione tra identità paesaggistica del territorio e cultura materiale che nei tempi lunghi della storia ne ha permesso la sedimentazione dei caratteri.

Al fine di agevolare il successivo adeguamento del PUG al PPTR si rappresenta che le aree interessate da insediamenti della bonifica e della riforma fondiaria potranno essere intese come Ulteriori Contesti delle Componenti culturali e insediative denominati Paesaggi Rurali.

Punti panoramici (3.18— NTA PUTT/P)

Il PUG/S tutela le componenti dei valori percettivi all'art. 20.11 e nella Tav. f.7 "Carta dei contesti" individua due strade panoramiche (SP109 EX SS160 FG, SS 17) e il cono visuale del Castello di Lucera. Il PPTR individua le due medesime strade panoramiche (SP109 EX SS160 FG, SS 17) e diverse strade a valenza paesaggistica (SP 8, SP 5, SP 6, SP 130, SP 131, SP 109).

Al fine di agevolare il successivo adeguamento del PUG al PPTR si rappresenta che sarebbe opportuno operare approfondimenti in merito al valore paesaggistico dei tracciati viari individuati dal PPTR.

Altre Tutele

Tutele ex Parte Ill del Dlqs 42/2004.

Il Comune di Lucera è interessato da due vincoli di interesse paesaggistico ex art. 136 del Dlgs 42/2004 di seguito elencati:

- Dichiarazione di Notevole Interesse Pubblico Della Zona Circostante Il Castello Angioino e l'abitato di Lucera (Foggia) (Num Dec. 31-10-1966, G.U. n. 311 del 12-12-1966), indicato con il codice PAE 0025 nel PPTR;
- Integrazione della dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona circostante il castello angioino e l'abitato di Lucera sita nel Comune di Lucera (Num Dec. 01-08-1985, G.U. n.301 del 06-02-1986), indicato con il codice PAE 0103 nel PPTR.

Il PUG/S riporta le aree sottoposte a vincolo paesaggistico nella tav. f.3 *"Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico-architettonico"* e nell'elaborato f.6 Atlante dei Beni Archeologici e Architettonici.

I due vincoli sono sostanzialmente identici nel perimetro, l'integrazione ha riguardato come si evince dal decreto una integrazione di carattere normativo.

Da un confronto con gli elaborati del PPTR si rilevano dei disallineamenti rispetto al perimetro indicato nel PUG/S. Si evidenzia inoltre che nella Tav. f3 è individuato come vincolo paesaggistico ex art. 136 del DIgs42/2004 anche il sito dell'Anfiteatro Augusteo, non confermato nell'Atlante dei Beni Archeologici e Architettonici né negli elaborati del PPTR.

Inoltre il PUG/S individua tra le Invarianti strutturali della Stratificazione Storica le aree sottoposte a Decreto Galasso le quali comprendono le zone indicate come Decreti Ministeriali 1 Agosto 1985 (cosiddetti Galasssini) e sottoposte a vincolo dalla L. 29 giugno 1939, n. 1497.

Il PUG/S stabilisce all'art. 20.5 per dette aree lo stesso regime di tutela delle aree soggette a vincolo paesaggistico (art. 20.4).

Da accertamenti d'ufficio e da un confronto con il testo del rispettivo Decreto si evince che il "Decreto Galasso" del PUG corrisponde al vincolo paesaggistico denominato PAE 0025.

Si ritiene necessario un approfondimento al fine di chiarire l'esatta perimetrazione delle aree di notevole interesse pubblico tutelate ai sensi dell'art. 136 del Digs 42/2004.

Vincolo idrogeologico

Il territorio di Lucera è interessato da due aree soggette a vincolo idrogeologico di cui una localizzata a Nord Ovest del territorio comunale in località Montecorvino e l'altra ad Ovest del centro urbano in prossimità del versante che cinge il Castello.

Da un confronto con gli elaborati del PPTR si rilevano dei disallineamenti con i perimetri riportati nel PUG.

Si ritiene necessario un approfondimento in merito.

4.3 Analisi degli ATE definiti dal PUG

Riguardo alle perimetrazioni degli Ambiti Territoriali Estesi il PUTT/P riporta nel territorio comunale di Lucera i seguenti ATE:

- ATE "B", che, ai sensi dei PUTT/P, identifica un "valore rilevante";
- ATE "C", che, ai sensi del PUTT/P, identifica un "valore distinguibile";
- ATE "D", che, ai sensi del PUTT/P, identifica un "valore relativo";
- ATE "E" che ai sensi del PUTT/P, identifica un "valore normale

Il PUG/S non ha riportato negli elaborati né nelle Norme Tecniche di Attuazione gli Ambiti Territoriali Estesi.

Dato che, come già evidenziato il PUG di Lucera rientra nella fattispecie prevista dall'art. 106 comma 4 delle NTA del PPTR e dunque prosegue il proprio iter di approvazione ai sensi del PUTT/P, si ritiene necessario riportare negli elaborati del PUG/S gli ATE aggiornando le perimetrazioni del PUTT/P in base alle nuove configurazioni degli ATD e cercando, ove possibile, coincidenze con i perimetri dei contesti rurali, ciò anche in virtù di quanto previsto dall'art. 106.8 del PPTR.

5. Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG

Premesso che ad esito degli approfondimenti da operarsi sulla base dei rilievi innanzi riportati, dovrà essere riconsiderata la compatibilità delle previsioni di trasformazione e sviluppo previste dal PUG con gli aspetti paesaggistici in merito a quanto finora proposto dal piano si evidenzia quanto segue.

Dall'analisi comparata tra i "Contesti rurali multifunzionali", gli "Ambiti urbani e periurbani esistenti", gli "Ambiti urbani e periurbani di trasformazione" e le componenti di paesaggio individuate dal PUG/S e/o rilevate nella presente istruttoria, emergono alcune interferenze.

In particolare Rispetto agli Ambiti di Trasformazione si rilevano le interferenze di seguito riportate.

1. L'*"Ambito di riordino viale Dante"* (ARO vd) rientrante nel perimetro di un'area soggetta a vincolo idrogeologico, è connotato da un rilevante valore panoramico in quanto si trova a ridosso del versante da cui si percepisce un'ampia visuale della piana del Tavoliere.
   Si ritiene opportuno fissare nelle NTA prescrizioni e indirizzi volti alla tutela delle visuali panoramiche ad esempio in merito alle altezze, agli allineamenti dei volumi e alla localizzazione degli spazi pubblici.

2. L'*"Ambito di Riordino viale Ferrovia"* (ARO vf) rientrante nel perimetro di un'area soggetta a vincolo idrogeologico, interferisce con l'area di pertinenza di un bene architettonico, con un versante e con un'area percorsa dal fuoco. Si segnala inoltre che detto Ambito è tangente ad una strada panoramica individuata dal PUG/S.
   E' necessario chiarire i livelli di compatibilità dei beni individuati come invarianti con le previsioni insediative di PUG e chiarire nelle NTA il rapporto con la suddetta strada panoramica.

3. *L'"Ambito di rifunzionalizzazione per i servizi e la residenza"* (ARU sr1 e sr2) interferisce con l'area annessa di un "corso d'acqua con cigli morfologici".
   E' necessario chiarire i livelli di compatibilità del bene individuato come invariante con le previsioni insediative di PUG.

4. *"Ambito di valorizzazione dell'Anfiteatro"* (AVA af).
   Per detto ambito caratterizzato dalla presenza dell'anfiteatro il PUG si pone come obiettivo il reperimento di aree pubbliche per la fruizione e la valorizzazione del bene archeologico prevedendo nella parte programmatica la concentrazione di nuove volumetrie nella porzione più a Sud della via Papa Giovanni Paolo II.
   Si ritiene necessario definire nella parte strutturale del PUG la non edificabilità delle aree prossime al bene archeologico localizzate a Nord della via Papa Giovanni Paolo il e di una fascia a Sud di detta strada al fine di meglio tutelare il rapporto tra il bene e il paesaggio circostante.

Rispetto ai Contesti Rurali Multifunzionali si rappresenta quanto segue.

5. *Il "Contesto Rurale multifunzionale per la produzione di nuovo impianto"* (CRM ni) interferisce con l'area annessa del Regio Tratturo Lucera Castel di Sangro. *Non si ritiene condivisibile detta previsione.*

6. *Il "Contesto rurale multifunzionale per la produzione già pianificata"* (CRM pp) comprende due aree la cui previsione riviene dal PRG vigente, localizzate a notevole distanza dagli ambiti urbani consolidati il primo a bordo della SP 109 a valenza paesaggistica, il secondo localizzato poco più ad Est lungo la SP *116.*
   L'area lungo la SP 109 interferisce con due corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, Torrente Volgone e Torrente Santa Croce oltre al cosiddetto "sistema complesso" individuato dal PUG/S come invariante del sistema idrogeomorfologico. L'area localizzata lungo la *SP 116* interferisce con il Corso d'acqua iscritto negli elenchi delle acque pubbliche Torrente Volgone, con la zona archeologica di interesse

paesaggistico Ripatetta, e con un'area a versante. *E' necessario chiarire i livelli di compatibilità dei beni individuati come invarianti con le previsioni insediative di PUG.*

II "Contesto rurale multifunzionale insediato" (CRM in) localizzato a Nord Est dell'abitato è caratterizzato dalla presenza di un edificato a destinazione funzionale mista, ma privo delle dotazioni minime infrastrutturali. Il PUG prevede interventi di completamento e di nuova edificazione con destinazione residenziale con l'obiettivo di avviare un processo di riqualificazione dell'area.

Si ritiene opportuno orientare l'eventuale nuova edificazione prevista in detto contesto verso criteri di riduzione del consumo di risorse naturali (acqua, suolo, ecc.).

8. *"Contesto rurale multifunzionale dei borghi di Palmori e San Giusto" (CRM* sb).

Il PUG recepisce lo stato giuridico riveniente dal PRG vigente per il borgo San Giusto e parzialmente quello di Palmori.

Da un'analisi d'ufficio appaiono dei contrasti tra le previsioni di PUG e le invarianti di paesaggio presenti in detti Contesti.

Al fine di valutare il livello di compatibilità paesaggistica e ambientale delle previsioni di contesto, risulta necessario approfondire il rapporto tra le norme vigenti e i valori di paesaggio esistenti.

9. Il PUG inoltre, prevede alcuni contesti di trasformazione in estese porzioni del territorio ad Est e a Sud del nucleo urbano consolidato. L'attuazione di dette previsioni produrrebbe un consistente consumo di suolo ed una diffusione dell'antropizzazione in porzioni del territorio nelle quali persistono i caratteri del territorio agricolo.

Si ritiene necessario valutare la coerenza dei suddetti contesti con i caratteri paesaggistici e ambientali dei luoghi in cui si inseriscono al fine del loro ridimensionamento % delocalizzazione.

10. *"Contesto rurale multifunzionale del Consorzio ASI" (CRM osi)*

Il PUG indica l'area produttiva prevista dal piano del Consorzio ASI approvato con DPRP n. 618 del 02.04.1976.

Detta area è localizzata ad Ovest dell'abitato nel cono visuale del castello di Lucera ad una distanza di circa 2.5 km da questo sito di interesse storico artistico e paesaggistico tutelato dal PUG/S e dal PPTR. Il suddetto contesto è inoltre attraversato da due strade a valenza paesaggistica riportate nel PPTR approvato.

Il PPTR ha definito nell'elaborato 4.4.2 dello Scenario Strategico "Linee Guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate (APPEA)" una serie di azioni generali e specifiche per la riconversione delle aree produttive esistenti in APPEA al fine di ridurre il loro impatto paesaggistico e ambientale.

Le "Linee Guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate (APPEA)" dovranno costituire un quadro di riferimento verso il quale orientare la progettazione del Contesto rurale multifunzionale del Consorzio ASI.

Si richiama l'art. 98 bis delle NTA del PPTR relativo al coordinamento dello stesso con altri strumenti di pianificazione.

6. Norme Tecniche di attuazione

Il PUG riporta nell'Allegato 1 alle NTA le prescrizioni di base di cui all'art. 3.08.4 del PUTT/P, applicando dette norme a qualsiasi tipo di invariante di cui all'art. 14 delle NTA del PUG. Il riferimento all'art. 3.08 del PUTT/P è richiamato anche nella disciplina relativa ai contesti rurali per i quali le NTA stabiliscono che "sono ammessi all'interno delle invarianti strutturali presenti nel contesto, previo conseguimento di pareri ed autorizzazioni degli organi competenti, gli interventi di cui all'art. 3.08 punto 4.2 (area annessa) commi c, d, ed e del PUTT/P".

Non si ritiene chiara detta norma in quanto tra le invarianti elencate all'art. 14 delle NTA vi sono sia i beni Paesaggistici ex art. 142 del Dlgs 42/2004 che le aree di pertinenza delle componenti classificate come ATD, per i quali non è applicabile la disciplina prevista dal PUTT/P per le aree annesse dei Corsi d'acqua di cui al citato art. 3.08 punto 4.2 del PUTT/P.

Non si ritiene condivisibile l'applicazione generalizzata di tale norma.

Inoltre con riferimento all'art. 20.6 comma 3 si ritiene necessario escludere le indicazioni di tipo procedurale in quanto le stesse afferiscono a procedure autonome definite in leggi o piani sovraordinati.

7. Conclusioni

Attese le innanzi evidenziate carenze del PUG di Lucera (FG), relative alla individuazione e disciplina dei beni paesaggistici, **si attesta la non compatibilità** rispetto al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) ai sensi dell'art.11 della L.r. n.20/2001".

B) ASPETTI URBANISTICI

B.1 IL SISTEMA DELLE CONOSCENZE

B.1.1 Sistema di Area Vasta e Sistema Territoriale Locale

Contenuti del PUG

Il PUG per quel che riguarda il *Sistema di Area Vasta,* coerentemente con il *"Documento Regionale di Assetto Generale - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali (PUG)"* approvato con D.G.R. n. 1328/2007, esamina gli "strumenti e i processi di pianificazione, programmazione e progettazione in corso nel più ampio sistema territoriale" tra cui:

- il Documento Strategico della Regione Puglia (DSR 2007-2013)
- il Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013
- i Fondi Strutturali 2007-2013
- il Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P)
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
- la Pianificazione sovraordinata regionale (PAI, PTA, PEAR, PRAE, PRGR, PRT ecc...)
- il PTCP della Provincia di Foggia
- la Pianificazione Strategica di Area Vasta.

In particolare attraverso l'analisi di detti Piani è stata operata, nella Relazione generale, una descrizione delle caratteristiche ambientali, paesistiche, insediative e infrastrutturali del territorio e sono stati riprodotti gli elaborati del PTCP della Provincia di Foggia (dalla Tav.b.1.1 alla Tav.b.1.7).

Il quadro delle conoscenze del *Sistema Territoriale Locale* è costituito in Relazione:

- da una descrizione dello sviluppo storico dell'insediamento;
- da un'analisi della struttura ambientale e paesaggistica (geologia, morfologia, climatologia, attività estrattive, diversità biologica, aree protette e parchi, attività agricole);
- da una descrizione del sistema della mobilità.

La cartografia di riferimento (dalla Tav.b.2.1.1 alla Tav.b.2.8) comprende:

- la cartografia di base (Carta Tecnica Regionale e Ortofotocarta)
- la cartografia relativa alle emergenze idrogeomorfologiche, alla vulnerabilità e rischio idrogeomorfologico e la carta geolitologica tratte dalla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia condivisa con l'Autorità di Bacino della Puglia
- la carta dell'uso del suolo estratta dal SIT della Regione Puglia

- la carta delle emergenze storico-architettoniche in cui sono rappresentati: vincoli paesaggistici (L. 1497/39, Decreto Galasso); vincolo idrogeologico; idrologia superficiale; vincoli e segnalazioni architettoniche ed archeologiche rivenienti dal PUTT/P; varie emergenze storico-culturali come individuate dal PTCP della Provincia di Foggia e dalla Carta dei Beni Culturali del PPTR; muretti a secco estrapolati dalla CTR; le previsioni del Piano Comunale dei Tratturi.

Dall'analisi dello sviluppo storico del centro abitato il PUG evidenzia che questo è frutto di varie influenze culturali che hanno sovrapposto diversi impianti urbanistici, diversi elementi architettonici, diverse idee di città ed è costituito da:
- centro storico, situato nella zona centrale dell'abitato e circondato da un anello viario;
- espansioni a scacchiera a nord verso San Severo, a ovest fino al Castello Svevo-Angioino, a est in direzione Foggia, a sud ovest fino al limite della stazione ferroviaria;
- quartieri di nuova formazione a sud e sud-est (zona 167 e Lucera 2).

L'analisi delle risorse ambientali operata dal PUG esamina le caratteristiche geologiche del territorio che risultano molto articolate *"sia nei riguardi della litologia, sia dell'idrogeologia e delle risposte sismiche dei terreni".*

Il sottosuolo è costituito da una successione di strati prevalentemente argillosi sovrapposta ad una unità costituita da calcari biancastri microcristallini.

Dalla descrizione delle caratteristiche morfologiche contenuta nella Relazione si evince che il nucleo storico della città di Lucera sorge su una spianata di terrazzo a quota variabile tra 240 e 200 m.

Lo studio geologico del territorio inoltre evidenzia che *"un improprio uso (agricoltura a seminativo, diffusa e intensa attività di cava, edificazione in certe parti) del suolo sui fianchi della spianata a nord e a sud, ha portato al denudamento e al degrado dello stesso, per cui lo scorrimento della acque meteoriche, in assenza di adeguata copertura arborea, sviluppa azioni destabilizzanti, dando vita ad un dissesto idrogeologico per frana, che sta mettendo in crisi importanti insediamenti (ospedale, scuole, quartiere* 51, *cimitero) o emergenze architettoniche (fortezza svevo-angioina)".*

Inoltre il PUG evidenzia che la zona Lucera 2 - Carmine Vecchio è caratterizzata da una serie di cunicoli e cavità sotterranee che interessano alcune aree a terrazzo; si tratta di antiche escavazioni svolte in sotterraneo nei secoli scorsi per ricavare sabbia per le costruzioni; queste cavità sono emerse durante i lavori per le fondazioni degli edifici realizzati.

Dalla Relazione emerge che per quel che riguarda le caratteristiche biologiche il territorio di Lucera si inserisce nella fascia di separazione del biotopo del Sub Appennino Dauno e quello del Tavoliere. Gran parte del patrimonio floristico e faunistico è stato fortemente compromesso dalle attività umane che hanno trasformato vaste aree dei monti della Daunia e del Tavoliere in colture agrarie (per lo più cereali).

Tra le emergenze naturali rappresentate dal Piano ci sono il bosco Cimino ed il torrente Celone, corso d'acqua stagionale, dove si riscontra una ricchissima vegetazione ripariate e spondale che sfocia nella diga di Torrebianca, caratterizzata da prati allagati temporanei, terreni arborati e a macchia. Sono presenti inoltre "grandi veleggiatori" quali airone bianco, garzetta, gru e raramente cicogne bianche.

Il territorio di Lucera è interessato, nella parte ovest, dalla Important Bird Ares denominata "Monti della Daunia" che coinvolge le regioni di Puglia, Molise e Basilicata.

Dalla mappatura dell'uso del suolo (estratta dal SIT Puglia), il PUG ha estrapolato i seguenti dati:
- la percentuale di aree destinate a scopi agricoli (sistemi colturali semplici e compiessi, colture orticole, frutteti, seminativi, uliveti, vigneti) è pari a circa il 93% dell'intera superficie comunale;
- la percentuale di aree "naturali" (pascoli, incolti, boschi, cespuglieti ed arbusteti, fiumi, torrenti e fossi, prati, vegetazione rada) è pari a circa il 3% dell'intera superficie comunale;

- il 4% circa della superficie comunale è destinato all'insediamento residenziale, industriale e produttivo in genere (includendo le reti tecnologiche e la rete della mobilità).

Per quel che riguarda l'analisi della dotazione infrastrutturale il PUG esamina prevalentemente la rete stradale statale, regionale, provinciale e intercomunale.

Rilievi in sede istruttoria regionale

Circa le indagini conoscitive necessita operare una ricognizione più approfondita delle risorse insediative in quanto il PUG non opera una puntuale verifica dello stato di fatto del territorio (destinazioni funzionali, densità insediative, altezze), ma si limita al mero riporto dell'uso del suolo estratto dal "SIT Regione Puglia", con evidente possibilità di rappresentazioni non adeguate dello stato di fatto. A titolo puramente esemplificativo si è riscontrata l'inesatta classificazione del Villaggio Don Bosco, classificato come insediamento residenziale piuttosto che come attrezzatura socio-assistenziale di interesse generale.

8.1.2 Dotazione di aree per servizi

Contenuti del PUG

Il PUG con riferimento alla dotazione di aree per servizi, nella relazione, riporta le previsioni del PRG di servizi ex art.3 del D.M.1444/68 pari a 1.330.772 mq (37,85 mq/ab) e dei servizi ex art.4 comma 5 del D.M. 1444/68 di 957.390 mq (27,23 mq/ab).

L'analisi sulla dotazione di servizi esistenti e di aree destinate a servizi effettuata dal PUG è così sintetizza bile:

aree costruite	
per servizi	163.646 mq
per attrezzature urbane	855.946 mq
aree libere	310.205 mq
aree in 167	285.832 mq
aree in Lucera 2	484.028 mq
per un totale di	2.099.657 mq

Pertanto da quanto rappresentato nel PUG si evince che le aree disponibili (sia occupate che destinate a servizi) per il soddisfacimento del fabbisogno di servizi alla residenza (art.3 D.M.1444/68) e servizi di interesse generale (art.4 D.M.1444/68), rapportata alla popolazione (35.162 abitanti al 2001), comporta una dotazione di 59,72 mq/ab, cioè il pieno soddisfacimento delle quantità minime previste dal D.M.1444/68.

Da una analisi più dettagliata relativa alla qualità, consistenza e ubicazione dei servizi rapportata alla distribuzione della popolazione, il PUG evidenzia una situazione differente: infatti nel centro urbano, dal rapporto tra servizi di quartiere e popolazione insediata, emerge una dotazione di 4,22 mq/ab, peraltro non sempre ben localizzati e distribuiti.

A questa dotazione si aggiungono alcuni servizi realizzati nelle zone 167 e Lucera 2.

Il PUG evidenzia poi la presenza di aree con vincoli decaduti ed una particolare situazione nella zona di espansione Lucera 2 dove si è verificata la mancata cessione delle aree per servizi.

Rilievi in sede istruttoria regionale

In merito alla verifica degli standard di quartiere (ex art.3 D.M.1444/68) e urbani (ex art.4 comma 5 D.M. 1444/68), premesso che il PUG non effettua una puntuale rappresentazione cartografica degli stessi, non si condividono le modalità della ricognizione effettuata in quanto la stessa non distingue con chiarezza:

- le aree con servizi realizzati

- le aree acquisite ma non attrezzate

- le aree non acquisite

per ogni singola zona omogenea da rapportare, per la verifica, alla Tav.5 del PRG vigente ed alle eventuali varianti che abbiano ottenuto l'approvazione regionale.

Ciò anche con particolare riferimento alle citate zone 167 e Lucera 2.

B.1.3 Realtà socio-economica e fabbisogno abitativo

Contenuti del PUG

Per quel che riguarda la *Realtà socio-economica, il* Piano esamina lo scenario demografico ed economico della Provincia di Foggia e della città di Foggia e li confronta rispettivamente con il sistema sociale e demografico ed il sistema economico della città di Lucera.

Fabbisogno abitativo

I dati demografici sono stati utilizzati per calcolare la popolazione al 2018 avendo considerato, qualeriferimento temporale per il dimensionamento del Piano, un periodo di quindici anni.

Partendo dal dato della popolazione del 2001 di 35.162 abitanti, per il calcolo dell'incremento della popolazione sono state formulate tre ipotesi che danno i seguenti valori al 2018:

- prima ipotesi: 34.696 abitanti (che considera sia il saldo naturale che il saldo sociale)
- seconda ipotesi: 35.411 abitanti (che considera il solo saldo naturale)
- terza ipotesi: 35.032 abitanti (che considera una popolazione stabile).

Il PUG ha poi effettuato un calcolo sul numero delle famiglie che, contrariamente alla popolazione, ha avuto un incremento proporzionale alla diminuzione dei componenti il nucleo familiare.

Anche in questo caso, partendo da 11.613 nuclei familiari al 2001, sono state formulate tre ipotesi per il 2018:

- prima ipotesi: 13.345 nuclei familiari
- seconda ipotesi: 13.620 nuclei familiari
- terza ipotesi: 13.474 nuclei familiari

Il PUG ha inoltre stimato per il 2018 che il numero medio di componenti per famiglia, sia di 2,60.

II fabbisogno abitativo in stanze, sulla base di un indice di affollamento pari a 0,65, è stato pertanto calcolato considerando le tre ipotesi:

- prima ipotesi: (13.697+12.333)/2=12.965 stanze
- seconda ipotesi: (14.929+13.527)/2=14.228 stanze
- terza ipotesi: (14.276+12.841)/2=13.599 stanze

ottenute, per ogni ipotesi, dalla media dei risultati scaturiti applicando il metodo delle Tab.12 e 13 contenute nella Delibera di Giunta Regionale n.6320/1989.

Inoltre dalla Relazione del PUG si legge che *"Da una stima sommaria, da approfondire successivamente, le disponibilità attuali, fra recupero di vani non occupati nella zona A, capacità residue nelle zone di completamento B, nel completamento della 167 e di Lucera 2 e nell'utilizzo di buona parte delle stanze non occupate, si può ipotizzare in circa 9.500, pari a circa 2.300 abitazioni, il fabbisogno futuro per il quindicennio".*

Rilievi in sede istruttoria regionale

In relazione alla metodologia di calcolo del fabbisogno abitativo utilizzata, non si condivide l'impiego di un indice di affollamento pari a 0,65 peraltro non motivato.

Inoltre non si condivide la percentuale di inidoneità riferite all'epoca di costruzione degli alloggi nonché la percentuale indicata per la terziarizzazione.

In merito al calcolo del fabbisogno di stanze, necessitano approfondimenti in relazione alla indicazione di 9.500 vani in quanto non è chiaro se detta quantità costituisca il residuo insediativo del PRG o il fabbisogno futuro per il quindicennio.

Tali vani (recuperi e residui) dovrebbero essere più propriamente computati nel dimensionamento del Piano e non nel fabbisogno di stanze.

B.1.4 Fabbisogno di aree per servizi, fabbisogno per le attività produttive nel quindicennio, e ipotesi di sviluppo terziario

Contenuti del PUG

Fabbisogno di aree per servizi

Il Piano Urbanistico Generale di Lucera, partendo dall'analisi della dotazione dei servizi che ha evidenziato la non necessità di ulteriori incrementi, vista la quantità di aree disponibili (ad esclusione degli standard da realizzare necessariamente per le nuove aree di espansione), ha individuato le seguenti esigenze:

- rivedere la distribuzione dei servizi di quartiere e la loro localizzazione attraverso la utilizzazione delle aree vincolate nel vigente PRG e non ancora utilizzate;
- verificare la compatibilità di alcune localizzazioni con il tessuto edificato, in rapporto alla congestione del traffico;
- ipotizzare alcune delocalizzazioni in rapporto alla marginalità di alcune aree residenziali, per le quali occorre prevedere una riqualificazione.

Fabbisogno per le attività produttive nel quindicennio

Dall'analisi del sistema produttivo riportato in Relazione emerge che l'andamento del numero degli addetti e delle unità locali mostra come sia in diminuzione il numero degli addetti, ma non delle unità locali che sono in aumento; inoltre si modifica la struttura delle imprese sempre più orientate verso la dimensione piccolo-media.

Le richieste pervenute (circa 224) ad un bando del 1998 per un PIP (che interessava circa 25 ha) mai approvato, viene preso come riferimento per una ipotesi di domanda di aree per insediamenti produttivi che il Piano valuta possano essere ancora necessarie per un 60%.

L'obiettivo è quello di soddisfare la domanda:

- di spostamento di quelle imprese artigiane oggi collocate all'interno del tessuto urbano, perché incompatibili con lo stesso (all'incirca 300);
- la domanda di nuove iniziative formatesi ma non portate avanti per mancanza di suoli e locali idonei;
- la domanda di nuove iniziative che nei prossimi 15 anni si formeranno.

ipotesi di sviluppo terziario

Per quel che riguarda il settore terziario il PUG ritiene opportuno creare "poli logistici" ubicati nell'area urbana, in posizione strategica rispetto al centro, in modo da alleggerire il centro urbano di funzioni logistiche che possano essere svolte anche ad accettabile distanza dai punti di vendita (deposito, piccole operazioni di preparazione alla vendita, lavorazioni e confezionamento, uffici di rappresentanza ecc.).

Il PUG di Lucera focalizza l'attenzione anche sui poli commerciali che hanno la tendenza a localizzarsi in aree periferiche, ripensandoli nella direzione della diffusione dei centri commerciali di vicinato.

Rilievi in sede istruttoria regionale

In relazione al fabbisogno di aree per servizi, fermo restando quanto già espresso circa la verifica operata, si evidenzia che al fine di perseguire gli obiettivi indicati, il fabbisogno va opportunamente calcolato sulla base dei residui di Piano vigente e dei nuovi insediamenti previsti dal PUG.

In riferimento all'entità delle aree per attività produttive, nel rilevare la genericità delle valutazioni poste a

base del calcolo di aree necessarie (peraltro datate), si evidenzia la opportunità di una puntuale ricognizione degli insediamenti produttivi esistenti e di una valutazione più dettagliata del fabbisogno.

Infine per quel che riguarda lo sviluppo del settore terziario-commerciale si evidenzia la genericità delle previsioni che necessitano in ogni caso di un puntuale dimensionamento.

B.1.5 Bilancio della pianificazione vigente

Contenuti del PUG

Il Piano, nelle Tavv. dalla c.1.1 alla c.3, riassume le previsioni del Piano Regolatore Generale, le varianti allo stesso e lo stato di attuazione della pianificazione in vigore oltre che il quadro della programmazione e progettazione in atto in ambito comunale al fine di produrre, coerentemente con quanto previsto dal DRAG, il *Bilancio della Pianificazione vigente.*

Il P.R.G. vigente, approvato con D.P.R.P. n.1891 del 4/07/1974 e riapprovato con Decreto Regionale n.515/1978, secondo quanto riportato in relazione, suddivide il territorio comunale in nove zone:

- ZONA 1 - centro storico e zona esistente
- ZONA 2 - di espansione residenziale
  - di nuovo impianto (sottozone h, i, I)
  - di completamento (sottozona m)
- ZONA 3 - industriale esistente di tipo A
- ZONA 4 - industriale di nuovo insediamento di tipo B
- ZONA 5 - di servizi generali (mercati generali, magazzini generali e commerciali all'ingrosso, rappresentanze, uffici di aziende commerciali, consorzio agrari, officine di riparazione meccanica o comunque non fonte di inquinamento atmosferico)
- ZONA 6 - a verde pubblico e zone a verde sportivo
- ZONA 7 - attrezzature e servizi in genere
- ZONA 8 - agricola
- ZONA 9 - a vincoli speciali (vincolo di rispetto monumentale e paesistico, vincolo archeologico, vincolo cimiteriale, vincolo di rispetto della viabilità principale)

In particolare la zona 1 corrisponde, ai sensi dell'art.2 del D.M.1444/68, alla ZONA A, la zona 2 (sottozona m) alla zona B, la zona 2 (sottozone h, i, I) alla zona C e le zone industriali di tipo A e B alla zona D.

Successivamente alla approvazione del PRG sono state approvate diverse varianti, oltre a due Piani attuativi di particolare rilevanza: il Piano per Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) ed il Piano Particolareggiato (Lucera 2), aree che hanno rappresentato, per massima parte, l'espansione nuova di Lucera, ma che risultano ancora carenti di servizi pur avendone ampiamente previsti.

Nella Relazione si evidenzia che sulla legittimità della Variante di Adeguamento al Piano di Zona 167 si è pronunciata la II Sezione del TAR Puglia sez. Bari con Sentenza n.1739/04 e successivamente la V Sezione del Consiglio di Stato con decisione n.5953/08.

Il PUG, per quel che riguarda le zone produttive (zone D ex D.M.1444/68), sintetizza le previsioni di PRG come di seguito:

- la zona industriale di tipo A comprende le aree, a margine dell'abitato, su cui insistono alcune industrie, legate alla lavorazione dei laterizi, per le quali non si prevede alcun nuovo insediamento;
- la zona industriale di tipo B che prevede i nuovi insediamenti del PRG ma che, per la mancanza di uno strumento attuativo e delle urbanizzazioni, non è stata realizzata se si eccettua qualche opificio;
- la zona per insediamenti industriali dell'ASI, ad ovest a circa 5 km dall'abitato lungo la via per Pietra Montecorvino, in via di realizzazione;
- la zona annonaria e commerciale che comprende il Piano di Lottizzazione per l'insediamento del Centro Pilota Artigiano.

Inoltre il PUG evidenzia che nel tessuto urbano sono presenti altre forme di insediamento produttivo (circa 300 unità) per la maggior parte di tipo artigianale, molte delle quali con problemi di incompatibilità ambientale.

Infine sono presenti, in aree agricole, attività produttive realizzate attraverso il ricorso alla Conferenza di Servizi tramite Io Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi dell'art.5 del D.P.R.447/1998 (ora art 8. del D.P.R. n.160/2010).

Differente è la rappresentazione del PRG nelle tavole del PUG che riportano la seguente zonizzazione:
- zona residenziale
- zona commerciale-residenziale
- zona servizi ed attività collettive
- verde pubblico attrezzato
- verde privato
- zona a vincolo speciale
- verde agricolo
- zona annonaria e commerciale
- zona industriale di tipo "A"
- zona industriale di tipo "B"
- zona di industrializzazione secondo ASI parco ferroviario
- parcheggi
- Piano Particolareggiato Centro Storico
- Variante P.P. Lucera 2
- PEEP 167
- PIRP
- Contratto di Quartiere
- Piano Comunale dei Tratturi

oltre che i limiti dei vincoli e la individuazione delle infrastrutture (ferrovia, viabilità ecc..).

Per quel che riguarda la pianificazione e programmazione in corso, il PUG rappresenta che Lucera ha redatto:
- Piano Comunale dei Tratturi, la cui approvazione è in sospeso;
- Contratto di Quartiere II (CdQ II - Pezza del Lago-167) in itinere;
- Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP denominato "I Cappuccini") in itinere;
- Piano Regolatore per l'installazione di Impianti Eolici - PRIE in sospeso;
- Piano Generale del Traffico Urbano adottato dalla Giunta Municipale con Del.n.462 del 30/06/1999.

Il Contratto di Quartiere II - Pezza del Lago-167, di circa 90 ha di estensione, interessa l'area del PEEP 167 e le aree edificate a sud-ovest del centro storico.

L'area nel complesso presentava una grave carenza ambientale soprattutto dovuta alla mancanza di attrezzature di interesse comune, del verde di qualsiasi tipo e di parcheggi pur in presenza di aree destinate a servizi.

Il Programma ha incluso due gruppi di intervento:
- la realizzazione di edilizia sovvenzionata e di una piazza;
- la realizzazione di una pista ciclabile, di un'area mercatale e di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del quartiere.

Il PIRP - "I Cappuccini" interessa un'area posta a nord dell'Anfiteatro romano e prevede interventi sia edilizi

(recupero e nuova realizzazione) che per la dotazione dei servizi (realizzazione parco pubblico, ampliamento scuola elementare, completamento urbanizzazioni primarie ecc.).

Rilievi in sede istruttoria regionale

Dall'analisi del PRG vigente riportato negli elaborati del PUG e lo stato di fatto rappresentato, emerge la necessità di una approfondita ricognizione fisico giuridica utile a definire lo stato di attuazione del PRG, le eventuali capacità residue e gli eventuali interventi realizzati in difformità con il PRG (ad esempio nella fascia di rispetto cimiteriale, nella fascia di rispetto dell'anfiteatro, nell'ambito territoriale posto a sud del centro abitato e delimitato dalla S.S. 17 e nell'ambito ad est del centro abitato).

Occorre produrre approfondimenti in merito ai procedimenti amministrativi relativi al Piano Particolareggiato del Centro Storico indicato nella cartografia, alle varianti al PRG ed ai Piani Particolareggiati PEEP 167 e LUCERA 2, entrambi interessati da provvedimenti di annullamento a seguito di Sentenze e/o pareri del Consiglio di Stato (Sentenza n.5953/08 della la V Sezione del Consiglio di Stato e Sentenza n.2001/2004 della IV Sezione del Consiglio di Stato).

Non risulta inoltre essere stata operata una dettagliata analisi, corredata di atti amministrativi, degli impianti per attività produttive realizzati attraverso il ricorso alla Conferenza di Servizi tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi dell'art.5 del D.P.R.447/1998 (ora art 8 del D.P.R. n.160/2010).

B.2 QUADRI INTERPRETATIVI

Il PUG di Lucera, negli elaborati cartografici (Tavv. dalla d.1alla d.16) riporta l'uso del suolo, le emergenze botanico-vegetazionali, le emergenze storico-architettoniche, le risorse insediative, le risorse paesaggistiche, le risorse infrastrutturali, la carta idrogeomorfologica/paesaggio, la carta della vulnerabilità e del rischio idrologico e geomorfologico.

Le informazioni dei suddetti elaborati sono state sintetizzate nelle Tavv.17 e 18a/b/c "Carta delle dominanti territoriali" che contengono la rappresentazione delle dominanti territoriali suddivise per assetti:

- Assetto storico architettonico
- Assetto idrogeomorfologico
- Assetto botanico vegetazionale
- Armatura infrastrutturale del territorio

Infine negli schemi direttori elaborati nelle Tavv. e.1 ed e.2, rispettivamente per i contesti rurali ed urbani, sono riportati gli obiettivi e le azioni del PUG, le azioni strategiche e le azioni/obiettivi per lo spazio rurale e per Io spazio urbano.

B.3 OBIETTIVI ED AZIONI DEL PUG

Contenuti del PUG

La Relazione riporta i seguenti obiettivi strategici già enunciati nel DPP:

- riqualificare l'attuale tessuto urbano intervenendo sulla trasformazione di alcune aree per ridare funzioni, servizi e qualità a quelle parti, oggi completamente separate e prive di qualità urbana;
- ridistribuire i servizi di quartiere per soddisfare i fabbisogni pregressi della popolazione insediata, utilizzando tutte le aree attualmente libere nel P.R.G. vigente, acquisendo le stesse, con il principio della perequazione urbanistica, attraverso l'inclusione nei P.U.E.;
- delocalizzare alcune attività pubbliche per conseguire un miglioramento di alcune zone, un alleggerimento della pressione del traffico e per creare punti di attrazione, anche a nuove attività urbane e/o extraurbane, e di riaggregazione delle parti separate della città:
- salvaguardare il paesaggio urbano con il completamento del piano particolareggiato del centro storico, integrato e contestualizzato agli obiettivi del P.U.G., con la previsione di interventi sulle aree contermini alle

notevoli emergenze architettoniche (Castello Svevo Angioino) e archeologiche (Anfiteatro Augusteo);
- valorizzare il paesaggio agricolo, attraverso un uso eco-compatibile delle sue potenzialità produttive e la salvaguardia degli elementi caratteristici ambientali, con particolare attenzione al recupero delle preesistenti emergenze architettoniche, costituite dalle "masserie";
- razionalizzare il sistema dei trasporti, integrando il Piano del Traffico e prevedendo interventi sulla viabilità urbana ed extraurbana, al fine di consentire un flusso corretto di interscambio fra Lucera e tutto il bacino di utenza, senza incidere negativamente sul livello di qualità nelle aree urbane, eliminando le cause di inquinamento ambientale, acustico ecc.;
- favorire l'insediamento di industrie e attività artigianali per la trasformazione del prodotto agricolo, valorizzando e recuperando le aree interessate allo sviluppo;
- favorire lo sviluppo del turismo connesso alla valorizzazione delle emergenze storico architettoniche, quali il centro storico, il Castello, l'Anfiteatro, ecc., con previsioni di attrezzature compatibili con un corretto uso del territorio;
- definire un sistema normativo che sia celere nelle procedure, chiaro e trasparente nelle prescrizioni, garante del rispetto dell'ambiente e della eco sostenibilità, conforme alle legislazioni e alle regolamentazioni.

Detti obiettivi strategici del DPP, a seguito del processo partecipativo, nella redazione del Piano sono stati integrati relativamente a:
- salvaguardia e valorizzazione delle invarianti strutturali;
- prima individuazione delle grandi scelte di assetto di medio-lungo periodo;
- articolazione di temi di intervento prioritario per la riqualificazione della città e del territorio;
- soddisfacimento di domande sociali pregresse ed emergenti.

Il PUG individua azioni/obiettivi sia per i contesti rurali che per i contesti urbani sintetizzati nelle tavole degli Schemi direttori (Tavv. e.1 ed e.2).

Il PUG applica la perequazione urbanistica secondo le seguenti fasi:
- classificazione delle aree suscettibili di trasformazione urbanistica in categorie con simili condizioni di fatto e di diritto;
- attribuzione di diritti edificatori di pari entità a tutti i proprietari delle aree che si trovano in analoghe condizioni di fatto e di diritto, indipendentemente dalla destinazione pubblica o privata assegnata dal piano;
- definizione di diritti edificatori unitari in misura tale da concentrare le trasformazioni private su una parte limitata del comparto e far cedere al Comune le aree residue (in eccedenza rispetto alla cessione minime per legge) in modo tale da realizzare deficit di aree per servizi collettivi, edilizia sociale e, per queste ultime, dotazioni minime per standard per la residenza.

Il meccanismo applicativo comporta il trasferimento di diritti edificatori:
- tra suoli compresi all'interno di un unico comparto urbanistico;
- tra suoli appartenenti a progetti urbanistici concepiti in modo collegato (origine e destinazione predeterminate);
- tra suoli soggetti a trasformazione originariamente non collegati (diritti edificatori senza vincolo di destinazione).

E' prevista la costituzione di una banca dati informatica per la gestione delle volumetrie espresse dal territorio: *"il luogo di incontro tra chi desidera acquisire e chi desidera cedere diritti edificatori e conterrà la registrazione dei trasferimenti"*.

Infine il Piano prevede che l'Amministrazione approvi un regolamento contenente *"il costo base di riferi-*

mento del metro cubo per i trasferimenti di volumetria ed i costi per la monetizzazione degli standards nei casi in cui gli stessi non siano realizzati direttamente dagli aventi titolo, oltre agli incentivi fiscali connessi all'attuazione del PUG (contenimento consumi energetici, limitata produzione di rifiuti, ecc..)".

Rilievi in sede istruttoria regionale

In linea generale in relazione agli obiettivi prefigurati (in particolare A/O. u.1) si rileva la contraddittorietà tra l'obiettivo di riqualificazione del tessuto edificato, il contenimento del consumo di suolo e la eccessiva individuazione di aree della trasformazione motivata dalla necessità di reperimento di servizi che risultano, così come di seguito evidenziato, eccessivamente dimensionati.

Inoltre ancora in via generale si rappresenta che la individuazione dei Contesti urbani esistenti non sempre è coerente con la descrizione contenuta nel DRAG che definisce contesti urbani "le porzioni del territorio ove dominano gli insediamenti, articolati in base a considerazioni integrate sulle caratteristiche fisiche e funzionali delle risorse insediative classificate nell'ambito del sistema delle conoscenze, sul grado di compiutezza e il valore storico-culturale dell'insediamento, sulle tendenze di trasformazione e le relative problematiche".

Si rappresenta inoltre che non appare chiaro il meccanismo applicativo della perequazione che comporta il trasferimento di diritti edificatori "tra suoli soggetti a trasformazione originariamente non collegati (diritti edificatori senza vincolo di destinazione)".

B4 PREVISIONI STRUTTURALI

B.4.1 Premessa

Contenuti del PUG

Le Previsioni Strutturali del PUG di Lucera (Tavv. da f.1 a f.7.3) definiscono:

- le articolazioni e i perimetri dei Contesti territoriali (urbani e rurali);
- le articolazioni e i perimetri delle Invarianti Strutturali di tipo Paesistico-Ambientale e Storico-Culturale;
- le articolazioni e i perimetri delle Invarianti Strutturali di tipo Infrastrutturale esistenti e previste, delle quali il PUG Programmatico e i PUE definiranno e preciseranno la localizzazione, stabilendone la disciplina urbanistica.

I Contesti Territoriali sono distinti in relazione a specifici caratteri dominanti sotto il profilo ambientale, paesistico, storico-culturale, insediativo e da specifiche e significative relazioni e tendenze evolutive che li interessano.

B.4.2 I Contesti Rurali

Contenuti del PUG

I Contesti Rurali sono caratterizzati da differenti rapporti tra le componenti agricolo/produttive, ambientali, ecologiche, paesaggistiche ed insediative.

Il PUG/parte strutturale, rappresentato nelle "Tavv. f.7.1 a/b/c - Carta dei contesti", per ogni contesto rurale, definisce perimetri e nelle NTA specifiche azioni di uso, tutela, recupero e valorizzazione finalizzate ad assicurare la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici presenti sul territorio.

I Contesti rurali individuati e disciplinati dal PUG/S sono:

- CRV: *Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico* che coincide con gli ambiti paesaggisticamente, ambientalmente o ecologicamente rilevanti, interessati da sistemi di tutela sovraordinati (PUTT/P, PAI, vincoli statali ecc..). Detto contesto è a sua volta articolato in:
  - CRV.re - Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico - Rete Ecologica (ATE B)
  - CRV.ss - Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico del sistema idrogeomorfologico settentrionale (ATE C)

- CRV.sc - Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico del sistema idrogeomorfologico centrale (ATE C)
- CRV-sm -Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico del sistema idrogeomorfologico meridionale (ATE C)

• CRM: *Contesto rurale multifunzionale,* articolato in:
- CRM.br - Contesto rurale multifunzionale della bonifica e della riforma agraria (ATE D), caratterizzato da una parcellizzazione territoriale diffusa e storicamente consolidata;
- CRM.sp - Contesto rurale multifunzionale speciale di proprietà pubblica, destinato in passato ad ospitare una sede universitaria, è destinato alla residenza ed ai servizi alla residenza attraverso la formazione di un PUE;
- CRM.in - Contesto rurale multifunzionale insediato, contesto ai margini del centro abitato sostanzialmente edificato con destinazioni funzionali o miste ma prive di infrastrutture: l'obiettivo è la riqualificazione urbanistica ed ambientale dei luoghi e la dotazione delle urbanizzazioni primarie e secondarie (sono consentiti interventi di completamento e nuova edificazione residenziale con PdC);
- CRM.sb - Contesto rurale multifunzionale dei borghi di Palmori e San Giusto, che sono i borghi rurali di Lucera dove, ad esclusione di una modifica alla norma del borgo Palmori consistente nella riproposizione di una norma prevista in sede di adozione del PRG e stralciata dalla Regione, volta alla concentrazione edilizia in verde agricolo con indice di fabbricabilità fondiaria pari a 0,06 mc/mq, viene confermato lo stato giuridico riveniente dal PRG;
- CRM.asi - Contesto rurale multifunzionale del Consorzio ASI: il PUG recepisce le previsioni del piano del Consorzio ASI
- CRM.pp - Contesto rurale multifunzionale per la produzione già pianificata cioè aree già destinate alla produzione dal PRG e già sottoposte ad una variante in riduzione approvata con D.G.R. n.305 del 25/03/2002, vengono applicate le NTA del PRG;
- CRM.ni - Contesto rurale multifunzionale per la produzione di nuovo impianto, individuato in quanto oggetto di istanze da parte di un consorzio di imprenditori;
- CRM.ae - Contesti rurali multifunzionali attività estrattive, contesti già impegnati da attività estrattive dove si incentiva il recupero paestisticoambientale attraverso la possibilità di realizzare attività collettive (verde pubblico attrezzato, parcheggi, impianti sportivi, museali e per lo spettacolo).

• CRA: *Contesto rurale con prevalente funzione agricola,* dove sono consentiti interventi prettamente connessi all'attività agricola ed è articolato in:
- CRA.ar - Contesto rurale con prevalente funzione agricola di riserva (ATE D), dove sono presenti invarianti strutturali del sistema storico architettonico;
- CRA.df - Contesto rurale con prevalente funzione agricola definita (ATE E)
- CRA.mf - Contesto rurale con prevalente funzione agricola multifunzionale (ATE E)

Rilievi in sede istruttoria regionale

In linea generale si evidenzia la contraddizione tra l'indicazione di alcuni contesti rurali e la disciplina attuativa prevista che comporta in effetti un uso del suolo che non è coerente con l'attività primaria di tipo agricolo. Non si condivide infatti la possibilità di edificazione produttiva e residenziale che non siano strettamente connesse con l'attività agricola. In particolare non si condivide:

- *la indicazione di contesto rurale per i Contesti CRM.asi, CRM.pp, CRM.ni che sono a tutti gli effetti aree produttive;*
- *la indicazione di contesto rurale per i Contesti CRM.sp, CRM.in che sono di fatto contesti residenziali che producono nuove stanze peraltro non calcolate nel dimensionamento.*

Nello specifico:

- *non si condivide la individuazione del Contesto CRM.ni in quanto risulta di fatto un contesto produttivo in verde agricolo con finalità che contrastano con le azioni/obiettivi che il PUG prevede per i contesti rurali*

come peraltro evidenziato nella nota del Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica;

- *non si condivide la individuazione del Contesto CRM.sp in quanto si configura a tutti gli effetti quale zona residenziale in ambito rurale distante dal centro urbano. Fermo restando la necessità di chiarire la destinazione urbanistica vigente dell'area, si ritiene che ben diversa sarebbe l'ipotesi di localizzazione di un'attività di rango superiore ma non residenziale;*
- *non si condivide la individuazione del Contesto CRM.in in quanto tali aree, ubicate ai margini del centro abitato e prive di dotazioni infrastrutturali, con possibilità di trasformazione attraverso PdC, si ritiene debbano essere sottoposte a Piano attuativo di recupero fermo restando la ricognizione fisico giuridica dell'esistente. Si evidenzia inoltre che tali contesti risultano poco leggibili graficamente sulla cartografia.*

Si ritiene inoltre necessaria una rivisitazione delle norme dei contesti rurali che va riportata interamente nelle previsioni Strutturali.

In riferimento alle dimensioni dei lotti minimi, necessita una rivisitazione degli stessi in modo tale che essi possano essere appropriatamente commisurati alla qualità paesaggistica dei luoghi cui si riferiscono e comunque non inferiori ai 10.000 mq.

Per quel che riguarda i Borghi di Palmori e San Giusto inclusi nei CRM.sb, premesso che non si condivide la modifica operata alle NTA del PRG per quel che riguarda il borgo di Palmori, si evidenzia inoltre che il PUG, contrariamente a quanto indicato in Relazione e nelle Norme, non ha riproposto nelle rappresentazioni grafiche lo stato giuridico del PRG.

In particolare per il borgo Palmori ha sostanzialmente ridotto la perimetrazione originaria eliminando le aree per servizi, mentre per il borgo San Giusto ha equiparato le aree per servizi alla zona residenziale classificando tutto come CRM.sb, generando un ulteriore incremento del dimensionamento del PUG a scapito della dotazione di servizi che non risulta esaminata.

Dovrà pertanto operarsi uno specifico approfondimento su tali Contesti al fine di definire la natura e gli obiettivi di pianificazione.

Si evidenzia inoltre che necessitano approfondimenti in merito alla corrispondenza del perimetro proposto come CRM.pp con quello definito in sede di variante in riduzione nel 2012 per l'ex area produttiva pianificata dal PRG.

Infine per quel che riguarda i CRM.ae non si condivide la generalizzata possibilità di interventi difformi dall'originaria attività agricola. Le differenti situazioni che si sono venute a determinare nel territorio vanno valutate singolarmente in riferimento allo specifico contesto in cui sono ubicate (ad es. cave in prossimità del Castello) e devono principalmente mirare alla rinaturalizzazione delle aree ed alla ricomposizione ed assestamento di eventuali fenomeni di instabilità dei fronti, prevedendo eventualmente modalità di trasferimento delle volumetrie tra i contesti con medesima classificazione.

8.4.3 Contesti Urbani

Contenuti del PUG

I Contesti Urbani, meglio rappresentati nella "Tav.f.7.2 - Carta dei contesti", sono caratterizzati da differenti condizioni di assetto fisico, insediativo e funzionale e da diverse tendenze di trasformazione

edilizia e condizione socioeconomica.

Il PUG/parte strutturale, per ogni contesto urbano, ha individuato il perimetro e stabilito indirizzi e direttive strutturali, volti a definire specifiche politiche urbanistiche, ovvero obiettivi di tutela, uso e valorizzazione delle risorse e le caratteristiche prestazionali sotto il profilo ambientale, morfologico, funzionale e procedurale delle trasformazioni compatibili con detti obiettivi.

I Contesti urbani individuati e disciplinati dal PUG/S sono suddivisi in Ambiti:

Ambiti urbani e periurbani esistenti:

- CUT: Contesto urbano storico da tutelare che interessa il centro più antico della città dove il PUG persegue

al tutela del patrimonio artistico storico tipologico e paesaggistico attraverso la conservazione e la valorizzazione sia dei monumenti singoli e degli insediamenti monumentali. E' prevalentemente residenziale e sono insediabili tutte le destinazioni assimilate a quella residenziale: artigianato di servizio alla persona ed artistico, commercio al minuto, esercizi pubblici, attività culturali, residenze a rotazione, uffici pubblici e/o privati e al turismo.

Nella Tav.7.3 è stata prodotta una indagine dettagliata del Centro Storico che è stato suddiviso in:

- CUT.tu - Contesto urbano storico da tutelare - tutela
- CUT.rq - Contesto urbano storico da tutelare - riqualificazione
- CUT.ri - Contesto urbano storico da tutelare - ristrutturazione
- CUT.v - Contesto urbano storico da tutelare - verde pubblico
- CUT.s - Contesto urbano storico da tutelare - servizi

Per ogni zona nelle Previsioni Programmatiche sono previste le tipologie di intervento ammesse.

Inoltre il Centro storico è stato anche esaminato attraverso cinque sistemi urbani:

- Sistema delle piazze e degli slarghi
- Sistema degli assi viari Sistema delle emergenze
- Sistema delle dimore gentilizie
- Sistema delle visuali esterne

Ad ogni sistema corrispondono caratteristiche strutturali ed obiettivi da conseguire come individuati nelle Previsioni Strutturali delle NTA.

- CUM: Contesto urbano compatto da tutelare e manutenere; individua i tessuti urbani compatti dove il PUG persegue il mantenimento e la qualificazione degli attuali livelli dei servizi e delle dotazioni territoriali dove sono ammesse costruzioni destinate in tutto o in parte a servizi sociali e ricreativi, istituzioni pubbliche e rappresentative, associazioni politiche, sindacali, culturali e religiose, attività commerciali al minuto, amministrative, bar, ristoranti, uffici pubblici e privati, studi professionali, locali per il tempo libero e lo spettacolo, attrezzature ricettive, laboratori artigianali purché non producano rumori molesti o esalazioni nocive e tutte le attività che non comportano disturbo, molestia e non contrastano con il carattere prevalentemente residenziale della zona.
- CUC: Contesto urbano compatto da manutenere e qualificare che sono contesti formatisi in assenza di programmazione urbanistica unitaria, con un impianto urbanistico non ancora definito, carente di manutenzione e con servizi ed attrezzature insufficienti che necessitano di ammodernamenti e adeguamenti funzionali e formali. Sono consentite costruzioni destinate in tutto o in parte a servizi sociali e ricreativi, istituzioni pubbliche e rappresentative, associazioni politiche, sindacali, culturali e religiose, attività commerciali al minuto, amministrative, bar, ristoranti, uffici pubblici e privati, studi professionali, locali per il tempo libero e lo spettacolo, attrezzature ricettive, laboratori artigianali purché non producano rumori molesti o esalazioni nocive e tutte le attività che non comportano disturbo, molestia e non contrastano con il carattere prevalentemente residenziale della zona.
- CPP: Contesto urbano recente da manutenere e qualificare, indica i due contesti sottoposti ai P.P. "Zona 167" e "Lucera 2" dove il problema delle aree con vincoli decaduti e ritipizzate a zone miste (servizi e residenza), e di quelle non sottoposte a procedura di esproprio e/o non indennizzate, è stato affrontato con la conferma della destinazione per servizi con l'applicazione della perequazione con trasferimento dei diritti edificatori.
- CPI: Contesto periurbano PIRP dove gli interventi restano disciplinati dal piano approvato
- CPM: Contesto periurbano multifunzionale, sono contesti localizzati ai limiti della città consolidata e/o confinanti con contesti da completare e consolidare che necessitano di politiche di riorganizzazione territoriale finalizzate al miglioramento della qualità ambientale ed architettonica. Il PUG/P conferma le tendenze insediative in atto destinando il contesto multifunzionale ad insediamenti misti residenziali e produttivi.
- CUS: Contesto urbano per servizi esistenti, aree destinate ad opere di urbanizzazione primaria (di proprietà

pubblica) ed aree destinate ad opere di urbanizzazione secondaria e zone F (sia di proprietà pubblica che di proprietà privata).

Ambiti urbani e periurbani di trasformazione:

- AVA: *Ambiti di valorizzazione,* caratterizzati dalla presenza di invarianti strutturali del sistema storico architettonico, articolati in:
  - AVA.af - Ambito di valorizzazione dell'Anfiteatro, dove attraverso la formazione di un PUE di iniziativa pubblica e/o privata si consente all'amministrazione di recepire, attraverso la perequazione, aree pubbliche da utilizzare per la fruizione e la valorizzazione del bene archeologico (es. parco archeologico).
  - AVA.ca - Ambito di valorizzazione del Castello, dove attraverso la formazione di un PUE l'Amministrazione recepisce aree pubbliche da utilizzare per la fruizione e la valorizzazione del Castello e per finalità di interesse pubblico o generale.
- *ARI: Ambiti di riqualificazione,* articolati in:
  - ARI.vf - Ambito di riqualificazione di via Foggia¸ che è un ambito sostanzialmente libero di transizione tra la città consolidata e le frange urbane lungo via Foggia caratterizzato da elementi del sistema idrologico sottoposte a vincolo di inedificabilità dall'AdB con la finalità, attraverso la formazione di un PUE, di riqualificare l'area ed utilizzarla compatibilmente con le invarianti idrauliche.
- ARO: *Ambiti di riordino,* contesti che ricadono nella città consolidata o comunque in parti del territorio urbanizzati e morfologicamente definiti, occupati da edificato sparso ed articolati in:
  - ARO.pa - Ambito di riordino via delle Porte Antiche, caratterizzato da edificato sparso con diverse tipologie edilizie, ha l'obiettivo di riqualificare l'area dotandola di servizi (ARO.pa A e B).
  - ARO.vf - Ambito di riordino viale ferrovia, è un'area centrale ubicata a cavallo di viale ferrovia (con morfologia complessa), che collega la stazione alla Piazza del Popolo caratterizzata dalla presenza di edilizia per scuole superiori, edilizia privata con destinazione residenziale, edilizia sottoposta a tutela, strutture alberghiere, aree mercatali ed aree libere; l'obiettivo dell'ambito è la riqualificazione e la creazione di un asse urbano attrezzato che metta a sistema le aree per servizi esistenti con le nuove attrezzature di interesse comune, aree commerciali e verde urbano attrezzato.
  - ARO.vg - Ambito di riordino via Grieco, area a margine del centro urbano, libera da edificazione, di transizione tra la città costruita e l'area dell'anfiteatro sottoposto a tutela.
  - ARO.ss - Ambito di riordino via San Severo, è costituito da 5 aree che il PUG individua con l'obiettivo di riqualificare urbanisticamente, dotare di servizi e creare un filtro tra il centro urbano, l'area cimiteriale ed il contesto rurale.
  - ARO.vd - Ambito di riordino via Dante, limitrofo al cimitero è caratterizzato dalla presenza di edificato sparso con diverse tipologie edilizie e destinazioni miste, che il PUG destina alla residenza ed ai servizi alla residenza.
- ARU: Ambiti di rifunzionalizzazione, sono ambiti sostanzialmente liberi da edificazione, marginale rispetto alla città compatta, ma comunque rientranti nel contesto urbano di Lucera e definiti da elementi dell'armatura infrastrutturale, articolati in:
  - ARU.vs - Ambito di rifunzionalizzazione strada vicinale Salnitro, libero da edificato e limitrofo alle aree del PEEP 167 e del P.P. Lucera 2 con l'obiettivo di recuperare aree pubbliche da destinare a servizi.
  - ARU.sp/1 - Ambito di rifunzionalizzazione per i servizi e la produzione
  - ARU.sr/1 - Ambito di rifunzionalizzazione per i servizi e la residenza
  - ARU.sr/2 - Ambito di rifunzionalizzazione per i servizi e la residenza

    Gli ambiti produttivo/residenziali ARU.sp/1 ed ARU.sr/1, adiacenti tra loro, sono stati considerati dal PUG come un unico comparto dove il PUE unico da presentare riserva la metà degli insediamenti produttivi ai proprietari delle aree e l'altra metà all'amministrazione comunale. I servizi per tutta la superficie sono inclusi nella quota pubblica.

    L'ARU.sr/2, libero da edificato e destinato alla residenza ed ai servizi ha l'obiettivo di recuperare aree pub-

bliche per servizi di livello urbano e territoriale.

- ARU.ps - Ambito di rifunzionalizzazione per lo sport e la residenza, comprende un'area per cui è stato presentato un Progetto di Riqualificazione, l'area destinata a zona sportiva e le aree a servizi con l'obiettivo di creare un' area polisportiva dove, tra l'altro, trasferire il campo sportivo.

Rilievi in sede istruttoria regionale

Ambiti urbani e periurbani esistenti

In via generale si evidenzia che nelle Tavole dei Contesti delle Previsioni Strutturali sono stati indicati, con un elenco, alcuni Ambiti, Contesti e parti di essi come "modificati" e trasformati in CRA.mf cioè Contesti rurali a prevalente funzione agricola multifunzionale in adeguamento alla nota dell'Autorità di Bacino n.4125 dell' 1/04/2014.

Tali contesti però nel PUG/S non risultano individuati come CRA.mf, ma come ambiti e contesti senza l'adeguamento alla nota dell'AdB ed, alcuni di essi,sono stati riportati nel PUG/P come "Contesti a trasformabilità condizionata" cioè la cui trasformazione è condizionata alla redazione di studi di verifica di compatibilità idraulica % geomorfologica rispetto al PAI da sottoporre a preventivo parere vincolante dell'AdB.

Si ritiene opportuno chiarire la mancata indicazione quali "Contesti a trasformabilità condizionata" del Contesto CPP, di CPM ed ARU.sr/2 nel PUG/P poiché anche essi indicati come "modificati" in adeguamento alla nota dell'AdB.

In riferimento al CUT, in via generale, si ritiene che vadano approfondite le caratteristiche storiche e morfologiche di alcuni isolati, al fine di valutare l'effettiva inclusione/esclusione nel Centro Storico. Non si condivide la previsione presente nelle NTA del PUG relativamente al CUT:

- *di realizzare interventi di ristrutturazione edilizia che prevedono demolizione e ricostruzione in assenza di strumentazione attuativi;*
- *di incrementi volumetrici;*
- *di edificazione residenziale nel CUT.s.*

Per quel che riguarda il CUM ed il CUC, nel ribadire la necessità di una ricognizione fisico-giuridica dell'insediato (in particolare in tali contesti con riferimento alle aree nelle fasce di rispetto del cimitero e dell'anfiteatro), vista la necessità di recuperare servizi e considerata la complessità delle situazioni, si ritiene che debbano operarsi approfondimenti relativamente alle insule urbane richiamate nella norma che ripropone l'art. del PRG per le zone m1 che individua differenti modalità di intervento.

In relazione al CPP non si condivide il rinvio a future ricognizioni delle destinazioni d'uso esistenti e della verifica del rispetto degli standard da operarsi in sede di pianificazione esecutiva, in quanto in ragione della complesse vicende giudiziarie e amministrative che ne hanno interessato le sue porzioni, si ritiene necessario già in sede di Previsioni Strutturali, definire precisi obiettivi e modalità di attuazione. A tal fine è necessaria una precisa ricognizione della popolazione teoricamente insediabile nelle volumetrie residenziali realizzate ed una ricognizione di:

- *servizi realizzati*
- *aree a servizi acquisite ma non attrezzate*
- *aree a servizi previste nei piani attuativi non acquisite*
- *aree a servizi previste nei piani attuativi non acquisite a seguito di monetizzazione*
- *aree a servizi previste nei piani attuativi con vincolo decaduto.*

Per quel che riguarda i CPM attesa la necessità, come già evidenziato, di una ricognizione dello stato giuridico dell'esistente, non si condivide la individuazione di tali zone tra gli "Ambiti urbani e periurbani esistenti". Non si condivide inoltre la possibilità di intervento diretto in tali Contesti. L'individuazione di tali Contesti, con

particolare riferimento a quelli a est (via Foggia), comporta una eccessiva estensione del perimetro urbano con conseguente consumo di suolo.

Infine la rappresentazione dei CUS va estesa anche all'area di pertinenza e non solo all'edificio esistente.

Ambiti urbani e periurbani di trasformazione

In via generale per gli Ambiti della trasformazione non si condivide l'eccessiva estensione degli stessi (giustificata dall'obiettivo di reperire servizi), con conseguente consumo di suolo, e ciò con particolare riferimento alle aree ad est (via Foggia) classificate come ARU.vs, ARO.pa ed a sud ARU.sr ed ARU.sp.

Inoltre, come già evidenziato, si manifestano perplessità in relazione alla modalità di attuazione della perequazione senza vincolo di destinazione per i diritti edificatori acquisiti che, nel PUG, vengono destinati ad aree pubbliche non definite.

Non è condivisibile la possibilità, soprattutto nelle aree della trasformazione, di monetizzare gli standard, e ciò in particolar modo senza che sia definito un vincolo di destinazione delle somme per la realizzazione di servizi in aree in cui gli stessi risultano carenti.

Non appare inoltre chiaro dalla normativa che i volumi degli edifici esistenti non sono aggiuntivi rispetto alla volumetria espressa dagli indici di ogni Ambito o Contesto.

Dall'analisi puntuale degli Ambiti emerge quanto segue:

- *Premesso che per l'AVA.af non si condivide la possibilità di trasformazione degli spazi adiacenti ed immediatamente prospicienti l'Anfiteatro romano si ritiene opportuno, qualora sia dimostrata la effettiva impossibilità di trasferire i volumi previsti in altri Ambiti o Contesti, rappresentare anche nelle Previsioni Strutturali la individuazione delle aree di concentrazione volumetrica e gli spazi per servizi così come distinte nel PUG/P; l'area immediatamente adiacente l'Anfiteatro va comunque esclusa da qualsiasi trasformazione se non a verde pubblico.*
- *Per quel che riguarda l'AVA.ca, fermo restando la necessità di approfondire il rapporto con il vincolo paesaggistico e con la presenza di aree percorse dal fuoco, non si condivide la scelta di trasformazione dell'area con particolare riferimento alla zona immediatamente prospiciente il Castello Angioino. Inoltre, qualora sia dimostrata l' effettiva impossibilità di trasferire i volumi previsti in altri Ambiti o Contesti, la rappresentazione grafica delle aree da cedere e le aree da edificare, presente nel PUG/P va rappresentata nelle tavole del PUG/S.*
- *In riferimento all'ARO.pa, oltre alla verifica dello stato giuridico dell'area, è necessario che in entrambe le zone individuate (A e 8) le trasformazioni siano subordinate alla formazione di PUE.*
- *Gli Ambiti ARO.ss ed ARO.vd sono posizionati in parte nella fascia di rispetto del cimitero; necessitano chiarimenti in relazione alla mancata rappresentazione della suddetta fascia e alla compatibilità di detta individuazione.*
- *Per quel riguarda l'ARU.vs non si condivide, come già evidenziato, la scelta urbanistica di trasformazione di tali aree che comporta una eccessiva estensione del perimetro urbano con conseguente consumo di suolo.*
- *In relazione agli ARU.sp ed ARU.sr necessitano approfondimenti circa la parziale destinazione per usi produttivi da confermare ad esito della verifica del dimensionamento del settore produttivo; necessitano inoltre chiarimenti in merito alla previsione presente nelle NTA di ricorrere allo strumento dell'Accordo di Programma e non già alla Convenzione prevista dal PUE.*
- *In relazione alla porzione ovest dell'ARO.vf si rileva la necessità di approfondire la compatibilità di dette previsioni con la presenza di un'area percorsa da incendio.*

Infine non risulta chiara l'equiparazione tra i contesti individuati dal PUG e le zone omogenee individuate dall'art.2 del D.M. 1444/1968.

8.4.4 Invarianti Strutturali

Contenuti del PUG

Per quel che riguarda le Invarianti Strutturali (maggiormente dettagliate nelle tavv. f.1, f1.1a/b/c, f.2, f.2.1a/b/c, f.3, f.3.1a/b/c, f.4, f.4.1 a/b/c, f.4.2, f.5, f.6) il PUG individua sei sistemi in cui queste sono distinte:

- *Sistema idro-geo-morfologico,* distinto in:
  - IS.ID.sc - Invariante strutturale dell'assetto idro-geo-morfologico: sistema complesso
  - IS.ID.os - Invariante strutturale dell'assetto idro-geo-morfologico: orlo morfologico di scarpata
  - IS.ID.ca - Invariante strutturale dell'assetto idro-geo-morfologico: corso d'acqua con cigli morfologici
  - IS.ID.cv - Invariante strutturale dell'assetto idro-geo-morfologico: cava IS.ID.la - Invariante strutturale dell'assetto idro-geo-morfologico: lago artificiale
- *Sistema della vulnerabilità e del rischio idrogeologico e geomorfologico,* che rappresenta principalmente le aree a rischio idraulico (alta, media e bassa, pericolosità idraulica) ed a rischio geomorfologico (PG1, PG2, PG3) del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia ed è distinto in:
  - IS.IG.ca - Invariante strutturale dell'assetto idrogeologico: corso d'acqua
  - IS.IG.ap, mp, bp - Invarianti strutturale dell'assetto idrogeologico: aree ad alta, media e bassa pericolosità
  - IS.IG.pg3, pg2, pg1 - Invarianti strutturanti dell'assetto idrogeologico: pericolosità geomorfologica molto elevata, elevata, media e moderata
- *Sistema naturalistico,* distinto in:
  - IS.NA.bo - invariante strutturale del sistema naturalistico: bosco IS.NA.ma - Invariante strutturale del sistema naturalistico: macchia
  - IS.NA.pr- Invariante strutturale del sistema naturalistico: pascolo naturale o prateria
  - IS.NA.zu- Invarianti strutturanti dell'assetto idrologico: zona umida
- *Sistema ecologico:*
  - IS.EC.iba - Invarianti strutturanti il sistema ecologico: Important Bird Areas
  - IS.EC.pf- Invarianti strutturanti il sistema ecologico: aree percorse dal fuoco
  - IS.EC.fer - Invarianti strutturanti il sistema ecologico: aree non idonee FER
- *Sistema storico architettonico:*
  - IS.ST. va - Invariante strutturale della stratificazione storica: vincolo archeologico (art. 134 del D.Lgs. 42/2004, aree sottoposte a vincolo dalla L.1089/39)
  - IS.ST. tr - Invariante strutturale della stratificazione storica: tratturi
  - IS.ST. vc - lnvariante strutturale della stratificazione storica: vincolo architettonico (immobili tutelati ai sensi del D.Lgs.42/2004)
  - IS.ST. vp - Invariante strutturale della stratificazione storica: vincolo paesaggistico (art.136 del D.Lgs.42/2004, aree sottoposte a vincolo dalla L.1497/39)
  - 15.5T. dg- Invariante strutturale della stratificazione storica: decreto Galasso (aree individuate con D.M. 1/08/1985, c.d. Galassini)
  - IS.ST. bs - Invariante strutturale della stratificazione storica: beni storici (siti archeologici individuati dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia e/o dal PUTT/P)
  - IS.ST. ba - Invariante strutturale della stratificazione storica: beni architettonici
  - IS.ST. ms - Invariante strutturale della stratificazione storica: muri a secco
  - IS.ST. aq - Invariante strutturale della stratificazione storica: acque pubbliche (art.143, comma 1 del D.Lgs.42/2004)
  - IS.ST. br - Invariante strutturale della stratificazione storica: insediamenti rurali della bonifica e della riforma agraria
  - IS.ST. vp - invariante strutturale della stratificazione storica: componenti dei valori percettivi

Rilievi in sede istruttoria regionale

Per gli aspetti di merito si rinvia a quanto espresso dal Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

della Regione Puglia e dall'Autorità di Bacino per le rispettive competenze.

Con riferimento alle aree percorse dal fuoco si rappresenta che per le stesse non possono essere, allo stato, pianificate trasformazioni edilizie.

B.4.5 Invarianti Infrastrutturali

Contenuti del PUG

Il Sistema Infrastrutturale individua le principali infrastrutture lineari e puntuali per la mobilità, gli impianti necessari per garantire la qualità igienico sanitaria e l'efficienza degli insediamenti, le attrezzature per favorire il migliore sviluppo della comunità e per elevare la qualità della vita individuale e collettiva, i nodi ad elevata specializzazione funzionale.

Sono indicati come parte dell'armatura infrastrutturale gli standard di quartiere, gli standard urbani e gli impianti tecnologici. Sono state anche individuate le aree a standard cedute, ma non realizzate.

Rilievi in sede istruttoria regionale

L'art.5 della L.R. n.1/2013 prevede la formazione di un piano comunale per la mobilità ciclistica e ciclopedonale quale elaborato integrativo del PUG di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Si ritiene pertanto necessario integrare il PUG con i contenuti di cui al comma 2 dell'art.5 della legge regionale suddetta così come prefigurato nell'obiettivo A/O. u.1. dei quadri interpretativi.

Per quel che riguarda il cimitero si rileva che lo stesso va meglio considerato come infrastruttura; va inoltre reintrodotta la fascia di rispetto di 200 m in uno alla disciplina relativa ai manufatti esistenti.

B.5 PREVISIONI PROGRAMMATICHE

Contenuti del PUG

Le Previsioni Programmatiche del PUG di Lucera:

- contengono gli obiettivi specifici e la disciplina delle trasformazioni territoriali e della gestione delle trasformazioni diffuse in coerenza con il PUG/S e la programmazione comunale, in particolare con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche;
- definiscono, in coerenza con il dimensionamento dei fabbisogni nei settori residenziale, produttivo e infrastrutturale operato dal PUG/S, le localizzazioni delle aree comprese nei Piani Urbanistici Esecutivi (PUE), stabilendo le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili sottoposte alla previa redazione dei PUE.

Le Previsioni Programmatiche individuano alcuni contesti a trasformabilità condizionata, la viabilità strutturale (PUG/S) e la viabilità di progetto (PUG/P), dettagliano alcuni Contesti sia esistenti che della trasformazione.

In particolare nella "Tav. g.1 - Carta del PUG Programmatico" dell'ambito urbano:

- tra gli "Ambiti urbani e periurbani esistenti" sono rappresentati:
  - CUT.s - Contesto urbano storico da tutelare - servizi
  - CPP - Contesto urbano recente da manutenere e qualificare
- tra gli "Ambiti di valorizzazione", è stato rappresentato l'Ambito di valorizzazione del Castello - AVA.ca, mentre l'Ambito di valorizzazione dell'Anfiteatro - AVA.af, è stato suddiviso in:
  - Aree di concentrazione volumetrica
  - Spazi ed aree pubbliche e/o di interesse pubblico
  - Spazi ed aree pubbliche e/o di interesse pubblico: verde attrezzato
- tra gli "Ambiti di riqualificazione" è stato rappresentato l'Ambito di riqualificazione via Foggia - ARI.vf
- tra gli "Ambiti di riordino" è stato rappresentato l'Ambito di riordino via delle Porte Antiche - Zona B - ARO.pa, l'Ambito di riordino via San Severo - ARO.ss e l'Ambito di riordino viale Dante ARO.vd, mentre l'ARO.vf -

Ambito di riordino viale Ferrovia è stato dettagliato in:
- Aree di concentrazione volumetrica
- Spazi ed aree pubbliche e/o di interesse pubblico
- Spazi ed aree pubbliche e/o di interesse pubblico: verde attrezzato.

L'Ambito di riordino via Grieco è stato suddiviso in:
- Aree di concentrazione volumetrica
- Spazi ed aree pubbliche e/o di interesse pubblico
- tra gli Ambiti di rifunzionalizzazione, è stato rappresentato l'Ambito di rifunzionalizzazione per lo sport e la residenza - aru.ps, mentre l'ARU.vs - Ambito di rifunzionalizzazione strada vicinale Salinitro è stato distinto in:
- Aree di concentrazione volumetrica
- Spazi ed aree pubbliche e/o di interesse pubblico
- Spazi ed aree pubbliche e/o di interesse pubblico: verde attrezzato

L'Ambito di rifunzionalizzazione per i servizi e la produzione ARU.sp in:
- Aree di concentrazione volumetrica
- Spazi ed aree pubbliche e/o di interesse pubblico
- Spazi ed aree pubbliche e/o di interesse pubblico: verde attrezzato

L'Ambito di rifunzionalizzazione per i servizi e la residenza ARU.sr in:
- Aree di concentrazione volumetrica
- Spazi ed aree pubbliche e/o di interesse pubblico
- Spazi ed aree pubbliche e/o di interesse pubblico: verde attrezzato

Le previsioni del PUG/P di Lucera hanno carattere prescrittivo e valore conformativo dei diritti proprietari e per i contesti esistenti e/o dove sono previsti interventi di trasformazione diretta, hanno validità illimitata nel tempo e sono sottoposte a verifica ogni dieci anni, mentre per i contesti di nuovo impianto e/o dove sono previsti interventi indiretti (attraverso PUE), hanno validità decennale e sono soggette a verifica ogni cinque anni attraverso una Delibera di Consiglio Comunale.

Rilievi in sede istruttoria regionale

In via generale si evidenzia che necessitano chiarimenti in merito alla mancata rappresentazione nelle tavole delle Previsioni Programmatiche dei Contesti urbani e periurbani esistenti.

Si ribadisce la perplessità nella individuazione dell'Ambito ARU.vs per le motivazioni esposte in precedenza.

Non si condivide la possibilità, così come individuata nelle Previsioni Programmatiche, di trasformazione peraltro residenziale, del CUT.s in quanto in contrasto con il contesto storico in cui è inserito ed in contrasto con la evidenziata carenza di servizi nei Contesti esistenti.

In relazione al CPP, che risulta compreso tra i Contesti "modificati" in CRA.mf a seguito della nota dell'Ade n.4125 dell' 1/04/2014, si ribadisce che non risulta rappresentato né come Contesto rurale nel PUG/S né come Contesto a trasformabilità condizionata nel PUG/P.

Necessitano chiarimenti in merito alla indicazione dell'ARO.vf (nel PUG/P) come "Contesto a trasformabilità condizionata" .

B. 6 DIMENSIONAMENTO DEL PUG

Contenuti del PUG

Il PUG stima per i Contesti:
- CUT - Contesto urbano storico da tutelare: 500 vani

- CUM, CUC, CPP, CPM, CUS: 2.000 vani
- CPI: 500 vani
- CPM: 74.151 mc di volume residenziale per 618 abitanti (calcolando 120 mc/ab)
- ARI, ARO, ARU, AVA, CPP, LUCERA 2, PEEP 167: 819.000 mc (volume residenziale) + 81.064 mc (volume edilizia sociale) per 7.506 abitanti + 427.880 mc di volume terziario

Dalla Relazione di Piano si evince che *"in sintesi il dimensionamento complessivo del settore residenziale nel PUG di Lucera prevede:*

- ***977.815 mc** di volumetria destinata alla residenza (di cui il 10% per Edilizia Residenziale Sociale, che in riferimento al rapporto mc/ab (100 mc/ab per i contesti esistenti e 120 mc/ab per gli ambiti di trasformazione), porta a **11.124 il numero complessivo di abitanti previsti** ed in circa venti ha (200.232 mq) la dotazione minima di urbanizzazioni secondarie ai sensi del DIM 1444/1968*
- ***427.880** mc di volumetria destinato al terziario ed al terziario avanzato e 37.076 mc destinato all'artigianato di servizi di vicinato;*
- ***oltre 76 ettari di aree per urbanizzazioni secondarie** rivenienti dalla cessione di aree a seguito dell'attuazione delle previsioni del PUG per i contesti esistenti e per gli ambiti di trasformazione".*

Per quel che riguarda il dimensionamento dei servizi alla residenza (ex art.3 D.M.1444/1968) e le attrezzature di interesse generale (ex art.4 del D.M. 1444/1968), poiché il PUG prevede 11.124 abitanti, risultano necessari circa 20 ha per le Urbanizzazioni Secondarie e circa 19,5 ha (11.124 ab x 18 mq/ab) e (11.124 ab x 17,5mq/ab) per le attrezzature di interesse generale.

Il Piano calcola, dall'attuazione delle previsioni, una dotazione totale di aree per servizi di circa 285 ha (76 ha rivenienti dalle cessioni per contesti esistenti e ambiti di trasformazione + 209 ha destinati a servizi, in parte realizzati).

I contesti destinati ad attività produttive, denominati ARU.sp/1 per circa 15,4 ha e ARU.sp/2 per circa 1,76 ha derivano da una rifunzionalizzazione di aree già destinate (in parte) dal PRG ad attività produttive.

In particolare per il contesto denominato "ARU.sp/1 - Ambito di rifunzionalizzazione per i servizi e la produzione" si prevede la formazione di un PUE di iniziativa pubblico-privato, con cessione del 50% della superficie totale, in cambio dell'attribuzione ai proprietari di un credito volumetrico, da realizzare nell'ARU.sr/1 - Ambito di rifunzionalizzazione per i servizi e la residenza sito nelle vicinanze.

Rilievi in sede istruttoria regionale

In via generale, ribadendo quanto già osservato in merito al calcolo del fabbisogno, si rileva la discordanza tra i dati forniti relativamente al numero di abitanti di nuovo insediamento.

Necessitano chiarimenti in merito al parametro utilizzato relativamente ai mc lordi abitabili (120 mc) che contrastano con le caratteristiche proprie del centro urbano di Lucera.

Inoltre in relazione all'indice territoriale complessivo (Ift riferito alla residenza e Ift riferito al "terziario") si ritiene opportuno chiarire che le superfici da destinare a standard dovranno essere rapportate alla zona omogenea di riferimento (ex D.M.1444/68).

Infine si ribadisce la genericità del dimensionamento delle aree produttive e la necessità di verifica delle aree per servizi esistenti, residue (acquisite e non) al fine di pervenire ad un realistico dimensionamento degli stessi.

B.7 NORME TECNICHE

Contenuti del PUG

Le NTA sono composte da cinque parti:

I. disposizioni generali
II. Definizioni
III. PUG strutturale
IV. PUG programmatico.
V. Norme finali

Rilievi in sede istruttoria regionale
in via generale si ritiene che le NTA Parte Strutturale debbano contenere:

- *le definizioni di indici, parametri urbanistico-edilizi, modalità di attuazione ed obiettivi e declaratorie generali;*
- *gli indici e parametri quali-quantitativi che incidono sul dimensionamento;*
- *le NTA dei Contesti CUT, CUM e CUC;*
- *gli articoli compresi nella Parte V norme finali;*
- *indicazioni % riferimenti ai principali obiettivi connessi alla formazione dei PUE così come specificati nella D.G.R. N.2753 del 14/12/2010 "Approvazione definitiva del DOCUMENTO REGIONALE DI ASSETTO GENERALE (DRAG) CRITERI PER LA FORMAZIONE E LA LOCALIZZAZIONE DEI PIANI URBANISTICI ESECUTIVI (PUE) (Legge Regionale 27 luglio 2001, n.20, art.4, comma 3, lett.b e art.5, comma 10 bis)".*

In riferimento alla normativa relativa ai Contesti rurali, nel ribadire che la normativa ad essi riferita del PUG/P deve essere trasposta nella norma del PUG/S, si evidenzia quanto segue:

- *art.23.1 - CRV.re: in relazione alla qualità del contesto si ritiene che la Sf - superficie fondiaria minima debba essere pari a mq 20.000 e non siano ammissibili in alcun caso lotti inferiori;*
- *art.23.2 - CRV.ss: in relazione alla qualità del contesto si ritiene che la Sf - superficie fondiaria minima debba essere pari a mq 20.000 e non siano ammissibili in alcun caso lotti inferiori; in tale Contesto vanno esclusi usi diversi da quello agricolo intendendo come uso agricolo anche quello agrituristico;*
- *art.23.3 - CRV.sc: in relazione alla qualità del contesto si ritiene che la Sf - superficie fondiaria minima debba essere pari a mq 20.000 e non siano ammissibili in alcun caso lotti inferiori;*
- *art.23.4 - CRV.sm: in relazione alla qualità del contesto si ritiene che la Sf - superficie fondiaria minima debba essere pari a mq 20.000 e non siano ammissibili in alcun caso lotti inferiori; in tale Contesto vanno esclusi usi diversi da quello agricolo intendendo come uso agricolo anche quello agrituristico;*
- *art. 24.1 - CRM.br: si ritiene che la Sf - superficie fondiaria minima debba essere pari a mq 10.000 e non siano ammissibili in alcun caso lotti inferiori;*
- *art.24.2 - CRM.sp: in riferimento a quanto innanzi detto, si ritiene che detto articolo debba essere soppresso in uno all'art. 41.3 (Parte Programmatica delle NTA); art. 24.3- CRM.in: l'articolo (così come l'art.41.2 parte programmatica) va modificato in funzione di quanto osservato nei rilievi sui contesti rurali;*
- *art.24.4 - CRM.sb: ribadendo quanto già espresso, si ritiene che la norma debba essere rielaborata sulla base degli approfondimenti richiesti;*
- *art.24.6 - CRM.pp: non si condivide la modifica operata all'art.24 del PRG circa le aree utilizzabili che fanno riferimento all'entità delle superfici in proprietà degli impianti preesistenti;*
- *art.24.7 - CRM.ni: in riferimento a quanto innanzi detto, si ritiene che detto articolo debba essere soppresso;*
- *art.24.8 - CRM.ae: in riferimento a quanto innanzi detto, si ritiene che detto articolo debba essere modificato;*
- *art.25.1 - CRA.ar: si ritiene che la Sf - superficie fondiaria minima debba essere pari a mq 10.000, non siano ammissibili in alcun caso lotti inferiori e l'Iff sia pari a 0,03 mc/mq;*
- *art.25.2 - CRA.df: si ritiene che la Sf - superficie fondiaria minima debba essere pari a mq 10.000, non siano ammissibili in alcun caso lotti inferiori e l'Iff sia pari a 0,05 mc/mq di cui 0,03 per la residenza; in tale Contesto vanno esclusi usi diversi da quello agricolo intendendo come uso agricolo anche quello agrituristico;*
- *art.25.3 - CRA.mf: si ritiene che la Sf - superficie fondiaria minima debba essere pari a mq 10.000, non siano*

ammissibili in alcun caso lotti inferiori e l'Iff sia pari a 0,05 mc/mq di cui 0,03 per la residenza; in tale Contesto vanno esclusi usi diversi da quello agricolo intendendo come uso agricolo anche quello agrituristico;

In riferimento alla normativa relativa ai Contesti urbani esistenti in via generale non si condivide il rinvio alle NTA del PRG vigente, le quali qualora richiamate devono essere parte integrante della disciplina del PUG.

Inoltre si ribadisce che la disciplina relativa ai CUT, CUM, CUC debbano essere parte delle Previsioni Strutturali.

In particolare si rappresenta quanto segue:

- *in via generale si rappresenta che il parametro delle altezze nei diversi articoli deve essere necessariamente coerente con la morfologia dell'esistente così come definita dal PRG nelle diverse zone esistenti;*
- *art.28.1 - CUT: nel ribadire che l'art.47.1 delle Previsioni Programmatiche va inserito nelle Previsioni Strutturali si evidenzia che va eliminato ogni riferimento ad interventi di ristrutturazione edilizia in assenza di strumentazione attuativa. Si ritiene, alla luce di quanto innanzi osservato, che al punto 7 dell'art.47.1 debba essere eliminato ogni riferimento alla destinazione residenziale;*
- *art.28.2 - CUM: nel ribadire che l'art.47.2 delle Previsioni Programmatiche va inserito nelle Previsioni Strutturali si evidenzia che a seguito dei chiarimenti da operarsi la norma dovrà essere rivisitata;*
- *art.28.3 - CUC: nel ribadire che l'art.47.3 delle Previsioni Programmatiche va inserito nelle Previsioni Strutturali si evidenzia che a seguito dei chiarimenti da operarsi la norma dovrà essere rivisitata;*
- *art.28.4 - CPP: non si condivide la previsione di nuovi insediamenti con destinazione residenziale; la norma va rivisitata in funzione della verifica richiesta sui servizi esistenti, sulle aree destinate a standard urbanistici non realizzate, sulle aree con vincolo decaduto e oggetto di sentenze passate in giudicato;*
- *art.28.6 - CPM: va eliminata la possibilità di intervenire attraverso PdC (intervento diretto), la possibilità di monetizzare le US che comunque vanno quantificate in funzione delle destinazioni d'uso da realizzare;*

In riferimento alla normativa relativa agli Ambiti urbani e periurbani di trasformazione, in via generale necessita acquisire chiarimenti circa l'indicazione di specifici indici destinati al terziario. Necessitano chiarimenti e puntuali motivazioni in ordine al valore degli indici utilizzati.

Nello specifico si rappresenta quanto segue:

- *art .29.1.1- AVA.af la norma va riformulata sulla base di quanto innanzi osservato;*
- *art.29.1.2 - AVA.ca: la norma va riformulata sulla base di quanto innanzi osservato;*
- *art .31.1 - ARO.pa: si ribadisce la necessità di prevedere il PUE per entrambe le zone individuate; non si condivide la possibilità di monetizzare gli standard e si ribadisce la necessità di escludere la possibilità che i volumi esistenti siano aggiuntivi rispetto alla volumetria espressa dagli indici dell' Ambito;*
- *con riferimento agli artt.52, 52.1, 52.2, 52.3, 53, 54, 55, 57 si ritiene che alcuni contenuti delle stesse debbano propriamente appartenere alle Previsioni Strutturali delle NTA;*
- *art.61- Viabilità: non si condivide l'attribuzione di un indice di fabbricabilità alle sedi stradali;*
- *art.69 - Delimitazione del centro abitato: va eliminato tale articolo in quanto questi sono definiti graficamente nelle Previsioni Strutturali;*

C. CONCLUSIONI DELL'ISTRUTTORIA REGIONALE

Conclusivamente, attese le innanzi evidenziate carenze ed incongruenze complessive del PUG del Comune di Lucera relative agli aspetti paesaggistici ed urbanistici, per lo stesso strumento urbanistico generale comunale, allo stato, degli atti non è possibile attestarne la compatibilità alla L.r. n.20/2001. Tutto ciò premesso, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati nella relazione innanzi esposta, si propone alla Giunta di NON ATTESTARE, ai sensi dell'art. 11 -commi 7° e 8°- della L.r. n.20/2001 la compatibilità del PUG del Comune di Lucera alla stessa L.R 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 03/08/07.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 106 comma 4 delle NTA del PPTR, i PUG adottati dopo la data dell'11 gennaio 2010 e prima della entrata in vigore del PPTR, come nei caso esaminato proseguono il proprio iter di

approvazione ai sensi del PUTT/P. Tuttavia, al fine di agevolare il successivo adeguamento del PUG al PPTR, l' istruttoria ha considerato anche le ulteriori tutele previste dal PPTR.

Resta nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale di indire la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.11 -comma 9°e segg.- della L.r. n.20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo. A tal proposito, attesa l'entità e la problematica dei rilievi di carattere urbanistico e paesaggistico contenuti nella istruttoria regionale, integrabili per Conferenza, si ritiene opportuno i fini di una maggiore celerità e concretezza dei lavori della Conferenza di Servizi di cui innanzi, che la stessa Conferenza sia preceduta da una pre-Conferenza, indetta sempre dall'Amministrazione Comunale, nella quale valutare anche i tempi necessari per gli approfondimenti richiesti."""

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "d)" della l.r. n.7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA Al SENSI DELLA L.R. N.28/2001"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;

- **DI NON ATTESTARE** conseguentemente, ai sensi dell'art. 11 - commi 7° e 8°- della L.r. n.20/2001, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati nella relazione nelle premesse riportata, qui per economia espositiva intesi in toto riportati e condivisi, la compatibilità del PUG del Comune di Lucera alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 03/08/07.

- **DI DEMANDARE** al Servizio Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Lucera;

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott. Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.300

"Programma Operativo 2013-2015" della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 1403 del 4/7/2014 – Azione 8.3. Approvazione Linee Guida per la valutazione della Qualità Percepita nelle Aziende ed Enti del S.S.R.

Assente Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento, riferisce quanto segue il V. Presidente Nunziante:

Il Programma Operativo 2013-2015" della Regione Puglia - approvato con D.G.R. n. 1403 del 4/7/2014 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 103 del 30/7/2014 - ha previsto al punto 8.3 una specifica azione in materia di "Formazione e Comunicazione ai Cittadini" relativa alla rilevazione sistematica della qualità percepita dagli utenti/cittadini nelle Aziende sanitarie, la responsabilità del cui processo attuativo è stata attribuita al Servizio Programmazione " Assistenza Ospedaliera e Specialistica della Regione Puglia, come di seguito schematizzato:

Programma 8 – Formazione e comunicazione ai cittadini			
8.3 – Formazione e comunicazione ai cittadini: Qualità percepita			
Programma	**Obiettivo Generale**	**Obiettivi Specifici**	**Indicatori di Risultato**
Azione: **Attivazione di azioni finalizzata alla rilevazione sistematica della qualità percepita dagli utenti/cittadini**	Rilevare le opinioni ed i giudizi dei cittadini circa la qualità del SSR	• Gruppo di lavoro per la definizione di una proposta metodologica di rilevazione omogenea regionale • Produrre una linea guida per la corretta gestione dei Questionari per la qualità	• Individuazione di un Referente regionale per la qualità percepita e di un gruppo di lavoro • Produzione di una proposta metodologica • Atto di adozione di una Linea guida per la corretta gestione della valutazione della qualità percepita • Diffusione della Linea Guida tra i soggetti interessati
Cronoprogramma	**Entro 31/12/2014** • Individuazione di un referente regionale per la qualità percepita e di un gruppo di lavoro • Produzione di una proposta metodologica **Entro 31/12/2015** • Atto di adozione di una Linea guida per la corretta gestione della valutazione della qualità percepita • Diffusione della Linea Guida tra i soggetti interessati		

La Giunta Regionale della Puglia, con D.G.R. n. 2686 del 16/12/2014 e per le motivazioni riportate in istruttoria allo stesso atto deliberativo, ha delegato gli adempimenti in materia di Valutazione della qualità percepita all'Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re.S.) ed ha nominato - giusta designazione del Direttore generale dell'A.Re.S. prot. 3828 del 25/11/2014 - il dott. Ettore Attolini quale Referente regionale per valutazione della Qualità percepita delle Aziende ed Enti del S.S.R. di cui all'Azione 8.3 *("Formazione e comunicazione ai cittadini: Qualità percepita")* del "Programma Operativo 20132015" della Regione Puglia, stabilendo altresì che il suddetto referente dovesse occuparsi della predisposizione di Linee guida per la corretta valutazione della Qualità percepita delle Aziende ed Enti del S.S.R., da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale

previa istruttoria dei competente Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento, nonché della successiva diffusione delle stesse Linee Guida tra i soggetti interessati.

Il Direttore Generale A.Re.S., con nota mail del 15/10/2015, ha trasmesso al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento la propria Deliberazione n. 112 del 15/10/2015 recante adozione delle *"Linee Guida per la corretta gestione della valutazione della Qualità Percepita"* ai fini della necessaria approvazione da parte della Giunta Regionale in attuazione della citata D.G.R. 2686/2014.

Il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento, con nota prot. AOO_151-21788 del 29/10/2015, ha formulato una serie di osservazioni rispetto alle Linee Guida predisposte dall'A.Re.S, invitando l'Agenzia a revisionare il documento in oggetto secondo le indicazioni fornite ed a trasmetterlo nuovamente alla Regione per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore Generale A.Re.S., accogliendo le osservazioni regionali, con Delibera n. 5 del 20/1/2016 ha adottato le *"Linee Guida per la corretta gestione della valutazione della qualità percepita"* nelle Aziende e degli Enti del S.S.R. ed ha trasmesso il predetto atto al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento per gli adempimenti conseguenti.

Si propone pertanto di approvare le *"Linee Guida per la corretta gestione della valutazione della qualità percepita"* nelle Aziende e degli Enti del S.S.R., adottate dal Direttore Generale A.Re.S. con Delibera n. 5 del 20/1/2016 in attuazione della D.G.R. n. 2686/2014, allegate al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- Di approvare le *"Linee Guida per la corretta gestione della valutazione della qualità percepita"* nelle Aziende e degli Enti del S.S.R., adottate dal Direttore Generale A.Re.S. con Delibera n. 5 del 20/1/2016 in attuazione della D.G.R. n. 2686/2014, allegate al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

- Di dare mandato al Servizio Rapporti Istituzionali della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento per ogni adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il segretario della Giunta
dott.ssa Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

REGIONE PUGLIA

AReS PUGLIA

Agenzia Regionale Sanitaria
Puglia

Via Gentile, 52
70126 Bari

P. Iva e C.F.
05747190725

Linee Guida per la corretta gestione della valutazione della qualità percepita

Direzione Generale

dirgen@arespuglia.it

www.arespuglia.it

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
Sezione P.A.O.S.A.
REGIONE PUGLIA

Premessa

Le Aziende Sanitarie, negli ultimi anni, stanno perfezionando le capacità di ascolto dei bisogni e di valutazione della qualità percepita da parte dei cittadini, anche prendendo spunto da metodologie adottate con successo nel settore privato.

Uno degli strumenti più utilizzati a questo scopo è la misurazione della soddisfazione dell'utenza, più comunemente definita come "*Customer Satisfaction*".

Il cittadino che riceve una prestazione sanitaria, nel corso della sua esperienza, formula una propria valutazione sulla qualità della prestazione stessa.

Su questo processo valutativo la letteratura non solo ha prodotto importanti risultati ma ha anche perfezionato, dal punto di vista concettuale, gli elementi che entrano in gioco nella realizzazione del giudizio espresso.

La richiesta al cittadino, da parte delle Aziende Sanitarie, di esprimere il proprio giudizio sulla prestazione ricevuta fa realizzare l'idea di una responsabilità nel funzionamento dei servizi e alimenta la fiducia verso l'organizzazione.

Ciò comporta, da parte dell'Azienda, l'assunzione di un impegno verso il miglioramento del servizio e della capacità di gestione del processo di ascolto avviato.

Nonostante le numerose iniziative già realizzate nella Regione Puglia, permane la difficoltà diffusa a realizzare con continuità e successo le buone indagini di rilevazione della qualità percepita.

Gli strumenti qui proposti, infatti, sono il frutto dell'esperienza acquisita in questi anni e sono anche l'espressione della necessità di mettere a regime l'attività di rilevazione per farla diventare azione di monitoraggio sistematico.

In particolare, l'obiettivo che viene perseguito con l'utilizzo di questi strumenti è valutare la qualità dal lato dei cittadini, coinvolgendo i cittadini/utenti per verificare la validità delle scelte compiute ed eventualmente rivederle.

La scelta di realizzare ricerche sulla soddisfazione dei pazienti/utenti nei confronti dei servizi offerti dall'area ospedaliera, nasce dalla necessità di avviare indagini in un settore in cui è stato avviato un processo di riorganizzazione, rifunzionalizzazione e miglioramento delle prestazioni oltre che ottemperare ad un adempimento previsto dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Questo è solo un primo passo verso la costruzione di un sistema di valutazione della qualità percepita da parte dei cittadini che utilizzano i servizi sanitari. Successivamente, le seguenti Linee Guida saranno integrate da strumenti di rilevazione della soddisfazione dei cittadini nei confronti dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali.

Le presenti Linee Guida sono delle raccomandazioni rivolte alle Aziende Sanitarie della Regione Puglia.

Trattandosi di raccomandazioni, pertanto, non entreranno nel dettaglio delle singole procedure attuative, in modo da permette alle Aziende Sanitarie di adattare questo strumento alla propria organizzazione interna.

Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

Riferimenti Normativi

La tematica della centralità dei cittadini è stata riconosciuta come uno degli assi portanti nella programmazione delle politiche per la salute dai Decreti legislativi 502/1992 e 517/1993, nonché dalla normativa in materia di qualità dei servizi pubblici.

I riferimenti normativi di carattere nazionale e regionale riguardanti l'implementazione della partecipazione dei cittadini alla programmazione e al miglioramento dei servizi sanitari sono:

- il Decreto legislativo 502/1992 ed il Decreto ministeriale 15 ottobre 1996, con lo scopo di introdurre e validare, attraverso il concreto utilizzo da parte delle Aziende sanitarie di indicatori di qualità relativi al punto di vista dell'utente;
- il Decreto ministeriale 12 dicembre 2001, in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 18/ 02/2000 n. 56, sul *"Sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria"* nel contesto nazionale, richiede anche la rilevazione di indicatori di qualità dal punto di vista degli utenti.
- Il Piano Sanitario Nazionale 2002-2004, ribadisce la necessità per le organizzazioni di rilevare la percezione dei cittadini sulla qualità delle cure e favorire la loro partecipazione al processo terapeutico;
- Il nuovo Patto della Salute 2014-2016, in tema di Umanizzazione delle Cure, prevede che il grado di soddisfazione dei cittadini sarà monitorato in maniera continuativa e omogenea tra le Regioni, così da consentire l'avvio di azioni correttive;
- Il Piano Regionale della Salute 2008-2010 sancisce l'adozione della *"customer satisfaction"* come strategico strumento di valutazione della qualità dei servizi dal punto di vista dei cittadini;
- Le Linee Guida in tema di trattamento di dati per lo svolgimento di indagini di customer satisfaction in ambito sanitario - 5 maggio 2011;
- Il Regolamento Regionale n. 4 del 2014 *"Costituzione e funzionamento dei Comitati Consultivi Misti (C.C.M.) delle Aziende Sanitarie della Puglia"*, adottato con DGR n. 383 del 4 marzo 2014, prevede, fra le funzioni dei Comitati Consultivi Misti, "*Valutare i servizi sanitari e sociosanitari erogati, verificandone la funzionalità e rispondenza alle finalità del Servizio Sanitario Regionale ed agli obiettivi dei Piani Sanitari Regionali*";
- Il Programma Operativo 2013-2015, approvato con DGR n. 1403 del 7 luglio 2014, ha previsto, al punto 8 relativo alla *"Formazione e comunicazione ai cittadini"*, l'attivazione di azioni finalizzate alla rilevazione sistematica della qualità percepita dagli utenti/cittadini;
- La D.G.R. del 16 dicembre 2014, n. 2686, ha delegato all'Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia gli adempimenti in materia di Qualità percepita di cui all'Azione 8.3 del "*Programma Operativo 2013-2015*" della Regione Puglia.

Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

Obiettivi della Rilevazione della Qualità Percepita

La rilevazione sistematica della qualità percepita può costituire uno strumento per introdurre innovazioni e cambiamenti organizzativi rilevanti, sia nei confronti degli operatori che nel rapporto con i fruitori dei servizi, in direzione dell'approccio della presa in carico globale.

Le ricadute potenziali che tale processo ha sull'organizzazione possono essere le seguenti:

- la continuità assistenziale, perché si attiva la revisione dei processi diagnostico-terapeutici che accompagnano il paziente attraverso il percorso assistenziale che dall'ospedale conduce ai servizi territoriali;
- il miglioramento del comfort e in generale degli aspetti fisici legati all'accoglienza e alla qualità degli spazi ospedalieri;
- una maggiore attenzione alle relazioni interpersonale, attraverso una comunicazione efficace non solo tra operatori e utenti, ma anche tra il personale stesso;
- miglioramento della qualità tecnica;
- rilevazione di bisogni specifici o di criticità nel funzionamento dei servizi.

Gli obiettivi, pertanto, che una struttura sanitaria ospedaliera deve perseguire attraverso la rilevazione della Qualità Percepita dai Pazienti/Utenti sono:

- comprendere meglio le aspettative dei pazienti;
- conoscere come i pazienti percepiscono le prestazioni dell'azienda erogatrice;
- quantificare gli scostamenti tra aspettative e percezioni dei pazienti;
- valutare se le prestazioni percepite raggiungono un livello minimo ed accettabile per i pazienti;
- tenere sotto controllo l'evoluzione delle aspettative dei pazienti nel tempo;
- monitorare continuamente le prestazioni dell'azienda erogatrice e le eventuali criticità del servizio;
- valutare l'efficacia delle azioni correttive adottate;
- realizzare un sistema informativo sulla qualità;
- rendere il personale consapevole delle criticità del servizio;
- impostare un sistema premiante in linea con la strategia della qualità.

Metodi e Strumenti di Rilevazione

L'obiettivo principale delle presenti Linee Guida è fornire alle Aziende Sanitarie della Regione Puglia un percorso di misurazione della qualità percepita dai cittadini.

Disporre di una metodologia e di strumenti di rilevazione comuni consentirà, inoltre, di effettuare confronti tra le Aziende e la raccolta storica sulla percezione della qualità a livello regionale.

Per raggiungere tale scopo, sono state prese in considerazione le esperienze effettuate dall'AReS Puglia e le attività svolte, negli ultimi anni, nelle Aziende Sanitarie pugliesi.

Proprio l'esigenza di una maggiore omogeneizzazione di questi strumenti per garantire coerenza al sistema complessivo ha richiesto un attento lavoro di analisi integrata in base a diverse dimensioni della qualità.

Il pacchetto metodologico che è stato predisposto comprende:

- indicazioni sulla formazione del personale coinvolto nelle attività di rilevazione;
- i protagonisti coinvolti nell'indagine;
- definizione dell'area di indagine e metodologia di rilevazione;
- lo strumento di rilevazione (breve descrizione e dettaglio delle dimensioni analizzate);
- istruzioni e suggerimenti per applicare lo strumento (modalità di somministrazione);
- alcune indicazioni sul campionamento e sulle elaborazioni dei dati;
- modalità comunicative e di pubblicizzazione (destinatari delle informazioni e tipologie di report).

La formazione del personale coinvolto nelle attività di rilevazione

L'avvio della rilevazione della qualità percepita da parte del cittadino deve essere preceduto da un evento formativo a cui parteciperanno i Coordinatori o i Referenti delle Unità Operative o ulteriori figure professionali, con esperienze teorico-pratiche nel settore, che saranno individuate dall'Azienda Sanitaria.

La formazione, sarà coordinata dall'Ufficio Relazione con il Pubblico o dall'Ufficio Qualità.

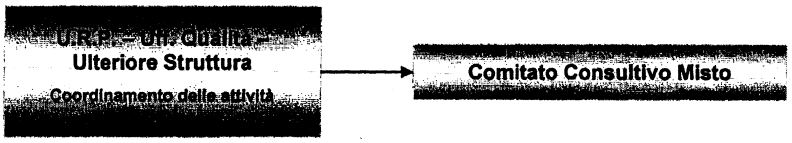
A tale evento formativo deve seguire una formazione di tipo "*a cascata*" in modo da permette la divulgazione dei contenuti, appresi durante la formazione iniziale, agli altri colleghi che parteciperanno alle attività di rilevazione.

La formazione è finalizzata a fornire le conoscenze in merito all'organizzazione delle attività di rilevazione, alle modalità di somministrazione ed all'utilizzo del questionario e a saper motivare il paziente sull'importanza della rilevazione in merito al miglioramento della qualità dei servizi sanitari offerti.

Protagonisti coinvolti nell'indagine

Le attività di rilevazione della qualità percepita dai cittadini devono essere predisposte e coordinate dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico o l'Ufficio Qualità o ulteriore struttura individuata dall'Azienda Sanitaria.

Nelle attività di rilevazione, gestione e valutazione della qualità percepita, ai sensi del c. 1, art. 2 del Regolamento Regionale n. 4 del 2014, ogni Azienda Sanitaria deve prevedere il coinvolgimento dei **Comitati Consultivi Misti Aziendali.**



I risultati delle indagini devono essere elaborati e discussi con i Comitati Misti Consultivi.

In sede di riunione di Comitato deve essere effettuata una programmazione partecipata e condivisa degli interventi da effettuare seguendo una logica di priorità degli interventi, sia in ottica di rimozione di eventuali non conformità sia in ottica propositiva di miglioramento dei servizi monitorati.

L'AReS Puglia fornirà un supporto metodologico agli Uffici Relazione con il Pubblico e alle strutture per la qualità al fine di consentire l'implementazione sistematica dei metodi di valutazione nonché l'adeguato coordinamento a garanzia dell'omogeneità dei processi, così come definiti, per la raccolta e la valutazione degli indicatori in ogni azienda.

Definizione dell'area di indagine

Le Aree di indagine in cui effettuare la rilevazione sono:

- area ospedaliera;
- area territoriale.

Nell'ambito territoriale i setting assistenziali individuati per la rilevazione della qualità percepita sono:

- assistenza ambulatoriale, servizi distrettuali e CUP;
- assistenza domiciliare (ADI);
- assistenza residenziale.

Per raggiungere tale scopo, sono stati presi in considerazione i questionari utilizzati, negli ultimi anni, nelle attività svolte dall'AReS Puglia e dalle Aziende Sanitarie pugliesi nella rilevazione della qualità percepita.

Proprio l'esigenza di una maggiore omogeneizzazione di questi strumenti e per garantire maggiore coerenza al sistema complessivo, il gruppo di lavoro ha effettuato un'analisi integrata in base alle diverse tipologie e successivamente si è proceduto a modificare la loro forma originaria.

Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

Metodologia e strumenti di rilevazione

Le Aziende Sanitarie devono utilizzare, quale metodologia ordinaria, per le 4 aree di indagine, quella della rilevazione tramite questionario autosomministrato.

Il Patto della Salute, al fine di monitorare il grado di soddisfazione del cittadino, prevede l'utilizzo sistematico e continuativo di strumenti di valutazione della qualità percepita (all'art. 4 comma 4), utili a misurare eventuali scostamenti rispetto alla qualità progettata.

In attesa che tali strumenti vangano definiti e condivisi, in fase transitoria e per garantire una valutazione significativa e comparabile, le Aziende Sanitarie utilizzano, limitatamente all'ambito ospedaliero e residenziale territoriale, un metodo di rilevazione periodica, volta a monitorare il grado di soddisfazione del paziente, rispetto al servizio ospedaliero e residenziale territoriale .

Tale metodologia prevede la distribuzione di un questionario durante l'esperienza di ricovero, in ospedale ed in strutture residenziali territoriali; a tal fine verrà individuata una *settimana campione*, nella quale avviare il monitoraggio, che si ripeterà due volte l'anno, a distanza di sei mesi, e che vedrà coinvolti tutti i Reparti di Degenza afferenti agli ospedali.

La rilevazione in ambito residenziale deve essere effettuata nelle strutture previste dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss..mm.ii. e rivolta ai soli pazienti ricoverati.

Lo strumento di rilevazione da utilizzare, nella settimana indice, è il questionario a domande chiuse che deve essere consegnato al paziente entro le 24 ore dalla dimissione, per le strutture ospedaliere; mentre per le strutture residenziali territoriali agli ospiti presenti nella settimana indice.

Ciò al fine di mettere il paziente nelle condizioni di prenderne visione e rispondere alle domande in tutta tranquillità. Il questionario, chiuso in una busta, dovrà essere imbucato, il giorno della dimissione, in una urna, appositamente predisposta ed allocata all'ingresso del reparto, o in un altro luogo individuato dall'azienda, facilmente accessibile dal paziente, in modo da garantire casualità e riservatezza.

Successivamente, una volta raccolti tutti i questionari in formato cartaceo, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico o l'Ufficio Qualità, o ulteriore struttura individuata dall'Azienda Sanitaria, provvederà a conservare il materiale con cura per poter passare alla fase di caricamento dei dati e all'elaborazione degli stessi entro i 90 giorni successivi.

La scelta di utilizzare esclusivamente domande chiuse è dettata essenzialmente dalla difficoltà di classificare le risposte in modo omogeneo in fase di elaborazione dei dati.

I questionari che sono stati strutturati possono essere somministrati sia ai pazienti che eventualmente a un familiare care giver.

Per la rilevazione sistematica della qualità ed in aggiunta alla metodologia sopra riportata per l'assistenza ospedaliera e residenziale territoriale, le Aziende Sanitarie possono utilizzare ulteriori metodologie di seguito dettagliate, in considerazione della propria organizzazione interna e delle risorse economiche ed umane a disposizione:

Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione P.A.O.S.A.
REGIONE PUGLIA

- somministrazione telefonica,
- autosomministrazione on-line tramite il "Portale Regionale della Salute" nella sezione "sondaggi";
- autosomministrazione in ospedale (con riconsegna prima della dimissione),
- autosomministrazione tramite invio postale a domicilio (con riconsegna postale).

Le Aziende Sanitarie devono utilizzare quale metodologia comune quella dell' autosomministrazione on-line tramite il "Portale Regionale della Salute", in modo da ottenere dati omogenei su cui effettuare il benchmarking.

Le domande nei quattro questionari, sono calibrate in base all'area di indagine: ad esempio, il questionario di valutazione della qualità del servizio ospedaliero si concentra soprattutto sulla prestazione di ricovero e cura ricevuta, mentre i questionari di valutazione dei servizi ambulatoriali riguardano principalmente il percorso diagnostico.

Tutti mirano ad indagare, gli aspetti organizzativi, i tempi d'attesa, i rapporti con il personale sanitario, gli aspetti strutturali-ambientali, il comfort.

Nei quattro questionari, inoltre, sono omogenee le domande relative alla parte socio-anagrafica.

Per la valutazione dei singoli item, è stata utilizzata una scala a 6 valori: 3 negativi e 3 positivi; tale scala chiede espressamente ad ogni utente di esprimere un giudizio sull'adeguatezza del servizio ricevuto e sul grado di soddisfazione.

Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

Pubblicizzazione

Per quanto riguarda la restituzione dei risultati e la diffusione dei report di ricerca, è opportuno rivolgersi alle diverse tipologie di soggetti interessati (ed eventualmente coinvolti), in particolare:

- alla dirigenza aziendale (Direzione sanitaria e generale, referenti per l'accreditamento e la qualità, ecc.);
- ai professionisti/operatori (Direzione infermieristica e medica del presidio, direttori di Dipartimento, Direttori e Coordinatori delle U.O. coinvolte);
- ai cittadini utenti, in particolare Comitati Consultivi Misti.

I dati dei pazienti contenuti nel report di ricerca devono essere anonimizzati e presentati in forma aggregata attraverso slide, report sintetici, tabelle e schede suddivise per singole Unità Operative.

Ad ogni U.O., oggetto dell'indagine, deve essere consegnata una relazione con i propri dati, affinché possano essere analizzati i risultati e intraprese le eventuali azioni di miglioramento.

I report, inoltre, devono essere sono stati pubblicati on line nel sito aziendale.

I report e le azioni di miglioramento programmati dall'Azienda Sanitaria devono essere inseriti, inoltre, nella Carta dei Servizi.

La carta dei Servizi, pertanto, è propedeutica alle attività di rilevazione della qualità percepita dai cittadini.

Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

Allegati

All. 1.
Questionario sulla qualità del ricovero ospedaliero

Gentile cittadino, al fine di migliorare la qualità del ricovero ospedaliero, chiediamo la Sua cortese collaborazione con la compilazione del seguente questionario. Le viene assicurata la più completa forma di anonimato e di privacy.
Per rispondere alle domande basterà apporre una crocetta scegliendo la **risposta relativa al campo** di Suo interesse, oppure indicare il **numero che esprime meglio il giudizio sul servizio ricevuto ed il suo livello di gradimento.**

Data di compilazione _____

Ospedale di:
_____ _____

Reparto di degenza: _____

Durata del ricovero (in giorni): _____

Sesso: □ **M** □ **F**

Età: _____

Residenza:
□ Provincia di _____ □ Altra Regione □ Estero

Titolo di studio:
□ Nessuno □ Scuola elementare □ Scuola media inf. □ Scuola media sup. □ Laurea

Posizione professionale:
□occupato (professione_____) □ disoccupato □ in cerca di prima occupazione

□studente □casalinga □pensionato □ inabile al lavoro

Stato civile:
□ Mai coniugato/a □ Attualmente coniugato/a □ Separato/Divorziato □ Vedovo/a □ Convivente

1) Il tipo di ricovero a cui è ricorso è stato:
□ D'urgenza □ Programmato

2) Qual è stata la modalità di prenotazione del ricovero?
□ Specialista □ Medico di base □ altro (specificare _____)

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

3) La fase di accettazione ha comportato tempi di attesa?

□ No, solo il tempo necessario	□ Sì, per indisponibilità immediata di un posto-letto	□ Sì, per incompletezza della documentazione necessaria	□ Sì, per momentanea assenza del personale sanitario
□ Sì, per momentanea assenza del personale amministrativo addetto	□ Sì, per disorganizzazione	□ Altro	

4) Al momento del ricovero ha ricevuto informazioni sulle abitudini di vita del reparto?

□ Sì, sommarie	□ Sì, complete e soddisfacenti	□ Non ho ricevuto informazioni

5) Da chi ha ricevuto informazioni anche sommarie, sulle abitudini di vita del reparto?

□ Caposala	□ Infermieri	□ Altro

6) Da chi ha ricevuto informazioni anche sommarie, circa la diagnosi e o la terapia?

□ Personale medico	□ Infermieri	□ Tramite parenti o amici	□ Non ho ricevuto informazioni

Per rispondere alle domande che seguono pregasi indicare il numero che meglio esprime la sua valutazione in base alla seguente legenda:
1=scarso 2=insufficiente 3=sufficiente 4=discreto 5=adeguato 6=ottimo

7) Come valuta la facilità di accesso al reparto in relazione a:	
a. Presenza di adeguata segnaletica interna	
b. Presenza di barriere architettoniche	
c. Parcheggi interni o esterni	
d. Disponibilità di mezzi pubblici	
e. Presenza di adeguata segnaletica esterna	
8) Come valuta i seguenti servizi alberghieri in merito a:	
a. Pulizia dei servizi igienici	
b. Regolarità dei cambi di biancheria	
c. Orari pasti	
d. Accoglienza e accessibilità dell'ambiente ospedaliero	
e. Comfort e igiene della sua stanza di degenza	
f. Qualità dei pasti	
g. Quantità e varietà dei pasti	
h. Disponibilità di utensili vari (ad es. posate, lenzuola, cuscini, etc.)	
h. Servizi vari (giornali,distributori automatici, bar,etc.)	
9) Come valuta i servizi relativi all'assistenza sanitaria in merito a:	
a. Regolarità delle visite mediche in corsia	
b. Tempi di attesa per accertamenti	
c. Informazioni sulle cure ricevute ed evoluzione dello stato di salute	
d. Informazioni sui rischi legati alle cure	
e. Sollecitudine e cortesia da parte degli operatori	

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione P.A.O.S.A.
REGIONE PUGLIA

f. Modalità di comunicazione e di informazione su notizie riservate

10) Come valuta la qualità delle relazioni con il personale medico, in merito a:

a. Disponibilità ed efficienza
b. Riservatezza e rispetto della privacy
c. Comportamento (cordialità, disponibilità, etc)

11) Come valuta la qualità delle relazioni con il personale infermieristico, in merito a:

a. Disponibilità ed efficienza
b. Riservatezza della Sua malattia, dignità e privacy
c. Comportamento (cordialità, disponibilità, etc)

12) Come valuta la qualità delle relazioni con il personale di altri servizi (tecnici, ausiliari, etc.) in merito a:

a. Disponibilità ed efficienza
b. Riservatezza della Sua malattia, dignità e privacy
c. Comportamento (cordialità, disponibilità, etc)

13) Come valuta il coinvolgimento dei familiari rispetto al suo ricovero, in merito a:

a. Orari delle visite e tempi a disposizione
b. Facilità per i familiari di contattare gli operatori sanitari
c. Appropriatezza di linguaggio nel fornire informazioni
d. Disponibilità all'ascolto e umanizzazione
e. Al rispetto della privacy sulle informazioni cliniche

14) Come valuta siano state affrontate le tematiche relative al controllo del dolore?

Per rispondere alla domanda che segue basterà indicare il numero che meglio esprime il suo grado di soddisfazione, in base alla seguente legenda:
1. Per niente soddisfatto 2. poco soddisfatto 3. abbastanza soddisfatto 4. molto soddisfatto

15) Quanto si ritiene soddisfatto rispetto ai i seguenti aspetti della sua degenza:

a. Tempi e modalità di accettazione al ricovero
b. Trasparenza e chiarezza informazioni
c. Spazi a disposizione
d. Accoglienza dei locali di ricovero
e. Disponibilità dei servizi igienici
f. Pulizia delle stanze e dei servizi igienici
g. Qualità del cibo
h. Accesso dei parenti
i. Tutela della riservatezza da parte del personale tutto
j. Informazioni su diagnosi e terapie
k. Periodo di degenza
l. Stato di salute al momento della dimissione
m. Informazioni sulla continuità delle cure dopo il ricovero

Grazie per la collaborazione.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

All. 2.

Questionario sulla qualità dell'assistenza ambulatoriale e CUP

Questionario di rilevazione della Qualità Percepita dai Cittadini che utilizzano i servizi ospedalieri, ambulatoriali e CUP. ASL ____	
SERVIZIO/CUP/AMBULATORIO DI	
1. SESSO	M F
2. ANNO NASCITA	
3. TITOLO DI STUDIO	❑ Nessuno ❑ Scuola elementare ❑ Diploma medie inferiori ❑ Diploma medie superiori ❑ Laurea/master/specializzazioni
4. PROFESSIONE	❑ Artigiano ❑ Operaio ❑ Impiegato ❑ Dirigente ❑ Libero professionista ❑ Casalinga ❑ Studente ❑ Pensionato ❑ Altro _____
5. TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	❑ Visita specialistica ❑ Ritiro referto ❑ Esame diagnostico ❑ Visita di controllo ❑ Prescrizione/consiglio ❑ Prestazione infermieristica ❑ Prestazione riabilitativa ❑ Prestazione psicologica ❑ Progetto terapeutico ❑ Prestazione di assistenza sociale ❑ Esenzione Ticket ❑ Scelta e Revoca Medico ❑ Altro (spec._____)

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
Sezione P.A.O.S.A.
REGIONE PUGLIA

6. MODALITA' DI PRENOTAZIONE	❑ Per telefono ❑ Ad uno sportello CUP della ASL ❑ In farmacia (punto CUP) ❑ Direttamente presso l'ambulatorio/servizio ❑ Tramite il Portale Regionale della Salute – Servizi al Cittadino – "Prenotazioni e contestuale pagamento" ❑ Altro _____
7. CHI LE HA CHIESTO LA PRENOTAZIONE?	❑ Medico di famiglia ❑ Specialista ❑ Controllo dopo ricovero ❑ Altro _____

Dia una valutazione degli aspetti e dei servizi sotto elencati, da 1: per niente adeguato a 6: molto adeguato.						
1. L'orario di disponibilità del servizio	1	2	3	4	5	6
2. Non presenza di barriere architettoniche	1	2	3	4	5	6
3. Individuabilità degli operatori sanitari	1	2	3	4	5	6
4. Tempi di attesa tra orario appuntamento e effettuazione visita/prestazione	1	2	3	4	5	6
5. Tempi di attesa al servizio di accettazione e pagamento ticket	1	2	3	4	5	6
6. Tempi di attesa intercorsi tra la prenotazione e la prestazione	1	2	3	4	5	6
7. Chiarezza, correttezza e completezza delle informazioni ricevute	1	2	3	4	5	6
8. Segnaletica interna/esterna	1	2	3	4	5	6
9. Pulizia e comfort degli ambienti	1	2	3	4	5	6
10. Cortesia e disponibilità degli operatori sanitari	1	2	3	4	5	6
11. Informazioni ricevute sulla diagnosi	1	2	3	4	5	6
12. Informazioni ricevute sulle terapie	1	2	3	4	5	6
Indichi il suo grado di soddisfazione rispetto ai servizi sotto elencati, da 1 (per niente soddisfatto) a 6 (molto soddisfatto).						
1. Orari di apertura servizi	1	2	3	4	5	6

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione P.A.O.S.A.
REGIONE PUGLIA

2. Tempi di attesa	1	2	3	4	5	6
3. Cortesia degli operatori	1	2	3	4	5	6
4. Comfort locali/ambulatori (pulizia, etc.)	1	2	3	4	5	6
5. Attenzione ricevuta dal personale medico	1	2	3	4	5	6
6. Accuratezza della visita/trattamento	1	2	3	4	5	6
7. Chiarezza e completezza delle informazioni ricevute	1	2	3	4	5	6
8. Rispetto della riservatezza	1	2	3	4	5	6
9. Ritengo che il servizio fornito sia stato complessivamente soddisfacente	1	2	3	4	5	6

Grazie per la collaborazione

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

All. 3.
Questionario sulla qualità delle Cure Domiciliari

Questionario di rilevazione della Qualità Percepita dai Cittadini nelle Cure Domiciliari ASL _____	
SERVIZIO DI	
1. SESSO	M F
2. ANNO NASCITA	
3. TITOLO DI STUDIO	❑ Nessuno ❑ Scuola elementare ❑ Diploma medie inferiori ❑ Diploma medie superiori ❑ Laurea/master/specializzazioni
4. PROFESSIONE	❑ Artigiano ❑ Operaio ❑ Impiegato ❑ Dirigente ❑ Libero professionista ❑ Casalinga ❑ Studente ❑ Pensionato ❑ Altro _____
5. TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	❑ Prestazione medica ❑ Prestazione infermieristica ❑ Prestazione riabilitativa ❑ Prestazione psicologica ❑ Prestazione di assistenza sociale ❑ Altro (spec._____)
6. CHI L'HA INFORMATA DELLA POSSIBILITA' DI AVERE IL SERVIZIO A DOMICILIO	❑ Un amico/parente ❑ Il medico di famiglia ❑ Un medico dell'ospedale ❑ Un infermiere ❑ L'assistente sociale ❑ Altro _____
7. MODALITA' DI ACCESSO	❑ Porta Unica di Accesso ❑ Ufficio del Distretto Socio Sanitario ❑ Altro_____

Sezione P.A.O.S.A. Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - REGIONE PUGLIA

8. SEMPLICITÀ DELL'ITER PER AVERE LE CURE DOMICILIARI	a. Per nulla semplice b. Poco semplice c. Abbastanza semplice d. Molto semplice
9. QUANTO TEMPO HA DOVUTO ASPETTARE PRIMA DI AVERE LE CURE RICHIESTE (IN GIORNI)?	

Dia una valutazione degli aspetti e dei servizi sotto elencati, da 1: per niente adeguato a 6: molto adeguato.

1. Tempi di attesa per ricevere le cure	1	2	3	4	5	6
2. Tempi di inizio e durata dell'assistenza	1	2	3	4	5	6
3. Chiarezza delle indicazioni relative alle operazioni necessarie per completare il percorso di accesso alle cure	1	2	3	4	5	6
4. Orari di assistenza a domicilio	1	2	3	4	5	6
5. Frequenza e continuità dell'assistenza a domicilio	1	2	3	4	5	6
6. Prestazioni fornite dai professionisti coinvolti nell'assistenza sanitaria	1	2	3	4	5	6
7. Assistenza nell'igiene personale	1	2	3	4	5	6
8. Assistenza nella cura del corpo	1	2	3	4	5	6
9. Comportamento e attenzioni da parte degli operatori	1	2	3	4	5	6
10. Rispetto della privacy	1	2	3	4	5	6

Indichi il suo grado di soddisfazione rispetto ai servizi sotto elencati, da 1 (per niente soddisfatto) a 6 (molto soddisfatto).

11. Orari di apertura servizi	1	2	3	4	5	6
12. Tempi di attesa	1	2	3	4	5	6
13. Cortesia degli operatori	1	2	3	4	5	6
14. Attenzione ricevuta dal personale medico/infermieristico	1	2	3	4	5	6
15. Accuratezza della visita/trattamento	1	2	3	4	5	6
16. Chiarezza e completezza delle informazioni ricevute	1	2	3	4	5	6

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

17. Rispetto della riservatezza	1	2	3	4	5	6
18. rapporto con gli operatori sanitari	1	2	3	4	5	6
19. Ritengo che il servizio fornito sia stato complessivamente soddisfacente	1	2	3	4	5	6

Grazie per la collaborazione

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

All. 4.

Questionario sulla qualità del ricovero in Strutture Residenziali Territoriali

Questionario di rilevazione della Qualità Percepita dai Cittadini nelle Strutture Residenziali Territoriali ASL _____	
SERVIZIO DI	
1. SESSO	M F
2. ANNO NASCITA	
3. TITOLO DI STUDIO	❑ Nessuno ❑ Scuola elementare ❑ Diploma medie inferiori ❑ Diploma medie superiori ❑ Laurea/master/specializzazioni
4. PROFESSIONE	❑ Artigiano ❑ Operaio ❑ Impiegato ❑ Dirigente ❑ Libero professionista ❑ Casalinga ❑ Studente ❑ Pensionato ❑ Altro _____
5. TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	❑ Prestazione medica ❑ Prestazione infermieristica ❑ Prestazione riabilitativa ❑ Prestazione psicologica ❑ Prestazione di assistenza sociale ❑ Altro (spec._____)
6. MODALITA' DI ACCESSO	❑ Porta Unica di Accesso ❑ Ufficio del Distretto Socio Sanitario ❑ Altro_____
Dia una valutazione degli aspetti e dei servizi sotto elencati, da 1: per niente adeguato a 6: molto adeguato.	
1. L'orario di visita dei parenti	1 2 3 4 5 6
2. Non presenza di barriere architettoniche	1 2 3 4 5 6

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale, dello Sport per Tutti - Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

3. Identificabilità degli operatori sanitari	1	2	3	4	5	6
4. Chiarezza delle indicazioni relative alle operazioni necessarie per completare il percorso di accesso al ricovero	1	2	3	4	5	6
5. Tempi per completare l'iter relativo all'accesso	1	2	3	4	5	6
6. Chiarezza, correttezza e completezza delle informazioni ricevute sul percorso assistenziale (assistenza, cure, etc.)	1	2	3	4	5	6
7. Segnaletica interna/esterna	1	2	3	4	5	6
8. Pulizia e comfort degli ambienti	1	2	3	4	5	6
9. Cortesia e disponibilità dei medici e degli operatori sanitari	1	2	3	4	5	6
10. Facilità di comprensione della modulistica ricevuta	1	2	3	4	5	6
Indichi il suo grado di soddisfazione rispetto ai servizi sotto elencati, da 1 (per niente soddisfatto) a 6 (molto soddisfatto).						
11. Orari di apertura servizi	1	2	3	4	5	6
12. Tempi di attesa al telefono/sportello	1	2	3	4	5	6
13. Cortesia degli operatori	1	2	3	4	5	6
14. Comfort locali/ambulatori (pulizia, etc.)	1	2	3	4	5	6
15. Attenzione ricevuta dal personale medico	1	2	3	4	5	6
16. Accuratezza della visita/trattamento	1	2	3	4	5	6
17. Chiarezza e completezza delle informazioni ricevute	1	2	3	4	5	6
18. Rispetto della riservatezza	1	2	3	4	5	6
19. Ritengo che il servizio fornito sia stato complessivamente soddisfacente	1	2	3	4	5	6

Grazie per la collaborazione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.301

"Programma Operativo 2013-2015" della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 1403 del 4/7/2014 – Azione 8.2. Approvazione Linee Guida per la redazione della Carta dei Servizi delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Assente Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente della Sezione Programmazione

Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento, riferisce quanto segue il Vice Presidente Nunziante:

La Regione Puglia, con il "Programma Operativo 2013-2015" — approvato con D.G.R. n. 1403 del 4/7/2014 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 103 del 30/7/2014 — ha previsto una specifica azione in materia di "Formazione e Comunicazione ai Cittadini".

Tale azione, corrispondente al punto 8.2 del Programma Operativo, riguarda la promozione della Carta dei Servizi nelle Aziende sanitarie, la responsabilità del cui processo attuativo è stata attribuita al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica della Regione Puglia, come di seguito schematizzato:

Programma 8 – Formazione e comunicazione ai cittadini			
8.2 – Formazione e comunicazione ai cittadini: Carta dei servizi			
Programma	**Obiettivo Generale**	**Obiettivi Specifici**	**Indicatori di Risultato**
Azione: **Promozione della Carta dei servizi nelle Aziende sanitarie**	Assicurazione ai cittadini di informazioni adeguate e di programmi di miglioramento della qualità	• Individuare un referente per la manutenzione periodica delle Carte dei servizi • Produrre una Linea guida per la corretta gestione del Processo Carta dei servizi	• Nomina formale di un referente regionale per le Carte dei Servizi • Atto di adozione di una Linea guida per la corretta gestione del Processo Carta dei Servizi • Diffusione della Linea Guida tra i soggetti interessati
Cronoprogramma	**Entro 31/12/2014** • Nomina formale di un referente regionale per le Carte dei Servizi **Entro 30/06/2015** • Atto di adozione di una Linea guida per la corretta gestione del Processo Carta dei servizi • Diffusione della Linea Guida tra i soggetti interessati		
Impatto economico	Le azioni non comportano differenziali rispetto al valore economico tendenziale		

La Giunta Regionale della Puglia, con D.G.R. n. 2686 del 16/12/2014 e per le motivazioni riportate in istruttoria allo stesso atto deliberativo, ha delegato gli adempimenti in materia di Carta dei Servizi all'Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re.S.) ed ha nominato — giusta designazione del Direttore generale dell'A.Re.S. prot. 3828 del 25/11/2014 — il dott. Vito Piazzolla quale Referente regionale per le Carte dei Servizi delle Aziende ed Enti del S.S.R. di cui all'Azione 8.2 *("Formazione e comunicazione ai cittadini: Carta dei Servizi")* del "Programma Operativo 2013-2015" della Regione Puglia, stabilendo altresì che il suddetto referente dovesse occuparsi della predisposizione di Linee guida per la corretta gestione del Processo Carta dei servizi, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale previa istruttoria del competente Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento, nonché della successiva diffusione delle stesse Linee Guida tra i soggetti interessati.

Il Direttore Generale A.Re.S., con nota prot. 2452 del 2/7/2015, ha trasmesso al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento la propria Deliberazione n. 49 del 9/4/2015 recante

adozione delle "Linee Guida per la corretta gestione del processo di redazione della Carta dei Servizi" ai fini della necessaria approvazione da parte della Giunta Regionale in attuazione della citata D.G.R. 2686/2014.

I competenti Servizi della Regione Puglia, con successive note prot. AOO_151_19415 del 17/8/2015 e prot. AOO_151_22156 del 9/11/2015, hanno formulato una serie di osservazioni rispetto alle Linee Guida predisposte dall'A.Re.S ed hanno conseguentemente invitato la predetta Agenzia a revisionare il documento in oggetto secondo le indicazioni fornite ed a trasmetterlo nuovamente alla Regione per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore Generale A.Re.S., con Delibera n. 4 del 20/1/2016, ha adottato le *"Linee Guida per la corretta gestione del processo di redazione della Carta dei Servizi delle Aziende e degli Enti del SSR"* ed ha trasmesso al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento la suddetta Deliberazione per gli adempimenti conseguenti.

Inoltre, con riferimento al Referente Regionale per le Carte dei Servizi delle Aziende e degli Enti del S.S.R. di cui all'Azione 8.2 del "Programma Operativo 2013-2015" della Regione Puglia, si fa presente quanto segue:

- Con D.G.R. n. 2686 del 16/12/2014 la Giunta Regionale della Puglia ha nominato — giusta designazione del Direttore generale *pro-tempore* dell'A.Re.S. prot. 3828 del 25/11/2014 — il dott. Vito Piazzolla quale Referente regionale per le Carte dei Servizi delle Aziende ed Enti del S.S.R. ;
- II dott. Vito Piazzolla con D.G.R. n. 689 del 2/4/2015 è stato nominato quale Commissario straordinario dell'ASL FG e successivamente, con D.G.R. n. 1704 del 2/10/2015, è stato designato quale Direttore Generale dell'ASL FG ai sensi dell'art. 24, comma 8, della L.R. 4/2010 s.m.i. ;
- Il Direttore Generale A.Re.S. pertanto, fornendo riscontro alla nota regionale prot. AOO_151_22155 del 9/11/2015 di richiesta nuova designazione, ha designato con propria nota prot. ARES_199 del 26/1/2016 quale nuovo Referente Regionale per le Carte dei Servizi il dott. Ettore Attolini in sostituzione del dott. Vito Piazzolla.

Si propone dunque di approvare le *"Linee Guida per la corretta gestione del processo di redazione della Carta dei Servizi delle Aziende e degli Enti del SSR",* adottate dal Direttore Generale A.Re.S. con Delibera n. 4 del 20/1/2016 in attuazione della D.G.R. n. 2686/2014, allegate al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

Si propone altresì di modificare la D.G.R. n. 2686 del 16/12/2014, nominando il dott. Ettore Attolini quale nuovo Referente regionale per le Carte dei Servizi delle Aziende ed Enti del S.S.R. di cui all'Azione 8.2 *("Formazione e comunicazione ai cittadini: Carta dei Servizi")* del "Programma Operativo 2013-2015" della Regione Puglia ed attribuendo a tale Referente il compito di provvedere alla diffusione delle Linee Guida approvate con il presente schema di provvedimento tra i soggetti interessati.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997.

Il Vice presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione dei conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- Di approvare le *"Linee Guida per la corretta gestione del processo di redazione della Carta dei Servizi delle Aziende e degli Enti del SSR",* adottate dal Direttore Generale A.Re.S. con Delibera n. 4 del 20/1/2016 in attuazione della D.G.R. *n.* 2686 del 16/12/2014, allegate al presente prowedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

- Di modificare la predetta D.G.R. n. 2686/2014, nominando il dott. Ettore Attolini quale nuovo Referente regionale per le Carte dei Servizi delle Aziende ed Enti del S.S.R. di cui all'Azione 8.2 del "Programma Operativo 2013-2015" della Regione Puglia, in sostituzione del dott. Vito Piazzolla, ed attribuendo a tale Referente il compito di prowedere alla diffusione delle Linee Guida approvate con il presente prowedimento tra i soggetti interessati.

- Di dare mandato al Servizio Rapporti Istituzionali della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento per ogni adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il segretario della Giunta
dott. Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

REGIONE PUGLIA

Agenzia Regionale Sanitaria
Puglia

Via Gentile, 52
70126 Bari

P. Iva e C.F.
05747190725

Linee Guida per la redazione della Carta dei Servizi

Direzione Generale

dirgen@arespuglia.it

www.arespuglia.it

Dipartimento alla Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

Premessa – Riferimenti Normativi

L'art. 14 del decreto legislativo 502/1992 e ss.mm.ii. sul riordino della disciplina in materia sanitaria fissa i principi in materia di partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini che sono in assoluta coerenza con la ratio ispiratrice della "*Carta dei Servizi*".

La norma investe, con l'autorevolezza della legge, tutti i temi cardine della "*Carta dei Servizi*" individuando nella personalizzazione, nell'umanizzazione, nel diritto all'informazione, nelle prestazioni alberghiere e nell'andamento dell'attività di prevenzione i principali fattori della qualità dei servizi sanitari.

La Carta dei Servizi, nel novero degli strumenti per assicurare la partecipazione degli utenti, assume, peraltro, una funzione rilevante per la corresponsabilizzazione dei cittadini nel modello gestionale per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni.

La Carta dei Servizi quale strumento di informazione e di "contrattazione" sui livelli di assistenza da garantire, è l'elemento essenziale, infatti, su cui coinvolgere gli organismi Aziendali di partecipazione:

- per definire gli impegni e gli obiettivi per migliorare la qualità dal punto di vista dei cittadini;
- per individuare gli standard verso cui tendere;
- per mettere in atto le attività di valutazione partecipata, per verificare le condizioni da cui si parte e che cosa si sta facendo per migliorare i fattori su cui si sono definiti gli obiettivi di cambiamento;
- per fare il bilancio dei risultati ottenuti da presentare nelle Conferenze dei Servizi.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 Maggio 1995, (in Gazzetta Ufficiale 31 maggio 1995, n. 125) è stato adottato uno schema generale di riferimento della *"Carta dei Servizi pubblici sanitari"*, seguito da Linee Guida (n. 2/95) finalizzate all'attuazione della Carta dei Servizi nel Servizio Sanitario Nazionale.

Con il Decreto Ministeriale del 12.12.2001 "*Sistema di garanzia dei L.E.A.*", nell'ambito degli indicatori relativi all'Assistenza Distrettuale, è stata inserita la valutazione della *"Percentuale di strutture che hanno verificato e/o aggiornato la Carta dei Servizi nel periodo di riferimento*", ai fini della verifica degli adempimenti da parte delle strutture sanitarie regionali.

E' rilevante, inoltre, considerare che la risultanza positiva relativa agli indicatori previsti dall'art. 10 (Controllo della qualità) e dall'art. 14 (Diritti dei cittadini), confluiti sostanzialmente nel sistema di garanzia dei L.E.A., è uno dei presupposti per la concessione dell'Accreditamento Istituzionale (D.P.R. 14.1.1997 "*Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private*").

La Regione Puglia con Regolamento Regionale n. 3 del 13 gennaio 2005 *"Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie"* che

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

recepisce e integra il DPR 14 gennaio 1997, ha previsto, nella parte relativa ai requisiti generali - Sezione A, al punto A.01.08 intitolato "*Diritti dei Cittadini, informazione all'utenza e Carta dei Servizi pubblici sanitari*", quale requisito ulteriore di accreditamento delle strutture sanitarie, "*...l'adozione della Carta dei Servizi e l'attuazione di un programma di valutazione annuale dei risultati conseguiti in rapporto agli impegni ed agli standard stabiliti*".

L'Intesa del 20.12.2012 "*Disciplina per la revisione della normativa sull'accreditamento*" (che ha individuato n. 8 Criteri, n. 28 Requisiti essenziali e n. 123 evidenze comuni a tutti i sistemi regionali) e l'Intesa del 19.02.2015, che ne definisce il cronogramma attuativo, prevedono nel 2° Criterio (Prestazioni e servizi) uno specifico requisito, "*Tipologia di prestazioni e di servizi erogati*", da assicurare attraverso due evidenze:

1. Presenza nelle strutture sanitarie di una Carta dei Servizi che assicuri la piena informazione circa le modalità erogative, i contenuti e le capacità delle prestazioni di servizio e gli impegni assunti nei confronti dei pazienti e dei cittadini nonché la presenza di materiale informativo a disposizione dell'utenza;
2. Periodica rivalutazione da parte della Direzione della struttura della Carta dei servizi, con l'apporto delle associazioni di tutela dei cittadini, dei malati e del volontariato.

Il Regolamento Regionale n. 4 del 2014 "*Costituzione e funzionamento dei Comitati Consultivi Misti (C.C.M.) delle Aziende Sanitarie della Puglia*", adottato con DGR n. 383 del 4 marzo 2014, prevede inoltre, fra le funzioni dei Comitati Consultivi Misti, "*Proposte volte a promuovere la partecipazione e l'informazione degli Utenti dei servizi sanitari e sociosanitari sui propri diritti, sui criteri e requisite di accesso ai predetti servizi nonché sulle modalità di erogazione degli stessi*".

In tale ottica, dunque, le Aziende Sanitarie devono dotarsi di una Carta dei Servizi Sanitari in coerenza con le disposizioni normative realizzando un documento da interpretare in chiave dinamica, caratterizzato da elementi di personalizzazione rispetto alle singole realtà erogatrici, soggetto a continui momenti di verifica, miglioramenti e integrazioni.

Nel rispetto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, inoltre, tutti i modelli di Carta dei Servizi sanitari devono contenere i principi fondamentali stabiliti dalla Direttiva citata, che di seguito si richiamano:

- Eguaglianza;
- Imparzialità;
- Continuità;
- Diritto di scelta;
- Partecipazione;
- Efficienza ed efficacia.

Disposizioni generali

La Carta dei Servizi deve essere aggiornata ogni anno. Si raccomanda la chiarezza espositiva, la sintesi delle informazioni e soprattutto la sobrietà della

Assessorato alla Salute, del Benessere
Sezione P.A.O.S.
REGIONE PUGLIA

veste grafica che possa garantire facile riproducibilità ed aggiornamento del documento senza che ciò incida pesantemente sui costi Aziendali.

Il Ministero della Sanità con le Linee Guida n°2/95 "*Attuazione della Carta dei Servizi nel SSN*", citate in premessa, ha delineato le quattro sezioni in base alle quali impostare lo sviluppo della Carta dei Servizi, esse sono:

- Presentazione dell'Azienda sanitaria e principi fondamentali;
- Informazioni sulle strutture ed i servizi forniti;
- Standard di qualità, impegni e programmi;
- Meccanismi di tutela e di verifica.

La Carta dei Servizi, in quanto strumento di dialogo tra Azienda e Cittadini rappresenta un fondamentale strumento di comunicazione con cui la struttura sanitaria informa delle attività svolte, dei servizi disponibili, delle prestazioni erogate, degli orari degli ambulatori delle modalità di accesso, degli impegni presi con i cittadini in termini di garanzia del servizio sia in ottica di funzionalità al sistema che di efficienza ed efficacia rispetto ai bisogni censiti ed alla ricognizione effettuata sulle aspettative.

Attraverso, quindi, la rielaborazione di materiale informativo, deve essere prodotto un documento completo, coerente con le politiche aziendali, semplice e di diretta interpretazione da parte di tutti coloro che, a vario titolo, utilizzano i servizi sanitari (Utenti, Dipendenti, Studenti, Istituzioni pubbliche e private, Medici Pediatri di Libera Scelta, Medici di Medicina Generale, Associazioni rappresentative dei cittadini).

Responsabilità

La Carta dei servizi deve essere elaborata dagli Uffici Relazione con il Pubblico (URP) in collaborazione con le associazioni del volontariato, parte attiva nell'Azienda attraverso i Comitati Consultivi Misti.

Il risultato deve essere un documento pratico e di immediata operatività, improntato alla mutua collaborazione e frutto di una reale attività di concertazione e partecipazione.

Devono essere elaborate schede di raccolta dei dati uguali nei contenuti per tutte le unità operative e per tutti i servizi. Bisogna, inoltre, assicurare che esista coerenza tra le informazioni fornite ed il sistema organizzativo centrale dell'Azienda.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è responsabile di verificare la veridicità dei dati e la completezza delle informazioni.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha il compito di assemblare le schede, di coordinare le attività e di svolgere funzione di facilitatore nei rapporti di collaborazione tra servizi deputati alla elaborazione di indicatori di processo funzionali al monitoraggio della qualità dei servizi e delle prestazioni.

Le associazioni di volontariato, attraverso i Comitati Consultivi Misti, oltre a rappresentare l'anello di congiunzione tra Azienda e cittadini assicurano il perseguimento delle finalità proprie del documento.

Sezione P.A.O.T.A. REGIONE PUGLIA

In particolare, devono garantire che la quarta sezione, dedicata alla enunciazione dei principi e meccanismi di tutela e verifica messi a disposizione dei cittadini, sia coerente ed esaustiva rispetto alle disposizioni normative.

I livelli di Responsabilità

Livello 1. Referente Regionale.

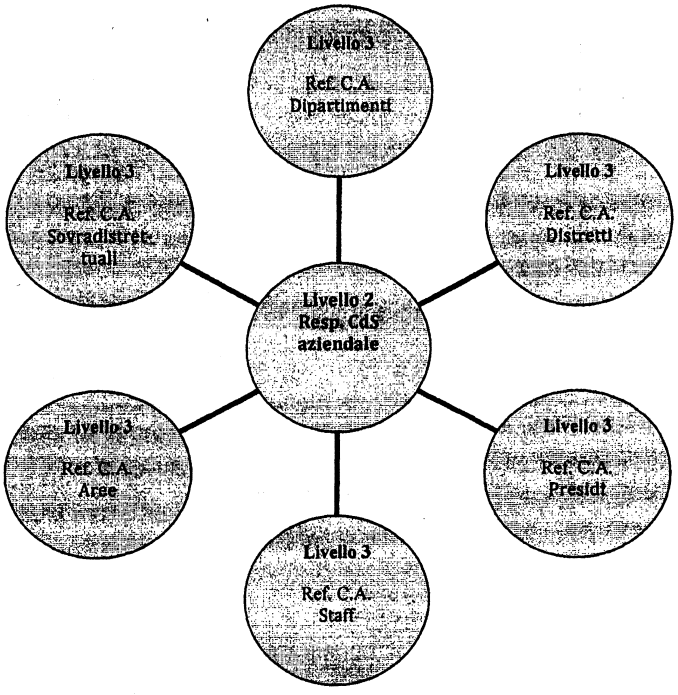
Livello 2. Responsabile della Carta dei Servizi (Resp. CdS)

Il Dirigente Informazione e Comunicazione Istituzionale o dell'URP è Responsabile di tutto il Progetto Carta dei Servizi Aziendale. Le modalità operative saranno concordate in ambito aziendale con la rete dei referenti comunicazione.

Livello 3. Rete Direzionale Referenti della Carta dei Servizi

La Rete dei Referenti della Comunicazione Aziendale (Ref.C.A.).

Organigramma Aziendale



Created by Co.Sta-Vit.An

Ultima stampa 15/01/2016 10.04.00

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione P.A.O.S.A.
REGIONE PUGLIA

Compiti e Responsabilità degli Attori coinvolti

Livello 1. Referente Regionale.

Il Referente Regionale avrà il compito di :

1. facilitare la diffusione delle Linee Guida regionali tra i soggetti interessati;
2. proporre all'Assessorato alle Politiche per la Salute l'adozione di atti e provvedimenti regionali relativi all'omogeneizzazione dei protocolli e delle procedure per la corretta gestione del processo di redazione della carta dei servizi delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
3. facilitare logiche virtuose di scambio di Best practices anche attraverso il Portale della Salute Regionale.

Livello 2. Responsabile della Carta dei Servizi (Resp. CdS)

Il Responsabile della Carta dei Servizi Aziendale è il Dirigente Responsabile dell'Informazione e Comunicazione Istituzionale o il Dirigente dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Al Responsabile della Carta dei Servizi sono attribuiti i seguenti compiti:

1. costituzione e coordinamento della Rete dei Referenti della comunicazione;
2. elaborazione di un piano di lavoro per una Carta dei Servizi considerata "filo diretto" con gli interlocutori. Tanto al fine di utilizzare un linguaggio coerente per evitare forme di messaggio inadeguate, anche utilizzando una specifica grafica che veicoli facilmente il messaggio;
3. elaborazione del Piano Annuale della Comunicazione;
4. diffusione della Carta dei Servizi tramite opportuna comunicazione in iniziative pubbliche ed in sedi opportune in modo da far riconoscere lo strumento dal punto di vista istituzionale;
5. aggiornamento e revisione costante della Carta dei Servizi, verificandone l'adeguatezza rispetto alle esigenze di salute della popolazione e all'offerta di servizi dell'Azienda.

Livello 3. Compiti e responsabilità della Rete Direzionale Referenti della Carta dei Servizi Aziendale

Alla Rete Direzionale Referenti della Carta dei Servizi Aziendale sono attribuiti i seguenti compiti:

1. definire in maniera chiara gli ambiti aziendali di competenza ed aggiornare permanentemente le informazioni, in accordo con il responsabile della struttura di appartenenza;
2. proporre, alla Direzione Generale e al responsabile della Carta dei Servizi, interventi correttivi ed azioni rispetto a tutte le sezioni della Carta dei Servizi oltre che collaborare per la elaborazione del Piano Aziendale di Comunicazione.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione F.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

Le Sezioni della Carta dei Servizi

Presentazioni dell'Azienda sanitaria e principi fondamentali

La Carta dei servizi nella prima sezione deve prevedere la schematizzazione dell'organizzazione dell'Azienda (organigramma), la piantina (planimetria) con indicazione dei servizi e delle Unità operative, con breve introduzione descrittiva della missione dell'Azienda.

Deve indicare, inoltre, i numeri di telefono utili per gli utenti, tra cui non devono comunque mancare:

- Centralino;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP),
- Porta Unica di Accesso ai Servizi Sanitari e SocioSanitari (PUA);
- Ufficio cartelle Cliniche;
- Ufficio Accettazione Ammalati;
- Cassa centrale;
- CUP;
- Farmacia;
- Pronto soccorso medico;
- Pronto soccorso chirurgico;
- Direzione Generale;
- Direzione Amministrativa;
- Direzione Sanitario di Presidio Ospedaliero;
- Direzione di Distretto SocioSanitario;
- Direzione di Dipartimento di Prevenzione;
- Associazioni di Volontariato, presenti nei Comitati Consultivi Misti;
- Servizi Sociali;

Devono essere inserite indicazioni sulle modalità per raggiungere l'Azienda. Qualora l'Azienda Sanitaria abbia una struttura che offra servizi e prestazioni distribuiti sul territorio in modo frastagliato, la Carta dei servizi deve contenere indicazioni sulle modalità di raggiungimento dei diversi presidi o strutture ambulatoriali o, quanto meno, deve contenere indirizzi precisi.

Al fine di facilitare l'accesso alla rete sanitaria e sociosanitaria distrettuale, in merito alla PUA Distrettuale e alla sua articolazione territoriale in sportelli comunali, la Carta dei Servizi deve contenere le seguenti indicazioni:

- Indirizzo;
- Giorni ed Orari di apertura al pubblico;
- I Referenti dei singoli sportelli comunali, i loro recapiti telefonici, indirizzi web ed e-mail;
- Modalità di accesso in riferimento a prenotazione delle singole prestazioni o servizi;

Osservatorio della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

- Modalità di pagamento e l'eventuale ticket;
- Attività svolte e le procedure previste.

Devono essere inserite indicazioni sui tipi di prestazioni erogate dall'Azienda con relative modalità di accesso differenziate per tipologia:

- Ricovero d'urgenza;
- Ricovero ordinario;
- Ricovero in day hospital/day surgery;
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- Attività di specialistica intramuraria;
- Ospedalizzazione a domicilio;
- Indice generale di tutte le prestazioni erogate dall'Azienda.

Inoltre, qualora coerenti con la tipologia di Azienda:

- Assistenza domiciliare;
- Hospice;
- Ospedali di comunità;
- Residenze Sanitarie Assistite ;
- Centri di riferimento di eccellenza.

Una pagina deve essere dedicata a tutte le attività o prestazioni erogate che, per l'importanza che rivestono in termini assistenziali e per la rarità della tipologia della prestazione erogata, necessitano congrua informazione agli utenti.

In tale sezione è utile inserire informazioni relative ai cosiddetti "*Servizi Best Seller*", ossia quei servizi o prestazioni che sono maggiormente erogati dall'azienda o dalle sue articolazioni.

Particolare evidenza deve essere data, in uno specifico capitolo di questa sezione, riguardo alle modalità di presa in carico dei pazienti nell'ambito di definiti Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e nel contesto delle modalità di Dimissione Protetta (DP) dalle strutture di Diagnosi e Cura per assicurare la continuità dei processi assistenziali.

Per quanto riguarda i PDTA ed alle Reti Assistenziali attivati devono essere assicurate ai cittadini, ma anche agli altri soggetti interessati, le seguenti informazioni minime:

- Indirizzi dei servizi coinvolti nel percorso assistenziale;
- Modalità di accesso;
- Attività svolte e le procedure previste;
- Recapiti telefonici.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione P.A.O.S.A.
REGIONE PUGLIA

In merito alle Dimissioni Protette, le stesse devono essere assicurate ai cittadini, ma anche agli altri soggetti interessati, le seguenti informazioni minime:

- Procedura di attivazione;
- Tipologia di assistenza distrettuale attivabile;
- Indirizzi e recapiti telefonici dei servizi coinvolti nella procedura di dimissione protetta;
- Modulistica utile.

Nel caso in cui non siano stati attivati processi relativi alla gestione dei PDTA e delle D.P., si raccomanda di inserire questi obiettivi tra quelli prioritari nella terza sezione della Carta dei Servizi.

Nell'aggiornamento della Carta dei servizi, inoltre, i Responsabili dovranno tenere conto delle informazioni da dare agli utenti in relazione alle eventuali nuove attivazioni correlate ai progetti in corso ex art 1 comma 34bis della L.662/96, e/o altri strumenti di finanziamento.

Una parte della prima sezione deve essere dedicata alle modalità di accesso alle prestazioni sanitarie, alle modalità di richiesta della documentazione, alle modalità di prenotazione, di pagamento dei ticket, di rimborso.

Deve essere data indicazione sull'assistenza religiosa garantita ai cittadini (cattolica ed eventualmente di altre confessioni).

Deve essere inserita altresì la eventuale disponibilità di assistenza linguistica (interpretariato).

Devono essere evidenziati tutti i servizi accessori resi disponibili agli utenti.

Deve essere predisposta una scheda informativa ed esplicativa dettagliata delle funzioni svolte all'interno dell'Azienda da uffici quali:

- URP;
- Ufficio Qualità e sviluppo organizzativo;
- Ufficio formazione e sviluppo professionale continuo;
- Servizio Sociale.

Informazioni sulle strutture ed i servizi forniti

In questa Sezione devono essere inserite le schede descrittive delle singole Unità Operative e dei Servizi Sanitari.

Tali schede devono contenere informazioni relative:

- Nome e cognome del responsabile e comunque indicazione del medico di riferimento;
- Numeri di telefono dei responsabili medico ed infermiere, i loro recapiti telefonici, indirizzi web ed e-mail;;
- Prestazioni erogate;
- Modalità di prenotazione delle singole prestazioni o servizi;
- Modalità di pagamento e l'eventuale ticket;

Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Osservatorio Sezione P.A.O.S.A REGIONE PUGLIA

- Orari di apertura del servizio;
- Modalità di accesso al ricovero e/o di accesso alle prestazioni ambulatoriali.

Informazioni sulla vigente normativa regionale sull'esenzione dal ticket

In questa Sezione devono essere inserite informazioni relative alla normativa regionale in materia di esenzioni ticket per condizione economica ed età, esenzione ticket per patologia, per malattia rara o per altre condizioni.

Standard di qualità, impegni e programmi

In questa sezione l'Azienda deve inserire indicatori di qualità concernenti sia le prestazioni che gli standard di erogazione di servizio.

Gli standard della Carta dei servizi sono obiettivi dichiarati dall'Azienda sanitaria e costituiscono forme di garanzia all'utente in merito al servizio erogato.

In questa sezione della Carta dei Servizi di deve fare espressa menzione dei programmi Aziendali e degli impegni che l'Azienda intende prendere nei confronti degli utenti in termini di monitoraggio dell'andamento del servizio, di attenzione alle esigenze degli utenti e di garanzia dei diritti.

Tale sezione rappresenta, di fatto, l'elemento che differenzia una Carta dei servizi da una Guida all'uso dei servizi, in quanto è la parte del documento più coerente con le politiche di partecipazione, per la definizione delle priorità indicate dai cittadini, di valutazione e verifica per l'individuazione dei fattori su cui intervenire e degli indicatori per la misurazione dei cambiamenti.

Questa parte è quella più funzionale ad una strategia Aziendale per il miglioramento della qualità dei servizi e per l'umanizzazione dell'assistenza.

Sarebbe opportuno, pertanto, che gli impegni e gli obiettivi individuati in questa sezione siano presi in considerazione per la definizione della politica di budget, dei piani di formazione, dei risultati per la valutazione delle performance e di una quota di incentivazione economica per il personale.

Gli standard devono essere formulati in base a indicatori **quantitativi** (è il caso classico dei tempi di attesa, ma anche di altri indicatori direttamente misurabili), o essere formulati in maniera **qualitativa** (cioè senza fare diretto riferimento a indicatori quantitativi, ma esprimendo una garanzia rispetto a specifici aspetti del servizio, come l'accoglienza, o l'informazione, ecc.).

Nel primo caso si parla propriamente di "**standard basati su indicatori**", nel secondo caso di "**impegni e programmi**".

Nell'individuazione degli standard l'Azienda deve partire dall'analisi delle esigenze della propria utenza specifica, dovrà individuare i propri indicatori di qualità e fissare i propri standard di qualità (generali e specifici).

Infatti, è importante sottolineare che la "Carta dei servizi" non fissa centralmente gli standard di qualità del servizio, ma lascia ai singoli responsabili la possibilità di fissare gli standard più opportuni per la loro realtà.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
Sezione P.A.O.S.A.
REGIONE PUGLIA

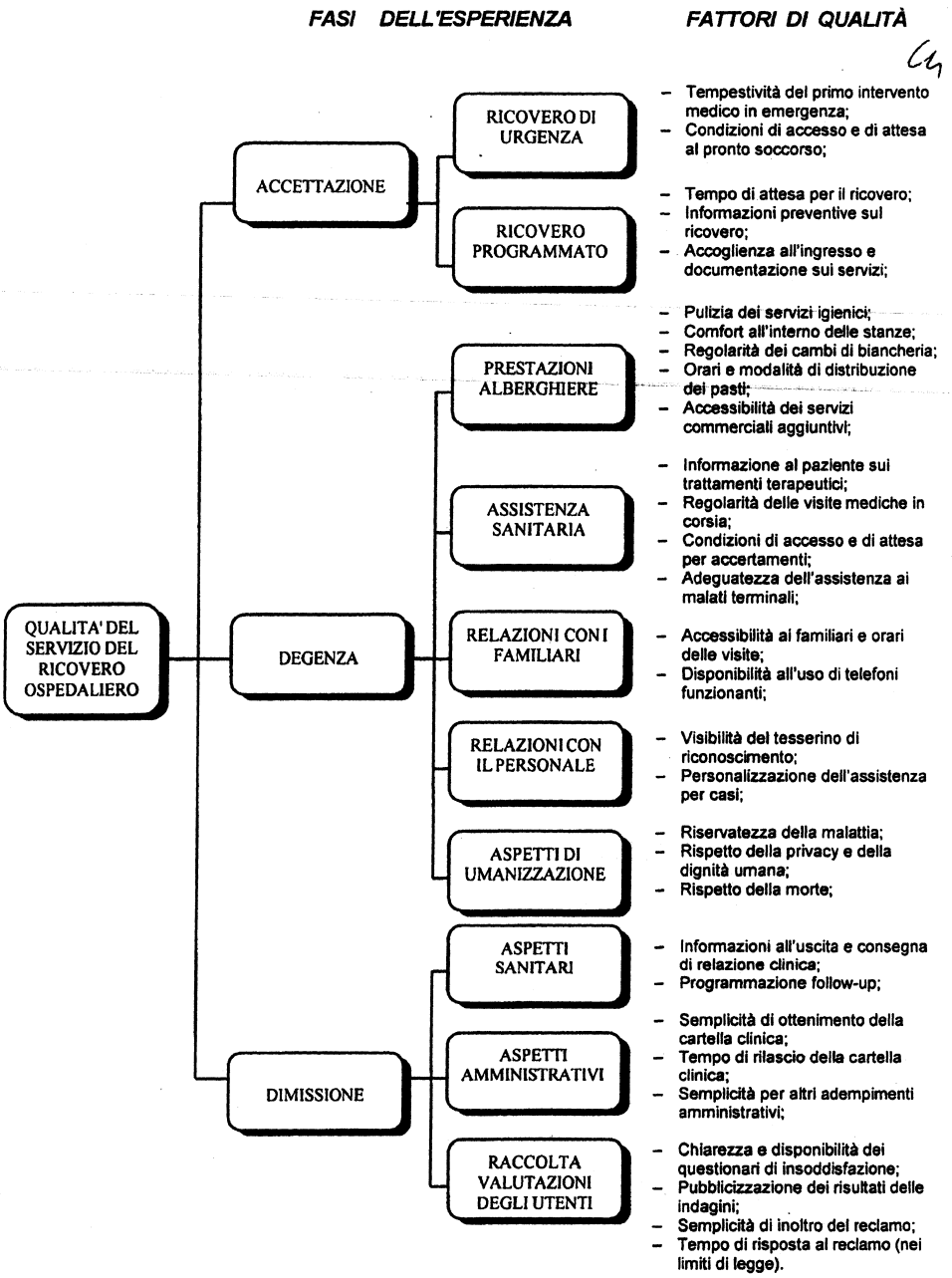
A partire dall'esperienza dell'utente, dunque, devono essere individuati i fattori della qualità del servizio da cui derivare indicatori e standard.

Il DPCM del 19 maggio 1995 prevede una specifica metodologia che individua con chiarezza i fattori di qualità, presentandoli in tre modelli "ad albero" (di seguito riportati) relativi al ricovero ospedaliero, alla medicina specialistica, al servizio del medico di medicina generale secondo la seguente procedura:

1. analizzare l'esperienza dell'utente;
2. individuazione dei fattori di qualità;
3. strutturazione dei fattori di qualità (albero della qualità);

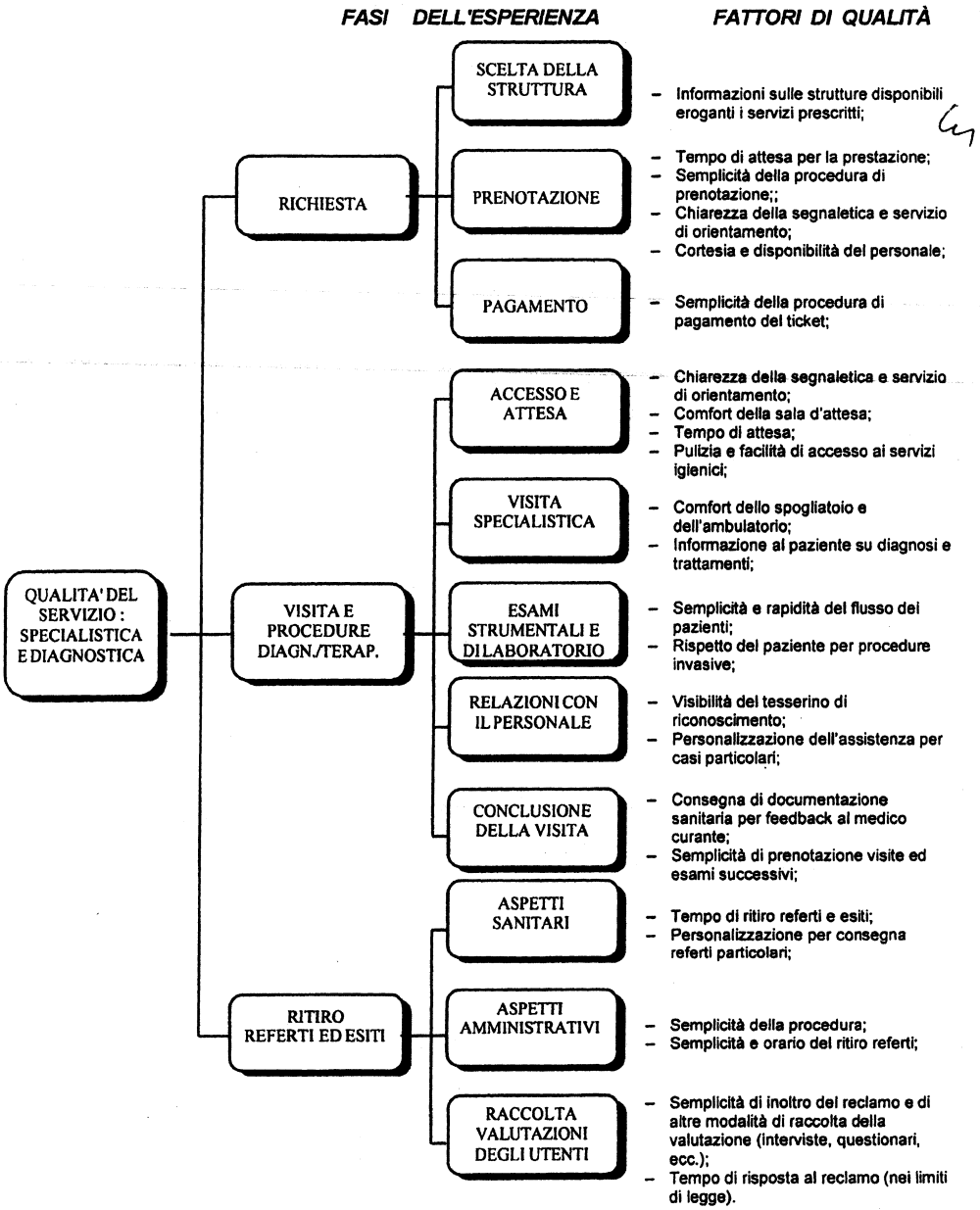
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

Albero della qualità del servizio: Ricovero Ospedaliero



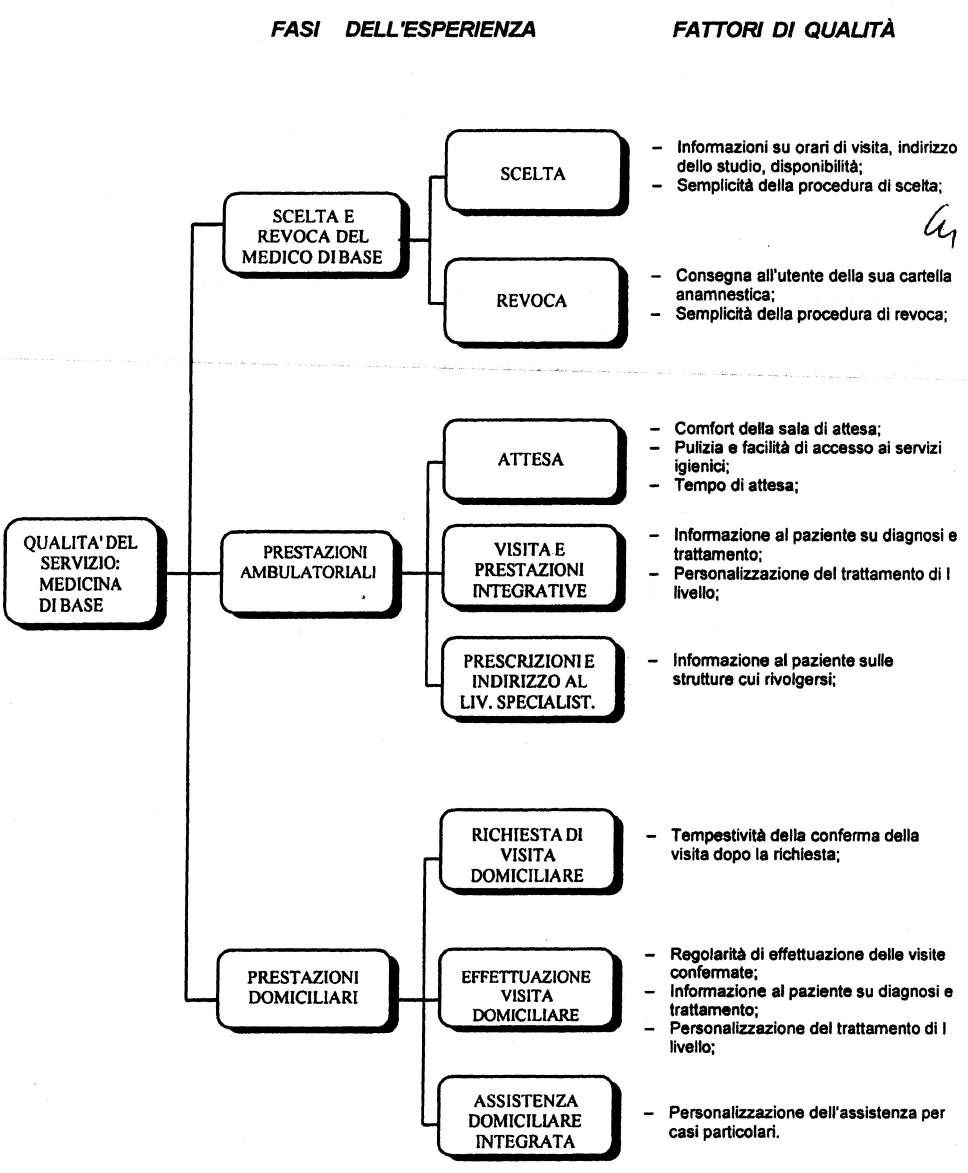
Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

Albero della qualità del servizio: Specialistica e Diagnostica



Dipartimento alla Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Promozione della Salute
Sezione P.A.O.S.A.
REGIONE PUGLIA

Albero della qualità del servizio: Medicina di Famiglia



Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e delle Pari Opportunità
Sezione P.A.O.S.A.
REGIONE PUGLIA

Gli standard individuati dalle aziende sanitarie devono consentire la comparazione fra Aziende e l'eventuale attivazione di logiche virtuose di scambio delle "best practices".

Nelle Conferenze dei Servizi annuali all'ordine del giorno vi deve essere la relazione sui risultati conseguiti circa gli impegni e sugli standard per il miglioramento della qualità, definiti in tale sezione della Carta dei servizi.

Meccanismi di tutela e di verifica

Questa Sezione è interamente dedicata ai cittadini. In essa deve essere inserita la Carta dei diritti e dei doveri degli utenti dei servizi sanitari.

Devono essere inserite, inoltre, le indicazioni circa le Associazioni di Volontariato, presenti nei Comitati Consultivi Misti, e gli Organismi di tutela operanti nell'Azienda.

Deve essere, altresì, data informazione circa il Comitato Consultivo Misto operante presso la struttura.

In particolare devono essere date indicazioni esaustive circa le relative funzioni, sedi legali e sedi all'interno dell'Azienda, recapiti, rappresentanti legali.

Inoltre, devono essere inseriti i regolamenti relativi ai Comitati Consultivi Misti e Commissioni Miste Conciliative.

Nelle Aziende ove esistano U.O. di Pediatria, deve essere inserita la Carta dei diritti del bambino, qualora adottata.

Devono essere inserite le schede per la raccolta dei reclami e deve essere brevemente descritta la procedura di inoltro e gestione dello stesso da parte dell'Azienda.

Devono essere evidenziate, infine, le diverse modalità per la presentazione del reclamo a disposizione dell'utente.

Le modalità di diffusione e pubblicizzazione della Carta dei Servizi

E' fondamentale che i principi e le informazioni contenute nella Carta dei servizi aziendale diventino un patrimonio comune di tutti gli operatori e dei cittadini.

L'informazione, la conoscenza dei percorsi rendono più equo l'accesso ai servizi e più razionale, appropriata la loro fruizione.

A tal fine è necessario prevedere modalità specifiche di pubblicizzazione e diffusione dei contenuti della Carta dei Servizi nei confronti di:

1. **Cittadini:** è opportuno tener conto dei bisogni dei vari destinatari e del contesto nel quale ricevono le informazioni, in modo da utilizzare il canale di comunicazione più adatto.

   Un tramite specifico dei contenuti della Carta è il Medico di Famiglia, che con la propria competenza rappresenta la guida principale per i cittadini. Questi ultimi tendono ad assumere sempre più un ruolo attivo nelle decisioni che riguardano la salute ed il medico di famiglia, grazie al rapporto fiduciario con i propri assistiti, può indirizzarli correttamente nelle

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

scelte che riguardano la loro salute, con una attenzione particolare ai soggetti più fragili.

Le strategie da utilizzare per la diffusione della carta dei servizi nei diversi contesti sanitari e sociosanitari, a cui fanno riferimento i cittadini per il soddisfacimento dei loro bisogni di salute, sono molteplici e devono essere finalizzate ad una facile e tempestiva informazione dei cittadini. A tal fine è necessario prevedere:

- **La forma cartacea** che si caratterizza per la sua dinamicità, per questo risulta fondamentale aggiornare l'informazione, anche nella forma cartacea. Per facilitare la circolazione della Carta si potrebbe dotare di qualche copia ogni ambulatorio, ogni servizio al pubblico (sanitario e non), le sedi dei Comitati Consultivi Misti aziendali, le copie dovrebbero essere tenute in vista per la consultazione, in modo da facilitare la familiarità con il testo.
- **La comunicazione allo sportello Informazioni / CUP:** E' importante che tutti gli operatori del front-line, compresi i portieri, siano coinvolti nella conoscenza dei contenuti della Carta come pure tutti i punti di prenotazione siano essi inseriti nei CUP, nelle farmacie o presso altri sportelli convenzionati per le prenotazioni. Gli URP dovranno garantire un livello specializzato di lettura della Carta in tutte le sue parti offrendo una informazione sempre altamente affidabile.
- **L'Informazione telefonica:** è necessario garantire un'informazione telefonica altamente qualificata in particolar modo nelle aziende sanitarie che dispongono di numero verde dedicato alle prenotazioni.
- **La Carta dei servizi on-line:** Le nuove tecnologie sono importanti e determinano tante possibilità di sviluppo anche per migliorare l'efficienza dello strumento Carta dei Servizi. Il vantaggio della pubblicazione on-line della Carta dei Servizi, consiste nella diminuzione dei costi sostenuti per la divulgazione della Carta coi sistemi tradizionali e nella maggiore velocità e semplicità di trasmissione che il formato elettronico assicura.

  Rappresenta un altro tassello verso la piena realizzazione del piano di e-government, sulla base di un sistema integrato di servizi, che porterà benefici in termini di trasparenza e semplificazione alla pubblica amministrazione e ai cittadini.

2. **Operatori Sanitari Aziendali**: per la pubblicizzazione della Carta dei servizi si devono organizzare momenti di incontro, quanto più possibile per aree di lavoro, tra quelle figure, mediche e infermieristiche, che hanno compiti di coordinamento all'interno dei servizi sanitari per sensibilizzarli ai contenuti della Carta.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
Sezione P.A.O.S.A.
REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.303

CONT.1484/06/RM. RICORSO IN CASSAZIONE AVVERSO SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI BARI, III SEZ. PENALE, N. 2291/2014. REVOCA E NOMINA PROCURATORE SPECIALE E DIFENSORE ESTERNO, AVV. GAETANO SASSANELLI.

Assente il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, titolare di Atta Professionalità, e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue il v. Presidente Nunziante:

- on sentenza n. 2291/2014, la Corte d'Appello di Bari, terza Sezione Penale, in riforma della Sentenza del Gup del Tribunale di Bari, resa in data 1.10.2010, ha così provveduto:
  1) ha assolto C.I. dai reati ascrittigli perché il fatto non costituisce reato e H.E. dai reati sub C, Q e Z perché il fatto non sussiste e dal reato sub D per non aver commesso il fatto;
  2) ha assolto C.D. e D.C. S. dal reato di cui al capo O per non aver commesso il fatto;
  3) qualificati i fatti di peculato di cui ai capi E), G), J), L), N), R), T), V), Z1), ai sensi dell'art. 640 bis c.p., ha dichiarato non doversi procedere nei confronti dei predetti imputati per estinzione degli stessi per intervenuta prescrizione;
  4) ha confermato nel resto l'impugnata sentenza.
- Con procura speciale conferita in data 21 aprile 2015, il Presidente della Regione Puglia p.t ha conferito all'Avv. Vincenzo Muscatiello l'incarico di proporre ricorso in Cassazione avverso la predetta Sentenza della Corte d'Appello di Bari - III sez. penale - n. 2291/2014, in aggiunta al ricorso presentato dalla Procura Generale nonché ai ricorsi presentati da due imputati.
- L'Amministrazione, avendo interesse ad insistere nel ricorso in Cassazione proposto, ravvisate ragioni di opportunità, intende conferire incarico difensivo all'avv. Gaetano Sassanelli del Foro di Bari, affinché si costituisca dinanzi alta Corte di Cassazione, al posto del professionista in precedenza officiato, facendo proprio il ricorso già presentato e rassegnando le necessarie conclusioni.
- tanto premesso, si propone di affidare l'incarico in oggetto all'avv. Gaetano Sassanelli del Foro di Bari alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012, per un compenso predefinito pari ad € 6.048,00= oltre IVA, CPA e rimborso spese, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: Indeterminabile
SETTORE DI SPESA: SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 118/2011 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, e relativa al conferimento del mandato di rappresentanza e difesa al legale esterno, come determinata nella proposta di conferimento incarico, trasmessa tramite mail all'Avv. Gaetano Sassanelli, e confermata dal professionista officiato, pari ad € 7.673,70= comprensivo di IVA, CPA (di cui € 6.048,00 per compenso professionale, € 241,92 per CPA, € 1.383,78 per IVA) sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (Cod. Missione: 1; Programma: 11; Macro Aggregato:3) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'Avv. Sassanelli, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.302,11 = comprensivo di IVA, CPA, oltre spese da quantificarsi;

non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della 1. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta

l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4-lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di affidare all'avv. Gaetano Sassanelli l'incarico di costituirsi- al posto del precedente difensore - nel giudizio di cassazione relativo all'impugnazione della sentenza della Corte d'Appello di Bari III sez. penale n.2291/2014, richiamando integralmente il ricorso già proposto e rassegnando le relative conclusioni.

- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott. Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.304

Consorzio per la Bonifica della Capitanata - Art. 35 della legge regionale n. 4 del 13/3/2012 - Apposizione del visto di legittimità e di merito della deliberazione del Consiglio di Ammnistrazione n. 46 del 2 dicembre 2015 "Variazioni di bilancio - Lavori in concessione" - Elenco n. 5/A

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Infrastrutture Rurali, Bonifica ed Irrigazione, confermata dal Dirigente ad interim dello stesso Servizio e dal Dirigente della Sezione Foreste, riferisce quanto segue:

L'art. 35, comma 4, lettera a) della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi di bonifica" statuisce che sono soggetti al controllo di legittimità e di merito, da parte della Giunta regionale, gli atti dei Consorzi di bonifica concernenti, tra l'altro, il bilancio preventivo e relative variazioni.

Con nota n. 0021295 del 16/12/15, acquisita agli atti del Servizio Infrastrutture Rurali, Bonifica ed Irrigazione il 22/12/15, protocollo n. AOO_036/0031322, il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46, adottata il 2/12/15: *"Variazioni di bilancio - Lavori in concessione".*

Con la citata deliberazione il Consiglio di Amministrazione del Consorzio considerato che:

- *Alcuni lavori di manutenzione in regime di concessione avviati negli esercizi precedenti troveranno completamento entro il corrente esercizio;*
- *Gli stati di avanzamento dei suddetti lavori non sono stati previsti nello stralcio annuale del Programma triennale 2015 — 2017 e, quindi, nel bilancio di previsione 2015;*
- È necessario procedere nell›esercizio in corso all›assunzione dell›impegno contabile *riferito a detti lavori per l'importo complessivo di €1.153.000,00;*
- *I lavori in questione sono stati assentiti in concessione al Consorzio da parte della Regione Puglia e che si procederà al pagamento agli aventi diritto al momento della provvista dei fondi da parte della Regione Puglia;*
- *dal lato delle Spese del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, occorre integrare il Programma 2: "Manutenzione opere di bonifica in regime di concessione" della Missione 5: "Esecuzione nuove opere pubbliche e manutenzione opere di bonifica in regime di concessione;*
- *per converso, dal lato delle Entrate del Bilancio di previsione 2015, occorre integrare la Tipologia 300 delle entrate: "Altri trasferimenti in conto capitale" per la identica cifra;*
- *le variazioni di bilancio non alterano l'equilibrio raggiunto in sede di previsione;*
- *il revisore unico del Consorzio: dr. Alfredo Monaco ha espresso parere favorevole alla variazione di bilancio;*

ha deliberato di procedere alla seguente variazione di bilancio:

ENTRATE

TITOLO	TIPOLOGIA	IMPORTO (€)
4:Entrate in conto capitale	300: Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 1.153.000,00

SPESE

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	IMPORTO (€)
2:Spese in conto capitale	5:Esecuzione nuove opere e manutenzione oo.bb. in regime di concessione	2:Manutenzione oo.bb. in regime di concessione	(+) 1.153.000,00

Per quanto su esposto

SI PROPONE

di apporre il visto di legittimità e di merito, ai sensi dell'art. 35, commi 4 e 6, della L. R. n. 4/12, e di approvare la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la bonifica della Capitanata, n. 46 del 2/12/2015: *"Variazioni di bilancio - Lavori in concessione".*

COPERTURA FINANZIARIA — L. R.16/11/2001 n. 28 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L. R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente ad interim del Servizio Infrastrutture Rurali, Bonifica ed Irrigazione e dal Dirigente della Sezione Foreste.

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente richiamato;**

- **di apporre il visto di legittimità e di merito, ai sensi dell'art. 35, commi 4 e 6, della L. R. n. 4/12, e di approvare la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la bonifica della Capitanata, n. 46 del 2/12/2015: *"Variazioni di bilancio - Lavori in concessione";***

- **di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P..**

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.305

Consorzio per la Bonifica della Capitanata - Art. 35 della legge regionale n. 4 del 13/3/2012 - Apposizione del visto di legittimità e di merito della deliberazione del Consiglio di Ammnistrazione n. 45 del 2 dicembre 2015 "Variazioni di bilancio - Anticipazioni da Ammnistrazioni pubbliche in conto lavori" - Elenco n. 4/A

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Infrastrutture Rurali, Bonifica ed Irrigazione, confermata dal Dirigente ad interim dello stesso Servizio e dal Dirigente della Sezione Foreste, riferisce quanto segue:

L'art. 35, comma 4, lettera a) della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi di bonifica" statuisce che sono soggetti al controllo di legittimità e di merito, da parte della Giunta regionale, gli atti dei Consorzi di bonifica concernenti, tra l'altro, il bilancio preventivo e relative variazioni.

Con nota n. 0021295 del 16/12/15, acquisita agli atti del Servizio infrastrutture Rurali, Bonifica ed Irrigazione il 22/12/15, protocollo n. AOO_036/0031322, il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45, adottata il 2/12/15: *"Variazioni di bilancio — Anticipazioni da Amministrazioni pubbliche in conto lavori".*

Con la citata deliberazione il Consiglio di Amministrazione del Consorzio considerato che:

- *per l'esecuzione delle nuove opere pubbliche e per la manutenzione straordinaria in regime di concessione ha acceso, negli anni passati, dei conti correnti bancari dedicati e distinti da quello di tesoreria sui quali affluivano le risorse messe a disposizione dagli enti pubblici concedenti per il pagamento agli aventi diritto, aggiudicatari dei lavori in concessione;*
- *in presenza dei conti su citati, non si rilevavano le cifre erogate dagli enti pubblici al momento dell'incasso e che le stesse rimanevano giacenti sui conti stessi fino alla emissione degli stati di avanzamento;*
- *si rende opportuno per gli effetti economici positivi in termini di minori spese di gestione e tenuta conto, nonché ai fini di una più agevole ed immediata rendicontazione agli Enti concedenti, non tenere dei conti distinti e diversi da quello di tesoreria, ma istituire dei sub conti di evidenza, a destinazione vincolata nell'ambito del conto di tesoreria;*
- *la cifra complessivamente trasferita è di € 3.444.104,41, arrotondata ad € 4.500.000,00 per via delle ulteriori risorse finanziarie che potrebbero affluire entro la fine del corrente esercizio finanziario;*
- *la somma di € 4.500.000, non è stata prevista nel bilancio di previsione 2015 e che occorre, pertanto, procedere alle variazioni in aumento sia dal lato delle entrate sia da quello delle Spese mediante l'istituzione, nell'ambito della Missione 50 "Rimborso prestiti", del Programma 4 "Chiusura anticipazioni per nuove opere e manutenzioni in concessioni;*
- *le variazioni di bilancio non alterano l'equilibrio raggiunto in sede di previsione;*
- *il revisore unico del Consorzio: dr. Alfredo Monaco ha espresso parere favorevole alla variazione di bilancio*

ha deliberato di istituire, nell'ambito della Missione 50: "Rimborso prestiti" il nuovo Programma 4 "Chiusura anticipazioni per nuove opere e manutenzioni in concessione e di procedere alla seguente variazione di bilancio:

ENTRATE

TITOLO	TIPOLOGIA	IMPORTO (€)
4:Accensione prestiti	200: Accensione prestiti a breve termine	(+) 4.500.000,00

SPESE

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	IMPORTO (€)
4: Rimborso prestiti	50:Rimborso prestiti	Chiusura anticipazioni per nuove opere e manutenzioni concessioni	(+) 4.500.000,00

Per quanto su esposto

SI PROPONE

di apporre il visto di legittimità e di merito, ai sensi dell'art. 35, commi 4 e 6, della L. R. n. 4/12, e di approvare la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la bonifica della Capitanata, n. 45 del 2/12/2015: *"Variazioni di bilancio — Anticipazioni da Amministrazioni pubbliche in conto lavori".*

COPERTURA FINANZIARIA — L. R. 16/11/2001 n. 28 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L. R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente ad interim del Servizio Infrastrutture Rurali, Bonifica ed Irrigazione e dal Dirigente della Sezione Foreste.

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente richiamato;

- di apporre il visto di legittimità e di merito, ai sensi dell'art. 35, commi 4 e 6, della L. R. n. 4/12, e di approvare la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la bonifica della Capitanata, n. 45 del 2/12/2015: *"Variazioni di bilancio - Anticipazioni da Amministrazioni pubbliche in conto lavori";*

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.306

Fondo relativo ai contributi per interventi di prev.ne sismica OCDPC n.293/2015–Annualità 2014 Ripartizione risorse assegnate, indicazioni per utilizzo dei fondi relativi agli interventi strutturali degli edifici ed opere infr.li strategiche o rilevanti di proprietà pubblica e degli edifici scolastici pubblici. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 DLgs n.118/2011.

Assente l'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici e Difesa del Suolo, avv. Giovanni GIANNINI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Sismico ing. Canio SILEO, confermata dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico dott. Gianluca FORMISANO, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità; Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, ing. Barbara VALENZANO riferisce quanto segue l'Assessore Leonardo Di Gioia

L'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010, di euro 145,1 milioni per l'anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

In attuazione del suddetto articolo e per l'annualità 2014 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 293 del 26 ottobre 2015 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 257 del 04/11/2015) che disciplina, appunto per l'annualità 2014, i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

Così come per le annualità 2010, 2011, 2012 e 2013, la suddetta Ordinanza, all'art. 2, comma 1, prevede il finanziamento di quattro azioni di riduzione del rischio sismico di seguito elencate:

a) indagini di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;
b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso [...].Gli edifici scolastici pubblici sono ammessi a contributo con priorità per quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche [...];
c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici privati.
d) altri interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile.

Con Decreto del 14 dicembre 2015 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 34 del 11 febbraio 2016) *"Ripartizione relativa all'annualità 2014 dei contributi per gli interventi' di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 ottobre 2015, adottata in attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77"* le risorse assegnate alla Regione Puglia sono così determinate:

- 709.435,51 euro per le attività di cui alla lettera a);
- 7.537.752,32 euro per le attività di cui alle lettere b) + c).

Per le suddette somme è in itinere la procedura di erogazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile.

Al fine di rispettare gli stretti tempi di programmazione imposti dall'Ordinanza n. 293/2015, si ritiene opportuno, in analogia a come operato in relazione alle risorse delle precedenti annualità (Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2407/2011, 1728/2012, 2052/2013 e 2412/2014), predisporre uno strumento regionale regolante la programmazione e le modalità di accesso ai contributi di che trattasi.

Per quanto attiene agli studi di microzonazione sismica di cui all'art. 2 co. 1 lett. a) dell'OCDPC 293/2015, si stabilisce di rinviare ad un prossimo provvedimento regionale l'individuazione dei territori nei quali effettuare gli studi ed il loro grado di approfondimento una volta terminati gli studi da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia finanziati con le precedenti annualità.

Per quanto riguarda il finanziamento concesso pari a 7.537.752,32 euro per gli interventi di cui alle lett. b) e c), atteso che l'Ordinanza 293/2015 stabilisce:

- all'art. 2 co. 6 che le Regioni devono attivare i contributi per gli edifici privati di cui al punto c) in misura minima del 20% e massima del 40% del finanziamento totale;
- all'art. 2 co. 1 lett. b) gli edifici scolastici pubblici sono ammessi ai contributi fino ad un massimo del 40% del finanziamento assegnato per gli interventi di cui alle lett. b) e c), dedotto l'importo destinato dalle Regioni agli interventi sugli edifici privati, con priorità per quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche;
- all'art. 2 co. 7 che per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche o con l'ausilio di specifiche professionalità, delle procedure connesse alla concessione dei contributi le Regioni possono utilizzare fino al 2% della quota assegnata;

le risorse vengono così ripartite:

- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici ed opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di proprietà pubblica (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 293/2015) per un importo complessivo di **3.550.000,00 euro;**
- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici scolastici pubblici (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 293/2015) per un importo complessivo di **2.400.000,00 euro;**
- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art.2 della citata Ordinanza, per un importo complessivo di **1.510.000,00 euro;**
- oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi (art. 2 co. 7 OCDPC 293/2015) per un importo complessivo di **77.752,32 euro.**

INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI ED OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE O RILEVANTI ED EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI di cui all'art. 2, comma 1, left. b) OCDPC 293/2015

I criteri e le modalità di assegnazione dei contributi relativi agli edifici e opere pubbliche di cui all'art. 2 co. 1 lett. b) OCDPC 293/2015 per un importo complessivo di 5.950.000,00 euro (di cui € 3.550.000,00 per gli edifici e opere strategiche o rilevanti ed € 2.400.000,00 per gli edifici scolastici pubblici) sono specificati nell'Allegato "A" alla presente Deliberazione.

In particolare la Regione per il tramite della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico — Servizio Sismico provvederà ad inviare una nota informativa dei suddetti criteri a tutti i Comuni, alle Province e agli Enti interessati stabilendo un termine entro il quale inviare le richieste di finanziamento. Successivamente, a seguito

dell'attività istruttoria da parte del Servizio Sismico che tenga conto dei criteri di priorità elencati nell'Ordinanza 293/2015, della vulnerabilità strutturale dell'edificio o opera pubblica, dell'accelerazione massima al suolo "ag" del territorio comunale, criteri definiti nell'Allegato "A" alla presente deliberazione, la Giunta Regionale provvederà ad approvare le graduatorie finali distinte per edifici strategici e per edifici scolastici.

INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PRIVATI (Art. 2, comma 1, lett. c) OCDPC 293/2015)

Atteso che è in itinere l'approvazione della graduatoria generale regionale dei contributi finanziati con la precedente annualità 2013 nell'ambito dello stesso Fondo di prevenzione di cui al presente atto, si ritiene opportuno rimandare ad un prossimo provvedimento regionale l'approvazione dei criteri e le modalità di assegnazione dei contributi di cui all'art. 2 co. 1 left. c) OCDPC 293/2015 complessivamente pari ad 1.510.000,00 euro.

Ritenuto, inoltre, di dover provvedere alla regolarizzazione della maggiore entrata, complessivamente pari ad € 8.247.187,83, si rende necessario apportare una variazione al Bilancio di Previsione 2016.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA D.LGS. n. 118/2011 e SS. MM. II.

Accertare l'entrata di € 8.247.187,83, e apportare le variazioni in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.159 dei 23/02/2016, ai sensi degli artt. 53 e SI del Digs 118/2011 e ss.mm. ii.

PARTE ENTRATA

Bilancio vincolato - capitolo già esistente:

Si accerta l'entrata di € 8.247.187,83 derivante da obbligazione giuridicamente perfezionata con l'emanazione del Decreto del Capo della Protezione Civile del 14 dicembre 2015 che assegna quota parte dell'annualità 2014 del Fondo previsto dall'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, ripartito fra le Regioni sulla base dei criteri riportati nell'Allegato 2 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 26 ottobre 2015, n. 293. L'accertamento dell'entrata è effettuato ai sensi dell'art. 69 della L.R. n. 28/2001 e di quanto previsto al punto 3.6 left. *b)* del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Capitolo 2033854

"TRASFERIMENTI STATALI FINALIZZATI ALLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE E AD INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU STRUTTURE STATEGICHE - OPCM N. 3907 DEL 13.11.2010"

Variazione in aumento per complessivi + € 8.247.187,83

- **Debitore: Dipartimento Protezione Civile c/o Presidenza del Consiglio dei Ministri**
- **Si attesta che l'importo di € 8.247.187,83 corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo ed è esigibile entro l'esercizio finanziario 2016;**
- **Piano dei Conti: E 2.01.01.01.003;**
- **SIOPE: 2111**

PARTE SPESA

Apportare le variazioni in termini di competenza e cassa ai Bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato- capitoli già esistenti

Variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, per complessivi € 8.247.187,83 cosi distinti:

1) Capitolo 511046

"FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N. 39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009 -SPESE PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA"

Variazione in aumento, in termini di competenza e cassa + € 709.435,51

- **Piano dei Conti: U 1.04.01.02.017;**
- **Missione: 9; Programma: 1; Titolo: 1;**
- **SIOPE: 1549**

2) Capitolo 511047

"FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N. 39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009- INTERVENTI STRUTTURALI DI OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE"

Variazione in aumento, in termini di competenza e cassa + € 5.950.000,00

- **Piano dei Conti: U 2.03.01.02.003**
- **Missione: 9; Programma: 1; Titolo: 1;**
- **SIOPE: 2234**

3) Capitolo 511048

"FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N. 39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009- INTERVENTI STRUTTURALI DI EDIFICI PRIVATI"

Variazione in aumento, in termini di competenza e cassa + € 1.510.000,00

- **Piano dei Conti: U 2.03.02.01.001**
- **Missione: 9; Programma: 1; Titolo: 1;**
- **SIOPE: 2331**

4) Capitolo 511049

"FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. .11-D.L. 28 APRILE 2009 N. 39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009 - ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI"

Variazione in aumento, in termini di competenza e cassa + € 77.752,32

- **Piano dei Conti: U 1.03.02.10.001**
- **Missione: 9; Programma: 1; Titolo: 1;**
- **SIOPE: 1348**

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e f) della L.R. n. 7/97;

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce ai presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Sismico, dal Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di considerare le premesse parti integranti del presente provvedimento e di approvare il riparto delle risorse

messe a disposizione dall'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 293 del 26 ottobre 2015 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 257 del 04/11/2015) nell'ambito del Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art.11 della Legge 24.06.09, n.77, secondo quanto stabilito in narrativa;

- **di stabilire,** quindi, che la ripartizione dei finanziamenti derivanti dall'art.11 della Legge 24.06.09, n.77 — annualità 2014 alla luce dell'OCDPC 293/2015 e DPCM 14 dicembre 2015 è così determinata:
  1. indagini di microzonazione sismica (art. 2 co.1 lett. a) OCDPC 293/2015), per un importo complessivo di 709.435,51 euro derivanti dalla risorse messe a disposizione dall'OCDPC 293/2015 - annualità 2014;
  2. interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici ed opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di proprietà pubblica (art. 2 co.1 left. b) OCDPC 293/2015) per un importo complessivo di 3.550.000,00 euro;
  3. interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici scolastici pubblici (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 293/2015) per un importo complessivo di 2.400.000,00 euro;
  4. interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 2 della citata Ordinanza, per un importo complessivo di 1.510.000,00 euro;
  5. oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi (art. 2 CO:. 6 OCDPC 293/2015) per un importo complessivo di 77.752,32 euro;

- **di approvare,** per quanto riguarda i punti 2) e 3) suddetti, i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi contenuti nell'ALLEGATO "A" al presente provvedimento;

- **di accertare** l'entrata di € 8.247.187,83, derivante dall'assegnazione di risorse a destinazione vincolata disposta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Protezione Civile (giusta Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 293 del 26 ottobre 2015 — GURI n. 257 del 04/11/2015 e Decreto Capo Dipartimento Protezione Civile del 04/12/2015 — GURI n. 34 del 11/02/2016) e di apportare, ai sensi dell'art. 51 del Digs 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni in termini **di** competenza e cassa al Bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, così come dettagliate nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;

- **di approvare** altresì l'allegato E/1, relativo alle variazioni di bilancio;

- **di conferire** al Servizio Bilancio l'incarico di trasmettere al Tesoriere regionale, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, l'allegato E/1 richiesto ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011;

- **di rinviare** ad un prossimo provvedimento regionale la definizione dei criteri e le modalità di assegnazione dei contributi di cui al punto 4) suddetto, in quanto è in itinere l'approvazione della graduatoria generale regionale degli stessi contributi finanziati con la precedente annualità 2013;

- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e Rischio Sismico, o suo delegato, ad attivare le procedure di attuazione dell'Ordinanza 293/2015 e, quindi, ad assumere impegni di spesa e ad effettua-

re pagamenti con propri atti dirigenziali;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficia della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO

ALLEGATO "A"

CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI LA CUI FUNZIONALITÀ DURANTE GLI EVENTI SISMICI ASSUME RILIEVO FONDAMENTALE PER LE FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE E DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE CHE POSSONO ASSUMERE RILEVANZA IN RELAZIONE ALLE CONSEGUENZE DI UN COLLASSO, DI PROPRIETÀ PUBBLICA E DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DELL'OCDPC 293 DEL 26/10/2015.

ENTI BENEFICIARI
(Art. 2, comma 2 OCDPC 293)

Possono beneficiare dei contributi gli enti pubblici proprietari di edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali e degli edifici scolastici situati nei comuni per i quali l'accelerazione massima al suolo «ag» sia maggiore a 0,125g. (Allegato 7 OCDPC 293/2015).

Possono essere finanziati anche edifici ed opere comprese nei comuni che non ricadono in tale categoria, a condizione che l'amplificazione sismica nel sito dell'opera, dimostrata attraverso studi della risposta sismica locale effettuati ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con D.M. 14/1/2008 e relativa circolare, determini un valore massimo di accelerazione a terra di progetto S.ag maggiore di 0,125g.

AMMISSIBILITA' A FINANZIAMENTO
(Art. 2 comma 1 lett. b) art. 9 e art. 10 - OCDPC 293)

Sono ammissibili interventi di rafforzamento locale - miglioramento sismico - demolizione e ricostruzione di:

- edifici strategici;
- opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;
- edifici ed opere pubbliche che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso di cui all'art. 2 comma 3 dell'OPCM 3274/2003 ed alle Delibere Regionali in materia;
- edifici scolastici pubblici con priorità per quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche.

Gli interventi sulle suddette tipologie di opere sono ammissibili se sono state effettuate le verifiche tecniche, di cui all'Ordinanza P.C.M. 3274/2003 rivalutate alla luce della pericolosità attuale definita dal DM 14.01.2008.

Sono ammissibili gli interventi di rafforzamento locale, rientranti nella fattispecie definita come «riparazioni o interventi locali» nelle vigenti norme tecniche, finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali, ad esempio:

a) volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio di pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato;
b) volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;
c) volti alla messa in sicurezza di elementi non strutturali, quali tamponature, sporti, camini, cornicioni ed altri elementi pesanti pericolosi in caso di caduta.

Per gli interventi di rafforzamento locale, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono solo la valutazione dell'incremento di capacità degli elementi e dei meccanismi locali su cui si opera, e non la verifica globale della struttura, occorre assicurare che il comportamento strutturale della parte di edificio su cui si interviene non sia variato in modo significativo dagli interventi locali e che l'edificio non abbia carenze gravi non risolvibili

attraverso interventi di rafforzamento locale, e quindi tali da non consentire di conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso.

Per gli edifici la verifica di assenza di carenze gravi può essere considerata soddisfatta se l'edificio rispetta contemporaneamente tutte le condizioni contenute nell'Allegato 5 dell'OCDPC 293.

Sono ammissibili gli interventi di miglioramento sismico, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, che consentono di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico. Il progettista congiuntamente agli elaborati progettuali dovrà presentare un'attestazione del raggiungimento delle percentuale del 60%. Nel caso in cui dalla progettazione risulti non possibile raggiungere, attraverso il miglioramento sismico, la percentuale del 60% come sopra indicata, la tipologia dell'intervento potrà essere ridotta a rafforzamento locale, laddove ne esistano le condizioni, con una nuova progettazione debitamente rendicontato economicamente e tecnicamente che comunque dovrà garantire interventi strutturali sulle parti più vulnerabili dell'edificio. In questo caso la Regione provvede a ricalcolare il finanziamento secondo i parametri indicati al comma 1 lett. a) dell'art. 8 OCDPC 293/2015.

Sono ammissibili gli interventi di demolizione e ricostruzione che restituiscono edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti interventi di sostituzione edilizia.

E' consentito per gli interventi di demolizione e ricostruzione la delocalizzazione degli edifici ove comporti, ad invarianza di spesa, un maggiore livello di sicurezza sismica e un miglioramento di efficienza del sistema di gestione dell'emergenza sottoposto all'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza, ove esistente, con contestuale divieto di ricostruzione nel sito originario. Nei casi di edifici di interesse storico, vincolati ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., è ammessa la delocalizzazione senza la demolizione dell'edificio esistente, purché nell'edificio interessato non siano più ospitate le funzioni strategiche e rilevanti, come definito nell'art. 2 co. 3 dell'OPCM 3274/2003 e Delibere regionali in materia. La ricostruzione può essere attuata attraverso appalto pubblico ovvero mediante contratto di acquisto di cosa futura, ai sensi dell'art. 1472 c.c., o il contratto di disponibilità di cui all'art. 160-ter del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica relative alla scelta del contraente.

CAUSE DI ESCLUSIONE DAL FINANZIAMENTO
(Art. 2 e art. 11 - OCDPC 293)

Non sono ammissibili interventi:

- su opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti, o in corso alla data di pubblicazione della ordinanza 293/2015 (**04/11/2015**) o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
- su edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4;
- su edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati;
- su edifici realizzati o adeguati dopo il 1984, a meno che la classificazione simica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole;
- su edifici di proprietà privata.

PERCENTUALI FINANZIABILI E CONTRIBUTI MASSIMI
(Art. 10, comma 2 OCDPC 293)

Il contributo concesso è pari ad una quota del costo convenzionale di intervento dipendente dall'esito della verifica tecnica, espresso in termini di rapporto fra capacità e domanda, secondo il criterio di seguito riportato. Più in particolare, definito con αSLV il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite salvaguardia della vita, con αSLD il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO

adeguatezza rispetto allo stato limite di danno, riscontrati a seguito della verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa, sarà riconosciuto un contributo pari a:

- 100% del costo convenzionale se $\alpha \leq 0,2$;
- 0% del costo convenzionale se $\alpha > 0,8$;
- [(380-400 α)/3] % del costo convenzionale se $0,2 < \alpha \leq 0,8$.

Dove per α si intende αSLV, nel caso di opere rilevanti in caso di collasso e il minore tra αSLD ed αSLV nel caso di opere strategiche.
I valori di α devono essere coerenti con la pericolosità attuale, così come definita dal decreto ministeriale 14 gennaio 2008 ovvero dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006, n. 3519, e pertanto i risultati delle verifiche sismiche effettuati con riferimento alla pericolosità sismica recata dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 devono essere rivalutati in termini di domanda, anche attraverso procedure semplificate, che tengano conto del valore dell'ordinata spettrale riferita al periodo proprio al quale è associata la massima massa partecipante della costruzione.

COSTI CONVENZIONALI
(Art. 8, comma 1 OCDPC 293)
Per gli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, il costo convenzionale di intervento, ivi inclusi i costi delle finiture e degli impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali, è determinato nella seguente misura massima:

d) rafforzamento locale: **100 euro** per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, **375 euro** per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;
e) miglioramento sismico: **150 euro** per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, **562,50 euro** per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;
f) demolizione e ricostruzione: **200 euro** per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, **750 euro** per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi.

MODALITA' E TERMINI DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI
(Art. 3 comma 3 OCDPC 293/2015)
Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni previste dall'OCDPC 293/2015.
I Comuni, le Province e gli altri Enti pubblici interessati verranno direttamente interessati dalla Regione con nota informativa della Delibera di Giunta che approva le presenti linee guida al fine di proporre una ampia e dettagliata informazione a tutti gli enti coinvolti.
Gli Enti interessati dovranno provvedere ad inviare all'indirizzo REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO – Servizio Sismico – Viale delle Magnolie 6/8 Zona Industriale – 70026 MODUGNO (BA) – Ex ENAIP e via e-mail all'indirizzo **PEC: uffsismicoegeologico.regione@pec.rupar.puglia.it** la proposta dell'elenco degli interventi da finanziare completa, per ognuno di essi, di:

- Domanda secondo lo schema predisposto dalla Regione o in base al software eventualmente predisposto dalla protezione civile;
- Scheda di sintesi della verifica sismica dell'opera candidata al finanziamento conforme al DM 14.01.2008 debitamente compilata in ogni sua parte e debitamente firmata dal professionista;
- Dimostrazione degli elementi di priorità dichiarati in domanda;
- Relazione di sintesi redatta e firmata dal professionista incaricato della verifica che esplichi ciascuno dei punti relativi alla scheda di verifica sismica riassumendo tutti gli elementi presi in esame per la valutazione della vulnerabilità del fabbricato con particolare riferimento alla:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO

- Conoscenza del fabbricato (tipologia costruttiva e rilievo geometrico) ed indagini e/o prove effettuate sulla base delle prescrizioni normative del DM 2008;
- Valutazioni sulla modellazione sismica con la definizione dei parametri relativi all'edificio (vita nominale e periodi di ritorno) assunti per i diversi stati limite e relative azioni di riferimento;
- Sintesi della relazione geologica e geotecnica con indicazione delle analisi svolte e delle caratteristiche del terreno riscontrato utili alla definizione delle azioni sismiche;
- Valutazione dei possibili interventi di miglioramento dell'edificio e relativa stima dell'incremento di capacità conseguibile con detti interventi;

Una volta ricevute tutte le proposte, dopo averne verificato l'ammissibilità a contributo, la Regione provvede a formulare due distinte graduatorie, una per gli edifici ed opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti ed una per gli edifici scolastici.

Per gli edifici ed opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti si terrà conto degli elementi di priorità previsti nell'art. 4 della OCDPC 293/2015 e a parità di tale priorità la graduatoria terrà conto di un punteggio totale secondo quanto di seguito stabilito:

A) Punteggio in relazione alle categorie di edifici e infrastrutture.

Tipologia edifici e infrastrutture	Punteggio
Strutture ospedaliere e sanitarie (categoria A1 della DGR 1214 del 31/05/2011)	punti 6
Strutture ricadenti nelle categorie A2, A3, A4 della DGR 1214 del 31/05/2011	punti 5
Strutture ricadenti nelle categorie B della DGR 1214 del 31/05/2011	punti 1

B) Punteggio in relazione alla accelerazione massima al suolo del Comune dove è ubicato l'intervento proposto in termini di ag (tempo di ritorno di 475 anni).

Accelerazione massima al suolo (ag)	Punteggio
- $0.2g \leq ag$	punti 3
- $0.15g \leq ag < 0.2g$	punti 2
- $ag < 0.15g$	punti 1

C) Punteggio in relazione all'indice di vulnerabilità sismica dell'edificio

Coefficiente α (così come definito sopra nel paragrafo relativo alle percentuali finanziabili e contributi massimi)	Punteggio
- esiti negativi delle verifiche per azioni statiche	punti 7
- $\alpha < 0,1$	punti 6
- $0,1 \leq \alpha < 0,2$	punti 5
- $0.2 \leq \alpha < 0.4$	punti 3
- $0.4 \leq \alpha < 0.6$	punti 1
- $0.6 \leq \alpha$	punti 0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO

D) **Cofinanziamento rispetto al contributo massimo concedibile con fondi propri del proponente.**

Cofinanziamento (cof)	Punteggio
- 30% ≤ cof	punti 2
- 20% ≤ cof < 30%	punti 1,5
- 10% ≤ cof < 20%	punti 1
- 5% ≤ cof < 10%	punti 0,5
- cof < 5%	punti 0

In caso di parità di punteggio viene preordinato l'intervento che ha conseguito un maggior punteggio di cui alla Tabella "A" sopra citata e, in caso di confermata parità, quello con l'entità di contributo superiore.
Per assicurare una maggiore diffusione sul territorio dei finanziamenti assegnati si stabilisce che ad ogni Ente proponente verrà finanziato solo il primo intervento in graduatoria. Verranno presi in considerazione gli altri interventi dello stesso Ente nel caso residuano economie rispetto al finanziamento totale assegnato alla Regione.
Agli Enti che hanno proposto interventi nell'ambito del Fondo di prevenzione sismica – annualità 2013 di cui all'OCDPC 171/2014 la cui graduatoria è stata approvata con DGR n. 1890 del 27/10/2015 (Allegato C della DGR 1890/2015) e che sono stati ritenuti ammissibili ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili, verrà richiesta dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico – Servizio Sismico la conferma dell'interesse per eseguire gli interventi proposti ed eventuali ulteriori integrazioni ritenute necessarie. Tali proposte saranno inserite nella graduatoria sopra definita con l'attribuzione dei punteggi sopra descritti.

Per gli edifici scolastici pubblici si terrà conto della priorità prevista nell'art. 2 comma 1 lett. b) della OCDPC 293/2015 (ossia se l'edificio ospita funzioni strategiche nei piani di emergenza di protezione civile) e a parità di tale priorità la graduatoria terrà conto di un punteggio totale secondo quanto di seguito stabilito:

A) **Punteggio in relazione alla accelerazione massima al suolo del Comune dove è ubicato l'intervento proposto in termini di ag (tempo di ritorno di 475 anni).**

Accelerazione massima al suolo (ag)	Punteggio
- 0.2g ≤ ag	punti 3
- 0.15g ≤ ag < 0.2g	punti 2
- ag < 0.15g	punti 1

B) **Punteggio in relazione all'indice di vulnerabilità sismica dell'edificio**

Coefficiente α (così come definito sopra nel paragrafo relativo alle percentuali finanziabili e contributi massimi)	Punteggio
- esiti negativi delle verifiche per azioni statiche	punti 7
- α < 0,1	punti 6
- 0,1 ≤ α < 0,2	punti 5
- 0.2 ≤ α < 0.4	punti 3
- 0.4 ≤ α < 0.6	punti 1
- 0.6 ≤ α	punti 0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO

C) Cofinanziamento rispetto al contributo massimo concedibile con fondi propri del proponente.

Cofinanziamento (cof)	Punteggio
- 30% ≤ cof	punti 2
- 20% ≤ cof < 30%	punti 1,5
- 10% ≤ cof < 20%	punti 1
- 5% ≤ cof < 10%	punti 0,5
- cof < 5%	punti 0

In caso di parità di punteggio viene preordinato l'intervento con l'entità di contributo superiore.

Per assicurare una maggiore diffusione sul territorio dei finanziamenti assegnati agli edifici scolastici si stabilisce che ad ogni Ente proponente verrà finanziato solo il primo intervento in graduatoria ubicato nello stesso comune. Verranno presi in considerazione gli altri interventi dello stesso Ente nel caso residuano economie rispetto al finanziamento totale assegnato alla Regione.

Agli Enti che hanno proposto interventi nell'ambito del Fondo di prevenzione sismica – annualità 2013 di cui all'OCDPC 171/2014 la cui graduatoria è stata approvata con DGR n. 1890 del 27/10/2015 (Allegato D della DGR 1890/2015) e che sono stati ritenuti ammissibili ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili, verrà richiesta dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico – Servizio Sismico la conferma dell'interesse per eseguire gli interventi proposti ed eventuali ulteriori integrazioni ritenute necessarie. Tali proposte saranno inserite nella graduatoria sopra definita con l'attribuzione dei punteggi sopra descritti.

Il presente Allegato "A" è composto da n. 6 facciate complessive

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo
e Rischio Sismico
(Dott. Gianluca FORMISANO)

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. Proposta di delibera del RIS/DEL/2016/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma	1	Difesa del suolo					
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	8.247.187,83		0,00
			previsione di cassa	0,00	8.247.187,83		0,00
Totale Programma	1		residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	8.247.187,83		
			previsione di cassa	0,00	8.247.187,83		
TOTALE MISSIONE	9		residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	8.247.187,83		0,00
			previsione di cassa	0,00	8.247.187,83		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO XXXX	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO XXXX
TITOLO	2	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	8.247.187,83		0,00
			previsione di cassa	0,00	8.247.187,83		0,00
TOTALE TITOLO			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	8.247.187,83		0,00
			previsione di cassa	0,00	8.247.187,83		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.307

Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Autorità di Bacino della Puglia quale Soggetto Attuatore per lo svolgimento di attività nell'ambito del POR Puglia 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente l'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici e Difesa del Suolo, avv. Giovanni GIANNINI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Difesa dei suolo e rischio sismico dott. Gianluca FORMISANO, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Attuazione del programma, dott. Pasquale ORLANDO, quale Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, ing. Barbara VALENZANO e dal Direttore dei Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, prof. Domenico LAFORGIA riferisce quanto segue l'assessore Leonardo Di Gioia.

Con Deliberazione n. 1131 del 26 maggio 2015 la Giunta Regionale ha confermato il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma quale Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020, secondo quanto già previsto dal medesimo Programma Operativo approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1498 del 17 luglio 2014.

Con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 (di seguito "Programma") il quale, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1735 del 6 ottobre 2015.

Nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 l'Asse prioritario V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" prevede l'Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" il quale individua fra i Soggetti beneficiari anche l'Autorità di Bacino della Puglia, Ente istituito con Legge regionale n. 19 del 9 dicembre 2002 - *"Istituzione dell'Autorità di bacino della Puglia"* **-** e di cui la Regione si avvale, ai sensi della Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 - *"Riforma del sistema di governo regionale e territoriale"* **-** per l'esercizio delle funzioni connotate da complessità elevata, in particolare nelle materie dell'ambiente, dell'energia e della sicurezza del territorio.

In relazione a ciò, con nota prot. n. 17116 del 04/12/2015, l'Autorità di Bacino della Puglia ha trasmesso alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico n. 5 "proposte tecnico-operative", agli atti d'ufficio, rappresentando che molti degli obiettivi previsti nel richiamato Asse prioritario V possono essere adeguatamente conseguiti e perfezionati attraverso nuove attività di studio e di monitoraggio, sulla base di quelle già effettuate nell'ambito dell'Azione 2.3.6. del P.O. FESR 2007-2013, per una durata compatibile con il nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari.

Con Deliberazione n. 2249 del 14 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto delle proposte avanzate dall'Autorità di Bacino della Puglia ed ha individuato la stessa Autorità quale Soggetto Attuatore di tali proposte.

Con successiva nota prot. n. 2561 del 24/02/2016 l'Autorità di Bacino della Puglia ha trasmesso alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico il Progetto *"Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi"* che comprende le precedenti "proposte tecnico-operative", per un importo complessivo di € 6.000.000,00.

La Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, al fine di regolare i rapporti tra la Regione Puglia, rappresentata dal Dirigente della stessa Sezione, e l'Autorità di Bacino della Puglia, quale Soggetto beneficiario del contributo finanziario di € 6.000.000,00 a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020, Asse V, Azione 5.1, per la realizzazione delle attività previste e descritte nel suddetto Progetto, ha predisposto uno specifico schema di Convenzione, allegato alla presente deliberazione.

Tutto ciò premesso

- occorre approvare lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Autorità di Bacino

della Puglia, Soggetto attuatore del Progetto *"Attività di monitoraggio strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi"* di €.6.000.000,00, allegato alla presente Deliberazione;

- delegare il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico a rappresentare la Regione Puglia per la sottoscrizione della stessa Convenzione;
- assicurare la copertura finanziaria per l'attuazione del Progetto per un importo complessivo di € 6.000.000,00, a valere sulle risorse del POR PUGLIA 2014 -2020, Asse V — Azione 5.1.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Apportare la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

• **Parte I - Entrata**

L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento risulta accertata giusta DGR n. 737/2015 "POR Puglia 2014-2020. Dichiarazione di accertamento di maggiori entrate. Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001" ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Variazione Accertamento n. 813/2016 e n. 815/2016

capitolo	Codifica piano dei conti finanziario	SIOPE	Variazione accertamento esercizio finanziario 2016	Competenza e cassa	
				e.f. 2016	e.f. 2018
4339010	E.4.02.05.03.001	4311	n. 813/2016	- € 1.294.117,65	+ € 1.294.117,65
4339020	E.4.02.01.01.001	4214	n. 815/2016	- € 905.882,35	+ € 905.882,35

- Capitolo 4339010 **€ 3.529.411,76**
  E.F. 2016 € 1.058.823,53
  E.F. 2017 € 1.176.470,59
  E.F. 2018 € 1.294.117,65
  Codifica Piano dei Conti finanziario: E.4.02.05.03.001
  SIOPE 4311
  Accertamento di entrata pluriennale n. 13/2015
  Accertamento di entrata e.f.2016 n. 813/2016

- Capitolo 4339020 € **2.470.588,24**
  E.F. 2016 € 741.176,47
  E.F. 2017 € 823.529,41
  E.F. 2018 € 905.882,35
  Codifica Piano dei Conti finanziario: E.4.02.01.01.001
  SIOPE 4214
  Accertamento di entrata pluriennale n. 14/2015
  Accertamento di entrata e.f.2016 n. 815/2016

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico.

• **Parte II - Spesa**

Apportare la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2016	E.F. 2017	E.F. 2018
1161000	14.5.2	U.2.03.01.02.000	- € 1.058.823,53	-€ 1.176.470,59	- € 1.294.117,65
1161510	9.9:2	U.2.03.01.02.000	+ € 1.058.823,53	+ €1.176.470,59	+ €1.294.117,65
1162000	14.5.2	U.2.03.01.02.000	- € 741.176,47	- € 823.529,41	- € 905.882,35
1162510	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ € 741.176,47	+ € 823.529,41	+ € 905.882,35

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € **6.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016 con esigibilità secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

1161510 "POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Quota UE" per € 3.529.411,76

E.f. 2016 € 1.058.823,53
E.f. 2017 € 1.176.470,59
E.f. 2018 € 1.294.117,65

1162510 "POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Quota Stato" per € 2.470.588,24

E.f. 2016 € 741.176,47
E.f. 2017 € 823.529,41
E.f. 2018 € 905.882,35

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 1.058.823,53, è assicurata dalle somme già impegnate del bilancio vincolato regionale a valere sul capitolo di spesa 1147040 coerente con l'Azione 5.1 del POR Puglia 2014-2020.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento, che rientra nelle competenze della stessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore, Di Gioia
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, dal Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, quale Autorità di Gestione

del POR FESR/FSE 2014-2020, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di considerare quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Autorità di Bacino della Puglia per l'attuazione del Progetto "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi" per un importo complessivo di €.6.000.000,00, a valere sui fondi del POR PUGLIA 2014-2020 Asse V - Azione 5.1, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;

- di delegare il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico alla sottoscrizione della Convenzione con l'Autorità di Bacino della Puglia per l'attuazione del suddetto Progetto;

- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Attuazione, per l'importo corrispondente al progetto "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi" pari complessivamente a € 6.000.000,00, a valere sull'Azione 5.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;

- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia 2014-2020
Asse V
Azione 5.1

REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA OPERATIVO P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE V – AZIONE 5.1

Convenzione

tra

REGIONE PUGLIA

e

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

per l'attuazione del Progetto

"Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi"

nell'ambito dell'Azione 5.1

"Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione, multirischio anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce"

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia 2014-2020
Asse V
Azione 5.1

REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
Asse V – Azione 5.1

La **Regione Puglia**, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727, rappresentata ai fini della presente Convenzione dal Dott. Gianluca Formisano, Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio,

e

l'**Autorità di Bacino della Puglia**, di seguito detta "AdB Puglia", con sede in Valenzano - Str. prov. per Casamassima km 3, C.F. 93289020724, rappresentata ai fini della presente Convenzione dal legale rappresentante (o suo delegato) _____

Premesso che

a) con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 (di seguito "Programma") il quale, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1735 del 6 ottobre 2015;
b) Il Programmacomprende l'Asse Prioritario V denominato "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" il quale individua fra i Soggetti beneficiari anche l'Autorità di Bacino della Puglia, Ente istituito con Legge regionale n. 19 del 9 dicembre 2002 – *"Istituzione dell'Autorità di bacino della Puglia"* - e di cui la Regione si avvale, ai sensi della Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 – *"Riforma del sistema di governo regionale e territoriale"* - per l'esercizio delle funzioni connotate da complessità elevata, in particolare nelle materie dell'ambiente, dell'energia e della sicurezza del territorio;
c) all'interno dell'Asse V è prevista l'attuazione dell'Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" comprendente sub 5.1.4 "Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione, multirischio anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce";
d) con Deliberazione n. 2249 del 14.12.2015 la Giunta Regionale ha preso atto delle "proposte tecnico operative" di cui alla nota Autorità di Bacino prot. n. 17116 del 04/12/2015, funzionali al conseguimento di alcuni degli obiettivi previsti nel richiamato Asse prioritario V, individuando contestualmente l'AdB Puglia quale Soggetto attuatore delle stesse;
e) con nota prot. n. 2561 del 24/02/2016 l'AdB Puglia ha trasmesso alla Regione il Progetto *"Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi"*, comprendente le precedenti "proposte tecnico-operative";
f) con D.G.R. n._____ del _____è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Autorità di Bacino della Puglia per l'attuazione del Progetto *"Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi"*, delegando alla sottoscrizione il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ed è stata stanziata una dotazione finanziaria di € 6.000.000,00 per l'attuazione dello stesso Progetto;
g) con Deliberazione n. ___ del _____ il Comitato Istituzionale dell'AdB Puglia ha preso atto dello schema di Convenzione ed ha delegato _____ alla sottoscrizione della stessa;

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia 2014-2020
Asse V
Azione 5.1

REGIONE PUGLIA

h) con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico è stato approvato il Progetto *"Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi"* ed è stata impegnata la relativa spesa di € 6.000.000,00 in favore dell'AdB Puglia;

Tutto quanto sopra premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1
(Disposizioni generali)

1. I rapporti tra la Regione e l'AdB Puglia, Soggetto beneficiario del contributo finanziario di € 6.000.000,00 a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020, Asse V, Azione 5.1, relativi alla realizzazione delle attività di analisi, studio e monitoraggio, così come descritte nel Progetto *"Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi"*, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2
(Descrizione delle attività)

1. Le attività oggetto della presente Convenzione possono essere sintetizzate nel seguente modo:
   a) Attività di media e piccola scala per la conservazione e per il ripascimento delle coste sabbiose della Regione Puglia;
   b) Attività conoscitive per la migliore definizione dei modelli idrologici applicabili in ambente carsico e dei conseguenti monitoraggi possibili in presenza del necessario coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE – D. Lgs n. 49/2010) ed il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'AdB Puglia;
   c) Monitoraggio fisico del clima meteo-marino dei litorali pugliesi ai fini della gestione integrata della zona costiera;
   d) Monitoraggio dei dissesti geomorfologici legati a fenomeni naturali e antropici ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico del territorio;
   e) Strumenti operativi per combattere gli effetti del cambiamento climatico e della desertificazione.

2. Le suddette attività verranno articolate secondo le Relazioni esplicative allegate al Progetto *"Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi"* approvato con Determinazione dirigenziale n._____ del_____.

Art. 3
(Adempimenti ed obblighi del Soggetto beneficiario)

1. L'AdB Puglia, entro 15 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, provvede a nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del Progetto e a trasmettere copia conforme del

3

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia 2014-2020
Asse V
Azione 5.1

REGIONE PUGLIA

relativo atto di nomina. Contestualmente, il RUP deve procedere alla registrazione sulla piattaforma MIRWEB, compilando la propria scheda anagrafica. Ogni successiva variazione del RUP deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 giorni dalla variazione stessa.

2. Il RUP svolge tra l'altro, per conto dell'AdB Puglia, i seguenti compiti:
   a) pianificazione, organizzazione e controllo del processo operativo teso alla completa realizzazione del Progetto attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al *Project Management;*
   b) monitoraggio costante dell'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione del Progetto, ponendo in essere tutte le azioni opportune necessarie al fine di garantirne la completa realizzazione nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al responsabile regionale gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
   c) monitoraggio procedurale, fisico e finanziario del Progetto e trasmissione dei relativi dati alla Regione rendendo disponibili, allo scopo, mezzi e personale in quantità e numero sufficiente all'espletamento delle attività informative richieste;
   d) esibizione, a richiesta della Regione, dei documenti relativi allo svolgimento delle attività nonché predisposizione di note illustrative dell'attività svolta;
   e) cura di tutti i rapporti e le comunicazioni con la Regione;
   f) prestazione di assistenza per la diffusione, pubblicizzazione e pubblicazione dei risultati.

3. L'AdB Puglia, per il tramite del RUP, provvede a dare attuazione all'attività oggetto della presente Convezione garantendo il rispetto dei seguenti obblighi:
   a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria in materia di appalti pubblici per l'affidamento di forniture di beni e servizi, nonché in materia di ambiente;
   b) attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s. m. i. e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m. ed i.);
   c) garantire il rispetto della L. n. 136 del 13 agosto 2010, così come modificata dalla L. n.217 del 17 dicembre 2010 sue modifiche ed integrazioni, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
   d) garantire l'applicazione di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 13030/2013 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di cui trattasi;
   e) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma, mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni, ai sensi dell'art. 125 co. 4 lett. *b)*del Reg. (UE) n. 1303/2013 e, per quanto compatibile, secondo la vigente normativa nazionale (L. n. 118/2011);
   f)iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto);
   g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
   h) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n.15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

i) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;

j) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato, trasmettendo contestualmente alla Regione tutta la documentazione probante atta a consentire la validazione dei pagamenti sul MIR, compreso un elenco, di volta in volta integrato, indicativo dei beni/attrezzature acquistate con estremi identificativi della relativa spesa, luogo di utilizzo e dipendente affidatario;

k) presentare una relazione preliminare, relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli Studi/Monitoraggi, contenenti comunque la rendicontazione delle spese sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al successivo art. 7, e una conclusiva relazione finale. Le relazioni saranno accompagnate da report fotografici comprovanti lo stato di avanzamento delle attività e l'elenco dei beni acquistati, i cui costi sono presentati a rendicontazione, sui quali dovranno risultare apposte delle etichette indicanti in modo chiaro e indelebile:
   - logo UE - Regione Puglia;
   - codice del Progetto e fonte di finanziamento.

l) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie conformemente a quanto disciplinato nel Reg. (UE) n. 1303/2013;

m) assicurare il completamento del Progetto entro la chiusura procedurale del P.O.R. PUGLIA 2014-2020.

4. Fatto salvo quanto disposto dal successivo art. 11, è fatto divieto al Beneficiario di cedere, in tutto o in parte, l'Attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 4
(Adempimenti della Regione)

1. Ai fini dello svolgimento del Progetto di cui alla presente Convenzione, la Regione trasferirà all'AdB Puglia l'importo massimo di € 6.000.000,00 con le modalità indicate al successivo art. 7.
2. Il responsabile regionale della gestione tecnica e finanziaria e di controllo sull'attuazione dell'intervento è individuato nel Responsabile del Procedimento che, in particolare, ha il compito di:
   a) tenere conto, nel compimento delle proprie attività, delle leggi e/o normative europee, nazionali e regionali;
   b) coordinare il processo complessivo di realizzazione del Progetto, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione e assicurando l'istruttoria e la predisposizione dei necessari atti relativi agli adempimenti contabili regionali;
   c) promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni da parte dell'AdB Puglia.

3. La Regione e l'AdB Puglia prevedono la possibilità di procedere ad una rimodulazione del quadro economico secondo le norme vigenti.
4. Il responsabile regionale del procedimento può esercitare forme di verifica e valutazione durante le fasi di realizzazione del Progetto, nonché accertare in qualsiasi momento l'andamento dell'esecuzione della Convenzione ed in particolare i risultati raggiunti.

Art. 5
(Durata delle attività)

1. Il Progetto deve essere completato entro il 31 dicembre 2018, termine di durata della presente Convenzione, e comunque non oltre il termine di cui al precedente art. 3 co. 3 lett. m*)*.
2. La concessione di eventuali proroghe non dà luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.
3. In considerazione del carattere di continuità con il precedente ciclo di programmazione che rivestono le attività di cui alla presente Convenzione, giusta DGR n 2249 del 14.12.2015, le relative spese si considerano eleggibili a far data dal 1° gennaio 2016.

Art. 6
(Spese ammissibili)

1. L'ammontare del contributo finanziario concesso costituisce l'importo massimo a disposizione dell'AdB Puglia ed è fisso ed invariabile.
2. L'ammontare del contributo finanziario concesso dalla Regione dovrà essere allocato in un capitolo dedicato del bilancio dell'AdB Puglia a destinazione vincolata, a garanzia dell'assenza di altre entrate relative al finanziamento delle stesse voci di spesa.
3. La valutazione in merito all'ammissibilità delle spese verrà effettuata sulla base dei seguenti elementi:
   a) periodo di ammissibilità (sono ammissibili le spese sostenute dal 01/01/2016);
   b) tipologia di spesa;
   c) documenti giustificativi;
   d) divieto di cumulo dei finanziamenti.
4. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dai Regolamenti europei nonché dalla normativa nazionale e regionale di riferimento in vigore nel periodo di attuazione della presente Convenzione. Allo stato attuale, si intendono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
   a) **costi relativi al personale**. Sarà considerata ammissibile la spesa relativa al solo personale a tempo determinato presente in struttura ed applicato alle attività oggetto della presente Convenzione, il cui costo non sia oggetto di trasferimenti ordinari da parte della Regione o di altri Soggetti. In particolare, per tali unità sarà riconosciuta la somma corrispondente alla retribuzione fissa, come da CCNL Regioni e Autonomie Locali. Per quanto riguarda, invece, la componente retributiva oggetto di disciplina nella Contrattazione Integrativa Decentrata, presupposto per il riconoscimento sarà la preventiva costituzione annuale del fondo salario accessorio. Per il riconoscimento delle altre voci

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia 2014-2020
Asse V
Azione 5.1

REGIONE PUGLIA

legate al personale (buoni pasto, missioni, ecc.) occorrerà dimostrare la conformità dei regolamenti interni alla normativa vigente o, in assenza di questi, si farà riferimento alla regolamentazione vigente per la Regione. Resta esclusa la spesa per la formazione del suddetto personale in quanto trattasi di obbligo giuridico dell'Ente;

b) **costi relativi a contratti di locazione** di ambienti utilizzati esclusivamente per l'attuazione del Progetto di cui alla presente Convenzione e relative spese accessorie;
c) **costi relativi a consulenze specialistiche esterne** riferite esclusivamente al Progetto di cui alla presente Convenzione;
d) **costi per la fornitura di beni e servizi** riconducibili esclusivamente all'attuazione del presente Progetto e che, restando di proprietà della Regione, potranno essere oggetto di eventuali contratti di comodato d'uso gratuito in favore dell'AdB Puglia, previa autorizzazione della Regione, alla chiusura delle attività;
e) **altre voci di costo** direttamente imputabili agli aspetti amministrativo-burocratici del presente Progetto, quali costi per la pubblicità (pubblicazione gare e diffusione dati), bolli e spese istruttorie, ecc.

5. L'AdB Puglia si impegna a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di rendicontazione delle spese.
6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con soggetti terzi, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
7. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dall'AdB Puglia in maniera non recuperabile. Il rimborso dell'imposta recuperabile, anche se non materialmente recuperata, non è ammissibile.

Art. 7
(Modalità di erogazione del contributo finanziario)

1. L'erogazione del contributo concesso per la realizzazione del Progetto, che è pari a € 6.000.000,00 avverrà con le seguenti modalità:
   a) erogazione dell'anticipazione del 15% dell'importo del contributo finanziario concesso a seguito dei seguenti adempimenti da parte dell'AdB Puglia:
      i. invio alla Regione della comunicazione di avvio del Progetto attestata dal RUP;
      ii. comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento;
      iii. presentazione della relazione preliminare, debitamente documentata, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 9;
      iv. presentazione di domanda di pagamento;
   b) quattro erogazioni successive ciascuna di valore pari al 20% del contributo finanziario concesso, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte dell'AdB Puglia:
      i. presentazione di specifica documentazione comprovante il rispetto degli adempimenti condivisi;
      ii. presentazione delle relazioni intermedie di cui al successivo art. 9;

iii. aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato e contestuale trasmissione della documentazione probante la spesa e la correttezza delle procedure eseguite;

iv. presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno al 100% delle prime anticipazioni ed all'80% dell'ultima erogata dalla Regione;

c) erogazione finale del residuo 5%, a seguito dei seguenti adempimenti:

i. presentazione di n. 2 copie in formato cartaceo e n. 5 copie in formato elettronico dei risultati delle attività indicate all'art. 2 e meglio dettagliate nel Progetto;

ii. emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;

iii. presentazione della relazione finale di cui al successivo art. 9;

iv. aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati che concorrono all'omologazione della spesa complessiva, entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato con contestuale trasmissione della documentazione probante la spesa e la correttezza delle procedure eseguite;

v. presentazione di domanda di pagamento.

2. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 – ammesso per l'intero importo/per l'importo di €_____*". Nel caso di documenti di spesa prodotti in formato elettronico, tale dicitura dovrà risultare inserita digitalmente in apposito spazio dello stesso documento.
3. Tra i documenti giustificativi di pagamento, i mandati di pagamento quietanzati o documentazione equivalente devono riportare i codici CIG e CUP, come disposto dalla L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
4. In caso di mancato concreto avvio delle attività o di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8
(Rendicontazione delle spese)

1. L'Adb Puglia è tenuta a rendicontare, unitamente alle relazioni di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute e inequivocabilmente riferibili al Progetto, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB e mediante supporto cartaceo di documentazione giustificativa, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dall'AdB Puglia una attestazione a firma congiunta del RUP e del legale rappresentante dell'Ente (o delegato), ove risulti che:

a) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
b) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
c) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
d) non sono stati richiesti né ottenuti, né si richiederanno in futuro, ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni afferenti ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, e/o comunitari per le medesime spese (si fa riferimento, in particolare, al finanziamento delle spese di funzionamento dell'AdB Puglia).

3. Per il riconoscimento della spesa finale, il Soggetto beneficiario, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni a firma congiunta del RUP, del Dirigente Amministrativo dell'AdB Puglia e del legale rappresentante dell'Ente (o delegato) attestanti che:
   a) trattasi della rendicontazione finale delle attività;
   b) il completamento delle stesse è avvenuto nel rispetto degli obiettivi del PO FESR 2014-2020 e di quelli indicati nel Progetto;
   c) le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
5. Le spese effettuate dall'AdB Puglia devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Tali titoli devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità per le attività di verifica e di controllo.

Art. 9
(Monitoraggio)

1. L'AdB Puglia provvede a fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativamente alle varie fasi di realizzazione del Progetto, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo, salvo diverse successive disposizioni della Regione.
2. Inoltre, l'AdB Puglia si obbliga a presentare specifiche relazioni semestrali sullo stato di avanzamento dell'iniziativa ammessa a contributo finanziario. In particolare:
   a) una relazione preliminare debitamente documentata;
   b) relazioni semestrali descrittive di tutte le attività svolte e connesse all'avanzamento del Progetto e contenenti, tra l'altro, la relativa rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta;
   c) una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito ai risultati del Progetto;
3. In assenza di avanzamento della spesa, l'AdB Puglia deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia 2014-2020
Asse V
Azione 5.1

REGIONE PUGLIA

4. Nell'eventualità che per 12 mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procederà alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definita nel precedente art. 7.

Art. 10
(Controlli e verifiche)

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'Attività da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'AdB Puglia dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'iniziativa.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza dell'esecuzione dell'Attività stessa. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'AdB Puglia.
3. Come già indicato all'art. 3, l'AdB Puglia è impegnata a conservare e rendere disponibile la strumentazione e i dispositivi acquistati, nonché la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 2 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie conformemente a quanto disciplinato nel Reg. (UE) n. 1303/2013.
4. In sede di controllo, in caso di verifica del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevante, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11
(Affidamenti di incarichi per servizi)

1. L'affidamento di incarichi per servizi a soggetti terzi deve essere attuato in conformità alle norme vigenti in materia di evidenza pubblica e la scelta deve essere motivata in base a criteri tecnici ed economici, nel rispetto dei principi della libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Art. 12
(Disponibilità dei dati)

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento ed i relativi risultati, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia 2014-2020
Asse V
Azione 5.1

REGIONE PUGLIA

2. L'AdB Puglia si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei servizi o fornitori dei beni mobili.
3. Le risultanze del Progetto restano di proprietà della Regione.

Art. 13
(Revoca della contribuzione finanziaria)

1. Alla Regione è riservato, previo adeguato preavviso ed esame delle controdeduzioni esposte, il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui l'AdB Puglia incorra in violazioni o gravi negligenze in ordine alle condizioni della presente Convenzione, a leggi, a regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. La Regione, previo adeguato preavviso ed esame delle controdeduzioni esposte, esercita lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, l'AdB Puglia comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita del Progetto.
3. Nel caso di revoca, l'AdB Puglia è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, per fatti imputabili all'AdB Puglia, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico dell'AdB Puglia.

Art. 14
(Controversie)

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente Convenzione e che non dovesse trovare una soluzione bonaria, è esclusivamente competente il Foro di Bari.
2. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Art. 15
(Oneri fiscali, spese contrattuali)

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.634 e s.m.i, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo, ai sensi dell'art.16 della tab. B annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972 n.642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955.

11

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia 2014-2020
Asse V
Azione 5.1

REGIONE PUGLIA

Art.16
(Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie)

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Modugno, _____

Per la Regione Puglia,
il Dirigente della Sezione
Difesa del Suolo e Rischio Sismico
(Dott. Gianluca Formisano) _____

Per l'Autorità di Bacino della Puglia,
/_____
(_____) _____

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RIS/DEL/2016/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			1.800.000,00	
			previsione di cassa			1.800.000,00	
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza			1.800.000,00	
			previsione di cassa			1.800.000,00	
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			1.800.000,00	
			previsione di cassa			1.800.000,00	
MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		1.800.000,00		
			previsione di cassa		1.800.000,00		
Totale Programma	**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.800.000,00		
			previsione di cassa		1.800.000,00		
TOTALE MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.800.000,00		
			previsione di cassa		1.800.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	4020503	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00		1.294.117,65	0,00
			previsione di cassa	0,00		1.294.117,65	0,00
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	4020101	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00		905.882,35	0,00
			previsione di cassa	0,00		905.882,35	0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**		2.200.000,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		2.200.000,00	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RIS/DEL/2016/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			2.000.000,00	
			previsione di cassa				
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza			2.000.000,00	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			2.000.000,00	
			previsione di cassa				
MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa				
Totale Programma	**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	4020503	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	residui presunti	0,00		0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00	0,00
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	4020101	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	residui presunti	0,00		0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00	0,00
			residui presunti	**0,00**		**0,00**	**0,00**
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			residui presunti	**0,00**		**0,00**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**0,00**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RIS/DEL/2016/00002
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			2.200.000,00	
			previsione di cassa				
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza			2.200.000,00	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			2.200.000,00	
			previsione di cassa				
MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		2.200.000,00		
			previsione di cassa				
Totale Programma	**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.200.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.200.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	4020503	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.294.117,65		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	4020101	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	905.882,35		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	2.200.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2015, n.308

Intervento denominato "Potenziamento dell'accessibilità e dell'interoperabilità RFI-FERROVIE NORD BARESE nella stazione di Barletta" – Presa d'atto Convenzione di realizzazione intervento.

Assente l'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e LL.PP. Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la mobilità, riferisce quanto segue l'Ass. Di Gioia:

Premesso che:

In data 10/10/2011 è stato sottoscritto il *"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, RFI, FS Sistemi Urbani per la razionalizzazione e il potenziamento della rete ferroviaria, i connessi interventi compensativi e la valorizzazione di aree ferroviarie dismettibili"* che, all'art. 3, prevede l'intervento denominato *"Potenziamento dell'accessibilità e dell'interoperabilità RFI-FERROVIE NORD BARESE nella stazione di Barletta"* avente ad oggetto la definizione dell'ingresso della linea regionale Bari-Barletta nella stazione di Barletta;

L'intervento suddetto è inserito nel Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese", avente la Società Ferrotramviaria quale soggetto attuatore, per conto della Regione Puglia, finanziato inizialmente con fondi dell'Unione Europea FESR 20072013, costituito da 19 lotti funzionali e sviluppato sul territorio di tutte le amministrazioni servite dalla linea ferroviaria;

In virtù di difficoltà procedurali incontrate nel corso del citato periodo di programmazione è stato necessario suddividere detto Grande Progetto in due stralci funzionali a valere sui due cicli FESR 2007-2013 e 2014-2020, come indicato, da ultimo, dalla Giunta Regionale con DGR n. 1116 del 26/5/2015 e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 8922 del 4/12/2015;

L'intervento di cui trattasi è inserito nello stralcio da realizzare nel ciclo di programmazione 2014-2020;

Dal punto di vista tecnico l'intervento prevede l'interconnessione della linea ferroviaria regionale Bari-Barletta alla Rete Ferroviaria Italiana nella stazione di Barletta e, in particolare, la *realizzazione del secondo fronte di Stazione lato Via Vittorio Veneto con prolungamento del sottopasso pedonale, modifica dei binari della ferrovia regionale Bari-Barletta, realizzazione di un nuovo fabbricato di stazione, sistemazione della viabilità comunale, creazione di stalli per autobus e miglioramento dell'accessibilità;*

Considerato che:

Al fine di velocizzare le procedure autorizzative da parte delle Amministrazioni interessate e degli Uffici/Enti (regionali e non) preposti all'emissione di pareri, è stato costituito, in seno all›Assessorato ai Trasporti, un tavolo tecnico presieduto dall'Assessore al ramo;

Per l'intervento in oggetto, che prevede una realizzazione che comporta autorizzazioni, nonché impegni reciproci, da parte di Comune di Barletta, RFI e Ferrotramviaria, a seguito di numerosi incontri di tale tavolo tecnico, si è addivenuti alla individuazione di una soluzione progettuale condivisa dai rappresentanti delle parti che presuppone l'assunzione di reciproci impegni;

Il Comune di Barletta, con Delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 23/12/2015 ha approvato il progetto trasmesso dalla Ferrotramviaria con note prot. 1025 del 27/06/2014, prot. 1843 del 3/10/2014 e prot. 9787 del 20/11/2015;

RFI, con nota prot. RFI-DPR-DTP 757_1 del 24/02/2016, ha approvato il progetto definitivo dell'opera trasmesso da Ferrotramviaria con nota prot.1742 del 17/9/2014 come successivamente integrato con nota prot.

9787 del 20/11/2015;

Si è reso opportuno regolare, con apposita convenzione, i reciproci impegni delle Parti, al fine di poter avviare i lavori in argomento in tempi compatibili con i termini fissati per la programmazione comunitaria;

Solo nella seduta del tavolo tecnico tenuta in data 29/2/2016, a valle di ulteriori modifiche richieste da RFI e dal Comune di Barletta, si è giunti alla versione definitiva della Convenzione che è stato ritenuto opportuno sottoscrivere, data la presenza di tutte le Amministrazioni interessate;

Tale atto si propone di:

a) indicare gli interventi di competenza delle varie Parti interessate dall'intervento;
b) Individuare le aree di proprietà di RFI necessarie alla realizzazione dell'opera;
c) quantificare i tempi di realizzazione e i costi dell'intervento;
d) regolamentare le attività di realizzazione dello stesso.

Tanto premesso, l'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e LL.PP. propone di:

- prendere atto della Convenzione sottoscritta in data 29/2/2016 fra Regione Puglia, Comune di Barletta (rappresentata dal sindaco pro-tempore, Sig. Pasquale Cascella), RFI (rappresentata dal Responsabile della Direzione Direttrice Adriatica della Direzione Commerciale ed Esercizio Rete, ing. Roberto Laghezza) e Ferrotramviaria (rappresentata dal Direttore Generale Trasporti, ing. Massimo Nitti) per la realizzazione del doppio fronte della stazione di Barletta su Via Vittorio Veneto, la quale, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante (all.A);
- ratificare la firma della stessa;
- prendere atto che gli elaborati tecnici citati in Convenzione e parte integrante della stessa, sono agli atti della Sezione istruttrice.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), f) e k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) ***di fare propria la relazione*** dell'Assessore relatore che qui s'intende integralmente riportata;

2) ***di prendere atto*** della Convenzione sottoscritta in data 29/2/2016 fra Regione Puglia, Comune di Barletta, RFI e Ferrotramviaria per la realizzazione del doppio fronte della stazione di Barletta su Via Vittorio Veneto, la quale, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante (all.A);

3) ***di ratificare la firma*** della suddetta Convenzione;

4) ***di prendere atto*** che gli elaborati tecnici citati in Convenzione e parte integrante della stessa, sono agli atti della Sezione istruttrice.

5) ***di disporre*** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.;

6) ***di trasmettere,*** a cura della Sezione istruttrice, il presente provvedimento rispettivamente: al Comune di Barletta, Corso Vittorio Emanuele n. 94 a mezzo PEC all'indirizzo: dirigente.staff@cert.comune.barletta.bt.it; alla Società RFI, Piazza della Croce Rossa, 1 Roma a mezzo PEC all'indirizzo r.laghezza@rfi.it; alla Società Ferrotramviaria, Piazza Giovanni Winckelmann, 12 Roma a mezzo PEC all'indirizzo: legaleferrotramviaria@legalmail.it

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

ALLEGATO A

CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO FRONTE DI STAZIONE DI BARLETTA SU VIA VITTORIO VENETO

Tra

Regione Puglia (di seguito denominata, per brevità, Regione), con sede in Bari via delle Magnolie n. 6-8, codice fiscale e partita IVA n. 80017210727 rappresentata dall'Avv. Giovanni Giannini, nato a Bari il 23/1/1953, nella sua qualità di Assessore alle Infrastrutture e Mobilità e Lavori Pubblici

e

Comune di Barletta (di seguito denominato, per brevità, Comune), con sede in Barletta Corso Vittorio Emanuele n. 94, codice fiscale 00741610729, rappresentata dal Sig. Pasquale Cascella, nato Barletta il 11/03/1952 nella sua qualità di Sindaco giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 23/12/2015

e

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito denominata, per brevità, RFI), società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A. (di seguito, per brevità FS) con sede legale in Roma, alla Piazza della Croce Rossa 1, codice fiscale 01585570581 e P.I. 01008081000, rappresentata dal Dott. Ing. Roberto Laghezza, nato a Mesagne il 20/05/1964 nella sua qualità di Responsabile della Direzione Direttrice Adriatica della Direzione Commerciale ed Esercizio Rete, giusta delega RFI-AD\A0006\P\2016\000037, rilasciata in data 24/02/2016 dal sig. Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana

e

Ferrotramviaria S.p.A. (di seguito denominata, per brevità, Ferrotramviaria),

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ REGIONE PUGLIA

con sede in Roma Piazza Giovanni Winckelmann, 12, codice fiscale 00431220581 e partita IVA n. 00890311004, gestore delle Ferrovie nord barese (FERROVIA Bari-Barletta), rappresentata dall'Ing. Massimo Nitti nato a Bari il 4/4/1953, nella sua qualità di Direttore Generale Trasporto, nonché procuratore speciale, di seguito congiuntamente denominate "Parti".

PREMESSO CHE

1. l'art. 3 del "*Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, RFI, FS Sistemi Urbani per la razionalizzazione e il potenziamento della rete ferroviaria, i connessi interventi compensativi e la valorizzazione di aree ferroviarie dismettibili*", sottoscritto in data 10/10/2011, prevede l'intervento denominato *"Potenziamento dell'accessibilità e dell'interoperabilità RFI-FERROVIE NORD BARESE nella stazione di Barletta"* avente ad oggetto la definizione dell'ingresso della linea regionale Bari-Barletta nella stazione di Barletta;
2. la Ferrotramviaria è stata individuata quale soggetto attuatore, per conto della Regione Puglia, del Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese", finanziato con fondi dell'Unione Europea FESR 2014-2020;
3. nell'ambito del suddetto Grande Progetto, è prevista l'interconnessione della linea ferroviaria regionale Bari-Barletta alla Rete Ferroviaria Italiana nella stazione di Barletta e, in particolare, la *realizzazione del secondo fronte di Stazione lato Via Vittorio Veneto con prolungamento del sottopasso pedonale, modifica dei binari della ferrovia regionale Bari-Barletta, realizzazione di un nuovo fabbricato di stazione, sistemazione*

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SERVIZIO MOBILITÀ REGIONE PUGLIA

della viabilità comunale, creazione di stalli per autobus e miglioramento dell'accessibilità;

4. il Comune, in occasione della procedura V.I.A., conclusasi con il parere espresso dal Servizio Ecologia della Regione Puglia con Determina Dirigenziale n. 57 del 14/3/2011, ha già espresso il proprio nulla osta con prescrizioni alla realizzazione del Grande Progetto;
5. A seguito di numerosi incontri promossi dalla Regione Puglia, durante le riunioni tenutesi presso l'Assessorato Infrastrutture e Mobilità rispettivamente in data 30/9/2013, 6/2/2015 e 14/9/2015 si è addivenuti alla individuazione di una soluzione progettuale condivisa dai rappresentanti delle parti che sottoscrivono il presente atto, che presuppone l'assunzione di reciprochi impegni;
6. RFI, con nota prot. RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2014\0000720 del 20/2/2014, nell'esprimere il proprio parere favorevole alle opere di cui agli elaborati predisposti dalla Ferrotramviaria, per il tramite della Ferrotramviaria Engineering (trasmessi con nota prot. 1977 del 9/8/2013, prot. 2642 del 21/11/2013 e prot. n. 35 del 16/1/2014), ha posto alcune prescrizioni recepite nel progetto approvato da RFI e nella presente convenzione;
7. RFI, con nota prot. RFI-DPR-DTP 757_1 del 24/02/2016, ha approvato il progetto definitivo dell'opera trasmesso da Ferrotramviaria con nota prot.1742 del 17/9/2014 come successivamente integrato con nota prot. 9787 del 20/11/2015 (allegato n. 1);
8. Il Comune di Barletta, con Delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 23/12/2015 ha approvato il progetto trasmesso dalla Ferrotramviaria con

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ - SERVIZIO REGIONE PUGLIA

note prot. 1025 del 27/06/2014, prot. 1843 del 3/10/2014 e prot. 9787 del 20/11/2015;

9. è necessario regolare, con apposita convenzione, i reciproci impegni delle Parti, al fine di poter avviare i lavori in argomento in tempi compatibili con i termini fissati per il finanziamento comunitario disponibile;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse e gli allegati, nonché ogni altro documento che, seppur richiamato nel presente atto, non viene materialmente allegato allo stesso, formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione ed assumono, ad ogni effetto, valore di patto.

Art. 2

Oggetto

La presente convenzione disciplina i reciproci impegni delle Parti finalizzati alla realizzazione da parte di Ferrotramviaria, dei lavori di sistemazione del secondo fronte di stazione su Via Vittorio Veneto con prolungamento del sottopasso pedonale della Stazione ferroviaria, modifica dei binari, realizzazione di un nuovo fabbricato di stazione, creazione di stalli per autobus e miglioramento accessibilità.

La presente convenzione prevede altresì l'obbligazione, da parte di RFI, a cedere, in favore della Regione, le aree in sua proprietà indicate negli elaborati grafici allegati (All. 3), a fronte del pagamento di un corrispettivo, come meglio indicato nel successivo art. 4.

La presente convenzione non disciplina i reciproci impegni tra le Parti per

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE - SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ - REGIONE PUGLIA

l'uso, la manutenzione e lo sfruttamento commerciale dell'opera pubblica, dopo la sua realizzazione, come indicato al successivo art. 10.

Non è altresì oggetto della presente convenzione la realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria regionale Bari-Barletta alla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale nella stazione di Barletta che sarà disciplinata in apposita convenzione nella quale verranno stabilite anche le modalità di interoperabilità ferroviaria tra le due linee ferroviarie, nonché l'uso e l'esercizio delle opere e degli impianti comuni.

Art.3

Caratteristiche tecniche dell'intervento

L'intervento è costituito principalmente dalle seguenti lavorazioni secondo gli elaborati grafici allegati:

A) Interventi di competenza Ferrotramviaria

- Demolizione dei binari non utilizzati di Rete Ferroviaria Italiana rientranti nell'area degli interventi di competenza Ferrotramviaria;
- Demolizione della parte terminale dei due binari attualmente utilizzati dalla Ferrovia Bari-Barletta al fine di renderli tronchi;
- Demolizione del fabbricato di stazione della Ferrovia Bari-Barletta;
- Realizzazione del nuovo fabbricato di stazione della ferrovia Bari-Barletta, compreso vano interrato di interconnessione tra il sottopasso pedonale RFI e le due rampe scale e per disabili per collegamento con Via Vittorio Veneto;
- Realizzazione degli interventi di sistemazione viaria con creazione di stalli per autobus e predisposizione del sottopasso alla sua prosecuzione futura per il collegamento con il parcheggio multipiano previsto dal

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ - SERVIZIO REGIONE PUGLIA

Comune di Barletta sul lato monte di Via Vittorio Veneto;

- impianto di illuminazione dell'area interessata dagli interventi;
- tutta l'impiantistica necessaria per la gestione delle nuove opere;
- eventuali modifiche/spostamenti di interferenze con le opere della presente convenzione;
- Adeguamento segnaletica d'informazione ed orientamento nell'ambito della stazione di Barletta secondo gli standard di RFI, previ accordi con quest'ultima (da definire tra RFI e FBN nell'ambito della progettazione esecutiva);
- Realizzazione, al fine di garantire la sicurezza per il futuro uso promiscuo del sottopasso, di impianto di videosorveglianza, impianto audiocitofonico comprensivo dei pulsanti di emergenza, sistema di chiusura remotizzato delle scale del sottopasso di accesso ai binari e al fabbricato viaggiatori di RFI. Il sistema di videosorveglianza dovrà essere remotizzato presso una struttura individuata dal Comune;
- Realizzazione delle opere necessarie per il superamento delle barriere architettoniche alle persone con ridotta mobilità consistenti in: n. 1 ascensore in corrispondenza dell'uscita nel FV di RFI. La progettazione dei suddetti interventi dovrà essere preventivamente approvata da RFI. La realizzazione di altri n. 2 ascensori o rampe per disabili aventi le stesse finalità del precedente e da realizzarsi in corrispondenza di ciascun marciapiede di stazione RFI verrà definito con separato verbale.

B) Interventi di competenza di RFI

- Demolizione della cabina elettrica MT/BT di Rete Ferroviaria Italiana posta su Via Vittorio Veneto e allacciamento diretto alla rete ENEL in

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ - REGIONE PUGLIA

bassa tensione delle utenze attualmente derivate dalla cabina elettrica da dismettere e contestuale dismissione dell'attuale utenza in media tensione (attività già eseguita da parte di RFI);

- C) Interventi di competenza del Comune di Barletta
  - Manutenzione ordinaria e straordinaria nonché gestione dell'ascensore da realizzare all'interno del F.V. di Barletta Centrale di RFI oltreché il sistema di videosorveglianza, secondo quanto previsto dalla stipulanda convenzione di esercizio;
  - Contribuire agli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria manutenzione del sottopasso pedonale, secondo quanto previsto dalla stipulanda convenzione di esercizio;
  - Negli orari di chiusura dell'esercizio ferroviario, gestire la videosorveglianza del tunnel, il transito nel tunnel e l'ascensore previsto nel F.V. RFI oltre che le aree di RFI e delle Ferrovie nord barese strettamente connesse con il transito dei pedoni.

Art. 4

Cessione delle aree

RFI si obbliga a cedere alla Regione le aree in sua proprietà necessarie alla realizzazione dell'opera di cui al precedente art. 2 (secondo fronte di stazione), così come individuate nel prospetto sotto riportato, per una superficie complessiva di circa mq 2814, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, censite in Catasto al Comune di Barletta secondo il dettaglio che segue:

Catasto Terreni				
Foglio	Particella	Superficie	Qualità/Classe	

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ – PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ – SERVIZIO REGIONE PUGLIA

140	71 (parte)	2574		
137	722 (parte)	240		
	Totale mq	**2814**		

Il prezzo è stabilito a corpo e pertanto non vi saranno aggiornamenti in relazione all'effettiva occupazione che deriverà dal frazionamento che verrà eseguito da Ferrotramviaria a fine lavori.

Il corrispettivo della cessione di cui al precedente comma è stato pattuito e accettato nella complessiva somma di Euro 200.000,00 (duecentomila/00), che verrà versato dalla Ferrotramviaria, soggetto attuatore dell'intervento, per conto della Regione Puglia, in sede di rogito a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., all'atto della sottoscrizione del contratto di cessione definitiva delle aree .

La cessione definitiva dovrà avvenire, con atto perfezionato ai sensi della normativa vigente, entro 9 (nove) mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

A far data dalla sottoscrizione della presente convenzione, la Regione Puglia, e per essa Ferrotramviaria, previa autorizzazione formale da parte della proprietà, potrà accedere alle aree per le sole attività progettuali necessarie agli interventi e con la precisazione che non venga modificato lo stato dei luoghi, nel periodo fino alla stipula dell'atto definitivo di compravendita e saldo del prezzo pattuito.

Fermo restando quanto sopra, RFI, previa sottoscrizione di apposito contratto preliminare di vendita e previo versamento della caparra confirmatoria con assegno circolare non trasferibile intestato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., potrà concedere la detenzione anticipata delle aree in favore della

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
REGIONE PUGLIA

Ferrotramviaria con facoltà di procedere all'esecuzione delle opere previste.

La detenzione materiale dei beni di cui alla planimetria all'allegato 3 avverrà, a seguito della sottoscrizione di apposito verbale tra Ferrotramviaria e RFI.

RFI garantisce l'assoluta ed esclusiva proprietà e disponibilità dei suddetti immobili e dichiara che i medesimi sono liberi da pesi, canoni, livelli e ipoteche.

Art. 5

Tempi di realizzazione

RFI ha già completato l'attività descritta al precedente art. 3 lettera B) al momento della sottoscrizione della presente convenzione.

Ferrotramviaria si impegna, a mezzo della sua controllata Ferrotramviaria Engineering S.p.A., ad avviare la progettazione definitiva a partire dalla sottoscrizione del presente atto e a completarla entro 60 giorni.

Ferrotramviaria si impegna a far sì che la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera, l'aggiudicazione del relativo appalto e la realizzazione della stessa vengano concluse entro 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla sottoscrizione della presente Convenzione, a condizione che tutte le autorizzazioni necessarie vengano ottenute e rilasciate in tempo utile secondo il cronoprogramma allegato.

A tal fine, le Parti si impegnano ad essere parte attiva per l'ottenimento di ogni parere, nulla osta, atto di assenso o autorizzazione che si rendessero necessari.

In ogni caso, la Regione si impegna a candidare l'opera nell'ambito della programmazione P.O. FESR 2014-2020.

Si riporta, in allegato (All. 2), il cronoprogramma delle attività propedeutiche all'inizio dei lavori e la Parte che, in particolare, dovrà provvedervi.

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ - SERVIZIO REGIONE PUGLIA

Art. 6

Oneri economici

L'importo complessivo dell'intervento è pari a Euro € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), salvo conguaglio, oltre IVA.

Il suddetto importo è comprensivo:

- degli oneri di progettazione definitiva ed esecutiva, a cura di Ferrotramviaria;
- dei costi di esecuzione dei lavori indicati al precedente art. 3 lettera A), che la Ferrotramviaria affiderà tramite appalto pubblico (importo dell'appalto: Euro 2.670.000,00;
- del corrispettivo per l'acquisizione in favore della Regione delle aree necessarie (Euro 200.000,00);
- del costo degli interventi a carico di RFI, indicati al precedente art. 3 lettera B), quantificati in Euro 130.000,00.

La Ferrotramviaria si impegna a corrispondere a RFI l'importo per gli interventi di cui al precedente art. 3 lettera B), previa rendicontazione dei relativi oneri effettivamente sostenuti, incrementati del 10% per spese generali, secondo le seguenti modalità:

- € 65.000,00 oltre IVA, quale anticipazione, entro il termine di 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto;
- saldo oltre IVA, a rendicontazione delle prestazioni, a seguito di redazione di apposito verbale redatto in contraddittorio tra le Parti.

La Ferrotramviaria si impegna a liquidare le suddette n. 2 fatture tramite bonifico bancario, su conto corrente le cui coordinate saranno comunicate da RFI in fattura, entro 60 giorni fine mese d.r.f.

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITÀ - SERVIZIO REGIONE PUGLIA

RFI è tenuta a indicare il dettaglio dei relativi Stati d'Avanzamento Lavori e dei costi del personale e dei materiali utilizzati.

Si conviene espressamente che, in caso di ritardo nel pagamento del corrispettivo dovuto, il saggio di interesse di mora sarà pari a quello determinato ai sensi dell'art. 1284 cod. civ.

Art. 7

Esecuzione dei lavori e collaudo parziale

In considerazione della forte interferenza degli interventi indicati al punto B) dell'art.3 con gli impianti RFI esistenti, essi sono stati realizzati direttamente da RFI, ma a spese di Ferrotramviaria.

L'inizio dei lavori di competenza Ferrotramviaria è subordinato all'approvazione, da parte di RFI, della Progettazione Esecutiva degli interventi e alla sottoscrizione dei verbali di accordo per la cantierizzazione degli interventi, nel rispetto delle procedure di RFI vigenti.

Al Collaudo parziale ed alla Direzione dei Lavori delle opere da realizzare provvederanno Ferrotramviaria e RFI, ognuno per la parte di rispettiva competenza realizzativa.

Art. 8

Verbale di corretta esecuzione delle opere

Ultimati i lavori che formano oggetto della presente Convenzione e realizzati i collaudi parziali delle rispettive opere di competenza, Comune di Barletta, RFI e Ferrotramviaria eseguiranno, congiuntamente, una ricognizione degli impianti al fine di constatare l'ultimazione complessiva dei lavori medesimi, nonché la rispondenza degli stessi al progetto e la loro corretta esecuzione, sia per la parte realizzata da RFI, sia per la parte realizzata da Ferrotramviaria.

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
REGIONE PUGLIA

L'esito positivo di tale accertamento dovrà risultare da apposito verbale di corretta esecuzione delle opere, sottoscritto tra le Parti.

Art. 9

Disposizioni per la sicurezza nell'esecuzione dei lavori

I lavori di competenza di Ferrotramviaria dovranno svolgersi in modo da garantire comunque la sicurezza e la continuità dell'esercizio ferroviario, secondo le prescrizioni, le modalità, i tempi e le limitazioni che verranno impartite da RFI, nonché in ottemperanza alle prescrizioni legislative correnti in materia di salute e sicurezza fisica negli ambienti di lavoro di cui, in particolare, al D. Lgs. n. 81/2008 smi.

Il cantiere di lavoro dovrà essere adeguatamente separato dalla sede di RFI mediante la realizzazione di apposita recinzione su tutto il fronte confinante con gli impianti ferroviari.

È fatto divieto assoluto di occupare la sede ferroviaria, sia con mezzi d'opera, sia da parte di personale dipendente. Tale divieto dovrà essere efficacemente segnalato con appositi cartelli, da posizionare su più punti della suddetta recinzione.

Poiché i lavori che Ferrotramviaria si è obbligata a far realizzare saranno fortemente correlati con l'attività di RFI, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, che verrà incaricato da Ferrotramviaria, dovrà attivare il "coordinamento" nell'ambito del cantiere, in conformità al titolo IV del D.Lgs.81/2008.

Art.10

Proprietà delle aree e degli impianti

La Regione si obbliga a cedere gratuitamente al Comune, che accetta di

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ REGIONE PUGLIA

acquisire, le aree destinate alle opere connesse alla viabilità, indicate nell'allegato 4, con separato atto.

Con separato atto verranno pattuiti i reciproci impegni tra le Parti per l'uso, la manutenzione e lo sfruttamento commerciale dell'opera pubblica di sui si tratta dopo la sua realizzazione, nonché la proprietà dei singoli impianti.

Art. 11

Modifiche dell'intervento

Ogni eventuale necessaria modifica ai lavori che dovesse rendersi necessaria durante l'esecuzione dell'intervento pattuito con la presente convenzione, sia per nuove esigenze di RFI o di Ferrotramviaria o del Comune, sia per imprevisti tecnici o esecutivi, dovrà essere preventivamente condivisa tra le Parti e dovrà risultare da atto scritto.

Art. 12

Esonero responsabilità

Ferrotramviaria si obbliga a tenere RFI e Comune completamente sollevati ed indenni da qualunque responsabilità, nonché da ogni reclamo azione o molestia che pervenisse da terzi, per qualsiasi causa ragione od azione, in conseguenza della realizzazione delle opere di competenza di Ferrotramviaria.

Art. 13

Sfruttamento spazi pubblicitari nei cantieri di lavoro

Lo sfruttamento pubblicitario degli spazi disponibili durante i lavori di realizzazione dell'opera di cui si tratta sarà oggetto di separato accordo tra RFI,o suo soggetto delegato, e la Ferrotramviaria.

Art.14

Spese

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
REGIONE PUGLIA

Tutte le spese derivanti dalla sottoscrizione del presente atto saranno a carico della Ferrotramviaria.

La registrazione della presente convenzione verrà effettuata in caso d'uso.

Art. 15

Foro competente e domicilio tra le parti

Le Parti stabiliscono che ogni controversia derivante dal presente atto sarà deferita in via esclusiva al Foro di Bari.

Le parti dichiarano il loro domicilio come segue:

- Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. in piazza della Croce Rossa 1 – 00161 Roma;
- Ferrotramviaria S.p.A. – Piazza G. Winckelmann, 12 – 00162 Roma;
- Regione Puglia VIA GIOVANNI GENTILE, 52 - BARI
- Comune di Barletta – CORSO VITTORIO EMANUELE, 94

Il presente atto consta di n. 15 pagine e dei seguenti allegati, da considerarsi parte integrale e sostanziale dello stesso:

1. elaborati grafici, come da elenco allegati alla nota Ferrotramviaria prot. 9787 del 20/11/2015, della sistemazione del secondo fronte di stazione di Barletta lato Via Vittorio Veneto;
2. cronoprogramma;
3. Planimetria catastale con indicazione delle aree che RFI cederà alla Regione per il tramite della Ferrotramviaria;
4. Planimetria con indicazione delle aree da cedere al Comune da parte della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, li 29/02/2016

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE - REGIONE PUGLIA

Per Regione Puglia _____

Per Comune di Barletta _____

Per Rete Ferroviaria Italiana SpA _____

Per Ferrotramviaria _____

Il presente allegato consta di
n° 15 (QUINDICI) pagine

Il Dirigente del Servizio
Ing. Carmela Iadaresta

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ – SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.309

Approvazione adesione ai Progetti Interregionali, finanziati a valere sul F.A.M.T. "NET.WORK – Rete Antidiscrimina-zione" – "Skills for services to immigrants" – "Bambini in alto mare. L'accoglienza familiare dei minori stranieri".

L'Assessore al Welfare, Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche di Benessere sociale e pari opportunità, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

la Regione Puglia - Assessorato al Welfare - ha fra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere, con modalità e strumenti diversi, iniziative di inclusione sociale volte al superamento di ogni forma di discriminazione;

l'art. 7 del decreto legislativo 9 luglio 2003 n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica" ha istituito presso la Presidenza dei Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, più brevemente denominato Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR);

il D.lgs 286/98, art. 44, comma 12, recita che "....spetta alle Regioni, in collaborazione con le Province e con i Comuni, con le Associazioni di immigrati e del volontariato sociale, il compito di predisporre centri di osservazione, di informazione e di assistenza legale per gli stranieri, vittime delle discriminazioni per motivi razziali, etnici, nazionali o religiose";

il Decreto repertorio UNAR n. 719 del 24 ottobre 2011, reca norme relative allo "Sviluppo e implementazione di una rete nazionale di osservatori e centri territoriali per la rilevazione e la presa in carico dei fenomeni di discriminazione ai sensi all'art. 44 comma 12 del D.lgs. 286/1998 e del 215/2003";

la legge regionale 10 luglio 2006 n. 19 in tema di "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la vita e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" intende garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, operando per prevenire, eliminare o ridurre gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

CONSIDERATO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta regionale del 27 luglio 2010, n. 1764 "Centro di coordinamento regionale e rete pugliese dei nodi locali per prevenire e contrastare le discriminazioni" è stato istituito il centro di coordinamento regionale in collaborazione con UNAR;
- con la deliberazione della Giunta Regionale del 29 marzo 2011, n. 592, é stato approvato il modello di rete per il funzionamento del Centro e lo schema di manifestazione di interesse destinata ai soggetti pubblici e privati interessati a far parte della rete. La rete basa il suo funzionamento sull'interazione fra i soggetti dislocati sul territorio regionale che hanno risposto all'avviso pubblico e in possesso dei requisiti richiesti;
- con AD 663 del 1 settembre 2015. A valle del percorso di empowerment, conclusosi a luglio 2015, gli sportelli informativi della rete antidiscriminazione sono 32.

VALUTATO CHE

- il Ministero dell'Interno ha pubblicato avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a va-

lere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020:

- Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2, Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni
- Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2.3, Avviso territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi;
- Obiettivo Specifico 1 — Obiettivo nazionale 1 — Azioni volte a rafforzare la protezione dei minori stranieri, compresi i minori non accompagnati, che giungono in Italia;,
- sono pervenute alla Regione Puglia — Sezione Politiche di benessere sociale e pari opportunità, due proposte di partnership e una di adesione:
- la prima, a valere sull'Obiettivo specifico 2 — Obiettivo nazionale 2, da CIDIS onlus (capofila) cui hanno aderito in qualità di partner le regioni Umbria e Campania per l'attuazione del Progetto Interregionale "NET.WORK — Rete Antidiscriminazione";
- la seconda, a valere sull'Obiettivo specifico 2 — Obiettivo nazionale 2.3, da parte dell'Università del Salento - Dipartimento di scienze giuridiche (capofila), cui ha aderito l'Università La Sapienza di Roma, per l'attuazione del progetto "Skills for services to immigrants";
- la terza, una richiesta di adesione a valere sull'Obiettivo specifico 1— Obiettivo nazionale 1, da Ai.Bi. - Associazione Amici dei Bambini (capofila) a cui aderiscono in qualità di partner le Regioni Friuli Venezia Giulia e Sardegna per l'attuazione del progetto "Bambini in alto mare. L'accoglienza familiare dei minori stranieri";
- la Regione Puglia ha manifestato l'interesse a prendere parte in qualità di partner ad ambedue i progetti summenzionati e ad aderire alla terza proposta in quanto tutti e tre i progetti risultano perfettamente coerenti con le iniziative già intraprese sul tema del contrasto e prevenzione di fenomeni di discriminazione e sulla presa in carico dei minori stranieri anche non accompagnati;

PRESO ATTO CHE

- le proposte progettuali finanziabili sul FAMI, vanno in continuità con quanto già promosso e/o in fase di realizzazione dalla Regione Puglia al fine di consolidare ed ampliare, da un lato, la rete regionale antidiscriminazione presente in Puglia, e sperimentando e rafforzando, dall'altro, le procedure per la presa in carico di minori stranieri anche non accompagnati;
- i progetti intendono coinvolgere i policy makers e il personale della Regione, i componenti dei 45 Ambiti territoriali della Puglia, la popolazione tutta, realizzando campagne di comunicazione e di sensibilizzazione, percorsi di aggiornamento degli operatori pubblici, dei giornalisti e degli operatori della comunicazione sui temi oggetto delle proposte;
- i progetti sono pienamente rispondenti agli obiettivi della programmazione regionale tesi al miglioramento dell'efficacia delle azioni pubbliche anche nell'ambito dell'inclusione sociale e alla necessità di una maggiore definizione delle procedure di presa in carico, gestione ed intervento dei casi di discriminazione conclamata e nella gestione del fenomeno migratorio;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Con il presente provvedimento si propone di:

1. aderire ai 3 progetti su menzionati in ambito FAMI 2014-2020: in qualità di partner ai progetti "NET.WORK — Rete Antidiscriminazione" con capofila CIDIS onlus e "Skills for services to immigrants" con capofila Università del Salento, Dipartimento di Scienze giuridiche e di partecipare al progetto ""Bambini in alto mare. L'accoglienza familiare dei minori stranieri", con capofila Ai.Bi. Associazione amici dei bambini;
2. individuare la dr.ssa Tiziana Corti quale referente operativo per la Regione Puglia per la gestione delle attività previste;
3. delegare la dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Zampano Francesca, al compimento di tutte le attività necessarie e utili per la presentazione e svolgimento dei progetti.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SS.MM.II.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di-natura-finanziaria, sia in entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il provvedimento, dei quale si propone l'adozione, rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. "a) e d)" della legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla Funzionaria istruttora e dalla Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e pari opportunità;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di fare proprie le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- di aderire ai 3 progetti su menzionati in ambito FAMI 2014-2020: in qualità di partner ai progetti "NET. WORK — Rete Antidiscriminazione" con capofila CIDIS onlus e "Skills for services to immigrants" con capofila Università del Salento, Dipartimento di Scienze giuridiche e di partecipare al progetto "Bambini in alto mare. L'accoglienza familiare dei minori stranieri", con capofila Ai.Bi. Associazione amici dei bambini;

- di individuare la dr.ssa Tiziana Corti quale referente operativo per la Regione Puglia per la gestione delle attività previste;

- di delegare la dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Zampano Francesca, al compimento di tutte le attività necessarie e utili per la presentazione e svolgimento dei progetti.

· di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito www.regione.puglia.it.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.317

DGR n. 7/2016-Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2016/2017. Correzione errori materiali/integrazioni.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sistema Istruzione e confermata dal Dirigente della Sezione Scuola, Università e Ricerca riferisce quanto segue:

Con propria deliberazione n. 7 del 21 gennaio 2016 la Giunta regionale, ai sensi dell'art.138 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, ha provveduto all'adozione del Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2016/2017.

Senonché, pur al di là di ogni termine (ordinatorio) previsto nelle linee di indirizzo e nell'imminenza del completamento delle operazioni di acquisizione dei dati dei Piano al Sistema informativo del Miur, si rende necessario, anche alla luce di argomentate comunicazioni pervenute dai soggetti istituzionali competenti, procedere, con il presente atto, in via del tutto eccezionale, ad alcune parziali rettifiche ed alla correzione di meri errori materiali riscontrati negli allegati A) e B) del predetto provvedimento.

TANTO PREMESSO

Si propone, con il presente provvedimento, di apportare alla D.G.R. n. 7 del 21/1/2016, allegati A) e B), le seguenti integrazioni/correzioni per errori materiali:

Relativamente all' allegato A):

- **Cassano — I.C. Perotti-Ruffo -** preso atto della richiesta del Comune, erroneamente non riportata nel piano della Città metropolitana, si integra l'allegato A) della DGR 7/2016 con la seguente decisione: "Si autorizza l'apertura di un nuovo plesso di scuola dell'infanzia statale dell'Istituto Comprensivo "Perotti Ruffo" in luogo della scuola dell'infanzia paritaria "Regina Elena".

- **Acquaviva delle F. —** preso atto della nota del 21.1.2016, con cui il Comune ha segnalato l'assenza della propria proposta di razionalizzazione , si integra l'allegato A) della DGR 7/2016 con la seguente decisione: "Si autorizza l'assetto proposto dal Comune : 1. Circolo didattico De Amicis + Scuola Media Giovanni XXIII-Lucarelli, plesso Giovanni XXIII; 2. Circolo didattico Caporizzi + Scuola Media Giovanni XXIII-Lucarelli, plesso Lucarelli.

- **Bari -IC Perone — Levi :** Preso atto dell'omessa indicazione da parte del Comune di Bari della richiesta inoltrata dall'I.C. Perone-Levi , si integra l'allegato A) della DGR 7/2016 con la seguente decisione :"Si autorizza trasferimento n.02(due) sezioni di scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2016/2017 c/o edificio C. Collodi della Scuola primaria per istituzione aula mensa neI plesso II Padiglione Via Napoli."

- **Barletta -C.D. Girondi — pag.5 rigo n.2:** preso atto dell'errore materiale segnalato dal Comune di Barletta con nota del 21.1.2016, si intera la precedente decisione con: "Si autorizza istituzione presso il C.D. Girondi di Via Zanardelli di n.2 (due) sezioni di scuola d'infanzia a tempo ridotto"

- **Foggia-pag. 13 rigo n. 10 :** preso atto dell'erronea indicazione del numero di alunni dei singoli plessi riportati nel piano provinciale e considerato il pericolo concreto di sottodimensionamento già a partire dall'a.s. 2016/2017 per 3 istituzioni scolastiche, rappresentato dal Comune con nota dell'8.2.2016, si rende necessario rettificare la precedente decisione nel seguente modo: "Si autorizza l'assetto proposto dal Comune."

- **Casalnuovo Monterotaro —pag. 11 *n.* 7 :** ad ulteriore chiarimento, nella precedente decisione si sosti-

tuisce la frase “per la dirigenza si condivide parere USR” con “per la dirigenza si fa riferimento alla DGR n.53/2013”.

Relativamente all’allegato B):

- **IISS De Nora —Altamura- pag.32 rigo n.4 :** si rettifica il parere USR, erroneamente riportato nella precedente decisione, nel seguente modo: “Parere positivo condizionato alla verifica della sussistenza degli oneri da parte della città metropolitana”

- **IISS Panetti-Pitagora-Bari- pag.37 rigo n.17 :** si integra l’allegato B) della DGR 7/2016 con la seguente decisione, erroneamente omessa: “Si autorizza attivazione corso serale nell’indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio nella sede “Pitagora”, senza costi aggiuntivi per l’ente”.

- **Istituto Tecnico Volta- Bitonto-pag.41 rigo n.32 :** si rettifica la precedente decisione nel seguente modo: “Si autorizza aggregazione tra Volta e De Gemmis-Traetta di Terlizzi”.

- **IISS Dell’Erba -Castellana Grotte- pag.45 rigo n.39 :** si integra la precedente decisione con “Si autorizza l’attivazione dell’art. “Biotecnologie ambientali” nell’ambito dell’indirizzo “Chimica, materiali e biotecnologie”, omessa per mero errore materiale.

- **IISS Pertini-Montale -Turi — pag. 59 rigo n.73 :** Si integra la precedente decisione con: “Si autorizza l’istituzione di una sez. staccata presso la sede dell’I.C. “Gramsci-Pende” di Noicattaro”, precedentemente omessa per mero errore materiale.

- **1155 Cosmai —Bisceglie-Trani —pag.64 rigo n. 14:** si integra la precedente decisione con:” Si autorizza l’opzione “Coltivazione e lavorazione materiali lapidei” nell’ambito dell’indirizzo PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI, di cui il COSMAI ha già il Biennio Comune”, omessa per mero errore informatico.

- **IISS Federico II -Margherita di Savoia- pag. 67 rigo n.18:** per mero refuso, il parere positivo relativo alla richiesta di articolazione “Prodotti dolciari artigianali ed industriali”, è stato erroneamente riportato nella colonna “Parere Provincia” dell’allegato B) in corrispondenza dell’IISS M. Dell’Aquila di S.Ferdinando di P., invece che dell’I.I.S.S. “Federico II” di Margherita di Savoia. Pertanto, si rettifica la precedente decisione nel seguente modo: “Si condivide parere AP e USR e si autorizza l’attivazione dell’opzione “Prodotti dolciari artigianali ed industriali”

- **IISS G. Pavoncelli —Cerignola- pag.76 rigo n.3:** preso atto della nota dell’istituzione scolastica del 27.1.2016 che attesta l’esistenza delle attrezzature tecniche e strumentali necessarie facendo venir meno il motivo ostativo all’autorizzazione, si rettifica la precedente decisione nel seguente modo:” Si autorizza l’attivazione dell’indirizzo “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera Articolazione “Enogastronomia“.

- **IISS Del Giudice -Rodi Garganico —pag.82 rigo n.15:** preso atto della nota dell’Istituzione scolastica che ha rappresentato l’erronea omissione nel piano provinciale della richiesta di corso serale, si integra la precedente decisione con: “Si autorizza il corso serale di Amministrazione Finanza e Marketing”.

- **Liceo Virgilio -Lecce — pag.88 rigo 16:** a seguito di apposita verifica dei codici meccanografici attribuiti all’Istituzione, la precedente decisione viene correttamente riformulata nel seguente modo:

1) Si conferma l’indirizzo Classico e Linguistico presso la sede di Lecce.
2) Si conferma presso la sede di Squinzano Liceo Scientifico; Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo Linguistico.

3) Si conferma il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale presso la sede di Campi Salentina
4) Non si autorizza l'istituzione Liceo Scientifico e delle Scienze Umane presso la sede di Lecce
5) Si autorizza istituzione Liceo delle Scienze Umane presso la sede di Campi Salentina.

- **IISS Scarambone —Lecce — pag.90 rigo n.27 :** si rettifica la precedente decisione, eliminando al punto2. il seguente refuso: "già aggregato all'Istituto Laporta".

- **IISS Bellisario-Sforza — Ginosa — pag.100 rigo n.10:** si elimina l'evidente refuso riscontrato al punto 2. della precedente decisione, riformulando lo stesso nel seguente modo:
  "2. Non si autorizza attivazione Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale opzione valorizzazione e commercializzazione prodotti agricoli del territorio in quanto già presente nell'ambito 11 all'istituto Mondelli di Massafra."

- **IISS A.Righi — Taranto — pag. 97 rigo n.3:** si rettifica precedente decisione nel seguente modo: " la richiesta non rientra nella competenza regionale".

Con il presente atto, inoltre, su segnalazione dell'USR, al fine di garantire la continuità dell'offerta formativa dopo il biennio già attivo, si autorizzano le seguenti articolazioni:

- **IISS "Majorana" Bari:** si autorizzano le articolazioni 1) Enogastronomia, 2) Sala e vendita, 3) Accoglienza Turistica, per Corso diurno IPSSAR Casamassima, Corso serale IPSSAR Casamassima e Corso serale IPSSAR S.Paolo.

- **IISS "Caramia-Gigante" Locorotondo-Alberobello:** si autorizzano le articolazioni 1) Enogastronomia, 2) Servizi di sala e di vendita, 3) Accoglienza turistica .

- **IISS 2°.Moro" Trani:** si autorizzano le articolazioni 1)Enogastronomia, 2) Servizi di sala e di vendita, 3) Accoglienza turistica .

- **IISS Calamandrei-Elena di Savoia Bari :** si autorizzano le articolazioni 1)Enogastronomia, 2)Servizi di Sala e di vendita, 3) Accoglienza turistica per la sede "Calamandrei".

Si ritiene opportuno precisare, infine, che gli indirizzi autorizzati l'anno scorso che non hanno formato alcuna classe sono automaticamente riconfermati per l'anno 2016/2017, anche se non risultano inseriti nella colonna OF 2015/2016 dell'allegato **B)** della DGR 7/2016, in quanto nella predetta colonna sono stati riportati solo gli indirizzi con alunni frequentanti.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n° 28/2001 e S.M. E I. :

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 comma 4, left. d) .

GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e ai Lavoro;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'A.P., dal Dirigente ad interim del Servi-

zio e. dal Dirigente della Sezione Scuola, Università e Ricerca, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare tutte le integrazioni e/o correzioni resesi necessarie a seguito di rilievo di alcuni errori materiali, riportate in premessa, riferite agli allegati A) e B) della D.G.R. n.7 del 21 gennaio 2016, che si intendono qui integralmente riportate;
- Di riconfermare, comunque, gli indirizzi autorizzati l'anno scorso, che non hanno formato alcuna classe, per l'anno 2016/2017;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Scuola, Università e Ricerca, al Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'adozione dei provvedimenti necessari a darne attuazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.318

Proposta di nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Puglia

II Presidente della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria compiuta congiuntamente dal Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale dal Funzionario AP Controllo di Gestione, riferisce quanto segue:

la Giunta Regionale, con DGR n. 2239 del 9.12.2015, ha avviato le procedure per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (01V), formato da tre componenti dotati di elevata professionalità ed esperienza, per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni previste dall'art. 4 della Legge Regionale n. 1/2011, con cui la Regione Puglia ha adeguato il proprio ordinamento alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 150/2009 in tema di misurazione e valutazione della performance.

Su questi presupposti, con Determinazione del Segretario della Presidenza della Giunta Regionale del 22 dicembre 2015, n.2 è stato indetto un avviso pubblico per la nomina dei tre componenti dell'OIV, pubblicato sul BURP n. 168 del 31.12.2015, contenente i requisiti di ammissione, i termini e le modalità per la presentazione della manifestazione di interesse e ulteriori disposizioni per lo svolgimento della procedura e il conferimento degli incarichi.

Allo scadere del termine di pubblicazione di 15 giorni, fissato alle ore 24 del 15.01.2016 e atteso l'ulteriore termine reso necessario dal recapito delle raccomandate A/R, risultavano pervenute 141 candidature.

Al termine dell'istruttoria (le cui risultanze sono contenute in apposito verbale), esaminati i curricula e le relazioni di accompagnamento, risultavano in possesso dei requisiti richiesti 132 candidati.

	COGNOME	NOME
1	AMODIO	Giuseppe
2	AMORUSO	Nicola
3	ANGELINI	Donatella
4	ANGIOLA	Nunzio
5	ANTONELLI	Domenico
6	ATTANASIO	Rita
7	AULENTA	Mario
8	BARBIERI	Valerio
9	BARUSSO	Edoardo
10	BELLINI	Francesco
11	BELMONTE	Carmine
12	BENEDETTO	Maria
13	BRUNETTI	Michele
14	CACCIATORE	Federica
15	CAFARELLI	Barbara
16	CALDAROLA	Lorenzo
17	CALLEGARI	Fernando
18	CALVANO	Domenico Antonio Claudio
19	CANCELLARO	Stefano

20	CANDURA	Giuseppe Roberto
21	CANITANO	Arcangelo
22	CARAPELLA	Bruno
23	CARUSO	Antonella
24	CASOLARI	Carla
25	CASTOLDI	Ezio Filippo
26	CAVALLI	Alessandro
27	CHIARELLO	Antonio
28	CHIRICO	Michele
29	CICCARELLI	Santo
30	CIMBALI	Fabiola
31	CIPPONE	Achille
32	COCO	Addolorata Jessica
33	COLAVECCHIO	Antonio
34	CORALLO	Angelo
35	DE CANDIA	Gioacchino
36	DE CHIRICO	Michele
37	DE FEBO	Antonio
38	DE FILIPPO	Maria
39	DE LEONARDIS	Paolo
40	DE LORENZI	Elisabetta
41	DE LUCA	Luciano
42	DE MARCO	Sergio
43	DE ROSSI	Fernando
44	DE VITIS	Dario
45	DEL VECCHIO	Alessio
46	DELL'ATTI	Stefano
47	DELL'ATTI	Vittorio
48	DI NATALE	Luigi
49	DIGIESI	Nicola
50	FERRERI	Alessia
51	FONTANAROSA	Filomena Angela
52	FORTI	Fabio
53	FRUGIS	Maurizio Raffaele
54	GAGLIANO	Gaetana
55	GAMBARDELLA	Arnaldo
56	GARGANO	Domenico
57	GATTO	Daniele
58	GIUSTOZZI	Mauro
59	GRIMALDI	Francesco
60	GRINER	Antonio
61	GUERRA	Luigi
62	GUGLIELMI	Antonio
63	IACOBONE	Fabio

64	IACOVONE	Giovanna
65	LAMA	Michele
66	LAMBERTI	Donald
67	LI TURRI	Donato
68	LONGO	Giuseppe
69	LOPANE	Laura
70	LORUSSO	Michele
71	MADARO	Donato
72	MAGISTRO	Manuela
73	MANCA	Fabio
74	MARAGLINO MISCAGNA	Maurizio
75	MARANO'	Mariangela
76	MARCHITELLI	Giuseppe
77	MARCONE	Francesco
78	MATARRESE	Giuseppe
79	MAURO	Luigi
80	MAZZI	Adelia
81	MEINARDI	Teresa
82	MICUCCI	Francesco
83	MIGNOGNA	Martino
84	MIGNOZZI	Alfredo
85	MONOPOLI	Maria Teresa
86	MORO	Giuseppe
87	MUSERRA	Anna Lucia
88	NATALE	Francesco
89	NISIO	Antonio
90	ONESTI	Tiziano
91	PALADINI	Anna Chiara
92	PALELLA	Benedetto
93	PANSINI	Mario
94	PARLANGELI	Raffaele
95	PARTIPILO	Giancarlo
96	PATE	Paolo
97	PELLECCHIA	Francesco
98	PINTO	Vito
99	PISCULLI	Michele,Massimo, Giovanni
100	PISICCHIO	Silvia
101	PIZZATO	Stefano
102	POLLINA	Chiara
103	PORTA	Mauro
104	POTENZA	Andrea
105	PRETE	Fernanda
106	PUGLIESE	Lorenzo Valerio

107	PUTIGNANO	Adelaide
108	ROMANO	Renato
109	ROSETO	Flavio Maria
110	ROSSI	Ester
111	RUSSO	Massimo
112	RUSSO	Giuseppe
113	SALVEMINI	Stefano
114	SAMMARCO	Chiara
115	SANTONASTASO	Gaetano
116	SAVAZZI	Angelo Maria
117	SCALINGI	Silvio
118	SCIANCALEPORE	Vito Domenico
119	SPAGUOLO	Massimiliano
120	SPEDICATO	Luigi
121	SUMMO	Barbara
122	SUSIO	Bruno
123	TORELLI	Francesca
124	TORTELLI	Enrico
125	TRANI	Paolo
126	TRISOLINI	Adriana
127	VALLETTI	Maria Rosa
128	VINCIGUERRA	Luca
129	VIOLA	Carmine
130	VISCO	Walter
131	ZONNO	Domenico
132	ZUPPETTA	Marialuisa

Risultano, invece, non ammissibili le manifestazioni di interesse di seguito elencate con l'indicazione della specifica motivazione:

N. d'ordine	**COGNOME**	**NOME**	**Data di spedizione**	**invio**	**Motivazioni**
5	LAGRECA	Domenico	04/01/16	PEC	Manca II CV
27	ROBERTO	Angela Marcella	08/01/16	Racc.	Busta raccomandata Intesta correttamente; istanza riferita ad altra selezione
29	VITALE	Gennaro Carmine	08/01/16	PEC	Esperienze professionali rilevate da CV risultano inferiori ai tre anni
42	PETILLO	Biagio Francesco	11/01/16	PEC	Manca il requisito di cui all'art. 2 lettera e del bando
60	AQUARO	Lucia	13/01/16	Racc	Manca il requisito di cui all'art. 2 lettera e del bando (esperienza di 5 anni)
97	MAGLIOCCHI	Felicia	14/01/16	PEC	Manca il requisito di cui all'art. 2 lettera e del bando - 5 anni di esperienza
107	PUTIGNANO	Maria	14/01/16	PEC	Manca il requisito di cui all'art. 2 lettera e del bando (Esperienza riferita ad attività professionale di Consulente del Laoro)

120	CARBONE	Viviana	15/01/16	PEC	Manca il requisito di cui all'art. 2 lettera e del bando- 5 annidi esperienza
131	SANSONETTI	Marilena	15/01/16	Racc.	Manca la relazione illustrativa

Tra gli idonei, si propone di individuare quali componenti dell'OIV della Regione Puglia, nel rispetto della parità di genere, i seguenti candidati che, sulla base di quanto da loro dichiarato nella presentazione della rispettiva candidatura, hanno un profilo pienamente in linea con le caratteristiche richieste, in termini sia di conoscenze che di esperienze professionali e garantiscono un ottimale equilibrio di competenze professionali*:*
- Dott. Mario Aulenta
- Prof. Angelo Corallo
- Prof.ssa Giovanna Iacovone

Visti:
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs 150/2009 e s.m.i.;
- la L.R. 1/2011;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2239/2015;
- la determinazione del segretario Generale della Presidenza G.R. n. 2 del 22 dicembre 2015; - la delibera Anac n. 12/2013;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE n° 28 del 16/11/2001
e successive modificazioni e integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico dei bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi rappresentate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 5, co.1 della I.r. n°1/2011

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Segretario Generale della Presidenza;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di designare quali componenti dell'OIV della Regione puglia:
   - Dott. Mario Aulenta;
   - Prof. Angelo Corallo
   - Prof.ssa Giovanna Iacovone

2. di trasmettere il presente atto ai Dipartimento della funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D.Lgs. 150/2009, così come modificato dalla L. 114/2014, per la richiesta di parere in ordine alla nomina dei componenti, unitamente alla documentazione indicata dalla Decisione dell'Anac dell'11 giugno 2014 in tema di modalità di richiesta del parere per la nomina degli OIV di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 150/2009;

3. di demandare a successivo provvedimento della Giunta regionale, a seguito del rilascio del parere di cui al precedente punto 2, la nomina dei componenti dell'OIV della Regione Puglia;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

Il segretario della Giunta
dott.a Carnela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.319

Adozione del Piano della Performance organizzativa della Regione Puglia - Anno 2015.

Il Presidente della Giunta regionale Dr. Michele Emiliano di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Protezione Civile, Personale e Organizzazione, Dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dal Segretario Generale della Presidenza, Dott. Roberto Venneri e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione Dott. Angelosante Albanese, con il supporto della struttura Controllo di Gestione, riferisce quanto segue:

Il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, noto come "Decreto Brunetta" ha introdotto importanti novità in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

La Regione Puglia, con Legge 4 gennaio 2011, n. 1 ha provveduto a dare avvio all'attuazione dei principi contenuti nel Decreto citato al fine di:

- raggiungere più alti livelli quali quantitativi delle funzioni e dei servizi assicurati dall'Ente regionale;
- valorizzare il complesso delle risorse umane dell'Ente attraverso un'adeguata remunerazione dei risultati ottenuti, in un quadro di pari opportunità;
- incentivare la produttività attraverso una adeguata valutazione del merito;
- favorire la selettività nel riconoscimento degli incentivi economici e di carriera;
- garantire la trasparenza di ogni fase del processo di gestione della performance organizzativa e individuale.

Per raggiungere gli obiettivi proposti la legge regionale in parola promuove il miglioramento della performance organizzativa e individuale del personale dipendente attraverso un sistema di proposizione degli obiettivi di performance e della conseguente misurazione e valutazione sul livello di raggiungimento degli stessi.

A tale scopo, con Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2011, n.3032, è stato adottato il Piano della Performance Organizzativa della Regione Puglia che ha definito il modello di rilevazione degli obiettivi strategici e operativi (Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance - SMVP).

Tenuto conto di tale modello e, al fine di dare applicazione a quanto stabilito dalla L.R. n.1/2011, si è provveduto, di anno in anno, ad adottare il Piano della Performance apportando le innovazioni di volta in volta indicate dall'Organismo Indipendente di Valutazione che ha svolto nel tempo un fondamentale ruolo di impulso ai fini dello sviluppo del SMVP nel suo complesso.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2015, i Direttori delle Aree di Coordinamento ed i Responsabili delle Strutture Autonome a cui il Piano della Performance Organizzativa si riferisce, hanno definito, sulla scorta delle linee di indirizzo politico amministrativo, gli obiettivi strategici per l'anno 2015 da assegnare alle strutture di riferimento.

Dal momento dell'assegnazione degli obiettivi strategici, con l'ausilio tecnico dell'Organismo Indipendente di Valutazione e del personale del Controllo di Gestione Interno, si è dato il via alla fase di definizione degli obiettivi operativi, degli indicatori di risultato e dei target che permettono il raggiungimento degli obiettivi che l'organo di indirizzo politico-amministrativo ha indicato e che compongono il Piano della Performance Organizzativa per l'anno 2015 per le varie strutture della Giunta regionale, comprese quelle autonome, come da documentazione agli atti.

La proposta di Piano, elaborata dal Controllo di Gestione, sulla base delle schede obiettivi pervenute dalle diverse Direzioni di Area, è stata trasmessa all'allora Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione in data 30 giugno 2015 con nota prot. n. AOO_021/0003518.

Il governo regionale, insediatosi nella piena operatività nel mese di luglio scorso, ha provveduto, con DPGR n. 443 del 31 luglio, ad adottare un atto di riorganizzazione interna delle strutture regionali denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA". Con tale atto venivano istituite strutture organizzative apicali denominate Dipartimenti in sostituzione delle Direzioni di Area di Coordinamento.

In particolare, il Dipartimento "Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione" accorpava

le due preesistenti Direzioni d'Area "Finanze e Controlli" e "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione", quest'ultima deputata per la presentazione alla Giunta Regionale del Piano della Performance organizzativa 2015.

La nomina dell'attuale Direttore di Dipartimento è avvenuta con DGR 1743 del 12.10.2015 e con effettiva decorrenza dell'incarico dal 2 novembre 2015. Inoltre il citato DPGR 443/2015 istituiva tra le strutture apicali, equiparata a dipartimento, la Segreteria Generale della Presidenza tra i cui compiti rientra ora il ciclo di gestione della performance. La nomina del Segretario Generale della Presidenza è avvenuta con deliberazione 1746 del 12.10.2015 e con effettiva decorrenza dal 2 novembre 2015.

Tutto ciò premesso, occorre concludere il procedimento formale del ciclo della performance per l'anno 2015 con l'adozione del Piano della Performance Organizzativa della Regione Puglia, fermo restando che lo stesso Piano, tempestivamente elaborato e trasmesso con la nota A00021/0003518 sopra citata, ha medio tempore costituito il quadro di riferimento delle attività delle strutture della Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE n° 28 del 16/11/2001
e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vicepresidente, Assessore alla Protezione Civile, Personale e Organizzazione, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 5, co.1 della l.r. n°1/2011.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta di concerto con il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, Personale e Organizzazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Segretario Generale della Presidenza Dott. Roberto Venneri nonché dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione Dott. Angelosante Albanese e;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

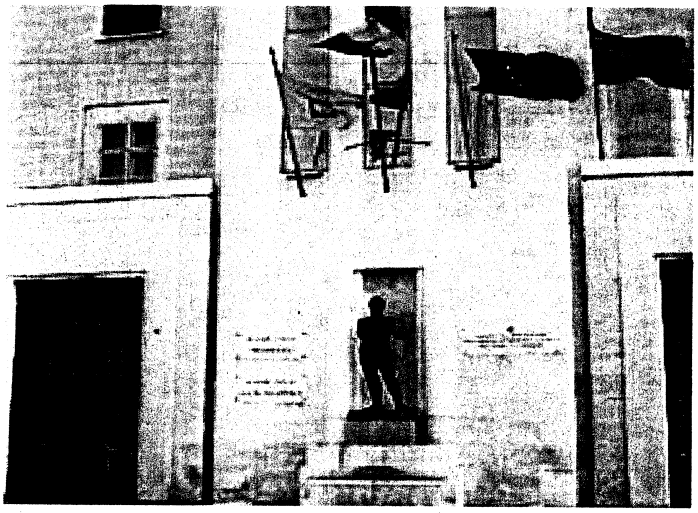
Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propri i contenuti della relazione e della proposta presentata dal Presidente della Giunta regionale;
- di adottare il Piano della Performance Organizzativa della Regione Puglia per l'anno 2015, allegato alla presente deliberazione alla lettera "A" per farne parte integrante, i cui effetti sono da intendersi prodotti dalla data di trasmissione della nota prot. AOO_021/0003518 da parte del Controllo di Gestione al Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione in carica;
- di dare atto che il suddetto Piano sarà applicato a tutte le Strutture della Giunta regionale, comprese quelle autonome;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia:www.regione.puglia.it

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Regione Puglia



Piano della Performance 2015

(Strutture della Giunta Regionale)

Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente Struttura Staff Controllo di Gestione

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Piano della performance , introdotto e disciplinato dal D.Lgs. 150/2009, art. 10, è un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici - operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali e intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

La finalità del Piano è quella di contribuire a costruire un sistema di *accountability* democratica tesa a stabilire una performance attesa dall'azione di governo della Giunta regionale e, nel contempo, a perseguire obiettivi di miglioramento definiti ex-ante.

Lo stato di attuazione effettivo del Piano della performance realizzata viene, poi, annualmente rendicontato con la Relazione sulla Performance, altro documento che la Giunta Regionale deve adottare entro il 30 giugno e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, avendo prefigurato specifici indicatori che costituiscono i misuratori delle azioni specifiche.

Il Piano della performance organizzativa intende essere un documento volutamente snello, leggibile, consultabile e implementabile, improntato comunque alla coesione e alla condivisione.

Il Piano della performance è stato redatto con la logica di mettere a sistema, in unico documento di sintesi, tutti gli atti di programmazione che la Regione redige ogni anno nell'ambito delle diverse materie di competenza.

L'aspirazione è quella di non considerarlo un semplice adempimento normativo, ma farne uno strumento fondamentale di confronto tra cittadini e istituzioni e di rappresentazione efficace del valore pubblico prodotto, le cui modalità costituiscono una parte decisiva del programma.

Le scelte della pianificazione, per essere efficaci, devono essere attuate con scelte coerenti e compatibili con il sistema di programmazione e di "learning organization" della Regione.

In tal senso, il Piano della performance organizzativa non costituisce l'atto finale di un nuovo metodo di operare, ma l'avvio di un processo di programmazione, attuazione e valutazione delle azioni del sistema pubblico regionale, supportato da strumenti riguardanti i sistemi di controllo, i sistemi informativi, i processi comunicazionali interni ed esterni, i sistemi di riconoscimento e sviluppo delle competenze, la comunicazione sociale, la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini.

La fase iniziale del ciclo di gestione della performance appare cruciale: le c.d. linee di indirizzo coincidono, infatti, con le scelte di natura politica correlate a quelli che sono gli ambiti di attività istituzionali. Appartiene proprio a questa fase il carattere innovativo del programma che si sta

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione
2

sviluppando, in quanto essa racchiude gli elementi motivazionali che spingono verso determinati obiettivi e le necessità che si intendono soddisfare.

Appiattire il programma semplicemente sugli assi delle competenze istituzionali significherebbe perdere i caratteri di attualità e di creatività che un programma deve contenere. Allo stesso tempo, occorre andare oltre "chi siamo", "cosa facciamo" e "come operiamo" e considerare nella fase processuale-valutativa altri due aspetti operativi "perché operiamo" e "dove operiamo". Quest'ultimo da intendersi non come luogo fisico, ma come luogo dell'apprendimento organizzato.

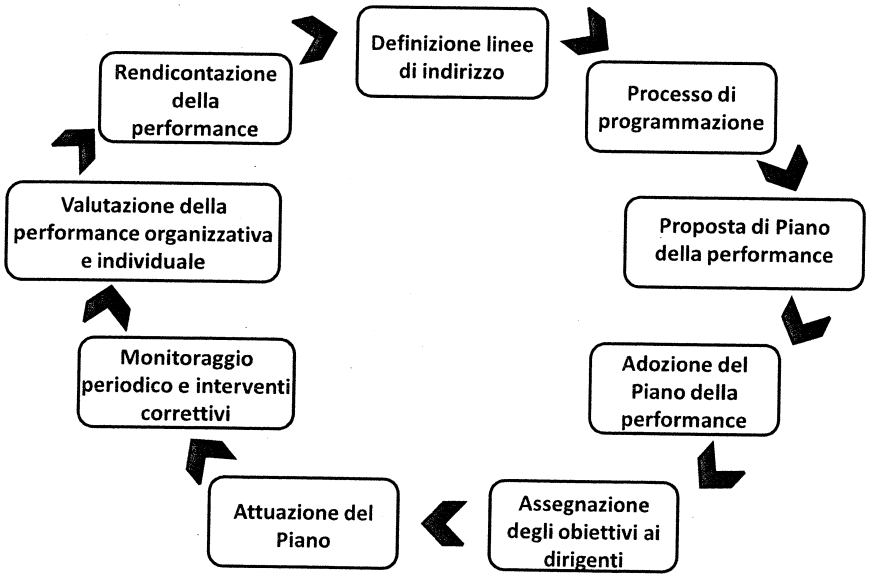
Di seguito, viene data una rappresentazione grafica in cui si articola il ciclo di gestione della performance.

Il presente documento rappresenta un aggiornamento annuale del Piano triennale della Performance della Regione Puglia, considerando, tra l'altro, che il 2015 chiude un ciclo di legislatura e di attuazione dei programmi Comunitari.

Questo determina un più evidente allineamento con gli obiettivi definiti negli anni precedenti.

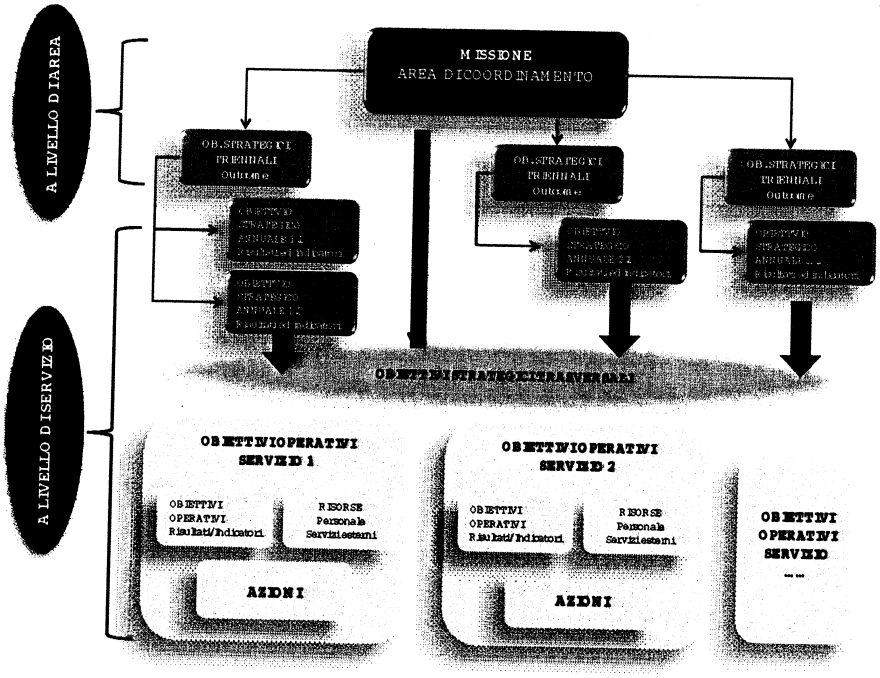
Per agevolare una migliore comprensibilità nella lettura del Piano annuale della Performance, il documento è stato redatto in maniera schematica, rappresentando per ognuna delle 8 Aree di Coordinamento, un quadro sinottico dell'organizzazione delle strutture, con una breve illustrazione della propria *mission.* A seguire è riportato un secondo prospetto sinottico che illustra il *cascading*

Le fasi del ciclo di gestione della performance



REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta
Struttura Staff Controllo di Gestione

degli obiettivi assegnati alle strutture (secondo l'articolazione dell'albero della performance il cui schema viene riportato di seguito: obiettivo strategico triennale –OBST – obiettivo strategico annuale OBSA - e obiettivo operativo –OBO-). A seguire le schede di dettaglio sui risultati attesi e gli indicatori di misurazione con il *target* dei risultati da conseguire assegnati ai singoli Servizi di ciascuna Area di Coordinamento.



REGIONE PUGLIA Cabinetto del Presidente della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

4

Al fine di dare una immediata visione di quella che è l'identità dell'Ene Regione, viene riportata una tabella di sintesi della dotazione organica, ovvero delle persone che operano in Regione ed una tabella sinottica delle risorse finanziarie relative al Bilancio di previsione 2015.

Personale in servizio per categoria		
CAT.	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Direttori		8 *
Dirigenti	133	5 **
D	992	291
C	724	61
B	649	
A	108	
TOTALI	2606	352

Situazione al 31/12/2014

* di cui n. 2 Segretari Generali (Giunta e Consiglio)

** di cui n. 1 Dirigente fuori D.O. (Avvocato Coordinatore)

Quadro riassuntivo delle Entrate per l'anno 2015

ENTRATA		Competenza 2015
Capitoli fuori Bilancio	€	5.120.668.595,69
Entrate derivanti da tributi propri della regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	€	6.205.120.557,02
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'unione europea, dello stato e di altri soggetti	€	2.494.155.787,86
Entrate extratributarie	€	49.032.000,00
Entrate derivanti da alienazioni, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale dell'U.E., dello stato e di altri soggetti	€	187.470.889,53
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	€	-
Contabilita' Speciali	€	7.406.970.000,00
Totale Generale Entrata	€	21.463.417.830,10

Quadro riassuntivo delle Spese per l'anno 2015

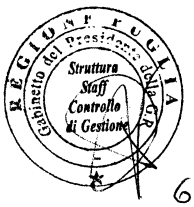
SPESE		Competenza 2015
Strutture Autonome	€	46.959.398,00
Area Politiche per lo sviluppo rurale	€	61.608.439,83
Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione	€	12.038.919,06
Area Politiche per la mobilità e qualità Urbana	€	524.013.785,45
Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei saperi e dei Talenti	€	40.603.259,75
Area Politiche per la prom.della salute, delle persone e delle pari opportunità	€	7.386.098.039,54
Area Finanza e Controlli	€	5.759.480.675,85
Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione	€	192.381.083,02
Area Politiche per la riqualificazione, tutela e sicurezza Ambiente e attuazione OO.PP	€	33.264.229,60
Partite di Giro	€	7.406.970.000,00
Totale Generale Spese	€	21.463.417.830,10

REGIONE PUGLIA Cabinetto del Presidente della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

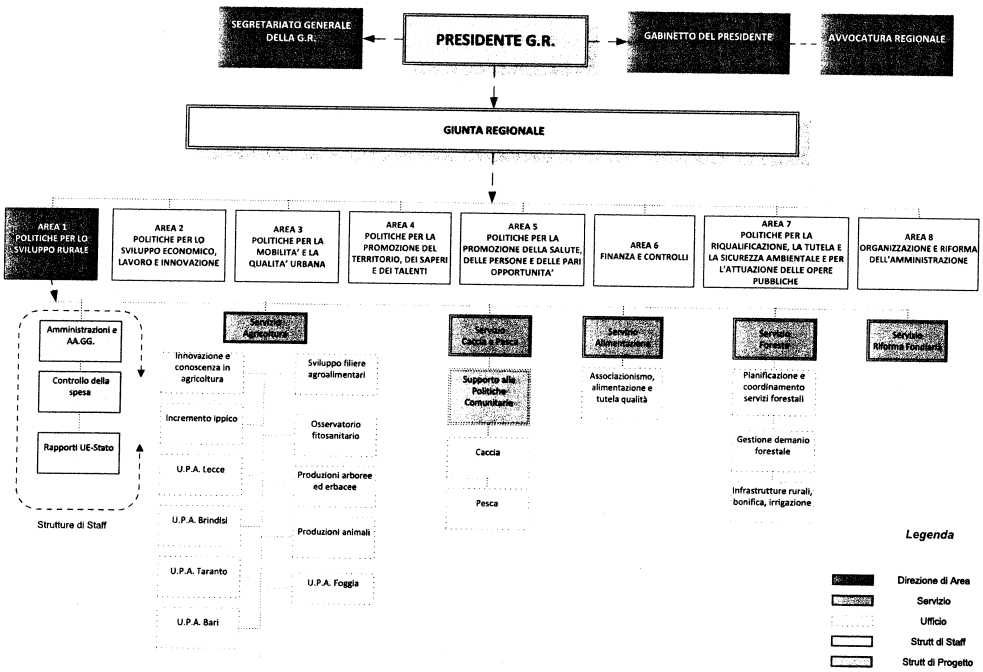
5

Schede degli obiettivi per Area di Coordinamento e Servizi

Area 1 Politiche per lo sviluppo rurale 6
Area 2 Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione 59
Area 3 Politiche per la mobilità e la qualità urbana 134
Area 4 Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti 169
Area 5 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità 236
Area 6 Finanza e Controlli 310
Area 8 Organizzazione e riforma dell'Amministrazione 390
Area 9 Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere pubbliche 428
Strutture Autonome della Giunta Regionale 504

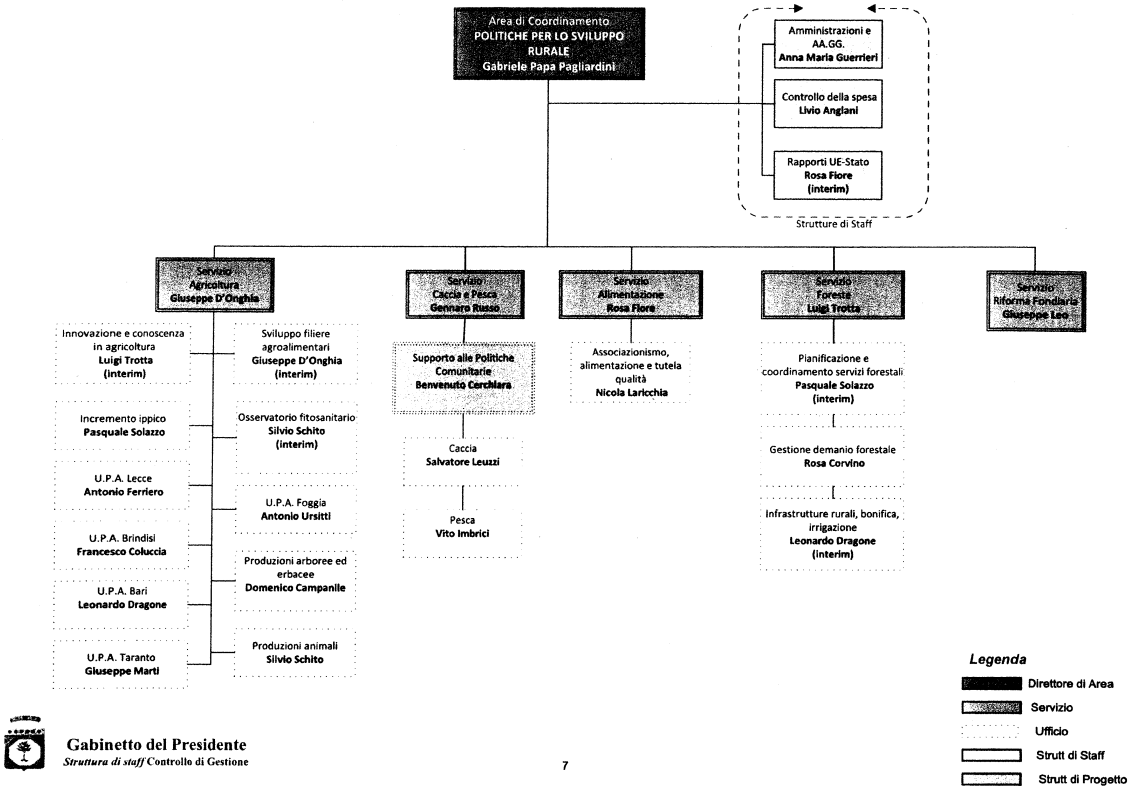


AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente Struttura Staff Controllo di Gestione

7



Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

- Agricoltura
- Caccia e Pesca
- Alimentazione
- Foreste
- Riforma Fondiaria
- Amministrazione e AA.GG.
- Rapporti UE-Stato

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole, supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera ed il distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale, per una crescita equa, tutelando le risorse del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Triennale 0: Potenziare la capacità amministrativa e tecnica della Regione Puglia per migliorare la governance delle politiche agricole e forestali

- **Obiettivo Strategico Annuale 0.1:** Migliorare le policy regionali di settore con riferimento ai livelli Nazionali e Comunitari
- **Obiettivo Strategico Annuale 0.2:** Definizione delle strategie di sviluppo 2014/2020
- **Obiettivo Strategico Annuale 0.3:** Rafforzare l'immagine e il ruolo della Regione in ambito di politiche agricole e forestali. Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture dell'Area

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli, forestali e zootecnici. Promuovere la diversificazione delle attività economiche, favorendo la cooperazione. Diffondere e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera forestale e agroalimentare, incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi.

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale e silvicolo migliorando la qualità della vita e combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione. Promuovere forme di attività sostenibili e produzioni rispettose dell'ambiente.

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Valorizzare l'ambiente rurale, forestale come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia.

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare il livello di competitività del settore della pesca e dell'acquacoltura, favorendone la razionalizzazione, l'ammodernamento e la crescita nel rispetto e nella tutela del patrimonio naturale

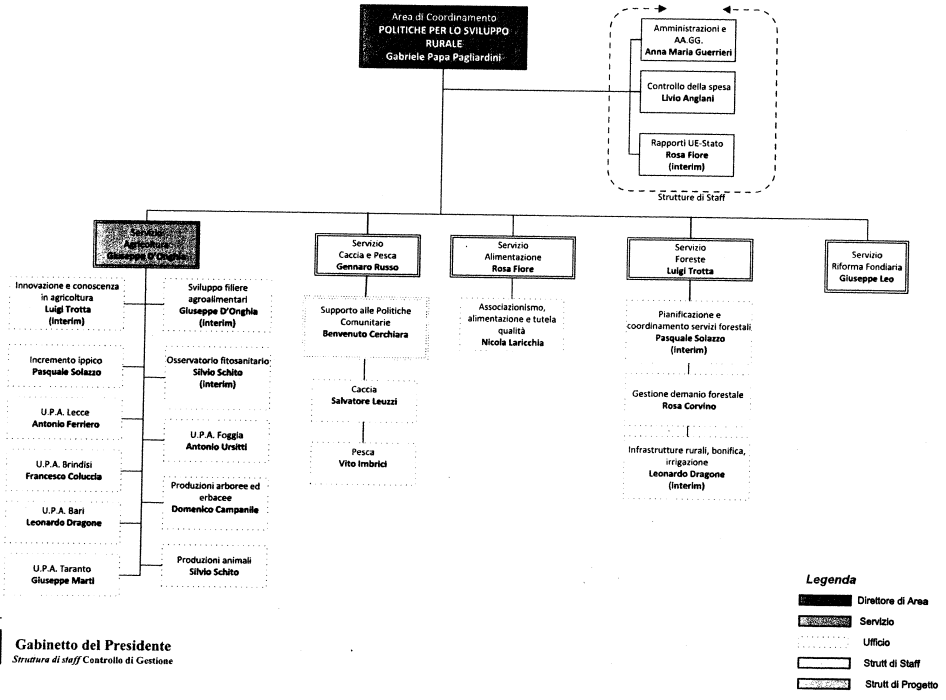
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Valorizzare la pesca e l'acquacoltura come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente Struttura Staff Controllo di Gestione

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

SERVIZIO AGRICOLTURA

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente
Struttura Staff Controllo di Gestione

9

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

Agricoltura

Caccia e Pesca

Alimentazione

Foreste

Riforma Fondiaria

Amministrazione e AA.GG.

Rapporti UE-Stato

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Trasversale 0: Potenziamento della capacità di utilizzo delle risorse Comunitarie 2014/2020 anche con riferimento alle Politiche nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 0.1: Migliorare le policy regionali di settore con riferimento ai livelli Nazionali e Comunitari

Obiettivo Strategico Annuale 0.2: Definizione delle strategie di sviluppo 2014/2020

Obiettivo Strategico Annuale 0.3: Rafforzare l'immagine e il ruolo della Regione in ambito di politiche agricole e forestali. Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture dell'Area

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli, forestali e zootecnici. Promuovere la diversificazione delle attività economiche, favorendo la cooperazione. Diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera forestale e agroalimentare, incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale e silvicolo migliorando la qualità della vita e combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione. Promuovere forme di attività sostenibili e produzioni rispettose dell'ambiente

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, forestale come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia.

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare il livello di competitività del settore della pesca e dell'acquacoltura, favorendone la razionalizzazione, l'ammodernamento e la crescita nel rispetto e nella tutela del patrimonio naturale

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Valorizzare la pesca e l'acquacoltura come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

Agricoltura

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Trasversale 0: Potenziamento della capacità di utilizzo delle risorse Comunitarie 2014/2020 anche con riferimento alle Politiche nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 0.2: Definizione delle strategie di sviluppo 2014/2020

Obiettivo Operativo Annuale 0.2.1: Individuazione di un modello procedurale che consenta di migliorare la capacità di utilizzo delle risorse pubbliche

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli, forestali attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche, stimolando la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera agroalimentare e incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1: Attivazione di tutte le procedure e le attività atte a consentire la chiusura dei progetti finanziati e la liquidazione del saldo

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2: Concessione dei diritti di impianto vigneti in riserva regionale, sia a titolo gratuito che oneroso

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale, migliorare la qualità della vita delle aree rurali combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione, valorizzando l'ambiente rurale e silvicolo come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia, promuovendo forme di agricoltura e produzioni rispettose dell'ambiente e favorendo la riduzione dell'uso delle risorse naturali attraverso forme di agricoltura sostenibile

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali.

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Attivazione degli strumenti di tutela della biodiversità agraria e zootecnica (in attuazione della L.R. 39/2013)

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2: Promozione delle tecniche di coltivazione alternativa a basso impatto ambientale

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.3: Tutela, valorizzazione e promozione delle razze autoctone e delle loro produzioni

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

Servizio

AGRICOLTURA

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 0:

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE: OBST. 0
Potenziamento delle capacità di utilizzo delle risorse Comunitarie 2014/2020 anche con riferimento alle Politiche nazionali.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2:

Definizione delle strategie di sviluppo 2014/2020

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Individuazione di un modello procedurale che consenta di migliorare la capacità di utilizzo delle risorse pubbliche	Peso	28,57
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott. Giuseppe D'Onghia	Struttura Coinvolta	Servizio Agricoltura
01	01	0.2.1	Stakeholder	Organizzazioni Professionali agricole; Tecnici agricoli; Organismi di consulenza accreditati; Enti di formazione; Soggetti beneficiari della formazione; Imprese agricole/trasformazione.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Ottimizzazione dei tempi e delle procedure di concessione degli aiuti previsti dal PSR 2014/2020		
			Descrizione indicatore	Numero di incontri con stakeholder attivati		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Autorità di Gestione		
			Target	≥ 5		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

12

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

Servizio

AGRICOLTURA

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE: OBST. 1
Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli, forestali e zootecnici. Promuovere la diversificazione delle attività economiche, favorendo la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera forestale e agroalimentare, incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:

Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Attivazione di tutte le procedure e le attività atte a consentire la chiusura dei progetti finanziati e la liquidazione del saldo	Peso	33,98
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott. Giuseppe D'Onghia; dott. Antonio Ursitti; dott. Giuseppe Marti; dott.Leonardo Dragone; dott. Francesco Coluccia	Struttura Coinvolta	Ufficio Sviluppo Filiere, Uffici Provinciali Agricoltura
01	01	1.1.1	Stakeholder	Organizzazioni Professionali agricole; Tecnici agricoli; Organismi di consulenza accreditati; Enti di formazione; Soggetti beneficiari della formazione; Imprese agricole/trasformazione.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Completamento del maggior numero di progetti con liquidazione dei relativi saldi alle imprese agricole per le attività correlate al PSR 2007/2013		
			Descrizione indicatore	Numero di progetti chiusi per cui si liquida il saldo		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Autorità di Gestione		
			Target	550		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Struttura Staff Controllo di Gestione

13

11

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

Servizio AGRICOLTURA

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Concessione dei diritti di impianto vigneti in riserva regionale, sia a titolo gratuito che oneroso	Peso	18,29
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott. Domenico Campanile; dott. Antonio Ursitti; dott. Giuseppe Marti; dott.Leonardo Dragone; dott. Francesco Coluccia	Struttura Coinvolta	Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee; Uffici Provinciali Agricoltura
01	01	1.1.2	Stakeholder	produttori vitivinicoli regionali ed extraregionali		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Utilizzo dei diritti di impianto vigneti in scadenza al 31/12/2015		
			Descrizione indicatore 1	Numero di diritti di impianto vigneti concessi		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Banca dati della consistenza regionale pubblicata sul BURP		
			Target 1	500		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

Servizio AGRICOLTURA

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE: OBST. 2
Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale migliorando la qualità della vita e combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione. Promuovere forme di attività sostenibili e produzioni rispettose dell'ambiente.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: OBSA 2.1 Valorizzare l'ambiente rurale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia.

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Attivazione degli strumenti di tutela della biodiversità agraria e zootecnica (in attuazione della L.R. 39/2013)	Peso	22,22
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott. Luigi Trotta	Struttura Coinvolta	Ufficio Innovazione e conoscenza in agricoltura
01	01	2.1.1	Stakeholder	Imprese agricole; Organizzazioni Professionali; Tecnici agricoli		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Individuazione di varietà genetiche autoctone di interesse agrario e zootecnico a rischio di erosione da tutelare		
			Descrizione indicatore 1	Numero di varietà a rischio di erosione individuate		
			Descrizione indicatore 2	Numero di razze tutelate		
			Fonti e/o modalità di calcolo	SIT (Sistema Informatico Territoriale) Innovapuglia, Sito Istituzionale		
			Target 1	≥ 700		
			Target 2	≥ 5		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

12

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

Servizio

POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

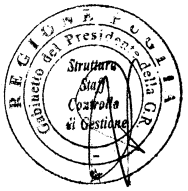
AGRICOLTURA

[redacted]

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Promozione delle tecniche di coltivazione alternativa a basso impatto ambientale	Peso	17,78
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott. Silvio Schito; dott. Antonio Ursitti; dott. Giuseppe Marti; dott.Leonardo Dragone ;dott. Francesco Coluccia	Struttura Coinvolta	Osservatorio Fitosanitario, Uffici Provinciali Agricoltura
01	01	2.1.2	Stakeholder	Imprese agricole; Organizzazioni Professionali; Tecnici agricoli		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Mantenimento del numero delle Aziende che attuano l'agricoltura biologica		
			Descrizione indicatore 1	Numero di aziende in biologico		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Registro operatori in biologico (Internet)		
			Target 1	>= 1,9%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Tutela, valorizzazione e promozione delle razze autoctone e delle loro produzioni	Peso	4,44
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott. S.Schito; dott. P.Solazzo; dott. dott. Antonio Ursitti; dott. Giuseppe Marti; dott.Leonardo Dragone ;dott.	Struttura Coinvolta	Ufficio produzioni Animali; Ufficio incremento ippico; Uffici Provinciali Agricoltura
01	01	2.1.3	Stakeholder	Associazioni allevatori, masserie didattiche, agriturismi e aziende zootecniche		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Utilizzazione delle razze autoctone di equidi sul territorio regionale		
			Descrizione indicatore 1	Numero di capi affidati a masserie didattiche, agriturismi e aziende zootecniche		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Pagina Web istituzionale (Ufficio incremento ippico)		
			Target 1	≥ 18		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

18

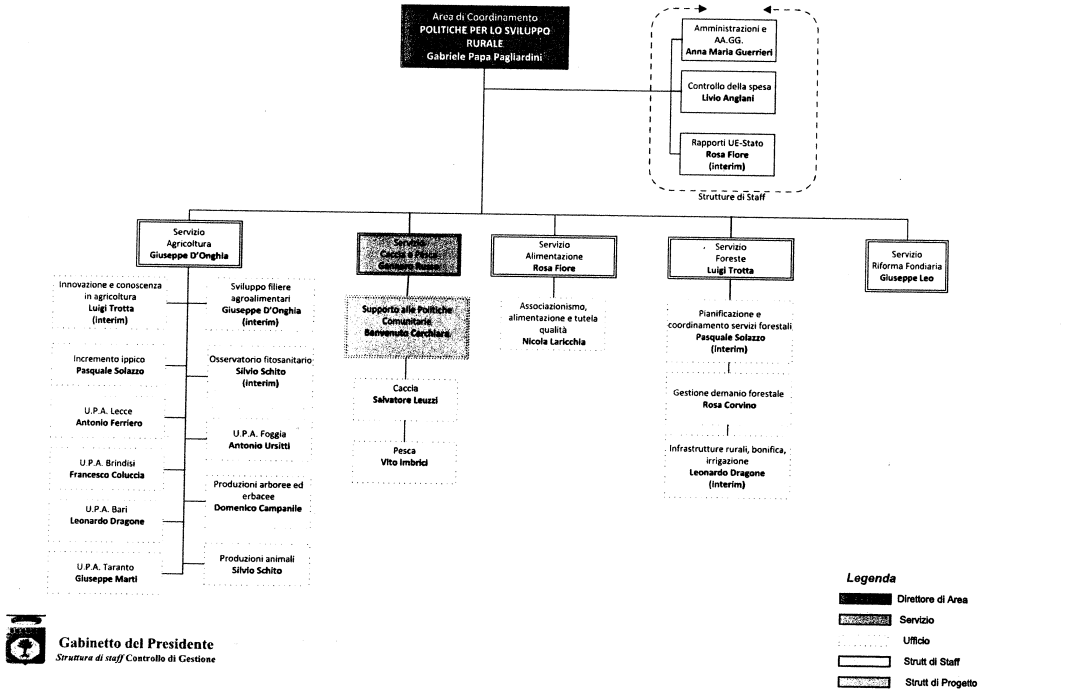


13

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

SERVIZIO CACCIA E PESCA

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta
Struttura Staff Controllo di Gestione

14

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

Agricoltura
Caccia e Pesca
Alimentazione
Foreste
Riforma Fondiaria
Amministrazione e AA.GG.
Rapporti UE-Stato

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Trasversale 0: Potenziamento delle capacità di utilizzo delle risorse Comunitarie 2014/2020 anche con riferimento alle Politiche nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 0.1: Migliorare le policy regionali di settore con riferimento ai livelli Nazionali e Comunitari

Obiettivo Strategico Annuale 0.2: Definizione delle strategie di sviluppo 2014/2020

Obiettivo Strategico Annuale 0.3: Rafforzare l'immagine e il ruolo della Regione in ambito di politiche agricole e forestali. Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture dell'Area

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli, forestali e zootecnici. Promuovere la diversificazione delle attività economiche, favorendo la cooperazione. Diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera forestale e agroalimentare, incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale e silvicolo migliorando la qualità della vita e combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione. Promuovere forme di attività sostenibili e produzioni rispettose dell'ambiente

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, forestale come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia.

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare il livello di competitività del settore della pesca e dell'acquacoltura, favorendone la razionalizzazione, l'ammodernamento e la crescita nel rispetto e nella tutela del patrimonio naturale

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Valorizzare la pesca e l'acquacoltura come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:
Caccia e Pesca

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale e silvicolo migliorando la qualità della vita e combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione. Promuovere forme di attività sostenibili e produzioni rispettose dell'ambiente

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, forestale come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia.

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Tutela degli esemplari di fauna selvatica e migratoria della Puglia e recupero di fauna protetta

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare il livello di competitività del settore della pesca e dell'acquacoltura, favorendone la razionalizzazione, l'ammodernamento e la crescita nel rispetto e nella tutela del patrimonio naturale

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Valorizzare la pesca e l'acquacoltura come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia

Obiettivo Operativo Annuale 3.1.1: Promozione pesca sostenibile: Miglioramenti della produzione ittica

Obiettivo Operativo Annuale 3.1.2: Miglioramento delle zone di pesca e sviluppo piccola pesca costiera

Obiettivo Operativo Annuale 3.1.3: Attuazione Asse IV – Controllo gestione GAC

Obiettivo Operativo Annuale 3.1.4: Osservatorio della Pesca

Obiettivo Operativo Annuale 3.1.5: Piano di gestione delle anguille

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

15

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

CACCIA E PESCA

[redacted]

Area di Coordinamento :
Servizio

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale e silvicolo migliorando la qualità della vita e combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione. Promuovere forme di attività sostenibili e produzioni rispettose dell'ambiente.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, forestale come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia

Codice					
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Tutela degli esemplari di fauna selvatica e migratoria della Puglia e recupero di fauna protetta	Peso 100
01	02	2.1.1	Dirigente/i responsabile/i	Salvatore Leuzzi	
			Stakeholder		
			Indicatori		
			Risultati attesi	Realizzazione clinica veterinaria specializzata della fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico in Bitetto	
			Descrizione indicatore	N. Progetto Life Natura "Un falco per amico"	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Programma Annuale di Direzione- Bollettino Ufficiale regionale.	
			Target	1	
			Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

CACCIA E PESCA

[redacted]

Area di Coordinamento :
Servizio

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Rafforzare il livello di competitività del settore della pesca e dell'acquacoltura, favorendone la razionalizzazione, l'ammodernamento e la crescita nel rispetto e nella tutela del patrimonio naturale

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3.1: Valorizzare la pesca e l'acquacoltura come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia

Codice					
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Promozione pesca sostenibile. Miglioramenti della produzione ittica	Peso 25
01	02	3.1.1	Dirigente/i responsabile/i	GENNARO RUSSO	
			Stakeholder	PESCATORI	
			Indicatori		
			Risultati attesi	Miglioramento della flotta e della sua sicurezza a bordo. Potenziamento produzione ittica e implementazione dell'acquacoltura pugliese.	
			Descrizione indicatore	1) N. progetti da realizzare finalizzati agli investimenti strutturali di acquacoltura; 2) N. progetti di acquacoltura da valutare	
			Fonti e/o modalità di calcolo	PORTALE SIAN - Programma Annuale di Direzione- Bollettino Ufficiale regionale.	
			Target	1) 20; 2) 24	
			Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice					
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Miglioramento delle zone di pesca e sviluppo piccola pesca costiera	Peso 25
01	02	3.1.2	Dirigente/i responsabile/i	Gennaro Russo	
			Stakeholder	Pescatori, imprese di pesca, cooperative e collettività	
			Indicatori		
			Risultati attesi	Miglioramento del controllo di accesso alle zone di pesca. Formazione professionale. Acquisizione e diffusione di nuove conoscenze tecniche di pesca. .	
			Descrizione indicatore	1) N. Piani di Gestione Locale (previa approvazione del Ministero); 2) N. Compensazioni ai pescatori per aggiornamento professionale; 3) N. Progetti pilota di ricerca nell'ambito dell'acquacoltura e selezioni attrezzi; 4) N. azioni collettive miranti alla realizzazione di progetti che possono interessare sia gli operatori del settore che i cittadini.	
			Fonti e/o modalità di calcolo	PORTALE SIAN - Programma Annuale di Direzione- Bollettino Ufficiale regionale.	
			Target	1) 2; 2) 120; 3) 8; 4) 27.	
			Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

16

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

CACCIA E PESCA

[redacted]

Area di Coordinamento :
Servizio

Codice					
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n°3	Attuazione Asse IV - Controllo gestione GAC	Peso 25
01	02	3.1.3	Dirigente/i responsabile/i	Gennaro Russo	
			Stakeholder	Pescatori, imprese di pesca, cooperative e collettività	
			[redacted]		
			Risultati attesi	Miglioramento e sviluppo delle Zone Costiere attraverso l'azione dei GAC.	
			Descrizione indicatore	1) N. Determine erogazioni contributi; 2) N. Approvazioni progetti esecutivi GAC ; 3) N. Controlli sulle domande di finanziamento.	
			Fonti e/o modalità di calcolo	PORTALE SIAN - Programma Annuale di Direzione- Bollettino Ufficiale regionale.	
			Target	1) 70 2) 12 3) 70	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

Codice					
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n°4	Osservatorio della Pesca	Peso 10
01	02	3.1.4	Dirigente/i responsabile/i	Vito Imbrici	
			Stakeholder	Pescatori, imprese di pesca e cooperative	
			[redacted]		
			Risultati attesi	Sviluppo e implementazione delle procedure relative ad una efficiente gestione dei flussi informativi della Pesca	
			Descrizione indicatore	N. bandi	
			Fonti e/o modalità di calcolo	PORTALE SIAN - Programma Annuale di Direzione- Bollettino Ufficiale regionale.	
			Target	1	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

CACCIA E PESCA

[redacted]

Area di Coordinamento :
Servizio

Codice					
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n°5	Piano di gestione delle anguille	Peso 15
01	02	3.1.5	Dirigente/i responsabile/i	Vito Imbrici	
			Stakeholder	Pescatori, imprese di pesca e cooperative	
			[redacted]		
			Risultati attesi	Ripristino pescosità allo stato ottimale nelle acque interne.	
			Descrizione indicatore	N. Accordo di Programma	
			Fonti e/o modalità di calcolo	PORTALE SIAN - Programma Annuale di Direzione- Bollettino Ufficiale regionale.	
			Target	1	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

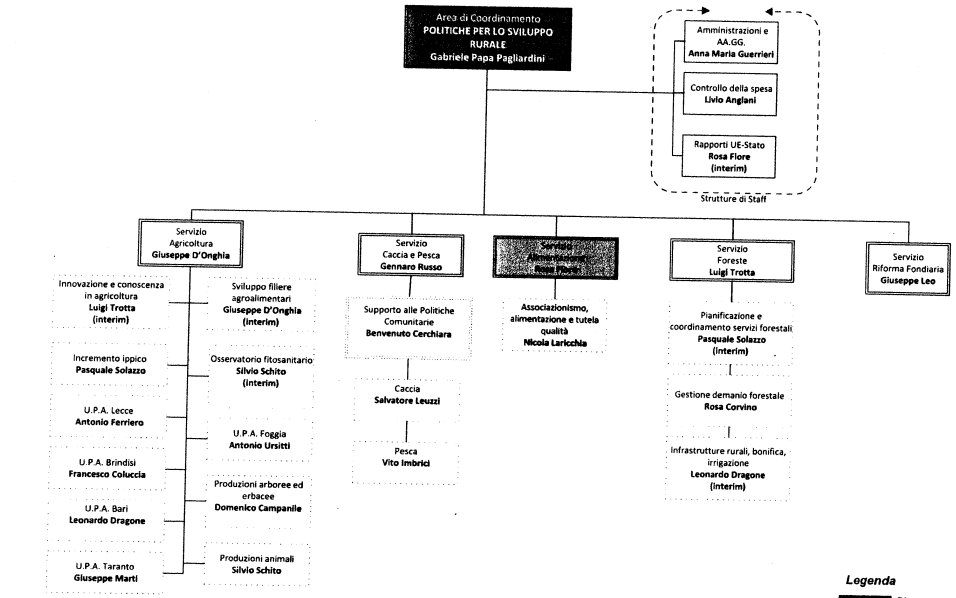
REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

17

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

SERVIZIO ALIMENTAZIONE

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

18

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

Agricoltura

Caccia e Pesca

Alimentazione

Foreste

Riforma Fondiaria

Amministrazione e AA.GG.

Rapporti UE-Stato

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale; agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Trasversale 0: Potenziamento delle capacità di utilizzo delle risorse Comunitarie 2014/2020 anche con riferimento alle Politiche nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 0.1: Migliorare le policy regionali di settore con riferimento ai livelli Nazionali e Comunitari

Obiettivo Strategico Annuale 0.2: Definizione delle strategie di sviluppo 2014/2020

Obiettivo Strategico Annuale 0.3: Rafforzare l'immagine e il ruolo della Regione in ambito di politiche agricole e forestali. Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture dell'Area

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli, forestali e zootecnici. Promuovere la diversificazione delle attività economiche, favorendo la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera forestale e agroalimentare, incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale e silvicolo migliorando la qualità della vita e combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione. Promuovere forme di attività sostenibili e produzioni rispettose dell'ambiente

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, forestale come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia.

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare il livello di competitività del settore della pesca e dell'acquacoltura, favorendone la razionalizzazione, l'ammodernamento e la crescita nel rispetto e nella tutela del patrimonio naturale

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Valorizzare la pesca e l'acquacoltura come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

Alimentazione

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale; agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli, forestali e zootecnici. Promuovere la diversificazione delle attività economiche, favorendo la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera forestale e agroalimentare, incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1: Sostegno allo sviluppo dei prodotti di qualità, dei processi produttivi e delle tecnologie, alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2: Supporto alle Organizzazioni di Produttori per favorire l'aggregazione dei prodotti, per migliorare la qualità dei prodotti e la capacita' di commercializzazione delle aziende agroalimentari

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente Struttura Staff Controllo di Gestione

19

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio Alimentazione

[redacted]

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:	Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli, forestali e zootecnici. Promuovere la diversificazione delle attività economiche, favorendo la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera forestale e agroalimentare, incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi.
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:	Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali.

Codice							
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1.1.1	Sostegno allo sviluppo dei prodotti di qualità, dei processi produttivi e delle tecnologie, alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali		Peso	40%
			Dirigente/i responsabile/i	Dr.ssa Rosa Fiore e Dr. Nicola Laricchia	Struttura Coinvolta	Servizio e Ufficio Associazionismo Alimentare e Tutela Qualità	
1	3	1.1.1	Stakeholder	Imprese agricole in forma singola e associata, le imprese agroalimentari di trasformazione, le imprese di commercializzazione, le imprese agrituristiche e di ristorazione, organismi di certificazione, tecnici ed esperti delle filiere agroalimentari, enti pubblici e privati, organizzazioni professionali di categoria			
			[redacted]	Numero aziende comprese nel sistema di certificazione PqP			
			Risultati attesi	Aumento delle aziende comprese nel sistema di certificazione "Prodotti di Qualità Puglia"			
			Descrizione indicatore	Numero aziende comprese nel sistema di certificazione PqP			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Portale Agricoltura e qualità			
			Target	maggiore del 2% rispetto al 2014			
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		

Codice							
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1.1.2	Supporto alle Organizzazioni di Produttori per favorire l'aggregazione dei prodotti, per migliorare la qualità dei prodotti e le capacita' di commercializzazione delle aziende agroalimentari		Peso	60%
			Dirigente/i responsabile/i	Dr.ssa Rosa Fiore e Dr. Nicola Laricchia	Struttura Coinvolta	Servizio e Ufficio Associazionismo Alimentare e Tutela Qualità	
1	3	1.1.2	Stakeholder	Organizzazioni di produttori, imprese agricole in forma singola e associata, imprese agroalimentari di trasformazione, tecnici ed esperti delle filiere agroalimentari, organizzazioni professionali di categoria, enti pubblici.			
			[redacted]	Numero soci produttori			
			Risultati attesi	Aumento di soci produttori OP			
			Descrizione indicatore	Numero soci produttori			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Portale S.IA.N. - Annualità P.O.			
			Target	maggiore del 1% rispetto al 2014			
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		

27

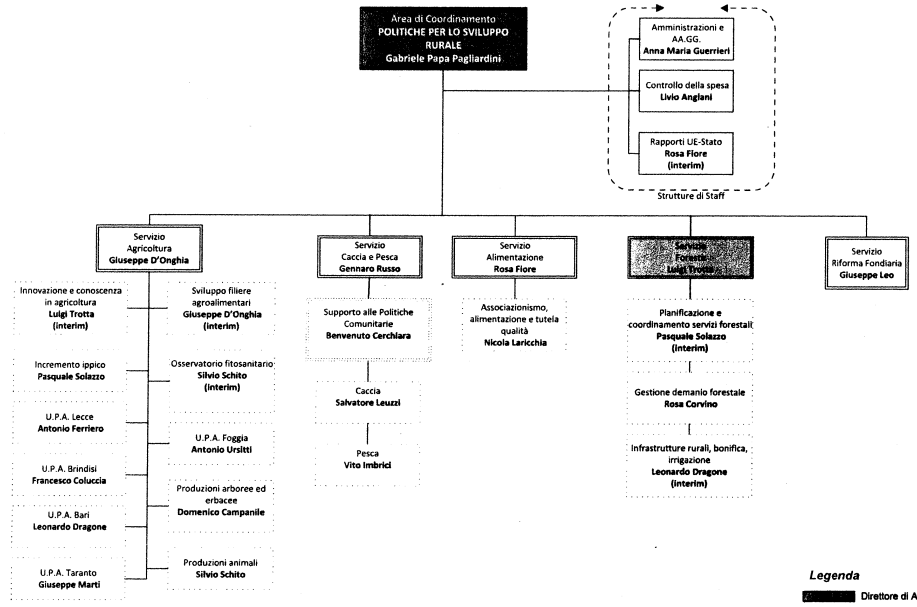
Struttura Staff Controllo di Gestione

20

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

SERVIZIO FORESTE

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

21

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

Agricoltura
Caccia e Pesca
Alimentazione
Foreste
Riforma Fondiaria
Amministrazione e AA.GG.
Rapporti UE-Stato

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole, supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo, tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica

Obiettivo Strategico Trasversale 0: Potenziamento delle capacità di utilizzo delle risorse Comunitarie 2014/2020 anche con riferimento alle Politiche nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 0.1: Migliorare le policy regionali di settore con riferimento ai livelli Nazionali e Comunitari

Obiettivo Strategico Annuale 0.2: Definizione delle strategie di sviluppo 2014/2020

Obiettivo Strategico Annuale 0.3: Rafforzare l'immagine e il ruolo della Regione in ambito di politiche agricole e forestali. Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture dell'Area

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli, forestali e zootecnici. Promuovere la diversificazione delle attività economiche, favorendo la cooperazione. Diffondere e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera forestale e agroalimentare, incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale e silvicolo migliorando la qualità della vita e contrastando i fenomeni di spopolamento e desertificazione. Promuovere forme di attività sostenibili e produzioni rispettose dell'ambiente

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, forestale come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia.

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare il livello di competitività del settore della pesca e dell'acquacoltura, favorendone la razionalizzazione, l'ammodernamento e la crescita nel rispetto e nella tutela del patrimonio naturale

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Valorizzare la pesca e l'acquacoltura come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

Foreste

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole, supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo, tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica

Obiettivo Strategico Trasversale 0: Potenziamento delle capacità di utilizzo delle risorse Comunitarie 2014/2020 anche con riferimento alle Politiche nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 0.2: Definizione delle strategie di sviluppo 2014/2020

Obiettivo Operativo Annuale 0.2.1: Partecipazione al negoziato per gli interventi forestali relativamente alle Misure di sviluppo rurale afferenti la programmazione 2014/2020

Obiettivo Strategico Annuale 0.3: Rafforzare l'immagine e il ruolo della Regione in ambito di politiche agricole e forestali. Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture dell'Area

Obiettivo Operativo Annuale 0.3.1: Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni della Struttura, potenziando la qualità informativa e procedurale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli, forestali e zootecnici. Promuovere la diversificazione delle attività economiche, favorendo la cooperazione. Diffondere e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera forestale e agroalimentare, incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1: Aggiornamento normativo/regolamentare in materia forestale e vincolo idrogeologico

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2: Favorire la crescita della filiera forestale e conservazione del patrimonio forestale nonché dei sistemi produttivi, Potenziare le conoscenze e competenze professionali degli addetti al settore. Sostenere e promuovere azioni di miglioramento dei servizi al territorio, inclusa bonifica e irrigazione

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale e silvicolo migliorando la qualità della vita e contrastando i fenomeni di spopolamento e desertificazione. Promuovere forme di attività sostenibili e produzioni rispettose dell'ambiente

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, forestale come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia.

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Tutelare e valorizzare l'ambiente rurale,silvicolo e forestale , sia pubblico che privato

REGIONE PUGLIA Presidenza della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

22

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio: Foreste

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE OBST.0.: Potenziamento delle capacità di utilizzo delle risorse Comunitarie 2014/2020 anche con riferimento alle Politiche Nazionali

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE : OBSA 0.2 Definizione delle strategie di sviluppo 2014/2020

Codice			Obiettivo operativo annuale n° 0.2.1	Partecipazione al negoziato per gli interventi forestali relativamente alle Misure di sviluppo rurale afferenti la programmazione 2014/2020	Peso	21,43 %
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta ; Responsabile A.P Vincenzo Di Canio ; Responsabili di Misura: dott. Marabini Marcello; dott. Nicolosi Fabio;dott. Vacca Giuseppe; dott. Siciliano Pietro	Struttura Coinvolta	Dirigente del Servizio Foreste; Responsabile A.P. "Raccordo Politiche Forestali"; Responsabili delle Misure: 221 ; 223 ; 226/227 ; 122
01	04	0. 2.1	Stakeholder	Autorità di Gestione PSR; Partenariato P.S.R.; Associazioni professionali di categoria; Enti locali; Enti Parco Nazionali; Enti pubblici;		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Partecipazione e supporto al negoziato relativamente agli interventi forestali definiti nel PSR 2014/2020		
			Descrizione indicatore	a) n. documenti tecnici da predisporre a supporto delle attività di negoziato con la Commissione europea		
			Fonti e/o modalità di calcolo	n. documento e/o e-mail all'Autorità di Gestione dell'elaborato tecnico a supporto del Piano di Programmazione		
			Target	a) n. 2 documenti tecnici da predisporre a supporto delle attività di negoziato con la Commissione europea		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio: Foreste

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE : OBSA 0.3 Rafforzare l'immagine e il ruolo della Regione in ambito di politiche agricole e forestali. Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture dell'Area

Codice			Obiettivo operativo annuale n° 0.3.1	Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni della Struttura, potenziando la qualità informativa e procedurale	Peso	10 %
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta ; Responsabile A.P dott.ssa Daniela Volpe; dirigente dott.ssa Rosa Corvino; PP.OO.: Gaetano De Leonibus;	Struttura Coinvolta	Dirigente del Servizio Foreste; A.P. " Servizio di Coordinamento - Raccordo Funzionale ed Organizzativo";Dirigente Ufficio "Gestione Demanio Forestale"; Responsabile P.O "Demanio Foretale" e le PP.OO. delle sezioni provinciali del Servizio Foreste
01	04	0.3.1	Stakeholder	utenza interna; Associazioni professionali di categoria; Enti locali; Enti Parco Nazionali;WWF; Imprese forestali; Enti pubblici;CFS; Università		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Razionalizzazione ed integrazione dei sistemi informativi esistenti nel rispetto di una efficace, efficiente azione di controllo e gestione trasparente dei procedimenti adottati		
			Descrizione indicatore	a) incremento base dati dendrometrici (anni 2011/2012/2013) delle aree di saggio da validare ed inserire nel sistema GIS "Agenda informatica"; b) completamento del catasto regionale informatico forestale esistente;		
			Fonti e/o modalità di calcolo	sito istituzionale- sito web Foreste: http://beta.regione.puglia.it/web/foreste e link Elenco demaniale forestale regionale/sito web PSR 2014/2020		
			Target	a) % incremento dati dendrometrici aree di saggio da validare ed inserire nel sistema GIS "Agenda informatica" -anni 2011/2012/2013 b) % di completamento banca dati catastali del demanio forfestale esistente		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Presidenza della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

23

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio
Foreste

[redacted]

Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta ; Responsabile A.P dott.ssa Daniela Volpe; Responsabile di P.O. dott. Francesco Rega	Struttura Coinvolta	Dirigente del Servizio Foreste; Responsabili A.P." Servizio di Coordinamento - Raccordo Funzionale ed Organizzativo" ; Responsabile della P.O."Vincolo idrogeologico, Ricerca e Comunicazione istituzionale" e delle PP.OO. Misure: 221 ; 223 ; 226/227 ; 122 e e responsabili PP.OO. delle sezioni provinciali del Servizio
01	04	0.3.1	Stakeholder	utenza interna; Associazioni professionali di categoria; Enti Parco Nazionali; Università; Imprese forestali; Enti pubblici; gruppi non organizzati (cittadini)		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni della Struttura, potenziando la qualità informativa/divulgativa/didattica della materia forestale		
			Descrizione indicatore	a) organizzazione eventi/spazi tematici ; b) organizzazione seminari tematici su procedimenti di competenza del Servizio		
			Fonti e/o modalità di calcolo	sito istituzionale regionale e sito web Foreste: nuovo portale regionale sezione "servizio foreste" all'indirizzo http://foreste.regione.puglia.it. ;		
			Target	a) n° eventi organizzati/spazi tematici; b) n° ore seminariali su procedimenti di competenza del Servizio		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

33

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio
Foreste

[redacted]

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli, forestali e zootecnici. Promuovere la diversificazione delle attività economiche,favorendo la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità.Favorire la crescita della filiera forestale e agroalimentare, incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: OBSA 1.1 Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali.

Codice			Obiettivo operativo annuale n° 1.1.1	Aggiornamento normativo/ regolamentare in materia forestale e vincolo idrogeologico	Peso	8,75 %
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta ; dirigente di Ufficio dott.ssa Rosa Corvino	Struttura Coinvolta	Servizio Foreste ; Ufficio" Gestione Demanio Forestale"
01	04	1.1.1	Stakeholder	Associazioni professionali di categoria; Enti locali; Enti Parco Nazionali; Corpo Forestale; Enti pubblici; gruppi non organizzati (cittadini)		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Migliorare la qualità applicativa del Regolamento regionale sull'attività pascoliva-Approvazione definitiva del Regolamento di esecuzione		
			Descrizione indicatore	a) approvazione regolamento regionale sull'attività pascoliva b) incremento delle autorizzazioni/concessioni e controlli sui terreni privati e pubblici sottoposti a vincolo idrogeologico		
			Fonti e/o modalità di calcolo	sito istituzionale - sezione trasparenza web: http://www.regione.puglia.it/foreste;		
			Target	a) n. 1 provvedimento di approvazione del Regolamento e correlata attività informativa/esplicativa b) 90% di incremento delle concessioni/autorizzazioni e dei controlli		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

34

24

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : **Area Politiche per lo Sviluppo Rurale**

Servizio: **Foreste**

Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta; dirigente di Ufficio dott. Pasquale Solazzo; Responsabili P.O/A.P. : dott.ssa Daniela Volpe ; dott. Francesco Rega; dott. Vincenzo Di Cario; dott. Gianluca Elia; dott. Antonio Del Prete; ing. Nunzia Sciarano e dott. Emanuele Anzivino ;	Struttura Coinvolta	Servizio Foreste; Ufficio " Pianificazione e Coordinamento servizi forestali ; P.O."Vincolo Idrogeologico, Ricerca e Comunicazione istituzionale" ; A.P. "Servizio di Coordinamento - raccordo funzionale "e "Raccordo politiche forestali"; P.O. Sezioni provinciali del Servizio Foreste
01	04	1.1.1	Stakeholder	Utenza interna; Associazioni professionali di categoria; Enti locali; Enti Parco Nazionali; Corpo Forestale;Università; Imprese forestali; Enti pubblici;gruppi non organizzati (cittadini);		
			Risultati attesi	Rimozione vacatio normativa in materia di Vincolo idrogeologico, con snellimento delle procedure autorizzative -Approvazione definitiva del Regolamento		
			Descrizione indicatore	a) approvazione del Regolamento per la semplificazione procedurale ; b) implementazione delle procedure mediante l'impiego della base digitale;		
			Fonti e/o modalità di calcolo	sito istituzionale- sezione trasparenza/ sito web Foreste: http://foreste.regione.puglia.it/home ; Modulistica del canale tematico "Foreste" ;		
			Target	a) n. 1 provvedimento di approvazione definitiva del Reolamento, con correlata attività informativa/esplicativa b) n. dei procedimenti attivati mediante base digitale; c) n. provvedimenti di adozione della nuova modulistica di indirizzo procedurale;		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta; dirigente di Ufficio dott.ssa Rosa Corvino; Responsabile A.P. dott.ssa Daniela Volpe; Responsabile P.O. dott. Fabio Nicolosi	Struttura Coinvolta	Dirigente di Servizio ; Ufficio" Gestione Demanio Forestale"; A.P. "Servizio di Coordinamento - Raccordo Funzionale ed Organizzativo" e P.O." Imboschimento di terreni non agricoli".
01	04	1.1.1	Stakeholder	Utenza interna; Associazioni professionali di categoria e non; Enti locali; Enti Parco Nazionali; Corpo Forestale; Imprese forestali; Enti pubblici;gruppi non organizzati (cittadini)		
			Risultati attesi	Migliorare la qualità applicativa della legge regionale sui "Boschi didattici"- Approvazione definitiva alle"Modifiche e integrazioni alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)"		
			Descrizione indicatore	a) Approvazione definitiva delle modifiche e integrazioni alla Legge Regionale sui Boschi didattici della Puglia; b) incremento della % di domande per l'iscrizione all'Albo dei boschi didattici;		
			Fonti e/o modalità di calcolo	sito istituzionale- sezione trasparenza/indirizzo web Foreste aggiornato: circolare informativa; bollettino;		
			Target	a) n° 1 legge e correlata attività informativa; c) n. di nuove domande per l'iscrizione all'Albo dei Boschi didattici		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : **Area Politiche per lo Sviluppo Rurale**

Servizio: **Foreste**

Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta; dirigente di Ufficio dott. Pasquale Solazzo; Responsabile P.O. dott. Francesco Rega;	Struttura Coinvolta	Dirigente Servizio Foreste; Ufficio "Pianificazione e Coordinamento servizi forestali"; P.O. "Vincolo Idrogeologico, Ricerca e Comunicazione istituzionale" e PP.OO. delle Sezioni provinciali
01	04	1.1.1	Stakeholder	Utenza interna; Associazioni professionali di categoria; Enti locali; Enti Parco Nazionali; Corpo Forestale; Imprese forestali; Enti pubblici;		
			Risultati attesi	Migliorare la qualità applicativa, con rimozione criticità del Regolamento regionale n. 9 del 3/05/2013"Albo regionale delle imprese boschive".		
			Descrizione indicatore	a) definizione delle modifiche al Regolamento Regionale n. 9/2013 e presentazione nuovo schema di RR		
			Fonti e/o modalità di calcolo	n. nota e/o e-mail /n. di cifra , sito Commissione Consigliare /sezione Documenti e trasparenza/ Portale Foreste/ http://www.regione.puglia.it/impreseboschive.		
			Target	a) n° articoli modificati; b) n° provvedimenti di modifica del RR 9/2013		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

25

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Servizio

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Foreste

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo annuale n° 1.1.2	Favorire la crescita della filiera forestale e conservazione del patrimonio forestale nonché dei sistemi produttivi. Potenziare le conoscenze e competenze professionali degli addetti al settore . Sostenere e promuovere azioni di miglioramento dei servizi al territorio, inclusa bonifica e irrigazione.	Peso	7,16 %
			Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta ; Responsabili A.P.: dott.ssa Daniela Volpe e dott. Vincenzo Di Canio; Responsabili P.O.: dott. Marabini Marcello e dott. Nicolosi Fabio; dirigente di Ufficio dott.ssa Rosa Corvino;	Struttura Coinvolta	Dirigente del Servizio Foreste; A.P. "Servizio di Coordinamento -raccordo funzionale "e A.P. "Raccordo politiche forestali"; dirigente Ufficio "Gestione Demanio Forestale" ; PP.OO. responsabili di Misura 221 "Primo imboschimento di Terreni Agricoli" e 223" Imboschimento di terreni non agricoli";
01	04	1.1.2	Stakeholder	Autorità di Gestione P.S.R.; Strutture regionali affini; Associazioni professionali di categoria; Enti Parco Nazionali; Università; imprese forestali; Enti pubblici; CFS ;		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Favorire imboschimenti e rinfoltimenti con piantine di specie indigene provenienti dal territorio regionale e dalla macroregione Mediterranea meridionale per promuovere la conservazione forestale e selvicolturale nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000		
			Descrizione indicatore	a) n° progetti finanziati con la nuova procedura nelle aree Rete Natura 2000 e nelle aree protette; b) n. di specie utilizzabili per imboschimenti e rinfoltimenti nelle Aree Natura 2000 e nelle aree protette		
			Fonti e/o modalità di calcolo	sito istituzionale- sezione Documenti e Modulistica del canale tematico "Foreste"http://beta.regione.puglia.it/web/foreste/sito trasparenza pubblicato sul BURP		
			Target	a) incremento n. di specie utilizzabili per rimboschimenti e rinfoltimenti b) n°1 provvedimento di indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

37

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Servizio

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Foreste

Area	Servizio	ObO				
			Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta ; dirigente di Ufficio dott.ssa Rosa Corvino; responsabile P.O. dott.ssa Rosabella Milano	Struttura Coinvolta	Dirigente di Servizio; Ufficio " Gestione Demanio Forestale"; P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale"; PP.OO. delle Sezioni provinciali del Servizio Foreste
01	04	1.1.2	Stakeholder	Utenza interna ; Autorità di Gestione P.S.R.; Associazioni professionali di categoria; CFS;Università; Enti pubblici; gruppi non organizzati (cittadini)		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Sostenere e promuovere azioni di miglioramento dei servizi al territorio, fornendo, agli addetti al settore e non, adeguati strumenti informativi sul materiale di propagazione esistente nel territorio pugliese		
			Descrizione indicatore	a) % di implementazione delle specie forestali vivaistiche del registro dei boschi da seme D.lgs. n. 386/2003		
			Fonti e/o modalità di calcolo	n. nota di trsmissione provvedimento; sito istituzionale- sezione Documenti e Modulistica del canale tematico "Foreste"http://beta.regione.puglia.it/web/foreste/sito trasparenza e Bollettino		
			Target	a) 100 % dell' aggiornamento delle specie forestali vivaistiche inserite nel registro dei boschi da seme" ; b) n. provvedimenti da predisporre e adottare per l'aggiornamento del registro dei boschi da seme;		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Gabinetto del Presidente Struttura Staff Controllo di Gestione

26

38

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : **Area Politiche per lo Sviluppo Rurale**

Servizio **Foreste**

[redacted]

Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta; Responsabile A.P. dott.ssa Daniela Volpe ; dirigenti di Ufficio : dott. Pasquale Solazzo; dott.ssa Rosa Corvino e dott. Leonardo Dragone; Responsabile A.P. Emanuele Orlando Giuseppe	Struttura Coinvolta	Dirigente di Servizio ; A.P. " Servizio di Coordinamento - Raccordo Funzionale ed Organizzativo"; Uffici: " Pianificazione e Coordinamento servizi forestali" ; " Gestione Demanio Forestale" e "Infrastrutture rurali, Bonifica e Irrigazione"; A.P." Funzione di supporto all'attuazione delle attività connesse con la riforma dei Consorzi di bonifica, la elaborazione dei piani generali di bonifica e dei piani di classifica nonché delle attività della bonifica in genere"; Sezioni provinciali del Servizio Foreste
01	04	1.1.2	Stakeholder	Società in house ; Università; Enti pubblici; Consorzi; SIT		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Favorire e migliorare la qualità applicativa e di consultazione, da parte degli addetti al settore, con realizzazione di cartografie digitali delle aree forestali e dei bacini idrografici		
			Descrizione indicatore	a) realizzazione di n. nuovi strati cartografici digitali;		
			Fonti e/o modalità di calcolo	sito istituzionale- sezione Documenti e Modulistica del canale tematico "Foreste"http://beta.regione.puglia.it/web/foreste/sito trasparenza		
			Target	a) n. 2 strati cartografici digitali (vincolo; perimetri dei bacini idrografici-area pilota Gargano);		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : **Area Politiche per lo Sviluppo Rurale**

Servizio **Foreste**

[redacted]

Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta ; A.P. dott. ssa Daniela Volpe; dirigente di Ufficio dott. Pasquale Solazzo ; Responsabile P.O. dott.ssa Rosabella Milano	Struttura Coinvolta	Dirigente di Servizio ; AP "Servizio di Coordinamento -raccordo funzionale "; Ufficio" Pianificazione e Coordinamento servizi forestali" ; P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale"
01	04	1.1.2	Stakeholder	Associazioni professionali di categoria; Enti locali; Enti Parco Nazionali; Università; Enti pubblici; Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali- CFS ; Gruppi non organizzati (cittadini)		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Conservazione del patrimonio forestale storico e monumentale attraverso azioni di censimento, con realizzazione di un "elenco di alberi monumentali" presenti sul territorio pugliese		
			Descrizione indicatore	a) individuazione degli alberi monumentali in Puglia ai fini del censimento per la tutela a valorizzazione del patrimonio arboreo b) definizione dell' "accordo operativo" per il supporto del CFS ai Comuni relativo al censimento		
			Fonti e/o modalità di calcolo	sito istituzionale- sezione Documenti e Modulistica del canale tematico "Foreste"http://beta.regione.puglia.it/web/foreste/sito trasparenza/ nota e-mail; BURP		
			Target	a) N. di alberi monumentali in Puglia censiti b) n. 1 provvedimenti convenzioni e accordi operativi con CFS; c) n ° circolari esplicative da inviare ai Comuni; d) n. 2 provvedimenti della GR per il recepimento della definizione di albero monumentale e) n. eventi di informazione		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare-sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Cabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

27

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio
Foreste

Area	Servizio	ObO				
01	04	1.1.2	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta ; A.P. dott. ssa Daniela Volpe; dirigente di Ufficio dott. Leonardo Dragone ; Responsabile A.P. Emanuele Orlando Giuseppe	Struttura Coinvolta	Dirigente di Servizio ; AP "Servizio di Coordinamento -raccordo funzionale "; Ufficio"Infrastrutture rurali, Bonifica e irrigazione" ; A.P." Funzione di supporto all'attuazione delle attività connesse con la riforma dei Consorzi di bonifica, la elaborazione dei piani generali di bonifica e dei piani di classifica nonché delle attività della bonifica in genere"
			Stakeholder	Società in house della Regione Puglia;Consorzi ; Servizi regionali affini; SIT		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Migliorare ed ottimizzare gli strumenti di conoscenza e gestione del patrimonio di bonifica, attraverso un primo intervento di censimento, da realizzare sul territorio della provincia di Foggia, delle opere di proprietà o in uso della bonifica		
			Descrizione indicatore	a) n° scheda patrimoniale distinta per tipologia di opere realizzate sull'area censita; b)% aggiornamento dati catastali delle opere censite in provincia di Foggia, con individuazione delle tipologie di interventi realizzati;		
			Fonti e/o modalità di calcolo	sezione Documenti e trasparenza/sito istituzionale- sezione Documenti e Modulistica del canale tematico "Bonifica"		
			Target	a) n°4 schede patrimoniali (demanio idrico; demanio di bonifica; opere di irrigazione ;acquedotti rurali), distinte per tipologia di opere realizzate sull'area censita; b) 50% opere censite in provincia di Foggia- aggiornamento dati catastali ;		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

41

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio
Foreste

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale e silvicolo migliorando la qualità della vita e combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione. Promuovere forme di attività sostenibili e produzioni rispettose dell'ambiente.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: OBSA 2.1 Valorizzare l'ambiente rurale, forestale come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia.

Codice			Obiettivo operativo annuale n° 2.1.1	Tutelare e valorizzare l'ambiente rurale,silvicolo e forestale , sia pubblico che privato	Peso	25,93 %
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dirigente di Ufficio dott.ssa Rosa Corvino; Responsabile A.P. dott.ssa Daniela Volpe ; Responsabile P.O.: Gaetano De Leonibus	Struttura Coinvolta	Ufficio "Gestione Demanio Forestale; AP "Servizio di Coordinamento -raccordo funzionale "; P.O. Demanio Forestale
01	04	2.1.1	Stakeholder	Associazioni professionali di categoria; Enti locali; Enti Parco Nazionali; CFS; Enti pubblici;		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Programmazione degli interventi per la lotta all'incendio boschivo sul territorio regionale, attraverso l'incentivo ai Comuni per la pianificazione locale		
			Descrizione indicatore	a) implementazione dei piani di prevenzione da parte degli enti territoriali a rischio di incendio boschivo;		
			Fonti e/o modalità di calcolo	sezione Documenti e trasparenza/sito web Foreste http://foreste.regione.puglia.it/home e Press Regione		
			Target	a) >% di Comuni ad alto rischio di incendi boschivi che si dotano di piano/progeto per le attività relative alla prevenzione degli incendi boschivi. b) n. 10 enti territoriali coinvolti;		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Area	Servizio	ObO				
01	04	2.1.1	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta ; dirigente di Ufficio dott.ssa Rosa Corvino; Responsabile A.P. dott.ssa Daniela Volpe	Struttura Coinvolta	Servizio Foreste ; Ufficio "Gestione Demanio Forestale; AP "Servizio di Coordinamento -raccordo funzionale ";
			Stakeholder	Utenza interna ; Associazioni professionali di categoria; CFS;Università; Enti pubblici; gruppi non organizzati (cittadini)		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Tutela e salvaguardia dell'ecosistema territoriale, ambientale e forestale attraverso l'incremento dei controlli sul territorio		
			Descrizione indicatore	a) % degli illeciti rilevati rispetto all'anno precedente;		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sezione Documenti e trasparenza/sito web Foreste http://foreste.regione.puglia.it/home e Press Regione- Agenzia Giornalistica		
			Target	a) % costo Convenzione/ammontare sanzioni per illeciti; b) % degli illeciti rilevati rispetto all'anno precedente;		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

42

28

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio: Foreste

[redacted]

Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta ; Responsabile A.P dott.ssa Daniela Volpe; Responsabile A.P Vincenzo Di Canio ; Responsabili di Misura: dott. Marabini Marcello; dott. Nicolosi Fabio;dott. Vacca Giuseppe; dott. Siciliano Pietro; dott. Nicola Palumbo	Struttura Coinvolta	Dirigente del Servizio Foreste; Responsabili A.P." Servizio di Coordinamento - Raccordo Funzionale ed Organizzativo" ; Responsabile A.P."Raccordo Politiche Forestali"; Responsabili delle Misure: 221 ; 223 ; 226/227 ; 122 e PP.OO. Sezioni provinciali del Servizolo Foreste
01	04	2.1.1	Stakeholder	Autorità di gestione PSR; gruppi organizzati e non ; utenza interna; Associazioni professionali di categoria; Imprese forestali; Enti pubblici;		
			Valutazione			
			Risultati attesi	Potenziamento delle capacità di utilizzo delle risorse Comunitarie, nell'ottica di una gestione trasparente e migliorativa delle performance attuative di spesa delle Misure Forestali PSR 2007/2013 .		
			Descrizione indicatore	a) (€) Spesa effettuata e rendicontata ; b) n. atti da adottare per una ottimizzazione della gestione delle Misure forestali		
			Fonti e/o modalità di calcolo	(Piano Miglioramento Aziendale) PMA.Regione Puglia - sito Innovapuglia/ sito piano miglioramento aziendale		
			Target	a) (€) Spesa effettuata e rendicontata: Misura 221: €. 2.500.000,00; Misura 223: €. 35.000,00; (spesa Misura H Reg. CEE 2080/92: euro 50.000,00) Misura 226: €. 1.500.000,00 900.000,00; Misura 227: €. Misure 226 + 227: 2.300.000,00 Misura 122: €. 1.000.000,00; Misura 125: €. 10.000.000,00 b) n. 1 atto da adottare per una ottimizzazione della gestione delle Misure forestali		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Giunta del Presidente della Regione Puglia
Struttura Staff Controllo di Gestione
OIV

43

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio: Foreste

[redacted]

Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta; Responsabile A.P. dott.ssa Daniela Volpe ; dirigente dott.ssa Rosa Corvino; responsabile P.O. dott. Luigi Melissano;	Struttura Coinvolta	Dirigente di Servizio ; A.P. " Servizio di Coordinamento - Raccordo Funzionale ed Organizzativo"; dirigente dell'Ufficio " Gestione Demanio Forestale" e responsabile provinciale della P.O."Gestione Demanio, Antincendio"
01	04	2.1.1	Stakeholder	Associazioni professionali di categoria; Enti locali; Enti Parco Nazionali; CFS;Università; WWF;		
			Valutazione			
			Risultati attesi	Favorire la sperimentazione con nuove modalità di partecipazione dei territori pugliesi, promuovendo azioni di salvaguardardia degli ecosistemi agricoli e della biodiversità forestale		
			Descrizione indicatore	a) avvio di iniziativa pilota per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse forestale presso il vivaio regionale di Lecce		
			Fonti e/o modalità di calcolo	n. comunicazione e/o e-mail ; sito istituzionale regionale/sito web Foreste: http://foreste.regione.puglia.it/home		
			Target	a) n. di specie forestali di germoplasma regionale da individuare forestali di germoplasma regionale da raccogliere e conservare b) n. di specie		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio dott. Luigi Trotta ; Responsabile A.P. dott.ssa Daniela Volpe ; dirigente di Ufficio dott. ssa Rosa Corvino;	Struttura Coinvolta	Dirigente di Servizio ; A.P. " Servizio di Coordinamento - Raccordo Funzionale ed Organizzativo"; Responsabile dirigente dell' Ufficio" Gestione Demanio Forestale" ; Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio
01	04	2.1.1	Stakeholder	Servizi regionali affini; utenza interna ed esterna; Enti Parco Nazionali; Università; WWF; CFS ;		
			Valutazione			
			Risultati attesi	Migliore utilizzazione dei beni di proprietà regionale, con ricaduta di benifici sulla collettività		
			Descrizione indicatore	a) beni regionali da concedere ai fini di migliorare la loro utilizzazione		
			Fonti e/o modalità di calcolo	sito istituzionale regionale/sito web Foreste: http://foreste.regione.puglia.it/home		
			Target	a) % di beni concessi su beni totali di proprietà regionale provvedimenti di concessione b) n. di		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

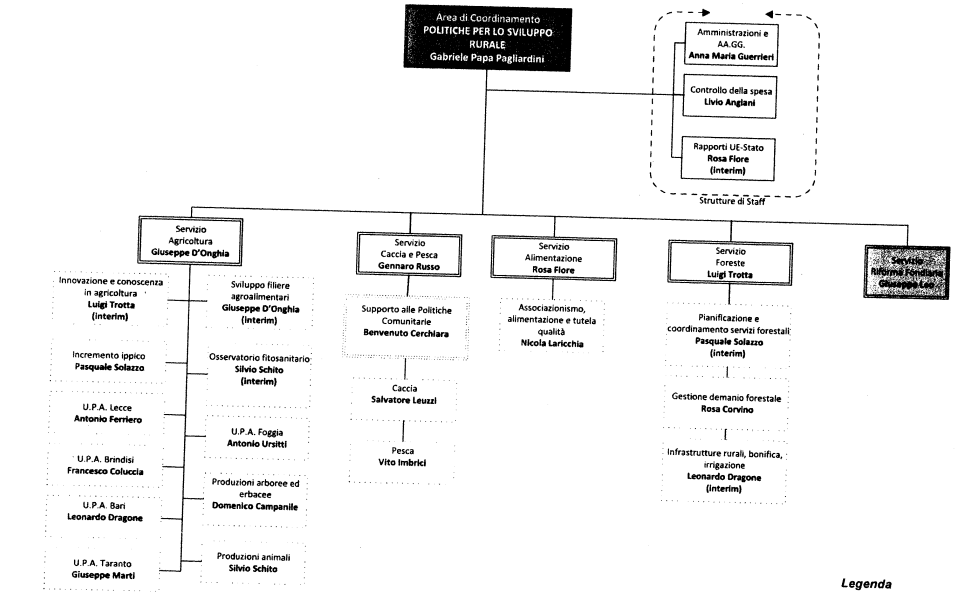
44

29

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

SERVIZIO RIFORMA FONDIARIA

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta
Struttura Staff Controllo di Gestione

30

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

Agricoltura
Caccia e Pesca
Alimentazione
Foreste
Riforma Fondiaria
Amministrazione e AA.GG.
Rapporti UE-Stato

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Trasversale 0: Potenziamento delle capacità di utilizzo delle risorse Comunitarie 2014/2020 anche con riferimento alle Politiche nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 0.1: Migliorare le policy regionali di settore con riferimento ai livelli Nazionali e Comunitari

Obiettivo Strategico Annuale 0.2: Definizione delle strategie di sviluppo 2014/2020

Obiettivo Strategico Annuale 0.3: Rafforzare l'immagine e il ruolo della Regione in ambito di politiche agricole e forestali. Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture dell'Area

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli, forestali e zootecnici. Promuovere la diversificazione delle attività economiche, favorendo la cooperazione. Diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera forestale e agroalimentare, incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale e silvicolo migliorando la qualità della vita e combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione. Promuovere forme di attività sostenibili e produzioni rispettose dell'ambiente

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, forestale come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia.

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare il livello di competitività del settore della pesca e dell'acquacoltura, favorendone la razionalizzazione, l'ammodernamento e la crescita nel rispetto e nella tutela del patrimonio naturale

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Valorizzare la pesca e l'acquacoltura come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:
Riforma Fondiaria

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale e silvicolo migliorando la qualità della vita e combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione. Promuovere forme di attività sostenibili e produzioni rispettose dell'ambiente

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, forestale come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia.

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Ottimizzazione del processo di alienazione del patrimonio EX-ERSAP

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2: Gestione efficiente del patrimonio EX-ERSAP

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

31

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

Servizio RIFORMA FONDIARIA

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale migliorando la qualità della vita e combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione. Promuovere forme di attività sostenibili e produzioni rispettose dell'ambiente.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia.

Codice			Obiettivo operativo n° 2.1.1	Ottimizzazione del processo di alienazione del patrimonio ex-Ersap		Peso	70
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giuseppe Maestri	Struttura Coinvolta	Servizio Riforma Fondiaria	
1	5	2.1.1	Stakeholder	Cittadini interessati dalla L.R. 20/99			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Minori beni da gestire e contestuale riduzione dei costi di gestione			
			Descrizione indicatore 1	Definizione procedimenti relativi alle dismissioni di terreni e immobili .			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Capitolo 2057960			
			Target 1	100-120			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV-		
			Descrizione indicatore 2	Maggiori entrate derivanti dalla definizione delle procedure di dismissione			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Capitolo 4091050 - 4091100			
			Target 2	2% in più rispeto al 2014			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		
			Stakeholder	Cittadini interessati dalla L.R. 20/99			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Miglioramento ambientale in aree protette			
			Descrizione indicatore	Ripristino e valorizzazione di siti di interesse storico ambientale			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Capitolo 112052			
			Target	Intervento strutturale n.1			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

48

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

Servizio RIFORMA FONDIARIA

Codice			Obiettivo operativo n° 2.1.2	Gestione efficiente del patrimonio ex-Ersap		Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giuseppe Maestri	Struttura Coinvolta	Servizio Riforma Fondiaria	
1	5	2.1.2	Stakeholder	Utenti AQP - Assegnatari Frigole			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Interventi di manutenzione straordinaria di immobili e Acquedotti rurali			
			Descrizione indicatore 1	Numero progetti di manutenzione immobili e acquedotti rurali per migliorare la qualità del servizio agli utenti			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Capitolo 112052			
			Target 1	Interventi strutturali agli immobili e impianti n.2			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		
			Risultati attesi	Messa in sicurezza degli immobili Frigole-Lecce			
			Descrizione indicatore 2	Interventi straordinari messa in sicurezza immobili			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Capitolo 112052			
			Target 2	Intervento strutturale agli immobili e riqualificazione degli stessi n.1			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale — Struttura Staff Controllo di Gestione

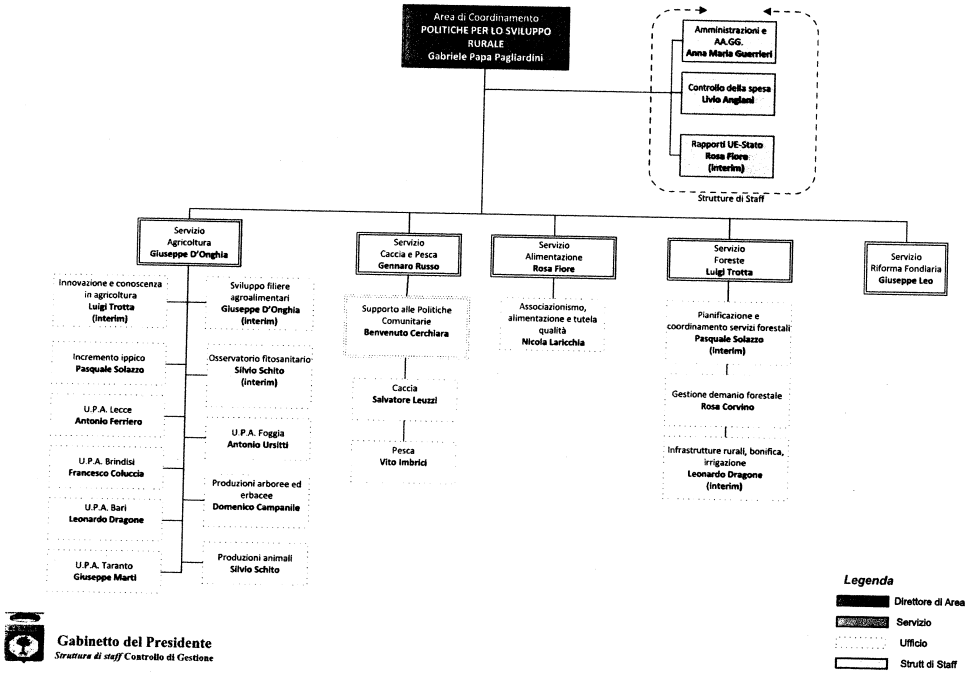
32

49

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

STRUTTURE DI STAFF

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Giunta del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

33

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

Agricoltura
Caccia e Pesca
Alimentazione
Foreste
Riforma Fondiaria
Amministrazione e AA.GG.
Rapporti UE-Stato

Missione: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita delle società rurali nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Trasversale 0: Potenziamento delle capacità di utilizzo delle risorse Comunitarie 2014/2020 anche con riferimento alle Politiche nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 0.1: Migliorare le policy regionali di settore con riferimento ai livelli Nazionali e Comunitari

Obiettivo Strategico Annuale 0.2: Definizione delle strategie di sviluppo 2014/2020

Obiettivo Strategico Annuale 0.3: Rafforzare l'immagine e il ruolo della Regione in ambito di politiche agricole e forestali. Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture dell'Area

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli, forestali e zootecnici. Promuovere la diversificazione delle attività economiche, favorendo la cooperazione. Diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera forestale e agroalimentare, incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale e silvicolo migliorando la qualità della vita e combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione. Promuovere forme di attività sostenibili e produzioni rispettose dell'ambiente

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, forestale come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia.

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare il livello di competitività del settore della pesca e dell'acquacoltura, favorendone la razionalizzazione, l'ammodernamento e la crescita nel rispetto e nella tutela del patrimonio naturale

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Valorizzare la pesca e l'acquacoltura come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:
Amministrazione e AA.GG.

Missione: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita delle società rurali nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Trasversale 0: Potenziamento delle capacità di utilizzo delle risorse Comunitarie 2014/2020 anche con riferimento alle Politiche nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 0.3: Rafforzare l'immagine e il ruolo della Regione in ambito di politiche agricole e forestali. Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture dell'Area

Obiettivo Operativo Annuale 0.3.1: Creazione di un modello di rilevazione della soddisfazione degli utenti da inserire nel Portale Sviluppo Rurale

REGIONE PUGLIA Giunta del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

34

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
Servizio	Ufficio di staff Amministrazione e AA GG
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 0:	OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE: OBST. 0 Potenziamento delle capacità di utilizzo delle risorse Comunitarie 2014/2020 anche con riferimento alle Politiche nazionali.
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°0.3:	Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture dell'Area

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Creazione di un modello di rilevazione della soddisfazione degli utenti da inserire nel Portale Sviluppo Rurale	Peso	100
			Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa A.M. Guerrieri; dott. G. D'Onghia; dott.ssa R. Fiore, dott. L. Trotta	Struttura Coinvolta	Ufficio Amministrazione AA GG; Servizio Agricoltura; Servizio Alimentazione; Servizio Foreste
1	6	0.3.1	Stakeholder	Organizzazioni Professionali agricole; Tecnici agricoli; Organismi di consulenza accreditati; Enti di formazione; Soggetti beneficiari della formazione; Imprese agricole/trasformazione.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Rilevazione della customer satisfaction relativamente alla programmazione PSR 2007/2013 in via di ultimazione		
			Descrizione indicatore	Numero di schede di rilevazione approntate e inserite nel Portale		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Portale PSR		
			Target	28		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

53

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

- Agricoltura
- Caccia e Pesca
- Alimentazione
- Foreste
- Riforma Fondiaria
- Amministrazione e AA.GG.
- **Rapporti UE-Stato**

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica

Obiettivo Strategico Trasversale 0: Potenziamento delle capacità di utilizzo delle risorse Comunitarie 2014/2020 anche con riferimento alle Politiche nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 0.1: Migliorare le policy regionali di settore con riferimento ai livelli Nazionali e Comunitari

Obiettivo Strategico Annuale 0.2: Definizione delle strategie di sviluppo 2014/2020

Obiettivo Strategico Annuale 0.3: Rafforzare l'immagine e il ruolo della Regione in ambito di politiche agricole e forestali. Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture dell'Area

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli, forestali e zootecnici. Promuovere la diversificazione delle attività economiche, favorendo la cooperazione. Diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera forestale e agroalimentare, incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale e silvicolo migliorando la qualità della vita e combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione. Promuovere forme di attività sostenibili e produzioni rispettose dell'ambiente

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, forestale come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia.

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare il livello di competitività del settore della pesca e dell'acquacoltura, favorendone la razionalizzazione, l'ammodernamento e la crescita nel rispetto e nella tutela del patrimonio naturale

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Valorizzare la pesca e l'acquacoltura come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

35

Gabinetto del Presidente *Struttura di staff* Controllo di Gestione 54

Tab. 1/2

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:
Rapporti UE-Stato

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari; favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Trasversale 0: Potenziamento delle capacità di utilizzo delle risorse Comunitarie 2014/2020 anche con riferimento alle Politiche nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 0.1: Migliorare le policy regionali di settore con riferimento ai livelli Nazionali e Comunitari

Obiettivo Operativo Annuale 0.1.1: Aumento dell'efficacia delle politiche e dei provvedimenti governativi, in relazione ai bisogni che vengono espressi dai produttori e dagli operatori nei settori dell'Agricoltura, della Caccia e della Pesca, della Regione Puglia e dell'intero sistema delle Regioni e Province Autonome

Tab. 2/2

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Servizio
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:

Ufficio di staff Rapporti UE Stato

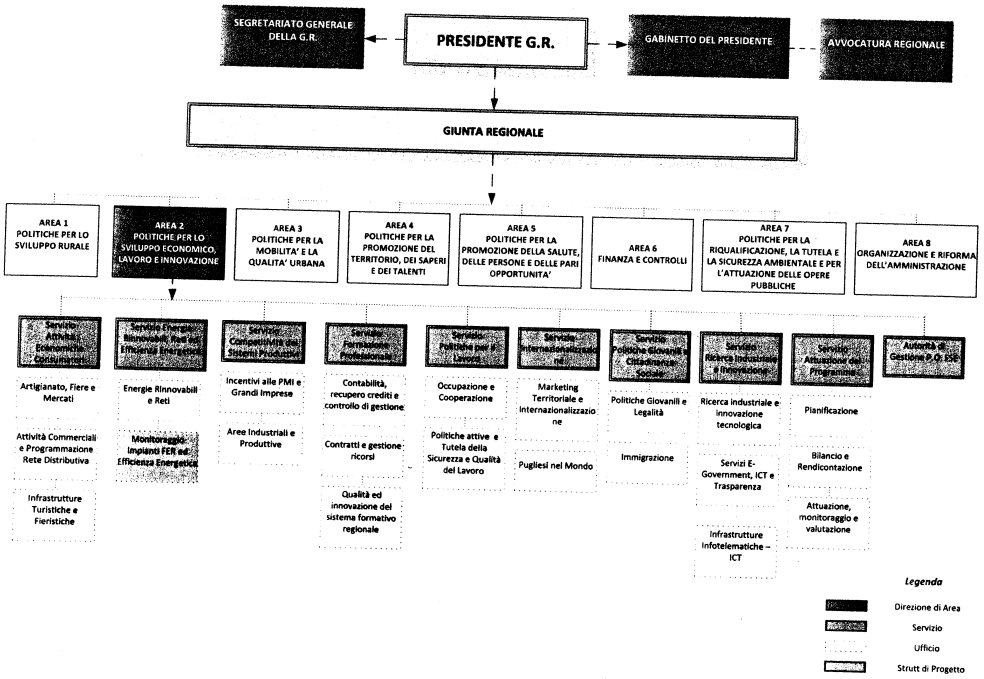
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:

Migliorare le policy regionali di settore con riferimento ai livelli Nazionali e Comunitari

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Aumento dell'efficacia delle politiche e dei provvedimenti governativi, in relazione ai bisogni che vengono espressi dai produttori e dagli operatori nei settori dell'Agricoltura, della Caccia e della Pesca, della Regione Puglia e dell'intero sistema delle Regioni e Province Autonome	Peso	
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Rosa FIORE	Struttura Coinvolta	
01	7	1.1.1	Stakeholder	Regioni a Statuto ordinario, Regioni a Statuto speciale, Province Autonome, Associazioni di Categoria, Associazioni dei Produttori		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Realizzazione e aggiornamento di dossier tematici istruttori, da utilizzare nella interlocuzione del sistema delle Regioni con il Governo, relativamente a questioni strategiche inerenti i macrotemi PAC, Agricoltura, Alimentazione, Caccia, Pesca, Foreste che vengono discussi nella Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni.		
			Descrizione indicatore	70 argomenti inseriti all'ordine del giorno e discussi nelle sedute della Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Argomenti posti all'odg nelle Commissioni Politiche Agricole e nei suoi coordinamenti interregionali, relativi a Agricoltura, Caccia, Pesca, Foreste e, nello specifico, PAC, EXPO 2015, OGM, AGEA ed Enti Pagatori, PON e PSR, OCM unica		
			Target	50% = 35 argomenti/attività emendative e/o contributi relativi ai 70 argomenti discussi nella Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni, recepiti in atti successivi		
Valore consuntivo (dato ex post):					**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

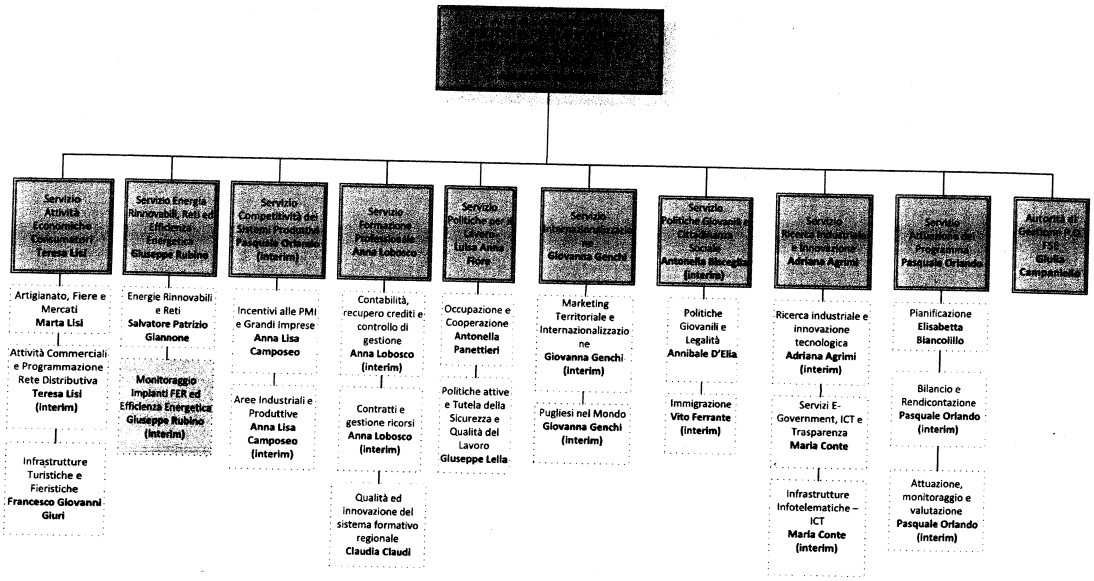
REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE



REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Cabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

37



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Attività Economiche – Consumatori
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Internazionalizzazione
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Ricerca industriale e Innovazione
- Attuazione del Programma
- Autorità di Gestione P.O. FSE

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di sviluppo non connesse con l'Area politica per lo sviluppo rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche per il lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di sviluppo sostenibile e innovazione economica e produttiva e quelle del lavoro in capo alle loro declinazioni territoriali; assicurare lo sviluppo, assicurare il coordinamento tra le politiche della [illegible] economica e produttiva e quelle del lavoro in capo alle loro declinazioni territoriali; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governance [illegible] di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma e di aumento della governance del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi anche attraverso azioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della PA

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Accrescere i fattori di innovazione delle imprese e del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Autorizzare impianti alimentati da FER in misura compatibile con il PEAR e gli obiettivi di Burden Sharing

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure

Obiettivo Strategico Triennale 4: Miglioramento qualità della spesa

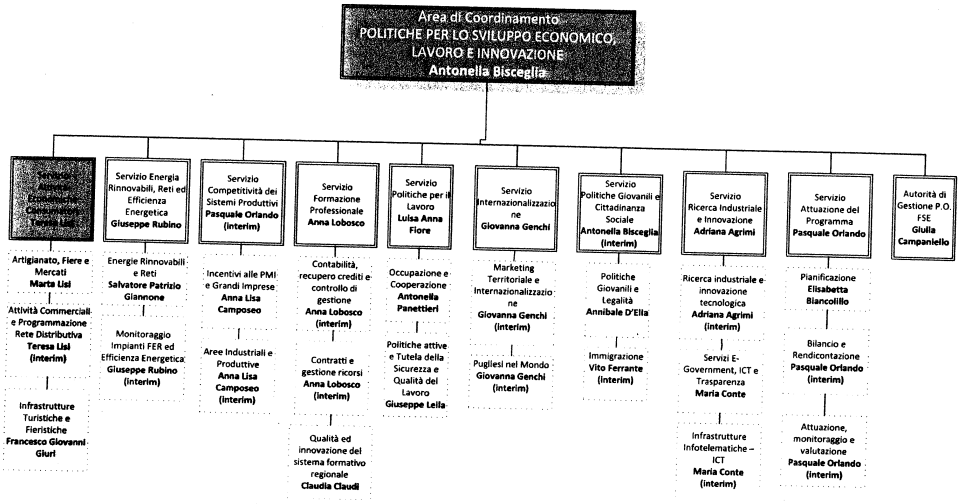
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente Struttura Staff Controllo di Gestione

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE - CONSUMATORI

- Organigramma
- Prospetto sinottico Obiettivi Strategici
- Schede obiettivi operativi di performance
  - Risultati attesi
  - Stakeholder
  - Indicatori di misurazione dei risultati
  - Fonti e modalità di calcolo risultati



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

39

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

Attività Economiche – Consumatori

Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica
Competitività dei Sistemi Produttivi
Formazione Professionale
Politiche per il Lavoro
Internazionalizzazione
Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
Ricerca industriale e Innovazione
Attuazione del Programma
Autorità di Gestione P.O. FSE

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma e di aumento della governance del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi anche attraverso azioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della PA

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Accrescere i fattori di innovazione delle imprese e del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Autorizzare impianti alimentati da FER in misura compatibile con il PEAR e gli obiettivi di Burden Sharing

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure

Obiettivo Strategico Triennale 4: Miglioramento qualità della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

Tab. 1/2

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

Attività Economiche – Consumatori

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:** Affiancamento e vigilanza nei confronti degli enti fieristici perché attraverso il processo di rinnovamento della gestione mantengano i requisiti di certificazione della qualifica internazionale e nazionale delle manifestazioni fieristiche con l'aumento della competitività e della capacità di attrazione
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2:** Proseguire nell'attività di definizione e attuazione delle politiche regionali di prevenzione, solidarietà ed incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.3:** Attivare le procedure per finanziare progetti non ancora avviati e finalizzati al miglioramento delle infrastrutture turistiche e accelerare la conclusione di quelli avviati
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.4:** Promuovere presso i Comuni la cultura della programmazione del territorio e della rete di vendita
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.5:** Monitorare le risorse disponibili per avviare bandi innovativi a favore delle imprese e dei Comuni per favorire la cultura del Distretto commerciale e dell'Associazionismo tra imprese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.3.1:** Riorganizzazione delle attività reg.li in materia di artigianato attraverso il coordinamento delle procedure delegate alle CCIAA in relazione alle nuove normative regionali: l.r. 24/2013 e r.r. 13/2015

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

40

Tab. 2/2

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

Servizio ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Affiancamento e vigilanza nei confronti degli enti fieristici perché attraverso il processo di rinnovamento della gestione mantengano i requisiti di certificazione della qualifica internazionale e nazionale delle manifestazioni fieristiche con l'aumento della competitività e della capacità di attrazione.	Peso	15
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Marta Lisi	Struttura Coinvolta	Ufficio Artigianato Fiere e mercati
02	01	1.1.1	Stakeholder	Organizzazioni di categoria, Enti Fieristici, Comuni e Camere di Commercio, ACCREDIA (Ente Italiano di accreditamento)		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Ottenere da parte degli enti fieristici i dati annuali sulle manifestazioni per rilevare il possesso del requisito di mantenimento della qualifica e valutare in base ai dati forniti l'aumento della capacità attrattiva e di competitività		
			Descrizione indicatore	nr. richieste di riconoscimento della qualifica delle manifestazioni fieristiche su nr. certificazioni rilasciate		
			Fonti e/o modalità di calcolo	protocollo informatico, codice cifra e sito internet "Sistema Puglia"		
			Target	90% entro il 31/12/2015 in considerazione che i dati oggetto di certificazione, pur compiessi ed articolati, si riferiscono a tre enti fieristici		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

Servizio ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Proseguire nell'attività di definizione e attuazione delle politiche regionali di prevenzione, solidarietà ed incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione dei fenomeni dell'Usura e dell'estorsione .	Peso	15
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Francesco Giovanni Giuri	Struttura Coinvolta	
02	01	1.1.2	Stakeholder	Prefetture, Cofidi, Fondazioni antiusura e organizzazioni di categoria.		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Approfondimento del livello dei controlli a campione sulle modalità di utilizzo dei fondi assegnati in gestione		
			Descrizione indicatore	Nr. di soggetti gestori di contributi regionali assegnati per la prevenzione dell'Usura sottoposti a controllo in loco/nr. di soggetti gestori di contributi regionali assegnati per la prevenzione dell'Usura		
			Fonti e/o modalità di calcolo	protocollo informatico, esame dei riepilogo missioni		
			Target	20% entro il 31/12 /2015 partendo da una situazione di totale assenza di controlli a campione in loco		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Attivare le procedure per finanziare progetti non ancora avviati e finalizzati al miglioramento delle infrastrutture turistiche e accelerare la conclusione di quelli avviati.	Peso	15
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Francesco Giovanni Giuri	Struttura Coinvolta	
02	01	1.1.3	Stakeholder	Comuni, Enti fieristici.		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Accelerazione del processo di finanziamento dei progetti infrastrutturali assegnati alla competenza dell'Ufficio.		
			Descrizione indicatore	n. nuovi progetti infrastrutturali ammessi a finanziamento/n. nuovi progetti infrastrutturali assegnati dalla Giunta regionale alla competenza dell'Ufficio.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Protocollo informatico, Sistema CIFRA, estremi atto giuntale di assegnazione di progetti		
			Target	n. nuovi progetti infrastrutturali ammessi a finanziamento/n. nuovi progetti infrastrutturali assegnati dalla Giunta regionale alla competenza dell'Ufficio = 9/9 = 1 entro il 31/12/2015 (Sono nove i nuovi progetti assegnati dalla Giunta Regionale)		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

41

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

Servizio

ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI

Codice			Obiettivo operativo n° 4	Promuovere presso i Comuni la cultura della programmazione del territorio e della rete di vendita.	Peso	15
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Teresa Lisi	Struttura Coinvolta	
02	01	1.1.4	Stakeholder	Comuni, ANCI e Organizzazioni di categoria.		
			Risultati attesi	L'avvio da parte dei Comuni delle procedure di redazione e approvazione degli atti di programmazione in materia di commercio sulla base dei nuovi principi approvati con il Codice del Commercio (l.r. 24/2015).		
			Descrizione indicatore	% dei Nr. di piani adottati/nr. Totale dei Comuni della Puglia.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Protocollo informatico, aggiornamento dell'archivio informatico dell'Ufficio, sito internet "Sistema Puglia", siti dei Comuni.		
			Target	≥ 5% di piani adottati entro il 31/12/2015 partendo da assenza di piani comunali adottati in vigenza del Codice (l.r. 24/2015)		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -scrivono a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n°5	Monitorare le risorse disponibili per avviare bandi innovativi a favore delle imprese e dei Comuni per favorire la cultura del Distretto commerciale o dell'Associazionismo tra imprese.	Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Teresa Lisi	Struttura Coinvolta	
02	01	1.1.5	Stakeholder	Comuni, ANCI e Organizzazioni di categoria.		
			Risultati attesi	Accelerazione della spesa per i bandi in corso e accordi di distretto sottoscritti tra Comuni e Associazioni di categoria.		
			Descrizione indicatore	nr. finanziamenti concessi / su nr. richieste pervenute		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Protocollo informatico, aggiornamento dell'archivio informatico dell'Ufficio e sito internet "Sistema Puglia" nella parte dedicata all'Osservatorio.		
			Target	% di recupero e utilizzo delle economie alla data dell'1 gennaio 2015.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -scrivono a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

Servizio

ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3:

Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure.

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Riorganizzazione delle attività reg.li in materia di artigianato attraverso il coordinamento delle procedure delegate alle CCIAA in relazione alle nuove normative regionali: lr. 24/2013 e r.r. 13/2015	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Marta Lisi	Struttura Coinvolta	
02	01	1.3.1	Stakeholder	CCIAA, Comuni, imprese artigiane		
			Risultati attesi	Miglioramento delle procedure al fine di evitare che la delega a cinque diverse Camere possa creare disparità di trattamento nei confronti delle imprese artigiane. Coordinare la fase di start up della legge diramando circolari, direttive, protocolli e intese.		
			Descrizione indicatore	nr. atti movimentati dalle CCIAA / nr. interventi regionali		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Registro delle CCIAA, Albo Artigiani.		
			Target	20% di interventi regionali in rapporto al nr. di atti prodotti dalle Camere		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -scrivono a cura dell'OIV	

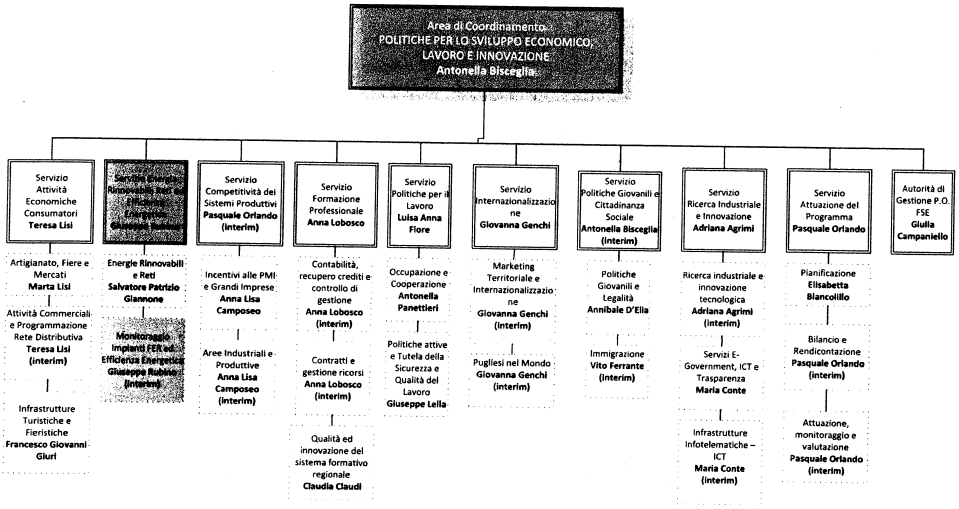
REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

42

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA

- Organigramma
- Prospetto sinottico Obiettivi Strategici
- Schede obiettivi operativi di performance
  - Risultati attesi
  - Stakeholder
  - Indicatori di misurazione dei risultati
  - Fonti e modalità di calcolo risultati



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Struttura Staff Controllo di Gestione

43

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

Attività Economiche – Consumatori

Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Competitività dei Sistemi Produttivi

Formazione Professionale

Politiche per il Lavoro

Internazionalizzazione

Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

Ricerca industriale e Innovazione

Attuazione del Programma

Autorità di Gestione P.O. FSE

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma e di aumento della governance del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi anche attraverso azioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della PA

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Accrescere i fattori di innovazione delle imprese e del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Autorizzare impianti alimentati da FER in misura compatibile con il PEAR e gli obiettivi di Burden Sharing

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure

Obiettivo Strategico Triennale 4: Miglioramento qualità della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 3: Autorizzare impianti alimentati da FER in misura compatibile con il PEAR e gli obiettivi di Burden Sharing

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.1:** Procedimenti di Autorizzazione Unica per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.2:** Coordinamento intese regionali per interventi di nuove costruzioni e di potenziamento delle reti di trasmissione e distribuzione di energia elettrica
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.3:** Monitoraggio impianti FER e controlli post - autorizzativi
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.4:** Presidio e monitoraggio del contenzioso amministrativo
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.5:** Certificazione energetica ed efficientamento energetico degli edifici

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

44

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio: Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Autorizzare impianti alimentati da FER in misura compatibile con il PEAR e gli obiettivi di Burden Sharing

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure

Codice			Obiettivo operativo n° 1	procedimenti di Autorizzazione Unica per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Salvatore Patrizio Giannone	Struttura Coinvolta	
02	02	3.1.1	Stakeholder	Imprese, Giunta Regionale		
			Indicatori			
			Risultati attesi	ad inizio anno risultano pendenti circa 450 domande di AU. Si ritiene che le istanze con concrete manifestazioni di interesse (richieste di integrazioni pienamente riscontrate, conferenze di servizi aperte, istruttorie ancora non fatte) siano circa 250 quindi l'indicatore ad inizio anno è pari al 44%		
			Descrizione indicatore	percentuale dei procedimenti privi di concrete manifestazioni di interesse sul totale dei procedimenti pendenti rilevati ad inizio anno (i pendenti ad inizio anno sono, come detto, pari a circa 450 , l'indicatore ad inizio anno pertanto è pari a 200/450=44%.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Burp e Cifra per le AU + statistiche interne dell'ufficio.		
			Target	si è prefissato di ridurre il numero di istanze prive di concrete manifestazioni di interesse a circa 45 pratiche; pertanto si stima che l'indicatore a fine anno assuma un valore pari a 45/450=10%.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grade di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio: Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Codice			Obiettivo operativo n° 2	coordinamento intese regionali per interventi di nuove costruzioni e di potenziamento delle reti di trasmissione e distribuzione di energia elettrica	Peso	5
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Giuseppe Rubino	Struttura Coinvolta	
02	02	3.1.2	Stakeholder	Ministero dello Sviluppo Economico, Giunta Regionale		
			Indicatori			
			Risultati attesi	aumento della capacità di dispacciamento della rete regionale		
			Descrizione indicatore	numero di deliberazioni di giunta regionali con rilascio o diniego dell'intesa ai sensi della L. n. 290/2003 e della DGR. N. 2563/2010 sentiti principalmente i pareri dei Servizi Assetto del Territorio ed Ecologia		
			Fonti e/o modalità di calcolo	BURP e CIFRA		
			Target	l'intesa viene rilasciata nell'ambito di procedimenti di autorizzazione molto complessi ed articolati a cura del MISE nei quali confluiscono la VIA del MATTM ed altre autorizzazioni ministeriali. L'indirizzo della conferenza di direzione regionale è quello di recepire i pareri degli enti locali confluiti nella Conferenza di Servizi del MISE, di confrontarli con le istruttorie di ecologia ed assetto del territorio e di proporre alla giunta regionale il rilascio dell'intesa in assenza di motivi ostativi. Ne deriva una durata ed un rischio di rigetto dell'intesa molto elevati. Per il 2015 sono in fase di istruttoria due intese e si auspica di concretizzarne almeno 1. Pertanto il target è pari ad 1.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grade di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Monitoraggio impianti FER e controlli post - autorizzatori	Peso	25
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Giuseppe Rubino	Struttura Coinvolta	
02	02	3.1.3	Stakeholder	enti locali, polizia giudiziaria		
			Indicatori			
			Risultati attesi	controllo delle autorizzazioni rilasciate		
			Descrizione indicatore	tempistica per l' azzeramento delle AU rilasciate prive di richiesta di regolarizzazione degli adempimenti post autorizzatori		
			Fonti e/o modalità di calcolo	statistiche interne della struttura di progetto		
			Target	30/09/2015		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grade di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

45

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Codice			Obiettivo operativo n° 4	presidio e monitoraggio del contenzioso amministrativo	Peso	25
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Giuseppe Rubino	Struttura Coinvolta	
02	02	3.1.4	Stakeholder	Avvocatura Regionale, TAR, Consiglio di Stato		
			Risultati attesi	aumento delle pronunce TAR favorevoli		
			Descrizione indicatore	n.di ricorsi che si prevede di analizzare		
			Fonti e/o modalità di calcolo	corrispondenza interna con avvocatura regionale anche in posta elettronica		
			Target	50		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 5	Certificazione energetica ed efficientamento energetico degli edifici	Peso	5
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Giuseppe Rubino- Salvatore Patrizio Giannone	Struttura Coinvolta	
02	02	3.1.5	Stakeholder	Province e Comuni con più di 40.000 abitanti. Imprese del settore.		
			Risultati attesi	regolamentazione regionale sulla certificazione energetica degli edifici		
			Descrizione indicatore	predisposizione dello schema di legge in materia di impianti termici e certificazione energetica che promuova a livello regionale il miglioramento del rendimento energetico degli edifici, grazie alla informazione fornita ai proprietari e utilizzatori, dei suoi consumi energetici richiesti dalla normativa nazionale. L'attività di monitoraggio verrà effettuata attraverso la creazione di due catasti, uno per la certificazione energetica e uno per gli impianti termici		
			Fonti e/o modalità di calcolo	redazione di una proposta di legge secondo cronoprogramma allegato alla presente		
			Target	invio alla Direzione di Area ed all'Assessore allo Sviluppo Economico della proposta di legge entro il 30/04/2015.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

72

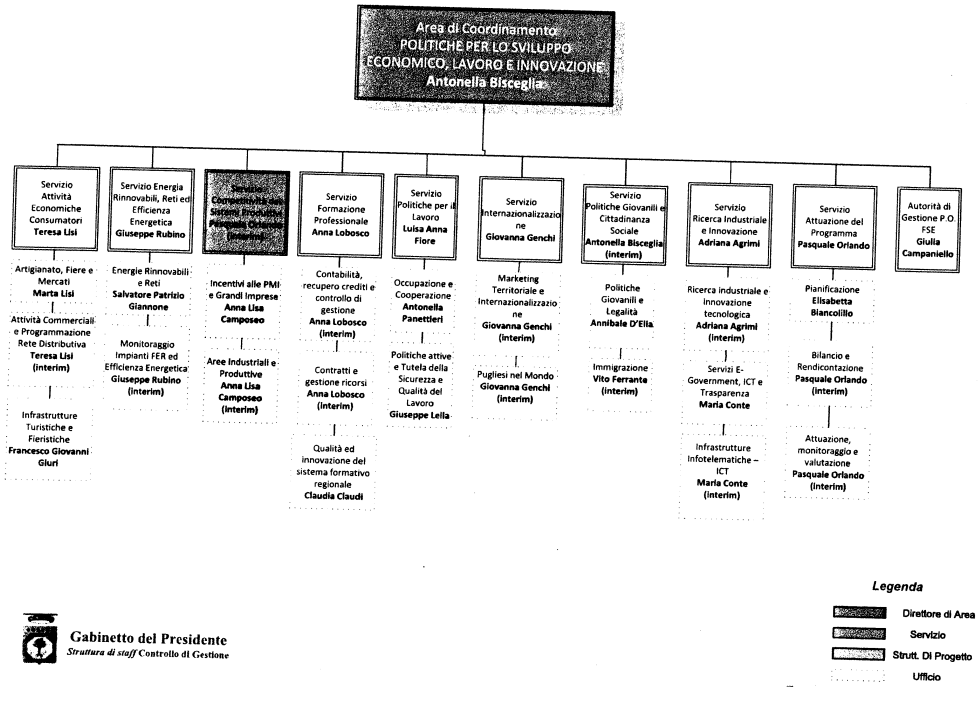
REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

46

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI

- Organigramma
- Prospetto sinottico Obiettivi Strategici
- Schede obiettivi operativi di performance
  - Risultati attesi
  - Stakeholder
  - Indicatori di misurazione dei risultati
  - Fonti e modalità di calcolo risultati



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

47

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

Attività Economiche – Consumatori
Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica
Competitività dei Sistemi Produttivi
Formazione Professionale
Politiche per il Lavoro
Internazionalizzazione
Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
Ricerca industriale e Innovazione
Attuazione del Programma
Autorità di Gestione P.O. FSE

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche delle competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma e di aumento della governance del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi anche attraverso azioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della PA

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Accrescere i fattori di innovazione delle imprese e del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Autorizzare impianti alimentati da FER in misura compatibile con il PEAR e gli obiettivi di Burden Sharing

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure

Obiettivo Strategico Triennale 4: Miglioramento qualità della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:
Competitività dei Sistemi Produttivi

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche delle competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:** Migliorare la competitività delle imprese per uno sviluppo imprenditoriale competitivo
    - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2:** Sostegno al credito per le imprese
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.3:** Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture nelle aree industriali
    - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.4:** Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici pubblici

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

48

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese

Codice					
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Migliorare la competitività delle imprese per uno sviluppo imprenditoriale competitivo	Peso 50%
02	03	1.1.1	Dirigente/i responsabile/i	Pasquale Orlando	Struttura Coinvolta: Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
			Stakeholder	Imprese	
			Risultati attesi	Aumentare il numero delle imprese che utilizzano lo strumento degli incentivi per ampliare la base produttiva, ammodernare e innovare le attrezzature	
			Descrizione indicatore	Numero di imprese che usufruiscono di incentivi da investire per l'ampliamento della base produttiva, nell'innovazione tecnologica, nell'acquisto di nuovi macchinari e in opere murarie di ristrutturazione.	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Bollettino Ufficiale - Portale Sistema Puglia - Rendiconto Finanziario	
			Target	Erogazione delle agevolazioni per un importo pari a € 80.000.000,00.	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

Codice					
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Sostegno al credito per le imprese	Peso 15%
02	03	1.1.2	Dirigente/i responsabile/i	Pasquale Orlando	Struttura Coinvolta: Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
			Stakeholder	Confidi/Imprese	
			Risultati attesi	Aumentare del numero delle imprese che possono usufruire di aiuti in forma di garanzia del credito.	
			Descrizione indicatore	Si prevede un incremento del 5% di presentazione delle domande da parte di imprese e accolte dai Confidi.	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Bollettino Ufficiale - Portale Sistema Puglia	
			Target	Incremento del 5% delle domande	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi

Codice					
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture nelle aree industriali	Peso 20%
02	03	1.1.3	Dirigente/i responsabile/i	Pasquale Orlando	Struttura Coinvolta: Ufficio Aree Industriali e Produttive
			Stakeholder	Comuni e ASI	
			Risultati attesi	Qualificare e attrezzare le aree destinate agli insediamenti produttivi al fine di attrarre nuovi investimenti	
			Descrizione indicatore	Incremento della spesa per la realizzazione dei progetti registrati nel sistema di monitoraggio MIR, rispetto a dicembre 2014	
			Fonti e/o modalità di calcolo	MIR	
			Target	Incremento della spesa di €10.000.000,00 rispetto al 2014	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

Codice					
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici pubblici	Peso 15%
02	03	1.1.4	Dirigente/i responsabile/i	Pasquale Orlando	Struttura Coinvolta: Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
			Stakeholder	Aree Vaste/Comuni e Province	
			Risultati attesi	Rafforzare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici sul territorio regionale	
			Descrizione indicatore	N. di edifici efficientati nell'edilizia pubblica non residenziale	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Bollettino Ufficiale - Portale Sistema Puglia	
			Target	15 progetti di efficientamento conclusi sul territorio regionale.	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

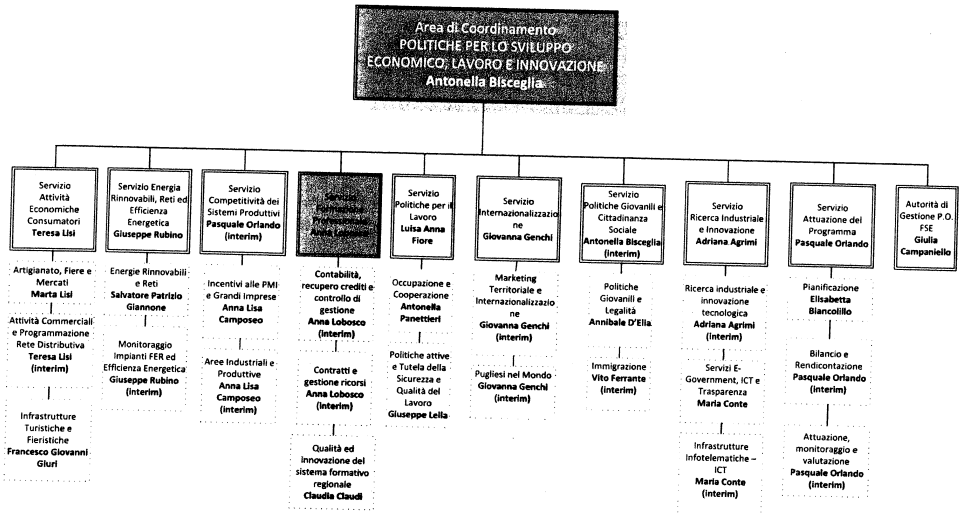
REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Gabinetto del Presidente Struttura Staff Controllo di Gestione

49

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

50

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Attività Economiche – Consumatori
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- **Formazione Professionale**
- Politiche per il Lavoro
- Internazionalizzazione
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Ricerca industriale e Innovazione
- Attuazione del Programma
- Autorità di Gestione P.O. FSE

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo	**Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese	**Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze	**Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure	**Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma e di aumento della governance del territorio	**Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi anche attraverso azioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della PA
Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale	**Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo	**Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Accrescere i fattori di innovazione delle imprese e del territorio	**Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale		
Obiettivo Strategico Triennale 3: Autorizzare impianti alimentati da FER in misura compatibile con il PEAR e gli obiettivi di Burden Sharing	**Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure				
Obiettivo Strategico Triennale 4: Miglioramento qualità della spesa	**Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)				

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

Formazione Professionale

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo	**Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese	**Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:** Creazione di un sistema per la rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio e delle imprese	
	Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze	**Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1:** Completare gli interventi di apprendistato professionalizzante e rafforzare la formazione continua e la riqualificazione dei lavoratori	**Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2:** Creare nuove opportunità di qualificazione dei giovani pugliesi favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro	**Obiettivo Operativo Annuale 1.2.3:** Realizzare iniziative e reti su base interregionale/trasnazionale in raccordo con le esigenze di competitività dei sistemi produttivi, anche finalizzate alla identificazione e certificazione di nuove competenze in linea con le esigenze del mercato del lavoro
	Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure	**Obiettivo Operativo Annuale 1.3.1:** Attivazione del progetto sperimentale di messa in rete delle sedi periferiche del Servizio FP attraverso la creazione degli infopoint della formazione	**Obiettivo Operativo Annuale 1.3.2:** Snellimento delle procedure di controllo in ordine alla regolarità e conformità amministrativo-contabile e per il recupero crediti	
Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale	**Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Accrescere i fattori di innovazione delle imprese e del territorio	**Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1:** Migliorare le capacità e le competenze innovative delle imprese attraverso l'assunzione di "Responsabilità sociale d'impresa"	
	Obiettivo Strategico Annuale 2.3: Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale	**Obiettivo Operativo Annuale 2.3.1:** Completamento delle azioni di sistema per la rimozione delle cause di esclusione e discriminazione delle persone svantaggiate, anche al fine del conseguimento degli obiettivi di spesa assegnati all'Asse III - Inclusione Sociale – P.O. FSE 2007/2013	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

51

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : 02

Area politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

Servizio

Formazione Professionale

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1.1: Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese

Codice					
Area	Servizio	ObO			
02	04	1.1.1	Obiettivo operativo n° 1.1.1	Creazione di un sistema per la rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio e delle imprese	Peso 100
			Dirigente/i responsabile/i	Claudia Claudi — Struttura Coinvolta: Ufficio Qualità ed Innovazione del sistema formativo regionale/AP Supporto alla direzione per il raccordo con le strutture interne per il monitoraggio degli strumenti programmatici finanziari e gestionali/PO Accreditamento degli Organismiformativi	
			Stakeholder	Organismi formativi; Parti sociali e datoriali	
			Indicatori		
			Risultati attesi	Maggiore aderenza delle competenze professionali formate ai bisogni di forza lavoro espressi dalle aziende pugliesi	
			Descrizione indicatore	sistema informatizzato interattivo di rilevazione dei fabbisogni formativi ad accesso continuo	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Progetto del sistema consultabile attraverso atti interni al Servizio FP; Per il periodo di sperimentazione del sistema online e successiva messa a regime Pagine web dedicate http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/Sistema Puglia/Accreditamento EntiFormazione	
			Target	Entro 31 dicembre 2015 progettazione del sistema; entro 30 giugno 2016 implementazione della piattaforma informatizzata; entro 31 dicembre 2016: messa a regime del sistema.	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : 02

Area politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

Servizio

Formazione Professionale

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1.2: Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze

Codice					
Area	Servizio	ObO			
02	04	1.2.1	Obiettivo operativo n° 1.2.1	Completare gli interventi di apprendistato professionalizzante e rafforzare la formazione continua e la riqualificazione dei lavoratori	Peso 35
			Dirigente/i responsabile/i	Anna Lobosco — Struttura Coinvolta: Servizio FP/RdA Asse I - Adattabilità/ n. 2 RdG Asse I - Adattabilità del PO FSE 2007-2013	
			Stakeholder	Organismi di formazione; Parti sociali; Associazioni di categoria; Centri per l'impiego; ASL; Case di Cura e di Riposo; Enti assistenziali; Istituti di ricerca in ambito socio-sanitario	
			Indicatori		
			Risultati attesi	Maggiori opportunità di qualificazione/riqualificazione dei lavoratori	
			Descrizione indicatore	Incremento del 15% dei corsi di qualificazione/riqualificazione per lavoratori attivati entro il 31 dicembre 2015 rispetto al numero risultante in programma per l'anno 2015 al 31 dicembre 2014	
			Fonti e/o modalità di calcolo	pubblicazione su BURP delle graduatorie rilevabile on line attraverso il portale web istituzionale della Regione Puglia http://www.regione.puglia.it e portale Fondo Sociale Europeo della Regione Puglia http://fse.regione.puglia.it/portal/pls/portal/FSE.DYN_HOME_FSE.show	
			Target	n. 218 corsi al 31 dicembre 2015/n. 190 corsi programmati al 31 dicembre 2014	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

Codice					
Area	Servizio	ObO			
02	04	1.2.2	Obiettivo operativo n° 1.2.2	Creare nuove opportunità di qualificazione dei giovani pugliesi favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro	Peso 30
			Dirigente/i responsabile/i	Anna Lobosco — Struttura Coinvolta: Servizio FP/RdA Asse IV - Capitale umano del PO FSE 2007-2013/ n. 2 RdG Asse IV - Capitale umano del PO FSE 2007-2013	
			Stakeholder	Istituti scolastici di istruzione superiore; Fondazioni ITS; Organismi formativi accreditati;	
			Indicatori		
			Risultati attesi	Aumento delle opportunità di prima occupazione grazie a percorsi di stage con l'acquisizione di competenze certificate	
			Descrizione indicatore	Numero di attestati di certificazione di competenze aggiuntive rispetto ai crediti formativi scolastici curricolari	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Archivio interno del Servizio FP	
			Target	400	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

52

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : 02

Area politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

Servizio

Formazione Professionale

[redacted]

Codice			Obiettivo operativo n° 1.2.3	Realizzare iniziative e reti su base interregionale/trasnazionale in raccordo con le esigenze di competitività dei sistemi produttivi, anche finalizzate alla identificazione e certificazione di nuove competenze in linea con le esigenze del mercato del lavoro	Peso	35
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Anna Lobosco	Struttura Coinvolta	Servizio/ Ufficio Qualità Innovazione/ RdA Asse V - Transnazionalità e interregionalità/ n. 1 RdG Asse V - Transnazionalità e interregionalità
02	04	1.2.3	Stakeholder	Amministrazioni provinciali, parti sociali e datoriali, distretti produttivi, istituzioni dell'istruzione, ordini professionali, enti di formazione accreditati		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Accrescimento delle competenze del capitale umano formato in regione alle esigenze di competitività dei sistemi produttivi locali, attraverso l'attivazione di interventi formativi realizzati in partenariato trans-nazionale		
			Descrizione indicatore	Incremento del numero di percorsi di formazione finanziati ed attivati mediante partnership trans-nazionali		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Pubblicazione delle graduatorie di ammisssione e finanziamento su BURP rilevabile on line attraverso il portale web istituzionale della Regione Puglia http://www.regione.puglia.it		
			Target	+10% 2015>2014		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : 02

Area politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

Servizio

Formazione Professionale

[redacted]

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1.3:

Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure

Codice			Obiettivo operativo n° 1.3.1	Attivazione del progetto sperimentale di messa in rete delle sedi periferiche del Servizio FP attraverso la creazione degli infopoint della formazione	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Anna Lobosco	Struttura Coinvolta	Servizio FP/ AP Supporto alla direzione per il raccordo con le strutture interne per il monitoraggio degli strumenti programmatici finanziari e gestionali/PO Referente Controllo di gestione, AA.GG. e personale del Serv. FP
02	04	1.3.1	Stakeholder	Personale del Servizio Formazione Professionale; Organismi di formazione; Corsisti; Aziende dell'intero territorio regionale		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Miglioramento della qualità dei servizi all'utenza attraverso il decentramento delle attività di informazione e assistenza presso le sedi periferiche del Servizio FP e maggiore rispondenza dei corsi formativi finanziati e/o riconosciuti dalla Regione ai bisogni espressi dalle specificità territoriali		
			Descrizione indicatore	Apertura al pubblico del servizio di infopoint nelle sedi di Foggia, Taranto, Ugento, Lecce, Brindisi; realizzazione presso dette sedi di eventi di lancio di nuovi bandi regionali; realizzazione periodica di indagini conoscitive e pubblicazione annuale esiti delle ricerche/open data		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Atti interni per attività di formazione personale; Visita diretta sedi infopoint e accesso alle email della rete; Portale Regione Puglia per pubblicazione AD approvazione eventi di lancio di nuovi bandi regionali; pagine web del Servizio FP all'interno del portale regionale per pubblicazione annuale esiti delle ricerche/open data		
			Target	Dicembre 2015 formazione personale regionale c/o infopoint; Aprile 2016 apertura al pubblico infopoint di Taranto, Brindisi, Lecce, Ugento, Foggia e attivazione rete email; AD programma 1°annualità eventi divulgativi territoriali; Dicembre 2016 pubblicazione open data prima annualità indagine conoscitiva bisogni formativi espressi dal territorio		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

53

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : 02

Area politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

Servizio

Formazione Professionale

Codice			Obiettivo operativo n° 1.3.2	Snellimento delle procedure di controllo in ordine alla regolarità e conformità amministrativo-contabile e per il recupero crediti	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Anna Lobosco	Struttura Coinvolta	Servizio FP/AP Assistenza e supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli/ n. 4 PO Ispettiva e di Verifica Attività Formative- Studio e Ricerca
02	04	1.3.2	Stakeholder	Organismi di formazione		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Riduzione dei tempi dei procedimenti di verifica e controllo propedeutici alla liquidazione dei contributi		
			Descrizione indicatore	Incremento percentuale del numero dei verbali di controllo redatti nell'anno 2015 rispetto all'anno precedente		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Informazione interna al Servizio FP - accessibile mediante consultazione dei documenti di archivio		
			Target	+ 5% 2015>2014		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : 02

Area politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

Servizio

Formazione Professionale

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:

Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo sociale e territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.2:

Accrescere i fattori di innovazione delle imprese e del territorio

Codice			Obiettivo operativo n° 2.2.1	Migliorare le capacità e le competenze innovative delle imprese attraverso l'assunzione di "Responsabilità sociale d'impresa"	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Anna Lobosco	Struttura Coinvolta	Servizio/RdA Asse IV PO FSE 2007-2013
02	04	2.2.1	Stakeholder	Parti sociali e datoriali, distretti produttivi, enti di formazione accreditati		
			[redacted]			
			Risultati attesi	incremento dei livelli di "responsabilità sociale"dalle imprese, mediante attribuzione di premialità per l'ammissione ad attività formative che prevedano una o più unità didattiche dedicate alla trattazione della cultura della salute, sicurezza e benessere sui luoghi di lavoro - secondo quanto prescritto dalla legge regionale 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro"		
			Descrizione indicatore	Aumento percentuale del numero di corsi formativi contenenti approfondimento sui temi della salute, sicurezza e benessere sui luoghi di lavoro		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Informazione interna al Servizio FP rilevabile attraverso visione dei moduli formativi delle aziende ammesse ad attività formative		
			Target	+ 10% 2015>2014		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Giunta della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : 02

Area politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

Servizio

Formazione Professionale

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.3:

Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale

Codice			**Obiettivo operativo n° 2.3.1**	**Completamento delle azioni di sistema per la rimozione delle cause di esclusione e discriminazione delle persone svantaggiate, anche al fine del conseguimento degli obiettivi di spesa assegnati all'Asse III - Inclusione sociale- PO FSE 2007-2013**	**Peso**	**100**
Area	**Servizio**	**ObO**	**Dirigente/i responsabile/i**	**Anna Lobosco**	**Struttura Coinvolta**	**Servizio FP/ RdA Asse III - Inclusione Sociale/n. 2 RdG Asse III - Inclusione Sociale**
02	04	2.3.1	**Stakeholder**	**U.S.R.(Ufficio Scolastico Regionale); ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO, ISTITUTI COMPRENSIVI E SECONDARIE DI SECONDO GRADO; Università degli Studi di Bari; Coordinamenti istituzionali dei 45 Ambiti sociali territoriali; Dipartimenti delle dipendenze Patologiche, Dipartimenti per la Salute Mentale, Dipartimenti dell' Amministrazione Penitenziaria, Centro per la Giustizia Minorile, Centri territoriali per l'Impiego,Terzo Settore, organizzazioni profit e non profit, Servizi Sociali delle Amm.ni Comunali;**		

Risultati attesi	Incremento degli inserimenti nel mondo del lavoro per docenti precari
Descrizione indicatore	numero mesi di supplenza realizzati con l'intervento regionale "Diritti a Scuola" aggiuntivi rispetto alle supplenze finanziate dal MUR
Fonti e/o modalità di calcolo	Informazione interna rilevabile dai registri mantenuti presso il Servizio FP
Target	**6.000 mesi**

Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

87

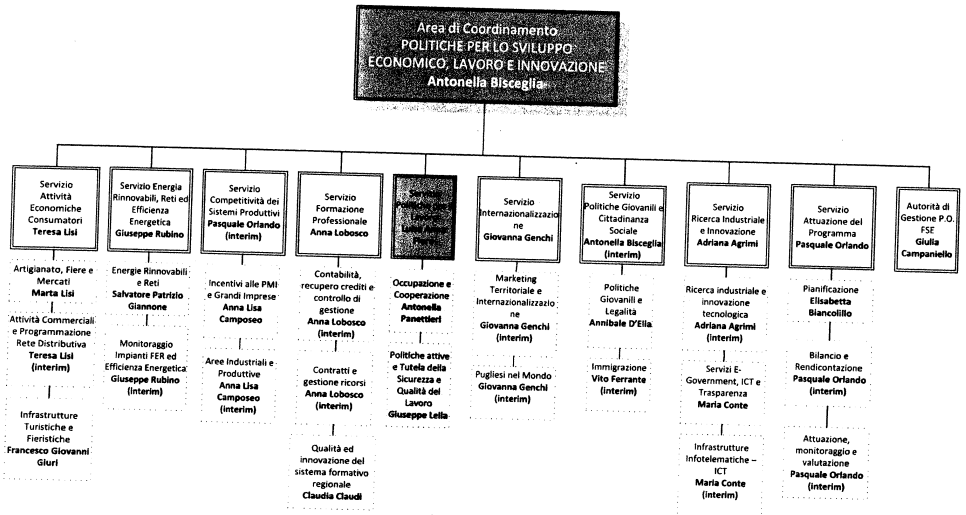
REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Gabinetto del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

55

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

56

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Attività Economiche – Consumatori
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Formazione Professionale
- **Politiche per il Lavoro**
- Internazionalizzazione
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Ricerca industriale e Innovazione
- Attuazione del Programma
- Autorità di Gestione P.O. FSE

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma e di aumento della governance del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi anche attraverso azioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della PA

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Accrescere i fattori di innovazione delle imprese e del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Autorizzare impianti alimentati da FER in misura compatibile con il PEAR e gli obiettivi di Burden Sharing

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure

Obiettivo Strategico Triennale 4: Miglioramento qualità della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

Tab. 1/2

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

Politiche per il Lavoro

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:** Procedura di dematerializzazione di tutti i fascicoli lavorati
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2:** Miglioramento delle competenze dei lavoratori espulsi o a rischio di espulsione del mercato del lavoro
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.3:** Reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato e di lavoratori svantaggiati con il coinvolgimento degli Enti locali e del Terzo Settore
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.4:** Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio-economico del territorio sostenibile e inclusivo
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.5:** Introduzione di nuove modalità e processi per l'emersione del lavoro irregolare attraverso protocollo di intesa con le Prefetture e gli altri organi di controllo in materia di lavoro nero
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.6:** Interventi finalizzati alla promozione della legalità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1:** Implementazione della rete dei servizi per il lavoro pubblici e privati
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2:** Piattaforme informatiche dedicate alla dei servizi per il lavoro pubblici e privati
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.3:** Attuazione di politiche di occupabilità in favore dei c.d. NEET
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.4:** Monitoraggio destinatari Youth Guarantee
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.5:** Implemetazione attività osservatorio mercato del lavoro/gestione AASS in deroga
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.6:** Certificazione delle competenze

57

Tab. 2/2

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Servizio

Area Politiche per lo Sviluppo Econimico, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio Politiche per il Lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:	Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1.1:	Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese.

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Procedura di dematerializzazione di tutti i fascicoli lavorati	Peso	10
			Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Luisa Anna FIORE	Struttura Coinvolta	
02	05	1.1.1	Stakeholder	cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Dematerializzazione atti / fascicolo elettronico di tutti i procedimenti		
			Descrizione indicatore	numero di atti dematerializzati nel 2015		
			Fonti e/o modalità di calcolo	DIOGENE; Sistema Puglia-Sez. Trasparenza		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

91

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Servizio

Area Politiche per lo Sviluppo Econimico, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio Politiche per il Lavoro

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Miglioramento delle competenze dei lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro	Peso	30
			Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Luisa Anna FIORE	Struttura Coinvolta	
02	05	1.1.2	Stakeholder	cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Accrescimento delle competenze dei lavoratori tramite attivazione di corsi di formazione		
			Descrizione indicatore	n. lavoratori avviati a corsi di formazione		
			Fonti e/o modalità di calcolo	1) BURP, sez. trasparenza; 2) Documentazione attestante la frequenza ai corsi; sistemi informativi		
			Target	> al dato 2014 (9.911)		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 3	Reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato e di lavoratori svantaggiati con il coinvolgimento degli Enti locali e del Terzo Settore.	Peso	20
			Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Luisa Anna FIORE	Struttura Coinvolta	
02	05	1.1.3	Stakeholder	cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Avvio ad attività di pubblica utilità, connesse a specifiche attività formative legate ad una possibilità di inserimento lavorativo, per disoccupati di lunga durata, nonché percettori di ammortizzatori sociali, e più in generale per persone in situazione di fragilità sociale		
			Descrizione indicatore	Numero progetti presentati dai Comuni e dagli Ambiti.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	piattaforma gestionale		
			Target	n. 431 progetti presentati da Comuni ed Ambiti per n. 886 lavoratori per l'iniziativa Lavoro Minimo di Cittadinanza e n. 3.955 per Cantieri di Cittadinanza		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

92

58

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio
Servizio Politiche per il Lavoro

Codice			Obiettivo operativo n° 4	Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio-economico del territorio sostenibile e inclusivo.	Peso	20
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Antonella PANETTIERI	Struttura Coinvolta	
02	05	1.1.4	Stakeholder	cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni		
			Risultati attesi	Erogazione incentivi		
			Descrizione indicatore	Numero Progetti iscritti		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Piattaforme di gestione di incentivi all'occupazione		
			Target	50		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 5	Introduzione di nuove modalità e processi per l'emersione del lavoro irregolare attraverso protocollo di intesa con le Prefetture e gli altri organi di controllo in materia di lavoro nero	Peso	10
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Antonella PANETTIERI	Struttura Coinvolta	
02	05	1.1.5	Stakeholder	cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni		
			Risultati attesi	Contrasto al lavoro sommerso attraverso il rafforzamento attività ispettiva		
			Descrizione indicatore	numero imprese oggetto di ispezione		
			Fonti e/o modalità di calcolo	verbali Prefetture		
			Target	10 - 20		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio
Servizio Politiche per il Lavoro

Codice			Obiettivo operativo n° 6	Interventi finalizzati alla promozione della legalità	Peso	10
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Antonella PANETTIERI	Struttura Coinvolta	
02	05	1.1.6	Stakeholder	cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni		
			Risultati attesi	Realizzazione progetti di promozione della legalità		
			Descrizione indicatore	Numero Progetti		
			Fonti e/o modalità di calcolo	convenzione sottoscritta		
			Target	1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Giunta Regionale – Gabinetto del Presidente della GR – Struttura Staff Controllo di Gestione

59

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio Servizio Politiche per il Lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1.2: Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Implementazione della rete dei servizi per il lavoro pubblici e privati	Peso	10
			Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giuseppe LELLA	Struttura Coinvolta	
02	05	1.2.1	Stakeholder	cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro. Implementazione accreditamento regionale di soggetti privati che erogano servizi per il lavoro		
			Descrizione indicatore	numero nuovi soggetti pubblici e privati coinvolti nella rete dei servizi		
			Fonti e/o modalità di calcolo	BURP, serzione Trasparenza		
			Target	> di un numero di 10 unità rispetto al 2014		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Piattaforme informatiche dedicate alla dei servizi per il lavoro pubblici e privati	Peso	10
			Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giuseppe LELLA	Struttura Coinvolta	
02	05	1.2.2	Stakeholder	cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Creazione ed implementazione di piattaforme informatiche finalizzate miglioramento della attività a sostegno delle politiche per il Lavoro		
			Descrizione indicatore	N. piattaforme interconnesse.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	PIATTAFORME: SISTEMA PUGLIA, LAVORO PER TE, SINTESI; YOUTH GUARANTEE		
			Target	1 piattaforma unica		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

95

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio Servizio Politiche per il Lavoro

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 3	Attuazione di politiche di occupabilità in favore dei c.d. NEET	Peso	40
			Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giuseppe LELLA + Dott.ssa L.A. FIORE	Struttura Coinvolta	
02	05	1.2.3	Stakeholder	cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Realizzazione della Youth Guarantee		
			Descrizione indicatore	Realizzazione attività previste dal Piano Regionale		
			Fonti e/o modalità di calcolo	piattaforma gestionale		
			Target	2000 giovani lavoratori		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 4	Monitoraggio destinatari Youth Guarantee	Peso	20
			Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giuseppe LELLA	Struttura Coinvolta	
02	05	1.2.4	Stakeholder	cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Monitoraggio profilazione dei lavoratori		
			Descrizione indicatore	Rapporti di monitoraggio		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Pubblicazioni sul web e cartaceo		
			Target	n. 1 rapporto di monitoraggio mensile		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Struttura Staff Controllo di Gestione

60

96

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio Politiche per il Lavoro

Area di Coordinamento :

Servizio

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 5	Implemetazione attività osservatorio mercato del lavoro/gestione AASS in deroga	Peso	10
02	05	1.2.5	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giuseppe LELLA	Struttura Coinvolta	
			Stakeholder	cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni		
			Risultati attesi	Osservatorio Mercato del Lavoro / Gestione Ammortizzatori sociali anche in deroga		
			Descrizione indicatore	Piani semestrali e annuali		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Pubblicazioni sul web e cartaceo		
			Target	2 rapporti semestrali; 1 rapporto annuale.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 6	Certificazione delle competenze	Peso	10
02	05	1.2.6	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giuseppe LELLA	Struttura Coinvolta	
			Stakeholder	cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni		
			Risultati attesi	Certificazione competenze - attuazione intesa nazionale in collaborazione con Servizio Formazione Professionale.		
			Descrizione indicatore	Gruppi di lavoro interassessorili - realizzazioni iniziative e reti su base nazionale finalizzate a identificazione e certificazione competenze		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Determinazioni Dirigenziali / pubblicazioni su web e cartaceo.		
			Target	definizione di un sistema di identificazione, valutazione e certificazione competenze.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

97

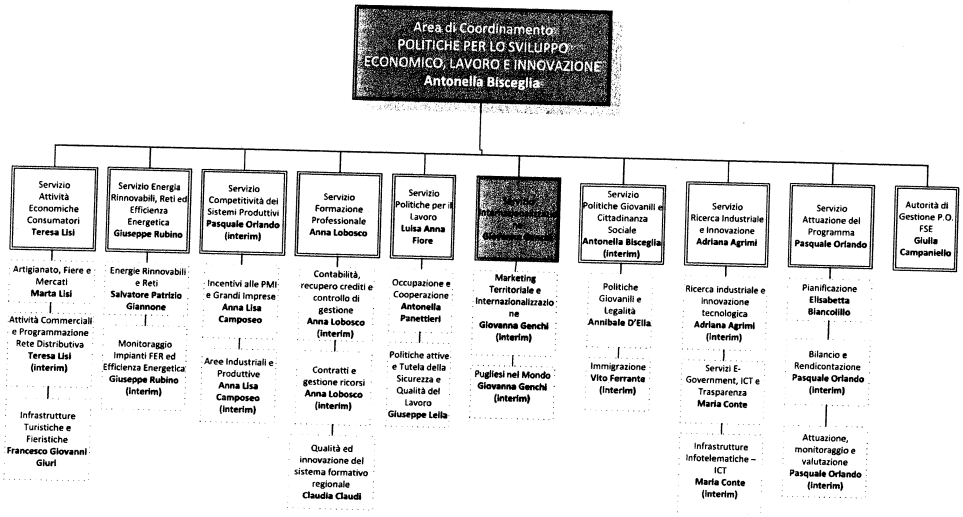
REGIONE PUGLIA Giunta del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

61

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Organigramma
- Prospetto sinottico Obiettivi Strategici
- Schede obiettivi operativi di performance
  - Risultati attesi
  - Stakeholder
  - Indicatori di misurazione dei risultati
  - Fonti e modalità di calcolo risultati



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

62

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Attività Economiche – Consumatori
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- **Internazionalizzazione**
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Ricerca industriale e Innovazione
- Attuazione del Programma
- Autorità di Gestione P.O. FSE

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio, sostenibile e inclusivo

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma e di aumento della governance del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi anche attraverso azioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della PA

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Accrescere i fattori di innovazione delle imprese e del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Autorizzare impianti alimentati da FER in misura compatibile con il PEAR e gli obiettivi di Burden Sharing

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure

Obiettivo Strategico Triennale 4: Miglioramento qualità della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

Internazionalizzazione

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio, sostenibile e inclusivo

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:** Attrarre nuovi investimenti nei settori chiave dello sviluppo locale
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2:** Favorire l'internazionalizzazione delle imprese

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1:** Rafforzare l'offerta di iniziative promozionali, strumenti di agevolazione, formazione per le PMI, facendo sistema con gli attori della internazionalizzazione (sistema camerale, Agenzia ICE, associazioni di categoria, Associazioni dei Pugliesi nel Mondo) in una logica di integrazione degli interventi regionali con quelli previsti da altri programmi regionali, nazionali, internazionali (Programma promozionale 2014 di Unioncamere Puglia, Piano Export Sud - Agenzia ICE, ecc.)

Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

63

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

Servizio

POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Attrarre nuovi investimenti nei settori-chiave dello sviluppo locale	Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	GIOVANNA GENCHI	Struttura Coinvolta	Ufficio Marketing territoriale e internazionalizzazione Responsabile di Azione 6.3.1, 6.3.2, 6.3.3 PO FESR Puglia 2007-2013 PugliaSviluppo Ufficio Pugliesi nel Mondo
02	06	1.1.1	Stakeholder	Imprese; reti d'imprese; nuovi investitori; distretti produttivi; associazioni di categoria; Associazioni iscritte all'Albo regionale dei "Pugliesi nel Mondo" ai sensi della L.r. 23/2000; membri del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Maggiore conoscenza del sistema pugliese di incentivi, al fine di favorire nuovi investimenti in Puglia, in particolare nei settori del manifatturiero e nei settori-chiave per lo sviluppo delle imprese locali		
			Descrizione indicatore	Numero eventi per l'attuazione del Piano operativo di marketing localizzativo regionale		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Portale web istituzionale della Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione http://www.sistema.puglia.it		
			Target	5		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

Servizio

POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Favorire l'internazionalizzazione delle imprese	Peso	70
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	GIOVANNA GENCHI	Struttura Coinvolta	Ufficio Marketing territoriale e internazionalizzazione Responsabile di Azione 6.3.1, 6.3.2, 6.3.3 PO FESR Puglia 2007-2013 PugliaSviluppo Ufficio Pugliesi nel Mondo
02	06	1.1.2	Stakeholder	Imprese; reti d'imprese; distretti produttivi; associazioni di categoria; Associazioni iscritte all'Albo regionale dei "Pugliesi nel Mondo" ai sensi della L.r. 23/2000; membri del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Maggiore affermazione delle specializzazioni produttive e del brand pugliese presso territori esteri		
			Descrizione indicatore	1) Numero eventi di promozione dell'internazionalizzazione (tra cui partecipazioni fieristiche, missioni incoming, seminari paese e workshop), realizzati anche con la collaborazione e con il supporto operativo delle associazioni iscritte all'Albo regionale dei "Pugliesi nel Mondo"(azione 6.3.2); 2) Numero imprese pugliesi coinvolte negli interventi di internazionalizzazione (azione 6.3.2); 3) Numero progetti di reti di imprese ammessi al finanziamento (azione 6.3.3)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	1) Portale web istituzionale della Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione http://www.sistema.puglia.it home page del portale web dell'Ufficio Pugliesi nel Mondo http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/pugliesinelmondo/Home. 2) Nota dirigenziale di ammissione delle aziende alla partecipazione agli eventi e modulo di partecipazione agli eventi quali workshop e seminari (Azione 6.3.2); 3) Determina dell'organismo intermedio Puglia Sviluppo di approvazione progetto presentato dalle imprese e ammissione al finanziamento (Azione 6.3.3)		
			Target	1) 35 2) 400 3) 8		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

64

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Servizio INTERNAZIONALIZZAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo

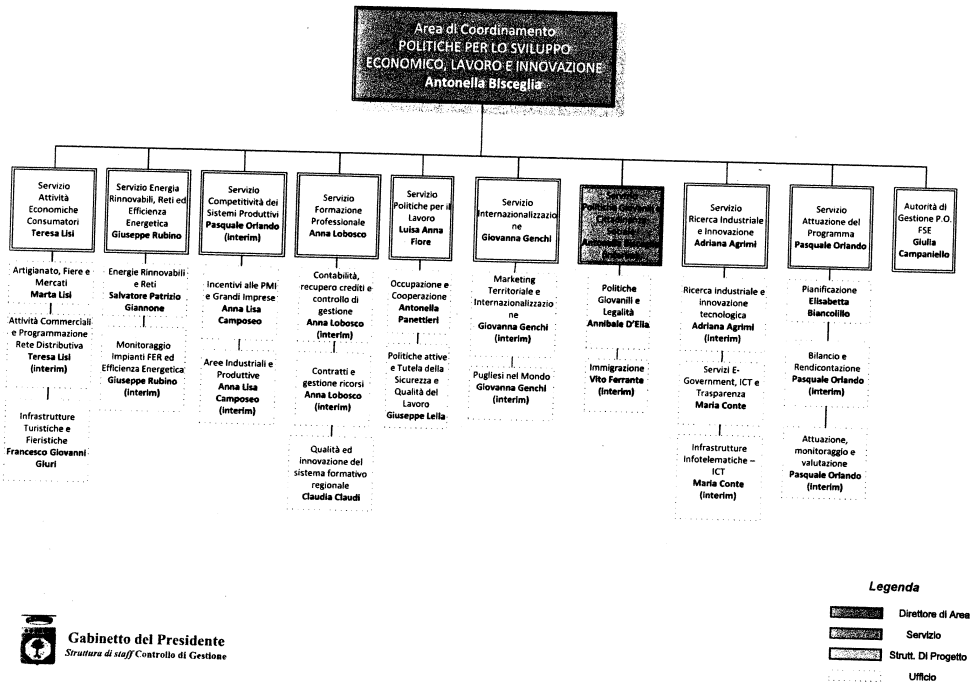
Codice			Obiettivo operativo n° 1	Rafforzare l'offerta di iniziative promozionali, strumenti di agevolazione, formazione per le PMI, facendo sistema con gli attori della internazionalizzazione (sistema camerale, Agenzia ICE, associazioni di categoria, Associazioni dei Pugliesi nel Mondo) in una logica di integrazione degli interventi regionali con quelli previsti da altri programmi regionali, nazionali, internazionali (Programma promozionale 2014 di Unioncamerre Puglia, Piano Export Sud - Agenzia ICE, ecc.)	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	GIOVANNA GENCHI	Struttura Coinvolta	Ufficio Marketing territoriale e internazionalizzazione Responsabile di Azione 6.3.1, 6.3.2, 6.3.3 PO FESR Puglia 2007-2013 PugliaSviluppo Ufficio Pugliesi nel Mondo
02	06	2.1.1	Stakeholder	Sistema camerale, Agenzia ICE, associazioni di categoria, Associazioni dei Pugliesi nel Mondo		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Promozione unitaria ed integrata del "brand Puglia" sui principali mercati esteri, in collaborazione con altri Servizi ed Agenzie regionali che svolgono attività di promozione turistica ed economica territoriale ed in collaborazione con le associazioni "Pugliesi nel mondo" riconosciute dalla Regione		
			Descrizione indicatore	Numero soggetti istituzionali e Associazioni dei Pugliesi nel Mondo coinvolti		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Portale web istituzionale della Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione http://www.sistema.puglia.it home page del portale web dell'Ufficio Pugliesi nel Mondo http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/pugliesinelmondo/Home;		
			Target	15		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

65

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Struttura Staff Controllo di Gestione

66

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Attività Economiche – Consumatori
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Internazionalizzazione
- **Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale**
- Ricerca industriale e Innovazione
- Attuazione del Programma
- Autorità di Gestione P.O. FSE

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo	**Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese	**Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze	**Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure	**Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma e di aumento della governance del territorio	**Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi anche attraverso azioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della PA
Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale	**Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo	**Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Accrescere i fattori di innovazione delle imprese e del territorio	**Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale		
Obiettivo Strategico Triennale 3: Autorizzare impianti alimentati da FER in misura compatibile con il PEAR e gli obiettivi di Burden Sharing	**Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure				
Obiettivo Strategico Triennale 4: Miglioramento qualità della spesa	**Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)				

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo	**Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze	**Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1:** Potenziamento delle competenze imprenditoriali di giovani impegnati in esperienze di impresa e attivazione	**Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2:** Potenziamento delle competenze di giovani impegnati in attività di inclusione sociale e attivazione giovanile		
Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale	**Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale	**Obiettivo Operativo Annuale 2.3.1:** Rafforzamento e ampliamento dell'ecosistema della creatività e dell'innovazione giovanile	**Obiettivo Operativo Annuale 2.3.2:** Attivazione/potenziamento di spazi pubblici sul territorio dedicati all'integrazione, inclusione sociale dei giovani pugliesi	**Obiettivo Operativo Annuale 2.3.3:** Promozione della cultura della legalità, della pace e della non violenza con particolare riferimento ai giovani	
		Obiettivo Operativo Annuale 2.3.4: Promozione del volontariato giovanile e della cittadinanza attiva presso i giovani	**Obiettivo Operativo Annuale 2.3.5:** Attuazione Piano triennale per l'immigrazione previsto dalla LR 32/2009	**Obiettivo Operativo Annuale 2.3.6:** Migliorare la conoscenza degli operatori del settore e ampliare la rete delle relazioni per la migliore efficacia degli interventi regionali	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

67

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1.2: Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Potenziamento delle competenze imprenditoriali di giovani impegnati in esperienze di impresa e attivazione	Peso	65
			Dirigente/i responsabile/i	Annibale D'Elia	Struttura Coinvolta	Ufficio Politiche Giovanili e Legalità
02	07	1.2.1	Stakeholder	Imprese e associazioni giovanili pugliesi		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Migliorare la capacità di apprendimento mediante la realizzazione di laboratori sui temi dell'imprenditorialità coprogettati da imprese e associazioni giovanili e realizzazione di una piattaforma aperta per la		
			Descrizione indicatore	Numero di laboratori realizzati e pubblicati sulla piattaforma		
			Fonti e/o modalità di calcolo	verifica su portale Politiche Giovanili http://bollentispiriti.regione.puglia.it/		
			Target	> / = 30		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Potenziamento delle competenze di giovani impegnati in attività di inclusione sociale e attivazione giovanile	Peso	35
			Dirigente/i responsabile/i	Annibale D'Elia	Struttura Coinvolta	Ufficio Politiche Giovanili e Legalità
02	07	1.2.2	Stakeholder	Popolazione giovanile pugliese		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Creazione di figure specializzate in processi di animazione e educazione non formale dei giovani (youth worker)		
			Descrizione indicatore	Svolgimento di attività preliminari all'attivazione dei servizi		
			Fonti e/o modalità di calcolo	N. soggetti formati		
			Target	> / = 1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.3: Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Rafforzamento e ampliamento dell'ecosistema della creatività e dell'innovazione giovanile	Peso	15
			Dirigente/i responsabile/i	Annibale D'Elia	Struttura Coinvolta	Ufficio Politiche Giovanili e Legalità
02	07	2.3.1	Stakeholder	Imprese e associazioni giovanili		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Incremento progetti ideati e realizzati da giovani pugliesi nel campo della tutela e valorizzazione del territorio, economica della conoscenza e innovazione, inclusione sociale e cittadinanza attiva		
			Descrizione indicatore	Numero giovani coinvolti nei progetti		
			Fonti e/o modalità di calcolo	verifica su portale Politiche Giovanili http://bollentispiriti.regione.puglia.it/		
			Target	> / = 500		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Attivazione/potenziamento di spazi pubblici sul territorio dedicati all'integrazione, inclusione sociale dei giovani pugliesi	Peso	15
			Dirigente/i responsabile/i	Annibale D'Elia	Struttura Coinvolta	Ufficio Politiche Giovanili e Legalità
02	07	2.3.2	Stakeholder	Enti locali territoriali, associazioni e imprese culturali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Consolidamento e ampliamento della rete regionale dei Laboratori Urbani Bollenti Spiriti		
			Descrizione indicatore	Numero di Laboratori Urbani e altri spazi pubblici per la creatività attivi sul territorio regionale		
			Fonti e/o modalità di calcolo	N. contributi erogati		
			Target	> / = 100		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Presidenza della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

68

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio
Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Promozione della cultura della legalità, della pace e della non violenza con particolare riferimento ai giovani	Peso	15
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Annibale D'Elia	Struttura Coinvolta	Ufficio Politiche Giovanili e Legalità
02	07	2.3.3	Stakeholder	Associazioni, scuole, Enti locali		
			Indicatore			
			Risultati attesi	Realizzazione/consolidamento di iniziative di promozione della cultura della legalità, della pace e della non violenza sul territorio regionale		
			Descrizione indicatore	numero di iniziative realizzate		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Atti dirigenziali		
			Target	> / = 300		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 4	Promozione del volontariato giovanile e della cittadinanza attiva presso i giovani	Peso	15
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Annibale D'Elia	Struttura Coinvolta	Ufficio Politiche Giovanili e Legalità
02	07	2.3.4	Stakeholder	Organizzazioni pubbliche e private		
			Indicatore			
			Risultati attesi	Incremento progetti di volontariato giovanile proposti da organizzazioni pubbliche e private del territorio nell'ambito del piano nazionale Youth Guarantee		
			Descrizione indicatore	Numero di giovani coinvolti nei progetti		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Incremento n. progetti rispetto anno precedente		
			Target	> / = 300		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio
Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

Codice			Obiettivo operativo n° 5	Attuazione Piano triennale per l'immigrazione previsto dalla LR 32/2009	Peso	20
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Vito Ferrante	Struttura Coinvolta	Ufficio Immigrazione
02	07	2.3.5	Stakeholder	Popolazione immigrati e Associazioni del territorio		
			Indicatore	9		
			Risultati attesi	Attuazione piano immigrazione		
			Descrizione indicatore	numero interventi realizzati		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Attività di monitoraggio		
			Target	> / = 3		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 6	Migliorare la conoscenza degli operatori del settore e ampliare la rete delle relazioni per la migliore efficacia degli interventi regionali	Peso	20
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Vito Ferrante	Struttura Coinvolta	Ufficio Immigrazione
02	07	2.3.6	Stakeholder	Popolazione immigrati e Associazioni del territorio		
			Indicatore			
			Risultati attesi	Rafforzamento delle competenze degli operatori e dei beneficiari		
			Descrizione indicatore	numero di immigrati coinvolti		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Incremento n. progetti rispetto anno precedente		
			Target	> / = 3 %		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

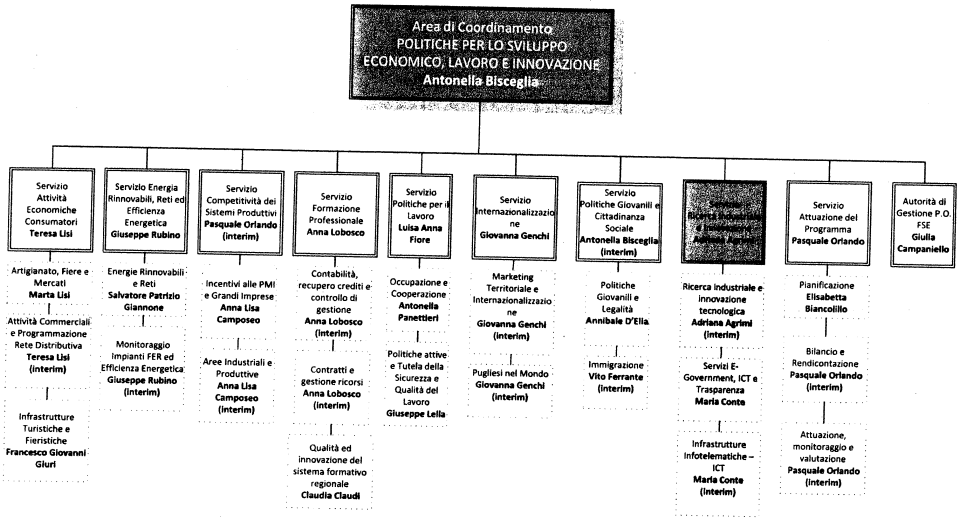
REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

69

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

70

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Attività Economiche – Consumatori
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Internazionalizzazione
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- **Ricerca industriale e Innovazione**
- Attuazione del Programma
- Autorità di Gestione P.O. FSE

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttive e quelle del lavoro in ogni fase dalla loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo	**Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese	**Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze	**Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure	**Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma e di aumento della governance del territorio	**Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi anche attraverso azioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della PA
Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale	**Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo	**Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Accrescere i fattori di innovazione delle imprese e del territorio	**Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale		
Obiettivo Strategico Triennale 3: Autorizzare impianti alimentati da FER in misura compatibile con il PEAR e gli obiettivi di Burden Sharing	**Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure				
Obiettivo Strategico Triennale 4: Miglioramento qualità della spesa	**Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)				

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

Ricerca industriale e Innovazione

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttive e quelle del lavoro in ogni fase dalla loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo	**Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese	**Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:** Nuovi interventi in attuazione del Piano Azione SmartPuglia 2020 e del PO 2007-2013	**Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2:** Diffusione dell'infrastruttura di Banda Ultra Larga sul territorio pugliese
	Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze	**Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1:** Attuazione delle politiche per l'occupabilità in connessione con la qualificazione delle competenze per la ricerca e l'innovazione	**Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2:** Promozione e attuazione delle politiche per la qualificazione delle competenze in materia di R&I
	Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure	**Obiettivo Operativo Annuale 1.3.1:** Attuazione Agenda Digitale Puglia 2020 nelle AA.VV. e sistema Enti Pubblici pugliesi	
Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale	**Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo	**Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1:** Promuovere la manutenzione e l'aggiornamento delle strategie regionali SMART PUGLIA e ADP 2020	**Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2:** Promuovere e/o partecipare ad incontri regionali ed europei
	Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Accrescere i fattori di innovazione delle imprese e del territorio	**Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1:** Accrescere la creazione di masse critiche di competenze nel sistema delle imprese e della ricerca	**Obiettivo Operativo Annuale 2.2.2:** Valorizzare e accrescere le potenzialità del Sistema Informativo Regionale Puglia
	Obiettivo Strategico Annuale 2.3: Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale	**Obiettivo Operativo Annuale 2.3.1:** Attuazione nuovi strumenti ciclici a sostegno dell'incrocio Domanda pubblica di innovazione/Offerta	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

71

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio Ricerca Industriale e Innovazione

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Nuovi interventi in attuazione del Piano Azione SmartPuglia 2020 e del PO 2007-2013	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Adriana Agrimi, Maria Conte	Struttura Coinvolta	Ufficio Ricerca Industriale; Ufficio Infrastrutture info-telematiche; Ufficio Servizi e-gov e ICT.
02	08	1.1.1	Stakeholder	Partenariato socio economico		
			Risultati attesi	Disegno di nuovi interventi per un mix di policy a sostegno della diffusione dell'innovazione nel sistema delle imprese		
			Descrizione indicatore	Processo per la definizione di una Roadmap per l'attuazione di nuovi interventi previsti dalla Strategia SmartPuglia 2020 e dal PO FESR-FSE		
			Fonti e/o modalità di calcolo	a) Approfondimento degli strumenti e relazione con le aree di innovazione (report); b) partecipazione al percorso comune definito a livello nazionale in tema di appalti pubblici e di regimi di aiuto; c) progettazione Roadmap e condivisione con il Partenariato Socio Economico		
			Target	a) n.1 report; c) n.2 incontri Partenariali; n. 1 Roadmap		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio Ricerca Industriale e Innovazione

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Diffusione dell'infrastruttura di Banda Ultra Larga sul territorio pugliese	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Adriana Agrimi, Maria Conte	Struttura Coinvolta	Ufficio Infrastrutture info-telematiche.
02	08	1.1.2	Stakeholder	MISE - Infratel - Telecom - Pubbliche Amministrazioni Centrali - Pubbliche Amministrazioni Locali		
			Risultati attesi	Garantire i tempi e le migliori modalità di realizzazione dell'intervento che coinvolge: 154 Comuni Pugliesi; 148 agglomerati industriali; 600 sedi Pubblica istruzione; 113 sedi PAC; 185 sedi FF.AA.; 42 sedi sanitarie		
			Descrizione indicatore	a) Tavoli preistruttori; b) Conferenze di Servizi su tre Aree geografiche pugliesi; c) definizione contenuti autorizzatori per Accordi di Programma Quadro (enti aggregati su 3 Aree geografiche)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	a) n. convocazioni; b) n. Verbali ; c) n. APQ sottoscritti		
			Target	a) n. 3 convocazioni; b) n. 5 Verbali ; c) n. 3 APQ sottoscritti		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Struttura Staff Controllo di Gestione

72

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio Ricerca Industriale e Innovazione

[redacted]

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze

Codice						
Area	Servizio	ObO				
02	08	1.2.1	Obiettivo operativo n° 1	Attuazione delle politiche per l'occupabilità in connessione con la qualificazione delle competenze per la ricerca e l'innovazione	Peso	50
			Dirigente/i responsabile/i	Adriana Agrimi	Struttura Coinvolta	Ufficio Ricerca Industriale.
			Stakeholder	EPR pugliesi - (ricercatori/dottorandi - ADI)		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Stipula contratti triennali a TD di ricercatori c/o EPR pugliesi (previsti dall'intervento FutureInResearch)		
			Descrizione indicatore	Monitoraggio Contratti stipulati da EPR		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Contratti a Tempo Determinato		
			Target	n. 150 contratti		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -azione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO				
02	08	1.2.2	Obiettivo operativo n° 2	Promozione e attuazione delle politiche per la qualificazione delle competenze in materia di R&I	Peso	50
			Dirigente/i responsabile/i	Adriana Agrimi	Struttura Coinvolta	Ufficio Ricerca Industriale.
			Stakeholder	Partenariato socioeconomico/EPR pugliesi		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Diffusione di buone pratiche in materia di R&I, promosse dagli EPR pugliesi		
			Descrizione indicatore	Coinvolgimento di popolazione scolastica, giovani ricercatori, e popolazione giovanile anche attraverso le attività dei progetti ILO SMART PUGLIA 2020		
			Fonti e/o modalità di calcolo	a) n. scuole/classi coinvolte; b) n. ricercatori interessati; n. utenti partecipanti alle iniziative		
			Target	a) n. 50 classi di diverso ordine/grado; n. 80 ricercatori; n. 6.000 utenti		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -azione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio Ricerca Industriale e Innovazione

[redacted]

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure

Codice						
Area	Servizio	ObO				
02	08	1.3.1	Obiettivo operativo n° 1	Attuazione Agenda Digitale Puglia 2020 nelle AA.VV. e sistema Enti Pubblici pugliesi	Peso	100
			Dirigente/i responsabile/i	Adriana Agrimi, Maria Conte	Struttura Coinvolta	Ufficio Infrastrutture info-telematiche; Ufficio Servizi e-gov e ICT.
			Stakeholder	Partenariato socioeconomico - ANCI		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Accelerazione diffusione servizi e infrastrutture digitali nei Comuni Pugliesi		
			Descrizione indicatore	Individuazione dei contenuti per la redazione di un Protocollo di Intesa Quadro da sottoscrivere con l'ANCI Puglia		
			Fonti e/o modalità di calcolo	a) n. incontri di lavoro/confronto tematico con ANCI /Comuni/Capofila Aree Vaste; b) Approvazione e sottoscrizione di Protocollo di Intesa ; c) seminari di approfondimento tematico su Agenda digitale		
			Target	a) n. 5 incontri propedeutici; b) n.1 Protocollo; c) n.3 seminari		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -azione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

73

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio Ricerca Industriale e Innovazione

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Promuovere la manutenzione e l'aggiornamento delle strategie regionali SMART PUGLIA e ADP 2020	Peso	50
02	08	2.1.1	Dirigente/i responsabile/i	Adriana Agrimi, Maria Conte	Struttura Coinvolta	Ufficio Ricerca Industriale; Uffico Infrastrutture info-telematiche; Ufficio Servizi e-gov e ICT.
			Stakeholder	Partenariato socioeconomico / Distretti Tecnologici		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Raccolta di elementi di valutazione partecipata per l'aggiornamento delle strategie regionali		
			Descrizione indicatore	Cronorpogramma di un Piano d'Azione per il raggiogimento di Obiettivi intermedi per la revisione della Smart Puglia2020 e confronto con Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	a) n. Verbali incontri partenariali; n. Laboratori/percorsi partecipativi; c) n. Piano di Azione; % Obiettivi del Piano raggiunti		
			Target	a) n. 2 incontri partenariali; b) n. 3 Report Laboratori/percorsi partecipativi; c) n.1 Piano d'Azione; 100% Obiettivi del Piano raggiunti		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Promuovere e/o partecipare ad incontri regionali ed europei	Peso	50
02	08	2.1.2	Dirigente/i responsabile/i	Adriana Agrimi	Struttura Coinvolta	Ufficio Ricerca Industriale.
			Stakeholder	Partenariato - Ministeri - CE		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Collegamento delle politiche regionali disegnate nella SmartPuglia 2020 e in Agenda Digitale Puglia2020 con politiche ed azioni nazionali ed europee		
			Descrizione indicatore	Partecipazione a programmi nazionali e/o europei di specifico interesse		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Redazione di progetti da candidare alle call nazionali e/o europee		
			Target	n. 2 progetti presentati		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

118

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio Ricerca Industriale e Innovazione

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Accrescere i fattori di innovazione delle imprese e del territorio

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Accrescere la creazione di masse critiche di competenze nel sistema delle imprese e della ricerca	Peso	40
02	08	2.2.1	Dirigente/i responsabile/i	Adriana Agrimi	Struttura Coinvolta	Ufficio Ricerca Industriale
			Stakeholder	Partenariato socio economico - Distretti Tecnologici - EPR pugliesi		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Rafforzamento del sistema regionale dei Cluster Tecnologici e dell'uso integrato Tecnologie Chiave Abilitanti (KET)		
			Descrizione indicatore	Promozione dei Cluster Tecnologici Regionali (Azione Ponte) per favorire una maggiore connessione tra sistema della ricerca, sistema produttivo e Distretti Tecnologici		
			Fonti e/o modalità di calcolo	a) n. Ammissioni a finanziamento di progetti candidati; b) n. startup attività Cluster; c) n. presentazione pubblica al sistema regionale e stakholder delle esperienze attivate CTR		
			Target	a) n. 15 Ammissioni a Finanziamento; b) n. 10 startup attività Cluster; c) n. 1 presentazione pubblica delle esperienze attivate CTR		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Valorizzare e accrescere le potenzialità del Sistema Informativo Regionale Puglia	Peso	60
02	08	2.2.2	Dirigente/i responsabile/i	Adriana Agrimi - Maria Conte	Struttura Coinvolta	Ufficio Servizi e-gov e ICT - Ufficio Infrastrutture Infotelematiche ICT
			Stakeholder	Strutture Regione Puglia - Agenzie regionali e Societa in house - AGID - CISIS - Partenariato socio economico		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Piena integrazione e diffusione dell'uso interno e pubblico dei servizi e infrastrutture digitali abilitanti previsti e attivati per il SIRP		
			Descrizione indicatore	Coordinamento degli sviluppi delle architetture e dei sistemi abilitanti per la digitalizzazione dei processi amministrativi e verifica della coerenza con le Linee guida regionali/nazionali/europee		
			Fonti e/o modalità di calcolo	a) n. Progetti istruiti per l'esame del Comitato di Vigilanza (DGR 1404/2014) ; b) n. progetti coordinati in fase di attuazione; c) n. strutture coinvolte nei percorsi di formazione tecnico-amministrativa promossi; d) n. startup di sistemi/prodotti rilasciati		
			Target	a) n. 10 Progetti istruiti per l'esame del Comitato di Vigilanza; b) n. 15 progetti coordinati in fase di attuazione; c) n. 40 strutture coinvolte nei percorsi di formazione tecnico-amministrativa promossi; d) n. 3 startup di sistemi/prodotti rilasciati		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

119

74

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio: Ricerca Industriale e Innovazione

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Attuazione nuovi strumenti ciclici a sostegno dell'incrocio Domanda pubblica di innovazione/Offerta	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Adriana Agrimi, Maria Conte	Struttura Coinvolta	Ufficio Servizi e-gov e ICT
02	08	2.3.1	Stakeholder	Partenariato socio economico - strutture regionali - soggetti pubblici vari		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Avvio degli Open Lab e di iniziative di procurement pre-commerciale		
			Descrizione indicatore	Attività propedeutiche alla procedura di Appalto di PCP e avvio iniziative		
			Fonti e/o modalità di calcolo	a) n. Tavoli/incontri/Verbali con imprese sullo stato dell'arte delle tecnologie; b) tavoli di confronto con Servizio Programmazione acquisti per impianto Gare; c) avvio fase sperimentale; d) accordi di collaborazione con portatori di fabbisogni di innovazione regionale		
			Target	a) n. 3 Tavoli/incontri/Verbali con imprese; b) n. 5 incontri inter-servizi; c) n.2 gare; d) n. 1 Protocollo intesa per avvio fase sperimentale		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -azione a cura dell'OIV	

120

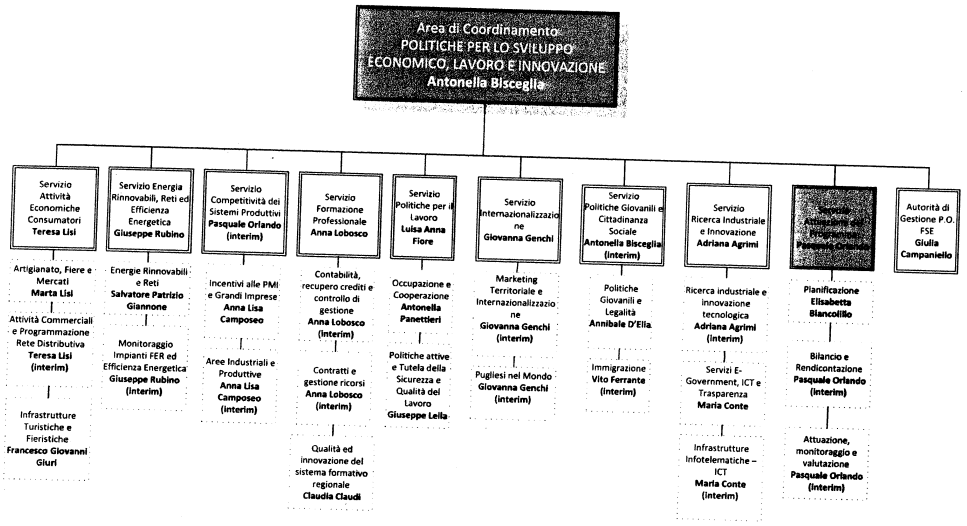
Cabinetto del Presidente della GR
Struttura Staff Controllo di Gestione

75

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

76

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Attività Economiche – Consumatori
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Internazionalizzazione
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Ricerca industriale e Innovazione

Attuazione del Programma

- Autorità di Gestione P.O. FSE

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma e di aumento della governance del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi anche attraverso azioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della PA

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione dei sistemi produttivo, sociale e territoriale

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Accrescere i fattori di innovazione delle imprese e del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Autorizzare impianti alimentati da FER in misura compatibile con il PEAR e gli obiettivi di Burden Sharing

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure

Obiettivo Strategico Triennale 4: Miglioramento qualità della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

Attuazione del Programma

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione dei sistemi produttivo, sociale e territoriale

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1:** Definire e aggiornare i documenti di programmazione, alla luce dell'evoluzione del contesto regionale, nazionale, comunitario
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2:** Consolidare le relazioni con le amministrazioni centrali
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.3:** Rafforzare l'integrazione intersettoriale in una logica di programmazione unitaria

Obiettivo Strategico Triennale 4: Miglioramento qualità della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)
  - **Obiettivo Operativo Annuale 4.1.1:** Migliorare le performance di spesa comunitarie e nazionale, consentendo il raggiungimento dei target definiti a livello nazionale e comunitario
  - **Obiettivo Operativo Annuale 4.1.2:** Rafforzare le relazioni di concertazione con il partenariato socio economico ed istituzionale e il ruolo della cittadinanza attiva
  - **Obiettivo Operativo Annuale 4.1.3:** Definizione della Programmazione 2014/2020

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

77

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :

Servizio

POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:

Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2.1

Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2.1.1	Definire e aggiornare i documenti di programmazione, alla luce dell'evoluzione del contesto regionale, nazionale, comunitaria	Peso	45
02	09	2.1.1	Dirigente/i responsabile/i	Dr. Pasquale Orlando	Struttura Coinvolta	Servizio-Uffici
			Stakeholder	Servizi regionali - Partenariato socio-economico - Partenariato istituzionale - Amministrazioni centrali - Direzione Generali della Commissione Europea		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Definizione strumenti di programmazione		
			Descrizione indicatore	Definire e aggiornare i documenti di programmazione, alla luce dell'evoluzione del contesto regionale, nazionale, comunitaria.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Bollettino Ufficiale		
			Target	2		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :

Servizio

POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2.1.2	Consolidare le relazioni con le amministrazioni centrali	Peso	20
02	09	2.1.2	Dirigente/i responsabile/i	Dr. Pasquale Orlando	Struttura Coinvolta	Servizio-Uffici
			Stakeholder	Servizi regionali - Partenariato socio-economico - Partenariato istituzionale - Amministrazioni centrali		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Aumentare la visibilità della Puglia nei tavoli decisionali nazionali riferiti alla politica di coesione		
			Descrizione indicatore	partecipazione tavoli nazionali		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Registro Regionale		
			Target	10		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2.1.3	Rafforzare l'integrazione intersettoriale in una logica di programmazione unitaria	Peso	35
02	09	2.1.3	Dirigente/i responsabile/i	Dr. Pasquale Orlando	Struttura Coinvolta	Servizio-Uffici
			Stakeholder	Servizi regionali - Partenariato socio-economico - Partenariato istituzionale - Amministrazioni centrali - Direzione Generali della Commissione Europea		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Rafforzamento dell'interazione con le strutture regionali preposte all'attuazione		
			Descrizione indicatore	N. incontri con i servizi regionali per accelerazione delle procedure di attuazione dei progetti ai fini della rendicontazione.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Archivio regionale		
			Target	10		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

78

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Servizio ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 4: Miglioramento qualità della spesa

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 4.1: Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

Codice					
Area	Servizio	ObO			
02	09	4.1.1	Obiettivo operativo n° 4.1.1	Migliorare le performance di spesa comunitaria e nazionale, consentendo il raggiungimento dei target definiti a livello nazionale e comunitario	Peso 50
			Dirigente/i responsabile/i	Dr. Pasquale Orlando	Struttura Coinvolta
			Stakeholder	Amministrazioni centrali - Direzione Generali della Commissione Europea	
			Indicatori		
			Risultati attesi	Rafforzamento della capacità di coordinamento dei Servizi regionali interessati al raggiungimento degli obiettivi di spesa	
			Descrizione indicatore	n. di procedure di semplificazione emanate. Raggiungimento del target della programmazione comunitaria	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Bollettino Ufficiale	
			Target	(n. 1 procedura di Revisione del Manuale delle procedure) Uguale	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Servizio ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Codice					
Area	Servizio	ObO			
02	09	4.1.2	Obiettivo operativo n° 4.1.2	Rafforzare le relazioni di concertazione con il partenariato socio economico ed istituzionale e il ruolo della cittadinanza attiva	Peso 30
			Dirigente/i responsabile/i	Dr. Pasquale Orlando	Struttura Coinvolta
			Stakeholder	Servizi regionali - Partenariato socio-economico - Partenariato istituzionale - Amministrazioni centrali	
			Indicatori		
			Risultati attesi	Miglioramento della qualità della partecipazione	
			Descrizione indicatore	Numero degli incontri con il partenariato socio economico. Svolgimento di incontri di condivisione sulle strategie relative alla nuova programmazione 2014-2020	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Verbali di riunione	
			Target	6	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

Codice					
Area	Servizio	ObO			
02	09	4.1.3	Obiettivo operativo n° 4.1.3	Definizione della programmazione 2014 - 2020	Peso 20
			Dirigente/i responsabile/i	Dr. Pasquale Orlando	Struttura Coinvolta
			Stakeholder	Servizi regionali - Partenariato socio-economico - Partenariato istituzionale -	
			Indicatori		
			Risultati attesi	Stesura /bozza nuovo Programma Operativo regionale	
			Descrizione indicatore	Attivazione di procedure di concertazione a livello nazionale e regionale	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Archivio regionale/verbali di riunione	
			Target	n. 6 incontri naz.li + n. 3 tavoli di concertazione attivati a livello regionale	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

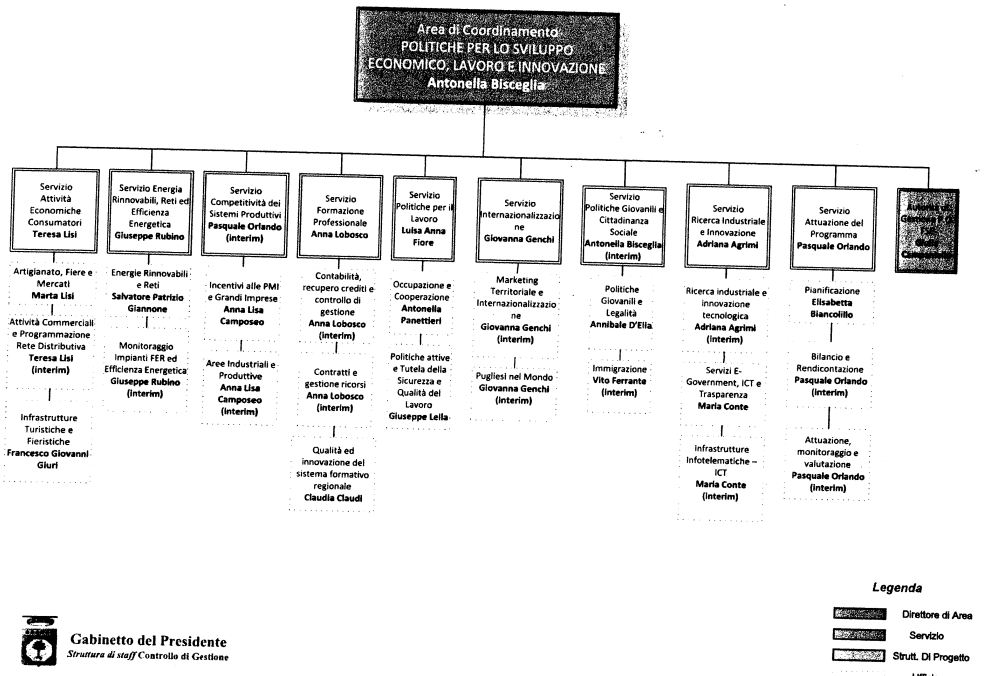
GIUNTA REGIONALE Cabinetto del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

79

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

SERVIZIO AUTORITA' DI GESTIONE P.O. FSE 2007/2013

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



80

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

Attività Economiche – Consumatori
Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica
Competitività dei Sistemi Produttivi
Formazione Professionale
Politiche per il Lavoro
Internazionalizzazione
Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
Ricerca industriale e Innovazione
Attuazione del Programma

Autorità di Gestione P.O. FSE

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Incentivare i livelli di competitività e attrattività del territorio e delle imprese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Sviluppo e attuazione di politiche per l'occupabilità e la qualificazione delle competenze
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma e di aumento della governance del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi anche attraverso azioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della PA

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere la Smart Puglia 2020 attraverso processi di innovazione del sistema produttivo, sociale e territoriale

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Programmazione e gestione delle politiche regionali di sviluppo
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Accrescere i fattori di innovazione delle imprese e del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Promuovere innovazione nei processi di integrazione, attivazione e inclusione sociale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Autorizzare impianti alimentati da FER in misura compatibile con il PEAR e gli obiettivi di Burden Sharing

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Favorire le attività economiche attraverso processi di semplificazione e snellimento delle procedure

Obiettivo Strategico Triennale 4: Miglioramento qualità della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

Autorità di Gestione P.O. FSE

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 1: Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio economico del territorio sostenibile e inclusivo

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma e di aumento della governance del territorio
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.4.1:** Accelerare l'avanzamento procedurale del PO FSE Puglia 2007-2013
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi anche attraverso azioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della PA
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.5.1:** Migliorare la performance di spesa comunitaria
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.5.2:** Sostenere l'esecuzione del PO nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

81

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : 02

Area politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

Servizio

Autorità di Gestione PO FSE

[redacted]

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:

Incrementare i livelli di competitività e attrattività del territorio e favorire uno sviluppo socio-economico del territorio sostenibile e inclusivo

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4:

Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma e di aumento della governance del territorio

Codice			Obiettivo operativo n° 1.4.1	Accelerare l'avanzamento procedurale del PO FSE Puglia 2007/2013	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Giulia Campaniello	Struttura Coinvolta	AdG FSE
2	10	1.4.1	Stakeholder			
			Indicatori			
			Risultati attesi	Aggiornamento e allineamento dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio alla situazione reale		
			Descrizione indicatore	Rapporto tra volume di impegno di spesa e dotazione del PO. Rapporto tra pagamenti certificati dai Beneficiari dei finanziamenti e dotazione del PO.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	MIRWEB - Sistema Informativo IGRUE		
			Target	98%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -azione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	Rapporto tra pagamenti certificati dai Beneficiari dei finanziamenti e dotazione del PO		
			Fonti e/o modalità di calcolo	MIRWEB - Sistema Informativo IGRUE		
			Target	55%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -azione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : 02

Area politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

Servizio

Autorità di Gestione PO FSE

[redacted]

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°5:

Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi anche attraverso azioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della PA

Codice			Obiettivo operativo n° 1.5.1	Migliorare la performance di spesa comunitaria	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Giulia Campaniello	Struttura Coinvolta	AdG FSE
2	10	1.5.1	Stakeholder			
			Indicatori			
			Risultati attesi	Raggiungimento degli obiettivi di spesa comunitari		
			Descrizione indicatore	Incremento conseguito rispetto al target 2014		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Rapporto incrementale tra valore di spesa certificato per l'annualità 2014 e valore di spesa target così come previsto dalla Delibera CIPE (che innalza ulteriormente il target previsto dai Regolamenti comunitari) espresso in quota FSE		
			Target	30%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -azione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

82

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

Autorità di Gestione PO FSE

Area di Coordinamento : 02

Servizio

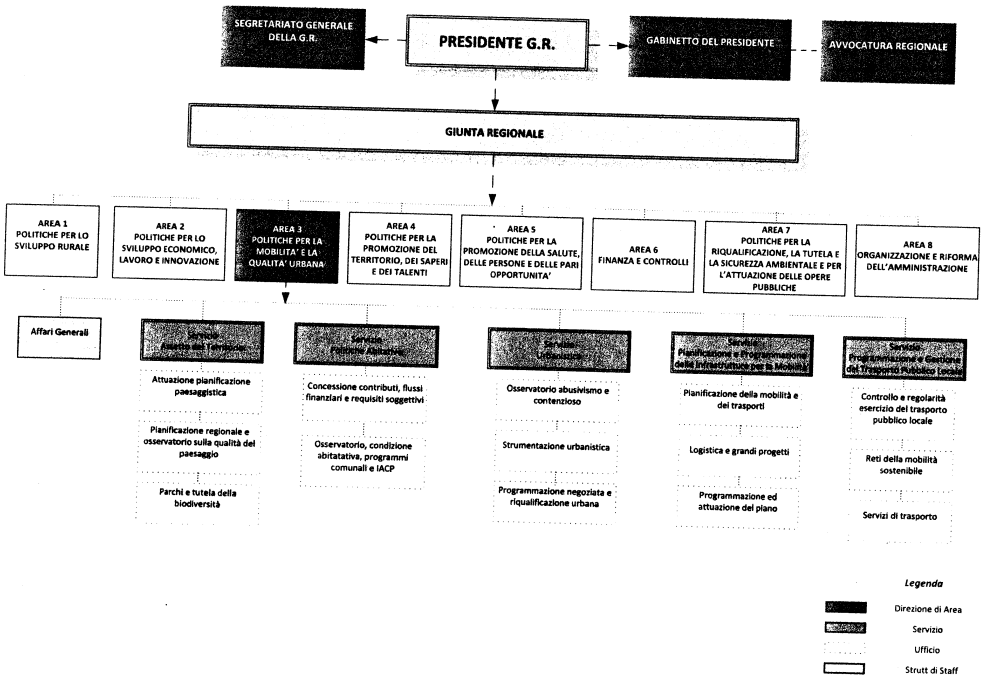
Codice			Obiettivo operativo n° 1.5.2	Sostenere l'esecuzione del PO nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo		Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Giulia Campaniello	Struttura Coinvolta	AdG FSE	
2	10	1.5.2	Stakeholder				
			Risultati attesi	Realizzazione di azioni specifiche tese a garantire lo sviluppo della gestione e del controllo della programmazione			
			Descrizione indicatore	N. di progetti da controllare			
			Fonti e/o modalità di calcolo	BURP - MIR			
			Target	700			
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		
			Descrizione indicatore	Tasso di digitalizzazione degli atti amministrativi prodotti annualmente (verbali di verifica amministrativo-contabile)			
			Fonti e/o modalità di calcolo	MIR			
			Target	100%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		

133

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

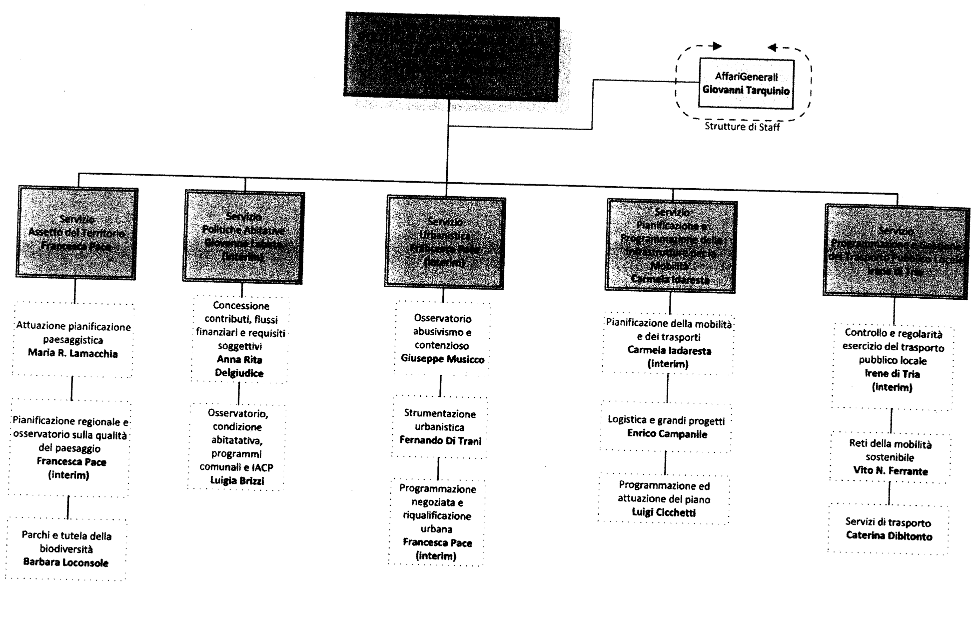
83

AREA POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA



REGIONE PUGLIA Cabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

84



Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

Assetto del Territorio

Politiche Abitative

Urbanistica

Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità

Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Amministrazione e AA.GG.

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicate ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1: Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area, efficaci processi di interazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni sociali e istituzionali, lo sviluppo delle risorse professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio, a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani, a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato.

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo interventi e processi di pianificazione, di livello urbano e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la qualità dell'ambiente e del paesaggio e la sostenibilità dell'abitare.

Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare e supportare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, a favorire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani.

Obiettivo Strategico Triennale 2: Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile... per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Costituzione e sviluppo di una rete integrata e interconnessa finalizzata al miglioramento dell'accessibilità delle aree del territorio regionale e della mobilità di persone e merci, per lo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Migliorare la qualità del sistema dei servizi di trasporto pubblico locale e promuovere pratiche di mobilità sostenibile

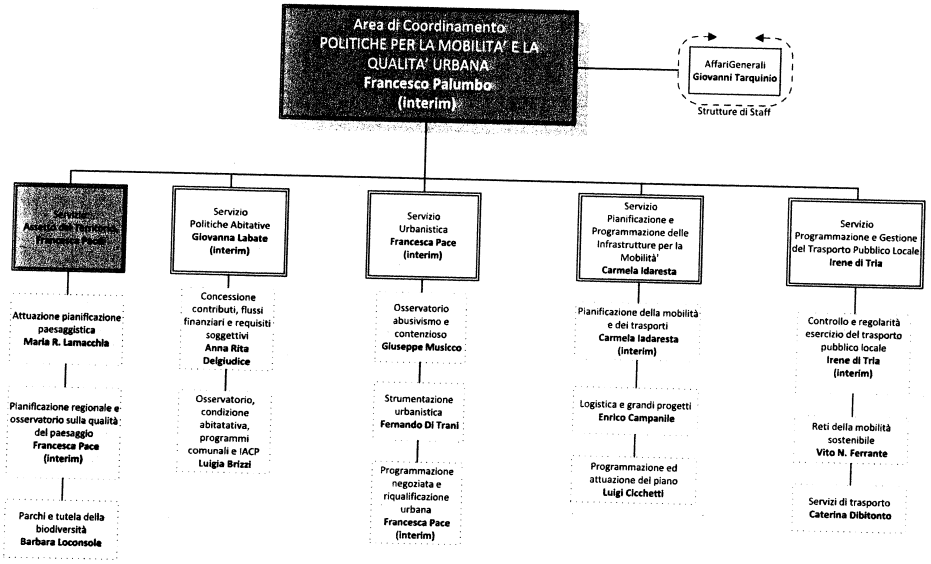
REGIONE PUGLIA – Gabinetto del Presidente della G.R. – Struttura Staff Controllo di Gestione

85

AREA POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

- Organigramma
- Prospetto sinottico Obiettivi Strategici
- Schede obiettivi operativi di performance
  - Risultati attesi
  - Stakeholder
  - Indicatori di misurazione dei risultati
  - Fonti e modalità di calcolo risultati



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta
Struttura Staff Controllo di Gestione

86

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

Assetto del Territorio

Politiche Abitative

Urbanistica

Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità

Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Amministrazione e AA.GG.

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1:
Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo: - uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area; - efficaci processi di interazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali; - lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenere i prezzi di mercato.

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo interventi e processi di pianificazione, di livello urbano e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la qualità dell'ambiente e del paesaggio e la sostenibilità dell'abitare.

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

Obiettivo Strategico Annuale 1.3:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare e supportare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, a favorire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani.

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.1:
Costituzione e sviluppo di una rete integrata e interconnessa finalizzata al miglioramento dell'accessibilità delle aree del territorio regionale e della mobilità di persone e merci, per lo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Migliorare la qualità del sistema dei servizi di trasporto pubblico locale e promuovere pratiche di mobilità sostenibile

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

Assetto del Territorio

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese.

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenere i prezzi di mercato.

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo interventi e processi di pianificazione, di livello urbano e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la qualità dell'ambiente e del paesaggio e la sostenibilità dell'abitare.

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:
Tutela e valorizzazione del paesaggio attraverso l'aggiornamento e adeguamento della pianificazione territoriale e paesaggistica, il potenziamento del sistema informativo territoriale, la promozione di progetti di paesaggio e la verifica della coerenza degli interventi di trasformazione proposti rispetto agli obiettivi di qualità del paesaggio definiti dalla pianificazione regionale.

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2:
Promuovere la rigenerazione urbana e la qualità e sostenibilità dell'architettura

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.3:
Tutela della biodiversità con particolare riferimento alle Aree Naturali Protette Regionali e alla Rete Natura 2000

REGIONE PUGLIA Cabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

87

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

Servizio Assetto del Territorio

[redacted]

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1 Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo interventi e processi di pianificazione, di livello urbano e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la qualità dell'ambiente e del paesaggio e la sostenibilità dell'abitare.

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Tutela e valorizzazione del paesaggio attraverso l'aggiornamento e adeguamento della pianificazione territoriale e paesaggistica, il potenziamento del sistema informativo territoriale, la promozione di progetti di paesaggio e la verifica della coerenza degli interventi di trasformazione proposti rispetto agli obiettivi di qualità del paesaggio definiti dalla pianificazione regionale.	Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Francesca Pace - arch. Maria Raffaella Lamacchia	Struttura Coinvolta	Ufficio "Osservatorio sulla qualità del paesaggio"della R. Puglia; Servizio "Assetto del Territorio" della R. Puglia
03	01	1.1.1	Stakeholder	Enti locali, Associazioni di categoria, Terzo settore, Soggetti privati, Enti e Organizzazioni di studi e ricerca		
			Risultati attesi	Maggiore efficacia della tutela del paesaggio, buone pratiche per la gestione del territorio in coerenza con la programmazione regionale, potenziamento del SIT		
			Descrizione indicatore	N. soggetti coinvolti nei progetti di riqualificazione e valorizzazione del paesaggio		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Osservatorio sulla qualità del paesaggio"della R. Puglia		
			Target	10		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	N. di autorizzazioni e accertamenti di compatibilità paesaggistiche pubblicate attraverso il sistema informativo		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema Informativo Territoriale gestito da InnovaPuglia		
			Target	1000		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

Servizio Assetto del Territorio

[redacted]

Descrizione indicatore	N. di Enti che hanno avviato le procedure di adeguamento al nuovo Piano paesaggistico	
Fonti e/o modalità di calcolo	Servizio "Assetto del Territorio" della R. Puglia	
Target	10	
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
Descrizione indicatore	numero utenti del Sistema Informativo Territoriale	
Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema Informativo Territoriale gestito da InnovaPuglia	
Target	Incremento 20% numero visitatori	
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV

REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Ufficio del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

88

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

Servizio Assetto del Territorio

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Promuovere la rigenerazione urbana e la qualità e sostenibilità dell'architettura	Peso	35
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Francesca Pace	Struttura Coinvolta	Servizio "Assetto del Territorio" della R. Puglia
03	01	1.1.2	Stakeholder	Enti locali, Associazioni di categoria, Professionisti, Enti e Organizzazioni di studi e ricerca		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Miglioramento della qualità degli interventi di trasformazione urbana con particolare riferimento alle aree periferiche e degradate		
			Descrizione indicatore	N. iniziative volte a promuovere la qualità dell'architettura		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Servizio "Assetto del Territorio" della R. Puglia		
			Target	N. 2		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	N. di edifici dotati di certificazione di sostenibilità		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Servizio "Assetto del Territorio" della R. Puglia		
			Target	N. 30		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	N. di progetti di rigenerazione urbana in corso		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Servizio "Assetto del Territorio" della R. Puglia		
			Target	N. 20		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

142

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

Servizio Assetto del Territorio

Codice			Obiettivo operativo n 3	Tutela della biodiversità con particolare riferimento alle Aree Naturali Protette Regionali e alla Rete Natura 2000	Peso	25
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Francesca Pace - Ing. Barbara Loconsole	Struttura Coinvolta	Ufficio "Parchi e Tutela della Biodiversità" della R. Puglia - Programmazione Comunitaria Fondi strutturali
03	01	1.1.3	Stakeholder	Enti locali, Associazioni ambientaliste, Enti e Organizzazioni di studi e ricerca, Soggetti privati		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Maggiore tutela della biodiversità		
			Descrizione indicatore	N. di interventi la valorizzazione della rete ecologica regionale in corso		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Parchi e Tutela della Biodiversità" della R. Puglia - Programmazione Comunitaria Fondi strutturali		
			Target	N. 20		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	Misure di tutela e conservazione adottate		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Parchi e Tutela della Biodiversità" della R. Puglia		
			Target	5		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

143

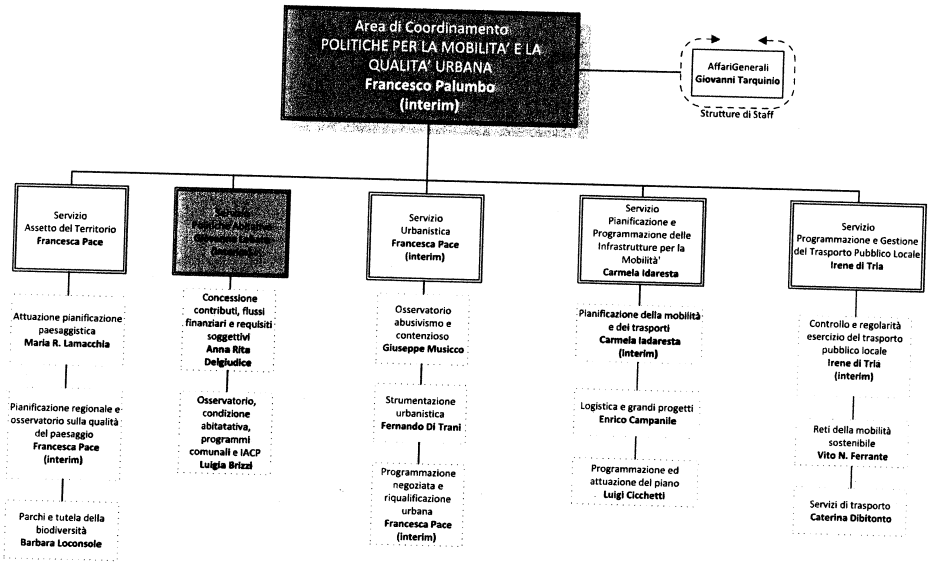
REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

89

AREA POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA

SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

90

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

Assetto del Territorio

Politiche Abitative

Urbanistica

Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità

Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Amministrazione e AA.GG.

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate al Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura delle mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicate ai trasporti, sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1:
Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo: - uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area; - efficaci processi di interazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali; - lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio, a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani, a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenere i prezzi di mercato.

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo interventi e processi di pianificazione, di livello urbano e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la qualità dell'ambiente e del paesaggio e la sostenibilità dell'abitare.

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

Obiettivo Strategico Annuale 1.3:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare e supportare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, a favorire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani.

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.1:
Costituzione e sviluppo di una rete integrata e interconnessa finalizzata al miglioramento dell'accessibilità delle aree del territorio regionale e della mobilità di persone e merci, per lo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Migliorare la qualità del sistema dei servizi di trasporto pubblico locale e promuovere pratiche di mobilità sostenibile

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

Politiche Abitative

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate al Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura delle mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicate ai trasporti, sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese.

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e del paesaggio, a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani, a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenere i prezzi di mercato.

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1:
Riduzione del disagio abitativo attraverso la programmazione ed attuazione degli interventi finalizzati a favorire l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e la riqualificazione degli spazi pubblici

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2:
Indirizzo e controllo sugli enti attuatori operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica anche finalizzati al monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi programmati

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

91

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :
Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

Servizio
Politiche abitative

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2 Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo interventi e processi di pianificazione, di livello urbano e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la qualità dell'ambiente e del paesaggio e la sostenibilità dell'abitare.

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Riduzione del disagio abitativo attraverso la programmazione ed attuazione degli interventi finalizzati a favorire l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e la riqualificazione degli spazi pubblici	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott.ssa Giovanna Labate - ing. Luigia Brizzi - avv. Anna Rita Delgiudice	Struttura Coinvolta	Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" - Ufficio "Concessione contributi, flussi finanziari e requisiti soggettivi"
03	02	1.2.1	Stakeholder	Privati Cittadini, Imprese e Cooperative Edilizie, Comuni e I.A.C.P.		
			Risultati attesi	Conoscenza e diffusione dei dati statistici sul disagio abitativo e incremento del numero di abitazioni destinate a fasce sociali deboli		
			Descrizione indicatore	Realizzazione progetto esecutivo PUSH Puglia Social Housing (sistema informativo per comuni e ARCA)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" - Ufficio "Concessione contributi, flussi finanziari e requisiti soggettivi" - Cronoprogramma del Progetto esecutivo PUSH		
			Target	50% del cronoprogramma		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	Realizzazione interventi di nuova costruzione, recupero e manutenzione straordinaria		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" - Ufficio "Concessione contributi, flussi finanziari e requisiti soggettivi" - determine di finanziamento alloggi		
			Target	+ 200 degli alloggi sul realizzato al 2014		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	Realizzazione interventi infrastrutturali		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" - delibera n. 1562/2012 - BURP n. 125/12 - determine di finanziamento infrastrutture		
			Target	+ 50 sul realizzato al 2014		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

147

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :
Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

Servizio
Politiche abitative

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Indirizzo e controllo sugli enti attuatori operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica anche finalizzati al monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi programmati	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott.ssa Giovanna Labate - ing. Luigia Brizzi - avv. Anna Rita Delgiudice	Struttura Coinvolta	Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" - Ufficio "Concessione contributi, flussi finanziari e requisiti soggettivi"
03	2	1.2.2	Stakeholder	Privati Cittadini, Imprese e Cooperative Edilizie, Comuni e I.A.C.P.		
			Risultati attesi	Attuazione della riforma degli enti regionali operanti nel settore, avanzamento degli interventi ERP e programmi di riqualificazione		
			Descrizione indicatore	Nomina OrganiARCA e attivazione CReSA		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" - Ufficio "Concessione contributi, flussi finanziari e requisiti soggettivi" - decreti di nominaAmministratori e verbale di insediamento e di riunione dei gruppi di lavoro CReSA		
			Target	1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	Avanzamento dei programmi complessi (PIRP, PRUACS, PNEA,Contratti di quartiere II, PRU, Urbanizzazioni)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" - Ufficio "Concessione contributi, flussi finanziari e requisiti soggettivi" -capitoli 411025,411022,411010,411012,411115,411155,411160,411175,411015		
			Target	liquidazione di un importo pari o superiore al 70% del finanziamento complessivo		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	Approvazione Programmadi riqualificazion del Quaritere San Girolamo(BA)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" - Delibera di Giunta regionale che approva il programma		
			Target	entro ottobre 2015		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	Attuazione Accordo di programma quadro (APQ) "Settore Aree Urbane-Città" - Fondi di Sviluppo e Coesione 2007-2013		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" - N. disciplinari firmati		
			Target	N.80		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

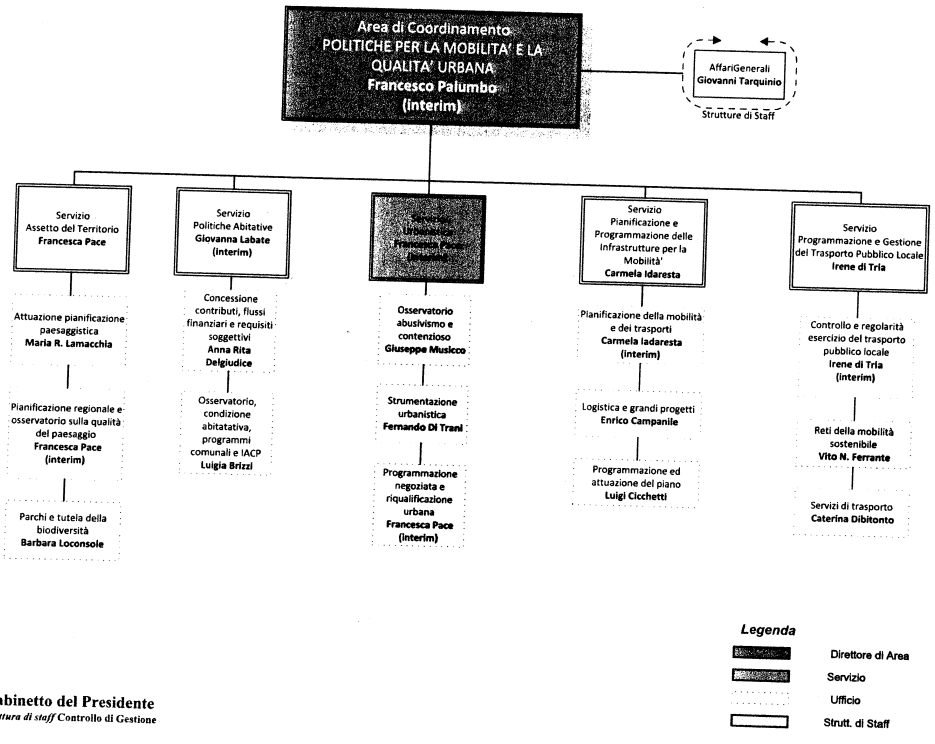
148

92

AREA POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA

SERVIZIO URBANISTICA

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

93

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

Assetto del Territorio

Politiche Abitative

Urbanistica

Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità

Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Amministrazione e AA.GG.

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicate ai trasporti sia collettivi che individuali e a predisporre le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1: Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo: - uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area; - efficaci processi di interazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali; - lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenere i prezzi di mercato.

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo interventi e processi di pianificazione, di livello urbano e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la qualità dell'ambiente e del paesaggio e la sostenibilità dell'abitare.

Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare e supportare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, a favorire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani.

Obiettivo Strategico Triennale 2: Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Costituzione e sviluppo di una rete integrata e interconnessa finalizzata al miglioramento dell'accessibilità delle aree del territorio regionale e della mobilità di persone e merci, per lo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Migliorare la qualità del sistema dei servizi di trasporto pubblico locale e promuovere pratiche di mobilità sostenibile

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

Urbanistica

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicate ai trasporti sia collettivi che individuali e a predisporre le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenere i prezzi di mercato.

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare e supportare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, a favorire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani.

Obiettivo Operativo Annuale 1.3.1: Favorire il miglioramento della qualità della pianificazione urbanistica e la coerenza con gli obiettivi regionali definiti nel DRAG.

Obiettivo Operativo Annuale 1.3.2: Favorire la valorizzazione della qualità del territorio, dello sviluppo economico-sociale ed infrastrutturale mediante il miglioramento del rapporto della pianificazione urbanistica rispetto alle istanze territoriali

Obiettivo Operativo Annuale 1.3.3: Promuovere il buon governo e la tutela del territorio attraverso il contrasto all'abusivismo edilizio e la valorizzazione delle terre civiche

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione 94

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : **Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana**

Servizio **Urbanistica**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3 Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare e supportare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, a favorire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani.

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Favorire il miglioramento della qualità della pianificazione urbanistica e la coerenza con gli obiettivi regionali definiti nel DRAG.	Peso	45
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Di Trani Fernando	Struttura Coinvolta	Ufficio "Strumentazione urbanistica"
03	03	1.3.1	Stakeholder	Uffici Tecnici Comunali e degli Enti Territoriali		

Risultati attesi	Incremento del numero degli EE.LL. dotati di strumentazione urbanistica coerenti con gli indirizzi regionali		
Descrizione indicatore	Rapporto tra il n. di piani generali presentati dagli EE.LL. e il n. di piani definiti dalla Regione		
Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Strumentazione Urbanistica" della Regione Puglia		
Target	90%		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
Risultati attesi	Incremento della definizione dei procedimenti di varianti urbanistiche proposte dai Comuni che nell'anno di riferimento risultano positive ad una verifica di completezza		
Descrizione indicatore	Rapporto tra il n. di varianti proposte dai Comuni e il n. di varianti definite		
Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Strumentazione Urbanistica" della Regione Puglia		
Target	70%		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
Risultati attesi	Incremento della definizione dei procedimenti di varianti puntuali proposte dai Comuni su richiesta di soggetti privati in attuazione di normativa speciale in materia ambientale e di impianti produttivi		
Descrizione indicatore	Rapporto tra il n. di varianti richieste e il n. di varianti oggetto di parere regionale		
Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Strumentazione Urbanistica" della Regione Puglia		
Target	60%		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : **Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana**

Servizio **Urbanistica**

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Favorire la valorizzazione delle qualità del territorio, dello sviluppo economico-sociale ed infrastrutturale mediante il miglioramento del rapporto della pianificazione urbanistica rispetto alle istanze territoriali	Peso	25
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	PACE Francesca (interim)	Struttura Coinvolta	Ufficio "Programmazione Negoziata e Riqualificazione urbana"
3	2	1.3.2	Stakeholder	Uffici Tecnici Comunali e degli Enti Territoriali		

Risultati attesi	Incremento della definizione dei procedimenti di Accordi di Programma richiesti dai Comuni e/o dallo Stato che nell'anno di riferimento risultano positive ad una verifica di completezza		
Descrizione indicatore	Rapporto tra il n. di Accordi richiesti e il n. di Accordi definiti		
Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Programmazione Negoziata e Riqualificazione urbana"		
Target	50%		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
Risultati attesi	Incremento della definizione dei procedimenti di Intese Stato-Regione Puglia per la realizzazione di opere di interesse statale o regionale che nell'anno di riferimento risultano positive ad una verifica di completezza		
Descrizione indicatore	Rapporto tra il n. di intese richieste e il n. di intese definite		
Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Programmazione Negoziata e Riqualificazione urbana"		
Target	90%		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
Risultati attesi	Incremento della definizione dei procedimenti di varianti puntuali proposte dai Comuni su richiesta di soggetti privati per la realizzazione di insediamenti produttivi		
Descrizione indicatore	Rapporto tra il n. di varianti richieste e il n. di varianti oggetto di parere regionale		
Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Programmazione Negoziata e Riqualificazione urbana"		
Target	60%		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
Risultati attesi	Incremento della definizione dei procedimenti di varianti puntuali proposte dai Comuni su richiesta di soggetti privati in attuazione di leggi speciali regionali (turismo rurale, rigenerazione urbana, housing sociale)		
Descrizione indicatore	Rapporto tra il n. di varianti richieste e il n. di varianti oggetto di parere regionale		
Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Programmazione Negoziata e Riqualificazione urbana"		
Target	50%		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

95

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

Urbanistica

[redacted]

Area di Coordinamento :

Servizio

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Promuovere il buon governo e la tutela del territorio attraverso il contrasto all'abusivismo edilizio e la valorizzazione delle terre civiche	Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	MUSICCO Giuseppe	Struttura Coinvolta	Ufficio "Osservatorio Abusivismo e Contenzioso"
03	03	1.3.3	Stakeholder	Uffici Tecnici Comunali e degli Enti Territoriali		

Risultati attesi	Repressione dell'abusivismo		
Descrizione indicatore	Rapporto tra le richieste di finanziamento per interventi di demolizione e i finanziamenti concessi		
Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Osservatorio Abusivismo e Contenzioso"		
Target	60%		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
Risultati attesi	Repressione dell'abusivismo		
Descrizione indicatore	N. interventi di demolizione sostitutivi avviati o definiti		
Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Osservatorio Abusivismo e Contenzioso"		
Target	10%		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
Risultati attesi	Valorizzazione delle terre civiche		
Descrizione indicatore	Rapporto tra procedimenti di sistemazione e/o verifica demaniale definiti e procedimenti pendenti		
Fonti e/o modalità di calcolo	Ufficio "Osservatorio Abusivismo e Contenzioso"		
Target	50%		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

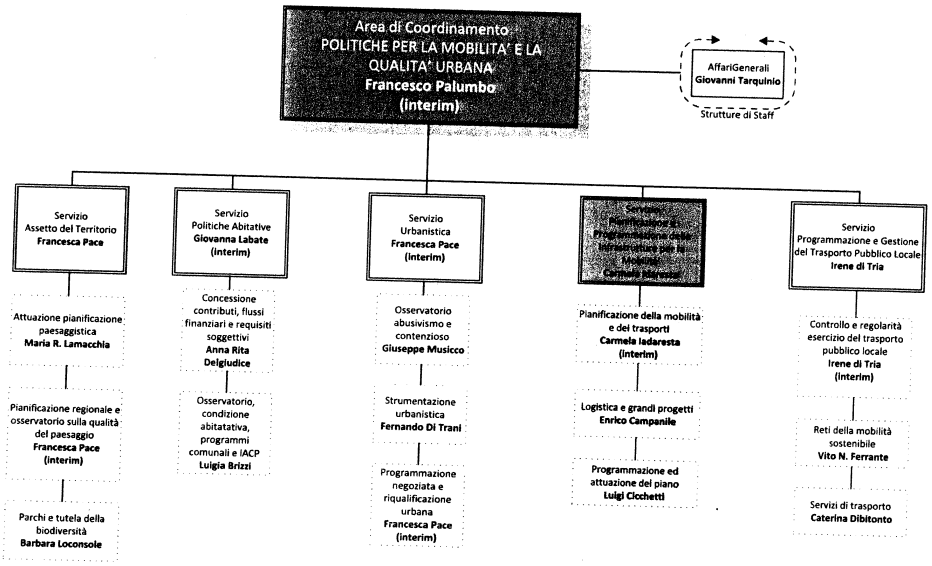
REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

96

AREA POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

97

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

Assetto del Territorio

Politiche Abitative

Urbanistica

Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità

Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Amministrazione e AA.GG.

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura delle mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1: Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo: - uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area; - efficaci processi di interazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali; - lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato.

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo interventi e processi di pianificazione, di livello urbano e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la qualità dell'ambiente e del paesaggio e la sostenibilità dell'abitare.

Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare e supportare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, a favorire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani.

Obiettivo Strategico Triennale 2: Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - sulla logistica, sulle ferrovie, sulla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia.

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Costituzione e sviluppo di una rete integrata e interconnessa finalizzata al miglioramento dell'accessibilità delle aree del territorio regionale e della mobilità di persone e merci, per lo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Migliorare la qualità del sistema dei servizi di trasporto pubblico locale e promuovere pratiche di mobilità sostenibile

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura delle mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese.

Obiettivo Strategico Triennale 2: Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - sulla logistica, sulle ferrovie, sulla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia.

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Costituzione e sviluppo di una rete integrata e interconnessa finalizzata al miglioramento dell'accessibilità delle aree del territorio regionale e della mobilità di persone e merci, per lo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Miglioramento della capacità organizzativa e di programmazione del sistema infrastrutturale dei trasporti

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

98

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :

Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

Servizio

Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:	Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1	Costituzione e sviluppo di una rete integrata e interconnessa finalizzata al miglioramento dell'accessibilità delle aree del territorio regionale e della mobilità di persone e merci, per lo sviluppo civile della Puglia

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Miglioramento della capacità organizzativa e di programmazione del sistema infrastrutturale dei trasporti		Peso:	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Carmela Iadaresta	Struttura Coinvolta	Servizio Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la Mobilità	
03	04	2.1.1	Stakeholder	Enti locali, Enti pubblici, Aziende di trasporto pubblico locale			
			Risultati attesi	Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, contenente indicazioni e priorità sullo sviluppo della rete infrastrutturale			
			Descrizione indicatore	Documento redatto			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità			
			Target	100%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		
			Risultati attesi	Selezione degli interventi da finanziare con il nuovo POR 2014-2020			
			Descrizione indicatore	% [valore complessivo degli interventi selezionati, rapportato alla dotazione totale di risorse]			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità			
			Target	50%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		
			Risultati attesi	Avvio delle attività relative a infrastrutture per la mobilità a valere su FSC 2007-2013			
			Descrizione indicatore	% [valore complessivo degli importi per quali è stato sottoscritto il disciplinare, rapportato al valore totale dell'Accordo (al netto del valore dei disciplinari sottoscritti negli anni precedenti)]*			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità			
			Target	70%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		

* il valore totale dell'Accordo, al netto del valore dei disciplinari sottoscritti negli anni precedenti, è pari ad € 239.428.500 (= € 467.270.188,43 [valore totale Accordo] - € 227.841.688,43 [valore disciplinari sottoscritti in anni precedenti])

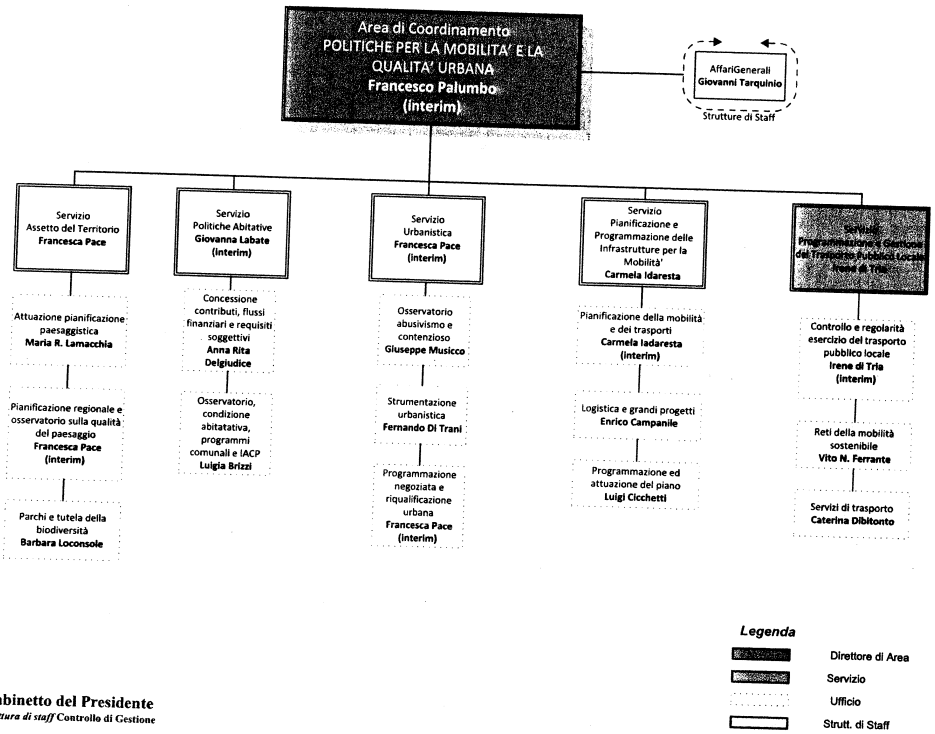
REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

99

AREA POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

100

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

Assetto del Territorio

Politiche Abitative

Urbanistica

Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità

Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Amministrazione e AA.GG.

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1:
Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo: - uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area; - efficaci processi di interazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali; - lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento ai risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato.

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo interventi e processi di pianificazione, di livello urbano e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la qualità dell'ambiente e del paesaggio e la sostenibilità dell'abitare.

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

Obiettivo Strategico Annuale 1.3:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare e supportare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, a favorire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani.

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - della logistica - alla ferrovia, alla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.1:
Costituzione e sviluppo di una rete integrata e interconnessa finalizzata al miglioramento dell'accessibilità delle aree del territorio regionale e della mobilità di persone e merci, per lo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Migliorare la qualità del sistema dei servizi di trasporto pubblico locale e promuovere pratiche di mobilità sostenibile

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - della logistica - alla ferrovia, alla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Migliorare la qualità del sistema dei servizi di trasporto pubblico locale e promuovere pratiche di mobilità sostenibile

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1:
Razionalizzazione dei servizi di trasporto regionale attraverso la nuova programmazione dei servizi ferroviari/automobilistici

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.2:
Miglioramento della qualità e dell'offerta di mobilità sostenibile, attraverso programmi e progetti innovativi e coerenti con le politiche regionali e diffusione della cultura e di pratiche per la sicurezza stradale

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.3:
Attuazione del Piano di riprogrammazione dei servizi del trasporto pubblico locale, redatto ai sensi dell'art. 16-bis, comma 4, del D.L. n. 95/2012 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012) e s.m.i., con riferimento all'elaborazione di una "Carta dei Servizi" unica

REGIONE PUGLIA Giunta del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

101

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
Servizio	Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:	Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2	Migliorare la qualità del sistema dei servizi di trasporto pubblico locale e promuovere pratiche di mobilità sostenibile

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Razionalizzazione dei servizi di trasporto regionale attraverso la nuova programmazione dei servizi ferroviari/automobilistici		Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Irene di Tria, Ing. Caterina Dibitonto	Struttura Coinvolta	Servizio "Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale", Ufficio "Servizi di trasporto"	
03	05	2.2.1	Stakeholder	Enti locali, aziende di trasporto pubblico locale, associazioni datoriali, sindacati di categoria			
			Risultati attesi	Completamento elaborazione del Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico (PTS) e determinazione servizi minimi			
			Descrizione indicatore	Stato dell'elaborazione del Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico (PTS) e della determinazione servizi minimi			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Servizio "Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale", Enti Locali, AREM			
			Target	100%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
Servizio	Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Miglioramento della qualità e dell'offerta di mobilità sostenibile, attraverso programmi e progetti innovativi e coerenti con le politiche regionali e diffusione della cultura e di pratiche per la sicurezza stradale		Peso	20
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dr. Vito Ferrante	Struttura Coinvolta	Ufficio "Reti della mobilità sostenibile"	
03	05	2.2.2	Stakeholder	Enti locali, aziende di trasporto pubblico locale, associazioni di cittadini			
			[redacted]				
			Risultati attesi	Diffusione della pratica della mobilità sostenibile			
			Descrizione indicatore	Riduzione del numero di persone che usano l'auto privata come conducenti per recarsi al lavoro rispetto al 2013			
			Fonti e/o modalità di calcolo	ISTAT			
			Target	1%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		
			Descrizione indicatore	Incremento uso servizio intermodale bici+treno			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Aziende erogatrici di trasporto ferroviario			
			Target	3%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		
			Descrizione indicatore	Incremento del numero dipersone che vanno al lavoro in bicicletta rispetto al 2013			
			Fonti e/o modalità di calcolo	ISTAT			
			Target	0,50%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		
			Descrizione indicatore	Incremento del numero di giovani che usano la bici per andare a scuola/univ. rispetto al 2013			
			Fonti e/o modalità di calcolo	ISTAT			
			Target	0,50%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

102

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

Servizio Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Attuazione del Piano di riprogrammazione dei servizi del trasporto pubblico locale, redatto ai sensi dell'art. 16-bis, comma 4, del D.L. n. 95/2012 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012) e s.m.i., con riferimento all'elaborazione di una "Carta dei Servizi" unica		Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Irene Di Tria	Struttura Coinvolta	Servizio "Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale"	
03	05	2.2.3	Stakeholder	Enti locali, aziende di trasporto pubblico locale, associazioni di cittadini, studenti e consumatori, sindacati di categoria, associazioni datoriali			
			Risultati attesi	Elaborazione della "Carta dei Servizi" unica			
			Descrizione indicatore	Stato dell'elaborazione della "Carta dei Servizi" unica			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Servizio "Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale"			
			Target	100%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		

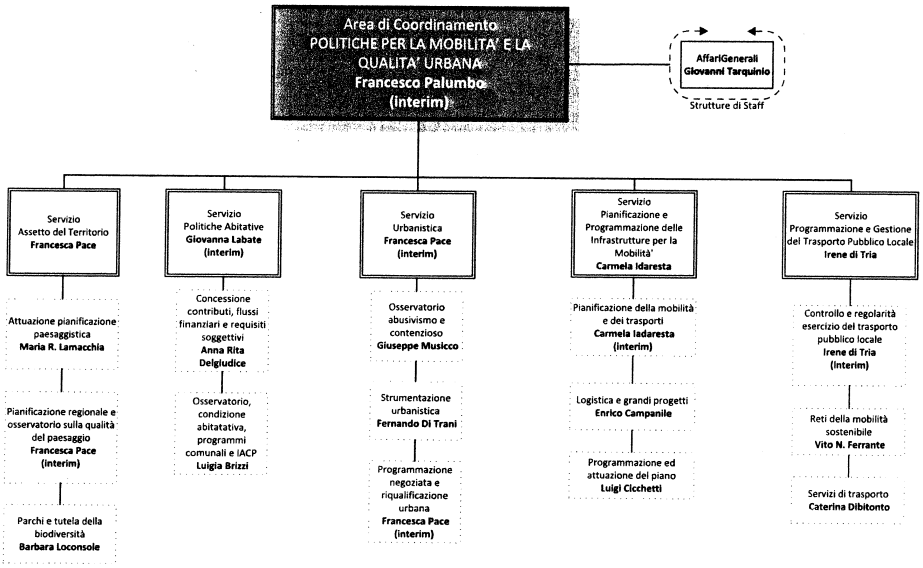
REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

103

AREA POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA

STRUTTURA DI STAFF

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

104

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

Assetto del Territorio

Politiche Abitative

Urbanistica

Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità

Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Amministrazione e AA.GG.

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale; la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto; la promozione della cultura della mobilità sostenibile; incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1:
Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo: - uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area; - efficaci processi di interazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali; - lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato.

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo interventi e processi di pianificazione, di livello urbano e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la qualità dell'ambiente e del paesaggio e la sostenibilità dell'abitare.

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

Obiettivo Strategico Annuale 1.3:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare e supportare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, a favorire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani.

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.1:
Costituzione e sviluppo di una rete integrata e interconnessa finalizzata al miglioramento dell'accessibilità delle aree del territorio regionale e della mobilità di persone e merci, per lo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Migliorare la qualità del sistema dei servizi di trasporto pubblico locale e promuovere pratiche di mobilità sostenibile

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : **Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana**

Servizio **Amministrazione e AA.GG.**

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N. 1	Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo: - uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area; - efficaci processi di interazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali; - lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato	Peso	100

Codice			Dirigente/i responsabile/i	Dott. Francesco Palumbo	Struttura Coinvolta	Area politiche per la mobilità e la qualità urbana
Area	Servizio	ObO	Stakeholder	Enti locali, ANCE, ANCI, Consulta regionale degli Architetti e degli Ingegneri, Politecnico		
03	00	1				

Risultati attesi	Semplificazione delle procedure burocratiche		
Descrizione indicatore	N. di proposte di semplificazione		
Fonti e/o modalità di calcolo	Staff della Direzione dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana della Regione Puglia		
Target	1		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
Risultati attesi	Attività applicative del PO FESR 2014/2020 nella realizzazione di azioni integrate		
Descrizione indicatore	Attività integrate		
Fonti e/o modalità di calcolo	Staff della Direzione dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana della Regione Puglia		
Target	1		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
Risultati attesi	Incontri di raccordo delle attività all'interno dell'Area finalizzate a favorire l'attuazione di politiche integrate		
Descrizione indicatore	N. incontri		
Fonti e/o modalità di calcolo	Staff della Direzione dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana della Regione Puglia		
Target	4		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

105

Gabinetto del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

Servizio

Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

Amministrazione e AA.GG.

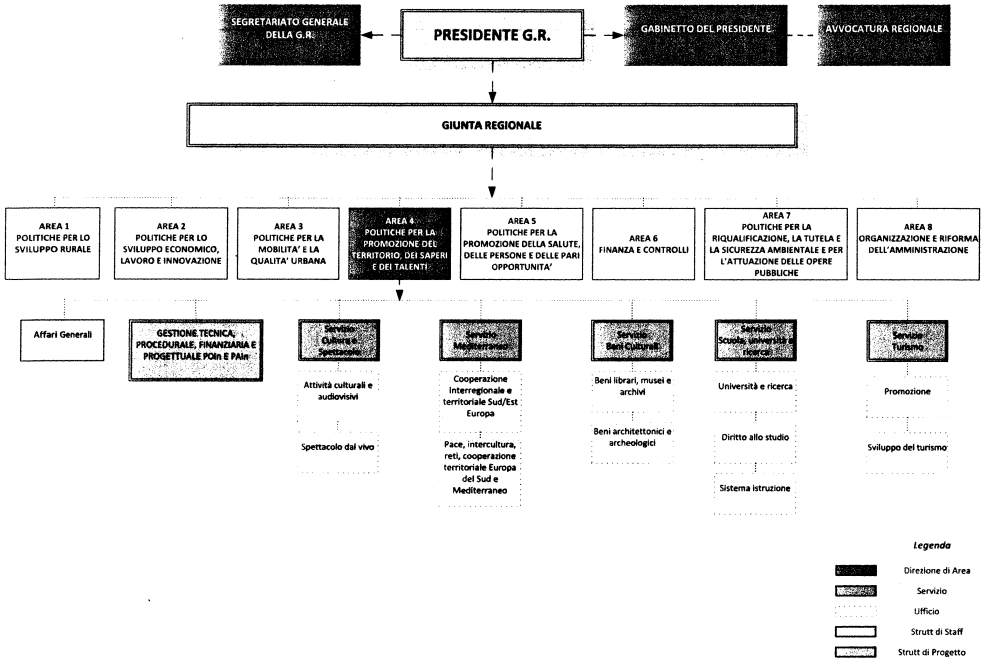
Risultati attesi	Progetto di dematerializzazione		
Descrizione indicatore	N. di servizi impegnati nel progetto di dematerializzazione		
Fonti e/o modalità di calcolo	Staff della Direzione dell'Area Politiche per la Mobiltà e la Qualità Urbana della Regione Puglia		
Target	3		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*	
Risultati attesi	Applicazione dello strumento di valutazione economico-finanziaria degli intercventi di riqualificazione urbana da parte degli enti locali		
Descrizione indicatore	Applicazione dello strumento di valutazione elaborato dal Politecnico di Bari		
Fonti e/o modalità di calcolo	Staff della Direzione dell'Area Politiche per la Mobiltà e la Qualità Urbana della Regione Puglia		
Target	1		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

168

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

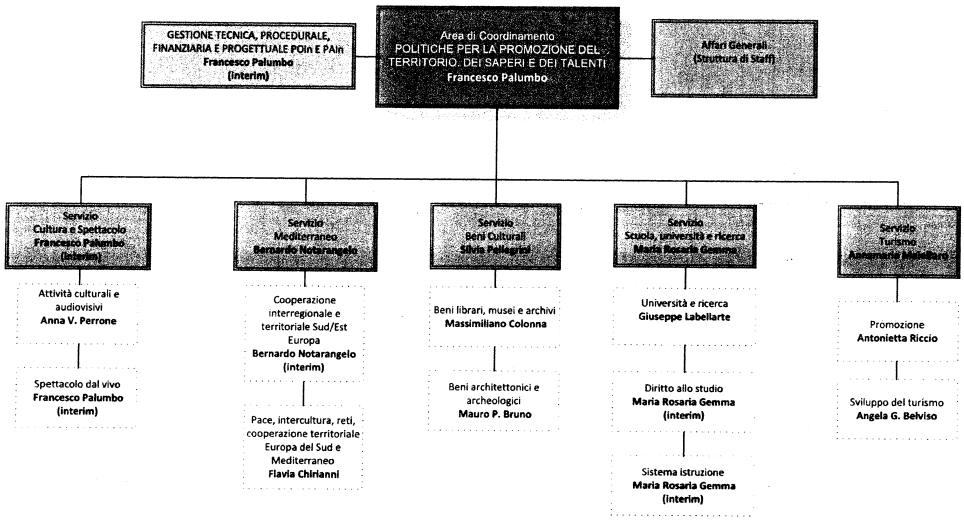
106

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI



REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

107



Legenda

- Direttore di Area
- Servizio
- Ufficio
- Strutt di Staff
- Strutt di Progetto

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Cultura e Spettacolo
- Mediterraneo
- Beni Culturali
- Scuola, Università e Ricerca
- Turismo
- Affari Generali (struttura di staff)
- Gestione Tecnica, Procedurale, Finanziaria e Progettuale POIn e PAIn (struttura di Progetto)

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della G.R.
Struttura Staff Controllo di Gestione

108

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Cultura e Spettacolo
- Mediterraneo
- Beni Culturali
- Scuola, Università e Ricerca
- Turismo
- Affari Generali (struttura di staff)
- Gestione Tecnica, Procedurale, Finanziaria e Progettuale POIn e PAIn (struttura di Progetto)

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolte dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed archeologico regionale. Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale attraverso l'integrazione tra le politiche di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, con particolare attenzione alla destagionalizzazione dei flussi turistici anche internazionali e all'occupabilità

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera, anche in funzione delle strategie territoriali di valorizzazione del patrimonio
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Valorizzare il territorio e il patrimonio culturale e ambientale, promuovendo l'immagine della Puglia in Italia e all'estero
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Strutturazione delle reti territoriali dei beni culturali, al fine di attivare le relazioni, di mobilitare la fruizione da parte della cittadinanza attiva e significativi flussi di fruitori e turisti e di ottenere la destagionalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese, anche attraverso lo sviluppo di tecnologie dedicate e il potenziamento dell'offerta di servizi digitali
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale pugliese, potenziandone le relazioni fra i singoli luoghi e istituti e le dinamiche di occupabilità e inclusione sociale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Sviluppare e incrementare le azioni di promozione turistica, rendendone maggiormente orientate al mercato e alle evoluzioni della domanda turistica
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Sviluppare, ammodernare e incrementare le infrastrutture a sostegno delle attività turistiche
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8:** Sviluppare i servizi turistici territoriali, culturali e ambientali attraverso una migliore cooperazione tra enti pubblici e l'innalzamento degli standard di qualità dei servizi offerti

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio regionale, con particolare attenzione all'integrazione e al coordinamento con le politiche ordinarie della Regione Puglia e in coerenza con gli obiettivi prioritari della programmazione unitaria

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Implementare le strategie di cooperazione territoriale, interregionale e transnazionale e definire iniziative per la promozione del territorio e degli obiettivi strategici regionali in ambito internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio, in relazione con le vocazioni dei territori e le relative scelte strategiche

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Qualificare il sistema di istruzione ed innalzare i livelli di competenze attraverso metodologie innovative, nuove tecnologie e modelli organizzativi
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, anche attraverso l'integrazione con i luoghi e gli istituti di cultura presenti sul territorio

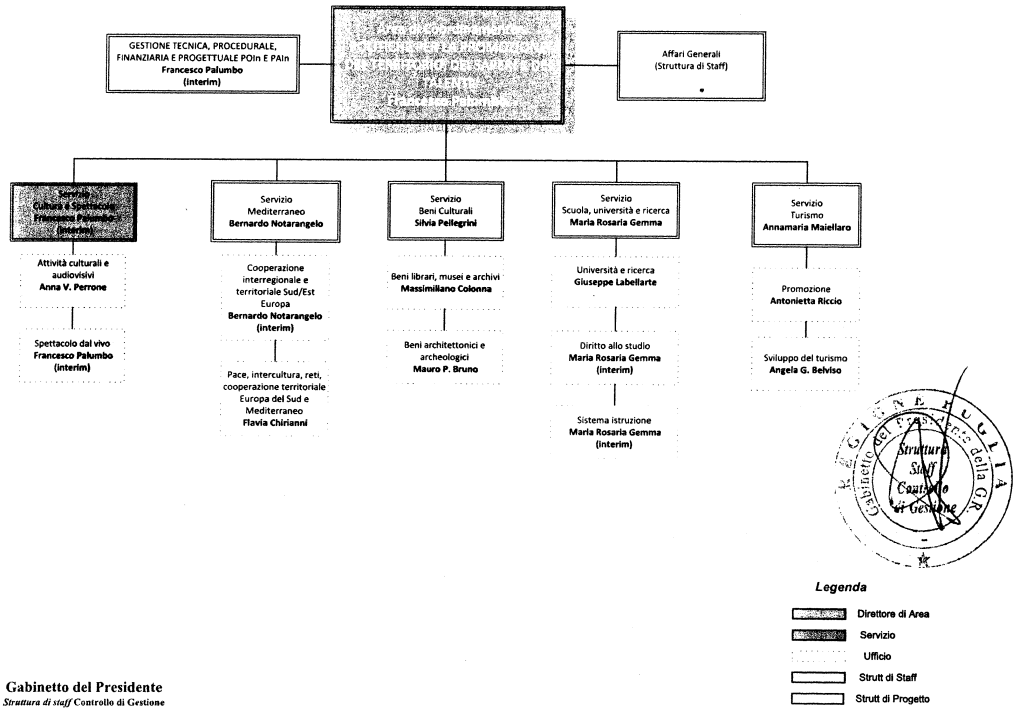
REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

109

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

110

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- **Cultura e Spettacolo**
- Mediterraneo
- Beni Culturali
- Scuola, Università e Ricerca
- Turismo
- Affari Generali (struttura di staff)
- Gestione Tecnica, Procedurale, Finanziaria e Progettuale POIn e PAIn (struttura di Progetto)

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.1: Migliorare la qualità della legislazione - Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.2: Migliorare l'integrazione del Sistema informativo

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.3: Promuovere l'integrazione della programmazione strategica e operativa Regionale e quella comunitaria e assicurare una efficiente chiusura delle operazioni connesse alla precedente stagione di programmazione

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- **Cultura e Spettacolo**
- Mediterraneo
- Beni Culturali
- Scuola, Università e Ricerca
- Turismo
- Affari Generali (struttura di staff)
- Gestione Tecnica, Procedurale, Finanziaria e Progettuale POIn e PAIn (struttura di Progetto)

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale attraverso l'integrazione tra le politiche di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, con particolare attenzione alla destagionalizzazione dei flussi turistici anche internazionali e all'occupabilità

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera, anche in funzione delle strategie territoriali di valorizzazione del patrimonio
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Valorizzare il territorio e il patrimonio culturale e ambientale, promuovendo l'immagine della Puglia in Italia e all'estero
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Strutturazione delle reti territoriali dei beni culturali, al fine di attivare le relazioni, di mobilitare la fruizione da parte della cittadinanza attiva e significativi flussi di fruitori e turisti e di ottenere la destagionalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese, anche attraverso lo sviluppo di tecnologie dedicate e il potenziamento dell'offerta di servizi digitali
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale pugliese, potenziandone le relazioni fra i singoli luoghi e istituti e le dinamiche di occupabilità e inclusione sociale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Sviluppare e incrementare le azioni di promozione turistica, rendendone maggiormente orientate al mercato e alle evoluzioni della domanda turistica
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Sviluppare, ammodernare e incrementare le infrastrutture a sostegno delle attività turistiche
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8:** Sviluppare i servizi turistici territoriali, culturali e ambientali attraverso una migliore cooperazione tra enti pubblici e l'innalzamento degli standard di qualità dei servizi offerti

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio regionale, con particolare attenzione all'integrazione e al coordinamento con le politiche ordinarie della Regione Puglia e in coerenza con gli obiettivi prioritari della programmazione unitaria

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Implementare le strategie di cooperazione territoriale, interregionale e transnazionale e definire iniziative per la promozione del territorio e degli obiettivi strategici regionali in ambito internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio, in relazione con le vocazioni dei territori e le relative scelte strategiche

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Qualificare il sistema di istruzione ed innalzare i livelli di competenze attraverso metodologie innovative, nuove tecnologie e modelli organizzativi
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, anche attraverso l'integrazione con i luoghi e gli istituti di cultura presenti sul territorio

111

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:
- **Cultura e Spettacolo**

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale. Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.1: Migliorare la qualità della legislazione e Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Operativo Annuale 01.2: Migliorare l'efficienza e l'efficacia della performance organizzativa, favorendo un più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e promuovendo la semplificazione amministrativa e procedurale, anche in funzione delle previsioni della normativa in tema di Anticorruzione e Trasparenza

Obiettivo Operativo Annuale 01.3: Potenziare l'efficienza della performance organizzativa, ottimizzando le attività di Area/Servizi/ Uffici dal punto di vista gestionale, finanziario e contabile

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Obiettivo Operativo Annuale 02.1: Favorire l'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, con particolare riferimento alla dematerializzazione dei documenti e dei procedimenti amministrativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.3: Promuovere ed integrazione della programmazione strategica e operativa Regionale e quella comunitaria e assicurare una efficiente chiusura delle operazioni connesse alle precedenti stagioni di programmazione

Obiettivo Operativo Annuale 03.1: Programmare azioni territoriali integrate nell'ambito di una visione strategica coordinata tra le Strutture della Regione Puglia, al fine di consentire un utilizzo più efficiente delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali

Obiettivo Operativo Annuale 03.2: Assicurare il completamento delle procedure di spesa e certificazione delle risorse programmate a valere sui fondi comunitari (Asse IV del P.O. F.E.S.R. e Obiettivo 3 "Cooperazione territoriale europea")

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:
- **Cultura e Spettacolo**

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale. Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera, anche in funzione delle strategie territoriali di valorizzazione del patrimonio

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1: Sviluppare eventi ricorrenti e manifestazioni culturali e spettacolari che configurino un sistema regionale e rafforzino le filiere dello spettacolo e delle attività culturali

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2: Promuovere l'innovazione tecnologica adeguando e riqualificando le Strutture di spettacolo e potenziando l'offerta di servizi digitali

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.3: Valorizzare la produzione culturale e spettacolare di qualità, promuovendola a livello nazionale e internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale attraverso l'integrazione tra le politiche di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, con particolare attenzione alla destagionalizzazione dei flussi turistici anche internazionali e all'occupabilità

Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Valorizzare il territorio e il patrimonio culturale e ambientale, promuovendo l'immagine della Puglia in Italia e all'estero

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1: Promuovere le bellezze storico-artistico-paesaggistiche della Puglia, sviluppando attività capaci di innescare ricadute positive sulle attività dell'indotto e in termini occupazionali

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2: Valorizzare e rendere fruibili spazi culturali di proprietà pubblica, recuperati con finanziamenti pubblici e privati, destinandoli a iniziative produttive culturali

REGIONE PUGLIA Struttura Staff Controllo di Gestione 112

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: **Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**

Servizio **Cultura e Spettacolo**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale attraverso l'integrazione tra le politiche di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, con particolare attenzione alla destagionalizzazione dei flussi turistici anche internazionali e all'occupabilità

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera, anche in funzione delle strategie territoriali di valorizzazione del patrimonio

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Sviluppare eventi ricorrenti e manifestazioni culturali e spettacolari che configurino un sistema regionale e rafforzino le filiere dello spettacolo e delle attività culturali	Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Dott. Francesco Palumbo Dirigente di Ufficio: Dott.ssa Anna Vita Perrone	Strutture Coinvolte	Servizio/ Uffici
04	01	1.1.1	Stakeholder	Organismi e Associazioni culturali e di spettacolo - AGIS Puglia e Basilicata/Sez.ne spettacolo dal vivo - EE.LL. - Esercenti cinematografici - ANEC Associazione Nazionale Esercenti Cinematografici - ACEC Associazione Cattolica Esercenti Cinema - FICE Federazione Italiana dei cinema d'essai		

Risultati attesi	A fronte della riduzione delle disponibilità finanziarie connesse con la conclusione del P.O. FESR, mantenere gli standard raggiunti negli anni precedenti, confermando il calendario unico degli eventi		
Descrizione indicatore 1	n° mostre/manifestazio culturali		
Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione disponibile presso il Servizio (Ufficio Attività Culturali e Audiovisivi)		
Target	≥ 10% su dato 2014		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
Descrizione indicatore 2	n° manifestazioni/eventi di spettacolo		
Fonti e/o modalità di calcolo	Stima sulla base dei progetti finanziati e realizzati (Database finalizzato alla gestione dei progetti presentati nell'ambito del Programma Triennale in materia di Spettacolo, con particolare riferimento alla liquidazione dei contributi previsti dalla L.R. n. 6/2004, art. 14 - Ufficio Spettacolo dal Vivo)		
Target	= su dato 2014		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: **Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**

Servizio **Cultura e Spettacolo**

Risultati attesi	Incentivare la realizzazione di manifestazioni culturali e di spettacolo di particolare qualità		
Descrizione indicatore 1	n° progetti di particolare rilievo culturale finanziati		
Fonti e/o modalità di calcolo	Stima sulla base dei progetti finanziati e realizzati (Database finalizzato alla gestione dei progetti presentati nell'ambito del Programma Triennale delle Attività Culturali, per l'attribuzione dei contributi previsti dalla L.R. n. 6/2004, art. 14 - Ufficio Attività Culturali e Audiovisivi)		
Target	≥ 10% su dato 2014		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
Descrizione indicatore 2	n° progetti di spettacolo di particolare rilievo finanziati		
Fonti e/o modalità di calcolo	Stima sulla base dei progetti finanziati e realizzati (Database progetti Programma Triennale in materia di Spettacolo - Ufficio Spettacolo dal Vivo)		
Target	≥ 10% su dato 2014		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
Risultati attesi	Promuovere la creazione di reti		
Descrizione indicatore 1	n° reti dei festival		
Fonti e/o modalità di calcolo	Rilevazione dati a cura del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese		
Target	≥ 7		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Presidenza della GR Gabinetto Struttura Staff Controllo di Gestione

113

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Servizio

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Cultura e Spettacolo

Descrizione indicatore 2	n° festival in rete		
Fonti e/o modalità di calcolo	Rilevazione dati a cura del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese		
Target	≥ 35		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
Descrizione indicatore 3	affluenza pubblico		
Fonti e/o modalità di calcolo	Rilevazione dati a cura del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese		
Target	≥ 800.000		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Servizio

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Cultura e Spettacolo

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Promuovere l'innovazione tecnologica adeguando e riqualificando le Strutture di spettacolo e potenziando l'offerta di servizi digitali	Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Dott. Francesco Palumbo	Struttura Coinvolta	Servizio
04	01	1.1.2	Stakeholder	Organismi e Associazioni culturali e di spettacolo - AGIS Puglia e Basilicata/Sez.ne spettacolo dal vivo - EE.LL. - Esercenti cinematografici - ANEC Associazione Nazionale Esercenti Cinematografici - ACEC Associazione Cattolica Esercenti Cinema - FICE Federazione italiana dei cinema d'essai		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Riqualificare le strutture cinematografiche		
			Descrizione indicatore	n° sale cinematografiche riqualificate con tecnologia digitale		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione relativa ai progetti di digitalizzazione delle sale cinematografiche liquidati (R.d.A. 4.3.1_P.O.-F.E.S.R. 2007-2013)		
			Target	≥ 30% di incremento rispetto all'esistente (n. 21 sale già digitalizzate)		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

GIUNTA REGIONALE Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

114

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Servizio

Cultura e Spettacolo

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Valorizzare la produzione culturale e spettacolare di qualità, promuovendola a livello nazionale e internazionale	Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Dott. Francesco Palumbo Dirigente di Ufficio: Dott.ssa Anna Vita Perrone	Strutture Coinvolte	Servizio/ Uffici
04	01	1.1.3	Stakeholder	Organismi e Associazioni culturali e di spettacolo - Distretto della creatività - AGIS Puglia e Basilicata/Sez.ne spettacolo dal vivo - Editori pugliesi		

Indicatori			
Risultati attesi	Aumentare le tournée di spettacoli all'estero		
Descrizione indicatore 1	n° compagnie di spettacolo interessate		
Fonti e/o modalità di calcolo	Rilevazione dati a cura del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese		
Target	≥ 30		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
Descrizione indicatore 2	n° spettacoli all'estero		
Fonti e/o modalità di calcolo	Rilevazione dati a cura del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese		
Target	≥ 100		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Servizio

Cultura e Spettacolo

Descrizione indicatore 3	n° Paesi		
Fonti e/o modalità di calcolo	Rilevazione dati a cura del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese		
Target	≥ 40		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
Risultati attesi	Promuovere le pubblicazioni editoriali pugliesi ed incentivare la loro presenza nei circuiti specialistici		
Descrizione indicatore	n° eventi di promozione presso Fiere specialistiche internazionali		
Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione disponibile presso il Servizio (Ufficio Attività Culturali e Audiovisivi)		
Target	≥ 20% su dato 2014		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Gabinetto del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

115

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio	Cultura e Spettacolo

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2: Valorizzare il territorio e il patrimonio culturale e ambientale, promuovendo l'immagine della Puglia in Italia e all'estero

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Promuovere le bellezze storico-artistico-paesaggistiche della Puglia, sviluppando attività capaci di innescare ricadute positive sulle attività dell'indotto e in termini occupazionali	Peso	60
			Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Dott. Francesco Palumbo	Struttura Coinvolta	Servizio
04	01	1.2.1	Stakeholder	Federalberghi - Federcultura Turismo e Sport - Associazione albergatori di Puglia - COTUP Consorzio degli Operatori Turistici Pugliesi - FIPE Federazione Italiana Pubblici Esercizi Puglia - CONFCOMMERCIO Unione Regionale del Commercio e del Turismo della Puglia		

Indicatori	
Risultati attesi	Favorire la permanenza in locodi artisti e tecnici della filiera dell'audiovisivo
Descrizione indicatore	n° produttori internazionali ospitati
Fonti e/o modalità di calcolo	Rilevazione dati a cura della Fondazione Apulia Film Commission
Target	≥ 10
Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV

Risultati attesi	Valorizzare le locations regionali
Descrizione indicatore	n° film girati in Puglia
Fonti e/o modalità di calcolo	Rilevazione dati a cura della Fondazione Apulia Film Commission
Target	≥ 45
Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV

Risultati attesi	Attrarre risorse economiche produttive in termini di indotto e occupazione
Descrizione indicatore	rapporto risorse erogate/investimenti attratti
Fonti e/o modalità di calcolo	Rilevazione dati a cura della Fondazione Apulia Film Commission
Target	≥ 300%
Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio	Cultura e Spettacolo

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Valorizzare e rendere fruibili spazi culturali di proprietà pubblica, recuperati con finanziamenti pubblici e privati, destinandoli a iniziative produttive culturali	Peso	40
			Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Dott. Francesco Palumbo	Struttura Coinvolta	Servizio
04	01	1.2.2	Stakeholder	EE.LL. - Filiere delle imprese della cultura e dello spettacolo - AGIS Puglia e Basilicata/Sez.ne spettacolo dal vivo		

Indicatori	
Risultati attesi	Promuovere l'insediamento delle residenze teatrali
Descrizione indicatore	incremento n° residenze teatrali
Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione disponibile presso il Servizio (Ufficio Spettacolo dal Vivo; R.d.A. 4.3.2_P.O.-F.E.S.R. 2007-2013)
Target	≥ 70% di incremento rispetto all'esistente (n. 13 residenze teatrali già realizzate)
Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV

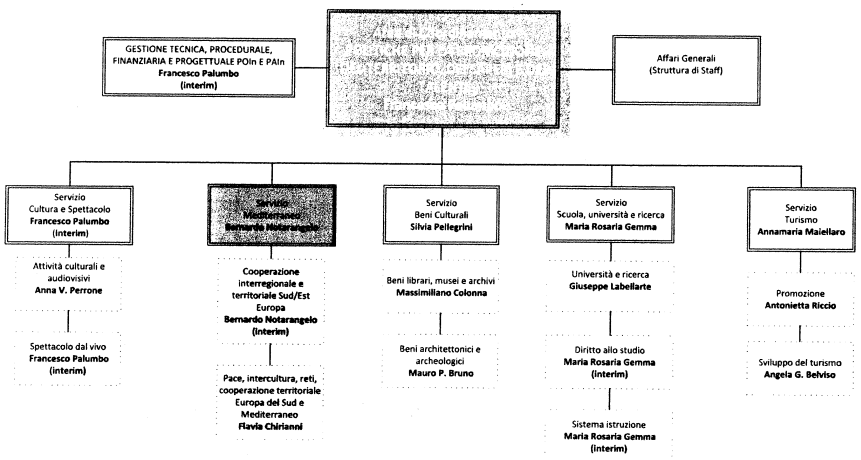
REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

116

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

SERVIZIO MEDITERRANEO

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Legenda

- Direttore di Area
- Servizio
- Ufficio
- Strutt di Staff
- Strutt di Progetto

Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

117

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Cultura e Spettacolo
- **Mediterraneo**
- Beni Culturali
- Scuola, Università e Ricerca
- Turismo
- Affari Generali (struttura di staff)
- Gestione Tecnica, Procedurale, Finanziaria e Progettuale POIn e PAIn (struttura di Progetto)

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio; coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolte dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza; coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.1: Migliorare la qualità della legislazione - Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.3: Promuovere una maggiore integrazione della programmazione strategica e operativa regionale e quella comunitaria e assicurare una adeguata chiusura della precedente rispetto alla successiva stagione di programmazione

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Cultura e Spettacolo
- **Mediterraneo**
- Beni Culturali
- Scuola, Università e Ricerca
- Turismo
- Affari Generali (struttura di staff)
- Gestione Tecnica, Procedurale, Finanziaria e Progettuale POIn e PAIn (struttura di Progetto)

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio; coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolte dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza; coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale attraverso l'integrazione tra le politiche di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, con particolare attenzione alla destagionalizzazione dei flussi turistici anche internazionali e all'occupabilità

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera, anche in funzione delle strategie territoriali di valorizzazione del patrimonio
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Valorizzare il territorio e il patrimonio culturale e ambientale, promuovendo l'immagine della Puglia in Italia e all'estero
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Strutturazione delle reti territoriali dei beni culturali, al fine di attivare le relazioni, di mobilitare la fruizione da parte della cittadinanza attiva e significativi flussi di fruitori e turisti e di ottenere la destagionalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese, anche attraverso lo sviluppo di tecnologie dedicate e il potenziamento dell'offerta di servizi digitali
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale pugliese, potenziandone le relazioni fra i singoli luoghi e istituti e le dinamiche di occupabilità e inclusione sociale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Sviluppare e incrementare le azioni di promozione turistica, rendendone maggiormente orientate al mercato e alle evoluzioni della domanda turistica
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Sviluppare, ammodernare e incrementare le infrastrutture a sostegno delle attività turistiche
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8:** Sviluppare i servizi turistici territoriali, culturali e ambientali attraverso una migliore cooperazione tra enti pubblici e l'innalzamento degli standard di qualità dei servizi offerti

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio regionale, con particolare attenzione all'integrazione e al coordinamento con le politiche ordinarie della Regione Puglia e in coerenza con gli obiettivi prioritari della programmazione unitaria

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Implementare le strategie di cooperazione territoriale, interregionale e transnazionale e definire iniziative per la promozione del territorio e degli obiettivi strategici regionali in ambito internazionale

REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Presidente della Giunta Cabinetto del Presidente Struttura Staff Controllo di Gestione

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio, in relazione con le vocazioni dei territori e le relative scelte strategiche

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Qualificare il sistema di istruzione ed innalzare i livelli di competenze attraverso metodologie innovative, nuove tecnologie e modelli organizzativi
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, anche attraverso l'integrazione con i luoghi e gli istituti di cultura presenti sul territorio

118

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:
- **Mediterraneo**

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolte dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.1: Migliorare la qualità della regolazione - Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Operativo Annuale 01.2: Migliorare l'efficienza e l'efficacia della performance organizzativa, favorendo un più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e promuovendo la semplificazione amministrativa e procedurale, anche in funzione delle previsioni della normativa in tema di Anticorruzione e Trasparenza

Obiettivo Operativo Annuale 01.3: Potenziare l'efficienza della performance organizzativa, ottimizzando le attività di Area/ Servizi/Uffici dal punto di vista gestionale, finanziario e contabile

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0. 2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Obiettivo Operativo Annuale 02.1: Favorire l'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, con particolare riferimento alla dematerializzazione dei documenti e dei procedimenti amministrativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.3: Promuovere la integrazione della programmazione strategica e operativa Regionale a livello comunitario e assicurare una efficiente chiusura delle operazioni connesse alla precedente stagione di programmazione

Obiettivo Operativo Annuale 03.1: Programmare azioni territoriali integrate nell'ambito di una visione strategica coordinata tra le Strutture della Regione Puglia, al fine di consentire un utilizzo più efficiente delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali

Obiettivo Operativo Annuale 03.2: Assicurare il completamento delle procedure di spesa e certificazione delle risorse programmate a valere sui fondi comunitari (Asse IV del P.O. FESR e Obiettivo 3 "Cooperazione Territoriale Europea"

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:
- **Mediterraneo**

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolte dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio regionale, con particolare attenzione all'integrazione e al coordinamento con le politiche ordinarie della Regione Puglia e in coerenza con gli obiettivi prioritari della programmazione unitaria

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Implementare le strategie di cooperazione territoriale, interregionale e transnazionale e definire iniziative per la promozione del territorio e degli obiettivi strategici regionali in ambito internazionale

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Promuovere azioni di diffusione ed animazione territoriale con riferimento alla Programmazione C.T.E. - IPA - ENI 2014-2020, anche a supporto della Strategia Macroregionale Adriatico-Ionica

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2: Programmazione 2014-2020: Start-up nuovi Programmi - Programmazione 2007-2013: Management e Completamento Progetti di C.T.E., Vicinato, Preadesione, Cooperazione allo Sviluppo e Internazionali.

119

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio	Mediterraneo
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:	Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale, per favorire la promozione e l'economia del territorio regionale, con particolare attenzione all'integrazione e al coordinamento con le politiche ordinarie della Regione Puglia e in coerenza con gli obiettivi prioritari della programmazione unitaria
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1:	Implementare le strategie di cooperazione territoriale, interregionale e transnazionale e definire iniziative per la promozione del territorio e degli obiettivi strategici regionali in ambito internazionale

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Promuovere azioni di diffusione ed animazione territoriale con riferimento alla Programmazione C.T.E. - IPA - ENI 2014-2020, anche a supporto della Strategia Macroregionale Adriatico-Ionica		Peso	60
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Dott. Bernardo Notarangelo	Struttura Coinvolta	Servizio	
04	02	2.1.1	Stakeholder	Ministeri, Regioni, EE.LL Municipalità, Organismi internazionali, Università ed Enti di ricerca, Camere di Commercio, ed Associazioni di categoria, Agenzie di Sviluppo, Organizzazioni non governative (ONG), Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), Cooperative sociali, Fondazioni			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Miglioramento della competitività della Regione Puglia nell'ambito dei settori d'intervento e l'integrazione fra le linee di indirizzo delle politiche regionali e le strategie e gli interventi definiti nei programmi di cooperazione territoriale, di vicinato e di pre-adesione			
			Descrizione indicatore 1	n° stakeholder regionali coinvolti (strutture regionali e dell'intero territorio)			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Database del partenariato economico e sociale			
			Target	≥ 25			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		
			Descrizione indicatore 2	n° Eventi/Cantieri di progettazione			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Redazione Europuglia - Report annuale Programmazione Europea 2014-2020			
			Target	≥ 5			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio	Mediterraneo

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Programmazione 2014-2020: Start-up nuovi Programmi - Programmazione 2007-2013: Management e Completamento Progetti di C.T.E., Vicinato, Preadesione, Cooperazione allo Sviluppo e Internazionali.		Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Dott. Bernardo Notarangelo Dirigente di Ufficio: Dott.ssa Flavia Chirianni	Struttura Coinvolta	Servizio/Ufficio Pace, Intercultura, Reti Cooperazione territoriale Europa del Sud e Mediterraneo	
04	02	2.1.2	Stakeholder	Ministeri, Regioni, EE.LL Municipalità, Organismi internazionali, Università ed Enti di ricerca, Camere di Commercio, ed Associazioni di categoria, Agenzie di Sviluppo, Organizzazioni non governative (ONG), Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), Cooperative sociali, Fondazioni			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Rispetto del cronoprogramma della nuova Programmazione 2014-2020 e della gestione dei progetti in corso.			
			Descrizione indicatore 1	n° programmi avviati			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Atti deliberativi e PAD - Schede Progetti			
			Target	≥ 4			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		
			Descrizione indicatore 2	n° progetti conclusi (precedente programmazione)			
			Fonti e/o modalità di calcolo	PAD - Schede Progetti			
			Target	≥ 10			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		
			Descrizione indicatore 3	n° Paesi coinvolti			
			Fonti e/o modalità di calcolo	PAD - Schede Attività e Schede Progetti del Servizio e degli Uffici			
			Target	≥ anno 2014			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		

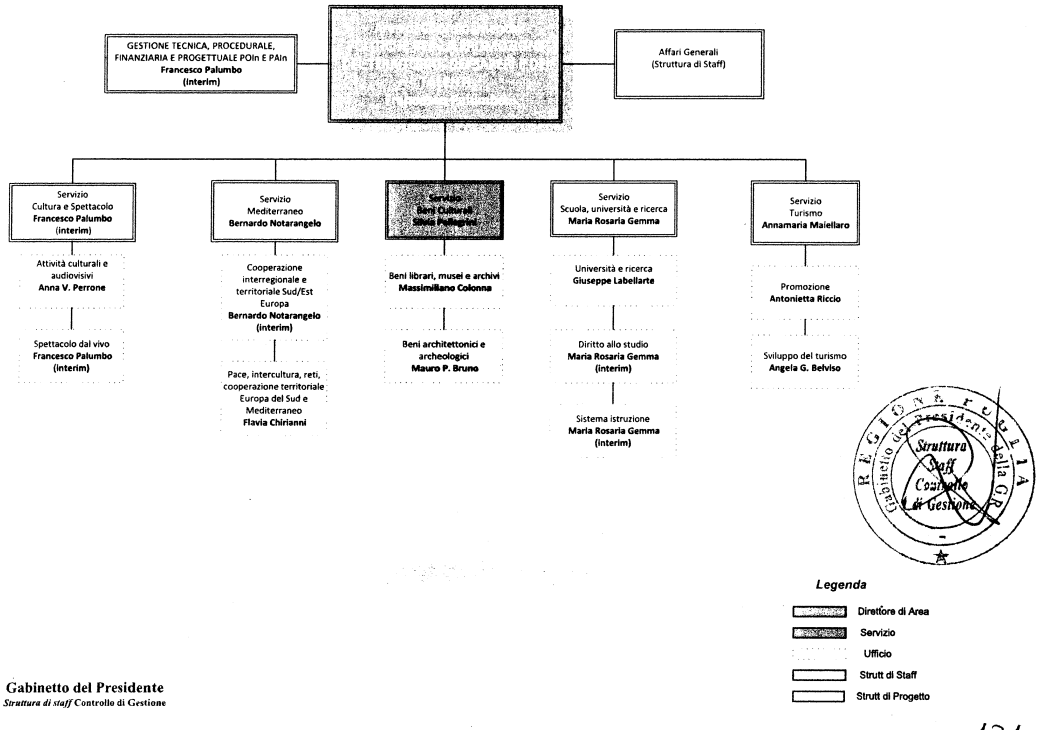
REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

120

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

SERVIZIO BENI CULTURALI

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

121

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Cultura e Spettacolo
- Mediterraneo
- **Beni Culturali**
- Scuola, Università e Ricerca
- Turismo
- Affari Generali (struttura di staff)
- Gestione Tecnica, Procedurale, Finanziaria e Progettuale POIn e PAIn (struttura di Progetto)

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.1: Migliorare la qualità della legislazione – Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0. 2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.3: Promuovere tra l'integrazione della programmazione strategica e operativa Regionale e quella comunitaria e assicurare una efficiente chiusura delle operazioni connesse alla precedente stagione di programmazione

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Cultura e Spettacolo
- Mediterraneo
- **Beni Culturali**
- Scuola, Università e Ricerca
- Turismo
- Affari Generali (struttura di staff)
- Gestione Tecnica, Procedurale, Finanziaria e Progettuale POIn e PAIn (struttura di Progetto)

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale attraverso l'integrazione tra le politiche di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, con particolare attenzione alla destagionalizzazione dei flussi turistici anche internazionali e all'occupabilità

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera, anche in funzione delle strategie territoriali di valorizzazione del patrimonio

Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Valorizzare il territorio e il patrimonio culturale e ambientale, promuovendo l'immagine della Puglia in Italia e all'estero

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Strutturazione delle reti territoriali dei beni culturali, al fine di attivare le relazioni, di mobilitare la fruizione da parte della cittadinanza attiva e significativi flussi di fruitori e turisti e di ottenere la destagionalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda

Obiettivo Strategico Annuale 1.4: Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese, anche attraverso lo sviluppo di tecnologie dedicate e il potenziamento dell'offerta di servizi digitali

Obiettivo Strategico Annuale 1.5: Promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale pugliese, potenziandone le relazioni fra i singoli luoghi e istituti e le dinamiche di occupabilità e inclusione sociale

Obiettivo Strategico Annuale 1.6: Sviluppare e incrementare le azioni di promozione turistica, rendendone maggiormente orientate al mercato e alle evoluzioni della domanda turistica

Obiettivo Strategico Annuale 1.7: Sviluppare, ammodernare e incrementare le infrastrutture a sostegno delle attività turistiche

Obiettivo Strategico Annuale 1.8: Sviluppare i servizi turistici territoriali, culturali e ambientali attraverso una migliore cooperazione tra enti pubblici e l'innalzamento degli standard di qualità dei servizi offerti

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio regionale, con particolare attenzione all'integrazione e al coordinamento con le politiche ordinarie della Regione Puglia e in coerenza con gli obiettivi prioritari della programmazione unitaria

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Implementare le strategie di cooperazione territoriale, interregionale e transnazionale e definire iniziative per la promozione del territorio e degli obiettivi strategici regionali in ambito internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio, in relazione con le vocazioni dei territori e le relative scelte strategiche

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Qualificare il sistema di istruzione ed innalzare i livelli di competenze attraverso metodologie innovative, nuove tecnologie e modelli organizzativi

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici

Obiettivo Strategico Annuale 3.3: Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, anche attraverso l'integrazione con i luoghi e gli istituti di cultura presenti sul territorio

122

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:
- **Beni Culturali**

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.1: Migliorare la qualità della legislazione – Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Operativo Annuale 01.2: Migliorare l'efficienza e l'efficacia della performance organizzativa, favorendo un più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e promuovendo la semplificazione amministrativa e procedurale, anche in funzione delle previsioni della normativa in tema di Anticorruzione e Trasparenza

Obiettivo Operativo Annuale 01.3: Potenziare l'efficienza della performance organizzativa, ottimizzando le attività di Area/Servizi/Uffici dal punto di vista gestionale, finanziario e contabile

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0. 2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Obiettivo Operativo Annuale 02.2: Favorire l'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, con particolare riferimento alla dematerializzazione dei documenti e dei procedimenti amministrativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.3: Promuovere tra l'integrazione della programmazione strategica e operativa Regionale e quella comunitaria e assicurare una efficiente chiusura delle operazioni connesse alla precedente stagione di programmazione

Obiettivo Operativo Annuale 03.1: Programmare azioni territoriali integrate nell'ambito di una visione strategica coordinata tra le Strutture della Regione Puglia, al fine di consentire un utilizzo più efficiente delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali

Obiettivo Operativo Annuale 03.2: Assicurare il completamento delle procedure di spesa e certificazione delle risorse programmate a valere sui fondi comunitari (Asse IV del P.O. FESR e Obiettivo 3 "Cooperazione Territoriale Europea"

Obiettivo Operativo Annuale 03.3: Assicurare un'incisiva accelerazione nei processi di spesa e certificazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse del Programma Operativo Interregionale - P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013, implementandone il più possibile le attività

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:
- **Beni Culturali**

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale attraverso l'integrazione tra le politiche di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, con particolare attenzione alla destagionalizzazione dei flussi turistici anche internazionali e all'occupabilità

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Strutturazione delle reti territoriali dei beni culturali, al fine di attivare le relazioni, di mobilitare la fruizione da parte della cittadinanza attiva e significativi flussi di fruitori e turisti e di ottenere la destagionalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda

Obiettivo Operativo Annuale 1.3.1: Consolidamento del metodo dell'integrazione per le reti dei beni culturali, con particolare attenzione alla governance territoriale attraverso sistemi di gestione integrata

Obiettivo Operativo Annuale 1.3.2: Promozione di strumenti innovativi e di modalità attuative per la partecipazione pubblico-privata alla costruzione delle reti dei beni culturali

Obiettivo Operativo Annuale 1.3.3: Sviluppo dell'attrattività territoriale della Puglia, anche a fini turistici, potenziando la partecipazione internazionale, attraverso la cooperazione interregionale e transnazionale, in coerenza con le scelte strategiche di sviluppo del territorio

Obiettivo Strategico Annuale 1.4: Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese, anche attraverso lo sviluppo di tecnologie dedicate e il potenziamento dell'offerta di servizi digitali

Obiettivo Operativo Annuale 1.4.1: Conoscibilità e accessibilità del patrimonio

Obiettivo Strategico Annuale 1.5: Promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale pugliese, potenziandone le relazioni fra i singoli luoghi e istituti e le dinamiche di occupabilità e inclusione sociale

Obiettivo Operativo Annuale 1.5.1: Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio

REGIONE PUGLIA Struttura Staff Controllo di Gestione

123

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio	Beni Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:	Migliorare l'attrattività del territorio regionale attraverso l'integrazione tra le politiche di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, con particolare attenzione alla destagionalizzazione dei flussi turistici anche internazionali e all'occupabilità
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 3:	Strutturazione delle reti territoriali dei beni culturali, al fine di attivare le relazioni, di mobilitare la fruizione da parte della cittadinanza attiva e significativi flussi di fruitori e turisti e di ottenere la destagionalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda

Codice			Obiettivo operativo n° 1	CONSOLIDAMENTO DEL METODO DELL' INTEGRAZIONE PER LE RETI DEI BENI CULTURALI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA *GOVERNANCE* TERRITORIALE ATTRAVERSO SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATA	Peso	35
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Avv. Silvia Pellegrini	Struttura Coinvolta	Servizio
04	03	1.3.1	Stakeholder	Enti pubblici, Fondazioni, Associazioni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Servizi integrati tra patrimonio ambientale e culturale all'interno di modelli innovativi di valorizzazione: laboratori didattici bibliotecari, museali e archivistici integrati, percorsi turistico-culturali e di mobilità lenta		
			Descrizione indicatore 1	n. servizi di nuova attivazione		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Registro delle Proposte di Deliberazioni del Servizio - Portale ufficiale della Regione Puglia		
			Target	≥ 2		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore 2	n. servizi potenziati		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Registro delle Proposte di Deliberazioni del Servizio - Portale ufficiale della Regione Puglia		
			Target	≥ 12		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio	Beni Culturali

Codice			Obiettivo operativo n° 2	PROMOZIONE DI STRUMENTI INNOVATIVI E DI MODALITA' ATTUATIVE PER LA PARTECIPAZIONE PUBBLICO-PRIVATA ALLA COSTRUZIONE DELLE RETI DEI BENI CULTURALI	Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Avv. Silvia Pellegrini Dirigente di Ufficio: Dott. Massimiliano Colonna	Strutture Coinvolte	Servizio/Ufficio Beni librari, Musei e Archivi
04	03	1.3.2	Stakeholder	Enti pubblici, Fondazioni, Associazioni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Completamento del quadro normativo di riferimento		
			Descrizione indicatore	n. Atti di regolazione		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Registro delle Determinazioni Dirigenziali (Anno 2015)		
			Target	≥ 3		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
			Risultati attesi	Potenziamento dei processi partecipati attraverso il coinvolgimento degli enti locali, di portatori di interesse e dei cittadini fruitori		
			Descrizione indicatore 1	n.Collaborazioni /protocolli d'intesa con il Ministero		
			Fonti e/o modalità di calcolo	D.G.R. n. 217 del 20.02.2015: " D.Lgs n.42/2004, art.112 comma 4 - Accordo per la valorizzazione territoriale. Approvazione". D.G.R. n. 462 del 17.03.2015: "D. Lg.vo n. 42/2004, art. 112 comma 4 - Ratifica Accordo per la valorizzazione territoriale MiBACT/Regione Puglia/Comune di Bari sottoscritto il 23.02.2015 - Approvazione schema Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Accordo di Valorizzazione territoriale"		
			Target	≥ 2		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore 2	n° ecomusei riconosciuti o in corso di riconoscimento		
			Fonti e/o modalità di calcolo	D.G.R. n. 48 del 29.01.2015: "Istituzione elenco di ecomusei di interesse regionale di cui alla L.R. del 6 luglio 2011 n.15" Regolamento interno della Consulta per gli ecomusei approvato nella seduta di insediamento del 15.10.13 Archivio del Servizio: Verbali delle riunioni della Consulta e del suo gruppo di lavoro interno		
			Target	≥ 9		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

124

REGIONE PUGLIA Ufficio del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio	Beni Culturali

Codice			Obiettivo operativo n° 3	SVILUPPO DELL'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE DELLA PUGLIA, ANCHE A FINI TURISTICI, POTENZIANDO LA PARTECIPAZIONE INTERNAZIONALE, ATTRAVERSO LA COOPERAZIONE INTERREGIONALE E TRANSNAZIONALE, IN COERENZA CON LE SCELTE STRATEGICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	Peso	35
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Avv. Silvia Pellegrini Dirigente di Ufficio: Dott. Mauro Paolo Bruno	Strutture Coinvolte	Servizio/Ufficio Beni Archeologici e Architettonici
04	03	1.3.3	Stakeholder	Enti pubblici, Università, Fondazioni, Associazioni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Partenariati complessi (organismi internazionali, Stati comunitari e/o trasfrontalieri, enti locali e altre pubbliche amministrazioni) nell'ambito della cooperazione interregionale e transnazionale		
			Descrizione indicatore	n. progetti avviati o in corso di definizione		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Fascicoli Cultroutes e WelCult - Archivio del Servizio		
			Target	≥ 2		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio	Beni Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 4: Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese, anche attraverso lo sviluppo di tecnologie dedicate e il potenziamento dell'offerta di servizi digitali

Codice			Obiettivo operativo n° 1	CONOSCIBILITA' E ACCESSIBILITA' DEL PATRIMONIOCONOSCIBILITÀ E ACCESSIBILITÀ DEL PATRIMONIO	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Avv. Silvia Pellegrini Dirigente di Ufficio: Dott. Mauro Paolo Bruno	Strutture Coinvolte	Servizio/Ufficio Beni Archeologici e Architettonici
04	03	1.4.1	Stakeholder	Enti pubblici, Università, Fondazioni, Associazioni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Servizi qualificati e innovativi con l'utilizzo dell'I.C.T. (prototipi e sperimentazioni) per l'accessibilità e la conoscenza del patrimonio culturale pugliese (Carta dei Beni Culturali e Digital Library)		
			Descrizione indicatore	n° modelli avviati o da avviare		
			Fonti e/o modalità di calcolo	D.G.R. 3005 del 27.12.2012: P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - ASSE IV - LINEA 4.2-"Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale"- Azione 4.2.1- lett. G "Azioni di valorizzazione integrata dei sistemi e delle reti culturali". Il Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale		
			Target	2		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta R. Struttura Staff Controllo di Gestione

125

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento:	Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio	Beni Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 5:	Promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale pugliese, potenziandone le relazioni fra i singoli luoghi e istituti e le dinamiche di occupabilità e inclusione sociale

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio			Peso:	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Avv. Silvia Pellegrini Dirigenti di Ufficio: Dott. Massimiliano Colonna, Dott. Mauro Paolo Bruno	Strutture Coinvolte	Servizio/Ufficio Beni librari, Musei e Archivi/Ufficio Beni Archeologici e Architettonici		
04	03	1.5.1	Stakeholder	Enti pubblici, Diocesi, Università, Fondazioni, Associazioni				
			Indicatori					
			Risultati attesi	Fruizione del patrimonio culturale attraverso il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione di complessi monumentali e archeologici, biblioteche, musei, archivi, ecomusei e beni del patrimonio minore, al fine di favorirne la partecipazione alle dinamiche sociali di sviluppo locale				
			Descrizione indicatore	n° interventi realizzati e/o avviati				
			Fonti e/o modalità di calcolo	Registro delle Determinazioni del Dirigente				
			Target	≥140				
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - versione a cura dell'OIV			

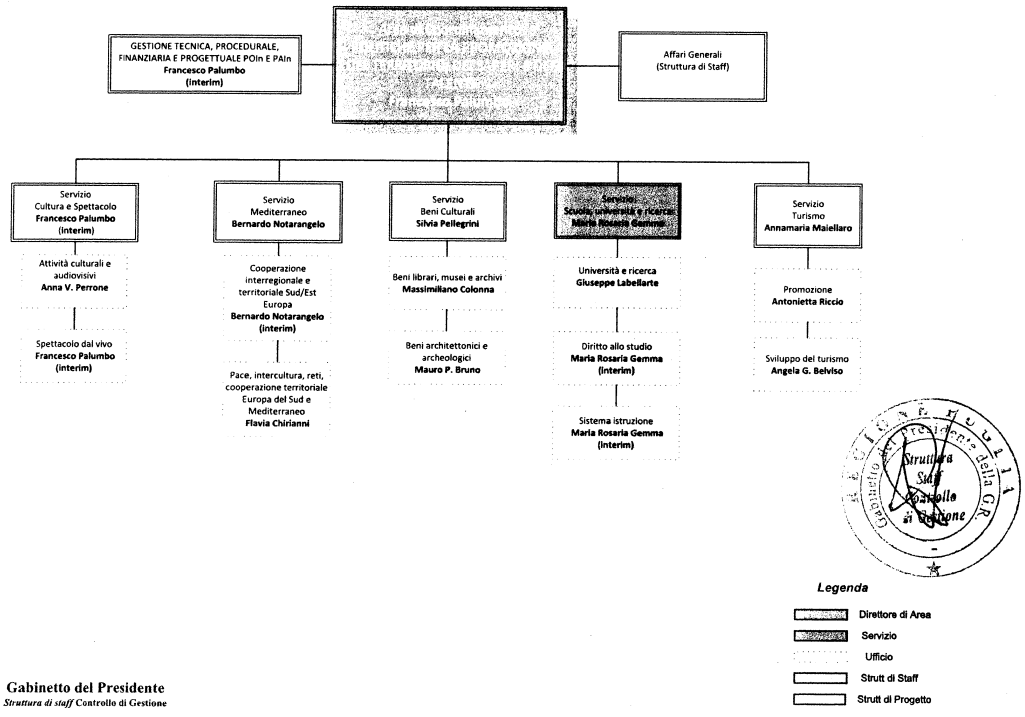
Struttura Staff Controllo di Gestione

126

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

SERVIZIO SCUOLA, UNIVERSITA' E RICERCA

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

127

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Cultura e Spettacolo
- Mediterraneo
- Beni Culturali
- **Scuola, Università e Ricerca**
- Turismo
- Affari Generali (struttura di staff)
- Gestione Tecnica, Procedurale, Finanziaria e Progettuale POIn e PAIn (struttura di Progetto)

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio; coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.1: Migliorare la qualità della legislazione – Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi informativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.3: Promuovere tra l'integrazione della programmazione strategica e operativa Regionale e quella comunitaria e assicurare una efficiente chiusura delle operazioni connesse alla precedente stagione di programmazione

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Cultura e Spettacolo
- Mediterraneo
- Beni Culturali
- **Scuola, Università e Ricerca**
- Turismo
- Affari Generali (struttura di staff)
- Gestione Tecnica, Procedurale, Finanziaria e Progettuale POIn e PAIn (struttura di Progetto)

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio; coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale attraverso l'integrazione tra le politiche di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, con particolare attenzione alla destagionalizzazione dei flussi turistici anche internazionali e all'occupabilità

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera, anche in funzione delle strategie territoriali di valorizzazione del patrimonio
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Valorizzare il territorio e il patrimonio culturale e ambientale, promuovendo l'immagine della Puglia in Italia e all'estero
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Strutturazione delle reti territoriali dei beni culturali, al fine di attivare le relazioni, di mobilitare la fruizione da parte della cittadinanza attiva e significativi flussi di fruitori e turisti e di ottenere la destagionalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese, anche attraverso lo sviluppo di tecnologie dedicate e il potenziamento dell'offerta di servizi digitali
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale pugliese, potenziandone le relazioni fra i singoli luoghi e istituti e le dinamiche di occupabilità e inclusione sociale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Sviluppare e incrementare le azioni di promozione turistica, rendendone maggiormente orientate al mercato e alle evoluzioni della domanda turistica
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Sviluppare, ammodernare e incrementare le infrastrutture a sostegno delle attività turistiche
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8:** Sviluppare i servizi turistici territoriali, culturali e ambientali attraverso una migliore cooperazione tra enti pubblici e l'innalzamento degli standard di qualità dei servizi offerti

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio regionale, con particolare attenzione all'integrazione e al coordinamento con le politiche ordinarie della Regione Puglia e in coerenza con gli obiettivi prioritari della programmazione unitaria

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Implementare le strategie di cooperazione territoriale, interregionale e transnazionale e definire iniziative per la promozione del territorio e degli obiettivi strategici regionali in ambito internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio, in relazione con le vocazioni dei territori e le relative scelte strategiche

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Qualificare il sistema di istruzione ed innalzare i livelli di competenze attraverso metodologie innovative, nuove tecnologie e modelli organizzativi
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, anche attraverso l'integrazione con i luoghi e gli istituti di cultura presenti sul territorio

128

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- **Scuola, Università e Ricerca**

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolte dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.1: Migliorare la qualità della soluzione - Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Operativo Annuale 01.2: Migliorare l'efficienza e l'efficacia della performance organizzativa, favorendo un più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e promuovendo la semplificazione amministrativa e procedurale, anche in funzione delle previsioni della normativa in tema di Anticorruzione e Trasparenza

Obiettivo Operativo Annuale 01.3: Potenziare l'efficienza della performance organizzativa, ottimizzando le attività di Area/ Servizi/Uffici dal punto di vista gestionale, finanziario e contabile

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0_2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi informativi

Obiettivo Operativo Annuale 02.1: Favorire l'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, con particolare riferimento alla dematerializzazione dei documenti e dei procedimenti amministrativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.3: Promuovere tra l'integrazione della programmazione strategica e operativa Regionale e quella comunitaria e assicurare una efficiente chiusura delle operazioni connesse alla precedente stagione di programmazione

Obiettivo Operativo Annuale 03.1: Programmare azioni territoriali integrate nell'ambito di una visione strategica coordinata tra le Strutture della Regione Puglia, al fine di consentire un utilizzo più efficiente delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- **Scuola, Università e Ricerca**

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolte dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio, in relazione con le vocazioni dei territori e le relative scelte strategiche

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Qualificare il sistema di istruzione ed innalzare i livelli di competenze attraverso metodologie innovative, nuove tecnologie e modelli organizzativi

Obiettivo Operativo Annuale 3.1.1: Programmazione della rete scolastica sulla base di ambiti territoriali definiti, funzionali al miglioramento dell'offerta formativa di istruzione e formazione di qualità

Obiettivo Operativo Annuale 3.1.2: Potenziamento di un sistema educativo innovativo e integrato dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale, in coerenza con le risorse materiali e immateriali e le scelte strategiche dei territori

Obiettivo Operativo Annuale 3.1.3: Rafforzare le azioni di sistema volte a migliorare e innovare i livelli di apprendimento durante tutto l'arco della vita

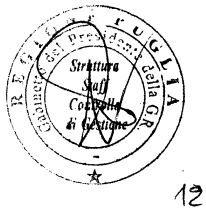
Obiettivo Operativo Annuale 3.1.4: Potenziare le azioni volte a favorire la più ampia partecipazione al sistema universitario e della ricerca

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici

Obiettivo Operativo Annuale 3.2.1: Aumentare la sicurezza dei luoghi di apprendimento e l'attrattività del sistema scolastico e universitario.

Obiettivo Strategico Annuale 3.3: Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, anche attraverso l'integrazione con i luoghi e gli istituti di cultura presenti sul territorio

Obiettivo Operativo Annuale 3.3.1: Migliorare l'offerta di strumenti e servizi a sostegno del diritto allo studio



129

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Servizio

Scuola, Università e Ricerca

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3:	Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio, in relazione con le vocazioni dei territori e le relative scelte strategiche
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1:	Qualificare il sistema di istruzione ed innalzare i livelli di competenze attraverso metodologie innovative, nuove tecnologie e modelli organizzativi

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Programmazione della rete scolastica sulla base di ambiti territoriali definiti, funzionali al miglioramento dell'offerta formativa di istruzione e formazione di qualità	Peso	25
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Dott.ssa Maria Rosaria Gemma Dirigente di Ufficio ad interim: Dott.ssa Maria Rosaria Gemma	Struttura Coinvolta	Servizio/Ufficio Sistema Istruzione
04	04	3.1.1	Stakeholder	Istituzioni scolastiche autonome - Ufficio Scolastico Regionale USR Puglia - Amministrazioni provinciali - Amministrazioni Comunali - Fondazioni - Comunità storico-linguistiche - Studenti - Docenti - Cittadini		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Ridefinizione di un assetto dimensionale equilibrato della rete scolastica (unificazione, trasformazione o diversa aggregazione, soppressione, localizzazione delle scuole) e distribuzione razionale ed omogenea dell'offerta formativa, in coerenza con i fabbisogni e le specificità del territorio		
			Descrizione indicatore 1	Istituzioni scolastiche oggetto di dimensionamento nel rispetto dei parametri numerici minimi previsti dalla normativa		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Protocollo informatico - Portale www.osservatorioscolastico.regione.puglia.it		
			Target	≥ % rispetto all'anno precedente		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore 2	Attivazione di nuovi indirizzi, articolazioni e opzioni di studio nell'ambito dell'offerta formativa ordinamentale delle scuole secondarie di secondo grado		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Protocollo informatico - Portale www.osservatorioscolastico.regione.puglia.it		
			Target	≥ 40 % rispetto alle richieste		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Servizio

Scuola, Università e Ricerca

Descrizione indicatore 3	Implementazione del portale dell'Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione
Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Protocollo informatico - Portale www.osservatorioscolastico.regione.puglia.it
Target	≥ 40% stato di avanzamento delle attività
Valore consuntivo (dato ex post)	**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Risultati attesi	Costituzione di reti territoriali di servizio, al fine di assicurare l'innalzamento dei livelli di apprendimento e l'integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro
Descrizione indicatore	Attivazione di nuovi assetti didattici e organizzativi dei Centri di istruzione per gli adulti (CPIA)
Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Protocollo informatico
Target	≥ n. 2 nuovi CPIA rispetto al 2014
Valore consuntivo (dato ex post)	**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

130

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Servizio Scuola, Università e Ricerca

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Potenziamento di un sistema educativo innovativo e integrato dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale, in coerenza con le risorse materiali e immateriali e le scelte strategiche dei territori	Peso	25
			Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Dott.ssa Maria Rosaria Gemma Dirigente di Ufficio ad interim: Dott.ssa Maria Rosaria Gemma	Struttura Coinvolta	Servizio/Ufficio Sistema Istruzione
04	04	3.1.2	Stakeholder	Istituzioni scolastiche autonome - Ufficio Scolastico Regionale USR Puglia - Amministrazioni provinciali - Amministrazioni Comunali - Fondazioni - Comunità storico-linguistiche - Studenti - Docenti - Cittadini		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Realizzazione di azioni di sistema per un'offerta di istruzione tecnica e professionale e di formazione tecnica superiore, integrata con i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dal tessuto produttivo		
			Descrizione indicatore 1	% Percorsi di istruzione e formazione professionale autorizzati, in regime di sussidiarietà integrata, rispetto alle richieste		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Protocollo informatico		
			Target	≥ 80%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore 2	Realizzazione dei percorsi di alta specializzazione, di istruzione terziaria - Istituti Tecnici Superiori (ITS)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Protocollo informatico		
			Target	≥ 4 nuovi percorsi formativi ITS in aggiunta ai 4 in itinere		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore 3	Costituzione di luoghi di apprendimento in situazione (Polo tecnico-professionali)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Protocollo informatico		
			Target	≥ 1 accordo di rete per la realizzazione dei Poli tecnico professionali		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Servizio Scuola, Università e Ricerca

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 3	Rafforzare le azioni di sistema volte a migliorare e innovare i livelli di apprendimento durante tutto l'arco della vita	Peso	25
			Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Dott.ssa Maria Rosaria Gemma Dirigente di Ufficio ad interim: Dott.ssa Maria Rosaria Gemma Dirigente di Ufficio: Dott. Giuseppe Labellarte	Struttura Coinvolta	Servizio/Ufficio Università e Ricerca/ Ufficio Sistema Istruzione/Ufficio Diritto allo Studio
04	04	3.1.3	Stakeholder	Istituzioni scolastiche autonome - Ufficio Scolastico Regionale USR Puglia - Amministrazioni provinciali - Amministrazioni Comunali - Fondazioni - Comunità storico-linguistiche - Studenti - Docenti - Cittadini		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Garantire a tutti i cittadini l'acquisizione dei saperi declinati in competenze, abilità e conoscenze		
			Descrizione indicatore 1	Sedi di erogazione dei percorsi di istruzione degli adulti e dei giovani che non hanno assolto all'obbligo di istruzione definiti a seguito del nuovo assetto didattico e organizzativo del CPIA		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Protocollo informatico		
			Target	n.176 sedi rientranti nel nuovo assetto didattico e organizzativo		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore 2	Realizzazione di progetti di istruzione, attività culturali, sociali e per la valorizzazione e tutela delle lingue minoritarie		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Protocollo informatico		
			Target	a) ≥ 38 protocolli d'intesa rinnovati con i Comuni per la realizzazione di progetti di istruzione, culturali e sociali b) ≥ 85 % progetti delle Università della Terza età approvati rispetto alle richieste c) ≥ 30 nuovi progetti per la promozione, valorizzazione e tutela delle lingue minoritarie		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Giunta Regionale – Presidenza della G.R. – Struttura Staff Capo di Gabinetto di Sezione

131

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Servizio Scuola, Università e Ricerca

Codice			Obiettivo operativo n° 4	Potenziare le azioni volte a favorire la più ampia partecipazione al sistema universitario e della ricerca	Peso	25
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Ufficio: Dott. Giuseppe Labellarte	Struttura Coinvolta	Ufficio Università e Ricerca
04	04	3.1.4	Stakeholder	Università- Studenti universitari - Ricercatori		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Riequilibrare e salvaguardare l'offerta formativa di qualità sul territorio e limitare il fenomeno della migrazione passiva		
			Descrizione indicatore	Progetti per l'innovazione delle attività e dei servizi nelle Università pugliesi		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Protocollo Informatico		
			Target	≥ 1 corso di laurea attivato ≥ 13 corsi di laurea salvaguardati		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Servizio Scuola, Università e Ricerca

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2: Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Aumentare la sicurezza dei luoghi di apprendimento e l'attrattività del sistema scolastico e universitario	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Ufficio ad interim: Dott.ssa Maria Rosaria Gemma Dirigente di Ufficio: Dott. Giuseppe Labellarte	Struttura Coinvolta	Servizio/Ufficio Università e Ricerca/ Ufficio Sistema Istruzione
04	04	3.2.1	Stakeholder	Istituzioni scolastiche autonome - Amministrazioni provinciali - Amministrazioni Comunali - Università - Studenti di ogni ordine e grado - Famiglie - Docenti		
			[redacted]			
			Risultati attesi	Innalzamento degli standard qualitativi degli ambienti di studio		
			Descrizione indicatore 1	Attuazione Piano triennale di edilizia scolastica 2015-2018		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Determinazioni varie - Protocollo informatico - Portale www.edilizIascolastica.regione.puglia.it		
			Target	≥ avanzamento 50% delle procedure per l'attuazione del Piano (atti finalizzati all'attivazione del bando e all'approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni)		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore 2	Interoperabilità e cooperazione applicativa anagrafe edilizia scolastica		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Determinazioni varie - Protocollo informatico - Portale www.edilizIascolastica.regione.puglia.it		
			Target	≥ 20 % implementazione schede edifici scolastici rispetto al 2014		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

132

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :
Servizio

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Scuola, Università e Ricerca

Descrizione indicatore 3	Interventi attivi e rimodulati		
Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Determinazioni varie - Protocollo informatico - Portale www.ediliziascolastica.regione.puglia.it		
Target	≥ 10% Avanzamento delle procedure per l' attuazione di n. 25 interventi (avanzamento lavori e avanzamento contabile)		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
Risultati attesi	Attuare l'APQ "Edilizia universitaria"		
Descrizione indicatore	Interventi attivi e rimodulati		
Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Determinazioni varie - Protocollo informatico		
Target	≥ 10% Avanzamento delle procedure di attuazione di n. 13 interventi (avanzamento lavori e avanzamento contabile)		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Giunta Regionale della C.R.
Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :
Servizio

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Scuola, Università e Ricerca

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 3: **Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, anche attraverso l'integrazione con i luoghi e gli istituti di cultura presenti sul territorio**

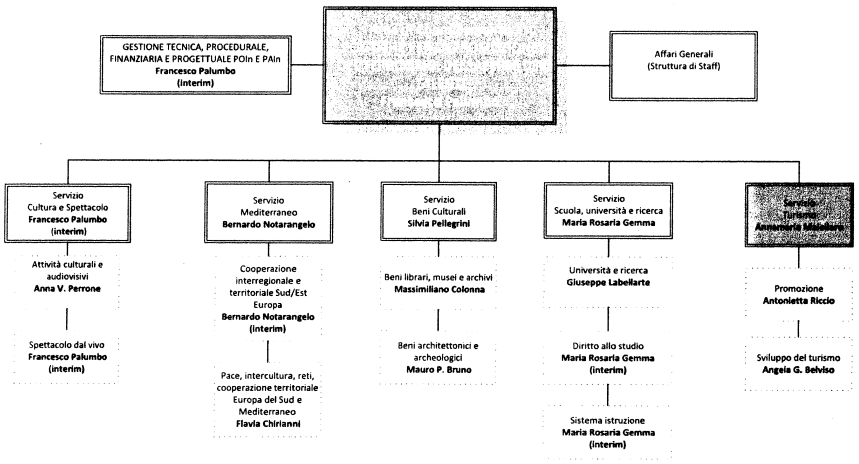
Codice					
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	**Migliorare l'offerta di strumenti e servizi a sostegno del diritto allo studio**	Peso 100
			Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Dott.ssa Maria Rosaria Gemma Dirigente di Ufficio ad interim: Dott.ssa Maria Rosaria Gemma Dirigente di Ufficio: Dott. Giuseppe Labellarte	Struttura Coinvolta: Servizio/Ufficio Università e Ricerca/ Ufficio Diritto allo Studio
04	04	3.3.1	Stakeholder	Studenti di ogni ordine e grado - Famiglie	
			[redacted]		
			Risultati attesi	Potenziare gli interventi e i servizi di sostegno alle famiglie	
			Descrizione indicatore	% alunni beneficiari dei beni e dei servizi (mensa, libri di testo, agevolazioni trasporto, borse di studio, sussidi), in funzione delle risorse disponibili rispetto alla popolazione scolastica di riferimento	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Protocollo informatico	
			Target	≥ 20%	
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
			Risultati attesi	Potenziare gli interventi e i servizi per gli studenti universitari	
			Descrizione indicatore	% studenti universitari beneficiari di beni e servizi rispetto agli aventi diritto	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Protocollo informatico	
			Target	≥ 60%	
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
			Risultati attesi	Realizzazione di progetti di particolare rilevanza dell'offerta educativa volti alla crescita culturale e della cittadinanza attiva	
			Descrizione indicatore	Progetti speciali interistituzionali programmati	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice Cifra - Determinazioni varie - Protocollo informatico	
			Target	≥ 10% avanzamento delle procedure di attuazione dei progetti	
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

133

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

SERVIZIO TURISMO

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Legenda

- Direttore di Area
- Servizio
- Ufficio
- Strutt di Staff
- Strutt di Progetto

Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

134

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Cultura e Spettacolo
- Mediterraneo
- Beni Culturali
- Scuola, Università e Ricerca
- **Turismo**
- Affari Generali (struttura di staff)
- Gestione Tecnica, Procedurale, Finanziaria e Progettuale POIn e PAIn (struttura di Progetto)

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolte dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.1: Migliorare la qualità della legislazione – Promuovere la semplificazione normativa e procedurale.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0. 2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.3: Promuovere nell'integrazione delle programmazioni strategiche e operative Regionale a quelle comunitarie e assicurare una efficace archiviazione delle operazioni connesse alla precedente stagione di programmazione.

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Cultura e Spettacolo
- Mediterraneo
- Beni Culturali
- Scuola, Università e Ricerca
- **Turismo**
- Affari Generali (struttura di staff)
- Gestione Tecnica, Procedurale, Finanziaria e Progettuale POIn e PAIn (struttura di Progetto)

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolte dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale attraverso l'integrazione tra le politiche di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, con particolare attenzione alla destagionalizzazione dei flussi turistici anche internazionali e all'occupabilità

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera, anche in funzione delle strategie territoriali di valorizzazione del patrimonio

Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Valorizzare il territorio e il patrimonio culturale e ambientale, promuovendo l'immagine della Puglia in Italia e all'estero

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Strutturazione delle reti territoriali dei beni culturali, al fine di attivare le relazioni, di mobilitare la fruizione da parte della cittadinanza attiva e significativi flussi di fruitori e turisti e di ottenere la destagionalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda

Obiettivo Strategico Annuale 1.4: Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese, anche attraverso lo sviluppo di tecnologie dedicate e il potenziamento dell'offerta di servizi digitali

Obiettivo Strategico Annuale 1.5: Promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale pugliese, potenziandone le relazioni fra i singoli luoghi e istituti e le dinamiche di occupabilità e inclusione sociale

Obiettivo Strategico Annuale 1.6: Sviluppare e incrementare le azioni di promozione turistica, rendendone maggiormente orientate al mercato e alle evoluzioni della domanda turistica

Obiettivo Strategico Annuale 1.7: Sviluppare, ammodernare e incrementare le infrastrutture a sostegno delle attività turistiche

Obiettivo Strategico Annuale 1.8: Sviluppare i servizi turistici territoriali, culturali e ambientali attraverso una migliore cooperazione tra enti pubblici e l'innalzamento degli standard di qualità dei servizi offerti

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio regionale, con particolare attenzione all'integrazione e al coordinamento con le politiche ordinarie della Regione Puglia e in coerenza con gli obiettivi prioritari della programmazione unitaria

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Implementare le strategie di cooperazione territoriale, interregionale e transnazionale e definire iniziative per la promozione del territorio e degli obiettivi strategici regionali in ambito internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio, in relazione con le vocazioni dei territori e le relative scelte strategiche

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Qualificare il sistema di istruzione ed innalzare i livelli di competenze attraverso metodologie innovative, nuove tecnologie e modelli organizzativi

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici

Obiettivo Strategico Annuale 3.3: Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, anche attraverso l'integrazione con i luoghi e gli istituti di cultura presenti sul territorio

135

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- **Turismo**

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.1: Migliorare la qualità della legislazione - Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

- **Obiettivo Operativo Annuale 01.1:** Semplificare il quadro normativo settoriale, sostituendo alla pluralità di leggi esistenti un unico atto normativo
- **Obiettivo Operativo Annuale 01.2:** Migliorare l'efficienza e l'efficacia della performance organizzativa, favorendo un più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e promuovendo la semplificazione amministrativa e procedurale, anche in funzione delle previsioni della normativa in tema di Anticorruzione e Trasparenza
- **Obiettivo Operativo Annuale 01.3:** Potenziare l'efficienza della performance organizzativa, ottimizzando le attività di Area/Servizi/ Uffici dal punto di vista gestionale, finanziario e contabile

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0. 2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

- **Obiettivo Operativo Annuale 02.2:** Favorire l'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, con particolare riferimento alla dematerializzazione dei documenti e dei procedimenti amministrativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.3: Promuovere tra l'integrazione della programmazione strategica e operativa Regionale e quella comunitaria e assicurare una efficiente chiusura delle operazioni connesse alla precedente stagione di programmazione

- **Obiettivo Operativo Annuale 03.1:** Programmare azioni territoriali integrate nell'ambito di una visione strategica coordinata tra le Strutture della Regione Puglia, al fine di consentire un utilizzo più efficiente delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali
- **Obiettivo Operativo Annuale 03.2:** Assicurare il completamento delle procedure di spesa e certificazione delle risorse programmate a valere sui fondi comunitari (Asse IV del P.O. FESR e Obiettivo 3 "Cooperazione Territoriale Europea"

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- **Turismo**

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale attraverso l'integrazione tra le politiche di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, con particolare attenzione alla destagionalizzazione dei flussi turistici anche internazionali e all'occupabilità

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Sviluppare e incrementare le azioni di promozione turistica, rendendone maggiormente orientate al mercato e alle evoluzioni della domanda turistica
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.6.1:** Realizzazione di fiere, manifestazioni ed eventi nazionali e internazionali in regime di collaborazione pubblico/privato
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.6.2:** Attività di promozione e comunicazione delle risorse, dei valori e delle attività dei territori, al fine di migliorare il brand turistico della Puglia
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Sviluppare, ammodernare e incrementare le infrastrutture a sostegno delle attività turistiche
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.7.1:** Riqualificazione e ampliamento delle infrastrutture destinate all'offerta dei servizi turistici
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8:** Sviluppare i servizi turistici territoriali, culturali e ambientali attraverso una migliore cooperazione tra enti pubblici e l'innalzamento degli standard di qualità dei servizi offerti
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.8.1:** Valorizzazione dell'offerta turistica finalizzata al miglioramento della fruizione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

136

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio	Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:	Migliorare l'attrattività del territorio regionale attraverso l'integrazione tra le politiche di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, con particolare attenzione alla destagionalizzazione dei flussi turistici anche internazionali e all'occupabilità
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 6:	Sviluppare e incrementare le azioni di promozione turistica, rendendone maggiormente orientate al mercato e alle evoluzioni della domanda turistica

Codice						
			Obiettivo operativo n° 1	Realizzazione di fiere, manifestazioni ed eventi nazionali e internazionali in regime di collaborazione pubblico/privato	Peso	60
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Annamaria Maiellaro Dott.ssa Antonietta Riccio Dott.ssa Belviso Angela Gabriella	Struttura Coinvolta	Servizio Turismo/Ufficio Promozione/Ufficio Sviluppo
04	05	1.6.1	Stakeholder	Operatori turistici - Associazioni di categoria - Comuni - GAL e altri EE.LL.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Miglioramento contatti con Tour Operators e destinatari offerta turistica		
			Descrizione indicatore	Implementazione e consolidamento operatori di settore contattati		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Rilevazione dati a cura dell'Agenzia Regionale del Turismo PugliaPromozione		
			Target	≥ 5% rispetto al 2014		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio	Turismo

Codice						
			Obiettivo operativo n° 2	Attività di promozione e comunicazione delle risorse, dei valori e delle attività dei territori, al fine di migliorare il brand turistico della Puglia	Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Annamaria Maiellaro Dott.ssa Antonietta Riccio Dott.ssa Angela Gabriella Belviso	Struttura Coinvolta	Servizio Turismo/Ufficio Promozione/Ufficio Sviluppo
04	05	1.6.2	Stakeholder	Operatori turistici e della comunicazione - Associazioni di categoria - Comuni e altri EE.LL.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici		
			Descrizione indicatore	Consolidamento dei flussi turistici nel periodo da settembre a maggio		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Rilevazione dati a cura dell'Agenzia Regionale del Turismo PugliaPromozione		
			Target	= 2014		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Cabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

137

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Servizio: Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°7 Sviluppare, ammodernare e incrementare le infrastrutture a sostegno delle attività turistiche

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Riqualificazione e ampliamento delle infrastrutture destinate all'offerta dei servizi turistici		Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Annamaria Maiellaro	Struttura Coinvolta	Servizio Turismo	
04	05	1.7.1	Stakeholder	EE.LL.			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Completamento Riqualificazione della dotazione dei servizi infrastrutturali in favore del turista			
			Descrizione indicatore	numero servizi infrastrutturali in corso di realizzazione e/o riqualificazione da ultimare			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Rilevazione dati a cura del Servizio Turismo e Comuni direttamente interessati			
			Target	n. 20			
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Servizio: Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°8 Sviluppare i servizi turistici territoriali, culturali e ambientali attraverso una migliore cooperazione tra enti pubblici e l'innalzamento degli *standard* di qualità dei servizi offerti

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Valorizzazione dell'offerta turistica finalizzata al miglioramento della fruizione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali		Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Annamaria Maiellaro Dott.ssa Antonietta Riccio Dott.ssa Belviso Angela Gabriella	Struttura Coinvolta	Servizio Turismo/Ufficio Promozione/Ufficio Sviluppo	
04	05	1.8.1	Stakeholder	Operatori turistici - Associazioni di categoria - Comuni - GAL e altri EE.LL.			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Miglioramento qualitativo dell'offerta turistica			
			Descrizione indicatore	Numero giornate di apertura chiese e musei (open days)			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Rilevazione dati a cura dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e del Servizio Turismo			
			Target	= 2014			
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		
			Descrizione indicatore	Numero di club di prodotto avviati (start up)			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Rilevazione dati a cura dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e del Servizio Turismo			
			Target	n. 3			
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

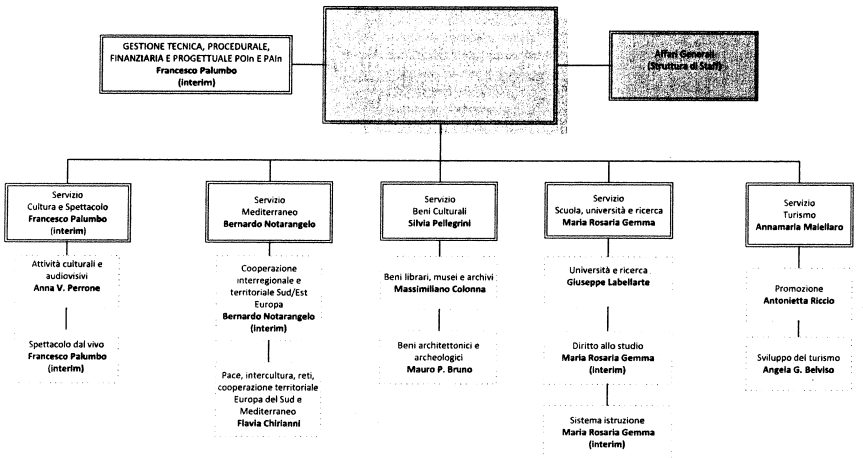
Struttura Staff Controllo di Gestione

138

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

STRUTTURE DI STAFF

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Legenda

- Direttore di Area
- Servizio
- Ufficio
- Strutt di Staff
- Strutt di Progetto

Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

139

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Cultura e Spettacolo
- Mediterraneo
- Beni Culturali
- Scuola, Università e Ricerca
- Turismo
- **Affari Generali (struttura di staff)**
- **Gestione Tecnica, Procedurale, Finanziaria e Progettuale POIn e PAIn (struttura di Progetto)**

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolte dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.1: Migliorare la qualità della legislazione – Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi informativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.3: Promuovere la integrazione della programmazione strategica e operativa Regionale e quella comunitaria e assicurare una efficiente chiusura delle operazioni connesse alla precedente stagione di programmazione

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Cultura e Spettacolo
- Mediterraneo
- Beni Culturali
- Scuola, Università e Ricerca
- Turismo
- **Affari Generali (struttura di staff)**
- **Gestione Tecnica, Procedurale, Finanziaria e Progettuale POIn e PAIn (struttura di Progetto)**

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolte dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale attraverso l'integrazione tra le politiche di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, con particolare attenzione alla destagionalizzazione dei flussi turistici anche internazionali e all'occupabilità

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera, anche in funzione delle strategie territoriali di valorizzazione del patrimonio
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Valorizzare il territorio e il patrimonio culturale e ambientale, promuovendo l'immagine della Puglia in Italia e all'estero
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Strutturazione delle reti territoriali dei beni culturali, al fine di attivare le relazioni, di mobilitare la fruizione da parte della cittadinanza attiva e significativi flussi di fruitori e turisti e di ottenere la destagionalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese, anche attraverso lo sviluppo di tecnologie dedicate e il potenziamento dell'offerta di servizi digitali
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale pugliese, potenziandone le relazioni fra i singoli luoghi e istituti e le dinamiche di occupabilità e inclusione sociale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Sviluppare e incrementare le azioni di promozione turistica, rendendone maggiormente orientate al mercato e alle evoluzioni della domanda turistica
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Sviluppare, ammodernare e incrementare le infrastrutture a sostegno delle attività turistiche
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8:** Sviluppare i servizi turistici territoriali, culturali e ambientali attraverso una migliore cooperazione tra enti pubblici e l'innalzamento degli standard di qualità dei servizi offerti

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio regionale, con particolare attenzione all'integrazione e al coordinamento con le politiche ordinarie della Regione Puglia e in coerenza con gli obiettivi prioritari della programmazione unitaria

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Implementare le strategie di cooperazione territoriale, interregionale e transnazionale e definire iniziative per la promozione del territorio e degli obiettivi strategici regionali in ambito internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio, in relazione con le vocazioni dei territori e le relative scelte strategiche

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Qualificare il sistema di istruzione ed innalzare i livelli di competenze attraverso metodologie innovative, nuove tecnologie e modelli organizzativi
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, anche attraverso l'integrazione con i luoghi e gli istituti di cultura presenti sul territorio

140

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Cultura e Spettacolo
- Mediterraneo
- Beni Culturali
- Scuola, Università e Ricerca
- Turismo
- **Affari Generali (struttura di staff)**
- **Gestione Tecnica, Procedurale, Finanziaria e Progettuale POIn e PAIn (struttura di Progetto)**

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolte dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.1: Migliorare la qualità della legislazione - Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Operativo Annuale 01.2: Migliorare l'efficienza e l'efficacia della performance organizzativa, favorendo un più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e promuovendo la semplificazione amministrativa e procedurale, anche in funzione delle previsioni della normativa in tema di Anticorruzione e Trasparenza

Obiettivo Operativo Annuale 01.3: Ottimizzare le attività di Area/Servizi/Uffici dal punto di vista gestionale, finanziario e contabile

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi informativi

Obiettivo Operativo Annuale 02.1: Favorire l'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, con particolare riferimento alla dematerializzazione dei documenti e dei procedimenti amministrativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 0.3: Promuovere tra l'integrazione della programmazione strategica e operativa Regionale e quella comunitaria e assicurare una efficiente chiusura delle operazioni connesse alla precedente stagione di programmazione

Obiettivo Operativo Annuale 03.1: Programmare azioni territoriali integrate nell'ambito di una visione strategica coordinata tra le Strutture della Regione Puglia, al fine di consentire un utilizzo più efficiente delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali

Obiettivo Operativo Annuale 03.2: Assicurare il completamento delle procedure di spesa e certificazione delle risorse programmate a valere sui fondi comunitari (Asse IV del P.O. F.E.S.R. e Obiettivo 3 "Cooperazione territoriale europea")

Obiettivo Operativo Annuale 03.3: Assicurare un'incisiva accelerazione nei processi di spesa e certificazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse del Programma Operativo Interregionale - P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013, implementandone il più possibile le attività

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : [redacted]

Struttura [redacted]

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Direzione di Area

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N° 01: **Migliorare la qualità della legislazione - Promuovere la semplificazione normativa e procedurale**

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Semplificare il quadro normativo settoriale, sostituendo alla pluralità di leggi esistenti un unico atto normativo	Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente di Servizio: Annamaria Maiellaro Dirigenti di Ufficio: A.Gabriella Belviso, Antonietta Riccio	Strutture Coinvolte	Servizio e Uffici
04	00	01.1	Stakeholder	Associazioni rappresentative degli operatori delle strutture ricettive pugliesi, Enti locali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Semplificazione e razionalizzazione della normativa relativa alla disciplina delle strutture turistico-ricettive		
			Descrizione indicatore	% delle fonti normative eliminate sul totale delle fonti trattate		
			Fonti e/o modalità di calcolo	n. 10 fonti normative in materia di strutture ricettive		
			Target	≥ 50%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

141

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : **Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**

Struttura **Direzione di Area**

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Migliorare l'efficienza e l'efficacia della *performance* organizzativa, favorendo un più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e promuovendo la semplificazione amministrativa e procedurale, anche in funzione delle previsioni della normativa in tema di Anticorruzione e Trasparenza	Peso	35
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigenti di Servizio: Dott.ssa Maria Rosaria Gemma - Dott.ssa Annamaria Maiellaro - Dott. Bernardo Notarangelo - Dott. Francesco Palumbo - Avv. Silvia Pellegrini Dirigenti di Ufficio: Dott.ssa A. Gabriella Belviso - Dott. Mauro Paolo Bruno - Dott.ssa Flavia Chirianni - Dott. Massimiliano Colonna - Dott.ssa Anna Vita Perrone - Dott.ssa Antonietta Riccio	Strutture Coinvolte	Direzione d'Area/Struttura di Staff/Struttura di Progetto/Servizi/Uffici
04	00	01.2	Stakeholder	Strutture interne ed esterne all'Area - Partenariato sociale, economico e istituzionale - Enti pubblici e privati - Diocesi - Università - Cittadini		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Assicurare l'applicazione delle previsioni del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e l'assolvimento di tutti gli adempimenti disposti dalla L. n. 244/2007 e ss.mm.ii., dalla L. n. 190/2012, dal D.lgs. n. 33/2013		
			Descrizione indicatore	% dei procedimenti mappati sul portale SistemaPuglia, degli atti amministrativi digitalizzati ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia e delle fatture elettroniche immesse nel Registro elettronico delle fatture		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema CIFRA e Portale SistemaPuglia ("Servizi interni" > mappatura procedimenti) a riscontro dei dati pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale (sottosezioni "Attività e procedimenti" e "Provvedimenti"); Registro elettronico delle fatture (fatturazione-elettronica.regione.puglia.it)		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura del POIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : **Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**

Struttura **Direzione di Area**

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Ottimizzare le attività di Area/Servizi/Uffici dal punto di vista gestionale, finanziario e contabile	Peso	35
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigenti di Servizio: Dott.ssa Maria Rosaria Gemma - Dott.ssa Annamaria Maiellaro - Dott. Bernardo Notarangelo - Dott. Francesco Palumbo - Avv. Silvia Pellegrini Dirigenti di Ufficio: Dott.ssa A. Gabriella Belviso - Dott. Mauro Paolo Bruno - Dott.ssa Flavia Chirianni - Dott. Massimiliano Colonna - Dott.ssa Anna Vita Perrone - Dott.ssa Antonietta Riccio	Strutture Coinvolte	Direzione d'Area/Struttura di Staff/Struttura di Progetto/Servizi/Uffici
04	0	01.3	Stakeholder	Strutture interne ed esterne all'Area - Partenariato sociale, economico e istituzionale - Enti pubblici e privati - Diocesi - Università - Cittadini		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Assicurare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa dell'Area/Servizi/Uffici		
			Descrizione indicatore 1	n° documenti di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività in capo all'Area/Servizi/Uffici		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Relazione di analisi gestionale - Report strategico Gabinetto del Presidente (Controllo di Gestione)		
			Target	≥ 30		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura del POIV	
			Descrizione indicatore 2	n° schede di monitoraggio dello stato dell'arte finanziario, fisico e procedurale di tutti i progetti finanziati dal Servizio a valere sui fondi regionali, nazionali e comunitari		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Relazioni di analisi gestionale - Report Direzionale - Banche dati interne ai Servizi - Banca dati InnovaPuglia		
			Target	≥ 600		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%)	

142

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Struttura Direzione di Area

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N° 02: Migliorare l'integrazione dei Sistemi informativi

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Favorire l'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, con particolare riferimento alla dematerializzazione dei documenti e dei procedimenti amministrativi	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigenti di Servizio: Dott.ssa Maria Rosaria Gemma - Dott.ssa Annamaria Maiellaro - Dott. Bernardo Notarangelo - Dott. Francesco Palumbo - Avv. Silvia Pellegrini Dirigenti di Ufficio: Dott.ssa A. Gabriella Belviso - Dott. Mauro Paolo Bruno - Dott.ssa Flavia Chirianni - Dott. Massimiliano Colonna - Dott.ssa Anna Vita Perrone - Dott.ssa Antonietta Riccio	Strutture Coinvolte	Direzione d'Area/Struttura di Staff/Struttura di Progetto/Servizi/Uffici
04	00	02.1	Stakeholder	Strutture interne ed esterne all'Area - Partenariato sociale, economico e istituzionale - Enti pubblici e privati - Diocesi - Università - Cittadini		

Indicatori			
Risultati attesi	Favorire la diffusione dei processi di dematerializzazione e/o l'implementazione degli applicativi "Diogene" ed "Edemat"		
Descrizione indicatore 1	Implementazione dell'applicativo "Diogene"		
Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema "Diogene" (www.diogene.sistema.puglia.it)		
Target	≥ 2014		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
Descrizione indicatore 2	% di implementazione delle procedure di informatizzazione e dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, in ordine alla loro futura gestione telematica		
Fonti e/o modalità di calcolo	Portale SistemaPuglia		
Target	≥ 2014		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Giunta Regionale Ufficio del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Struttura Direzione di Area

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N° 03: Promuovere tra l'integrazione della programmazione strategica e operativa Regionale e quella comunitaria e assicurare una efficiente chiusura delle operazioni connesse alla precedente stagione di programmazione

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Programmare azioni territoriali integrate nell'ambito di una visione strategica coordinata tra le Strutture della Regione Puglia, al fine di consentire un utilizzo più efficiente delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigenti di Servizio: Dott.ssa Maria Rosaria Gemma - Dott.ssa Annamaria Maiellaro - Dott. Bernardo Notarangelo - Dott. Francesco Palumbo - Avv. Silvia Pellegrini Dirigenti di Ufficio: Dott.ssa A. Gabriella Belviso - Dott. Mauro Paolo Bruno - Dott.ssa Flavia Chirianni - Dott. Massimiliano Colonna - Dott.ssa Anna Vita Perrone - Dott.ssa Antonietta Riccio	Strutture Coinvolte	Direzione d'Area/Struttura di Staff/Struttura di Progetto/Servizi/Uffici
04	00	03.1	Stakeholder	Partenariato sociale, economico e istituzionale - Enti pubblici e privati - Diocesi - Università - Società in house TPP/AFC/PugliaPromozione		

Indicatori			
Risultati attesi	Favorire l'integrazione tra i Piani settoriali e i Programmi Operativi anche tramite la sottoscrizione di protocolli d'intesa		
Descrizione indicatore	Livello di integrazione tra i Piani Settoriali di pertinenza e la Programmazione Operativa (Scala da 1=insufficiente a 5=eccellente)		
Fonti e/o modalità di calcolo	Registri Determinazioni e Deliberazioni Area/Servizi		
Target	≥ 3 (≥ buono)		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
Risultati attesi	Migliorare la capacità di programmazione integrata sia tra i Servizi dell'Area, sia con le altre Aree di Coordinamento		
Descrizione indicatore 1	n° programmi integrati fra i Servizi		
Fonti e/o modalità di calcolo	Registri Determinazioni e Deliberazioni Area/Servizi		
Target	≥ rispetto al 2014		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
Descrizione indicatore 2	n° iniziative e progetti integrati fra i Servizi		
Fonti e/o modalità di calcolo	Registri Determinazioni e Deliberazioni Area/Servizi		
Target	≥ rispetto al 2014		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

143

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento: **Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**

Struttura: **Direzione di Area**

[redacted]

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Assicurare il completamento delle procedure di spesa e certificazione delle risorse programmate a valere sui fondi comunitari (Asse IV del P.O. F.E.S.R. e Obiettivo 3 "Cooperazione territoriale europea")	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigenti di Servizio: Dott.ssa Annamaria Maiellaro - Dott. Bernardo Notarangelo - Dott. Francesco Palumbo - Avv. Silvia Pellegrini Dirigenti di Ufficio: Dott.ssa A. Gabriella Belviso - Dott. Mauro Paolo Bruno - Dott. Massimiliano Colonna - Dott.ssa Antonietta Riccio	Strutture Coinvolte	Direzione d'Area/Struttura di Staff/Struttura di Progetto/Servizi/Uffici
04	00	03.2	Stakeholder	Partenariato sociale, economico e istituzionale, Enti pubblici e privati, Associazioni e Fondazioni beneficiari di finanziamento regionale		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Assicurare il raggiungimento della certificazione di spesa sia dell'N+2 dell'ASSE IV del P.O. F.E.S.R., sia dell'Obiettivo 3 CTE 2007/2013		
			Descrizione indicatore 1	% di spesa effettuata, rendicontata e certificata rispetto alle risorse programmate		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Portale SistemaPuglia - Documentazione relativa ai rendiconti contabili dei progetti finanziati - Sistema MIR		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore 2	n° delle certificazioni emesse/n° rendiconti presentati a seguito dell'implementazione dei progetti da parte delle Strutture regionali beneficiarie di finanziamento (Obiettivo 3 CTE 2007/2013)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione relativa ai rendiconti contabili dei progetti finanziati		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento: **Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**

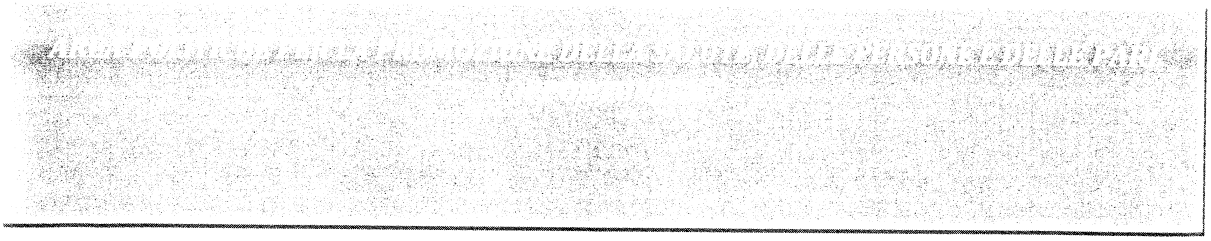
Struttura: **Direzione di Area**

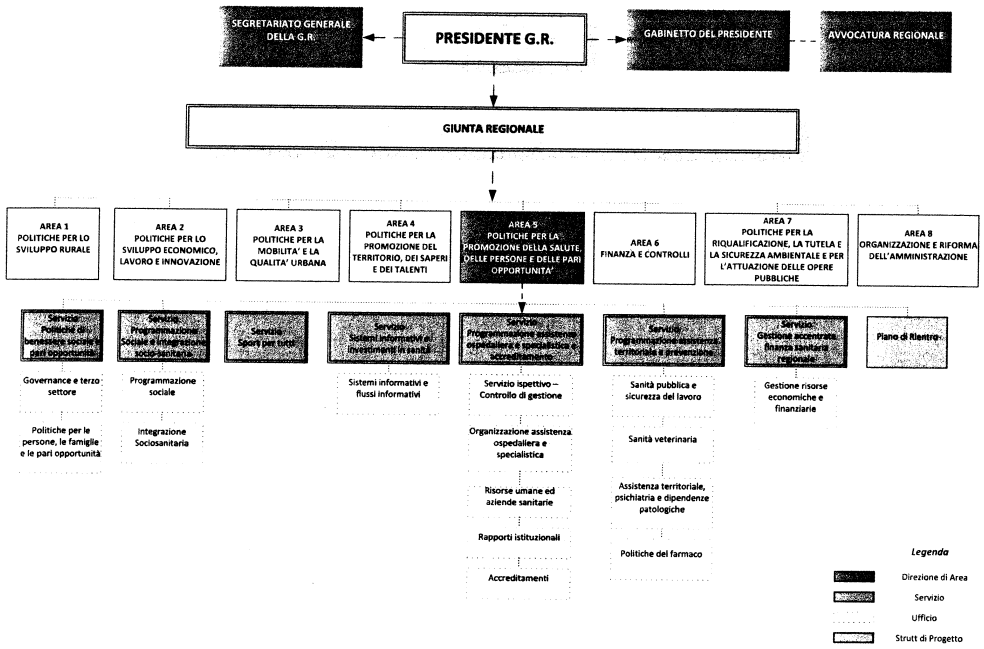
[redacted]

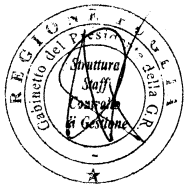
Codice			Obiettivo operativo n° 3	Assicurare un'incisiva accelerazione nei processi di spesa e certificazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse del Programma Operativo Interregionale - P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013, implementandone il più possibile le attività	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Direttore di Area, Dott. Francesco Palumbo - Dirigente di Servizio, Avv. Silvia Pellegrini	Strutture Coinvolte	Direzione d'Area/Struttura di Staff/Struttura di Progetto/Servizi
04	00	03.3	Stakeholder	Partenariato sociale, economico e istituzionale (ANCI - UPI - Confartigianato - Confcommercio - Legambiente - Unioncamere - Federturismo - Confindustria, ecc.), Enti pubblici e privati, Associazioni e Fondazioni beneficiari di finanziamento regionale		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Conclusione del maggior numero possibile di progetti e completamento delle relative procedure di spesa e certificazione		
			Descrizione indicatore	% dei progetti conclusi rispetto alle risorse assegnate dal Programma Operativo alla Regione Puglia		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Database interno relativo ai progetti pervenuti/finanziati - Registro Determinazioni dell'Area		
			Target	≥ 50%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Presidenza della Giunta Regionale
Struttura Staff Controllo di Gestione

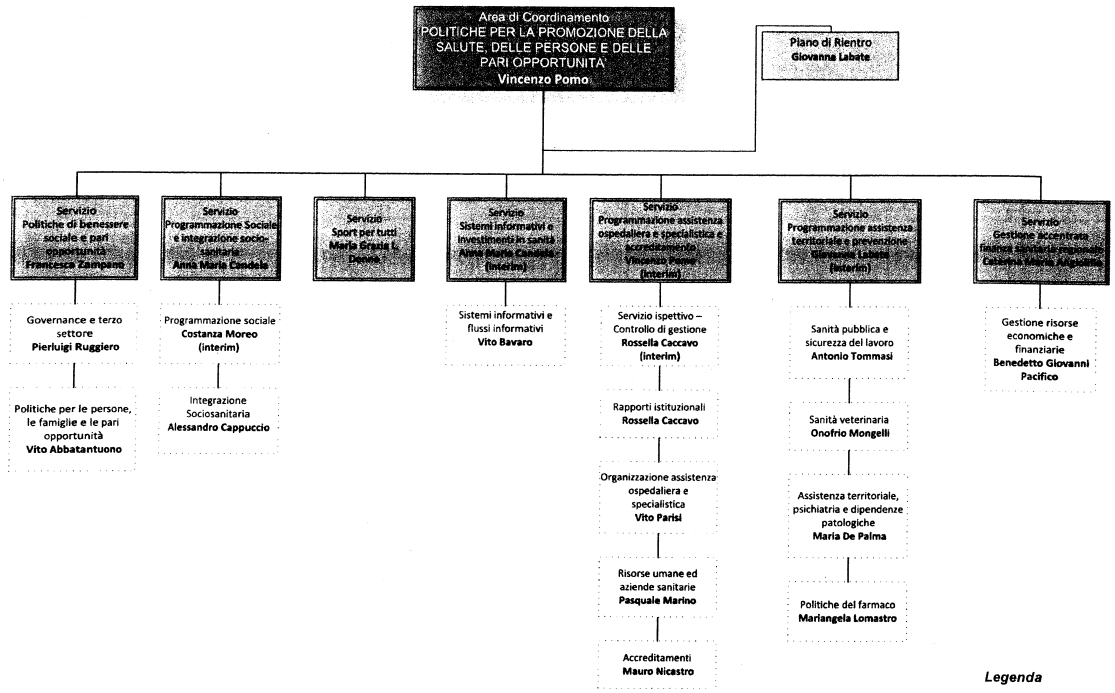
144




SEGRETARIATO GENERALE DELLA G.R.
PRESIDENTE G.R.
GABINETTO DEL PRESIDENTE
AVVOCATURA REGIONALE
GIUNTA REGIONALE
AREA 1 POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
AREA 2 POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE
AREA 3 POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA
AREA 4 POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI
AREA 5 POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'
AREA 6 FINANZA E CONTROLLI
AREA 7 POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
AREA 8 ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
Servizio Politiche di benessere sociale, pari opportunità
Servizio Programmazione Sociale e integrazione socio-sanitaria
Servizio Sport per tutti
Servizio Sistemi informativi e investimenti in sanità
Servizio Programmazione ospedaliera e specialistica e accreditamento
Servizio Programmazione territoriale e prevenzione
Servizio Gestione accentrata, finanza sanitaria regionale
Piano di Rientro
Governance e terzo settore
Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità
Programmazione sociale
Integrazione Sociosanitaria
Sistemi informativi e flussi informativi
Servizio ispettivo – Controllo di gestione
Organizzazione assistenza ospedaliera e specialistica
Risorse umane ed aziende sanitarie
Rapporti istituzionali
Accreditamenti
Sanità pubblica e sicurezza del lavoro
Sanità veterinaria
Assistenza territoriale, psichiatria e dipendenze patologiche
Politiche del farmaco
Gestione risorse economiche e finanziarie
Legenda
Direzione di Area
Servizio
Ufficio
Strutt di Progetto


Gabinetto del Presidente della G.R.
Struttura Staff Controllo di Gestione

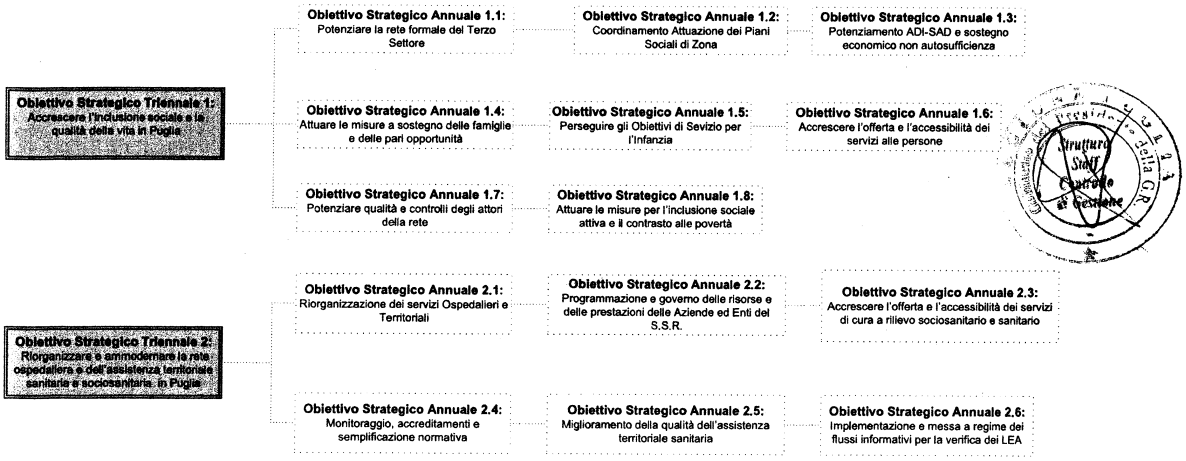
145



Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
- Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
- Sport per Tutti
- Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità
- Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento
- Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
- Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
- Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario; presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti



146

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
Sport per Tutti
Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità
Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento
Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale, garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 3: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare e attività sportiva della salute

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Sviluppo della prevenzione individuale e collettiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promozione dei corretti stili di vita e dello sport di cittadinanza

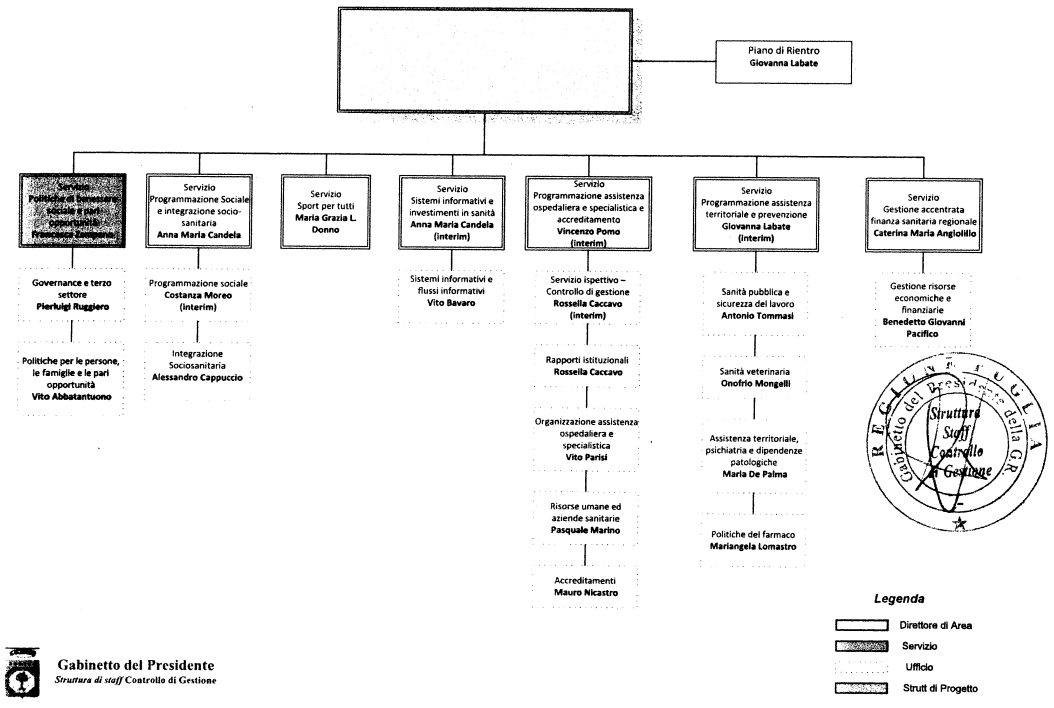
Obiettivo Strategico Triennale 4: Promuovere efficienza, appropriatezza e trasparenza della spesa sanitaria. Monitoraggio e controllo delle prestazioni della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Monitoraggio e controllo della spesa
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.3:** Monitoraggio delle attività di libera professione e per ilm personale di Aziende ed Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.4:** Razionalizzazione, accentramento e snellimento delle procedure di acquisto da parte di Aziende ed Enti del SSR

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

147

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



148

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria

Sport per Tutti

Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità

Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento

Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale

Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario; presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale del Terzo Settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Coordinamento Attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Potenziamento ADI-SAD e sostegno economico non autosufficienza
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Perseguire gli Obiettivi di Sevizio per l'Infanzia
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi alle persone
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Potenziare qualità e controlli degli attori della rete
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8:** Attuare le misure per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare e ammodernare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e governo delle risorse e delle prestazioni delle Aziende ed Enti del S.S.R.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi di cura a rilievo sociosanitario e sanitario
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Monitoraggio, accreditamenti e semplificazione normativa
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Implementazione e messa a regime dei flussi informativi per la verifica dei LEA

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria

Sport per Tutti

Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità

Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento

Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale

Piano di Rientro

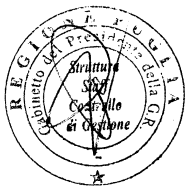
Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario; presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 3: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare e attività sportiva della salute

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Sviluppo della prevenzione individuale e collettiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promozione dei corretti stili di vita e dello sport di cittadinanza

Obiettivo Strategico Triennale 4: Promuovere efficienza, appropriatezza e trasparenza della spesa sanitaria. Monitoraggio e controllo delle prestazioni della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Monitoraggio e controllo della spesa
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.3:** Monitoraggio delle attività di libera professione e per ilm personale di Aziende ed Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.4:** Razionalizzazione, accentramento e snellimento delle procedure di acquisto da parte di Aziende ed Enti del SSR



149

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:
Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale del Terzo Settore
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:** Attuare la riforma delle IPAB
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2:** Accrescere la trasparenza e l'accessibilità agli atti e documenti amministrativi inerenti OdV, IPAB e strutture Reg 4_07
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.4.1:** Favorire gli interventi per le famiglie e la conciliazione vitalavoro
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.4.2:** Dare continuità alla misura buoni servizio di conciliazione
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.4.3:** Attuare la Legge Regionale 29/2014 in tema di contrasto alla violenza di genere
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Perseguire gli Obiettivi di Servizio per l'Infanzia
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.5.1:** Incrementare numero posti nido
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.5.2:** Incrementare n° bambini che usufruiscono dei servizi
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi alle persone
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.6.1:** Promuovere l'accessibilità dei servizi per l'infanzia
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.6.2:** Promuovere l'accessibilità dei servizi per le persone in condizioni di disagio
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Potenziare qualità e controlli degli attori della rete
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.7.1:** Potenziare il sistema di vigilanza e controllo
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.7.2:** Miglioramento della qualità dei servizi

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.2

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	005 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio	Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:	ACCRESCERE L'INCLUSIONE SOCIALE E LA QUALITA' DELLA VITA IN PUGLIA
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:	Potenziare la rete formale del Terzo Settore

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Miglioramento della capacità gestionale delle ASP - Aziende di Servizi alla Persona - attraverso attività di controllo e verifica dei documenti contabili e gestionali delle Asp, controlli in loco, pareri, analisi e studi di settore	Peso	30
05	01	1.1.1	Dirigente/i responsabile/i	Pierluigi Ruggiero	Struttura Coinvolta	Ufficio Governance e Terzo Settore
			Stakeholder	Fondazioni, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficienza		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Risanamento condizioni finanziarie e patrimoniali delle ASP		
			Descrizione indicatore	n. ASP efficientate		
			Fonti e/o modalità di calcolo	n. statuti visionati, n. bilanci, n. pareri, n. analis e studi,n. commissariamenti, n.estinzioni		
			Target	20 enti coinvolti, pari al 100% in più rispetto al 2014		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

150

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.2

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	005 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio	Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Codice			**Obiettivo operativo n° 2**	Tracciabilità e trasparenza dei registri del volontariato attraverso l'approvazione di: Linee Guida, modulistica e manuali operativi	**Peso**	70
Area	Servizio	ObO	**Dirigente/i responsabile/i**	Pierluigi Ruggiero	**Struttura Coinvolta**	Ufficio Governance e Terzo Settore
05	01	1.1.2	**Stakeholder**	Comuni, Organizzazioni terzo settore, privati cittadini		
			Indicatori			
			Risultati attesi	incremento accesso ai registri telematici		
			Descrizione indicatore	n. accessi ai registri volontariato		
			Fonti e/o modalità di calcolo	www.sistema.puglia.it		
			Target	%20 incremento accessi totali rispetto al 2014		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.2

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	005 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio	Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4:	Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle P.O.

Codice			**Obiettivo operativo n ° 1**	Favorire gli interventi per le famiglie e la conciliazione vitalavoro attraverso l'emanazione di avvisi pubblici rivolti alle famiglie, ai datori di lavoro, ad altri stakeholder nonché attraverso l'approvazione dei programmi di attuazione delle intese ministeriali	**Peso**	20
Area	Servizio	ObO	**Dirigente/i responsabile/i**	Francesca Zampano	**Struttura Coinvolta**	Servizio SSS
05	01	1.4.1	**Stakeholder**	Privati cittadini, aziende, Comuni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	approvazione programmi attuativi delle intese Famiglia e Conciliazione		
			Descrizione indicatore	delibere di approvazione e atti dirigenziali di attuazione		
			Fonti e/o modalità di calcolo	n. atti adottati da sitema cifra		
			Target	n. 4 atti		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Consiglio dei Presidenti della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

151

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.2

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	005 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio	Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Codice							
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Sostenere la domanda delle famiglie nei servizi per l'infanzia e l'adolescenza attraverso il miglioramento della procedura amministrativa dei "Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza"		Peso	30
05	01	1.4.2	Dirigente/i responsabile/i	Francesca Zampano	Struttura Coinvolta	Servizio SSS	
			Stakeholder	Famiglie con figli minori e Comuni			
			Indicatori				
			Risultati attesi	approvazione linee guida e manuali operativi e nuovi avvisi pubblici			
			Descrizione indicatore	n. domande convalidate			
			Fonti e/o modalità di calcolo	piattaforma di gestione http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it			
			Target	% 10 di incremento degli ammessi al beneficio			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

Codice							
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 3	Attuare la legge regionale 29_2014 in tema di contrasto alla violenza di genere attraverso un costante monitoraggio del fenomeno con i CAV, le case rifugio e la approvazione del programma Operativo rivolto agli Ambiti Territoriali sociali, ai gestori dei CAV e delle case rifugio		Peso	50
05	01	1.4.3	Dirigente/i responsabile/i	Francesca Zampano	Struttura Coinvolta	Servizio SSS	
			Stakeholder	Comuni capofila - Centri Antiviolenza e Case rifugio			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Approvazione piano operativo			
			Descrizione indicatore	delibera di approvazione e atti dirigenziali di attuazione			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Regione Puglia e CIFRA			
			Target	1 delibera e 3 atti dirigenziali			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Gabinetto del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.2

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	005 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio	Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°5:	Perseguire gli Obiettivi di Servizio per l'Infanzia

Codice							
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Incrementare il numero dei posti nido in Puglia attraverso il finanziamento regionale del sostegno alla gestione degli asili pubblici e privati e il finanziamento delle infrastrutture		Peso	30
05	01	1.5.1	Dirigente/i responsabile/i	Francesca Zampano	Struttura Coinvolta	Servizio SSS	
			Stakeholder	Commissione europea, Comuni, azienda private che operano nel settore dell'infanzia, famiglie con figli minori, associazioni di categoria			
			Indicatori				
			Risultati attesi	numero di liquidazioni a saldo e numero di autorizzazioni al funzionamento			
			Descrizione indicatore	n. strutture iscritte al catalogo regionale e n. strutture finanziate FESR			
			Fonti e/o modalità di calcolo	piattaforma telematica buoni servizio: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it			
			Target	10% in più rispetto al 2014			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

Codice							
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Incrementare il numero dei posti nido in Puglia attraverso il finanziamento regionale del sostegno economico alle famiglie		Peso	70
05	01	1.5.2	Dirigente/i responsabile/i	Francesca Zampano	Struttura Coinvolta	Servizio SSS	
			Stakeholder	Commissione europea, Comuni, azienda private che operano nel settore dell'infanzia, famiglie con figli minori, associazioni di categoria			
			Indicatori				
			Risultati attesi	aumento numero di bambini che fraquentano l'asilo nido			
			Descrizione indicatore	n. domande buoni servizio			
			Fonti e/o modalità di calcolo	piattaforma telematica buoni servizio			
			Target	10% in più rispetto al 2014			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

152

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.2

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	005 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio	Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°6:	Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi alle persone

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Promuovere l'accessibilità dei servizi per l'infanzia attraverso la programmazione di nuove iniziative a sostegno del benessere sociale	Peso	50
05	01	1.6.1	Dirigente/i responsabile/i	Francesca Zampano	Struttura Coinvolta	SERVIZIO SSS
			Stakeholder	Comuni capofila - Organizzazioni terzo settore		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Partecipazione al progetto REAAL e implementazione di kit domotici per la qualità della vita (PRO.V.I. anziani)		
			Descrizione indicatore	n. progetti di vita indipendente presentati		
			Fonti e/o modalità di calcolo	SISTEMA CIFRA		
			Target	n. 6 atti dirigenziali + 1 DGR		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	PROMUOVERE L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PER LE PERSONE IN CONDIZIONE DI DISAGIO	Peso	50
05	01	1.6.2	Dirigente/i responsabile/i	Francesca zampano	Struttura Coinvolta	SERVIZIO SSS
			Stakeholder	Comuni capofila - OO.SS. - ASL e Distretti sociosanitari		
			Indicatori			
			Risultati attesi	buon esito dei progetti finanziati e incremento qualità dei controlli di I livello		
			Descrizione indicatore	Num. Progetti chiusi - Erogazioni a saldo dei contributi regionali - num. Atti dirigenziali di liquidazione a saldo		
			Fonti e/o modalità di calcolo	SISTEMA CIFRA		
			Target	n. 10 atti dirigenziali		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.2

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

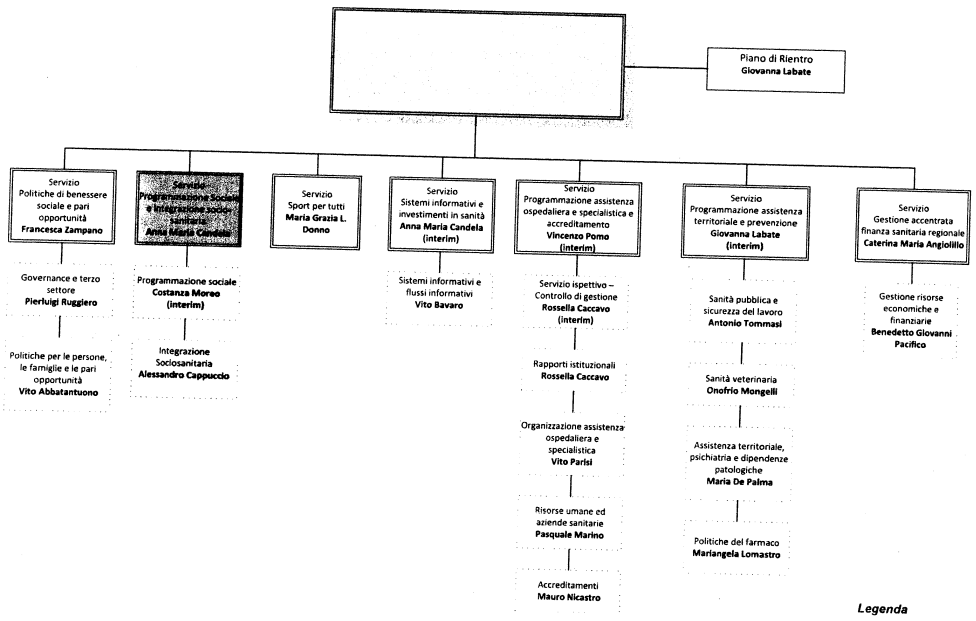
Area di Coordinamento :	005 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio	Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°7:	Potenziare qualità e controlli degli attori della rete

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Migliorare la qualità dei servizi per le persone di Puglia attraverso la revisione del regolamento regionale 4/2007	Peso	50
05	01	1.7.1	Dirigente/i responsabile/i	Vito Abbatantuono	Struttura Coinvolta	Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le P.O.
			Stakeholder	Comuni capofila - OO.SS. - Organizzazioni III Settore		
			Indicatori			
			Risultati attesi	adeguamento degli standard gestionali e organizzativi delle strutture e dei servizi		
			Descrizione indicatore	riunioni interne, riunioni di partenariato, note, circolari, proposte di delibere		
			Fonti e/o modalità di calcolo	monitoraggio interno attività e BURP		
			Target	predisposizione di 1 nuovo regolamento da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Migliorare la qualità dei servizi attraverso la vigilanza ed il controllo sulle strutture	Peso	50
05	01	1.7.2	Dirigente/i responsabile/i	Vito Abbatantuono	Struttura Coinvolta	Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le P.O.
			Stakeholder	Comuni capofila - Organizzazioni III Settore - Privati cittadini		
			Indicatori			
			Risultati attesi	miglioramento della qualità dei servizi		
			Descrizione indicatore	n.sollecitazioni e diffide nei confronti dei Comuni ad effettuare l'attività di verifica e controllo, verifiche dell'attività e degli atti adottati dai comuni e controlli in loco		
			Fonti e/o modalità di calcolo	monitoraggio interno attività		
			Target	10% di incremento delle strutture regolarizzate a seguito di sollecitazioni e diffide nei confronti dei Comuni,verifica dell'attività e degli atti adottati dai comuni e controlli in loco		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

153

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Struttura Staff Controllo di Gestione

154

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria

Sport per Tutti

Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità

Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento

Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale

Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale del Terzo Settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Coordinamento Attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Potenziamento ADI-SAD e sostegno economico non autosufficienza
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Perseguire gli Obiettivi di Sevizio per l'Infanzia
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi alle persone
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Potenziare qualità e controlli degli attori della rete
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8:** Attuare le misure per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare e ammodernare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e governo delle risorse e delle prestazioni delle Aziende ed Enti del S.S.R.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi di cura a rilievo sociosanitario e sanitario
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Monitoraggio, accreditamenti e semplificazione normativa
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Implementazione e messa a regime dei flussi informativi per la verifica dei LEA

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria

Sport per Tutti

Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità

Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento

Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale

Piano di Rientro

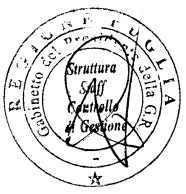
Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 3: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare e attività sportiva della salute

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Sviluppo della prevenzione individuale e collettiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promozione dei corretti stili di vita e dello sport di cittadinanza

Obiettivo Strategico Triennale 4: Promuovere efficienza, appropriatezza e trasparenza della spesa sanitaria. Monitoraggio e controllo delle prestazioni della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Monitoraggio e controllo della spesa
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/ 2011
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.3:** Monitoraggio delle attività di libera professione e per ilm personale di Aziende ed Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.4:** Razionalizzazione, accentramento e snellimento delle procedure di acquisto da parte di Aziende ed Enti del SSR



155

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità
Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale, garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale	Obiettivo Strategico Annuale	Obiettivo Operativo Annuale	
Obiettivo Strategico Triennale 1: Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita in Puglia	**Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Coordinamento Attuazione dei Piani Sociali di Zona	**Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1:** Aggiornamento II anno Piani Sociali di Zona	**Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2:** Monitoraggio e valutazione Piani Sociali di Zona
	Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Potenziamento ADI-SAD e sostegno economico non autosufficienza	**Obiettivo Operativo Annuale 1.3.1:** Approvazione Linee guida Cure domiciliari integrate	**Obiettivo Operativo Annuale 1.3.2:** Sottoscrizione Accordi di Programma ASL-Comuni; **Obiettivo Operativo Annuale 1.3.3:** Erogare il sostegno economico ai pazienti non autosufficienti gravi
	Obiettivo Strategico Annuale 1.6: Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi alle persone	**Obiettivo Operativo Annuale 1.6.1:** Promuovere l'accessibilità dei servizi per l'infanzia	**Obiettivo Operativo Annuale 1.6.2:** Promuovere l'accessibilità dei servizi per la non autosufficienza (anziani e disabili)
	Obiettivo Strategico Annuale 1.8: Attuare le misure per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà	**Obiettivo Operativo Annuale 1.8.1:** Implementazione dei Cantieri di Cittadinanza e del SIA	**Obiettivo Operativo Annuale 1.8.2:** Definizione della programmazione di dettaglio dell'OT IX - POR Puglia 2014-2020
Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare e ammodernare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria in Puglia	**Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi di cura a rilievo sociosanitario e sanitario	**Obiettivo Operativo Annuale 2.3.1:** Promuovere l'infrastrutturazione sanitaria territoriale a valere su PO FESR 2007-2013	**Obiettivo Operativo Annuale 2.3.2:** Definire la programmazione dei nuovi investimenti per il POR Puglia 2014-2020 (OT IX); **Obiettivo Operativo Annuale 2.3.3:** Promuovere l'infrastrutturazione sanitaria ospedaliera a valere su APQ "Benessere e Salute"

Giunta Regionale della Puglia – Ufficio Coordinamento Presidenza della GR – Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : 005 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: OBS 1: ACCRESCERE L'INCLUSIONE SOCIALE E LA QUALITA' DELLA VITA IN PUGLIA

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1.2: OBA 1.2 - Coordinamento Attuazione dei Piani Sociali di Zona

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Aggiornamento II anno Piani Sociali di Zona	Peso	40
05	02	1.2.1	Dirigente/i responsabile/i	Anna Maria Candela (dirigente a.i.)	Struttura Coinvolta	Ufficio Programmazione Sociale
			Stakeholder	Comuni capofila - OO.SS. - Organizzazioni del Terzo Settore		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Promuovere l'aggiornamento annuale di tutti i Piani Sociali di Zona e assicurarne il raccordo con i Piani di intervento PAC e Cantieri di Cittadinanza		
			Descrizione indicatore	Num. Atti di liquidazione tranche di finanziamento FNPS-FNA-FGSA in favore degli Ambiti territoriali sociali		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Da Sistema CIFRA - Regione Puglia		
			Target	n. 90 atti dirigenziali		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Monitoraggio e valutazione Piani Sociali di Zona	Peso	60
05	02	1.2.2	Dirigente/i responsabile/i	Anna Maria Candela (dirigente a.i.)	Struttura Coinvolta	Ufficio Programmazione Sociale
			Stakeholder	Comuni capofila - OO.SS. - Organizzazioni del Terzo Settore		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Num. Relazioni sociali e rendicontazioni annuali analizzate - Report annuale prodotto		
			Descrizione indicatore	n. rilevazioni analitiche di monitoraggio PdZ		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Da Osservatorio Regionale Politiche Sociali		
			Target	n. 45 rendicontazioni analitiche		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

156

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : 005 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio: Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1.3: OBA 1.3 - Potenziamento ADI-SAD e sostegno economico Non Autosufficienza

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Approvazione Linee guida Cure domiciliari integrate		Peso	20
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Anna Maria Candela	Struttura Coinvolta	Servizio PRI e Ufficio Integrazione Sociosanitaria	
05	02	1.3.1	Stakeholder	Comuni capofila - OO.SS. - ASL e Distretti sociosanitari			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Favorire l'incremento delle prestazioni domiciliari ADI e SAD in tutti i Distretti sociosanitari e Approvazione Linee Guida regionali Cdi			
			Descrizione indicatore	Atto approvazione Linee Guida - num. incontri attività di concertazione			
			Fonti e/o modalità di calcolo	da Regione Puglia			
			Target	n. 1 DGR - n. 2 atti dirigenziali - n. 6 incontri di concertazione			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Sottoscrizione Accordi di Programma ASL-Comuni		Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Anna Maria Candela (dirigente a.i.)	Struttura Coinvolta	Ufficio Programmazione Sociale	
05	02	1.3.2	Stakeholder	Comuni capofila - OO.SS. - ASL e Distretti sociosanitari			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Approvazione degli ADP in tutti i distretti sociosanitari pugliesi			
			Descrizione indicatore	Numero Accordi di Programma ASL-Ambiti sottoscritti			
			Fonti e/o modalità di calcolo	da Regione Puglia			
			Target	n. 45 AdP			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

256

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : 005 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio: Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria

Codice			Obiettivo operativo n° 3	EROGARE IL SOSTEGNO ECONOMICO I PAZIENTI NON AUTOSUFFICIENTI GRAVI		Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Alessandro Cappuccio	Struttura Coinvolta	Ufficio Integrazione Sociosanitaria	
05	02	1.3.3	Stakeholder	Comuni capofila - OO.SS. - ASL e Distretti sociosanitari			
			Indicatori				
			Risultati attesi	presa in carico di tutti i 3000 pazienti non autosufficienti gravissimi			
			Descrizione indicatore	monitoraggi trimestrali per ogni ASL			
			Fonti e/o modalità di calcolo	da Regione Puglia			
			Target	n. 4 monitoraggi			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Presidenza della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

157

257

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: 005 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio: Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1.6: OBA 1.6 - Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi alle persone

Codice			Obiettivo operativo n° 1	PROMUOVERE L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PER L'INFANZIA	Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Anna Maria Candela	Struttura Coinvolta	Servizio PRI - Responsabile Asse III
05	02	1.6.1	Stakeholder	Comuni capofila - OO.SS. - ASL e Distretti sociosanitari		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Favorire il buon esito dei progetti finanziati e la qualità dei controlli di I livello		
			Descrizione indicatore	Num. Progetti chiusi - Erogazioni a saldo dei contributi regionali - num. Atti dirigenziali di liquidazione a saldo		
			Fonti e/o modalità di calcolo	da Regione Puglia		
			Target	n. 50 atti dirigenziali		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 2	PROMUOVERE L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (ANZIANI E DISABILI)	Peso	70
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Anna Maria Candela	Struttura Coinvolta	Servizio PRI - Responsabile Asse III
05	02	1.6.2	Stakeholder	Comuni capofila - OO.SS. - ASL e Distretti sociosanitari		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Favorire il buon esito dei progetti finanziati e la qualità dei controlli di I livello		
			Descrizione indicatore	Num. Progetti chiusi - Erogazioni a saldo dei contributi regionali - num. Atti dirigenziali di liquidazione a saldo		
			Fonti e/o modalità di calcolo	da Regione Puglia		
			Target	n. 150 atti dirigenziali		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

258

Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: 005 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio: Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1.8: OBA 1.8 - Attuare le misure per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Implementazione dei Cantieri di Cittadinanza e del SIA	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Anna Maria Candela	Struttura Coinvolta	Servizio PRI (insieme al Servizio Lavoro)
05	02	1.8.1	Stakeholder	Comuni capofila - OO.SS. - Organizzazioni III Settore		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Assicurare l'implementazione dei cantieri di cittadinanza in tutti gli Ambiti territoriali		
			Descrizione indicatore	Num. Avvisi pubblici - Num. incontri di sensibilizzazione - Num. riunioni Cabina di Regia		
			Fonti e/o modalità di calcolo	da Regione Puglia		
			Target	n. 3 Avvisi - Num. 15 incontri - Num. 20 riunioni Cabina di Regia		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Definizione della programmazione di dettaglio dell'OT IX - POR Puglia 2014-2020	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Anna Maria Candela	Struttura Coinvolta	Servizio PRI (insieme al Servizio Lavoro)
05	02	1.8.2	Stakeholder	ANCI - ASL - AdG FESR e AdG FSE - OO.SS. - Organizzazioni III Settore		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Completare tutti gli atti necessari alla definizione della programmazione di tutte le Linee di Attività dell'OT IX a valere su FESR e su FSE		
			Descrizione indicatore	Num. documenti di programmazione e di progettazione - Num. gg di formazione interna		
			Fonti e/o modalità di calcolo	da Regione Puglia		
			Target	n. 3 Documenti - Num. 10 incontri di partenariato - Num. 10 gg di formazione interna		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

259

158

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

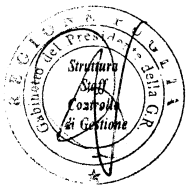
Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	005 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio	Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:	OBS 2: RIORGANIZZARE E AMMODERNARE LA RETE OSPEDALIERA E DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE SANITARIA E SOCIOSANITARIA IN PUGLIA
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3:	OBA 2.3 - Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi di cura a rilievo sociosanitario e sanitario

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Promuovere l'infrastrutturazione sanitaria territoriale a valere su PO FESR 2007-2013		Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Anna Maria Candela	Struttura Coinvolta	Servizio PRI e Ufficio Integrazione Sociosanitaria	
05	02	2.3.1	Stakeholder	ASL - AA.OO. - Distretti sociosanitari			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Favorire il buon esito dei progetti finanziati e la qualità dei controlli di I livello			
			Descrizione indicatore	Num. Progetti chiusi - Erogazioni a saldo dei contributi regionali - num. Atti dirigenziali di liquidazione a saldo			
			Fonti e/o modalità di calcolo	da Regione Puglia			
			Target	n. 50 atti dirigenziali			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		



REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

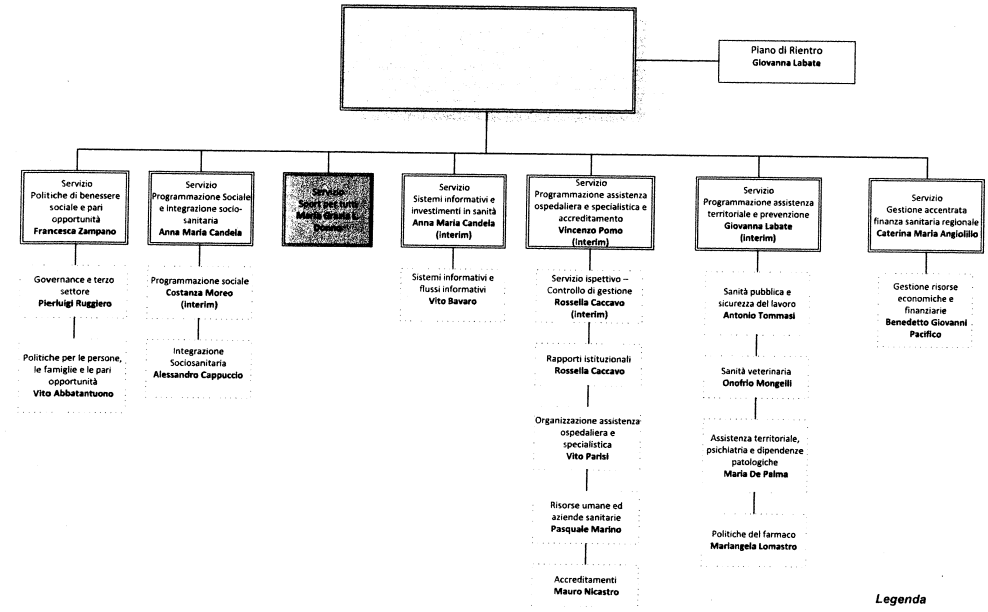
Area di Coordinamento :	005 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio	Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Definire la programmazione dei nuovi investimenti per il POR Puglia 2014-2020 (OT IX)		Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Anna Maria Candela (dirigente a.i.)	Struttura Coinvolta	Ufficio Programmazione Sociale	
05	02	2.3.2	Stakeholder	Comuni capofila - OO.SS. - ASL e Distretti sociosanitari - Organizzazioni del Terzo Settore			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Favorire la condivisione del dettaglio della programmazione dell'OTIX e di tutti i R.A. per gli investimenti			
			Descrizione indicatore	Num. contributi scritti accolti e rielaborati per la stesura del POR			
			Fonti e/o modalità di calcolo	da Regione Puglia			
			Target	n. 20 contributi accolti in forma scritta o da riunioni di partenariato			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Promuovere l'infrastrutturazione sanitariaospedaliera a valere su APQ "Benessere e Salute"		Peso	20
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Anna Maria Candela (dirigente a.i.)	Struttura Coinvolta	Ufficio Programmazione Sociale	
05	02	2.3.3	Stakeholder	ASL - AA.OO. - Distretti sociosanitari			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Attivazione di tutti i progetti di intervento programmati nell'APQ "Benessere e Salute			
			Descrizione indicatore	Num. atti amministrativi di impegno contabile / Num. cronoprogrammi di attuazione approvati / Num. incontri di monitoraggio con le strutture tecniche delle ASL			
			Fonti e/o modalità di calcolo	da Regione Puglia			
			Target	Num. 5 atti / num. 6 cronoprogrammi / Num. 6 incontri di monitoraggio			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

159

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Struttura Staff Controllo di Gestione

160

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
Sport per Tutti
Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità
Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento
Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale, garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale del Terzo Settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Coordinamento Attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Potenziamento ADI-SAD e sostegno economico non autosufficienza
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Perseguire gli Obiettivi di Sevizio per l'Infanzia
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi alle persone
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Potenziare qualità e controlli degli attori della rete
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8:** Attuare le misure per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare e ammodernare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e governo delle risorse e delle prestazioni delle Aziende ed Enti del S.S.R.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi di cura a rilievo sociosanitario e sanitario
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Monitoraggio, accreditamenti e semplificazione normativa
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Implementazione e messa a regime dei flussi informativi per la verifica dei LEA

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
Sport per Tutti
Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità
Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento
Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale, garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 3: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare e attività sportive della salute

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Sviluppo della prevenzione individuale e collettiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promozione dei corretti stili di vita e dello sport di cittadinanza

Obiettivo Strategico Triennale 4: Promuovere efficienza, appropriatezza e trasparenza della spesa sanitaria. Monitoraggio e controllo delle prestazioni della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Monitoraggio e controllo della spesa
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.3:** Monitoraggio delle attività di libera professione e per ilm personale di Aziende ed Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.4:** Razionalizzazione, accentramento e snellimento delle procedure di acquisto da parte di Aziende ed Enti del SSR

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

161

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:
Sport per Tutti

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 3: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare e attività sportiva della salute

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Promozione dei corretti stili di vita e dello sport di cittadinanza

Obiettivo Operativo Annuale 3.2.1: Promozione progetti per lo sviluppo dello sport di cittadinanza

Obiettivo Operativo Annuale 3.2.2: Promozione di azioni per favorire l'assunzione di corretti stili di vita

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

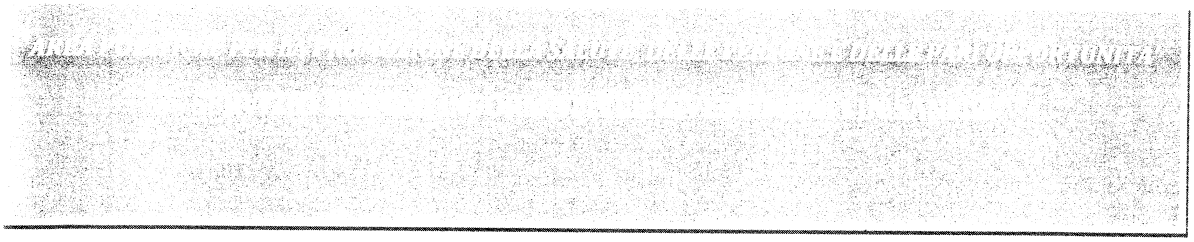
[redacted]

Area di Coordinamento :	Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità
Servizio	Sport per Tutti
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3 :	Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare e attività sportiva
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3.2 :	Promozione dei corretti stili di vita e dello sport di cittadinanza

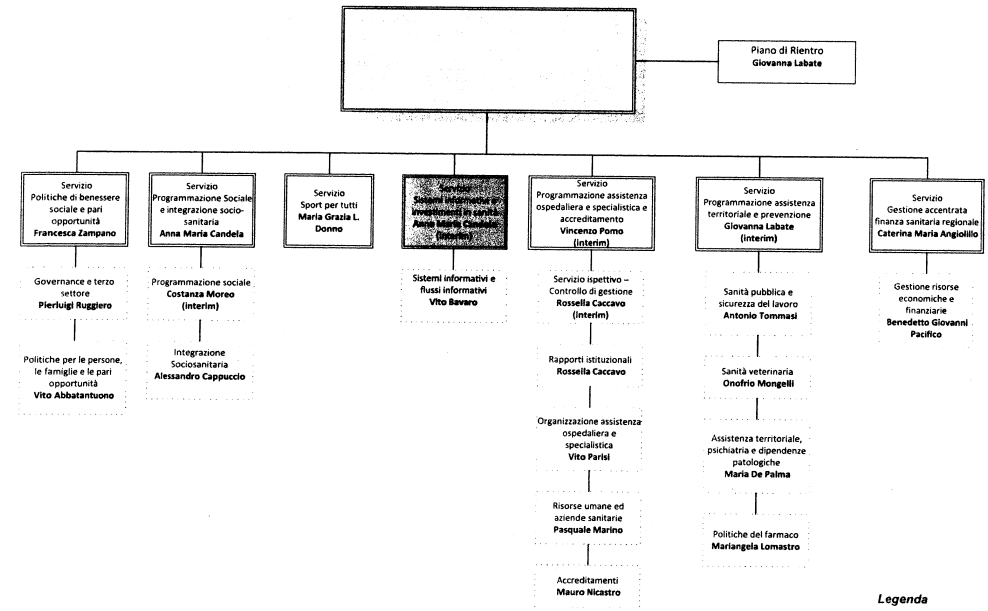
Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Promozione Progetti per lo sviluppo dello sport di cittadinanza	Peso	50
			Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Donno Maria Grazia Lucia	Struttura Coinvolta	Servizio
05	04	3.2.1	Stakeholder	Soggetti pubblici e privati del mondo dello sport		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Incremento partecipazione alle attività motorie presso i Parchi naturali della regione attraverso la pratica di attività aerobiche, giudate da esperti, fruibili gratuitamente da tutti e di tutte le età.		
			Descrizione indicatore	Tipologie di attività motorie aerobiche scelte dai partecipanti, rispetto all'offerta del territorio di riferimento.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	D.D. n.115 del 19/12/2013		
			Target	Numero di adesioni per ciascun programma di attività su base territoriale.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Promozione di azioni per favorire l'assunzione di corretti stili di vita	Peso	50
			Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Donno Maria Grazia Lucia	Struttura Coinvolta	Servizio
05	04	3.2.2	Stakeholder	Soggetti pubblici e privati del mondo dello sport		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Conoscenza dei mutamenti intervenuti fra i bambini che hanno partecipato al progetto SBAM sia dal punto di vista motorio sia da quello delle scelte alimentari.		
			Descrizione indicatore	Monitoraggio esito progetto SBAM nel rapporto tra i dati del 1°anno e quelli del 3°anno.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	D.G.R. n.553 del 02/04/2014 - D.G.R. n.227 del 20/02/2015		
			Target	Numero di minori coinvolti nel progetto.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

162



- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Cabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

163

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
Sport per Tutti
Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità
Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento
Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale, garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale del Terzo Settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Coordinamento Attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Potenziamento ADI-SAD e sostegno economico non autosufficienza
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Perseguire gli Obiettivi di Sevizio per l'Infanzia
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi alle persone
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Potenziare qualità e controlli degli attori della rete
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8:** Attuare le misure per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare e ammodernare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e governo delle risorse e delle prestazioni delle Aziende ed Enti del S.S.R.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi di cura a rilievo sociosanitario e sanitario
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Monitoraggio, accreditamenti e semplificazione normativa
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Implementazione e messa a regime dei flussi informativi per la verifica dei LEA

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
Sport per Tutti
Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità
Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento
Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale, garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 3: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare e attività sportiva della salute

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Sviluppo della prevenzione individuale e collettiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promozione dei corretti stili di vita e dello sport di cittadinanza

Obiettivo Strategico Triennale 4: Promuovere efficienza, appropriatezza e trasparenza della spesa sanitaria. Monitoraggio e controllo delle prestazioni della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Monitoraggio e controllo della spesa
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.3:** Monitoraggio delle attività di libera professione e per ilm personale di Aziende ed Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.4:** Razionalizzazione, accentramento e snellimento delle procedure di acquisto da parte di Aziende ed Enti del SSR

REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

164

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità
Servizi Informativi e Investimenti in Sanità

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario; presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare e ammodernare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria in Puglia	**Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi di cura a rilievo sociosanitario e sanitario	**Obiettivo Operativo Annuale 2.3.1:** Realizzazione del sistema informativo della diagnostica per immagini	**Obiettivo Operativo Annuale 2.3.2:** Semplificazione ed ottimizzazione delle procedure di approvazione, controllo e rendicontazione degli interventi di edilizia sanitaria
	Obiettivo Strategico Annuale 2.6: Implementazione e messa a regime dei flussi informativi per la verifica dei LEA	**Obiettivo Operativo Annuale 2.6.1:** Censimento analitico e pubblicazione dei dati delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture pubbliche e private accreditate del SSR	**Obiettivo Operativo Annuale 2.6.2:** Realizzazione della integrazione e cooperazione tra il sistema informativo in uso presso le strutture di accettazione d'urgenza (cosiddetti "pronto soccorso") e il sistema informativo di gestione del servizio 118
Obiettivo Strategico Triennale 4: Promuovere efficienza, appropriatezza e trasparenza della spesa sanitaria. Monitoraggio e controllo delle prestazioni della spesa	**Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Monitoraggio e controllo della spesa	**Obiettivo Operativo Annuale 4.1.1:** Miglioramento degli strumenti informativi a supporto del controllo della spesa farmaceutica (distribuzione diretta, consumi ospedalieri) e per dispositivi	**Obiettivo Operativo Annuale 4.1.2:** Implementazione di strumenti informativi a supporto del monitoraggio mobilità sanitaria

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

Servizio Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: RIORGANIZZARE E AMMODERNARE LA RETE OSPEDALIERA E DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE SANITARIA E SOCIOSANITARIA IN PUGLIA

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.3: Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi di cura a rilievo sociosanitario e sanitario

Codice			Obiettivo operativo n° 2.3.1	Realizzazione di sistema informativo della diagnostica per immagini di tipo sovra-aziendale in un'ottica di riduzione dei costi ed maggiore efficacia del sistema	Peso	50%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Vito Bavaro	Struttura Coinvolta	Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi
05	05	2.3.1	Stakeholder	Aziende Sanitarie Locali - Aziende Ospedaliero Universitarie - InnovaPuglia S.p.A.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Approvazione entro il 31/10/2015 del progetto esecutivo nell'alveo dell'affidamento in-house dell'intervento alla società InnovaPuglia S.p.A.		
			Descrizione indicatore	Atto di approvazione		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentale (Atto Amministrativo: determinazione del Dirigente di Servizio)		
			Target	1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

165

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

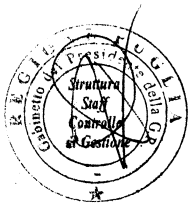
Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

Servizio: Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità

Codice			Obiettivo operativo n° 2.3.2	Semplificazione ed ottimizzazione delle procedure di approvazione, controllo e rendicontazione degli interventi di edilizia sanitaria	Peso	50%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Vito Bavaro	Struttura Coinvolta	AP Assistenza Specialistico per le procedure art. 20 FAS e FESR
05	05	2.3.2	Stakeholder	Aziende Sanitarie Locali - Aziende Ospedaliero Universitarie - IRCCS pubblici		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Definizione della nuova linee operative per la approvazione, controllo e rendicontazione degli interventi di edilizia sanitaria a valere sulle risorse ex art. 20 della l.n. 67/1998		
			Descrizione indicatore	Atto di approvazione da parte della Giunta regionale delle nuove linee operative		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentale (Atto Amministrativo: deliberazione della Giunta regionale)		
			Target	1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	



REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

Servizio: Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.6: Implementazione e messa a regime dei flussi informativi per la verifica dei LEA

Codice			Obiettivo operativo n° 2.6.1	Censimento analitico e pubblicazione dei dati delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture pubbliche e private accreditate del SSR	Peso	50%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Vito Bavaro	Struttura Coinvolta	Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi
05	05	2.6.1	Stakeholder	Aziende Sanitarie Locali - Aziende Ospedaliero Universitarie - IRCCS pubblici e privati - Strutture sanitarie private accreditate		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Avvio a regime del flusso informativo delle grandi apparecchiature presso le strutture pubbliche e private accreditate del SSR		
			Descrizione indicatore	Numero di grandi apparecchiature censite e pubblicate nell'apposito portale		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema Informativo del Ministero della Salute (NSIS)		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 2.6.2	Realizzazione della integrazione e cooperazione tra il sistema informativo in uso presso le strutture di accettazione d'urgenza (cosiddetti "pronto soccorso") e il sistema informativo di gestione del servizio 118	Peso	50%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Vito Bavaro	Struttura Coinvolta	Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi
05	05	2.6.2	Stakeholder	Software-house - Centrali Operative del 118 - Personale delle strutture di accettazione d'urgenza		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Attivazione di servizi di cooperazione applicativa tra i due sistemi che permettano un agevole scambio di informazioni tra mezzo di soccorso (es. ambulanza) e struttura di pronto soccorso destinataria ai fini di una ottimizzazione della gestione dell'emergenza e una migliore presa in carico del paziente		
			Descrizione indicatore	Numero di servizi di cooperazione applicativa attivati nel 2015 (l'indicatore è espresso in valore assoluto e non differenziale rispetto al 2014 in quanto trattasi di servizio di nuova implementazione nel 2015)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema informativo sanitario regionale Edotto e Sistema informativo regionale del 118		
			Target	3		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

166

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

Servizio Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 4: Promuovere efficienza, appropriatezza e trasparenza della spesa sanitaria. Monitoraggio e controllo delle prestazioni e della spesa

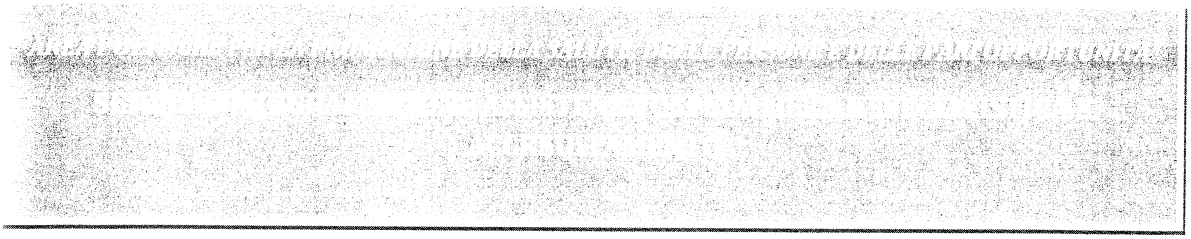
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4.1: Monitoraggio e Controllo della spesa sanitaria

Codice			Obiettivo operativo n° 4.1.1	Miglioramento degli strumenti informativi a supporto del controllo della spesa farmaceutica (distribuzione diretta, consumi ospedalieri) e per dispositivi	Peso	50%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Vito Bavaro	Struttura Coinvolta	Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi
05	05	4.1.1	Stakeholder	Aziende Sanitarie Locali - Aziende Ospedaliero Universitarie - IRCCS pubblici		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Incremento rispetto al 2014 degli strumenti di controllo analitici resi disponibili alle Aziende per l'analisi della spesa		
			Descrizione indicatore	Incremento percentuale dei report di benchmarking (infraregionali e/o interregionali)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema di gestione documentale FLUSSI SGD/Sistema informativo sanitario regionale Edotto		
			Target	300%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

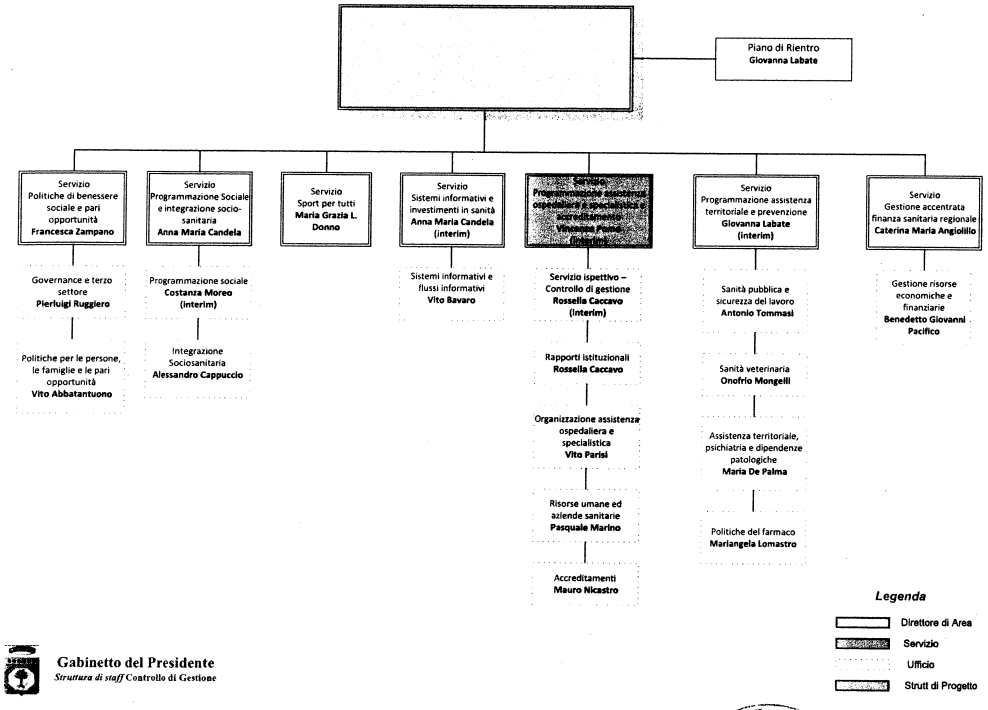
Codice			Obiettivo operativo n° 4.1.2	Implementazione di strumenti informativi a supporto del monitoraggio mobilità sanitaria	Peso	50%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Vito Bavaro	Struttura Coinvolta	Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi
05	05	4.1.2	Stakeholder	Aziende Sanitarie Locali - Aziende Ospedaliero Universitarie - IRCCS pubblici		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Rendere disponibile alle Aziende reportistica analitica sulla mobilità sanitaria interregionale al fine di individuare i settori critici ed intraprendere azioni correttive		
			Descrizione indicatore	Numero di report di benchmarking resi disponibili (l'indicatore è espresso in termini assoluti e non differenziali rispetto all'anno precedente in quanto si tratta di nuova attività)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema di gestione documentale FLUSSI SGD/ Sistema informativo sanitario regionale Edotto		
			Target	6		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Presidenza della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

167



- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

168

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
- Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
- Sport per Tutti
- Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità
- **Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento**
- Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
- Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
- Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale del Terzo Settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Coordinamento Attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Potenziamento ADI-SAD e sostegno economico non autosufficienza
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Perseguire gli Obiettivi di Sevizio per l'Infanzia
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi alle persone
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Potenziare qualità e controlli degli attori della rete
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8:** Attuare le misure per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare e ammodernare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e governo delle risorse e delle prestazioni delle Aziende ed Enti del S.S.R.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi di cura a rilievo sociosanitario e sanitario
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Monitoraggio, accreditamenti e semplificazione normativa
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Implementazione e messa a regime dei flussi informativi per la verifica dei LEA

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
- Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
- Sport per Tutti
- Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità
- **Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento**
- Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
- Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
- Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 3: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare e attività sportiva della salute

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Sviluppo della prevenzione individuale e collettiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promozione dei corretti stili di vita e dello sport di cittadinanza

Obiettivo Strategico Triennale 4: Promuovere efficienza, appropriatezza e trasparenza della spesa sanitaria. Monitoraggio e controllo delle prestazioni della spesa

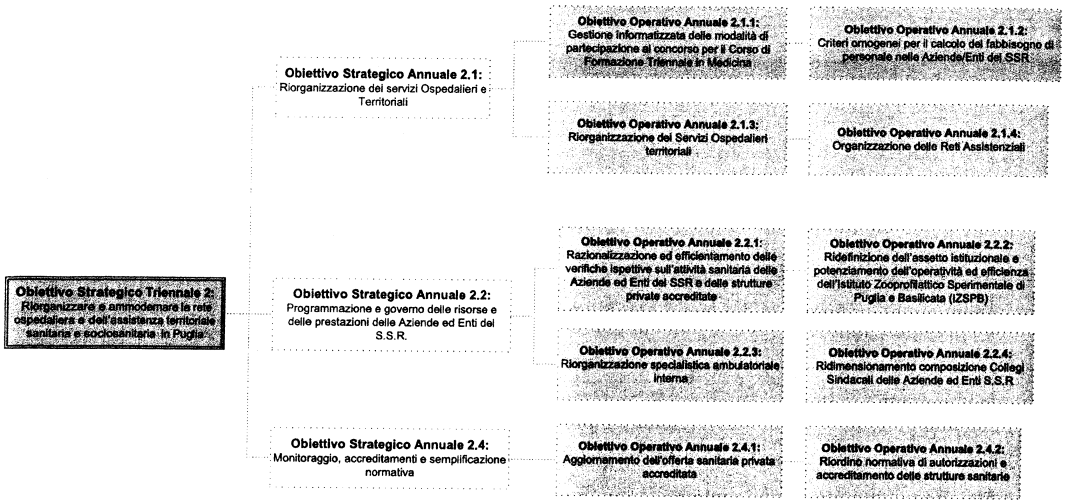
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Monitoraggio e controllo della spesa
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.3:** Monitoraggio delle attività di libera professione e per il personale di Aziende ed Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.4:** Razionalizzazione, accentramento e snellimento delle procedure di acquisto da parte di Aziende ed Enti del SSR

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

169

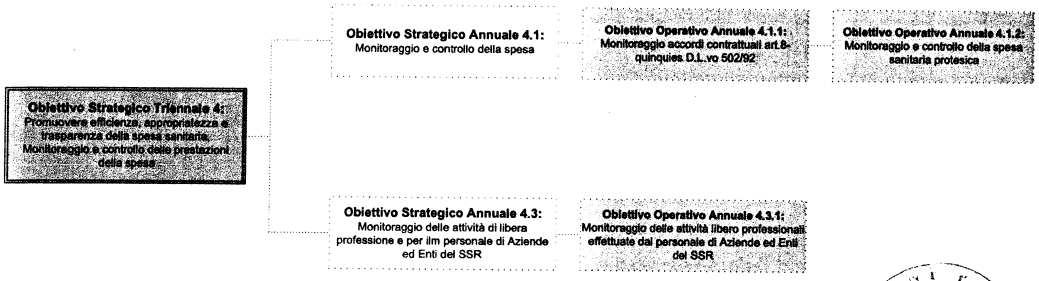
Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità
Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti



Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità
Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti



Struttura Staff Controllo di Gestione della G.R.

170

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio

PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:

RIORGANIZZARE E AMMODERNARE LA RETE OSPEDALIERA E DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE SANITARIA E SOCIOSANITARIA IN PUGLIA

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.1:

Riorganizzazione dei Servizi Ospedalieri e Territoriali

Codice			Obiettivo operativo n° 2.1.1	Gestione informatizzata delle modalità di partecipazione al concorso per il Corso di Formazione triennale in Medicina Generale	Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	P. Marino - A.P.: C.Bux	Struttura Coinvolta	Uff.4-PAOSA Risorse Umane e Aziende Sanitarie
05	06	2.1.1	Stakeholder	Medici, Ordini dei Medici, Aziende Sanitarie, Ministero della Salute		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Incremento percentuale del numero di domande per il concorso per il Corso di Formazione in Medicina Generale gestite telematicamente, attraverso la predisposizione di apposita piattaforma informatica di gestione e protocollazione automatica delle domande e relativo supporto agli utenti (unica in Italia).		
			Descrizione indicatore	Modalità di presentazione delle domande di partecipazione al concorso per via telematica		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Determina dirigenziale, piattaformatelematica.		
			Target	Incremento del 70% di domande gestite telematicamente rispetto al 56% del 2014 secondo la formula seguente: (%2015-56)/56		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 2.1.2	Criteri omogenei per il calcolo del fabbisogno di personale nelle Aziende/Enti del SSR	Peso	20
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	P.Marino - A.P.:Nobile A.	Struttura Coinvolta	Uff.4-PAOSA Risorse Umane e Aziende Sanitarie
05	06	2.1.2	Stakeholder	ASL, IRCCS, Aziende Ospedaliere, Giunta regionale, Ministero della Salute, Ministero delle Finanze, Cittadini, Operatori sanitari, Organizzazioni Sindacali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Documento di linee guida regionali per il calcolo del fabbisogno di personale nelle Aziende sanitarie		
			Descrizione indicatore	Elaborazione di linee guida regionali per il calcolo del fabbisogno di personale nelle Aziende sanitarie		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documento e/o DGR		
			Target	N.1 documento entro il 31.07.2015		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio

PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Codice			Obiettivo operativo n° 2.1.3	Riorganizzazione dei Servizi Ospedalieri Territoriali	Peso	20
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Vito Parisi - A.P.: Antonella Caroli	Struttura Coinvolta	Uff.3-PAOSA "Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
05	06	2.1.3	Stakeholder	Aziende ed Enti del S.S.R.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Revisione della rete ospedaliere pubblica in un'ottica di miglioramento della qualità dell'offerta sanitaria.		
			Descrizione indicatore	Revisione della rete ospedaliere pubblica nel rispetto del limite di 3PLx milleabitanti previsti dalle Leggi 135/2012 e 187/2012 nonché degli standard Age.Na.S. nei posti letto per disciplina.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Bollettino ufficiale		
			Target	n.1 Regolamento regionale		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 2.1.4	Organizzazione delle reti Assistenziali	Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Vito Parisi - A.P. Vito Carbone e A.P. Elena Memeo	Struttura Coinvolta	Uff.3-PAOSA "Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
05	06	2.1.4	Stakeholder	Aziende ed Enti del S.S.R.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Determinazione Rete regionale dei Centri per la Terapia del Dolore e Rete regionale dei Centri per l'Assistenza Reumatologica		
			Descrizione indicatore	Individuazione dei Centri a far parte delle Reti regionali sul modello Hub e Spoke		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Bollettino ufficiale		
			Target	n.2 Deliberazione di Giunta Regionale entro il 31luglio.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Presidenza della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

174

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio

PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.2:

Programmazione e governo delle risorse e delle prestazioni delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Codice			Obiettivo operativo n° 2.2.1	Razionalizzazione ed efficientamento delle verifiche ispettive sull'attività sanitaria delle Aziende ed Enti del S.S.R. e delle strutture private accreditate	Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Rossella Caccavo	Struttura Coinvolta	Uff. 1 PAOSA - Attività ispettive
05	06	2.2.1	Stakeholder	Aziende ed Enti del S.S.R.; Strutture sanitarie private accreditate		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Integrazione e modifica Regolamento regionale n. 1/2005 ("Attività ispettiva sanitaria") e/o Emanazione direttive regionali di definizione o articolazione di dettaglio delle procedure di attività ispettiva del Nucleo ispettivo Regionale (N.I.R.)		
			Descrizione indicatore	N. Regolamenti regionali proposti o Direttive regionali adottate		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice CIFRA (per proposte di modifica Regolam. reg.); Prot. Servizio regionale (per direttive regionali)		
			Target	N. 1 proposta di Regolamento regionale o, in alternativa, n. 2 Direttive del competente Assessorato al Welfare		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 2.2.2	Ridefinizione dell'assetto istituzionale e potenziamento dell'operatività ed efficienza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (I.Z.S.P.B.)	Peso	20
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Rossella Caccavo	Struttura Coinvolta	Uff. 2 PAOSA - Rapporti istituzionali
05	06	2.2.2	Stakeholder	Regione Basilicata; Aziende ed Enti del S.S.R.; Dipartimenti di Prevenzione; Cittadini-utenti		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Ricostituzione degli organi (Consiglio di amministrazione; Direttore generale; Collegio dei revisori dei conti) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata a seguito del riordino dell'istituto, operato con Legge Regionale della Puglia n. 31/2014 ed analoga Legge Regionale della Basilicata n. 28/2014 in attuazione del D.Lgs. 106/2012.		
			Descrizione indicatore	N. atti di designazione e/o nomina degli organi dell'IZSPB (o di singoli componenti di tali organi) presentati.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice CIFRA		
			Target	N. 1 D.P.G.R. ; N. 3 D.G.R.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio

PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Codice			Obiettivo operativo n° 2.2.3	Riorganizzazione specialistica ambulatoriale interna	Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Vito Parisi A.P.: Carbone Vito	Struttura Coinvolta	Uff.3-PAOSA "Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica"
05	06	2.2.3	Stakeholder	Aziende ed Enti del S.S.R.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Programmazione attività specialistica ambulatoriale per l'anno 2015.		
			Descrizione indicatore	Determinazione del monte ore storico regionale per gli specialisti ambulatoriali interni, distinti per ASL e per disciplina e verifica della rispondenza alle disposizioni regionali.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Bollettino Ufficiale		
			Target	n. 1 Deliberazione di Giunta Regionale e n.3 atti autorizzativi entro il 31/12		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 2.2.4	Ridimensionamento composizione Collegi Sindacali delle Aziende ed Enti S.S.R.	Peso	20
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Rossella Caccavo	Struttura Coinvolta	Uff. 2 PAOSA
05	06	2.2.4	Stakeholder	Aziende ed Enti del S.S.R.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Riduzione del numero dei componenti dei Collegi Sindacali delle Aziende ed Enti del S.S.R. da 5 a 3, in applicazione dell'art. 13, co. 1 dell'Intesa Stato-Regioni del 10/7/2014 (Patto per la Salute 2014-2016) come recepita dall'art. 1, commi 555 e 574, della Legge 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), nonché della Legge regionale n. 20/2015.		
			Descrizione indicatore	N. atti di designazione componente regionale nei Collegi Sindacali delle Aziende ed Enti S.S.R. con riduzione della composizione da 5 a 3 membri/N. Collegi Sindacali scaduti		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Codice CIFRA (DPGR designazione componenti regionali)		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

172

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.4: Monitoraggio, accreditamenti e semplificazione normativa

Codice			Obiettivo operativo n°2.4.1	Aggiornamento dell'offerta sanitaria privata accreditata		
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Mauro Nicastro	Struttura Coinvolta	Ufficio 5 PAOSA - Accreditamenti
05	06	2.4.1	Stakeholder	utenti del SSR		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Monitoraggio accreditamenti e aggiornamento elenchi strutture accreditate private	Peso	40
			Descrizione indicatore	Predisposizione degli elenchi aggiornati delle strutture accreditate private distinti per tipologia di struttura		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Trasmissione formale ad InnovaPuglia del file Excel, ai fini della pubblicazione nella sezione trasparenza del sito della Regione Puglia		
			Target	Aggiornamento n.9 elenchi distinti per tipologia		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n°2.4.2	Riordino normativa di autorizzazioni e accreditamento delle strutture sanitarie	Peso	60
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente Ufficio Accreditamenti/Dirigente Servizio Legislativo Giunta Regionale	Struttura Coinvolta	Uff.5-PAOSA - Accreditamenti Servizio Legislativo Giunta Regionale
05	06	2.4.2	Stakeholder	Enti pubblici e gestori privati di strutture sanitarie e socio sanitarie		
			Indicatori			
			Risultati attesi	aggiornamento, armonizzzazione e semplificazione della normativa in materia di autorizzazioni e accreditamento delle strutture sanitarie		
			Descrizione indicatore	schema di disegno di Legge di riordino della predetta normativa		
			Fonti e/o modalità di calcolo	codice CIFRA dello schema di disegno di Legge		
			Target	n. 1 schema D.L.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 4: PROMUOVERE EFFICIENZA, APPROPRIATEZZA E TRASPARENZA DELLA SPESA SANITARIA, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E DELLA SPESA

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4.1: Monitoraggio e controllo della spesa

Codice			Obiettivo operativo n° 4.1.1	Monitoraggio accordi contrttuali art.8-quinquies D.L.vo 502/92	Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Vito Parisi A.P. Vito Carbone A.P. Elena Memeo	Struttura Coinvolta	Uff. 3 PAOSA -"Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica"
05	06	4.1.1	Stakeholder	Aziende ed enti del S.S.R.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Monitoraggio accordi contrttuali art.8-quinquies D.L.vo 502/92 sottoscritti dalle Aziende sanitarie con gli erogatori privati.		
			Descrizione indicatore	Monitoraggio accordi contrattuali, previa trasmissione al competente Servizio regionale, mediante verifica della sottoscrizione in conformità agli schemi-tipo contrattuali predisposti dalla Regione per singole tipologie di strutture sanitarie e sociosanitarie ed in conformità alla normativa regionale e nazionale di riferimento.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Bollettino Ufficiale		
			Target	n. 6 note entro il 31/12		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 4.1.2	Monitoraggio e controllo della spesa sanitaria protesica	Peso	60
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente Ufficio:Vito Parisi e A.P. Elena Memeo	Struttura Coinvolta	Uff.3-PAOSA Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
05	06	4.1.2	Stakeholder	Aziende ed Enti del S.S.R.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Registro regionale dei medici specialisti prescrittori di dispositivi protesici (D.M. 332/99) e standardizzazione procedure prescrittive.		
			Descrizione indicatore	Determinazione di un elenco di medici abilitati alla prescrizione dei dispositivi protesici (DM 332/99) e predisposizionedi Linee guida regionali sulle procedure prescrittive.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Bollettinoufficiale		
			Target	n. 1 Deliberazione di Giunta Regionale e n. 1 Linea guida.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

173

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'
Servizio	PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 4.3:	Monitoraggio delle attività di libera professione per il personale di Aziende ed Enti del SSR

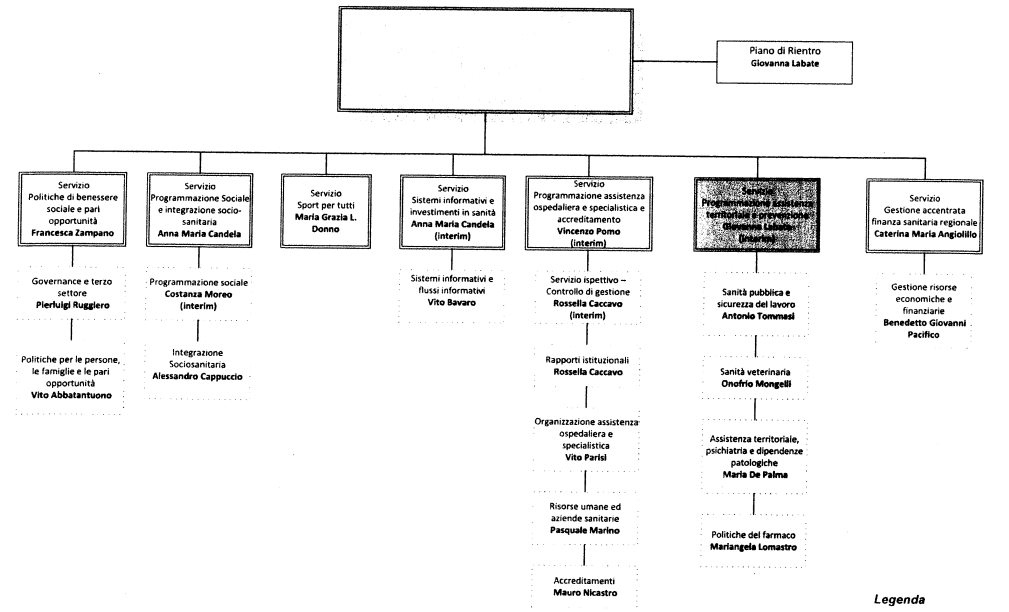
Codice			Obiettivo operativo n° 4.3.1	Monitoraggio delle attività libero professionali effettuate dal personale di Aziende ed Enti del SSR	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	P.Marino/A.Nobile	Struttura Coinvolta	Ufficio n.4 PAOSA - Risorse Umane e Aziende Sanitarie
05	06	4.3.1	Stakeholder	Aziende Sanitarie		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Verifica della corretta applicazione del Regolamento regionale sull'ALPI da parte delle Aziende/Enti SSR		
			Descrizione indicatore	Report di monitoraggio sulla corretta applicazione del Regolamento regionale sull'ALPI da parte delle Aziende/Enti SSR		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione varia		
			Target	N. 10 reports di monitoraggio		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

286

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della G.R.
Struttura Staff Controllo & Gestione

174

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

175

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
- Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
- Sport per Tutti
- Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità
- Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento
- **Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione**
- Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
- Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario; presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale del Terzo Settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Coordinamento Attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Potenziamento ADI-SAD e sostegno economico non autosufficienza
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Perseguire gli Obiettivi di Sevizio per l'Infanzia
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi alle persone
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Potenziare qualità e controlli degli attori della rete
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8:** Attuare le misure per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare e ammodernare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e governo delle risorse e delle prestazioni delle Aziende ed Enti del S.S.R.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi di cura a rilievo sociosanitario e sanitario
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Monitoraggio, accreditamenti e semplificazione normativa
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Implementazione e messa a regime dei flussi informativi per la verifica dei LEA

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
- Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
- Sport per Tutti
- Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità
- Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento
- **Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione**
- Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
- Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario; presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 3: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare e attività sportiva della salute

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Sviluppo della prevenzione individuale e collettiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promozione dei corretti stili di vita e dello sport di cittadinanza

Obiettivo Strategico Triennale 4: Promuovere efficienza, appropriatezza e trasparenza della spesa sanitaria. Monitoraggio e controllo delle prestazioni della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Monitoraggio e controllo della spesa
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.3:** Monitoraggio delle attività di libera professione e per ilm personale di Aziende ed Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.4:** Razionalizzazione, accentramento e snellimento delle procedure di acquisto da parte di Aziende ed Enti del SSR

176

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità
Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare e ammodernare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1:** Superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2:** Potenziamento dell'assistenza sanitaria penitenziaria
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.3:** Potenziamento rete delle farmacie territoriali al fine dell'equità dell'accesso da parte dei cittadini
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e governo delle risorse e delle prestazioni delle Aziende ed Enti del S.S.R.
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1:** Organizzazione eventi formativi per la promozione dell'appropriatezza prescrittiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.5.1:** Emanazione linee guida regionali su classi farmacologiche ad alto impatto economico
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.5.2:** Potenziamento dell'assistenza riabilitativa psichiatrica domiciliare e territoriale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare e attività sportiva della salute

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Sviluppo della prevenzione individuale e collettiva
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.1:** Incrementare la sicurezza e la tutela della salute sui luoghi di Lavoro
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.2:** Piano strategico per la Promozione della Salute nella Scuola
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.3:** Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità animale
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.4:** Prevenzione del Randagismo

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità
Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 4: Promuovere efficienza, appropriatezza e trasparenza della spesa sanitaria. Monitoraggio e controllo delle prestazioni della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Monitoraggio e controllo della spesa
  - **Obiettivo Strategico Annuale 4.1.1:** Monitoraggio sulla piattaforma AIFA finalizzato ai relativi rimborsi

REGIONE PUGLIA Struttura Staff Controllo di Gestione della GR

177

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: RIORGANIZZARE E AMMODERNARE LA RETE OSPEDALIERA E DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE SANITARIA E SOCIOSANITARIA IN PUGLIARIORGANIZZAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2.1: Riorganizzazione dei Servizi Ospedalieri e territoriali

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari		Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dr-ssa Maria DE PALMA/A.P. Martinelli Giuseppe	Struttura Coinvolta	Uff.4	
05	07	2.1.1	Stakeholder	Cittadini pugliesi portatorei di disagio psichico e loro famiglie, AA.SS.LL., Associazione di tutela, Enti accreditati per l'assistenza			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Realizzazione della filiera di servizi sanitari per la presa in carico dei pazienti psichiatrici autori di reato, attraverso il potenziamento dei Centri di Salute Mentale, l'attivazione delle strutture sanitarie di accoglienza degli utenti assoggettati a misure detentive e delle comunità residenziali riabilitative dedicate alle misure non detentive, nonchè la stipula del Protocollo Operativo con le Corti di Appello per la gestione condivisa delle procedure.			
			Descrizione indicatore	N° 3 delibere di Giunta Regionale e n.1 Protocollo Operativo sigiato con la Magistratura,			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Delibere di Giunta Regionale, Protocollo Operativo stipulato con la Magistratura			
			Target	Approvazione di n° 3 delibere di Giunta Regionale e n.1 Protocollo Operativo stipulato con la Magistratura			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Potenziamento dell'assistenza sanitaria penitenziaria		Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dr-ssa Maria DE PALMA/A.P. Martinelli Giuseppe	Struttura Coinvolta	Uff. 4	
05	07	2.1.2	Stakeholder	Cittadini pugliesi detenuti, Amministrazioni penitenziaria, AA.SS.LL.			
			Indicatori				
			Risultati attesi	riorganizzazione dei servizi sanitari penitenziari finalizzzata ad implementare l'assistenza negli Istituti di Pena e ridurre le traduzioni esterne			
			Descrizione indicatore	redazione di n. 6 progetti delle ASL			
			Fonti e/o modalità di calcolo	relazione finale sullo stato di attuazione dei progetti			
			Target	n. 6 progetti entro il 31/12/2015			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Potenziamento rete delle farmacie territoriali al fine dell'equità dell'accesso da parte dei cittadini		Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dr-ssa Mariangela LOMASTRO/A.P. Guzzo Roberto	Struttura Coinvolta	Uff. 3	
05	07	2.1.3	Stakeholder	AA.SS.LL., AA.OO.UU., IRCCS, ENTI ECCLESIASTICI, FARMACIE APERTE AL PUBBLICO, AZIENDE FARMACEUTICHE,MINISTERO,CITTADINI PUGLIESI			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Approvazione graduatoria definitiva concorso straordinario legge 27/2012			
			Descrizione indicatore	Pubblicazione graduatoria definitiva sul BURP			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Determina Dirigenziale Servizio PATP			
			Target	on/off 2015 entro il 31/12/2015			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

178

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.2 — Programmazione e governo delle risorse e delle prestazioni delle aziende e degli enti del SSR

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Organizzazione eventi formativi per la promozione dell'appropriatezza prescrittiva		Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dr-ssa Mariangela LOMASTRO/A.P. Leoci Pietro - P.O. Carbonara Maria Cristina	Struttura Coinvolta	Uff. 3	
05	07	2.2.1	Stakeholder	AA.SS.LL., AA.OO.UU., IRCCS, ENTI ECCLESIASTICI, FARMACIE APERTE AL PUBBLICO, AZIENDE FARMACEUTICHE,MINISTERO,CITTADINI PUGLIESI			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Formazione operatori sanitari			
			Descrizione indicatore	Organizzazione eventi formativi per la promozione dell'appropriatezza prescrittiva			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Locandine eventi			
			Target	Incremento del 30% di giornate formative rispetto al 2014(n. 15)			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.5 — Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Emanazione linee guida regionali su classi farmacologiche ad alto impatto economico		Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dr-ssa Mariangela LOMASTRO/A.P. Leoci Pietro - P.O. Carbonara Maria Cristina	Struttura Coinvolta	Uff. 3	
05	07	2.5.1	Stakeholder	AA.SS.LL., AA.OO.UU., IRCCS, ENTI ECCLESIASTICI, FARMACIE APERTE AL PUBBLICO, AZIENDE FARMACEUTICHE,MINISTERO,CITTADINI PUGLIESI			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Nuove linee guida			
			Descrizione indicatore	Linee guida inviate alle aziende sanitarie ed enti del SSR			
			Fonti e/o modalità di calcolo	DGR/Determine/Circolari			
			Target	on/off 2015 al 31/12/2015			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Potenziamento dell'assistenza riabilitativa psichiatrica domiciliare e territoriale		Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dr-ssa Maria DE PALMA	Struttura Coinvolta	Uff. 4	
05	07	2.5.2	Stakeholder	Cittadini pugliesi con disturbi psichiatrici, AA.SS.LL. privato sociale			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Approvazione nuove linee guida regionale			
			Descrizione indicatore	Definizione delle linee guiga relativamente alle prestazioni, agli operatori coinvolti, ai destinatari			
			Fonti e/o modalità di calcolo	delibeazione giunta regionale			
			Target	on /of 2015			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

179

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: SVILUPPO DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA, EDUCAZIONE ALIMENTARE E ATTIVITA' SPORTIVA

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°23.1 SVILUPPO DELLA PREVENZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Incrementare la sicurezza e la tutela della salute sui luoghi di Lavoro	Peso	25
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dr. Antonio TOMMASI/P.O. My Domenico	Struttura Coinvolta	Ufficio 1
05	07	3.1.1	Stakeholder	ASL - INAIL - Prefetture - Direzione Territoriale del Lavoro - Vigili del Fuoco - Organizzazioni Sindacali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Predisporre azioni di sistema da realizzare attraverso interazioni con istituzioni e sinergie con le parti sociali		
			Descrizione indicatore	of/on al 31/12/2015		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Delibera di Giunta Regionale - Sottoscrizione Protocolli o Convenzioni - Report di monitoraggio		
			Target	N.1 Progetto regionale da attuare nelle scuole secondarie di II grado con il coinvolgimento di almeno 6.000 alunni. Increnebto del 20% rispetto all'anno precedente (5.000) - N. 1 Progetto di sensibilizzazione rivolto alle imprese di tutte le province pugliesi che operano in ambienti confinati.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Piano strategico per la Promozione della Salute nella Scuola	Peso	25
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dr. Antonio TOMMASI/ A.P. Rosa M. Giovanna/P.O MY Domenico	Struttura Coinvolta	Ufficio 1
05	07	3.1.2	Stakeholder	ASL - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - INAIL - UNIVERSITA' - OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE - ARES		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Approvazione Catalogo catalogo progetti di educazione alla salute nelle scuole. Anno scolastico 2015/16.		
			Descrizione indicatore	incremento del 20% di studenti coinvolti rispetto all'anno scolastico 2014-2015 (25.000)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Verbale Gruppo Tecnico Interistituzionale (G.T.I.) - Report di monitoraggio		
			Target	Almeno 30.000 studenti coinvolti a livello regionale		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità animale	Peso	35
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dr. Antonio TOMMASI/ A.P. Rosa M. Giovanna/Dr. Onofrio MONGELLI	Struttura Coinvolta	Ufficio 1 e 2
05	07	3.1.3	Stakeholder	AA.SS.LL.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Verifica attività svolta dalle AA.SS.LL. in materia di sicurezza alimentare		
			Descrizione indicatore	numero degli AUDIT > del 10% rispetto al 2014 (5)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Pubblicazione sul Portale della Salute dei Rapporti di Audit		
			Target	Numero 6 Audit su AA.SS.LL. pugliesi		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 4	Prevenzione del Randagismo	Peso	15
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dr. Onofrio MONGELLI	Struttura Coinvolta	Ufficio 2
05	07	3.1.4	Stakeholder	AA.SS.LL.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Decremento della popolazione canina randagia attraverso la sterilizzazione e l'iscrizione all'anagrafe canina regionale informatizzata (ACIR)		
			Descrizione indicatore	Incremento del 35% di cani sterilizzati e di cani anagrafati rispetto all'anno 2014		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema informativo ACIR e Sistema informativo SUMMA. Resoconto annuale delle attività alimentato dalle ASL e dai veterinari abilitati ad operae in ACIR		
			Target	Almeno 10.000 cani sterilizzati. Almeno 27.000 cani anagrafati ed inseriti in ACIR		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

180

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

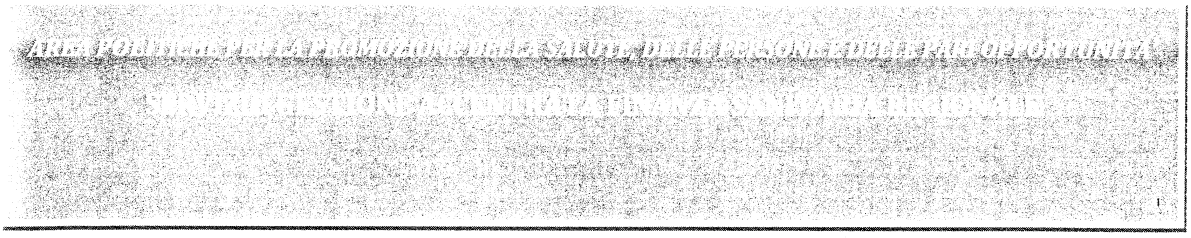
Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'
Servizio	PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 4	PROMUOVERE EFFICIENZA, APPROPRIATEZZA E TRASPARENZA DELLA SPESA SANITARIA.
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 4.1:	Monitoraggio e controllo della spesa

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Monitoraggio sulla piattaforma AIFA finalizzato ai relativi rimborsi	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dr-ssa Mariangela LOMASTRO/A.P. Leoci Pietro/P.O. Carbonara Maria Cristina	Struttura Coinvolta	Uff. 3
5	7	4.1.1	Stakeholder	AA.SS.LL., AA.OO.UU., IRCCS, ENTI ECCLESIASTICI, FARMACIE APERTE AL PUBBLICO, AZIENDE FARMACEUTICHE,MINISTERO,CITTADINI PUGLIESI		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Sollecito alle Aziende sanitarie per chiusura piani terapeutici(PT) 2013-2014		
			Descrizione indicatore	Invio richieste di approfondimento alle aziende sanitarie sulla base del monitoraggio effettuato		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Note inviate		
			Target	on/off 2015 al 31/12/2015		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

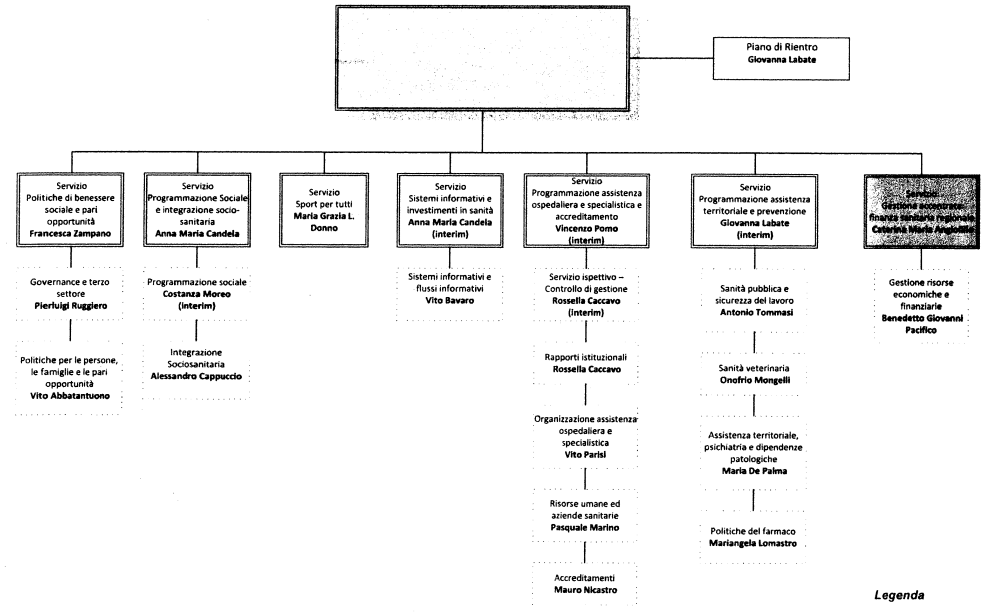
298

REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

181



- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

182

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
Sport per Tutti
Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità
Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento
Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali; attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale del Terzo Settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Coordinamento Attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Potenziamento ADI-SAD e sostegno economico non autosufficienza
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Perseguire gli Obiettivi di Sevizio per l'Infanzia
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi alle persone
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Potenziare qualità e controlli degli attori della rete
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8:** Attuare le misure per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare e ammodernare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e governo delle risorse e delle prestazioni delle Aziende ed Enti del S.S.R.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi di cura a rilievo sociosanitario e sanitario
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Monitoraggio, accreditamenti e semplificazione normativa
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Implementazione e messa a regime dei flussi informativi per la verifica dei LEA

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
Sport per Tutti
Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità
Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento
Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali; attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 3: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare e attività sportiva della salute

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Sviluppo della prevenzione individuale e collettiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promozione dei corretti stili di vita e dello sport di cittadinanza

Obiettivo Strategico Triennale 4: Promuovere efficienza, appropriatezza e trasparenza della spesa sanitaria. Monitoraggio e controllo delle prestazioni della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Monitoraggio e controllo della spesa
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.3:** Monitoraggio delle attività di libera professione e per ilm personale di Aziende ed Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.4:** Razionalizzazione, accentramento e snellimento delle procedure di acquisto da parte di Aziende ed Enti del SSR

Struttura Staff Controllo di Gestione

183

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:
Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 4:
Promuovere efficienza, appropriatezza e trasparenza della spesa sanitaria. Monitoraggio e controllo delle prestazioni della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Monitoraggio e controllo della spesa
  - **Obiettivo Operativo Annuale 4.1.1:** Riduzione del Debito v/ fornitori delle Aziende sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011
  - **Obiettivo Operativo Annuale 4.2.1:** Verifica interministeriale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30.12.2004, n. 311 e smi

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio GESTIONE ACCENTRATA FINANZA SANITARIA REGIONALE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 4: PROMUOVERE EFFICIENZA, APPROPRIATEZZA E TRASPARENZA DELLA SPESA SANITARIA.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4.1: Monitoraggio e controllo della spesa

Codice			Obiettivo operativo n° 4.1.1	Riduzione del Debito v/ fornitori delle Aziende sanitarie	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Caterina Angiolillo - Dott. Benedetto Giovanni Pacifico	Struttura Coinvolta	Servizio Gestione Sanitaria Accentrata - Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie
05	08	4.1.1	Stakeholder	Fornitori del SSR e Cittadini, oltre ad ASL, AOU, IRCCS e Ministeri della Salute e dell'Economia		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Riduzione debito v/fornitori delle Aziende Sanitarie		
			Descrizione indicatore	Monitoraggio Debito delle Aziende sanitarie nei confronti dei Fornitori		
			Fonti e/o modalità di calcolo	N. 4 report di ricognizione. N. 1 Bilancio di Esercizio (Fonte CE -SP Flussi NSIS Ministero Salute)		
			Target	Riduzione del 5% del debito dei Fornitori al 31/12/2014 delle Aziende Sanitarie.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Risultati attesi	Riduzione interessi di mora addebitati alle aziende sanitarie		
			Descrizione indicatore	Monitoraggio indice tempestività dei pagamenti (ITP) delle Aziende sanitarie		
			Fonti e/o modalità di calcolo	N. 4 report di ricognizione. N. 4 Conti Economici - Flussi NSIS Ministero Salute. N. 10 ricognizioni trimestrali su dati aziende (fonte ex Dpcm 22/9/2014 art.9).		
			Target	Riduzione del 10% dell'indice tempestività pagamenti rilevato al 31/12/2014 (68gg)		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Presidenza della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

184

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio: GESTIONE ACCENTRATA FINANZA SANITARIA REGIONALE

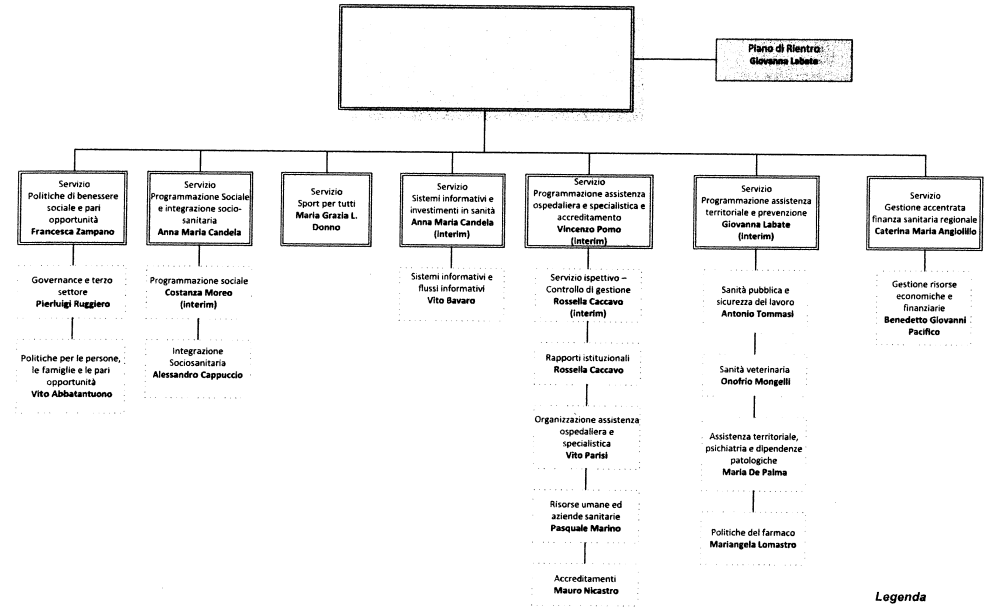
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4.2: Attuazione del Titolo II del D.LGS n. 118/2011

Codice			Obiettivo operativo n° 4.2.1	Verifica interministeriale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30.12.2004, n. 311 e smi		Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott.ssa Caterina Angiolillo - Dott. Benedetto Giovanni Pacifico	Struttura Coinvolta	Servizio Gestione Sanitaria Accentrata - Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	
05	08	4.2.1	Stakeholder	Cittadini, oltre ad ASL, AOU, IRCCS e Ministeri della Salute e dell'Economia			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Stabilità ed equilibrio di gestione del Servizio Sanitario Regionale			
			Descrizione indicatore	a.1) Equilibrio Economico e Finanziario del SSR comprese eventuali coperture			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Procedimento di verifica di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e smi			
			Target	Certificazione del Tavolo Adempimenti Interministeriale			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		
			Descrizione indicatore	a.2) Non superamento dello standard dimensionale del disavanzo sanitario strutturale			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Procedimento di verifica di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e smi			
			Target	Disavanzo inferiore al 3% del FSR. Certificazione del Tavolo Adempimenti Interministeriale			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

185

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

186

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
Sport per Tutti
Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità
Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento
Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario; presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale del Terzo Settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Coordinamento Attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Potenziamento ADI-SAD e sostegno economico non autosufficienza
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Perseguire gli Obiettivi di Sevizio per l'Infanzia
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi alle persone
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Potenziare qualità e controlli degli attori della rete
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8:** Attuare le misure per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare e ammodernare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e governo delle risorse e delle prestazioni delle Aziende ed Enti del S.S.R.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Accrescere l'offerta e l'accessibilità dei servizi di cura a rilievo sociosanitario e sanitario
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Monitoraggio, accreditamenti e semplificazione normativa
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Implementazione e messa a regime dei flussi informativi per la verifica dei LEA

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
Sport per Tutti
Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità
Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento
Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario; presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti.

Obiettivo Strategico Triennale 3: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare e attività sportiva della salute

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Sviluppo della prevenzione individuale e collettiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promozione dei corretti stili di vita e dello sport di cittadinanza

Obiettivo Strategico Triennale 4: Promuovere efficienza, appropriatezza e trasparenza della spesa sanitaria. Monitoraggio e controllo delle prestazioni della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Monitoraggio e controllo della spesa
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.3:** Monitoraggio delle attività di libera professione e per ilm personale di Aziende ed Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.4:** Razionalizzazione, accentramento e snellimento delle procedure di acquisto da parte di Aziende ed Enti del SSR

REGIONE PUGLIA Struttura Staff Controllo di Gestione della GR

187

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:
Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale, garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 4: Promuovere efficienza, appropriatezza e trasparenza della spesa sanitaria. Monitoraggio e controllo delle prestazioni della spesa

Obiettivo Strategico Annuale 4.4: Razionalizzazione, accentramento e snellimento delle procedure di acquisto da parte di Aziende ed Enti del SSR

Obiettivo Operativo Annuale 4.4.1: Potenziamento interventi di centralizzazione acquisti di beni e servizi sanitari

Obiettivo Operativo Annuale 4.4.2: Incremento del ricorso alle procedure telematiche per snellire e razionalizzare modalità di acquisto di beni e servizi

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

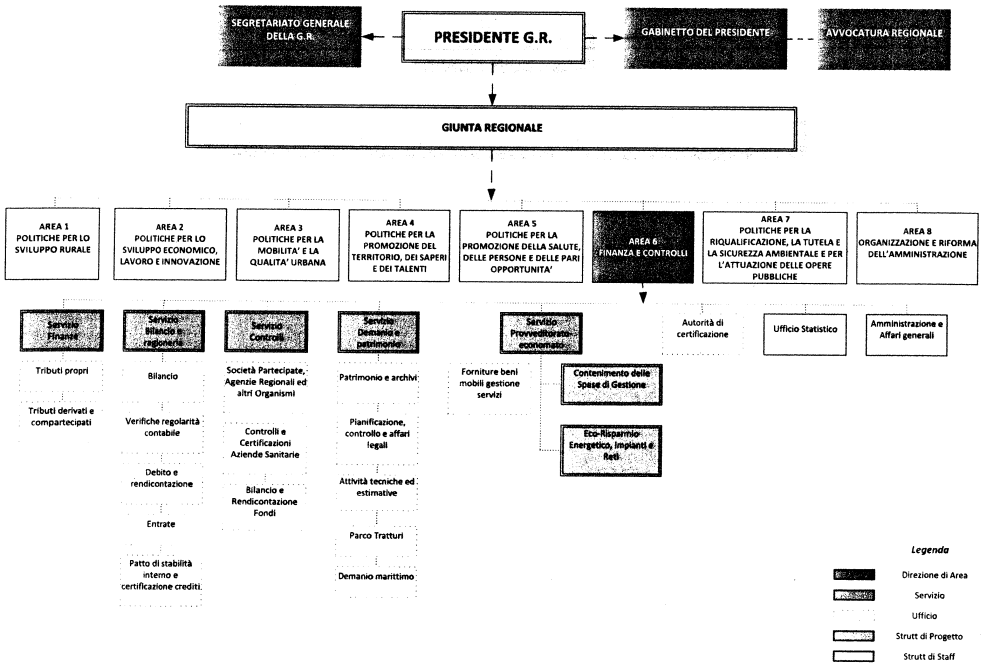
Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'
Servizio	PIANO DI RIENTRO
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 4:	PROMUOVERE EFFICIENZA, APPROPRIATEZZA E TRASPARENZA DELLA SPESA SANITARIA. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E DELLA SPESA
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4.4:	Razionalizzazione, accentramento e snellimento delle procedure di acquisto da parte di Aziende ed Enti del SSR

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Potenziamento interventi di centralizzazione acquisti di beni e servizi sanitari	Peso	50
5	9	4.4.1	Dirigente/i responsabile/i	Giovanna Labate	Struttura Coinvolta	Struttura di Progetto Piano di Rientro della Sanità
			Stakeholder	Enti/Aziende del SSR, aziende fornitrici di beni e servizi, cittadini		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Attivazione di procedure centralizzate/accordi quadro regionali per l'acquisto di beni/servizi come da programmazione regionale per il 2015		
			Descrizione indicatore	n. 3 Procedure centralizzate/accordi quadro regionali		
			Fonti e/o modalità di calcolo	DGR o DD di approvazione accordi		
			Target	on/off 2015		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Incremento del ricorso alle procedure telematiche per snellire e razionalizzare modalità di acquisto di beni e servizi	Peso	50
5	9	4.4.2	Dirigente/i responsabile/i	Giovanna Labate	Struttura Coinvolta	Struttura di Progetto Piano di Rientro della Sanità
			Stakeholder	Enti/Aziende del SSR, aziende fornitrici di beni e servizi, cittadini		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Utilizzo della piattaforma telematica EmPulia per la gestione delle procedure di acquisto		
			Descrizione indicatore	numero di procedure in unione di acquisto tra aziende/enti del SSR avviate/concluse su piattaforma telematica		
			Fonti e/o modalità di calcolo	report EmPulia		
			Target	n 6 procedure		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

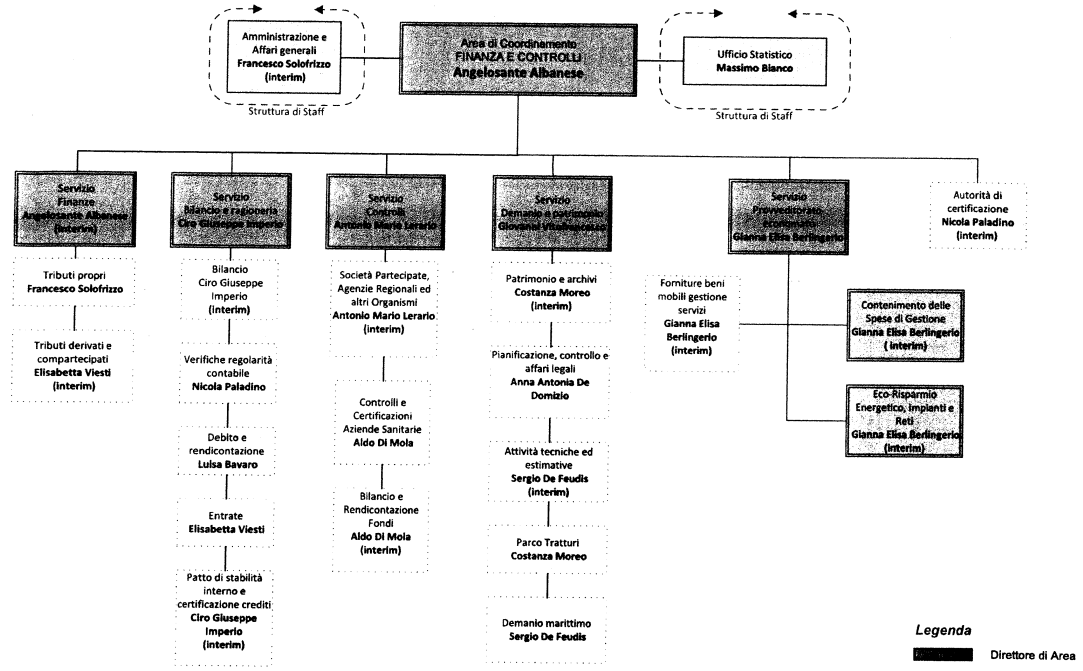
188

AREA FINANZA E CONTROLLI



REGIONE PUGLIA Struttura Staff Controllo di Gestione della G.R.

189



Area Finanza e Controlli:

- Finanze
- Bilancio e Ragioneria
- Controlli
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Autorità di Certificazione
- Amministrazione e AA.GG.
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e ai principi di accountability nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità della legislazione: Promuovere la semplificazione normativa e procedurale.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei sistemi informativi.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.3: Promuovere la semplificazione amministrativa e ridurre la compressione regolativa.

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Monitorare e controllare i Fondi Strutturali Europei e relativi cofinanziamenti nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e razionalizzazione della Spesa pubblica

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e al monitoraggio della Finanza Derivata Regionale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.4: Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)

Obiettivo Strategico Annuale 1.5: Verifica del riconoscimento di agevolazioni e sospensioni fiscali da parte dei concessionari della riscossione

Obiettivo Strategico Annuale 1.6: Creazione di sinergie tra Regione Puglia e Agenzia delle Entrate finalizzate alla gestione ottimale di attività in materia tributaria

Obiettivo Strategico Annuale 1.7: Adempimento obblighi connessi all'acquisizione dei beni appartenenti alle Comunità Montane soppresse

Obiettivo Strategico Annuale 1.8: Iscrizione al catalogo dei beni immobili delle soppresse A.P.T. e del Demanio Ferroviario

Obiettivo Strategico Annuale 1.9: Redazione del Quadro di Assetto dei Tratturi e Attuazione dei Piani Alienativi

Obiettivo Strategico Annuale 1.10: Recupero e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.11: Pianificazione del demanio marittimo L.R. 17/2006

Obiettivo Strategico Annuale 1.12: Spending Review - Razionalizzazione della Spesa di funzionamento

Obiettivo Strategico Annuale 1.13: Ecosostenibilità - Monitoraggio e riduzione delle emissioni di tCO2 nonchè realizzazione e divulgazione di best practice replicabili sul territorio

Obiettivo Strategico Annuale 1.14: Migliorare la qualità della certificazione di spesa dei Fondi comunitari.

Obiettivo Strategico Annuale 1.15: Potenziamento dell'attività di diffusione dell'informazione statistica e del coordinamento statistico settoriale nell'ente e fra enti del Sistema Statistico Nazionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.16: Aggiornamento normativo sulle materie di pertinenza dell'Area

REGIONE PUGLIA Ufficio del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione
190

Area Finanza e Controlli:

- Finanze
- Bilancio e Ragioneria
- Controlli
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Autorità di Certificazione
- Amministrazione e AA.GG.
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale.

Obiettivo Strategico Triennale 2: Governance società partecipate, agenzie regionali ed enti, applicazione e aggiornamento strumenti di monitoraggio e controllo; adempimenti in materia di comunicazione, pubblicità e trasparenza, nonché implementazione processo armonizzazione bilanci società partecipate e agenzie ex D.Lgs. 118/2011; dismissione delle partecipazioni non strumentali alle finalità dell'Ente Regione; armonizzazione e certificazione bilanci Enti SSR (ex D.Lgs. 118/2011, giusta DGR n. 1060/2012); catalogazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie locali, delle società partecipate e delle agenzie regionali.

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Governance dismissione delle partecipazioni vietate e razionalizzazione degli Enti controllati, vigilati e partecipati

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Accountability: introduzione ed estensione agli organismi vigilati e controllati di metodiche per la programmazione e la rendicontazione economica, finanziaria e sociale. Estensione degli adempimenti previsti dalla L.R. n°15/2014

Obiettivo Strategico Annuale 2.3: Implementazione della revisione di bilancio nel contesto del Piano Attuativo della certificabilità delle aziende sanitarie

Obiettivo Strategico Annuale 2.4: Adeguamento del sistema di controllo interno degli Enti del SSR in linea con gli standard di auditing e rafforzamento delle procedure di controllo regionale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.5: Promuovere l'integrazione programmazione strategica e operativa Regionale /programmazione comunitaria 2014-2020

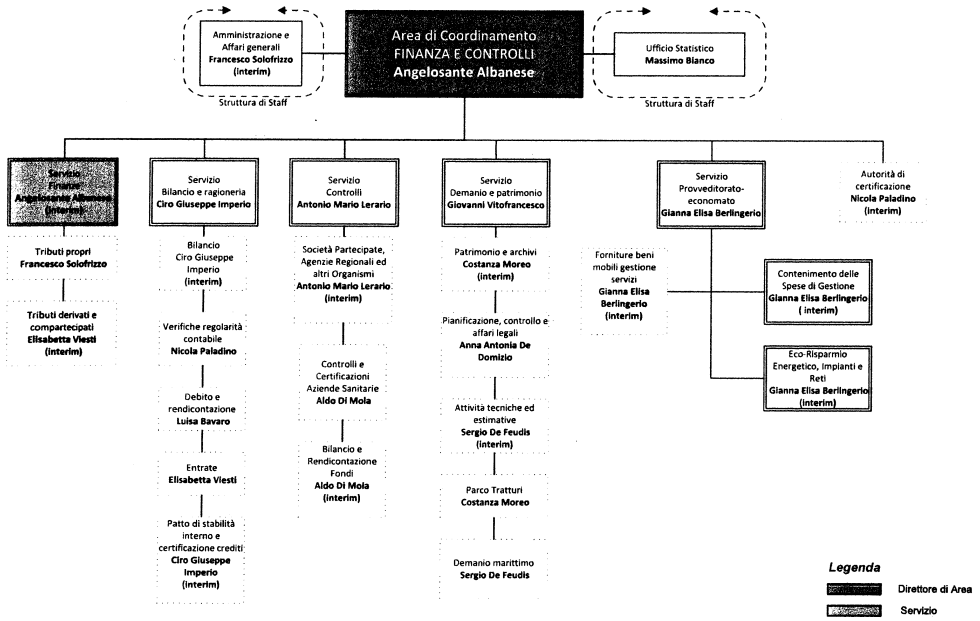
REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

191

AREA FINANZA E CONTROLLI

SERVIZIO FINANZE

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

192

Area Finanza e Controlli:

- **Finanze**
- Bilancio e Ragioneria
- Controlli
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Autorità di Certificazione
- Amministrazione e AA.GG.
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e del principio di sostenibilità nel rispetto del vincolo di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità della legislazione. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'interazione dei sistemi informativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.3: Promuovere la semplificazione amministrativa e ridurre la complessità regolativa

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Monitorare e controllare i Fondi Strutturali Europei e relativi cofinanziamenti nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e razionalizzazione della Spesa pubblica

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e al monitoraggio della Finanza Derivata Regionale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.4: Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)

Obiettivo Strategico Annuale 1.5: Verifica del riconoscimento di agevolazioni e sospensioni fiscali da parte dei concessionari della riscossione

Obiettivo Strategico Annuale 1.6: Creazione di sinergie tra Regione Puglia e Agenzia delle Entrate finalizzate alla gestione ottimale di attività in materia tributaria

Obiettivo Strategico Annuale 1.7: Adempimento obblighi connessi all'acquisizione dei beni appartenenti alle Comunità Montane soppresse

Obiettivo Strategico Annuale 1.8: Iscrizione al catalogo dei beni immobili delle soppresse A.P.T. e del Demanio Ferroviario

Obiettivo Strategico Annuale 1.9: Redazione del Quadro di Assetto dei Tratturi e Attuazione dei Piani Alienativi

Obiettivo Strategico Annuale 1.10: Recupero e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.11: Pianificazione del demanio marittimo L.R. 17/2006

Obiettivo Strategico Annuale 1.12: Spending Review - Razionalizzazione della Spesa di funzionamento

Obiettivo Strategico Annuale 1.13: Ecosostenibilità - Monitoraggio e riduzione delle emissioni di tCO2 nonchè realizzazione e divulgazione di best practice replicabili sul territorio

Obiettivo Strategico Annuale 1.14: Migliorare la qualità della certificazione di spesa dei Fondi comunitari.

Obiettivo Strategico Annuale 1.15: Potenziamento dell'attività di diffusione dell'informazione statistica e del coordinamento statistico settoriale nell'ente e fra enti del Sistema Statistico Nazionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.16: Aggiornamento normativo sulle materie di pertinenza dell'Area

Area Finanza e Controlli:

- **Finanze**
- Bilancio e Ragioneria
- Controlli
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Autorità di Certificazione
- Amministrazione e AA.GG.
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Governance società partecipate, agenzie regionali ed enti, applicazione e aggiornamento strumenti di monitoraggio e controllo; adempimenti in materia di comunicazione, pubblicità e trasparenza, nonché implementazione processo armonizzazione bilanci società partecipate e agenzie ex D.Lgs. 118/2011; dismissione delle partecipazioni non strumentali alle finalità dell'Ente Regione; armonizzazione e certificazione bilanci Enti SSR (ex D.Lgs. 118/2011, giusta DGR n.1060/2012); catalogazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie locali, delle società partecipate e delle agenzie regionali

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Governance dismissione delle partecipazioni vietate e razionalizzazione degli Enti controllati, vigilati e partecipati

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Accountability: introduzione ed estensione agli organismi vigilati e controllati di metodiche per la programmazione e la rendicontazione economica, finanziaria e sociale. Estensione degli adempimenti previsti dalla L.R. n°15/2014

Obiettivo Strategico Annuale 2.3: Implementazione della revisione di bilancio nel contesto del Piano Attuativo della certificabilità delle aziende sanitarie

Obiettivo Strategico Annuale 2.4: Adeguamento del sistema di controllo interno degli Enti del SSR in linea con gli standard di auditing e rafforzamento delle procedure di controllo regionale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2: Promuovere l'integrazione programmazione strategica e operativa Regionale /programmazione comunitaria 2014/2020

Struttura di staff Controllo di Gestione

193

Area Finanza e Controlli:
- **Finanze**

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di ecosostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali; di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Miglioare l'integrazione dei sistemi informativi

- **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1:** Dematerializzazione degli archivi del contenzioso tassa auto su piattaforma Diogene
- **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2:** Dematerializzazione dell'archivio della rendicontazione dei conti correnti postali afferenti il Servizio finanze e condivisione su piattaforma Diogene

Obiettivo Strategico Annuale 1.5: Verifica del riconoscimento di agevolazioni e sospensioni fiscali da parte dei concessionari della riscossione

- **Obiettivo Operativo Annuale 1.5.1:** Controllo delle esenzioni in materia di tassa auto concesse dalle delegazioni provinciali dell'ACI
- **Obiettivo Operativo Annuale 1.5.2:** Controllo delle sospensioni della riscossione effettuate da Equitalia SpA ai sensi della Legge 228/2012

Obiettivo Strategico Annuale 1.6: Creazione di sinergie tra Regione Puglia e Agenzia delle Entrate finalizzate alla gestione ottimale di attività in materia tributaria

- **Obiettivo Operativo Annuale 1.6.1:** Individuazione di un percorso condiviso finalizzato al riconoscimento del beneficio di cui all'art. 5 della L.R. n. 45/2013 (maggiori detrazioni all'addizionale IRPEF per carichi di famiglia)
- **Obiettivo Operativo Annuale 1.6.2:** Potenziamento dell'attività di lotta all'evasione fiscale con particolare riferimento ai percipienti di contributi relativi ai programmi europei di finanziamento

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : FINANZA E CONTROLLI

Servizio FINANZE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di ecosostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanaza pubblica, non chè miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie escambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°2: MIGLIORARE L'INTEGRAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI

Codice			Obiettivo operativo n° 1	DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI DEL CONTENZIOSO TASSA AUTO SU PIATTAFORMA DIOGENE	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	FRANCESCO SOLOFRIZZO	Struttura Coinvolta	UFFICIO TRIBUTI PROPRI
06	01	1.2.1	Stakeholder	AMMINISTRAZIONE REGIONALE		
			Indicatori			
			Risultati attesi	creazione archivio digitalizzato del contenzioso tassa auto		
			Descrizione indicatore	Numero dei documenti da dematerializzare		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Numero dei fascicoli del contenzioso tassa auto anno 2012 (n.240)		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

194

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : FINANZA E CONTROLLI

Servizio FINANZE

Codice			Obiettivo operativo n° 2	DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DELLA RENDICONTAZIONE DEI CONTI CORRENTI POSTALI AFFERENTI IL SERVIZIO FINANZE E CONDIVISIONE SU PIATTAFORMA DIOGENE	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	ELISABETTA VIESTI	Struttura Coinvolta	UFFICIO TRIBUTI DERIVATI E COMPARTECIPATI
06	01	1.2.2	Stakeholder	AMMINISTRAZIONE REGIONALE		
			Indicatori			
			Risultati attesi	creazione archivio digitalizzato della rendicontazione dei conti correnti postali, anno 2015		
			Descrizione indicatore	Numero dei documenti da dematerializzare e condividere		
			Fonti e/o modalità di calcolo	(Numero dei fascicoli da dematerializzare, archiviare e condividere in piattaforma)/(Numero fascicoli prodotti)		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : FINANZA E CONTROLLI

Servizio FINANZE

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°5: VERIFICA DEL RICONOSCIMENTO DI AGEVOLAZIONI E SOSPENSIONI FISCALI DA PARTE DEI CONCESSIONARI DELLA RISCOSSIONE

Codice			Obiettivo operativo n° 1	CONTROLLO DELLE ESENZIONI IN MATERIA DI TASSA AUTO CONCESSE DALLE DELEGAZIONI PROVINCIALI DELL'ACI	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	FRANCESCO SOLOFRIZZO	Struttura Coinvolta	UFFICIO TRIBUTI PROPRI
06	01	1.5.1	Stakeholder	AMMINISTRAZIONE REGIONALE - CONTRIBUENTI		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Riscontro della regolarità delle esenzioni concesse in tema di tassa auto per auto storiche e per condizioni di disabilità		
			Descrizione indicatore	Numero controlli effettuati		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Controllo su di un campione di 200 istanze di esenzione presentate dai contribuenti		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

195

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	FINANZA E CONTROLLI
Servizio	FINANZE

Codice						
			Obiettivo operativo n° 2	CONTROLLO DELLE SOSPENSIONI DELLA RISCOSSIONE EFFETTUATE DA EQUITALIA SPA AI SENSI DELLA LEGGE 228/2012	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	FRANCESCO SOLOFRIZZO	Struttura Coinvolta	UFFICIO TRIBUTI PROPRI
06	01	1.5.2	Stakeholder	AMMINISTRAZIONE REGIONALE - CONTRIBUENTI		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Riscontro dei presupposti di legge per l'applicazione della sospensione della riscossione da parte di Equitalia SpA		
			Descrizione indicatore	Numero verifiche da effettuare		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Esame di 1.500 dichiarazioni presentate ad Equitalia SpA per la sospensione della riscossione e da questa trasmesse all'Ufficio Tributi Propri		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	FINANZA E CONTROLLI
Servizio	FINANZE

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°6: CREAZIONE DI SINERGIE TRA REGIONE PUGLIA E AGENZIA DELLE ENTRATE FINALIZZATE ALLA GESTIONE OTTIMALE DI ATTIVITA' IN MATERIA TRIBUTARIA

Codice						
			Obiettivo operativo n° 1	INDIVIDUAZIONE DI UN PERCORSO CONDIVISO FINALIZZATO AL RICONOSCIMENTO DEL BENEFICIO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 45/2013 (MAGGIORI DETRAZIONI ALL'ADDIZIONALE ALL'IRPEF PER CARICHI DI FAMIGLIA)	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	VIESTI ELISABETTA	Struttura Coinvolta	UFFICIO TRIBUTI DERIVATI E COMPARTECIPATI
06	01	1.6.1	Stakeholder	CONTRIBUENTI - ALTRI SERVIZI REGIONALI		
			Indicatori			
			Risultati attesi	ELABORAZIONE DATI DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI DEI CONTRIBUENTI PUGLIESI FORNITI DA SOGEI/AGENZIA ENTRATE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DETRAZIONE SPETTANTE E A QUELLA FRUITA		
			Descrizione indicatore	% DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI ELABORATE		
			Fonti e/o modalità di calcolo	AGENZIA DELLE ENTRATE-SOGEI: DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEI CITTADINI AVENTI DOMICILIO FISCALE IN PUGLIA		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

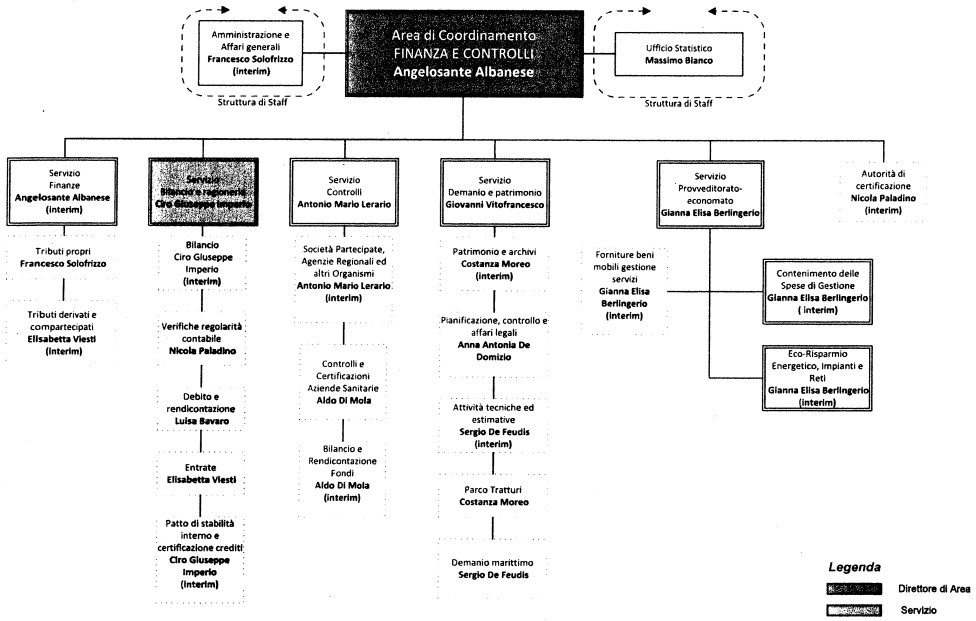
Codice						
			Obiettivo operativo n° 2	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PERCIPIENTI DI CONTRIBUTI RELATIVI AI PROGRAMMI EUROPEI DI FINANZIAMENTO	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	VIESTI ELISABETTA	Struttura Coinvolta	UFFICIO TRIBUTI DERIVATI E COMPARTECIPATI
06	01	1.6.2	Stakeholder	CONTRIBUENTI - AMMINISTRAZIONE REGIONALE		
			Indicatori			
			Risultati attesi	CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE		
			Descrizione indicatore	NUMERO DEI MANDATI DI PAGAMENTO CORREDATI DI INFORMAZIONI UTILI A PERSEGUIRE LA LOTTA ALL'EVASIONE/NUMERO DEI MANDATI EMESSI NELL'ANNO 2014 RELATIVI A PROGRAMMI U.E.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	SERVIZIO RAGIONERIA		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

196

AREA FINANZA E CONTROLLI

SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della GR Struttura Staff Controllo di Gestione

197

Area Finanza e Controlli:

- Finanze
- **Bilancio e Ragioneria**
- Controlli
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Autorità di Certificazione
- Amministrazione e AA.GG.
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (Spending review) e dei principi di sostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed situazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità della legislazione. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'applicazione dei sistemi informativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.3: Promuovere la semplificazione amministrativa e ridurre la complessità regolativa

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Monitorare e controllare i Fondi Strutturali Europei e relativi cofinanziamenti nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e razionalizzazione della Spesa pubblica

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e al monitoraggio della Finanza Derivata Regionale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.4: Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)

Obiettivo Strategico Annuale 1.5: Verifica del riconoscimento di agevolazioni e sospensioni fiscali da parte dei concessionari della riscossione

Obiettivo Strategico Annuale 1.6: Creazione di sinergie tra Regione Puglia e Agenzia delle Entrate finalizzate alla gestione ottimale di attività in materia tributaria

Obiettivo Strategico Annuale 1.7: Adempimento obblighi connessi all'acquisizione dei beni appartenenti alle Comunità Montane soppresse

Obiettivo Strategico Annuale 1.8: Iscrizione al catalogo dei beni immobili delle soppresse A.P.T. e del Demanio Ferroviario

Obiettivo Strategico Annuale 1.9: Redazione del Quadro di Assetto dei Tratturi e Attuazione dei Piani Alienativi

Obiettivo Strategico Annuale 1.10: Recupero e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.11: Pianificazione del demanio marittimo L.R. 17/2006

Obiettivo Strategico Annuale 1.12: Spending Review - Razionalizzazione della Spesa di funzionamento

Obiettivo Strategico Annuale 1.13: Ecosostenibilità - Monitoraggio e riduzione delle emissioni di tCO2 nonchè realizzazione e divulgazione di best practice replicabili sul territorio

Obiettivo Strategico Annuale 1.14: Migliorare la qualità della certificazione di spesa dei Fondi comunitari.

Obiettivo Strategico Annuale 1.15: Potenziamento dell'attività di diffusione dell'informazione statistica e del coordinamento statistico settoriale nell'ente e fra enti del Sistema Statistico Nazionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.16: Aggiornamento normativo sulle materie di pertinenza dell'Area

Area Finanza e Controlli:

- Finanze
- **Bilancio e Ragioneria**
- Controlli
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Autorità di Certificazione
- Amministrazione e AA.GG.
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Governance società partecipate, agenzie regionali ed enti, applicazione e aggiornamento strumenti di monitoraggio e controllo; adempimenti in materia di comunicazione, pubblicità e trasparenza, nonché implementazione processo armonizzazione bilanci società partecipate e agenzie ex D.Lgs. 118/2011; dismissione delle partecipazioni non strumentali alle finalità dell'Ente Regione; armonizzazione e certificazione bilanci Enti SSR (ex D.Lgs. 118/2011, giusta DGR n.1060/2012); catalogazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie locali, delle società partecipate e delle agenzie regionali

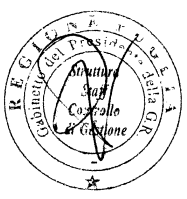
Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Governance dismissione delle partecipazioni vietate e razionalizzazione degli Enti controllati, vigilati e partecipati

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Accountability: introduzione ed estensione agli organismi vigilati e controllati di metodiche per la programmazione e la rendicontazione economica, finanziaria e sociale. Estensione degli adempimenti previsti dalla L.R. n°15/2014

Obiettivo Strategico Annuale 2.3: Implementazione della revisione di bilancio nel contesto del Piano Attuativo della certificabilità delle aziende sanitarie

Obiettivo Strategico Annuale 2.4: Adeguamento del sistema di controllo interno degli Enti del SSR in linea con gli standard di auditing e rafforzamento delle procedure di controllo regionale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2: Promuovere l'integrazione programmazione strategica e operativa Regionale /programmazione comunitaria 2014/2020



198

Area Finanza e Controlli:
- **Bilancio e Ragioneria**

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di ecosostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei sistemi informativi

Obiettivo Operativo 1.2.1: Razionalizzare e integrare i sistemi Informativi esistenti

Obiettivo Operativo 1.2.2: Migliorare la "Usability" e concreta utilità dei Sistemi Informativi esistenti

Obiettivo Operativo 1.2.3: Definire modalità concrete di utilizzo dei sistemi informativi esistenti nell'ambito del ciclo di gestione della performance

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Monitorare e controllare i Fondi Strutturali Europei e relativi cofinanziamenti nazionali

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1: Gestione del monitoraggio delle Entrate e delle Spese sui Fondi Strutturali U.E. e conciliazione dati con le risultanze del servizio attuazione del programma

Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e razionalizzazione della Spesa pubblica

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1: Allineamento delle banche dati per il monitoraggio del debito regionale da parte del MEF (sistema CEAM), della Banca d'Italia (Indagine sul debito estero e sulle operazioni di finanza straordinarie), della Corte dei Conti (Con.Te .– Contabilità territoriale; S.I. Qu.E.L. Sistema Informativo Questionari Enti Locali – Contratti di Finanza Derivata)

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2: Agevolare l'applicazione , da parte dei Servizi Regionali, delle norme in materia di Contabilità, alla luce dei vincoli di finanza pubblica e dell'introduzione dell ' armonizzazione contabile e conseguente riclassificazione di Bilancio, del principio della Competenza potenziata,della codifica della Transazione Elementare,della gestione della Fatturazione Elettronica , degli obblighi derivanti da Split Payment e Reverse Charge e della regolarizzazione delle Carte Contabili

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.3: Informatizzazione Certificazione Crediti

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.4: Riclassificazione del Bilancio regionale anno 2014 in base alle classificazioni SIOPE (Sistema Informativo Operazioni Enti Pubblici) e CF2 (Classificazione funzionale di II grado)

Area Finanza e Controlli:
- **Bilancio e Ragioneria**

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di ecosostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

Obiettivo Operativo Annuale 1.3.1: Risoluzione problematiche relative al Principio del pareggio di bilancio 2015, con particolare riferimento all'attività di monitoraggio degli andamenti della spesa e supporto alla attività dei servizi regionali. Patto Regionale : analisi della normativa vigente e studio di fattibilità per l'implementazione del Patto Regionale di stabilità verticale ed orizzontale

Obiettivo Operativo Annuale 1.3.2: Miglioramento standard quali-quantitativi delle procedure per l'espletamento delle funzioni tipiche degli Uffici come da atti di organizzazione (GAIA)

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e al monitoraggio della Finanza Derivata Regionale.

Obiettivo Operativo Annuale 1.3.3: Verifica dell'impatto e gestione delle attività conseguenti alle disposizioni contenute nelle leggi di stabilità nazionale (L.n.190/23-12-2014) e regionale (L.R.n.52/23-12-2014 artt. 3-8) sulle politiche di indebitamento della Regione

Obiettivo Operativo Annuale 1.3.4: Reingegnerizzazione della Procedura informatica "Gestione Pignoramenti" , alla luce dell' Art 7 ter DPR 633/72 , della Circolare dell'Agenzia delle Entrate 8/E del 02/03/2011 e degli obblighi derivanti da Split Payment e Reverse Charge

Obiettivo Operativo Annuale 1.3.5: Processo di valutazione del contratto derivato e del sottostante debito obbligazionario regionale, in modalità coordinata con le altre regioni interessate all'operazione, in merito all'applicazione dell'articolo 45 del DL 66-2014 in materia di buy-back dei titoli; eventuale definizione nel 2015 in relazione al coordinamento e alla tempistica dettata dal MEF

Obiettivo Strategico Annuale 1.4: Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)

Obiettivo Operativo Annuale 1.4.1: Funzionalità del Sistema di Contabilità in applicazione del D.Lgs .118/2011

REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

199

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento:
FINANZA E CONTROLLI

Servizio BILANCIO E RAGIONERIA
BILANCIO E RAGIONERIA

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa , con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei Programmi Comunitari , al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei Bilanci , alla razionalizzazione della Spesa (spending review) e dei principi di ecosostenibilità nel rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliaare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre Amministrazioni.

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Razionalizzare e integrare i Sistemi informativi esistenti.	Peso	40
06	02	1.2.1	Dirigente/i responsabile/i	Imperio-Paladino-Viesti	Struttura Coinvolta	Uffici Bilancio-VRC-Entrate
			Stakeholder	Strutture Regionali Diverse		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Collaborare con InnovaPuglia per una corretta progettazione delle specifiche tecniche finalizzate all'integrazione tra il nuovo Sistema di gestione degli Atti "CIFRA 2 " ed il Sistema di Contabilità Finanziuaria "Cobra118"		
			Descrizione indicatore	Numero Applicativi integrati		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione finale prodotta da InnovaPuglia		
			Target	2 Applicativi integrati		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :
FINANZA E CONTROLLI

Servizio BILANCIO E RAGIONERIA
BILANCIO E RAGIONERIA

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Migliorare la "Usability" e concreta utilità dei Sistemi informativi esistenti	Peso	50
06	02	1.2.2	Dirigente/i responsabile/i	Imperio - Paladino - Viesti	Struttura Coinvolta	Uffici Bilancio-VRC-Entrate
			Stakeholder	Strutture Regionali Diverse		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Mettere a disposizione di tutte le strutture regionali uno o più accessi al Sistema informatico di Contabilità finanziaria "Cobra118" , prevedendo 3 possibili profili utenti : a) Gestione Fatture Elettroniche; b) Interrrogazione Movimenti Contabili dei Capitoli di pertinenza; c) sperimentazione nuove modalità operative possibili a seguito integrazione sistemi CIFRA 2 e Cobra118.		
			Descrizione indicatore	Numero Accessi attivati		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Dati rilevabili dal Sistema Coobra118		
			Target	>100		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 3	Definire modalità concrete di utilizzo dei sistemi informativi esistenti nell'ambito del ciclo di gestione della performance	Peso	10
06	02	1.2.3	Dirigente/i responsabile/i	Bavaro	Struttura Coinvolta	Ufficio Debito
			Stakeholder	Strutture Regionali Diverse		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Attivazione del Sistema istituzionale "DIOGENE" per l'archiviazione e la gestione dei rendiconti verificati dalle 4 sedi di Foggia, Brindisi, Taranto e Lecce del Servizio ragioneria, in modalità condivisa con i servizi di gestione della spesa.		
			Descrizione indicatore	Numero delle strutture organizzative che implementano il sistema "DIOGENE"		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema "DIOGENE"		
			Target	n° 4 strutture		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

200

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Servizio BILANCIO E RAGIONERIA

FINANZA E CONTROLLI

BILANCIO E RAGIONERIA

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: "Monitorare e controllare i Fondi Strutturali Europei e relativi cofinanziamenti nazionali"

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Gestione del monitoraggio delle Entrate e delle Spese sui Fondi Strutturali U.E. e conciliazione dati con le risultanze del servizio attuazione del programma.	Peso	100
06	02	1.1.1	Dirigente/i responsabile/i	Imperio - Paladino - Viesti	Struttura Coinvolta	Uffici Bilancio - VRC - Entrate
			Stakeholder	Servizio Attuazione del Programma - Strutture Regionali Diverse		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Monitoraggio Movimenti contabili di Entrata e di Spesa su Fondi strutturali U.E. e relativi cofinanziamenti nazionali		
			Descrizione indicatore	Reingegnerizzazione Procedura di monitoraggio delle movimentazioni in Entrata e in Spesa, con particolare riferimento ai Fondi strutturali U.E. e relativi cofinanziamenti nazionali		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema Informatico COBRA118 .		
			Target	1 procedura reingegnerizzata		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

330

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Servizio BILANCIO E RAGIONERIA

FINANZA E CONTROLLI

BILANCIO E RAGIONERIA

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e razionalizzazione della Spesa pubblica.

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Allineamento delle banche dati per il monitoraggio del debito regionale da parte del MEF (sistema CEAM), della Banca d'Italia (indagine sul debito estero e sulle operazioni di finanza straordinaria), della Corte dei Conti (Con.Te .- Contabilità territoriale; S.I. Qu.E.L. Sistema Informativo Questionari Enti Locali - Contratti di Finanza Derivata).	Peso	15
06	02	1.2.1	Dirigente/i responsabile/i	Bavaro	Struttura Coinvolta	Ufficio Debito
			Stakeholder	MEF Dipartimento del Tesoro / Banca d'Italia / Corte dei Conti		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Aggiornamento/inserimento dei valori nelle rispettive banche dati in conformità alle evidenze di bilancio/rendiconto riferite al debito regionale.		
			Descrizione indicatore	Trasmissione a mezzo web della validazione		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistemi Informativi CEAM - Con.Te. - S.I. Qu.L		
			Target	1 Trasmissione		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Agevolare l'applicazione , da parte dei Servizi Regionali, delle norme in materia di Contabilità, alla luce dei vincoli di finanza pubblica e dell'introduzione dell ' armonizzazione contabile e conseguente riclassificazione di Bilancio, del principio della Competenza potenziata,della codifica della Transazione Elementare,della gestione della Fatturazione Elettronica , degli obblighi derivanti da Split Payment e Reverse Charge e della regolarizzazione delle Carte Contabili.	Peso	45
06	02	1.2.2	Dirigente/i responsabile/i	Imperio - Paladino - Viesti - Bavaro	Struttura Coinvolta	Uffici Bilancio - VRC - Entrate - Debito - Patto
			Stakeholder	Strutture Regionali Diverse		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Corretta applicazione della normativa da parte dei Servizi Regionali attraverso la guida interpretativa fornita con le circolari esplicative.		
			Descrizione indicatore	Numero circolari esplicative interne al Servizio ed esterne (tutte le strutture Regionali)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli atti del servizio Bilancio e Ragioneria		
			Target	7 Circolari		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

331

201

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :
Servizio BILANCIO E RAGIONERIA

FINANZA E CONTROLLI

BILANCIO E RAGIONERIA

Codice					
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 3	Informatizzazione Certificazione Crediti	Peso 25
06	02	1.2.3	Dirigente/i responsabile/i	Imperio - Paladino	Struttura Coinvolta: Uffici Patto - VRC
			Stakeholder	Soggetti Creditori Regione Puglia	
			Indicatori		
			Risultati attesi	Ricognizione complessiva debiti regionali certificabili sia di formazione 2015 che da anni precedenti	
			Descrizione indicatore	Numero Ricognizioni debiti regionali certificabili	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Piattaforma MEF - Documentazione agli atti del servizio Bilancio e Ragioneria	
			Target	n: 1 Ricognizione Annuale	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV

Codice					
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 4	Riclassificazione del Bilancio regionale anno 2014 in base alle classificazioni SIOPE (Sistema Informativo Operazioni Enti Pubblici) e CF2 (Classificazione funzionale di II grado)	Peso 15
06	02	1.2.4	Dirigente/i responsabile/i	Imperio - Viesti	Struttura Coinvolta: Uffici Bilancio - Entrate
			Stakeholder	Strutture Regionali Diverse - Organi di Controllo esterni	
			Indicatori		
			Risultati attesi	Possibilità di analizzare il Bilancio per Aree di intervento (CF2) e per natura economica (SIOPE)	
			Descrizione indicatore	Numero Bilanci anno 2014 riclassificati	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli atti del servizio Bilancio e Ragioneria	
			Target	1	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :
Servizio BILANCIO E RAGIONERIA

FINANZA E CONTROLLI

BILANCIO E RAGIONERIA

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e al monitoraggio della Finanza Derivata Regionale.

Codice					
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	"Risoluzione problematiche relative al PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2015,con particolare riferimento all'attività di monitoraggio degli andamenti della spesa e supporto alla attività dei servizi regionali. Patto Regionale : analisi della normativa vigente e studio di fattibilità per l'implementazione del Patto Regionale di stabilità VERTICALE ED ORIZZONTALE."	Peso 35
06	02	1.3.1	Dirigente/i responsabile/i	Imperio-Paladino-Viesti-Bavaro	Struttura Coinvolta: Uffici Bilancio-VRC-Entrate-Debito-Patto
			Stakeholder	Strutture Regionali Diverse - Organi di Controllo esterni	
			Indicatori		
			Risultati attesi	Rispetto vincoli imposti dal PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2015, ovvero di quanto deliberato dalla Giunta Regionale.	
			Descrizione indicatore	Numero Atti di adempimento predisposti per la gestione della Cassa	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli atti del servizio Bilancio e Ragioneria	
			Target	2	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV

Codice					
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Miglioramento standard quali-quantitativi delle procedure per l'espletamento delle funzioni tipiche degli Uffici come da atti di organizzazione (GAIA)	Peso 15
06	02	1.3.2	Dirigente/i responsabile/i	Imperio-Paladino-Viesti-Bavaro	Struttura Coinvolta: Uffici Bilancio-VRC-Entrate-Debito-Patto
			Stakeholder	Soggetti Beneficiari di risorse gestite da Regione Puglia	
			Indicatori		
			Risultati attesi	Consolidamento degli standard quali quantitativi	
			Descrizione indicatore	Monitoraggio mensile Attività con evidenza dei dati di ciascuna singola Area e/o Servizio	
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema Informativo COBRA118 -	
			Target	12	
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV

202

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Servizio BILANCIO E RAGIONERIA

FINANZA E CONTROLLI

BILANCIO E RAGIONERIA

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Verifica dell'impatto e gestione delle attività conseguenti alle disposizioni contenute nelle leggi di stabilità nazionale (L.n.190/23-12-2014) e regionale (L.R.n.52/23-12-2014 artt. 3-8) sulle politiche di indebitamento della Regione.	Peso	15
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Bavaro	Struttura Coinvolta	Ufficio Debito
06	02	1.3.3	Stakeholder	MEF - Istituti Bancari - Agenzia di Rating - Strutture Regionali Diverse		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Controllo dell'andamento del debito regionale finalizzato al contenimento.		
			Descrizione indicatore	Note esplicative/atti di adempimento		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli Atti del Servizio Bilancio e Ragioneria		
			Target	2		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 4	Reingegnerizzazione della Procedura informatica "Gestione Pignoramenti" , alla luce dell' Art 7 ter DPR 633/72 , della Circolare dell'Agenzia delle Entrate 8/E del 02/03/2011 e degli obblighi derivanti da SPLIT PAYEMENT E REVERSE CHARGE	Peso	15
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Paladino - Bavaro	Struttura Coinvolta	Uffici VRC - Debito
06	02	1.3.4	Stakeholder	Strutture Regionali Diverse - Soggetti Pignoranti.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Adeguamento Gestione informatizzata dei Pignoramenti nei quali la Regione è soggetto terzo pignorato		
			Descrizione indicatore	Reingegnerizzazione della Procedura informatica "Gestione Pignoramenti"		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema Informativo COBRA118 -		
			Target	1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Servizio BILANCIO E RAGIONERIA

FINANZA E CONTROLLI

BILANCIO E RAGIONERIA

Codice			Obiettivo operativo n° 5	Processo di valutazione del contratto derivato e del sottostante debito obbligazionario regionale, in modalità coordinata con le altre regioni interessate all'operazione, in merito all'applicazione dell'articolo 45 del DL 66-2014 in materia di buy-back dei titoli; eventuale definizione nel 2015 in relazione al coordinamento e alla tempistica dettata dal MEF.	Peso	20
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Bavaro	Struttura Coinvolta	Ufficio Debito
06	02	1.3.5	Stakeholder	Sottoscrittori di Obbligazioni Regionali (Bond holder) - MEF		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Valutazione finanziaria dell'operazione per l'eventuale buy back dei titoli obbligazionari e connesse operazioni di estinzione anticipata del derivato.		
			Descrizione indicatore	Numero atti predisposti/numero atti previsti dal memorandum delle procedure definite il 15/10/2014 in sede di Commissione Affari finanziari della Conferenza delle Regioni e Province autonome e alle eventuali successive integrazioni nel corso del 2015.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli Atti del Servizio Bilancio e Ragioneria		
			Target	100 %		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

203

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento:
FINANZA E CONTROLLI

Servizio BILANCIO E RAGIONERIA
BILANCIO E RAGIONERIA

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4: Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011) ed applicazione del principio della contabilità finanziaria rafforzata

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Funzionalità del Sistema di Contabilità in applicazione del D.Lgs 118/2011.	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Imperio - Paladiono - Viesti	Struttura Coinvolta	Uffici Bilancio - VRC - Entrate
06	02	1.4.1	Stakeholder	Organi di Governo regionale e Organi di Controllo esterni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Software applicativo adeguato per la gestione del nuovo sistema di contabilità.		
			Descrizione indicatore	Adeguamento Software applicativo con l'introduzione di nuovi e più stringenti controlli INTERATTIVI di obbligatorietà, correttezza formale e coerenza tra le molteplici classificazioni dei Capitoli e le codifiche della "TRANSAZIONE ELEMENTARE" e Gestione del Fondo Pluriennale Vincolato.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema Informatico COBRA118		
			Target	Adeguamento Software effettuato. Fondo Pluriennale Vincolato Gestito.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

336

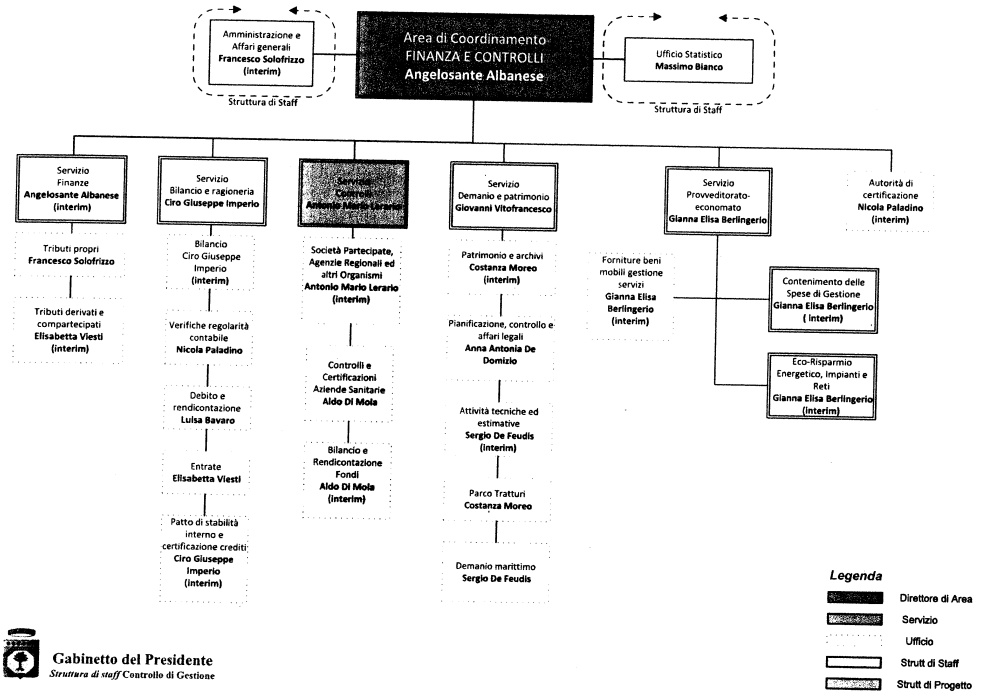
REGIONE PUGLIA Cabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

204

AREA FINANZA E CONTROLLI

SERVIZIO CONTROLLI

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

205

Area Finanza e Controlli:

- Finanze
- Bilancio e Ragioneria
- **Controlli**
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Autorità di Certificazione
- Amministrazione e AA.GG.
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei vincoli di sostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche tramite sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1:** Migliorare la qualità della legislazione. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale
- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2:** [illegible]
- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.3:** Promuovere la semplificazione amministrativa e ridurre la complessità regolativa
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Monitorare e controllare i Fondi Strutturali Europei e relativi cofinanziamenti nazionali
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e razionalizzazione della Spesa pubblica
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e al monitoraggio della Finanza Derivata Regionale.
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Verifica del riconoscimento di agevolazioni e sospensioni fiscali da parte dei concessionari della riscossione
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Creazione di sinergie tra Regione Puglia e Agenzia delle Entrate finalizzate alla gestione ottimale di attività in materia tributaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Adempimento obblighi connessi all'acquisizione dei beni appartenenti alle Comunità Montane soppresse
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8:** Iscrizione al catalogo dei beni immobili delle soppresse A.P.T. e del Demanio Ferroviario
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.9:** Redazione del Quadro di Assetto dei Tratturi e Attuazione dei Piani Alienativi
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.10:** Recupero e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.11:** Pianificazione del demanio marittimo L.R. 17/2006
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.12:** Spending Review - Razionalizzazione della Spesa di funzionamento
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.13:** Ecosostenibilità - Monitoraggio e riduzione delle emissioni di tCO2 nonchè realizzazione e divulgazione di best practice replicabili sul territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.14:** Migliorare la qualità della certificazione di spesa dei Fondi comunitari.
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.15:** Potenziamento dell'attività di diffusione dell'informazione statistica e del coordinamento statistico settoriale nell'ente e fra enti del Sistema Statistico Nazionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.16:** Aggiornamento normativo sulle materie di pertinenza dell'Area

Area Finanza e Controlli:

- Finanze
- Bilancio e Ragioneria
- **Controlli**
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Autorità di Certificazione
- Amministrazione e AA.GG.
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Governance società partecipate, agenzie regionali ed enti; applicazione e aggiornamento strumenti di monitoraggio e controllo; adempimenti in materia di comunicazione, pubblicità e trasparenza, nonché implementazione processo armonizzazione bilanci società partecipate e agenzie ex D.Lgs. 118/2011; dismissione delle partecipazioni non strumentali alle finalità dell'Ente Regione; armonizzazione e certificazione bilanci Enti SSR (ex D.Lgs.118/2011, giusta DGR n.1060/2012); valorizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie locali, delle società partecipate e delle agenzie regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Governance dismissione delle partecipazioni vietate e razionalizzazione degli Enti controllati, vigilati e partecipati
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Accountability: introduzione ed estensione agli organismi vigilati e controllati di metodiche per la programmazione e la rendicontazione economica, finanziaria e sociale. Estensione degli adempimenti previsti dalla L.R. n°15/2014
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Implementazione della revisione di bilancio nel contesto del Piano Attuativo della certificabilità delle aziende sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Adeguamento del sistema di controllo interno degli Enti del SSR in linea con gli standard di auditing e rafforzamento delle procedure di controllo regionale
- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2:** Promuovere l'integrazione programmazione strategica e operativa Regionale/programmazione comunitaria 2014/2020

206

Area Finanza e Controlli:
- **Controlli**

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di ecosostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei sistemi informativi

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1: Razionalizzare e integrare i sistemi informativi esistenti; definire modalità di raccordo tra i sistemi informativi della Regione Puglia con i sistemi informativi degli Enti sottoposti a vigilanza e controllo della Regione Puglia

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2: Catalogazione del patrimonio immobiliare degli Enti del SSR, delle Società controllate e delle Agenzie Regionali

Area Finanza e Controlli:
- **Controlli**

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Governance società partecipate, agenzie regionali ed enti; applicazione e aggiornamento strumenti di monitoraggio e controllo; adempimenti in materia di comunicazione, pubblicità e trasparenza, nonché implementazione processi armonizzazione bilanci società partecipate e agenzie ex D.Lgs. 118/2011; dismissione delle partecipazioni non strumentali alle finalità dell'Ente Regione; armonizzazione e certificazione bilanci Enti SSR (ex D.Lgs. 118/2011, giusta DGR n.1060/2012); catalogazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie locali, delle società partecipate e delle agenzie regionali

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Governance dismissione delle partecipazioni vietate e razionalizzazione degli Enti controllati, vigilati e partecipati

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Implementazione azioni strategiche del Piano Operativo di razionalizzazione e rafforzamento dei meccanismi operativi di governance

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2: Rafforzamento ed armonizzazione dei meccanismi operativi per la trasparenza degli Enti sottoposti a vigilanza e controllo della Regione Puglia

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.3: Completamento iter di dismissione delle partecipazioni non strumentali alle finalità dell'Ente Regione

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Accountability: introduzione ed estensione agli organismi vigilati e controllati di metodiche per la programmazione e la rendicontazione economica, finanziaria e sociale. Estensione degli adempimenti previsti dalla L.R. n°15/2014

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1: Integrazione e raccordo dei contenuti del bilancio sociale della Regione Puglia con quelli degli Enti che svolgono attività strumentale.

Obiettivo Strategico Annuale 2.3: Implementazione della revisione di bilancio nel contesto del Piano Attuativo della certificabilità delle aziende sanitarie

Obiettivo Operativo Annuale 2.3.1: Implementazione processo armonizzazione e certificazione bilanci Enti SSR

Obiettivo Strategico Annuale 2.4: Adeguamento del sistema di controllo interno degli Enti del SSR in linea con gli standard di auditing e rafforzamento delle procedure di controllo regionale

Obiettivo Operativo annuale 2.4.1 Armonizzazione delle modalità di reporting dell'attività dei Collegi Sindacali degli Enti del SSR.

Obiettivo Operativo annuale 2.4.2 Misure di adeguamento del sistema di controllo interno degli Enti del SSR agli standard di auditing

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2: Promuovere l'integrazione programmazione strategica e operativa Regionale /programmazione comunitaria 2014/2020

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1: Monitoraggio pianificazione finanziaria periodi della programmazione dei fondi comunitari e di derivazione nazionale e riscontro della conformità ai fini dell'evidenza contabile a bilancio regionale delle relative iscrizioni

REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Gabinetto del Presidente Struttura di staff Controllo di Gestione

207

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: **FINANZA E CONTROLLI**

Servizio: **CONTROLLI**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di ecosostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonchè miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°2: MIGLIORARE L'INTEGRAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI (OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE)

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Razionalizzare e integrare i sistemi informativi esistenti; definire modalità di raccordo tra i sistemi informativi della Regione Puglia con i sistemi informativi degli Enti sottoposti a vigilanza e controllo della regione Puglia	Peso	70%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott. Antonio Mario Lerario	Struttura Coinvolta	Ufficio Società partecipate, Agenzie Regionali e altri Organismi
06	03	1.2.1	Stakeholder	Società partecipate, Agenzie Regionali, Enti vigilati e Controllati, Altri Servizi Regionali, Istituzioni ed Autorità pubbliche (ivi inclusa Corte Conti, Dipartimento Funzione Pubblica, Ministero Economia e Finanze ecc)		
			Risultati attesi	Messa a regime della Piattaforma informatica per l'interscambio dati (modulo 1) il monitoraggio finanziario di Società partecipate, Agenzie Regionali ed altri Organismi vigilati dalla Regione Puglia (modulo 2) e sperimentazione del modulo per il consolidamento dei bilanci		
			Descrizione indicatore	1) Test delle funzionalità della Piattaforma informatica, con gradazione dei livelli di accesso, della sicurezza e delle policy di aggiornamento dei dati; 2) Formazione, affiancamento e assistenza tecnica agli operatori Società, Agenzie regionali ed altri Enti per l'utilizzo della Piattaforma; 3) Sperimentazione del metamodello per il consolidamento di bilancio e per il monitoraggio finanziario degli Enti; 4) Eventuale introduzione di correttivi a seguito dell'utilizzo sperimentale, validazione delle policy, e go-live della piattaforma; 5) Sperimentazione del Consolidato, e prima definizione delle regole di consolidamento settoriale.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	1) Numero di test per la messa a regime della Piattaforma; Numero giornate formazione, affiancamento e assistenza tecnica; 2) 3) Numero operazioni di monitoraggio contabile e finanziario tramite lo strumento informatico;		
			Target	1) circa 80 contatti/incontri con Enti e Servizi Regionali per avvio formazione e accessibilità, accreditamento operatori e autorizzazione all'accesso alla Piattaforma; 2) circa 10 contatti/incontri con Servizi regionali per accreditamento alla Piattaforma ed eventuale partecipazione ad eventi informativi/formativi; 3) Messa a regime della Piattaforma entro il 30 giugno 2015; 4) Avvio delle attività di monitoraggio contabile e finanziario tramite la Piattaforma entro il 30 giugno 2015; 5) Verifica del funzionamento a regime entro il 31 dicembre 2015.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: **FINANZA E CONTROLLI**

Servizio: **CONTROLLI**

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Catalogazione del patrimonio immobiliare degli Enti del SSR, delle Società controllate e delle Agenzie Regionali	Peso	30%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott. Antonio Mario Lerario	Struttura Coinvolta	Ufficio Società partecipate, Agenzie Regionali e altri Organismi Ufficio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
06	03	1.2.2	Stakeholder	Enti SSR, Società controllate, Agenzie Regionali, Servizi Regionali, Giunta Regionale, Società in House Innovapuglia, Corte dei Conti		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Estensione alle aziende ed agli enti del gruppo Regione di apposito sistema informativo già in uso presso l'Ente Regione, al fine di avere contezza del patrimonio immobiliare (localizzazione, stato degli impianti, stato d'uso ecc.) e per la valorizzazione dello stesso; tanto al fine sia di eventuali procedure di cartolarizzazione, sia e soprattutto per la razionalizzazione dello stesso da parte delle strutture competenti ratione materiae (riduzione affitti, migliore utilizzazione degli spazi, georeferenziazione e collegamento con i dati di attività, analisi statistica ecc).		
			Descrizione indicatore	1) Analisi delle criticità connesse alla gestione del patrimonio degli Enti interessati; 2) Definizione di un progetto di estensione della piattaforma già in uso presso la Regione per la catalogazione del patrimonio; 3) implementazione della piattaforma e messa a disposizione degli Enti interessati; 4) supporto per il popolamento delle banche dati; 5) monitoraggio del grado di utilizzo; 6) utilizzazione della piattaforma per le attività istruttorie propedeutiche all'autorizzazione da parte della GR all'alienazione e/o altri atti di disposizione degli immobili; 7) valutazione della possibile estensione dell'utilizzo della piattaforma per la georeferenziazione delle strutture operative del SSR (Ambulatori, distretti, dipartimenti, presidi ospedalieri ecc) ed applicazione ai settori dell'epidemiologia, della programmazione e degli investimenti.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Incontri con gli Enti interessati per l'analisi dello stato di catalogazione del patrimonio aziendale; Incontri con la Società Innovapuglia e con il Servizio Demanio e Patrimonio per la definizione operativa del progetto nell'ambito dei fondi destinati al progetto OFIL (Osservatorio della Finanza Locale); Definizione di apposita scheda progettuale; Predisposizione ed avvio di apposito Progetto Strategico Regionale per l'implementazione e messa a regime della piattaforma.		
			Target	n. 10 incontri con Aziende Sanitarie Aree Patrimonio; n. 4 incontri con Società in house e controllate; n. 7 incontri con Agenzie Regionali; n. 2 incontri con Società Innovapuglia, e con Servizio Finanze e Servizio Innovazione; redazione di n. 1 Scheda progettuale; redazione di n. 1 Progetto strategico.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta R. Struttura Staff Controllo di Gestione

208

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : FINANZA E CONTROLLI

Servizio CONTROLLI

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:	Governance società partecipate, agenzie regionali ed enti, applicazione e aggiornamento strumenti di monitoraggio e controllo; rafforzamento ed estensione armonizzazione contabile degli Enti comunque denominati soggetti a vigilanza e controllo della regione; sviluppo azioni strategiche del piano di razionalizzazione delle partecipate; certificazione bilanci Enti SSR; catalogazione patrimonio immobiliare aziende sanitarie locali, società partecipate e agenzie regionali.
OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°2	Promuovere l'integrazione programmazione strategica e operativa Regionale /programmazione comunitaria 2014/2020

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Monitoraggio pianificazione finanziaria periodi della programmazione dei fondi comunitari e di derivazione nazionale e riscontro della conformità ai fini dell'evidenza contabile a bilancio regionale delle relative iscrizioni.	Peso	100%
06	03	2.2.1	Dirigente/i responsabile/i	dott. Antonio Mario Lerario	Struttura Coinvolta	Servizio Controlli - Ufficio Bilancio e Rendicontazione Fondi
			Stakeholder	Servizio Bilancio e Ragioneria, Autorità di Gestione Programmi Comunitari, Autorità di Audit		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Supporto alle competenti strutture per il Monitoraggio finanziario ed il Reporting della Pianificazione finanziaria dei Programmi operativi Comunitari e delle evidenze a bilancio regionale anche ai fini del rispetto del patto di stabilità		
			Descrizione indicatore	1) Monitoraggio atti normativi e decisioni della Commissione Europea; 2) Analisi dei dati di Bilancio Regionale; 3) Espressione pareri; 4) Supporto per la definizione di sistemi di reporting legati al bilancio regionale		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Raccolta ed esame atti normativi e decisioni finaiziarie della Commissione Europea Risposte a richieste di pareri Incontri di coordinamento per la definizione della reportistica		
			Target	n. 1 raccolta normativa ; Evasione delle richieste di pareri; n. 1 incontro di coordinamento		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : FINANZA E CONTROLLI

Servizio CONTROLLI

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:	GOVERNANCE: DISMISSIONE DELLE PARTECIPAZIONI VIETATE E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ENTI CONTROLLATI, VIGILATI E PARTECIPATI

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Implementazione azioni strategiche del Piano Operativo di razionalizzazione e rafforzamento dei meccanismi operativi di governance.	Peso	60%
06	03	2.1.1	Dirigente/i responsabile/i	dott. Antonio Mario Lerario	Struttura Coinvolta	Ufficio Società partecipate, Agenzie Regionali e altri Organismi
			Stakeholder	Società partecipate, Agenzie Regionali, Enti vigilati e Controllati, Altri Servizi Regionali, Istituzioni ed Autorità pubbliche (ivi inclusa Corte Conti, Funzione Pubblica ecc)		
			Indicatori			
			Risultati attesi	attuazione di attività di impulso, monitoraggio e coordinamento per l'attuazione degli obiettivi definiti nel Piano di Razionalizzazione; redazione di report di avanzamento		
			Descrizione indicatore	1) Ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente Regione Puglia e degli altri Enti sottoposti a vigilanza e controllo ed individuazione degli eventuali interventi in adempimento alle prescrizioni normative; 2) Predisposizione del Piano Operativo di razionalizzazione da sottoporre alla Giunta, e per il successivo inoltro alla Corte dei Conti; 3) Coinvolgimento degli Enti sottoposti a vigilanza e controllo nelle fasi di adeguamento all'armonizzazione contabile (revisione piani dei conti, definizione di modalità condivise per la gestione delle partite intercompany; supervisione e coordinamento attività propedeutiche al consolidamento con riferimento agli Enti terzi, definizione del perimetro di consolidamento);		
			Fonti e/o modalità di calcolo	1) Proposta di atto amministrativo inerente il Piano di Razionalizzazione ed inoltro a Corte dei Conti; 2) Incontri con Società partecipate, Agenzie regionali, altri Enti e con Servizi regionali competenti ratione materiae per gli aspetti attuativi del Piano; 3) Interlocuzioni (tramite specifiche relazioni e/o incontri) con i competenti uffici della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo, finalizzati a fornire eventuali chiarimenti circa i contenuti del Piano e la sussistenza dei requisiti di legge per il mantenimento delle partecipazioni detenute dalla Regione.		
			Target	n. 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale; n. 1) Relazione Tecnica; - n. 2 attivazione tavoli di coordinamento coordinamento con società partecipate e/o con servizi competenti ratione materiae; - n. 2 incontri di monitoraggio, riscontro e verifica con Enti terzi di controllo (Corte dei Conti, Ministero Economia e finanze ecc).		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

209

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : FINANZA E CONTROLLI

Servizio CONTROLLI

[redacted]

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Rafforzamento ed armonizzazione dei meccanismi operativi per la trasparenza degli Enti sottoposti a vigilanza e controllo della Regione Puglia	Peso	20%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott. Antonio Mario Lerario	Struttura Coinvolta	Ufficio Società partecipate, Agenzie Regionali e altri Organismi
06	03	2.1.2	Stakeholder	Società partecipate, Agenzie Regionali, Enti vigilati e Controllati, istituzioni ed Autorità pubbliche (ivi inclusa Corte Conti, Funzione Pubblica ecc)		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Definizione ed applicazione di metamodello per la raccolta, la normalizzazione, il monitoraggio e la diffusione di dati inerenti la trasparenza; implementazione di un sistema di reporting per la contestualizzazione e la conseguente esplicazione del contenuto informativo dei dati.		
			Descrizione indicatore	1) Acquisizione e validazione dati per la successiva pubblicazione Sensibilizzazione Enti vigilati al fini dell'aggiornamento periodico 2) apposito report contenente informazioni di natura qualitativa per la corretta interpretazione dei dati 3) Redazione di		
			Fonti e/o modalità di calcolo	1) Predisposizione metamodello, con schede di sintesi per singolo Ente e rispetto agli stakeholder coinvolti; 2) Acquisizione dati, normalizzazione e popolazione banche dati; redazione di rapporti informativi contenenti elementi qualitativi e di contesto per la lettura dei dati. 3) Analisi e		
			Target	1) Definizione e popolamento n. 80 schede sintesi enti vigilati; 2) n. 2 rilevazioni semestrali aggiornamento dati; incontri di approfondimento con i singoli Enti (suddivisi per tipologie es. Società; Agenzie ecc) per la raccolta e valutazione di elementi qualitativi e di contesto; 3) n. 4		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : FINANZA E CONTROLLI

Servizio CONTROLLI

[redacted]

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Completamento iter di dismissione delle partecipazioni non strumentali alle finalità dell'Ente Regione.	Peso	20%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott. Antonio Mario Lerario	Struttura Coinvolta	Ufficio Società partecipate, Agenzie Regionali e altri Organismi
06	03	2.1.3	Stakeholder	Società Partecipate, Altri Enti pubblici Soci, (ivi inclusa Corte Conti, Funzione Pubblica ecc)		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Completamento iter di dismissione già avviato delle partecipazioni non strumentali in attuazione della vigente normativa		
			Descrizione indicatore	1) Completamento procedura di dismissione della partecipazione nella società STP Terra d'Otranto SpA, nella Società Terme di S. Cesarea e con cessione delle rispettive quote di partecipazione; Completamento delle procedure di dismissione delle partecipazioni già detenute dalle soppresse Cominità Montane (espletamento procedure di cui alla DGR n. 72/2015). 2)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	1) Atto di definzione di cessione delle quote azionarie per le Società STP Terra d'Otranto; 2)Procedura di asta pubblica per la Società Terme di S. Cesarea e successivi atti di cessione; Adempimenti in esecuzione della DGR n. 72/2015 per le partecipazioni già detenute dalle soppresse Comunità Montane 3)		
			Target	n. 8 note per la procedura di dismissione delle partecipazioni già detenute dalle soppresse Comunità Montane (eventuale esercizio diritto di prelazione, recesso, decadenza); cessione delle quote azionarie con relativo invio agli Enti territoriali interessati all'acquisizione delle quote societarie in caso di mancato esercizio del diritto di prelazione; n. 5 Avvisi per la dei principi di competenza istituzionale e del principio di sussidiarietà (per partecipazione azionaria nella STP Terra d'Otranto); n. 1 atto di cessione nel quadro n. 1 Procedura di asta pubblica per quote azionarie nella Società Terme di S. Cesarea e adempimenti conseguenti		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

210

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : FINANZA E CONTROLLI

Servizio CONTROLLI

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: ACCOUNTABILITY: INTRODUZIONE ED ESTENSIONE AGLI ORGANISMI VIGILATI E CONTROLLATI DI METODICHE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA RENDICONTAZIONE SOCIALE. ESTENSIONE APPLICATIVA ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA L.R. N. 15/2014 (BILANCIO SOCIALE REGIONE PUGLIA)

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Integrazione e raccordo dei contenuti del bilancio sociale della Regione Puglia con quelli degli Enti che svolgono attività strumentale.	Peso	100%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott. Antonio Mario Lerario	Struttura Coinvolta	Ufficio Società partecipate, Agenzie Regionali e altri Organismi
06	03	2.2.1	Stakeholder	Società partecipate, Agenzie Regionali, Enti vigilati e Controllati, altri Servizi Regionali, istituzioni ed Autorità pubbliche, Associazioni portatrici di interessi, ecc.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Sviluppo di iniziative di confronto fra stakeholder (differenziati per tipologia di ente e per finalità) ed organi di indirizzo politico per la definizione di obiettivi, per l'identificazione di indicatori e per la successiva rendicontazione sociale, di genere e di mandato dei risultati. Predisposizione di proposta di Linee Guida (già pronte, ma da condividere ed adottare) per l'armonizzazione dell'accountability con gli enti del gruppo Regione. Estensione dei risultati del progetto pilota per l'introduzione della metodica del bilancio sociale, con le dovute differenziazioni, a tutti gli Enti sottoposti a vigilanza e/o controllo da parte della Regione.		
			Descrizione indicatore	1) Identificazione stakeholder per definzione obiettivi e indicatori funzionali alla successiva rendicontazione sociale; 2) Ricognizione e valutazione delle metodiche disponibili a livello nazionale e internazionale per l'elaborazione del bilancio sociale; 3) Condivisione e definizione delle Linee Guida per l'armonizzazione dell'accountability con gli Enti del Gruppo Regione; 4) Organizzazione workshop formativi finalizzato alla disseminazione di competenze.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	1) Adozione atti dirigenziali per l'eventuale selezione di partner specializzati per la realizzazione dell'intervento; 2) Attività di ricerca e ricognizione di metodiche già sperimentate a livello nazionale e internazionale; 3) Confronto con gli Stakeholder per la definizione degli obiettivi e degli indicatori; 4) Stesura delle Linee Guida; 5) formazione agli Enti finalizzata all'empowerment delle competenze interne.		
			Target	1) n. 12 incontri con Stakeholder; 2) Determinazioni Dirigenziali per eventuale selezione partner specializzati e connessi atti convenzionali; 3) n. 4 workshop di formazione; 4) n. 1 Documento relativo alla Ricognizione delle metodiche nazionali e internazionali e analisi stato dell'arte a livello regionale; 5) Redazione Linee Guida.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : FINANZA E CONTROLLI

Servizio CONTROLLI

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: IMPLEMENTAZIONE DELLA REVISIONE DI BILANCIO NEL CONTESTO DEL PIANO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITA' DELLE AZIENDE SANITARIE

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Implementazione processo armonizzazione e certificazione bilanci Enti SSR	Peso	100%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott. Antonio Mario Lerario	Struttura Coinvolta	Servizio Controlli - Ufficio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
06	03	2.3.1	Stakeholder	Enti SSR, Servizi Regionali, utenti, associazioni dei cittadini, altri Enti pubblici		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Adozione di iniziative di rafforzamento per l'introduzione della metodica delle revisione di bilancio e per la formazione di risorse umane entry level da adibire al PAC. Predisposizione di manuali (organizzativi e di procedure) per il supporto all'armonizzazione delle metodiche contabili e per la standardizzazione delle procedure. Adozione di iniziative di impulso, coordinamento, verifica volte a favorire ed orientare l'attuazione del Piano Attuativo della Certificabilità.		
			Descrizione indicatore	1) Implementazione del percorso, già avviato, di razionalizzazione delle metodologie e delle procedure amministrativo-contabili; 2) Normalizzazione dei flussi informativi e documentali - anche per il tramite della Piattaforma COROLLA; 3) Implementazione di procedure scritte anche attraverso la messa appunto di apposita manualistica; 4) Definizione ed estensione di test formali e sostanziali, diretti e indiretti, volti a migliorare il grado di affidabilità del sistema amministrativo contabile.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Manuale standard dei Principi Contabili del SSR; Manuale standard delle procedure amministrativo-contabili; Piano della formazione del personale; Seminari di formazione e Workshop; Report delle AUP sui saldi 2014; Report periodici di verifica dello stato di implementazione delle procedure amministrativo-contabili; Report sulla valutazione del modello organizzativo delle Aziende Sanitarie; Manuale Organizzativo Aziendale; Report stato di implementazione; Incontri di coordinamento presso Aziende sanitarie; Incontri dello Steering Committee; Proposte di Deliberazione di Giunta Regionale per approvazione Manuali; Atti dirigenziali, relazioni e note.		
			Target	n. 1 Schema Adeguamento PAC Aziende Sanitarie; n. 1 Manuale standard dei Principi Contabili del SSR; n. 1 Manuale standard delle procedure amministrativo-contabili; n. 1 Piano della formazione del personale; n. 1 Seminari di formazione e Workshop; n. 1 Report delle AUP sui saldi 2014; n. 4 Report periodici di verifica dello stato di implementazione delle procedure amministrativo-contabili; n. 4 incontri di coordinamento con Aziende Sanitarie; n. 20 fra note ed atti amministrativi.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

211

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : FINANZA E CONTROLLI

Servizio CONTROLLI

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4 ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DEGLI ENTI DEL SSR IN LINEA CON GLI STANDARD DI AUDITING E RAFFORZAMENTO DELLE PROCEDURE DI CONTROLLO REGIONALE

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Armonizzazione delle modalità di reporting dell'attività dei Collegi Sindacali degli Enti del SSR.	Peso	30%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott. Antonio Mario Lerario	Struttura Coinvolta	Servizio Controlli - Ufficio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
06	03	2.4.1	Stakeholder	Enti SSR, Servizi Regionali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Raggiungimento del livello massimo di utilizzo e di aggiornamento della piattaforma on-line consultabile dai soggetti accreditati, per la redazione e trasmissione dei verbali dei Collegio sindacali (Sistema PISA); Consolidamento di forme di collaborazione stabili con i Collegi Sindacali del SSR per l'ottimizzazione delle attività di controllo sui sistemi amministrativo-contabili e sui bilanci degli Enti del SSR. Redazione del Rapporto annuale di monitoraggio sulle attività dei Collegi Sindacali. Redazione del Rapporto annuale di controllo sui bilanci delle Aziende Sanitarie.		
			Descrizione indicatore	1) Accesso alla piattaforma e monitoraggio del grado di utilizzo da parte dei collegi delle singole aziende; 2) Incontri di sensibilizzazione con i Collegi Sindacali al fine di implementare l'utilizzo della piattaforma e di elevare la qualità informativa dei dati immessi; 3) Raccolta dei bilanci approvati dalle singole aziende e verifica della pubblicazione sui rispettivi siti web; 4) Applicazione della metodologia di controllo (definita nel 2013) per l'analisi e la riclassificazione dei bilanci; 4) Approfondimenti delle Segnalazioni effettuate dai Collegi sindacali e da RGS; 5) Aggiornamento e redazione dei Report; 6) Diffusione dei Report: 7) Comunicazione alla Giunta Regionale.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Numero dei verbali prodotti dai Collegi Sindacali/ numero dei verbali postati su NSIS; Numero incontri con Collegi Sindacali; incontri di coordinamento con le Aziende Sanitarie per la raccolta dati e per l'approfondimento dei rilievi; Rapporto annuale di controllo dei bilanci delle Aziende Sanitarie. Rapporto annuale di monitoraggio sulle attività dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie; Comunicazione alla Giunta regionale		
			Target	100% del grado di implementazione della Piattaforma P.I.S.A.; n. 10 incontri con Collegi Sindacali; n. 10 incontri con Enti SSR; n. 1 Rapporto annuale di monitoraggio su attività Collegi Sindacali Aziende Sanitarie; n. 1 Rapporto annuale di controllo sui bilanci delle Aziende Sanitarie		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : FINANZA E CONTROLLI

Servizio CONTROLLI

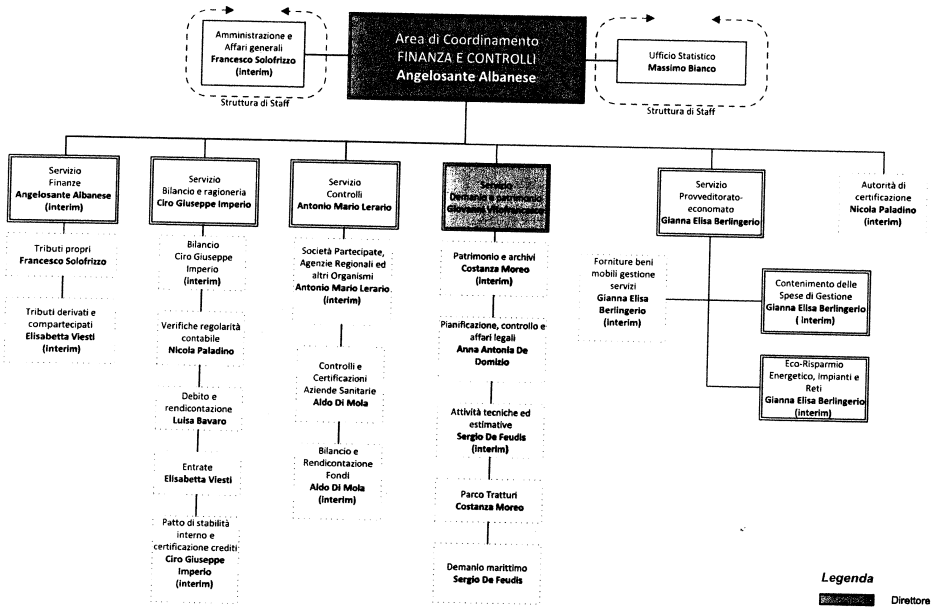
Codice			Obiettivo operativo n° 2	Misure di adeguamento del sistema di controllo interno degli Enti del SSR agli standard di auditing	Peso	100%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott. Antonio Mario Lerario	Struttura Coinvolta	Servizio Controlli - Ufficio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie
06	03	2.4.2	Stakeholder	Enti SSR, Giunta Regionale, Servizi Regionali, Consiglio Regionale, Corte dei Conti		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Definizione e diffusione di strumenti per l'internal auditing ed il controllo negli Enti del SSR		
			Descrizione indicatore	Redazione di schema di proposta di legge o di Regolamento per introdurre all'interno delle aziende sanitarie una struttura con funzioni di controllo interno in conformità agli standard internazionali di riferimento. Approvazione da parte della Giunta Regionale di apposito Manuale per i controlli;Redazione di rapporto annuale sullo stato dei sistemi di controllo interno negli Enti SSR e sugli esiti delle procedure di verifica approvate dalla Giunta Regionale.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Redazione proposta di legge o di regolamento; redazione Manuale per i controlli; redazione del Rapporto annuale sullo stato dei sistemi di controllo all'interno degli Enti del SSR		
			Target	n. 1 Proposta di Legge o Regolamento; n. 1 Manuale per i controlli; n. 2 proposte di Deliberazione di Giunta Regionale; n.1 Rapporto annuale sullo stato dei sistemi di controllo all'interno degli Enti del SSR; n. 1 comunicazione alla Giunta regionale.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

212

AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Giunta Regionale della Puglia Struttura Staff Controllo di Gestione

213

Area Finanza e Controlli:

- Finanze
- Bilancio e Ragioneria
- Controlli
- **Demanio e Patrimonio**
- Provveditorato-Economato
- Autorità di Certificazione
- Amministrazione e AA.GG.
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al piano dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e del principio di sostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sistemi e standards di interlocuzione con le strutture interne e con le altre amministrazioni

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità della legislazione. Riduzione ed semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei sistemi informativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.3: Promuovere la semplificazione amministrativa e ridurre la complessità regolativa

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Monitorare e controllare i Fondi Strutturali Europei e relativi cofinanziamenti nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e razionalizzazione della Spesa pubblica

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e al monitoraggio della Finanza Derivata Regionale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.4: Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)

Obiettivo Strategico Annuale 1.5: Verifica del riconoscimento di agevolazioni e sospensioni fiscali da parte dei concessionari della riscossione

Obiettivo Strategico Annuale 1.6: Creazione di sinergie tra Regione Puglia e Agenzia delle Entrate finalizzate alla gestione ottimale di attività in materia tributaria

Obiettivo Strategico Annuale 1.7: Adempimento obblighi connessi all'acquisizione dei beni appartenenti alle Comunità Montane soppresse

Obiettivo Strategico Annuale 1.8: Iscrizione al catalogo dei beni immobili delle soppresse A.P.T. e del Demanio Ferroviario

Obiettivo Strategico Annuale 1.9: Redazione del Quadro di Assetto dei Tratturi e Attuazione dei Piani Alienativi

Obiettivo Strategico Annuale 1.10: Recupero e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.11: Pianificazione del demanio marittimo L.R. 17/2006

Obiettivo Strategico Annuale 1.12: Spending Review - Razionalizzazione della Spesa di funzionamento

Obiettivo Strategico Annuale 1.13: Ecosostenibilità - Monitoraggio e riduzione delle emissioni di tCO2 nonché realizzazione e divulgazione di best practice replicabili sul territorio

Obiettivo Strategico Annuale 1.14: Migliorare la qualità della certificazione di spesa dei Fondi comunitari.

Obiettivo Strategico Annuale 1.15: Potenziamento dell'attività di diffusione dell'informazione statistica e del coordinamento statistico settoriale nell'ente e fra enti del Sistema Statistico Nazionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.16: Aggiornamento normativo sulle materie di pertinenza dell'Area

Area Finanza e Controlli:

- Finanze
- Bilancio e Ragioneria
- Controlli
- **Demanio e Patrimonio**
- Provveditorato-Economato
- Autorità di Certificazione
- Amministrazione e AA.GG.
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al piano dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale.

Obiettivo Strategico Triennale 2: Governance società partecipate, agenzie regionali ed enti, applicazione e aggiornamento strumenti di monitoraggio e controllo; adempimenti in materia di comunicazione, pubblicità e trasparenza, nonché implementazione processo armonizzazione bilanci società partecipate e agenzie ex D.Lgs. 118/2011; dismissione delle partecipazioni non strumentali alle finalità dell'Ente Regione; armonizzazione e certificazione bilanci Enti SSR (ex D.Lgs. 118/2011, giusta DGR n.1060/2012); catalogazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie locali, delle società partecipate e delle agenzie regionali

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Governance dismissione delle partecipazioni vietate e razionalizzazione degli Enti controllati, vigilati e partecipati

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Accountability: introduzione ed estensione agli organismi vigilati e controllati di metodiche per la programmazione e la rendicontazione economica, finanziaria e sociale. Estensione degli adempimenti previsti dalla L.R. n°15/2014

Obiettivo Strategico Annuale 2.3: Implementazione della revisione di bilancio nel contesto del Piano Attuativo della certificabilità delle aziende sanitarie

Obiettivo Strategico Annuale 2.4: Adeguamento del sistema di controllo interno degli Enti del SSR in linea con gli standard di auditing e rafforzamento delle procedure di controllo regionale

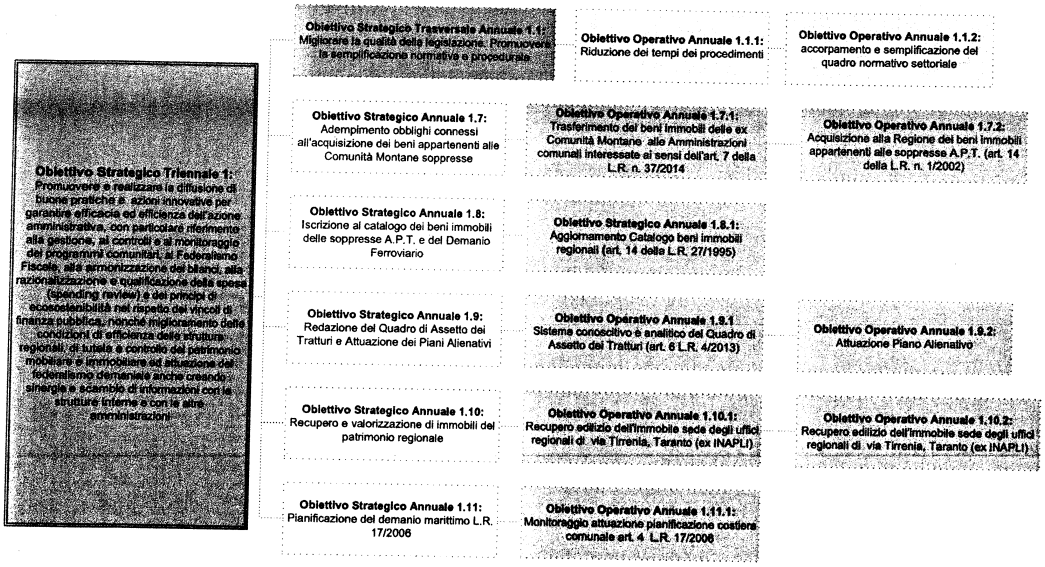
Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2: Promuovere l'integrazione programmazione strategica e operativa Regionale /programmazione comunitaria 2014/2020

REGIONE PUGLIA Presidenza della GR Gabinetto del Presidente Struttura Staff Controllo di Gestione

214

Area Finanza e Controlli:
- **Demanio e Patrimonio**

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale



REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

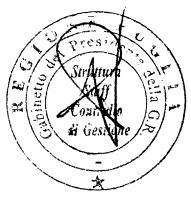
Area di Coordinamento : Finanze e Controlli

Servizio Demanio e Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di ecosostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°1: MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA LEGISLAZIONE. PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E PROCEDURALE

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Riduzione dei tempi dei procedimenti	Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	dott.ssa Anna Antonia De Domizio	Struttura Coinvolta	Ufficio Pianificazione Controllo e Affari Legali
6	4	1.1.1	Stakeholder	utenti esterni pubblici e privati		
			Indicatori			
			Risultati attesi	riduzione di almeno il 15% dei tempi medi di conclusione dei procedimenti per il rilascio concessioni demaniali		
			Descrizione indicatore	% di riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti		
			Fonti e/o modalità di calcolo	determinazione dirigenziale di approvazione nuovi termini di conclusione dei procedimenti di concessione		
			Target	100		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	



REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Finanze e Controlli

Servizio Demanio e Patrimonio

[redacted]

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	accorpamento e semplificazione del quadro normativo settoriale	Peso	60
6	4	1.1.2	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Sergio De Feudis	Struttura Coinvolta	Ufficio Demanio Marittimo
			Stakeholder	utenti esterni pubblici e privati		
			Indicatori			
			Risultati attesi	adeguamento alle norme comunitarie e disciplina delle funzioni trasferite in materia di demanio marittimo		
			Descrizione indicatore	nuova norma regionale in materia		
			Fonti e/o modalità di calcolo	BURP		
			Target	100		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Struttura Staff Controllo di Gestione della G.R.

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Finanze e Controlli

Servizio Demanio e Patrimonio

[redacted]

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°7: Adempimento obblighi connessi all'acquisizione dei beni appartenenti alle Comunità Montane soppresse

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Trasferimento dei beni immobili delle ex Comunità Montane alle Amministrazioni comunali interessate ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 37/2014	Peso	60
6	04	1.7.1	Dirigente/i responsabile/i	avv. Costanza Moreo	Struttura Coinvolta	Ufficio Patrimonio e Archivi
			Stakeholder	Regione, Amministrazioni Comunali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Trasferimento di n. 4 beni immobili ex Comunità Montane ai Comuni interessati.		
			Descrizione indicatore	Decreti del Presidente della Giunta Regionale di trasferimento		
			Fonti e/o modalità di calcolo	BURP		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Acquisizione alla Regione dei beni immobili appartenenti alle soppresse A.P.T. (art. 14 della L.R. n. 1/2002)	Peso	40
6	4	1.7.2	Dirigente/i responsabile/i	avv. Costanza Moreo	Struttura Coinvolta	Ufficio Patrimonio e Archivi
			Stakeholder	Regione, ex A.P.T. (Commissario liquidatore)		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Acquisizione n. 52 beni immobili ex A.P.T. alla Regione		
			Descrizione indicatore	Verbali di consegna per l'acquisizione		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Verbali di consegna/Decreti del Presidente della Giunta regionale		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

216

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Finanze e Controlli

Servizio Demanio e Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°8: Iscrizione al catalogo dei beni immobili delle soppresse A.P.T. e del Demanio Ferroviario

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Aggiornamento Catalogo beni immobili regionali (art. 14 della L.R. 27/1995)	Peso	50
06	04	1.8.1	Dirigente/i responsabile/i	dott.ssa Anna Antonia De Domizio	Struttura Coinvolta	Ufficio Pianificazione Controllo e Affari Legali
			Stakeholder	Regione Puglia		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Iscrizione al Catalogo di 52 beni immobili dell'ex APT acquisiti dalla Regione		
			Descrizione indicatore	Redazione delle schede patrimoniali relative ad ogni bene per l'iscrizione al Catalogo		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Catalogo dei Beni immobili regionali (SIT PUGLIA)		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Aggiornamento Catalogo beni immobili regionali (art. 14 L.R. 27/95)	Peso	50
06	04	1.8.2	Dirigente/i responsabile/i	dott.ssa Anna Antonia De Domizio	Struttura Coinvolta	Ufficio Pianificazione Controllo e Affari Legali
			Stakeholder	Regione Puglia		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Iscrizione al Catalogo di una tratta ferroviaria		
			Descrizione indicatore	Redazione delle schede patrimoniali per la iscrizione al Catalogo		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Catalogo dei Beni immobili regionali (SIT PUGLIA)		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

359

Giunta Regionale Ufficio del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Finanze e Controlli

Servizio Demanio e Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°9: Redazione del Quadro di Assetto dei Tratturi e Attuazione dei Piani Alienativi

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Sistema conoscitivo e analitico del Quadro di Assetto dei Tratturi (art. 6 L.R. 4/2013)	Peso	70
06	04	1.9.1	Dirigente/i responsabile/i	avv. Costanza Moreo	Struttura Coinvolta	Ufficio Parco Tratturi
			Stakeholder	Regione, Amministrazioni Comunali ed associazioni interessate dal fenomeno dei tratturi, privati		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Validazione del Sistema conoscitivo storico - patrimoniale e analitico del Quadro di Assetto		
			Descrizione indicatore	Elaborati di piano relativi al sistema conoscitivo e al sistema analitico		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Provvedimento di validazione.		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Attuazione Piano Alienativo	Peso	30
06	04	1.9.2	Dirigente/i responsabile/i	avv. Costanza Moreo	Struttura Coinvolta	Ufficio Parco Tratturi
			Stakeholder	Regione, Amministrazioni comunali, privati		
			Indicatori			
			Risultati attesi	trasferimento di proprietà di n. 12 beni immobili a terzi		
			Descrizione indicatore	Atti formali di vendita		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Rogiti notarili		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

217

360

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Finanze e Controlli

Servizio: Demanio e Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°10: Recupero e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Recupero edilizio dell'immobile sede degli uffici regionali di via Tirrenia, Taranto (ex INAPLI)	Peso	50
06	04	1.10.1	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Sergio De Feudis	Struttura Coinvolta	Ufficio Attività tecniche ed estimative
			Stakeholder	Regione Puglia		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Ristrutturazione edilizia del 2° e 3° piano della sede uffici regionali in via tirrenia - Taranto		
			Descrizione indicatore	esecuzione dei lavori		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Certificato di ultimazione lavori		
			Target	100		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Restauro e adeguamento impiantistico del complesso immobiliare "Kursaal Santalucia" di proprietà regionale - 1° stralcio funzionale.	Peso	50
06	04	1.10.2	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Sergio De Feudis	Struttura Coinvolta	Ufficio Attività tecniche ed estimative
			Stakeholder	Regione Puglia, organismi dello spettacolo partecipati dalla Regione (Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli, Teatro Pubblico Pugliese, Apulia Film Commission) e Comune di Bari.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Progettazione preliminare ed elaborazione del progetto definitivo		
			Descrizione indicatore	Elaborazione del progetto preliminare e del progetto definitivo		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Provvedimento dirigenziale di validazione progetto		
			Target	100		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

381

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Finanze e Controlli

Servizio: Demanio e Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°11: PIANIFICAZIONE DEL DEMANIO MARITTIMO - L.R. 17/2006

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	MONITORAGGIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE COSTIERA COMUNALE ART. 4 L.R. 17/2006	Peso	100
06	04	1.11.1	Dirigente/i responsabile/i	ING. SERGIO DE FEUDIS	Struttura Coinvolta	UFFICIO DEMANIO MARITTIMO
			Stakeholder	COMUNI COSTIERI		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Popolamento della piattaforma webgis con gli strati informativi costitutivi di ciascun Piano comunale delle coste approvato		
			Descrizione indicatore	Numero di PCC inseriti nella piattaforma webgis (numero non quantificabile)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Portale Web-Gis del Demanio Marittimo (http://93.63.173.228/cms/) - Deliberazioni di Giunta regionale - BURP		
			Target	100		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Struttura Staff Controllo di Gestione

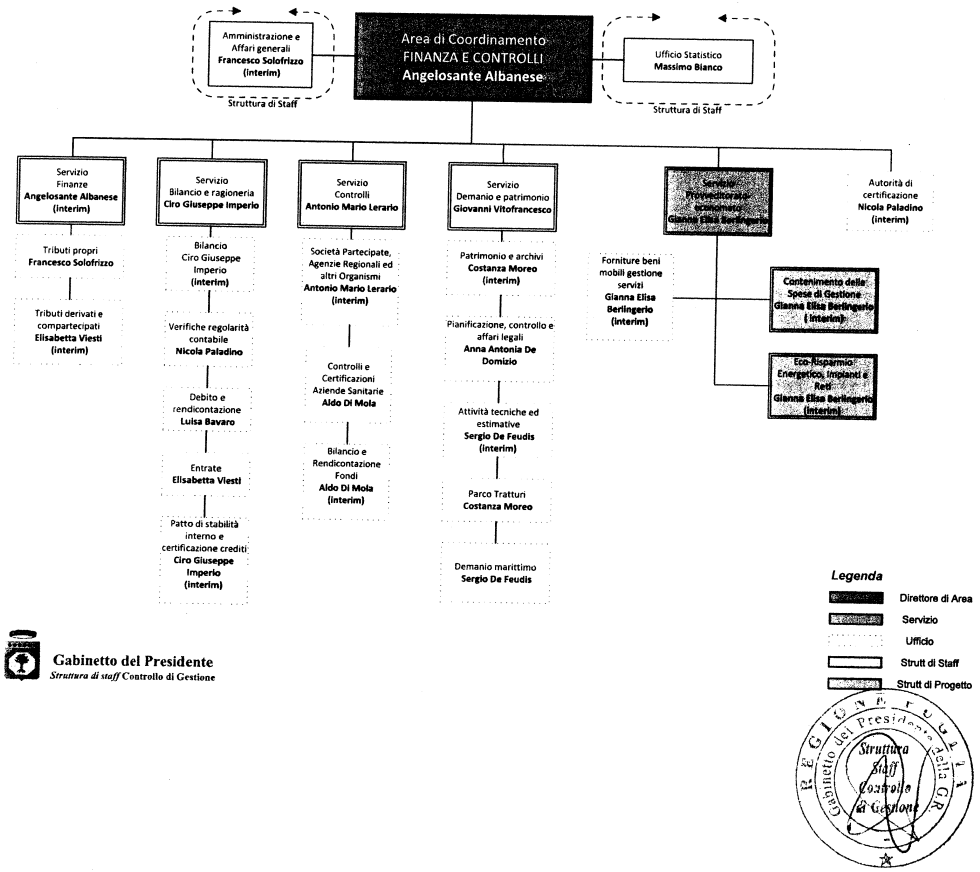
218

382

AREA FINANZA E CONTROLLI

SERVIZIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della G.R.
Struttura Staff Controllo di Gestione

219

Area Finanza e Controlli:

- Finanze
- Bilancio e Ragioneria
- Controlli
- Demanio e Patrimonio
- **Provveditorato-Economato**
- Autorità di Certificazione
- Amministrazione e AA.GG.
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di sussidiarietà nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed situazione del fabbisogno, anche grazie anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità della legislazione. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei sistemi informativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.3: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche ed azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e razionalizzazione della Spesa pubblica nonché migliorare le condizioni di efficienza delle strutture regionali

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Monitorare e controllare i Fondi Strutturali Europei e relativi cofinanziamenti nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e razionalizzazione della Spesa pubblica

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e al monitoraggio della Finanza Derivata Regionale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.4: Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)

Obiettivo Strategico Annuale 1.5: Verifica del riconoscimento di agevolazioni e sospensioni fiscali da parte dei concessionari della riscossione

Obiettivo Strategico Annuale 1.6: Creazione di sinergie tra Regione Puglia e Agenzia delle Entrate finalizzate alla gestione ottimale di attività in materia tributaria

Obiettivo Strategico Annuale 1.7: Adempimento obblighi connessi all'acquisizione dei beni appartenenti alle Comunità Montane soppresse

Obiettivo Strategico Annuale 1.8: Iscrizione al catalogo dei beni immobili delle soppresse A.P.T. e del Demanio Ferroviario

Obiettivo Strategico Annuale 1.9: Redazione del Quadro di Assetto dei Tratturi e Attuazione dei Piani Alienativi

Obiettivo Strategico Annuale 1.10: Recupero e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.11: Pianificazione del demanio marittimo L.R. 17/2006

Obiettivo Strategico Annuale 1.12: Spending Review - Razionalizzazione della Spesa di funzionamento

Obiettivo Strategico Annuale 1.13: Ecosostenibilità - Monitoraggio e riduzione delle emissioni di tCO2 nonchè realizzazione e divulgazione di best practice replicabili sul territorio

Obiettivo Strategico Annuale 1.14: Migliorare la qualità della certificazione di spesa dei Fondi comunitari.

Obiettivo Strategico Annuale 1.15: Potenziamento dell'attività di diffusione dell'informazione statistica e del coordinamento statistico settoriale nell'ente e fra enti del Sistema Statistico Nazionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.16: Aggiornamento normativo sulle materie di pertinenza dell'Area

Area Finanza e Controlli:

- Finanze
- Bilancio e Ragioneria
- Controlli
- Demanio e Patrimonio
- **Provveditorato-Economato**
- Autorità di Certificazione
- Amministrazione e AA.GG.
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Governance società partecipate, agenzie regionali ed enti, applicazione e aggiornamento strumenti di monitoraggio e controllo; adempimenti in materia di comunicazione, pubblicità e trasparenza, nonché implementazione processo armonizzazione bilanci società partecipate e agenzie ex D.Lgs. 118/2011; dismissione delle partecipazioni non strumentali alle finalità dell'Ente Regione; armonizzazione e certificazione bilanci Enti SSR (ex D.Lgs. 118/2011, giusta DGR n.1060/2012); catalogazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie locali, delle società partecipate e delle agenzie regionali

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Governance dismissione delle partecipazioni vietate e razionalizzazione degli Enti controllati, vigilati e partecipati

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Accountability: introduzione ed estensione agli organismi vigilati e controllati di metodiche per la programmazione e la rendicontazione economica, finanziaria e sociale. Estensione degli adempimenti previsti dalla L.R. n°15/2014

Obiettivo Strategico Annuale 2.3: Implementazione della revisione di bilancio nel contesto del Piano Attuativo della certificabilità delle aziende sanitarie

Obiettivo Strategico Annuale 2.4: Adeguamento del sistema di controllo interno degli Enti del SSR in linea con gli standard di auditing e rafforzamento delle procedure di controllo regionale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2: Promuovere l'integrazione programmazione strategica e operativa Regionale /programmazione comunitaria 2014/2020

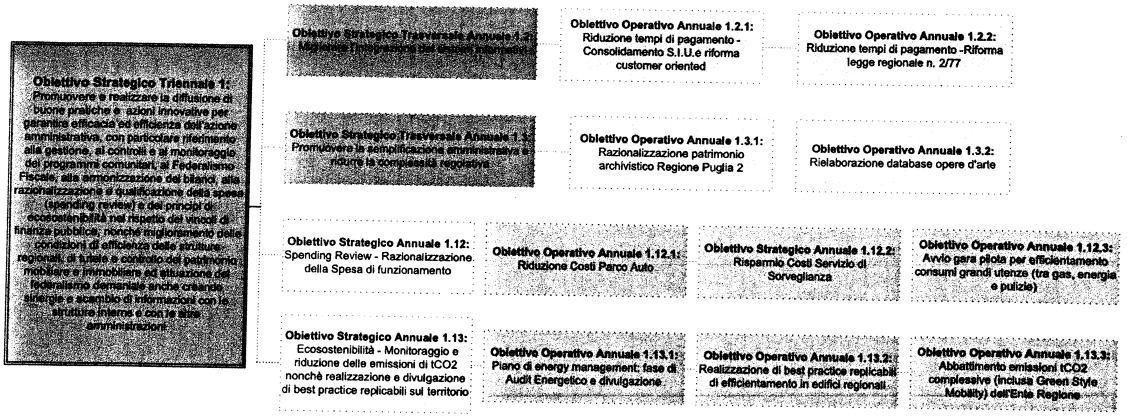
Struttura Staff Controllo di Gestione

220

Area Finanza e Controlli:

- **Provveditorato-Economato**

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale



REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : **Finanza e Controlli**

Servizio **Provveditorato Economato**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending revive) e dei principi di ecosostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°2: Integrazione dei sistemi informativi e messa in comune del patrimonio informativo del sistema regionale nel suo complesso

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Riduzione tempi di pagamento - Consolidamento S.I.U.e-riforma customer oriented	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	avv. Gianna Elisa Berlingerio	Struttura Coinvolta	Servizio Provveditorato Economato
06	05	1.2.1	Stakeholder	Strutture regionali, fornitori		
			Indicatori	riduzione dei tempi di pagamento tramite cassa economale e tramite Ragioneria e favorire la connessione tra i sistemi informativi regionali intra ed extra moenia.		
			Risultati attesi	Tracciabilità univoca ed immediata della contabilità economico- analitica e finanziaria del servizio a supporto anche dell'analisi statistica e del monitoraggio dei dati		
			Descrizione indicatore	Supervisione sull'utilizzo del S.I.U. e sull'efficienza dei conti online e riduzione del tempo medio per operazioni di pagamento da Cassa Centrale e di Ragioneria		
			Fonti e/o modalità di calcolo	server provveditorato e registro unico fatture		
			Target	< 2014		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -azione a cura dell'OIV	

Struttura Staff Controllo di Gestione

221

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Finanza e Controlli

Servizio: Provveditorato Economato

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Riduzione tempi di pagamento -Riforma legge regionale n. 2/77	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	avv. Gianna Elisa Berlingerio	Struttura Coinvolta	Servizio Provveditorato Economato Struttura di Progetto "Contenimento Spese di Gestione" Ufficio FORNITURE BENI MOBILI E GESTIONI SERVIZI
06	05	1.2.2	Stakeholder	Strutture regionali, fornitori		
			Indicatori	Proposta di legge presentata alla direzione d'area; nel medio periodo: riduzione dei tempi di risposta del servizio alle richieste		
			Risultati attesi	riorganizzazione delle competenze e dei processi di richiesta interna, copertura finanziaria e pagamento dei beni e servizi distribuiti ai dipendenti regionali con il fine di semplificazione e accelerazione degli interventi con aumento di efficienza di tutte le strutture regionali servite.		
			Descrizione indicatore	La riforma della legge porterà ad una migliore distribuzione di competenze fra gli interventi finanziati per cassa e quelli per ragioneria nonché ad una semplificazione delle procedure di richiesta; i risultati saranno apprezzabili a partire dal 2016 ma nel 2015 si svolgerà una rilevazione (tramite progetto finalizzato customer satisfaction 3) degli attuali tempi di risposta e della loro percezione presso gli utenti, che servirà da valore di riferimento per l'abbattimento.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	protocollo del servizio; relazioni sul progetto finalizzato		
			Target	100% per la proposta; 100% per la rilevazione.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

collegato al Progetto Finalizzato "Customer Satisfaction 3"

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Finanza e Controlli

Servizio: Provveditorato Economato

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°3: Promuovere la semplificazione amministrativa e ridurre la complessità regolativa

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Razionalizzazione patrimonio archivistico Regione Puglia 2	Peso	60
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	avv. Gianna Elisa Berlingerio	Struttura Coinvolta	Servizio Provveditorato Economato Ufficio FORNITURE BENI MOBILI E GESTIONI SERVIZI
06	05	1.3.1	Stakeholder	Strutture regionali, fornitori		
			Indicatori	metri lineari esternalizzati 2015/2013		
			Risultati attesi	Verifica ed abbattimento dei metri lineari di materiale archiviato; ordine ed immediata fruibilità della documentazione		
			Descrizione indicatore	Progressiva riduzione degli archivi esternalizzati; avvio procedura di macero dei rendiconti in ottemperanza alle disposizioni della Sovraintendenza al Patrimonio Archivistico.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	sopralluogo		
			Target	Raggiungimento del 35% complessivo di riduzione		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

collegato al Progetto Finalizzato "Dematerializzazione rendiconti 3"

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Rielaborazione database opere d'arte	Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	avv. Gianna Elisa Berlingerio	Struttura Coinvolta	Servizio Provveditorato Economato Struttura di Progetto "Contenimento Spese di Gestione"
06	05	1.3.2	Stakeholder	Strutture regionali, fornitori		
			Indicatori	Rielaborazione database con immagini e showdown		
			Risultati attesi	Rielaborazione dell'elenco delle opere d'arte di proprietà regionale, con approfondimenti e corredo fotografico e presentazione pubblica.		
			Descrizione indicatore	Il database della ricognizione delle opere d'arte sarà aggiornato e rimodulato; tuttavia non potrà essere divulgato on line per ragioni di sicurezza. Sarà garantita in ogni caso la conoscenza e la fruizione da parte dell'utenza attraverso una modalità di presentazione pubblica.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Server del provveditorato		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

222

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Finanza e Controlli

Servizio: Provveditorato Economato

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°12: Spending Review - Razionalizzazione della Spesa di funzionamento

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Riduzione Costi Parco Auto		Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	avv. Gianna Elisa Berlingerio	Struttura Coinvolta	Servizio Provveditorato Economato Struttura di Progetto non dirigenziale "Eco-risparmio energetico impianti e reti" Ufficio FORNITURE BENI MOBILI E GESTIONI SERVIZI	
06	05	1.12.1	Stakeholder	Strutture regionali, fornitori			
			Indicatori	spesa carburante 2014-2015/ spesa carburante 2012-2013			
			Risultati attesi	Riduzione della spesa per l'approvvigionamento di carburante per il funzionamento delle auto in dotazione all'Ente			
			Descrizione indicatore	Il calcolo viene effettuato su due annualità poiché il progetto si è realizzato a cavallo fra i due anni di riferimento con la dismissione delle auto a benzina, l'acquisizione delle auto ibride ed elettriche e la realizzazione di pensiline fotovoltaiche per la ricarica in 9 sedi regionali			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Acquisto buoni benzina su Consip			
			Target	2015 vs 2013 -40%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Finanza e Controlli

Servizio: Provveditorato Economato

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Risparmio Costi Servizio di Sorveglianza		Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	avv. Gianna Elisa Berlingerio	Struttura Coinvolta	Servizio Provveditorato Economato Nucleo Guardie Giurate (P.O. Coordinamento Guardie Giurate Sez. Prov.li e P.O. Resp. GG. GG. PP. Sez. Prov. Bari)	
06	05	1.12.2	Stakeholder	Strutture regionali, fornitori			
			Indicatori	spesa 2015/2014; adozione regolamento Servizio di Videosorveglianza.			
			Risultati attesi	Consolidamento del servizio di videosorveglianza da remoto (con adozione regolamento regionale), interno e in outsourcing; riorganizzazione governance servizi interni - esterni di vigilanza a fine di risparmio.			
			Descrizione indicatore	Riduzione della spesa per il Servizio di custodia e portierato degli uffici del Consiglio e della Giunta Regionale di tutte le province. La riduzione da realizzarsi nel 2015 è di valore contenuto (-4%) poiché rappresenta una sperimentazione. Se il servizio alternativo si rivelerà efficace, verrà posto a gara un quantitativo di ore sufficiente a realizzare a regime un risparmio annuo intorno ai 150.000€			
			Fonti e/o modalità di calcolo	ribasso di gara; rendiconto al bilancio			
			Target	2015 vs 2014 - 4% sulla spesa per sorveglianza diurna ; regolamento adottato 100%.			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

collegato al Progetto Finalizzato "Nuova Sicurezza"

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Avvio gara pilota per efficientamento consumi grandi utenze (tra gas, energia e pulizie)		Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	avv. Gianna Elisa Berlingerio	Struttura Coinvolta	Servizio Provveditorato Economato Ufficio FORNITURE BENI MOBILI E GESTIONI SERVIZI	
06	05	1.12.3	Stakeholder	Strutture regionali, fornitori			
			Indicatori	prezzo unitario utenza pilota/prezzo 2015			
			Risultati attesi	Riduzione della spesa relativa alle grandi utenze			
			Descrizione indicatore	Avvio di una gara pilota al fine di ottenere una standardizzazione del servizio nelle diverse sedi degli uffici regionali, un unico interlocutore ed un saving sui costi grazie ad un'economia di scala			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Atti di gara su Empulia			
			Target	< 2015			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

223

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento: Finanza e Controlli

Servizio: Provveditorato Economato

[redacted]

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°13: Ecosostenibilità - Monitoraggio e riduzione delle emissioni di tCO2 nonchè realizzazione e divulgazione di best practice replicabili sul territorio

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Piano di energy management: fase di Audit Energetico e divulgazione		Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	avv. Gianna Elisa Berlingerio	Struttura Coinvolta	Servizio Provveditorato Economato Ufficio FORNITURE BENI MOBILI E GESTIONE SERVIZI Struttura di Progetto non dirigenziale "Eco-risparmio energetico impianti e reti"	
06	05	1.13.1	Stakeholder	Strutture regionali, fornitori			
			Indicatori	Matrice delle performance energetiche delle sedi regionali completata; attività divulgative di best practice pilota realizzate			
			Risultati attesi	Nel lungo periodo il risultato atteso è la riduzione dei costi energetici e delle emissioni nocive nell'ambiente. Nel breve, la raccolta dei dati sulle circa 60 sedi regionali è il primo passo della pianificazione dell'energy mangement			
			Descrizione indicatore	Analisi puntuale complessiva dei consumi di energia e gas propedeutica alla individuazione di opportune manovre di correzione a fini di risparmio e tutela dell'ambiente			
			Fonti e/o modalità di calcolo	sistema di monitoraggio on line sul sito di energy management regionale			
			Target	100%; 100%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

collegato al Progetto Finalizzato "Audit Energetico"

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento: Finanza e Controlli

Servizio: Provveditorato Economato

[redacted]

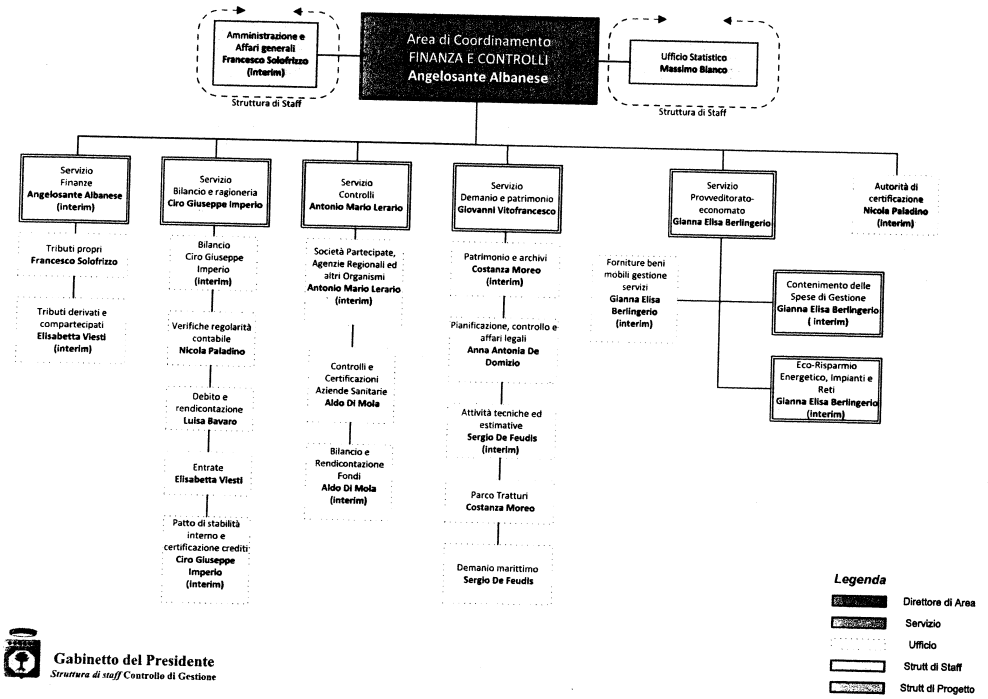
Codice			Obiettivo operativo n° 2	Realizzazione di best practice replicabili di efficientamento in edifici regionali		Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	avv. Gianna Elisa Berlingerio	Struttura Coinvolta	Struttura di Progetto non dirigenziale "Eco-risparmio energetico impianti e reti"	
06	05	1.13.2	Stakeholder	Strutture regionali, fornitori			
			Indicatori	3 impianti geotermici e uno aerotermico realizzati; abbattimento potenziale medio di tco2 sugli impianti realizzati pari al -50%;			
			Risultati attesi	Riduzione costi energetici e abbattimento emissioni nocive nell'ambiente.			
			Descrizione indicatore	Realizzazione di 3 impianti geotermici presso gli uffici regionali di Lecce, Taranto e Bari (plesso ex Ciapi) ed un impianto a pompe di calore aereotermiche ad alta efficienza presso la sede di Brindisi			
			Fonti e/o modalità di calcolo	sopralluogo sugli impianti di Lecce, Taranto, Brindisi e Bari (CIAPI)			
			Target	100% sui 4 progetti; -50%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Abbattimento emissioni tCO_2 complessive (inclusa Green Style Mobility) dell'Ente Regione		Peso	20
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	avv. Gianna Elisa Berlingerio	Struttura Coinvolta	Servizio Provveditorato Economato Struttura di Progetto non dirigenziale "Eco-risparmio energetico impianti e reti"	
06	05	1.13.3	Stakeholder	Strutture regionali, fornitori			
			Indicatori	trend in diminuzione 2013- 2014 - 2015			
			Risultati attesi	Abbattimento delle emissioni tossiche nell'ambiente			
			Descrizione indicatore	Analisi puntuale dell'emissione di sostanze tossiche da parte degli impianti post implementazione delle nuove tecnologie all'interno del contesto complessivo degli uffici e dei mezzi della Regione Puglia			
			Fonti e/o modalità di calcolo	sopralluoghi; sistema di monitoraggio online sul sito di energy management			
			Target	2015 vs 2013 -30%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

224

AREA FINANZA E CONTROLLI
STRUTTURE DI STAFF

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

225

Area Finanza e Controlli:

- Bilancio e Ragioneria
- Finanze
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Controlli
- **Autorità di Certificazione**
- Ufficio Statistico
- Amministrazione e AA.GG.

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di ecosostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza della struttura regionale, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità della legislazione. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei sistemi informativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.3: Promuovere la semplificazione amministrativa e ridurre la complessità regolativa

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Monitorare e controllare i Fondi Strutturali Europei e relativi cofinanziamenti nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e razionalizzazione della Spesa pubblica

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e al monitoraggio della Finanza Derivata Regionale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.4: Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)

Obiettivo Strategico Annuale 1.5: Verifica del riconoscimento di agevolazioni e sospensioni fiscali da parte dei concessionari della riscossione

Obiettivo Strategico Annuale 1.6: Creazione di sinergie tra Regione Puglia e Agenzia delle Entrate finalizzate alla gestione ottimale di attività in materia tributaria

Obiettivo Strategico Annuale 1.7: Adempimento obblighi connessi all'acquisizione dei beni appartenenti alle Comunità Montane soppresse

Obiettivo Strategico Annuale 1.8: Iscrizione al catalogo dei beni immobili delle soppresse A.P.T. e del Demanio Ferroviario

Obiettivo Strategico Annuale 1.9: Redazione del Quadro di Assetto dei Tratturi e Attuazione dei Piani Alienativi

Obiettivo Strategico Annuale 1.10: Recupero e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.11: Pianificazione del demanio marittimo L.R. 17/2006

Obiettivo Strategico Annuale 1.12: Spending Review - Razionalizzazione della Spesa di funzionamento

Obiettivo Strategico Annuale 1.13: Ecosostenibilità - Monitoraggio e riduzione delle emissioni di tCO2 nonchè realizzazione e divulgazione di best practice replicabili sul territorio

Obiettivo Strategico Annuale 1.14: Migliorare la qualità della certificazione di spesa dei Fondi comunitari.

Obiettivo Strategico Annuale 1.15: Potenziamento dell'attività di diffusione dell'informazione statistica e del coordinamento statistico settoriale nell'ente e fra enti del Sistema Statistico Nazionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.16: Aggiornamento normativo sulle materie di pertinenza dell'Area

Area Finanza e Controlli:

- Bilancio e Ragioneria
- Finanze
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Controlli
- **Autorità di Certificazione**
- Ufficio Statistico
- Amministrazione e AA.GG.

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Governance società partecipate, agenzie regionali ed enti, applicazione e aggiornamento strumenti di monitoraggio e controllo; adempimenti in materia di comunicazione, pubblicità e trasparenza, nonché implementazione processo armonizzazione bilanci società partecipate e agenzie ex D.Lgs. 118/2011; dismissione delle partecipazioni non strumentali alle finalità dell'Ente Regione; armonizzazione e certificazione bilanci Enti SSR (ex D.Lgs. 118/2011, giusta DGR n.1060/2012); catalogazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie locali, delle società partecipate e delle agenzie regionali

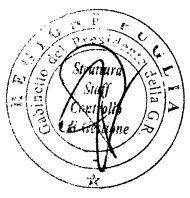
Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Governance dismissione delle partecipazioni vietate e razionalizzazione degli Enti controllati, vigilati e partecipati

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Accountability: introduzione ed estensione agli organismi vigilati e controllati di metodiche per la programmazione e la rendicontazione economica, finanziaria e sociale. Estensione degli adempimenti previsti dalla L.R. n°15/2014

Obiettivo Strategico Annuale 2.3: Implementazione della revisione di bilancio nel contesto del Piano Attuativo della certificabilità delle aziende sanitarie

Obiettivo Strategico Annuale 2.4: Adeguamento del sistema di controllo interno degli Enti del SSR in linea con gli standard di auditing e rafforzamento delle procedure di controllo regionale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2: Promuovere l'integrazione programmazione strategica e operativa Regionale /programmazione comunitaria 2014/2020



226

Area Finanza e Controlli:
- **Autorità di Certificazione**

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al piano dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alle armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di ecosostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei sistemi informativi

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1: Innalzamento del livello di percezione dei rischi connessi all'utilizzo dei fondi comunitari attraverso una maggiore integrazione del sistema informativo dell'Ente; garantire il monitoraggio della spesa ed il trattamento delle irregolarità riscontrate attraverso la programmazione delle verifiche; formazione.

Obiettivo Strategico Annuale 1.14: Migliorare la qualità della certificazione di spesa dei Fondi comunitari.

Obiettivo Operativo Annuale 1.14.1: Controllo e monitoraggio (di qualità del sistema, documentale di progetto) delle spese dichiarate dalle AdG

Tab. 1/2

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : **FINANZA E CONTROLLI**

Ufficio **Autorità di Certificazione**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, e al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°2: **Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informatici**

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Innalzamento del livello di percezione dei rischi connessi all'utilizzo dei fondi comunitari attraverso una maggiore integrazione del sistema informativo dell'Ente; garantire il monitoraggio della spesa ed il trattamento delle irregolarità riscontrate attraverso la programmazione delle verifiche; formazione.	Peso	30%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Nicola PALADINO	Struttura Coinvolta	Autorità di Certificazione
06	06	1.2.1	Stakeholder	Enti Locali, Sindacati, Organizzazioni Datoriali, Sistema Cooperativo e ONG, Settore creditizio, Settore istruzione, Associazioni di categoria.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	1) Razionalizzazione con conseguente integrazione del monitoraggio della spesa certificabile (MIR,SIDI,SFC, etc.); 2) Razionalizzazione con conseguente integrazione del monitoraggio della spesa non ammissibile; 3) Sviluppo di un software web-based con tecnologia PHP permettendo l'archiviazione e la ricerca dei dati in maniera organica ed efficiente; 4) formazione on the job, divulgazione buone prassi attraverso sito web, incontri e work shop finalizzati.		
			Descrizione indicatore	1) follow up di verifiche di qualità e documentali; 2) Razionalizzazione con conseguente integrazione della tenuta ed aggiornamento periodico del registro ritiri e recuperi; 3) n. corsi di formazione e/o eventi formativi		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Fonti: 1) dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del FESR 2) dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del FSE 3) dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del FEP 4) attività di verifica della spesa: verifiche di qualità di sistema, verifiche documentali di progetto 5) Verbali di 1° e 2° livello, schede OLAF 6) numero di corsi di formazione riservati a tutto il personale dell'Autorità di Certificazione Modalità di calcolo: - rapporto percentuale tra follow up di verifiche di qualità e documentali conclusi e follow up di verifiche di qualità e documentali previsti.		
			Target	50% follow-up conclusi; 2 corsi e/o eventi formativi		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

227

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: FINANZA E CONTROLLI

Ufficio: Autorità di Certificazione

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°14: Migliorare la qualità della certificazione di spesa dei Fondi comunitari.

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Controllo e monitoraggio (di qualità del sistema, documentale di progetto) delle spese dichiarate dalle AdG.	Peso	70%
06	06	1.14.1	Dirigente/i responsabile/i	Nicola PALADINO	Struttura Coinvolta	Autorità di Certificazione
			Stakeholder	Enti Locali, Sindacati, Organizzazioni Datoriali, Sistema Cooperativo e ONG, Settore creditizio, Settore Istruzione, Associazioni di categoria.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Garantire maggiore affidabilità e conformità delle domande di pagamento inviate alla Commissione Europea		
			Descrizione indicatore	Numero di verifiche di qualità di sistema Numero di verifiche desk a campione		
			Fonti e/o modalità di calcolo	1) dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del FESR 2) dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del FSE 3) dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del FEP 4) Attività di verifica della spesa: verifiche di qualità di sistema e documentali di progetto		
			Target	n. 50 verifiche completate		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

379

Area Finanza e Controlli:

- Finanze
- Bilancio e Ragioneria
- Controlli
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Autorità di Certificazione
- **Amministrazione e AA.GG.**
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa; con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di Coordinamento della finanza pubblica, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza della struttura regionale; di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità della legislazione. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei sistemi informativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.3: Promuovere la semplificazione amministrativa e ridurre la complessità regolativa

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Monitorare e controllare i Fondi Strutturali Europei e relativi cofinanziamenti nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e razionalizzazione della Spesa pubblica

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e al monitoraggio della Finanza Derivata Regionale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.4: Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)

Obiettivo Strategico Annuale 1.5: Verifica del riconoscimento di agevolazioni e sospensioni fiscali da parte dei concessionari della riscossione

Obiettivo Strategico Annuale 1.6: Creazione di sinergie tra Regione Puglia e Agenzia delle Entrate finalizzate alla gestione ottimale di attività in materia tributaria

Obiettivo Strategico Annuale 1.7: Adempimento obblighi connessi all'acquisizione dei beni appartenenti alle Comunità Montane soppresse

Obiettivo Strategico Annuale 1.8: Iscrizione al catalogo dei beni immobili delle soppresse A.P.T. e del Demanio Ferroviario

Obiettivo Strategico Annuale 1.9: Redazione del Quadro di Assetto dei Tratturi e Attuazione dei Piani Alienativi

Obiettivo Strategico Annuale 1.10: Recupero e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.11: Pianificazione del demanio marittimo L.R. 17/2006

Obiettivo Strategico Annuale 1.12: Spending Review - Razionalizzazione della Spesa di funzionamento

Obiettivo Strategico Annuale 1.13: Ecosostenibilità - Monitoraggio e riduzione delle emissioni di tCO2 nonchè realizzazione e divulgazione di best practice replicabili sul territorio

Obiettivo Strategico Annuale 1.14: Migliorare la qualità della certificazione di spesa dei Fondi comunitari.

Obiettivo Strategico Annuale 1.15: Potenziamento dell'attività di diffusione dell'informazione statistica e del coordinamento statistico settoriale nell'ente e fra enti del Sistema Statistico Nazionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.16: Aggiornamento normativo sulle materie di pertinenza dell'Area

Area Finanza e Controlli:

- Finanze
- Bilancio e Ragioneria
- Controlli
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Autorità di Certificazione
- **Amministrazione e AA.GG.**
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Governance società partecipate, agenzie regionali ed enti, applicazione e aggiornamento strumenti di monitoraggio e controllo; adempimenti in materia di comunicazione, pubblicità e trasparenza, nonché implementazione processo armonizzazione bilanci società partecipate e agenzie ex D.Lgs. 118/2011; dismissione delle partecipazioni non strumentali alle finalità dell'Ente Regione; armonizzazione e certificazione bilanci Enti SSR (ex D.Lgs. 118/2011, giusta DGR n.1060/2012); catalogazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie locali, delle società partecipate e delle agenzie regionali

Obiettivo Strategico Annuale 2.1:
Governance dismissione delle partecipazioni vietate e razionalizzazione degli Enti controllati, vigilati e partecipati

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Accountability: introduzione ed estensione agli organismi vigilati e controllati di metodiche per la programmazione e la rendicontazione economica, finanziaria e sociale. Estensione degli adempimenti previsti dalla L.R. n°15/2014

Obiettivo Strategico Annuale 2.3:
Implementazione della revisione di bilancio nel contesto del Piano Attuativo della certificabilità delle aziende sanitarie

Obiettivo Strategico Annuale 2.4:
Adeguamento del sistema di controllo interno degli Enti del SSR in linea con gli standard di auditing e rafforzamento delle procedure di controllo regionale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2:
Promuovere l'integrazione programmazione strategica e operativa Regionale /programmazione comunitaria 2014/2020

Area Finanza e Controlli:

- **Amministrazione e AA.GG.**

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di accountability nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attivazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

Obiettivo Strategico Annuale 1.16:
Aggiornamento normativo sulle materie di pertinenza dell'Area

Obiettivo Operativo Annuale 1.16.1:
Redazione report periodici di aggiornamento normativo

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

229

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : FINANZA E CONTROLLI

Ufficio Ufficio di staff Amministrazione e affari generali

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Promuovere e realizzare la diffusione di nuove pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza all'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, all'armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di ecosostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°16: AGGIORMANENTO NORMATIVO SULLE MATERIE DI PERTINENZA DELL'AREA

Codice			Obiettivo operativo n° 1	REDAZIONE REPORT PERIODICI DI AGGIORNAMENTO NORMATIVO	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	FRANCESCO SOLOFRIZZO	Struttura Coinvolta	UFFICIO DI STAFF AMMINISTRAZIONE E AFFARI GENERALI
06	07	1.16.1	Stakeholder	SERVIZI DELL'AREA FINANZA E CONTROLLI		
			Indicatori			
			Risultati attesi	REDAZIONE REPORT PERIODICI DI AGGIORNAMENTO NORMATIVO		
			Descrizione indicatore	Numero report effettuati		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Reportistica inviata periodicamente		
			Target	4 report		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

383

Area Finanza e Controlli:

- Finanze
- Bilancio e Ragioneria
- Controlli
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Autorità di Certificazione
- Amministrazione e AA.GG.
- **Ufficio Statistico**

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di ecosostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità della legislazione. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei sistemi informativi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.3: Promuovere la semplificazione amministrativa e ridurre la complessità regolativa

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Monitorare e controllare i Fondi Strutturali Europei e relativi cofinanziamenti nazionali

Obiettivo Strategico Annuale 1.2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e razionalizzazione della Spesa pubblica

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e al monitoraggio della Finanza Derivata Regionale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.4: Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)

Obiettivo Strategico Annuale 1.5: Verifica del riconoscimento di agevolazioni e sospensioni fiscali da parte dei concessionari della riscossione

Obiettivo Strategico Annuale 1.6: Creazione di sinergie tra Regione Puglia e Agenzia delle Entrate finalizzate alla gestione ottimale di attività in materia tributaria

Obiettivo Strategico Annuale 1.7: Adempimento obblighi connessi all'acquisizione dei beni appartenenti alle Comunità Montane soppresse

Obiettivo Strategico Annuale 1.8: Iscrizione al catalogo dei beni immobili delle soppresse A.P.T. e del Demanio Ferroviario

Obiettivo Strategico Annuale 1.9: Redazione del Quadro di Assetto dei Tratturi e Attuazione dei Piani Alienativi

Obiettivo Strategico Annuale 1.10: Recupero e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.11: Pianificazione del demanio marittimo L.R. 17/2006

Obiettivo Strategico Annuale 1.12: Spending Review - Razionalizzazione della Spesa di funzionamento

Obiettivo Strategico Annuale 1.13: Ecosostenibilità - Monitoraggio e riduzione delle emissioni di tCO2 nonché realizzazione e divulgazione di best practice replicabili sul territorio

Obiettivo Strategico Annuale 1.14: Migliorare la qualità della certificazione di spesa dei Fondi comunitari.

Obiettivo Strategico Annuale 1.15: Potenziamento dell'attività di diffusione dell'informazione statistica e del coordinamento statistico settoriale nell'ente e fra enti del Sistema Statistico Nazionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.16: Aggiornamento normativo sulle materie di pertinenza dell'Area

230

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

Tab. 1/2

Area Finanza e Controlli:
- **Ufficio Statistico**

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento della strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa; con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di ecosostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'accessibilità dei dataset informativi

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1: Implementazione di un sistema di open data

Obiettivo Strategico Annuale 1.15: Potenziamento dell'attività di diffusione dell'informazione statistica e del coordinamento statistico settoriale nell'ente e fra enti del Sistema Statistico Nazionale

Obiettivo Operativo Annuale 1.15.1: Produzione di informazione statistica rilevante per l'utenza interna ed esterna attraverso una migliore profilazione dell'utenza interna ed esterna

Obiettivo Operativo Annuale 1.15.2: Miglioramento capacità di ascolto dell'utenza

Obiettivo Operativo Annuale 1.15.3: Potenziamento del coordinamento statistico all'interno dell'ente e fra gli enti sul territorio

Area Finanza e Controlli:
- Finanze
- Bilancio e Ragioneria
- Controlli
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Autorità di Certificazione
- Amministrazione e AA.GG.
- **Ufficio Statistico**

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Governance società partecipate, agenzie regionali ed enti, applicazione e aggiornamento strumenti di monitoraggio e controllo; adempimenti in materia di comunicazione, pubblicità e trasparenza, nonché implementazione processo armonizzazione bilanci società partecipate e agenzie ex D.Lgs. 118/2011; dismissione delle partecipazioni non strumentali alle finalità dell'Ente Regione; armonizzazione e certificazione bilanci Enti SSR (ex D.Lgs. 118/2011, giusta DGR n.1060/2012); catalogazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie locali, delle società partecipate e delle agenzie regionali

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Governance dismissione delle partecipazioni vietate e razionalizzazione degli Enti controllati, vigilati e partecipati

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Accountability: introduzione ed estensione agli organismi vigilati e controllati di metodiche per la programmazione e la rendicontazione economica, finanziaria e sociale. Estensione degli adempimenti previsti dalla L.R. n°15/2014

Obiettivo Strategico Annuale 2.3: Implementazione della revisione di bilancio nel contesto del Piano Attuativo della certificabilità delle aziende sanitarie

Obiettivo Strategico Annuale 2.4: Adeguamento del sistema di controllo interno degli Enti del SSR in linea con gli standard di auditing e rafforzamento delle procedure di controllo regionale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2: Promuovere l'integrazione programmazione strategica e operativa Regionale /programmazione comunitaria 2014/2020

231

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :

AREA FINANZA E CONTROLLI

UFFICIO

UFFICIO STATISTICO

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Promuovere e realizzare la diffusione di nuove pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza all'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, all'armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa (spending review) e dei principi di ecosostenibilità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°2: Migliorare l'integrazione dei sistemi informativi

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Implementazione di un sistema di open data		Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente dell'Ufficio	Struttura Coinvolta	Ufficio	
06	08	1.2.1	Stakeholder	Policy makers, strutture regionali, altre istituzioni, utenti, cittadini, associazioni			
			[redacted]				
			Risultati attesi	messa a disposizione e maggiore fruibilità delle banche dati riguardanti il territorio pugliese			
			Descrizione indicatore	numero di dataset liberati			
			Fonti e/o modalità di calcolo	presenza sul sito dell'ufficio o nella sezione open data della Regione puglia			
			Target	15 (è espresso in termini assoluti in quanto nel campo degli open data si fa riferimento al nr. di dataset rilasciati)			
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :

AREA FINANZA E CONTROLLI

UFFICIO

UFFICIO STATISTICO

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°15: Potenziamento dell'attività di diffusione dell'informazione statistica e del coordinamento statistico settoriale nell'ente e fra enti del Sistema Statistico Nazionale

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Produzione di informazione statistica rilevante per l'utenza interna ed esterna attraverso una migliore profilazione dell'utenza interna ed esterna		Peso	35
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente dell'Ufficio	Struttura Coinvolta	Ufficio	
06	08	1.15.1	Stakeholder	Policy makers, strutture regionali, altre istituzioni, utenti, cittadini, associazioni			
			[redacted]				
			Risultati attesi	maggiore utilizzabilità da parte degli utenti dell'informazione statistica prodotta/offerta			
			Descrizione indicatore	numero di downloads effettuati dal sito dell'Ufficio Statistico			
			Fonti e/o modalità di calcolo	tramite contatore sito			
			Target	+20%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

Struttura Staff Controllo di Gestione

232

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

AREA FINANZA E CONTROLLI

UFFICIO STATISTICO

[redacted]

Area di Coordinamento :

UFFICIO

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Miglioramento capacità di ascolto dell'utenza		Peso	35
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente dell'Ufficio	Struttura Coinvolta		
06	08	1.15.2	Stakeholder	Strutture regionali, utenti, cittadini, enti pubblici, associazioni			
			[redacted]				
			Risultati attesi	dialogo continuo con l'utenza e maggiore soddisfacimento delle esigenze statistiche all'interno e all'esterno dell'Amministrazione			
			Descrizione indicatore	ampliamento contenuti e/o sezioni dei canali informativi a disposizione dell'Ufficio			
			Fonti e/o modalità di calcolo	effettuazione indagine di customer satisfaction e di un canale di ascolto dell'utenza dedicato attraverso il sito			
			Target	implementazione del 100% dei contenuti richiesti dagli utenti (per i quali esiste la disponibilità di i dati)			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

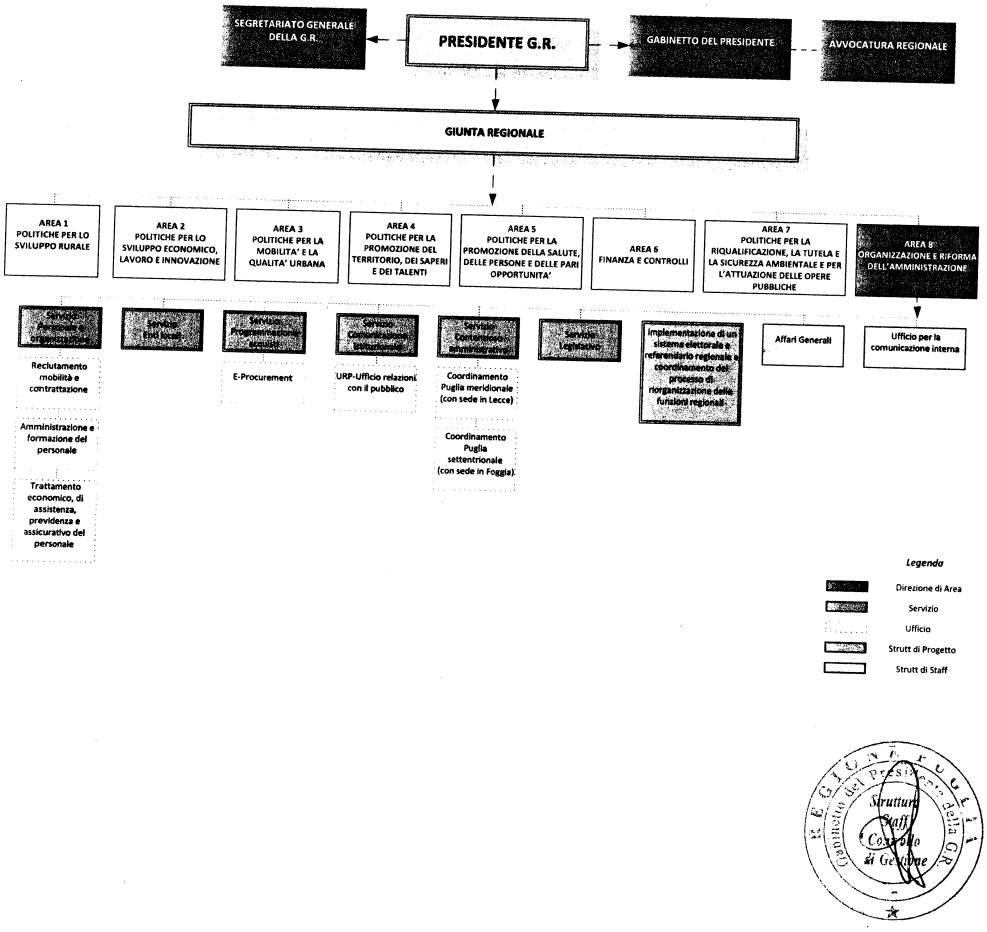
Codice			Obiettivo operativo n° 3	Potenziamento del coordinamento statistico all'interno dell'ente e fra gli enti sul territorio		Peso	30
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente dell'Ufficio	Struttura Coinvolta		
06	08	1.15.3	Stakeholder	Strutture regionali, altri enti del SISTAN, enti pubblici			
			[redacted]				
			Risultati attesi	maggiore coordinamento ai fini dell'attività statistica fra enti del SISTAN			
			Descrizione indicatore	numero di strutture/servizi regionali ed enti coinvolti			
			Fonti e/o modalità di calcolo	documentazione agli atti dell'ufficio			
			Target	creazione di una rete di coordinamento degli uffici statistici degli enti presenti sul territorio			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

389

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

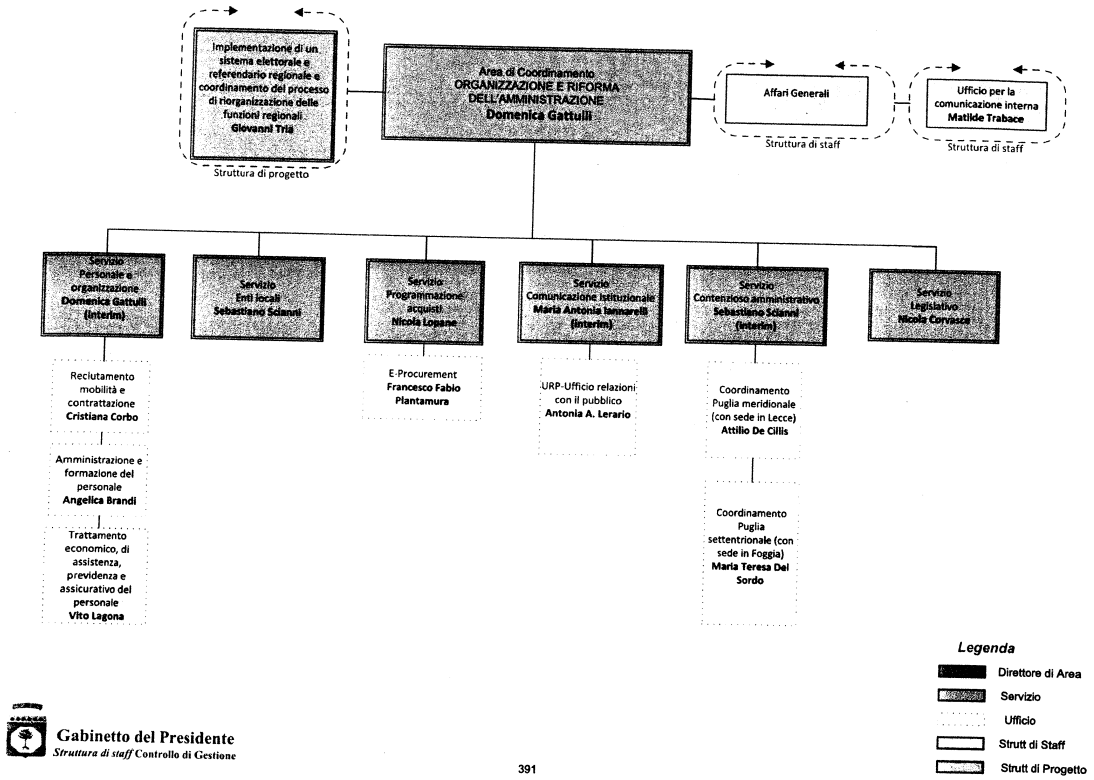
233

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE



REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

234



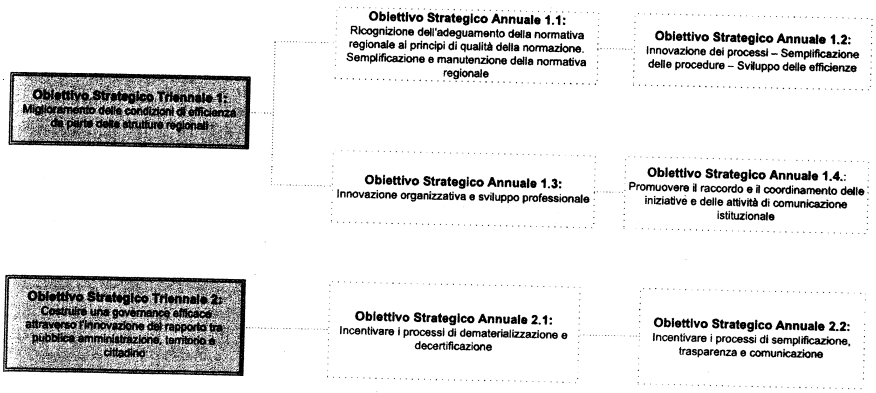
Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

391

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

- Personale ed Organizzazione
- Enti Locali
- Programmazione Acquisti
- Comunicazione Istituzionale
- Contenzioso Amministrativo
- Legislativo
- Implementazione del sistema elettorale e referendario regionale e coordinamento del processo di riorganizzazione delle funzioni regionali

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzative, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale



REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

235

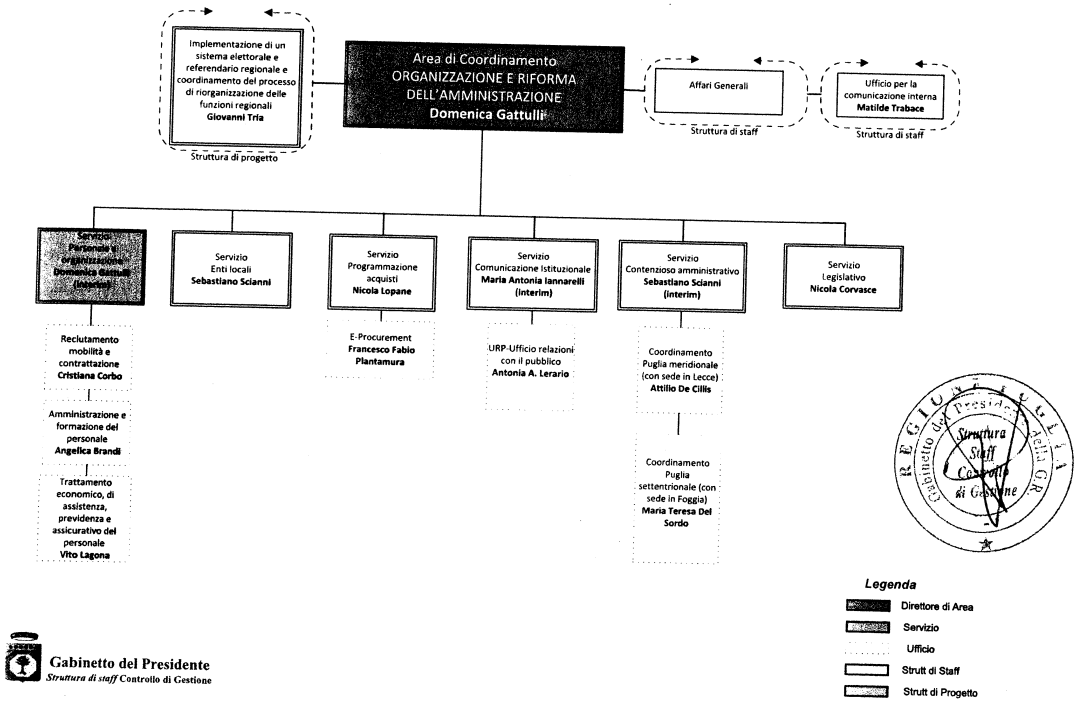
Gabinetto del Presidente *Struttura di staff* Controllo di Gestione

392

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

236

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

Personale ed Organizzazione

Enti Locali

Programmazione Acquisti

Comunicazione Istituzionale

Contenzioso Amministrativo

Legislativo

Implementazione del sistema elettorale e referendario regionale e coordinamento del processo di riorganizzazione delle funzioni regionali

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Ricognizione dell'adeguamento della normativa regionale ai principi di qualità della normazione. Semplificazione e manutenzione della normativa regionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Innovazione dei processi – Semplificazione delle procedure – Sviluppo delle efficienze
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Innovazione organizzativa e sviluppo professionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4.:** Promuovere il raccordo e il coordinamento delle iniziative e delle attività di comunicazione istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Costruire una governance efficace attraverso l'innovazione del rapporto tra pubblica amministrazione, territorio e cittadino

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Incentivare i processi di dematerializzazione e decertificazione
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Incentivare i processi di semplificazione, trasparenza e comunicazione

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

Personale ed Organizzazione

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Innovazione organizzativa e sviluppo professionale
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.3.1.:** Modello organizzativo del telelavoro
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.3.2.:** Implementazione del servizio informativo per la gestione della flessibilità oraria dei dipendenti regionali

Obiettivo Strategico Triennale 2: Costruire una governance efficace attraverso l'innovazione del rapporto tra pubblica amministrazione, territorio e cittadino

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Incentivare i processi di dematerializzazione e decertificazione
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1:** Sistema informatico CIFRA
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2:** Implementazione sistema informatico Diogene

237

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Organizzazione e riforma dell'Amministrazione

Servizio Personale e Organizzazione

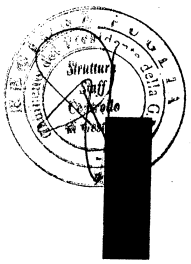
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: Innovazione organizzativa e sviluppo professionale

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Modello organizzativo del telelavoro	Peso	50
08	1	1.3.1	Dirigente/i responsabile/i	Domenica Gattulli	Struttura Coinvolta	Servizio Personale e Organizzazione
			Stakeholder	Dipendenti regionali, OO.SS. e dirigenti regionali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Garantire la conciliazione lavoro-famiglia per determinate categorie di dipendenti		
			Descrizione indicatore	Fasi progettuali: 1. Regolamento su Telelavoro 2. Costituzione Comitato tecnico e di indirizzo sul telelavoro 3. Progettazione proposta Telelavoro 4. Accordo per rimborsi forfettari dipendenti 5. Individuazione progetti da attuare nella fase sperimentale 6. Avvio sperimentazione (2 anni) 7. Monitoraggio fase sperimentale (in itinere) 8. Messa a regime		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Atti del Servizio Personale, verbali incontri con OO.SS.		
			Target	Fase 7 entro il 31/12/2015		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Implementazione del servizio informativo per la gestione della flessibilità oraria dei dipendenti regionali	Peso	50
8	1	1.3.2	Dirigente/i responsabile/i	Domenica Gattulli	Struttura Coinvolta	Dirigente Servizio Personale, Dirigente Ufficio Trattamento economico, Dirigente Ufficio Reclutamento e contrattazione
			Stakeholder	Tutto il personale regionale e OO.SS		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Maggiore flessibilità dell'orario di lavoro al fine di garantire la conciliazione dei tempi di vita-lavoro		
			Descrizione indicatore	Percentuale dipendenti che utilizzano il sistema di flessibilità oraria		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema gestionale informativo		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

396



REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Organizzazione e riforma dell'Amministrazione

Servizio Personale e Organizzazione

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: COSTRUIRE UNA GOVERNANCE EFFICACE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DEL RAPPORTO TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, TERRITORIO E CITTADINO

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Incentivare i processi di dematerializzazione e decertificazione

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Sistema informatico CIFRA	Peso	50
8	1	2.1.1	Dirigente/i responsabile/i	Domenica Gattulli	Struttura Coinvolta	Servizio Personale e Organizzazione
			Stakeholder	Tutto il personale regionale		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Snellimento delle procedure e incremento dell'efficienza dell'azione amministrativa attraverso la gestione degli atti mediante flusso informatico		
			Descrizione indicatore	Fasi progettuali: 1. Progettazione 2. Test 3. Sperimentazione applicativa 4. Messa a regime		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Atti del Servizio Personale e verbali incontri con InnovaPuglia		
			Target	Fase 2 entro il 31/12/2015		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Implementazione sistema informatico Diogene	Peso	50
8	1	2.1.2	Dirigente/i responsabile/i	Domenica Gattulli	Struttura Coinvolta	Servizio Personale e Organizzazione
			Stakeholder	Tutto il personale regionale		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Semplificazione dei processi di lavoro mediante la condivisione di documenti, dati e corrispondenza che permettano un'attività lavorativa più snella e immediata.		
			Descrizione indicatore	percentuale di strutture regionali (Aree di coordinamento) che utilizzano Diogene		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema informatico Diogene		
			Target	9 Aree di coordinamento su 9 entro il 31/12/2015		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

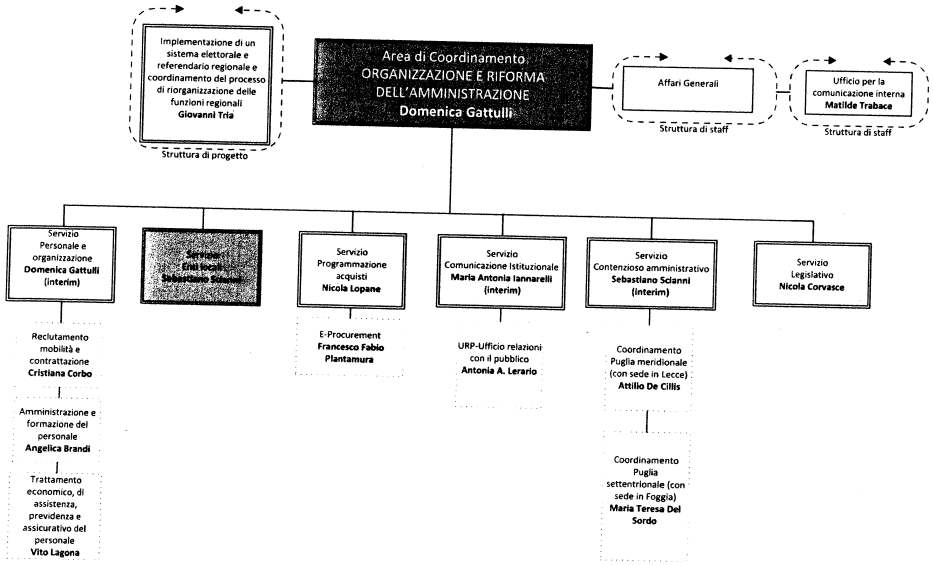
397

238

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO ENTI LOCALI

- Organigramma
- Prospetto sinottico Obiettivi Strategici
- Schede obiettivi operativi di performance
  - Risultati attesi
  - Stakeholder
  - Indicatori di misurazione dei risultati
  - Fonti e modalità di calcolo risultati



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

Personale ed Organizzazione

Enti Locali

Programmazione Acquisti

Comunicazione Istituzionale

Contenzioso Amministrativo

Legislativo

Implementazione del sistema elettorale e referendario regionale e coordinamento del processo di riorganizzazione delle funzioni regionali

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Ricognizione dell'adeguamento della normativa regionale ai principi di qualità della normazione. Semplificazione e manutenzione della normativa regionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Innovazione dei processi – Semplificazione delle procedure – Sviluppo delle efficienze
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Innovazione organizzativa e sviluppo professionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4.:** Promuovere il raccordo e il coordinamento delle iniziative e delle attività di comunicazione istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Costruire una governance efficace attraverso l'innovazione del rapporto tra pubblica amministrazione, territorio e cittadino

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Incentivare i processi di dematerializzazione e decertificazione
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Incentivare i processi di semplificazione, trasparenza e comunicazione

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

Enti Locali

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Costruire una governance efficace attraverso l'innovazione del rapporto tra pubblica amministrazione, territorio e cittadino

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Incentivare i processi di semplificazione, trasparenza e comunicazione
- **Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1:** Ricognizione degli Enti Pubblici Territoriali

REGIONE PUGLIA Presidenza della G.R. Gabinetto del Presidente Struttura Staff Controllo di Gestione

240

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
Servizio	ENTI LOCALI
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:	COSTRUIRE UNA GOVERNANCE EFFICACE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DEL RAPPORTO TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, TERRITORIO E CITTADINO
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2:	INCENTIVARE I PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	RICOGNIZIONE DEGLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI	Peso	100
08	02	2.2.1	Dirigente/i responsabile/i	DOMENICA GATTULLI	Struttura Coinvolta	A.P. IOLANDA DI TERLIZZI
			Stakeholder	Enti territoriali (Area Vasta, Gal, Unione Comuni...)		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Avvio procedure per la progettazione della Pagina Web.		
			Descrizione indicatore	Pagina Web Servizio Enti Locali.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	ATTI INTERNI, PROTOCOLLO INFORMATICO, POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, QUI REGIONE.		
			Target	1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

401

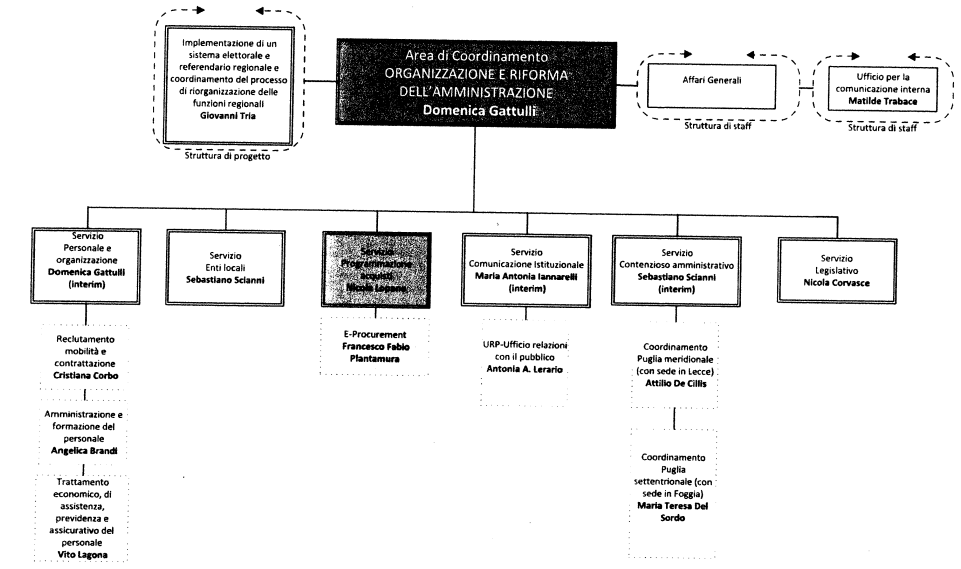
REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

241

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ACQUISTI

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

242

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

Personale ed Organizzazione

Enti Locali

Programmazione Acquisti

Comunicazione Istituzionale

Contenzioso Amministrativo

Legislativo

Implementazione del sistema elettorale e referendario regionale e coordinamento del processo di riorganizzazione delle funzioni regionali

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Ricognizione dell'adeguamento della normativa regionale ai principi di qualità della normazione. Semplificazione e manutenzione della normativa regionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Innovazione dei processi – Semplificazione delle procedure – Sviluppo delle efficienze
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Innovazione organizzativa e sviluppo professionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4.:** Promuovere il raccordo e il coordinamento delle iniziative e delle attività di comunicazione istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Costruire una governance efficace attraverso l'innovazione del rapporto tra pubblica amministrazione, territorio e cittadino

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Incentivare i processi di dematerializzazione e decertificazione
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Incentivare i processi di semplificazione, trasparenza e comunicazione

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

Programmazione Acquisti

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Innovazione dei processi – Semplificazione delle procedure – Sviluppo delle efficienze
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1:** Monitoraggio del Sistema di Gestione per la Qualità
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2:** Attività del Soggetto Aggregatore (InnovaPuglia spa)
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Innovazione organizzativa e sviluppo professionale
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.3.1.:** Accrescimento delle competenze del personale dell'Ente adibito agli acquisti di beni e servizi

Obiettivo Strategico Triennale 2: Costruire una governance efficace attraverso l'innovazione del rapporto tra pubblica amministrazione, territorio e cittadino

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Incentivare i processi di semplificazione, trasparenza e comunicazione
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1:** "Sezione Regionale dell'Osservatorio Contratti Pubblici" sul portale istituzionale

REGIONE PUGLIA Presidenza della Giunta Struttura Staff Controllo di Gestione

243

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Organizzazione e riforma dell'Amministrazione

Servizio PROGRAMMAZIONE ACQUISTI

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Innovazione dei processi - Semplificazione delle procedure - Sviluppo delle efficienze

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Monitoraggio del Sistema di Gestione per la Qualità		Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Lopane Nicola	Struttura Coinvolta	Servizio Programmazione acquisti	
08	03	1.2.1	Stakeholder				
			Indicatori				
			Risultati attesi	Monitoraggio dei processi inerenti le attività prescritte e regolate dai documenti del Sistema di Gestione per la Qualità implementato dal Servizio			
			Descrizione indicatore	Audit interni			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Rapporto di audit			
			Target	n. 2			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

405

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Organizzazione e riforma dell'Amministrazione

Servizio PROGRAMMAZIONE ACQUISTI

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Attività del Soggetto Aggregatore (InnovaPuglia spa)		Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Lopane Nicola	Struttura Coinvolta	Servizio Programmazione acquisti	
08	03	1.2.2	Stakeholder				
			Indicatori				
			Risultati attesi	Coordinamento delle attività del Soggetto Aggregatore (InnovaPuglia spa) di cui all'art. 37 L.R. n. 37/2014 e supporto nella fase di avvio.			
			Descrizione indicatore	Adeguamento delle funzionalità della piattaforma EmPULIA rivenienti dalla L.R. n. 37/2014 e agli accordi assunti nell'ambito del Tavolo Tecnico nazionale dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9 D.L. 66/2014 conv. in L. 89/2014			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Rapporto tecnico-amministrativo			
			Target	n. 1			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Gabinetto del Presidente Struttura Staff Controllo di Gestione

244

406

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Organizzazione e riforma dell'Amministrazione

Servizio PROGRAMMAZIONE ACQUISTI

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: Innovazione organizzativa e sviluppo professionale

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Accrescimento delle competenze del personale dell'Ente adibito agli acquisti di beni e servizi	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Lopane Nicola	Struttura Coinvolta	Servizio Programmazione acquisti
08	03	1.3.1	Stakeholder			
			Indicatori			
			Risultati attesi	Accrescimento delle competenze del personale dell'Ente adibito agli acquisti di beni e servizi		
			Descrizione indicatore	Realizzazione e/o co-organizzazione di moduli formativi in materia di appalti e contratti		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Registro presenze		
			Target	n. 4		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Organizzazione e riforma dell'Amministrazione

Servizio PROGRAMMAZIONE ACQUISTI

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Costruire una governance efficace attraverso l'innovazione del rapporto tra pubblica amministrazione, territorio e cittadino

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Incentivare i processi di semplificazione, trasparenza e comunicazione

Codice			Obiettivo operativo n° 1	"Sezione Regionale dell'Osservatorio Contratti Pubblici" sul portale istituzionale	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Lopane Nicola	Struttura Coinvolta	Servizio Programmazione acquisti
08	03	2.2.1	Stakeholder			
			Indicatori			
			Risultati attesi	Implementazione e adeguamento della pagina "Sezione Regionale dell'Osservatorio Contratti Pubblici" sul portale istituzionale		
			Descrizione indicatore	Pubblicazione delle informazioni riguardanti la Sezione regionale dell'Osservatorio		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Pagina web		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

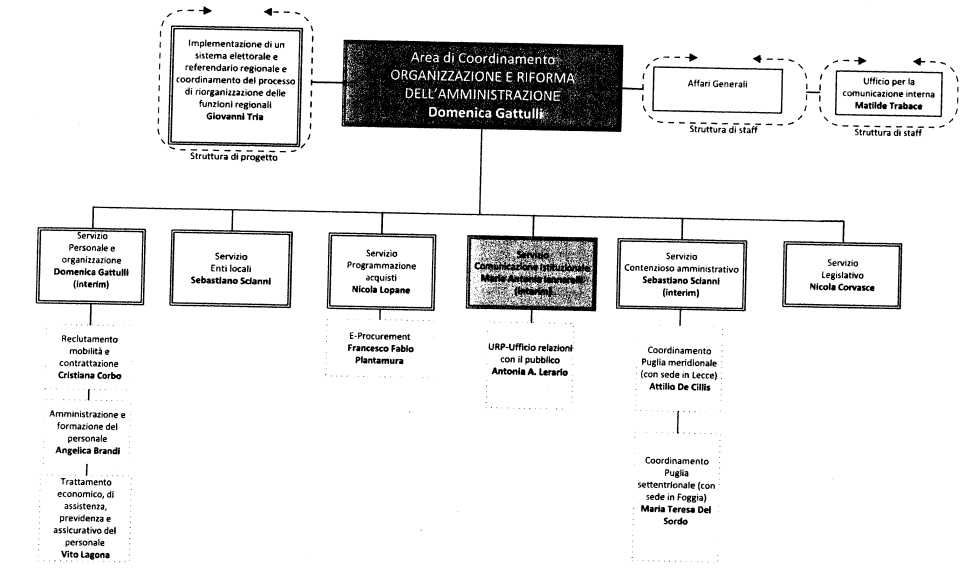
Giunta Regionale Presidente Struttura Staff Controllo di Gestione

245

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Legenda
Direttore di Area
Servizio
Ufficio
Strutt di Staff
Strutt di Progetto

246

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

Personale ed Organizzazione

Enti Locali

Programmazione Acquisti

Comunicazione Istituzionale

Contenzioso Amministrativo

Legislativo

Implementazione del sistema elettorale e referendario regionale e coordinamento del processo di riorganizzazione delle funzioni regionali

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Ricognizione dell'adeguamento della normativa regionale ai principi di qualità della normazione. Semplificazione e manutenzione della normativa regionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Innovazione dei processi – Semplificazione delle procedure – Sviluppo delle efficienze
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Innovazione organizzativa e sviluppo professionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4.:** Promuovere il raccordo e il coordinamento delle iniziative e delle attività di comunicazione istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Costruire una governance efficace attraverso l'innovazione del rapporto tra pubblica amministrazione, territorio e cittadino

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Incentivare i processi di dematerializzazione e decertificazione
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Incentivare i processi di semplificazione, trasparenza e comunicazione

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

Comunicazione Istituzionale

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

Obiettivo Strategico Annuale 1.4.: Promuovere il raccordo e il coordinamento delle iniziative e delle attività di comunicazione istituzionale

- **Obiettivo Operativo Annuale 1.4.1:** Attivazione del nuovo portale regionale
- **Obiettivo Operativo Annuale 1.4.2:** Implementazione della Customer Satisfaction per l'accrescimento dei servizi al cittadino, anche attraverso l'attivazione di un confronto con una o più regioni relativamente ai servizi on line offerti al cittadino, con evidenza dei profili social attivi.

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura di Staff Controllo di Gestione

247

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	Organizzazione e riforma dell'Amministrazione
Servizio	Comunicazione istituzionale
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:	Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4:	Promuovere il raccordo e il coordinamento delle iniziative e delle attività di comunicazione istituzionale

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Attivazione del nuovo portale regionale	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i		Struttura Coinvolta	Servizio
08	04	1.4.1	Stakeholder	Aree e Servizi regionali, cittadini pugliesi e non		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Consentire agli uffici regionali di utilizzare il nuovo portale regionale come strumento di diffusione delle informazioni inerenti le proprie strutture; ai cittadini pugliesi e non di essere tempestivamente informati sull'attività dell'Amministrazione regionale attraverso uno strumento interattivo.		
			Descrizione indicatore	Rendere chiaro e trasparente il nuovo portale tanto da ridurre in percentuale le richieste all'URP		
			Fonti e/o modalità di calcolo	URP % di riduzione		
			Target	10%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

412

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	Organizzazione e riforma dell'Amministrazione
Servizio	Comunicazione istituzionale

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Implementazione della Customer Satisfaction per l'accrescimento dei servizi al cittadino, anche attraverso l'attivazione di un confronto con una o più regioni relativamente ai servizi on line offerti al cittadino, con evidenza dei profili social attivi.	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i		Struttura Coinvolta	Urp
08	04	1.4.2	Stakeholder	Aree e servzi regionali, cittadini pugliesi e non, operatori della comunicazione 2.0		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Realizzazione di una piattaforma online di supporto a distanza alle amministrazioni interessate a implementare rilevazioni di customer satisfaction, con la possibilità di scegliere gli strumenti e i percorsi più adatti e specifici sulla base della tipologia di amministrazione, del tipo di servizio, del livello di esperienza pregressa in CS e del tipo di strumento di rilevazione. Ottenere maggiore diffusione delle news prodotto dal Servizio attraverso la proiezione social.		
			Descrizione indicatore	Verificare comparativamente la capacità comunicativa della Regione, in termini di push e profilazione settoriale.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Rapporto comparativo tra diffusione, condivisione, reach, oltre al numero di utenti unici e pagine visitate sul portale. Calcolo del plus valore comunicativo ottenuto tramite le presenze sui social network, con rilievo tra costi/benefici		
			Target	25%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Struttura Staff Controllo di Gestione

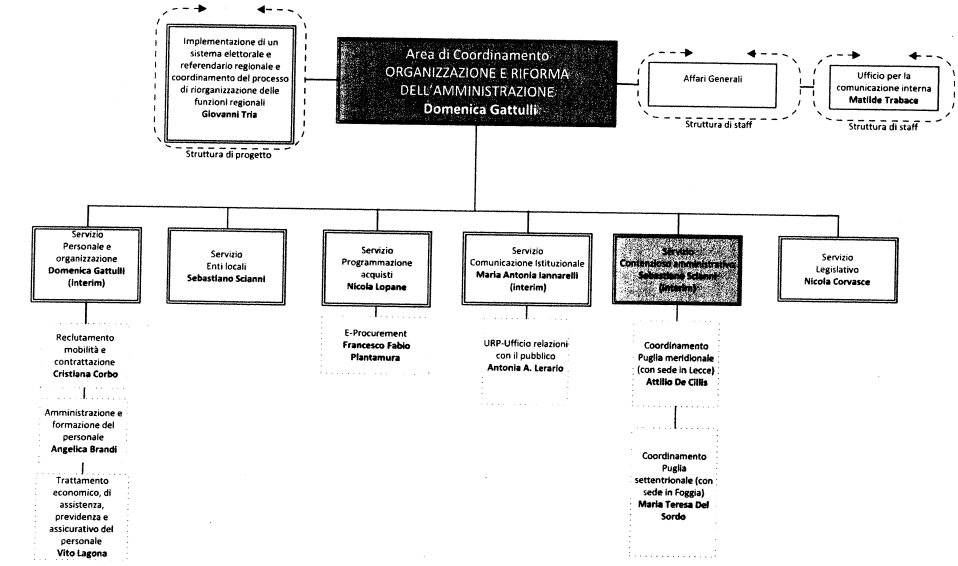
248

413

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

249

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

Personale ed Organizzazione

Enti Locali

Programmazione Acquisti

Comunicazione Istituzionale

Contenzioso Amministrativo

Legislativo

Implementazione del sistema elettorale e referendario regionale e coordinamento del processo di riorganizzazione delle funzioni regionali

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Ricognizione dell'adeguamento della normativa regionale ai principi di qualità della normazione. Semplificazione e manutenzione della normativa regionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Innovazione dei processi – Semplificazione delle procedure – Sviluppo delle efficienze
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Innovazione organizzativa e sviluppo professionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4.:** Promuovere il raccordo e il coordinamento delle iniziative e delle attività di comunicazione istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Costruire una governance efficace attraverso l'innovazione del rapporto tra pubblica amministrazione, territorio e cittadino

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Incentivare i processi di dematerializzazione e decertificazione
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Incentivare i processi di semplificazione, trasparenza e comunicazione

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

Contenzioso Amministrativo

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Innovazione dei processi – Semplificazione delle procedure – Sviluppo delle efficienze
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1:** Potenziamento delle attività istituzionali attraverso la riorganizzazione del modello operativo
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Innovazione organizzativa e sviluppo professionale
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.3.1.:** Potenziamento delle capacità professionali attraverso formazione specifica

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Struttura di staff Controllo di Gestione

250

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
Servizio	CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:	Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2:	Innovazione dei processi - Semplificazione delle procedure - Sviluppo delle efficienze

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Potenziamento delle attività istituzionali attraverso la riorganizzazione del modello operativo	Peso	50%
			Dirigente/i responsabile/i	S. Scianni/ M.T. Del Sordo/ A. De Cillis	Struttura Coinvolta	Servizio
08	05	1.2.1	Stakeholder	Strutture regionali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Informatizzazione registri pratiche		
			Descrizione indicatore	Linee guida per progettazione software applicativo		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Software applicativo		
			Target	1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

417

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
Servizio	CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3:	Innovazione organizzativa e sviluppo professionale

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Potenziamento delle capacità professionali attraverso formazione specifica	Peso	50%
			Dirigente/i responsabile/i	S. Scianni/M.T. Del Sordo/ A. De Cillis	Struttura Coinvolta	Servizio
08	05	1.3.1	Stakeholder	Strutture organizzative del Servizio		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Specializzazione strutture del Servizio		
			Descrizione indicatore	Ordini di servizio		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Protocollo		
			Target	5		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

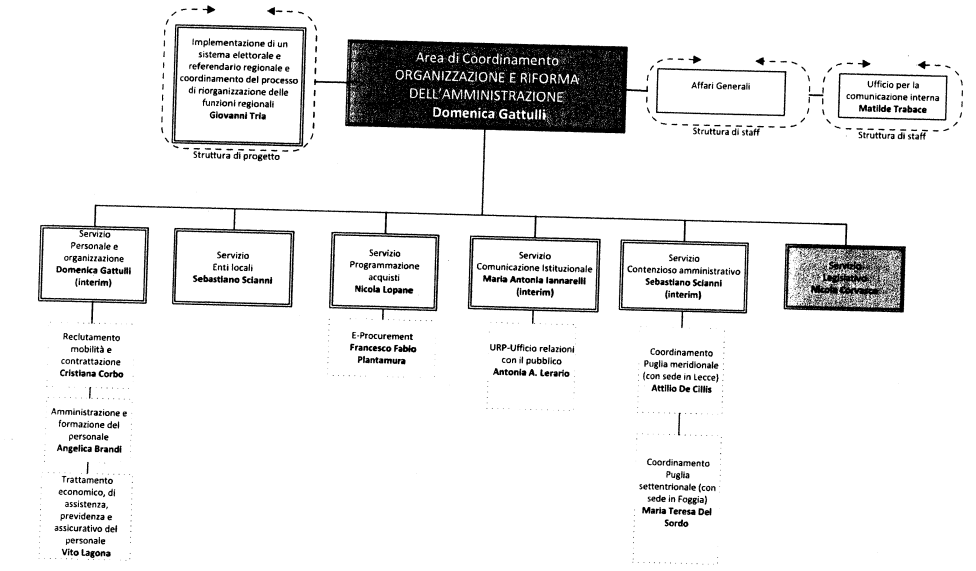
251

418

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO LEGISLATIVO

- Organigramma
- Prospetto sinottico Obiettivi Strategici
- Schede obiettivi operativi di performance
  - Risultati attesi
  - Stakeholder
  - Indicatori di misurazione dei risultati
  - Fonti e modalità di calcolo risultati



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

252

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

Personale ed Organizzazione

Enti Locali

Programmazione Acquisti

Comunicazione Istituzionale

Contenzioso Amministrativo

Legislativo

Implementazione del sistema elettorale e referendario regionale e coordinamento del processo di riorganizzazione delle funzioni regionali

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Ricognizione dell'adeguamento della normativa regionale ai principi di qualità della normazione. Semplificazione e manutenzione della normativa regionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Innovazione dei processi – Semplificazione delle procedure – Sviluppo delle efficienze
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Innovazione organizzativa e sviluppo professionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4.:** Promuovere il raccordo e il coordinamento delle iniziative e delle attività di comunicazione istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Costruire una governance efficace attraverso l'innovazione del rapporto tra pubblica amministrazione, territorio e cittadino

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Incentivare i processi di dematerializzazione e decertificazione
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Incentivare i processi di semplificazione, trasparenza e comunicazione

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

Legislativo

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Ricognizione dell'adeguamento della normativa regionale ai principi di qualità della normazione. Semplificazione e manutenzione della normativa regionale

- **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:** Ricognizione dell'adeguamento della normativa regionale ai principi di qualità della normazione
- **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2:** Riduzione progressiva del numero delle leggi regionali

REGIONE PUGLIA Presidenza della Giunta Regionale Ufficio del Presidente Struttura Staff Controllo di Gestione

253

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Organizzazione e riforma dell'Amministrazione

Servizio: Legislativo

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Ricognizione dell'adeguamento della normativa regionale ai principi di qualità della normazione. Semplificazione e manutenzione della normativa regionale

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Ricognizione dell'adeguamento della normativa regionale ai principi di qualità della normazione	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Corvasce Nicola	Struttura Coinvolta	A.P.
8	6	1.1.1	Stakeholder			
			Indicatori			
			Risultati attesi	Relazione sullo stato di attuazione della L.R. n. 29/2011		
			Descrizione indicatore	Analisi dell'adeguamento della normativa regionale ai principi di qualità e semplificazione della normazione		
			Fonti e/o modalità di calcolo	N. 9 istituti di qualità e semplificazione previsti dalla L.R. 29/2011		
			Target	50%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

422

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Organizzazione e riforma dell'Amministrazione

Servizio: Legislativo

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Riduzione progressiva del numero delle leggi regionali	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Corvasce Nicola	Struttura Coinvolta	A.P.
8	6	1.1.2	Stakeholder			
			Indicatori			
			Risultati attesi	Semplificazione e razionalizzazione normativa relativa a n. 2 materie		
			Descrizione indicatore	Percentuale delle fonti normative eliminate sul totale delle fonti normative trattate		
			Fonti e/o modalità di calcolo	N. 12 fonti normative in materia di accreditamenti in sanità N. 10 fonti normative relative alla seconda materia		
			Target	50% con riferimento alla prima materia trattata 50% con riferimento alla seconda materia trattata		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Giunta Regionale della Regione Puglia – Gabinetto del Presidente – Struttura Staff Controllo di Gestione

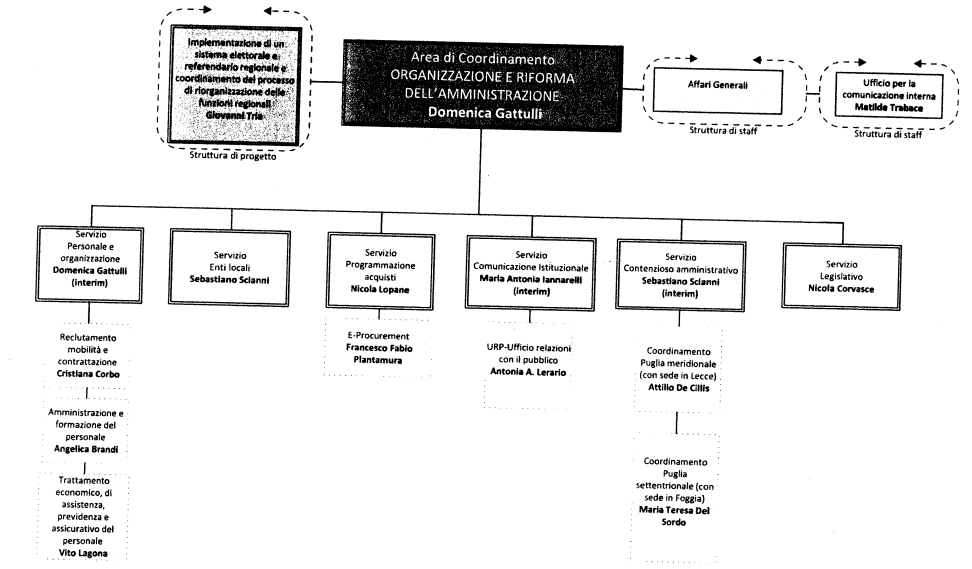
254

423

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

STRUTTURE DI STAFF

- Organigramma
- Prospetto sinottico Obiettivi Strategici
- Schede obiettivi operativi di performance
  - Risultati attesi
  - Stakeholder
  - Indicatori di misurazione dei risultati
  - Fonti e modalità di calcolo risultati



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

295

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

Personale ed Organizzazione
Enti Locali
Programmazione Acquisti
Comunicazione Istituzionale
Contenzioso Amministrativo
Legislativo

Implementazione del sistema elettorale e referendario regionale e coordinamento del processo di riorganizzazione delle funzioni regionali

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Ricognizione dell'adeguamento della normativa regionale ai principi di qualità della normazione. Semplificazione e manutenzione della normativa regionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Innovazione dei processi – Semplificazione delle procedure – Sviluppo delle efficienze
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Innovazione organizzativa e sviluppo professionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Promuovere il raccordo e il coordinamento delle iniziative e delle attività di comunicazione istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Costruire una governance efficace attraverso l'innovazione del rapporto tra pubblica amministrazione, territorio e cittadino

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Incentivare i processi di dematerializzazione e decertificazione
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Incentivare i processi di semplificazione, trasparenza e comunicazione

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

- **Implementazione del sistema elettorale e referendario regionale e coordinamento del processo di riorganizzazione delle funzioni regionali**

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Innovazione dei processi – Semplificazione delle procedure – Sviluppo delle efficienze
- **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1.:** Elezioni Regionali

REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Struttura di Staff Controllo di Gestione

256

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
Struttura di Progetto	Implemetazione del sistema elettorale e referendario regionale e coordinamento del processo di riorganizzazione delle funzioni regionali
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:	Miglioramenro delle condizioni di efficacia da parte delle strutture regionali
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2:	INNOVAZIONE DEI PROCESSI, SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE, SVILUPPO DELLE EFFICIENZE

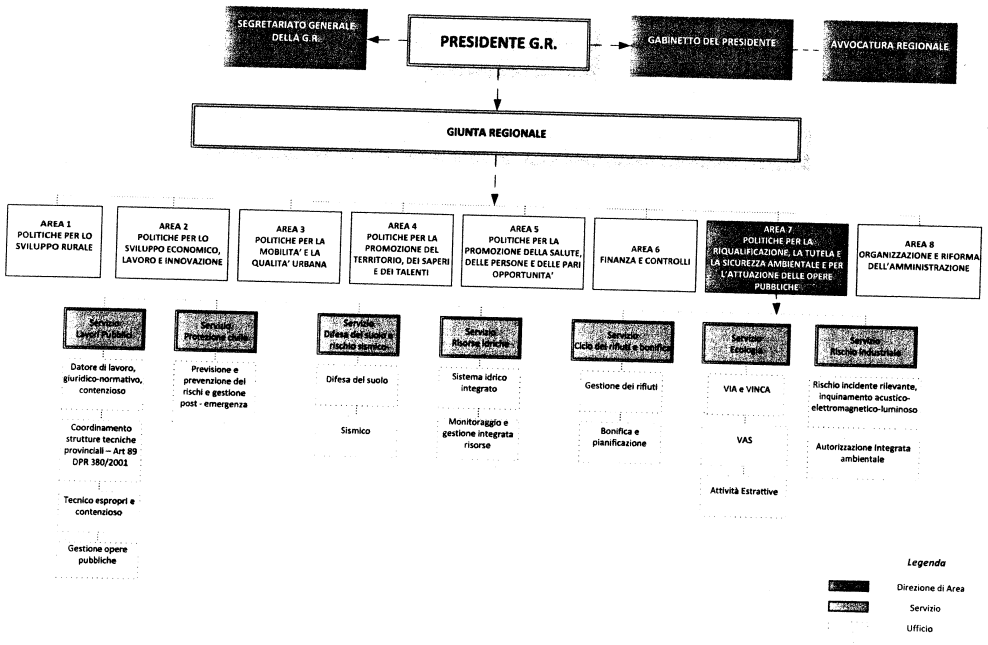
Codice			Obiettivo operativo n° 1	ELEZIONI REGIONALI		Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	DOMENICA GATTULLI	Struttura Coinvolta	GIOVANNI TRIA	
08	07	1.2.1	Stakeholder	Comuni Pugliesi			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Efficientamento delle procedure di voto dal punto di vista organizzativo ed economico			
			Descrizione indicatore	Risparmio percentuale rispetto alle precedenti procedure di voto 2010			
			Fonti e/o modalità di calcolo	ATTI INTERNI			
			Target	- 20%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		

427

Segreteria Staff Controllo di Gestione

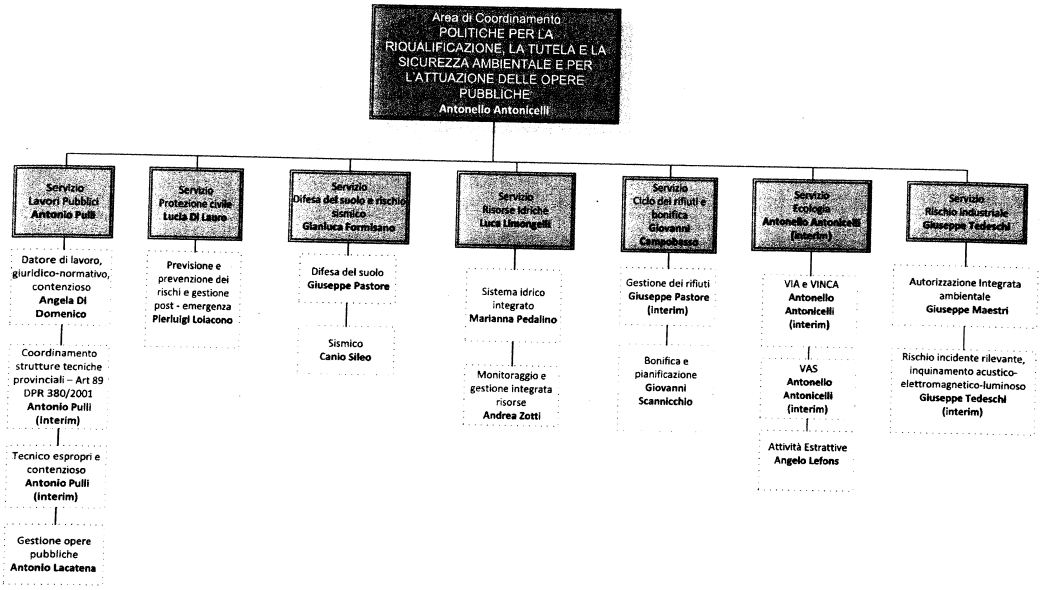
257

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE



REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff e Controllo di Gestione

258



Legenda
Direttore di Area
Servizio
Ufficio

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- Lavori Pubblici
- Protezione Civile
- Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Risorse Idriche
- Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
- Ecologia
- Rischio Industriale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili; assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua; coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno

- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1:** Migliorare la qualità legislativa: Promuovere la semplificazione normativa e procedurale
- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2:** Migliorare l'integrazione dei Sistemi informativi

Obiettivo Strategico Triennale 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente, orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile
- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2:** Promuovere l'integrazione, la programmazione strategica e operativa Regionale/ Programmazione Comunitaria 2014/2020

Obiettivo Strategico Triennale 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Migliorare la qualità della vita mediante interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto dei rischi ambientali derivanti da calamità naturali o connessi all'attività umana
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Assicurare il completamento delle Opere Pubbliche di competenza regionale

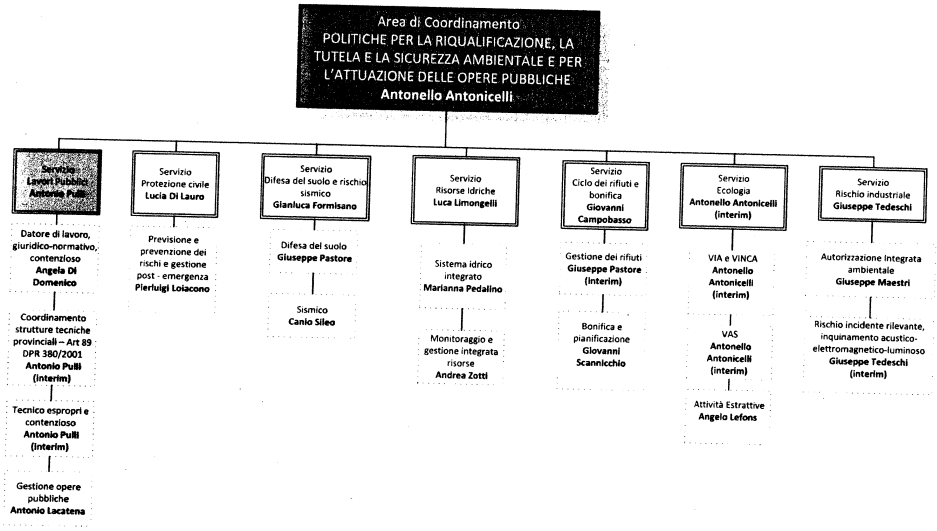
R.E.G. Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura di Staff Controllo di Gestione

259

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Legenda
Direttore di Area
Servizio
Ufficio

260

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

Lavori Pubblici

Protezione Civile

Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Risorse Idriche

Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Ecologia

Rischio Industriale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Obiettivo Strategico Triennale 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2: Promuovere l'integrazione, la programmazione strategica e operativa Regionale/Programmazione comunitaria 2014/2020

Obiettivo Strategico Triennale 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Migliorare la qualità della vita mediante interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto dei rischi ambientali derivanti da calamità naturali o connessi all'attività umana

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini

Obiettivo Strategico Annuale 3.3: Assicurare il completamento delle Opere Pubbliche di competenza regionale

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

Lavori Pubblici

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1: Semplificazione delle norme procedurali in materia di acque sotterranee al fine di accelerare la chiusura dei procedimenti di rinnovo delle concessioni dei pozzi

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1: Integrare i sistemi informativi visivi con i sistemi informativi tattili per consentire agli utenti e ai dipendenti regionali con disabilità visiva di raggiungere agilmente il box informazioni della nuova sede regionale e di conseguenza accedere agli uffici

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1: Accelerare il completamento degli interventi, finanziati con il PO FESR 2007/2013 – Azioni 2.2.1 e 2.2.2, finalizzati al potenziamento del Sistema Idrico di approvvigionamento, accumulo, adduzione e distribuzione dell' acqua potabile attraverso la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione, opere di captazione per nuovi attingimenti dalla falda carsica in aree classificate di tutela quali-quantitativa nel Piano di Tutela delle Acque

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.2: Accelerare il completamento degli interventi finanziati con l'utilizzo delle Risorse Liberate del POR 2000/2006 - Misura 1.1 , approvati con DGR n. 955 del 13.05.2013, n. 1411 del 23.07.2013 e n. 1522 del 02.08.2013, finalizzati all' ampliamento di reti di fognatura pluviale; realizzazione, ampliamento e risanamento reti di fognatura nera; captazione per approvvigionamento idrico potabile

Obiettivo Strategico Triennale 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2: Promuovere l'integrazione, la programmazione strategica e operativa Regionale/Programmazione comunitaria 2014/2020

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.3: Accelerare il completamento degli interventi finanziati dal PO FESR 2007/2013 – Azione 2.1.5 finalizzati all' adeguamento dei recapiti finali al D.Lgv. 152/99, a separare le reti pluviali dalle reti fognarie ed ad assicurare un'adeguata protezione dagli allagamenti nei centri abitati

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.4: Accelerare l'avanzamento degli interventi finanziati dal FSC con Fondi Ministero dell'Ambiente in base alla legge n° 388/2000 e con fondi ex FAS 2000/2006 finalizzati alla soluzione dei principali problemi del complesso sistema di approvvigionamento idrico, depurazione e smaltimento del refluì in 95 Comuni della Regione Puglia - adempimenti degli obblighi comunitari in materia di collettamento e depurazione

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.5: Avviare l' APQ Settore Istruzione volto ad integrare gli obiettivi e le azioni previsti alle lettere 11g) e 11h) della programmazione comunitaria 2014 - 2020

Struttura Staff Controllo di Gestione

261

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:
Lavori Pubblici

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini

Obiettivo Operativo Annuale 3.2.1: Messa in sicurezza permanente della vecchia discarica rifiuti solidi urbani "ex Monteco" in Agro di Corigliano d'Otranto - effettuazione lavori diretti per conto del Servizio Rifiuti e Bonifica

Obiettivo Operativo Annuale 3.2.2: sviluppo delle infrastrutture deputate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini favorendo l' esecuzione di opere pubbliche o di pubblico interesse attraverso attività finalizzate all'acquisizione delle aree su cui saranno realizzate

Obiettivo Strategico Annuale 3.3: Assicurare il completamento delle Opere Pubbliche di competenza regionale

Obiettivo Operativo Annuale 3.3.1: Realizzazione diretta della Strada Regionale n. 8 "Lecce-Melendugno" a quattro corsie

Obiettivo Operativo Annuale 3.3.2: Esecuzione lavori per la realizzazione della nuova sede del Consiglio regionale

Obiettivo Operativo Annuale 3.3.3: Esecuzione diretta, per conto del Servizio Mediterraneo, degli interventi di riqualificazione energetica della scuola elementare Papa Giovanni XXIII e della scuola media Antonio Salandra-Professionale Ipsia-Pacinotti nonché dell'ex Albergo "La cisterna" nel Comune di Sant' Agata di Puglia nell'ambito del Progetto strategico CBC IPA ADRIATICO - ALTERNERGY gestito dallo stesso Servizio Mediterraneo

Obiettivo Operativo Annuale 3.3.4: Esecuzione diretta lavori per la realizzazione della fermata ferroviaria in via Zuccararo _nuova sede regionale

Gabinetto del Presidente *Struttura di staff* Controllo di Gestione

434

Tab. 2/2

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	LAVORI PUBBLICI
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:	Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno.
OBIETTIVO TRASVERSALE ANNUALE N°1:	Migliorare la qualità della legislazione. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1.1.1	semplificazione delle norme procedurali in materia di acque sotterranee al fine di accelerare la chiusura dei procedimenti di rinnovo delle concessioni dei pozzi	Peso	100
			Dirigente/i responsabile/i	Antonio Pulli - Luigi Cicchetti	Struttura Coinvolta	Ufficio Coordinamento SSTTPP
09.	01	1.1.1	Stakeholder	coltivatori diretti e aziende agricole		
			Indicatori			
			Risultati attesi	accelerare il completamento dei procedimenti di rinnovo delle concessioni per l' emungimento di acque sotterrane		
			Descrizione indicatore	a) n. proposte di semplificazione normativa da effettuarsi di concerto con il Servizio Alimentazione dell' Area Politiche per lo Sviluppo Rurale b) n. AD di disciplina sull' emungimento delle acque sotterranee in attuazione dell' art 7 comma 3 LR 14/2015 c) n. concessioni rinnovate su n. concessioni da rinnovare		
			Fonti e/o modalità di calcolo	a) Legge LR 15/2015 art 5 - Modifiche ed integrazioni all'articolo 7 della legge regionale 5 maggio 1999, n.18 " Disposizioni in materia di ricerca ed utilizzazione di acque sotterranee" - b) determinazione dirigenziale		
			Target	a) n. 1 b) n. 1 c) 100/200		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

262

435

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVO TRASVERSALE ANNUALE N°2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi informativi

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1.2.1	integrare i sistemi informativi visivi con i sistemi informativi tattili per consentire agli utenti e ai dipendenti regionali con disabilità visiva di raggiungere agilmente il box informazioni della nuova sede regionale e di conseguenza accedere agli uffici	Peso	100
09.	01	1.2.1	Dirigente/i responsabile/i	Antonio Pulli - Angela Di Domenico	Struttura Coinvolta	Ufficio datore di Lavoro
			Stakeholder	utenti e dipendenti degli Uffici regionali non vedenti		
			Indicatori			
			Risultati attesi	posa in opera di un percorso tattile con relative mappe tattili per non vedenti		
			Descrizione indicatore	a) affidamento lavori b) realizzazione lavori		
			Fonti e/o modalità di calcolo	determinazioni dirigenziali a sistema CIFRA		
			Target	a) entro il 30 giugno 2015 b) entro il 31 dicembre 2015		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare- sezione a cura dell'OIV	

436

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

OBIETTIVO TRASVERSALE ANNUALE N°2: Promuovere l'integrazione e programmazione strategica e operativa regionale/Programmazione comunitaria 2014/2020

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2.2.1	accelerare il completamento degli interventi, finanziati con il PO FESR 2007/2013 - Azioni 2.2.1 e 2.2.2, finalizzati al potenziamento del Sistema Idrico di approvvigionamento, accumulo, adduzione e distribuzione dell' acqua potabile attraverso la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione, opere di captazione per nuovi attingimenti dalla falda carsica in aree classificate di tutela quali-quantitativa nel Piano di Tutele delle Acque.	Peso	20
09.	01	2.2.1	Dirigente/i responsabile/i	Antonio Pulli	Struttura Coinvolta	Dirigente del Servizio
			Stakeholder	cittadini utenti Acquedotto pugliese		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Accelerare l' avanzamento e la chiusura degli interventi finanziati - saturare il target di spesa dell' Asse attraverso l'acquisizione di progetti coerenti		
			Descrizione indicatore	a) spesa liquidata su spesa da liquidare b) n. interventi conclusi su totale interventi c) n. interventi coerenti da acquisire		
			Fonti e/o modalità di calcolo	verifiche a sistema CIFRA, COBRA E MIR delle liquidazioni effettuate nel corrente esercizio cap 1152020		
			Target	a) > 30.000,00 euro/ 59.500.00,00 euro b) 42/48 c) n. 4		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare- sezione a cura dell'OIV	

Struttura di Controllo di Gestione

263

437

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	LAVORI PUBBLICI

Codice			Obiettivo operativo n° 2.2.2	accelerare il completamento degli interventi finanziati con l'utilizzo delle Risorse Liberate del POR 2000/2006 - Misura 1.1 , approvati con DGR n. 955 del 13.05.2013, n. 1411 del 23.07.2013 e n. 1522 del 02.08.2013, finalizzati all' ampliamento di reti di fognatura pluviale; realizzazione, ampliamento e risanamento reti di fognatura nera; captazione per approvvigionamento idrico potabile	Peso	20
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Antonio Pulli - Antonio Lacatena	Struttura Coinvolta	Dirigente del Servizio - Ufficio Gestione OO.PP.
09.	01	2.2.2	Stakeholder	Comuni soggetti ad allagamenti		
			Indicatori			
			Risultati attesi	accelerare l' avanzamento e la chiusura degli interventi, anche effettuando istruttorie tecnico - amministrative finalizzate alla quantificazione delle tranche di finanziamento da liquidare, compatibilmente con le disponibilità di cassa nel rispetto dei vincoli del Patto di stabilità		
			Descrizione indicatore	a) spesa liquidata o liquidabile su spesa da liquidare b) n. interventi conclusi su totale interventi		
			Fonti e/o modalità di calcolo	verifiche a sistema CIFRA, COBRA E MIR delle liquidazioni effettuate nel corrente esercizio sui cap. 1091101 -protocollo comunicazioni chiusura procedimento istruttorio		
			Target	a) ≥ 13.400.000,00 euro/ 14.900.000,00 euro b) 5/11		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n° 2.2.3	accelerare il completamento degli interventi finanziati dal PO FESR 2007/2013 - Azione 2.1.5 finalizzati all' adeguamento dei recapiti finali al D.Lgv. 152/99, a separare le reti pluviali dalle reti fognarie ed ad assicurare un'adeguata protezione dagli allagamenti nei centri abitati	Peso	20
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Antonio Pulli	Struttura Coinvolta	Dirigente del Servizio
09.	01	2.2.3	Stakeholder	Comuni soggetti ad allagamenti		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Accelerare la chiusura degli interventi		
			Descrizione indicatore	a) spesa liquidatata al 10 dicembre su spesa da liquidare b) n.interventi conclusi entro il 10 dicembre su totale interventi da chiudere		
			Fonti e/o modalità di calcolo	a) verifiche a sistema CIFRA, COBRA E MIR delle liquidazioni effettuate nel corrente esercizio sui cap. 1152010 - 1144220 - 1144230 - 1095101 - 1091101		
			Target	a) ≥ 19.500.000,00 di euro/ 31.780.000,00 euro b) 44/112		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	LAVORI PUBBLICI

Codice			Obiettivo operativo n° 2.2.4	accelerare l'avanzamento degli interventi finanziati dal FSC con Fondi Ministero dell'Ambiente in base alla legge n° 388/2000 e con fondi ex FAS 2000/2006 finalizzati alla soluzione dei principali problemi del complesso sistema di approvvigionamento idrico, depurazione e smaltimento dei reflui in 95 Comuni della Regione Puglia - adempimenti degli obblighi comunitari in materia di collettamento e depurazione	Peso	20
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Antonio Pulli - Antonio Lacatena	Struttura Coinvolta	Dirigente del Servizio - Ufficio Gestione Opere Pubbliche
09.	01	2.2.4	Stakeholder	Comuni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	accelerare, compatibilmente con le disponibilità di cassa nel rispetto dei vincoli del Patto di stabilità, il completamento degli interventi compresi nell' APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" finanziati con Fondi Ministero dell'Ambiente in base alla legge n° 388/2000 e con fondi ex FAS 2000/2006 nonché l' avvio degli interventi dell' APQ Rafforzato delle reti idriche finalizzati al superamento delle procedure di contenzioso e pre contenzioso comunitario - Procedura infrazione Causa C-565/2010 - Parere motivato 2009/2034 - CASO EUPILOT 1976/11/ENVI anche effettuando istruttorie tecnico - amministrative finalizzate alla quantificazione delle tranche di finanziamento da liquidare compatibilmente con le disponibilità di cassa nel rispetto dei vincoli del Patto di stabilità		
			Descrizione indicatore	a) n. interventi conclusi su n. totale interventi b) spesa liquidata o liquidabile su spesa da liquidare c) interventi avviati su interventi previsti		
			Fonti e/o modalità di calcolo	a) - c) protocollo comunicazioni chiusura procedimento istruttorio a) - b) - c) verifiche a sistema CIFRA, COBRA E MIR delle eventuali liquidazioni effettuate compatibilmente con i vincoli imposti dal Patto di stabilità cap. 1144210 - 1144220 -1144230 - 11447010		
			Target	a) ≥ 10/90 b) ≥ 15milioni di euro/ 53 milioni di euro c) 3/3		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Struttura di Coordinamento del Presidente della G.R.

264

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio :	LAVORI PUBBLICI

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2.2.5	Avviare l' APQ Settore Istruzione volto ad integrare gli obiettivi e le azioni previsti alle lettere 11g) e 11h) della programmazione comunitaria 2014 - 2020	Peso	20
			Dirigente/i responsabile/i	Antonio Pulli - Antonio Lacatena	Struttura Coinvolta	Dirigente del Servizio - Ufficio Gestione Opere Pubbliche
09.	01	2.2.5	Stakeholder	Comuni soggetti ad alta dispersione scolastica		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Individuazione e finanziamento di interventi coerenti con il PO 2014-2020 volti al recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici delle Provincie e dei Comuni pugliesi		
			Descrizione indicatore	a) determinazione adozione bando acquisizione progetti b) selezione progetti e determinazione ammissione progetti a finanziamento c) % spesa impegnata d) effettuazione controlli e verifiche sull'assunzione da parte dei beneficiari degli impegni giuridicamente vincolanti		
			Fonti e/o modalità di calcolo	a) - b) verifiche a sistema CIFRA delle determinazioni adottate		
			Target	a) - b) n. 2 b) entro il 31/7/2015 c) 100% di 97meuro d) entro il 31/12/2015		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

440

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio :	LAVORI PUBBLICI
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3:	Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione.
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2:	Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 3.2.1	messa in sicurezza permanente della vecchia discarica rifiuti solidi urbani "ex Monteco" in Agro di Corigliano d'Otranto - effettuazione lavori diretti per conto del Servizio Rifiuti e Bonifica	Peso	70
			Dirigente/i responsabile/i	Antonio Pulli	Struttura Coinvolta	Ufficio Tecnico - espropri
09.	01	3.2.1	Stakeholder	Comune con difficoltà organizzative per la gestione dell'intervento		
			Indicatori			
			Risultati attesi	avvio lavori per la messa in sicurezza della discarica di Corigliano d'Otranto		
			Descrizione indicatore	a) progettazione e approvazione progetto lavori b) affidamento lavori		
			Fonti e/o modalità di calcolo	determinazioni dirigenziali a sistema CIFRA		
			Target	a) entro 30 maggio 2015 b) entro 30 luglio 2015		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta R. Struttura Staff Controllo di Gestione

265

441

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	LAVORI PUBBLICI

Codice							
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 3.2.2	sviluppo delle infrastrutture deputate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini favorendo l' esecuzione di opere pubbliche o di pubblico interesse attraverso attività finalizzate all'acquisizione delle aree su cui saranno realizzate	Peso	30
09.	01	3.2.2	Dirigente/i responsabile/i	Antonio Pulli	Struttura Coinvolta	Ufficio Tecnico - espropri
			Stakeholder	Comuni vari		
			Indicatori			
			Risultati attesi	consentire la realizzazione di parchi eolici, ferrovie, condotte di acquedotti e di fognature, strade etc. attraverso attività prodomiche all'acquisizione delle aree sulle quali saranno realizzate anche con l'implementazione di azioni volte alla semplificazione delle procedure		
			Descrizione indicatore	a) N. pareri espressi su pareri richiesti b) N. procedure concluse su N. totale procedure		
			Fonti e/o modalità di calcolo	determinazioni dirigenziali a sistema CIFRA		
			Target	a) 30/30 b) 40/60		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	LAVORI PUBBLICI
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3:	Assicurare il completamento delle Opere Pubbliche di competenza regionale

Codice							
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 3.3.1	realizzazione diretta della Strada Regionale n. 8 "Lecce-Melendugno" a quattro corsie	Peso	30
09.	01	3.3.1	Dirigente/i responsabile/i	Antonio Pulli	Struttura Coinvolta	Ufficio Tecnico - espropri / Ufficio Coordinamento SSTTPP sede di Lecce
			Stakeholder	Cittadini e turisti del Salento		
			Indicatori			
			Risultati attesi	sblocco sospensione lavori di perizia di variante, in esito a contenziosi in corso, e ripresa lavori - raggiungimento del 25% del totale dei lavori		
			Descrizione indicatore	a) incremento stato avanzamento lavori (SAL) b) affidamento lavori di perizia suppletiva		
			Fonti e/o modalità di calcolo	determinazioni dirigenziali di liquidazioni SAL		
			Target	a) SAL liquidati $\geq$ 13 % b) entro il 30 ott 2015		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

266

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo indipendente di Valutazione

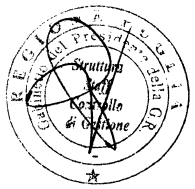
Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	LAVORI PUBBLICI

Codice						
			Obiettivo operativo n° 3.3.2	Esecuzione lavori per la realizzazione della nuova sede del Consiglio regionale	Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Antonio Pulli	Struttura Coinvolta	dirigente Servizio
09.	01	3.3.2	Stakeholder	Utenti uffici regionali e dipendenti regionali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	a) redazione e approvazione 5° perizia di variante per adeguamento da 70 a 50 Consiglieri e raggiungimento classe energetica A - consegna lavori di perizia b) raggiungimento del 60% del totale dei lavori		
			Descrizione indicatore	a) incremento stato avanzamento lavori (SAL) dal 33 % al 60% dell' importo lavori di 45 meuro b) consegna lavori di perizia		
			Fonti e/o modalità di calcolo	determinazioni dirigenzialidi liquidazioni SAL a sistema CIFRA e COBRA		
			Target	a) SAL liquidati > 27% b) entro il 31/8/2015		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

444



REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	LAVORI PUBBLICI

Codice						
			Obiettivo operativo n° 3.3.3	esecuzione diretta, per conto del Servizio Mediterraneo, degli interventi di riqualificazione energetica della scuola elementare Papa Giovanni XXIII e della scuola media Antonio Salandra-Professionale Ipsia-Pacinotti nonché dell'ex Albergo "La cisterna" nel Comune di Sant' Agata di Puglia nell'ambito del Progetto strategico CBC IPA ADRIATICO - ALTERNERGY gestito dallo stesso Servizio Mediterraneo	Peso	15
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Antonio Pulli	Struttura Coinvolta	Ufficio Tecnico - espropri
09.	01	3.3.3	Stakeholder	Comune di Sant' Agata di Puglia e Servizio Mediterraneo		
			Indicatori			
			Risultati attesi	a) progettazione interventi b) affidamento dei lavori c) esecuzione e completamento lavori		
			Descrizione indicatore	a) determinazione approvazione progetto b) determinazioni avviso di gara, selezione e affidamento lavori c) SAL liquidati al 31/12/2015 100% importo lavori		
			Fonti e/o modalità di calcolo	determinazioni dirigenziali a sistema CIFRA e COBRA		
			Target	a) n. 2 b) n. 2 c) 100 %		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice						
			Obiettivo operativo n° 3.3.4	esecuzione diretta lavori per la realizzazione della fermata ferroviaria in via Zuccararo _nuova sede regionale	Peso	15
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Antonio Pulli	Struttura Coinvolta	dirigente Servizio / Ufficio Tecnico - espropri
09.	01	3.3.4	Stakeholder	Utenti uffici regionali - dipendenti regionali - cittadini baresi		
			Indicatori			
			Risultati attesi	entro il 30 giugno approvazione progetto esecutivo con acquisizione pareri e affidamento appalto - inizio esecuzione lavori entro il 1 luglio 2015 (completamento 60% dei lavori)		
			Descrizione indicatore	a) SAL liquidati al 31/12/2015 60% importo lavori		
			Fonti e/o modalità di calcolo	determinazioni dirigenziali		
			Target	a) SAL 60 %		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

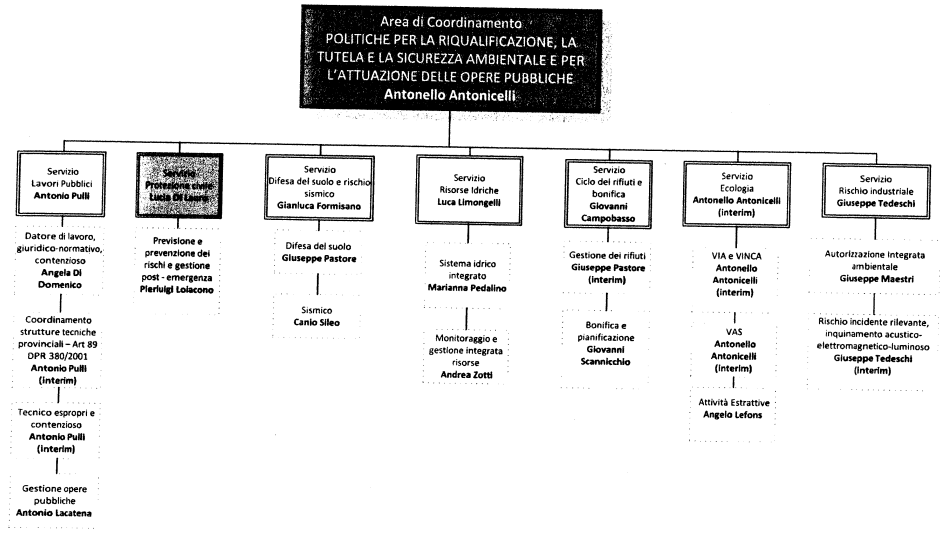
445

267

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Legenda
Direttore di Area
Servizio
Ufficio

268

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

Lavori Pubblici
Protezione Civile
Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Risorse Idriche
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Ecologia
Rischio Industriale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Obiettivo Strategico Triennale 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2: Promuovere l'Integrazione, la programmazione strategica e operativa Regionale/ Programmazione comunitaria 2014/2020

Obiettivo Strategico Triennale 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Migliorare la qualità della vita mediante interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto dei rischi ambientali derivanti da calamità naturali o connessi all'attività umana

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini

Obiettivo Strategico Annuale 3.3: Assicurare il completamento delle Opere Pubbliche di competenza regionale

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

Protezione Civile

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1: Regolamentare le azioni delle componenti del Servizio di Protezione Civile

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1: Informatizzazione dei dati relativi alle emergenze in corso

Obiettivo Strategico Triennale 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Attuazione delle direttive nazionali sulla prevenzione dei rischi idraulico, sismico, da frane, incendio, localizzazione strutture, gestione emergenze

Obiettivo Strategico Triennale 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Migliorare la qualità della vita mediante interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto dei rischi ambientali derivanti da calamità naturali o connessi all'attività umana

Obiettivo Operativo Annuale 3.1.1: Definizione della pianificazione regionale di protezione civile

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini

Obiettivo Operativo Annuale 3.2.1: Assicurare un sistema di allerta efficiente per il rischio meteorologico, idraulico ed idrogeologico

Obiettivo Operativo Annuale 3.2.2: Gestione della colonna mobile regionale

Giunta Regionale Gabinetto del Presidente Struttura Staff Controllo di Gestione

269

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONEDELLE OPERE PUBBLICHE

Servizio PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: SEMPLIFICARE E MIGLIORARE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA AL FINE DI ASSICURARE UNA RIDUZIONE DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI NONCHE' UN MIGLIOR INTERSCAMBIO DI INFORMAZIONI SIA INTERNO CHE ESTERNO

OBIETTIVO STRAT. TRASVERS. ANNUALE N°1.1 MIGLIORARE LA QUALITA' LEGISLATIVA. PROMUOVERE LA SEMLIFICAZIONE NORMATIVA E PROCEDURALE

Codice			Obiettivo operativo n° 1	REGOLAMENTARE L'AZIONE DELLE COMPONENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE		Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Lucia Di Lauro / Sig. Michele Zonno / Geom. Raffaele Celeste	Struttura Coinvolta	Dirigente Servizio / P.O. Volontariato / A.P. Centro operativo regionale	
09	02	1.1.1	Stakeholder	Associazioni di volontariato, Comuni, Province, Enti Pubblici, Ordini Professionali			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Regolamentazione dell'Elenco Regionale delle Associazioni di Volontariato - Protocolli d'intesa con Ordini professionali, Province, C.N.R., ecc. Elenco regionale Nucleo Tecnico Regionale (agibilità edifici), Formazione professionale tecnici P.A. agibilità edifici			
			Descrizione indicatore	n° di regolamenti definiti e di linee - guida proposte			
			Fonti e/o modalità di calcolo	portale http://www.protezionecivile.puglia.it/public/news.php?list.3; archivio interno			
			Target	5			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONEDELLE OPERE PUBBLICHE

Servizio PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVO STRAT. TRASVERS. ANNUALE N°1.2 MIGLIORARE L'INTEGRAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI

Codice			Obiettivo operativo n° 1	INFORMATIZZAZIONE DEI DATI RELATIVI ALLE EMERGENZE IN CORSO		Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Pierluigi Loiacono	Struttura Coinvolta	Dirigente Ufficio Pianificazione	
09	02	1.2.1	Stakeholder	Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Comuni, Province, Consorzi, Operatori economici			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Riordino delle emergenze e riduzione dei residui passivi			
			Descrizione indicatore 1	% risorse spese;			
			Fonti e/o modalità di calcolo	portale http://www.protezionecivile.puglia.it/public/news.php?list.3; archivio interno			
			Target	30%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		
			Descrizione indicatore 2	n° determinazioni di liquidazione			
			Fonti e/o modalità di calcolo	portale http://www.protezionecivile.puglia.it/public/news.php?list.3; archivio interno			
			Target	20			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

270

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONEDELLE OPERE PUBBLICHE

Servizio PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: SALVAGUARDARE E VALORIZZARE IL TERRITORIO PUGLIESE MEDIATE LA TUTELA DELL'AMBIENTE ORIENTANDO LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO VERSO UNA MAGGIORE ECO-SOSTENIBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.1 TUTELARE LE RISORSE NATURALI PROMUOVENDO IN USO RAGIONEVOLE ED EFFICIENTE DELLE STESSE DETERMINANDO LA RIDUZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI DELL'IMPATTO ANTROPICO E IL CONSEGUENTE ACCRESCIMENTO DEL BENESSERE UMANO ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE DEL PRINCIPIO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Codice			Obiettivo operativo n° 1	ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE NAZIONALI SULLA PREVENZIONE DEI RISCHI IDRAULICO, SISMICO, DA FRANE, INCENDIO, LOCALIZZAZIONE STRUTTURE GESTIONE EMERGENZE	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Giuseppe Amoruso / Ing. Pierluigi Loiacono / Geom. Aldo Giambattista / Geom. Raffaele Celeste	Struttura Coinvolta	A.P. Centro Funzionale Regionale / Dirigente Ufficio Pianificazione / P.O. Pianificazione e Prevenzione e Contrasto Rischi / A.P. Centro Operativo regionale
09	02	2.1.1	Stakeholder	Volontariato, Operatori economici, Componenti del sistema Regionale di P.C., Autorità di Bacino, Dipartimeno di P.C., Prefetture, Enti territoriali, Enti di ricerca, cittadini		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Elaborazione dati reti monitoraggio, linee-guida per presidio idraulico e rischio sismico, piani di protezione civile comunali , pubblicazioni, Campagna AIB		
			Descrizione indicatore 1	n° relazioni		
			Fonti e/o modalità di calcolo	portale http://www.protezionecivile.puglia.it/public/news.php?list.3; archivio interno		
			Target	50		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore 2	n° linee-guida e/o procedure operative		
			Fonti e/o modalità di calcolo	portale http://www.protezionecivile.puglia.it/public/news.php?list.3; archivio interno		
			Target	3		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore 3	n° dati giornalieri acquisisti (reti di monitoraggio)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	portale http://www.protezionecivile.puglia.it/public/news.php?list.3; archivio interno		
			Target	500		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

451

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONEDELLE OPERE PUBBLICHE

Servizio PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: GARANTIRE UNA MAGGIORE SICUREZZA DEL TERRITORIO FAVORENDO LO SVILUPPO DELLA QUALITA' DELLA VITA DELLA POPOLAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3.1 MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA MEDIANTE INTERVENTI DI PREVENZIONE, MITIGAZIONE E CONTRASTO DEI RISCHI AMBIENTALI DERIVANTI DA CALAMITA' NATURALI O CONNESSI ALL'ATTIVITA' UMANA

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Definizione della pianificazione regionale di protezione civile	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Pierluigi Loiacono / Ing. Giuseppe Amoruso / Geom. Aldo Giambattista	Struttura Coinvolta	Dirigente Ufficio Pianificazione / A.P. Centro Funzionale Regionale / P.O. Pianificazione e Prevenzione e Contrasto Rischi
09	02	3.1.1	Stakeholder	Autorità di Bacino, Dipartimeno di P.C., Prefetture, Enti territoriali, CNR		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Piano Regionale di Protezione Civile; Piano di Gestione direttiva Alluvioni, Piano laminazione Fortore		
			Descrizione indicatore	n° documenti costituenti la pianificazione		
			Fonti e/o modalità di calcolo	portale http://www.protezionecivile.puglia.it/public/news.php?list.3; archivio interno		
			Target	10		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Struttura Staff Controllo di Gestione

271

452

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento:
POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONEDELLE OPERE PUBBLICHE

Servizio
PROTEZIONE CIVILE

[redacted]

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3.2 ASSICURARE LA PIENA EFFICIENZA DELLE INFRASTRUTTURE DEPUTATE ALLA TUTELA E ALLA SICUREZZA AMBIENTALE ANCHE FINALIZZATE AD ASSICURARE UNA MAGGIORE EFFICACIA DEI SEERVIZI AI CITTADINI

38			Obiettivo operativo n° 1	Assicurare un sistema di allerta efficiente per il rischio meteorologico, idraulico ed idrogeologico		Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Giuseppe Amoruso; Geom. Raffaele Celeste	Struttura Coinvolta	A.P. Centro Funzionale Regionale / A.P. Centro Operativo regionale	
09	02	3.2.1	Stakeholder	Prefetture, Enti territoriali vari, Volontariato, Cittadini, Operatori economici			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Diffusione messaggi, bollettini, incremento efficienza di funzionamento delle stazioni di misura ed allertamento,			
			Descrizione indicatore	n° documenti diffusi			
			Fonti e/o modalità di calcolo	portale http://www.protezionecivile.puglia.it/public/news.php?ist.3; archivio interno			
			Target	> dato 2014 (500)			
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -azione a cura dell'OIV		

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Gestione della Colonna Mobile regionale		Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Geom. Raffaele Celeste	Struttura Coinvolta	A.P. Centro Operativo regionale	
09	02	3.2.2	Stakeholder	Associazioni di Volontariato Enti territoriali vari, operatori economici			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Poteziamento ed uso della Colonna Mobile, progettazioni di esercitazioni			
			Descrizione indicatore	n° movimentazioni di mezzi ed attrezzature e simulazioni di emergenze			
			Fonti e/o modalità di calcolo	portale http://www.protezionecivile.puglia.it/public/news.php?ist.3; archivio interno			
			Target	7			
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -azione a cura dell'OIV		

453

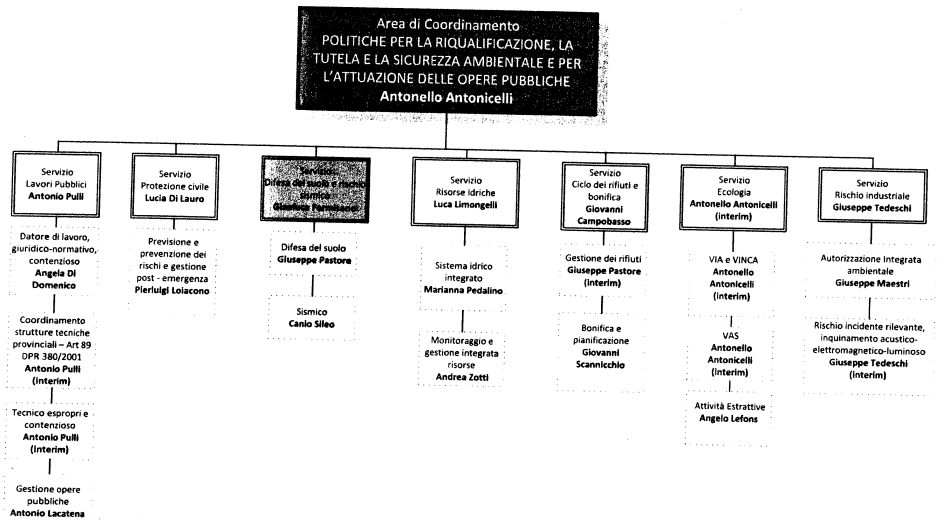
REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

272

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Legenda
Direttore di Area
Servizio
Ufficio

273

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- Lavori Pubblici
- Protezione Civile
- **Difesa del Suolo e Rischio Sismico**
- Risorse Idriche
- Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
- Ecologia
- Rischio Industriale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno

- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1:** Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale
- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2:** Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Obiettivo Strategico Triennale 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile
- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2:** Promuovere l'integrazione, la programmazione strategica e operativa Regionale/ Programmazione comunitaria 2014/2020

Obiettivo Strategico Triennale 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita delle popolazione

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Migliorare la qualità della vita mediante interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto dei rischi ambientali derivanti da calamità naturali o connessi all'attività umana
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Assicurare il completamento delle Opere Pubbliche di competenza regionale

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno

- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1:** Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:** Predisposizione di proposte di semplificazione normativa in materia di rischio sismico
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2:** Predisposizione di Circolare finalizzata alla diffusione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle risorse finanziarie destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 10, comma 11, del D.L. n. 91/2014
- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2:** Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1:** Elaborazione e trasmissione dei dati sugli interventi finanziati in materia di difesa del suolo e di rischio sismico relativi agli ultimi 10 anni, per la pubblicazione sul portale Ambientale della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

274

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:
Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Atto conclusivo della Conferenza programmatica per il rilascio di parere della Regione Puglia al progetto di Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del Comune di Aradeo e indizione di n. 2 nuove Conferenze programmatiche per n. 2 progetti di PAI

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2: Promuovere l'integrazione, la programmazione strategica e operativa Regionale/ Programmazione comunitaria 2014/2020

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1: Completamento degli interventi compresi nella programmazione comunitaria 2007/2013 mediante il coordinamento delle fasi finali delle Azioni finanziate nell'ambito della Linea di Intervento 2.3 - Asse II del PO FESR 2007/2013 e riprogrammazione delle economie per il finanziamento di nuovi interventi

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.2: Istruttoria tecnica di nuovi interventi di mitigazione dei rischi naturali da inserire nel Repertorio Nazionale degli Interventi di Difesa del Suolo (ReNDiS), finalizzata alla programmazione del PO Puglia 2014/2020 in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e geomorfologico

Obiettivo Strategico Triennale 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini

Obiettivo Operativo Annuale 3.2.1: Programmazione di nuovi interventi di riduzione del rischio sismico e gestione dei programmi di interventi già avviati con le risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico ex art. 11 D.L. n. 39/2009

Struttura Staff Controllo di Gestione

Tab. 2/2

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:	Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno che esterno.
OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°1.1:	Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale.

Codice							
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1.1.1	Predisposizione di proposte di semplificazione normativa in materia di rischio sismico.	Peso	50
09	03	1.1.1	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Gianluca Formisano	Struttura Coinvolta	Ufficio Sismico
			Stakeholder	Enti locali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Maggiore semplificazione del quadro normativo regionale in materia di riduzione del rischio sismico.		
			Descrizione indicatore	n.° provvedimenti normativi di semplificazione		
			Fonti e/o modalità di calcolo	BURP		
			Target	≥ 1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice							
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1.1.2	Predisposizione di Circolare finalizzata alla diffusione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle risorse finanziarie destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 10, comma 11, del D.L. n. 91/2014.	Peso	50
09	03	1.1.2	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Gianluca Formisano	Struttura Coinvolta	Ufficio Difesa del suolo
			Stakeholder	Enti locali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Maggiore semplificazione e miglioramento della qualità dei progetti di interventi di difesa del suolo presentati dagli Enti locali e conseguente riduzione dei tempi di istruttoria tecnica degli stessi.		
			Descrizione indicatore	n.° Circolari da predisporre		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Protocollo		
			Target	≥ 1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

275

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°1.2:	Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Codice						
			Obiettivo operativo n° 1.2.1	Elaborazione e trasmissione dei dati sugli interventi finanziati in materia di difesa del suolo e di rischio sismico relativi agli ultimi 10 anni, per la pubblicazione sul portale Ambientale della Regione Puglia.	Peso	100
29	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Gianluca Formisano	Struttura Coinvolta	Ufficio Difesa del suolo, Ufficio Sismico e PO "Organizzazione risorse del Servizio"
09	03	1.2.1	Stakeholder	Altre strutture regionali ed Enti locali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Implementazione dei dati sugli interventi di difesa del suolo e di riduzione del rischio sismico finanziati negli ultimi 10 anni.		
			Descrizione indicatore	n.° interventi finanziati da elaborare e trasmettere per la pubblicazione sul portale Ambientale		
			Fonti e/o modalità di calcolo	protocollo		
			Target	100% (stima n.200 interventi)		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

459

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:	Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità.
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.1:	Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Codice						
			Obiettivo operativo n° 2.1.1	Atto conclusivo della Conferenza programmatica per il rilascio di parere della Regione Puglia al progetto di Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del Comune di Aradeo e indizione di n. 2 nuove Conferenze programmatiche per n. 2 progetti di PAI.	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giuseppe Pastore	Struttura Coinvolta	- Ufficio Difesa del suolo - PO Pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi strategici
09	03	2.1.1	Stakeholder	Enti locali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Coerenza tra pianificazione di distretto e pianificazione territoriale con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei contenuti dei progetti di Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).		
			Descrizione indicatore	n.° conferenze concluse con la formalizzazione del parere regionale		
			Fonti e/o modalità di calcolo	CIFRA		
			Target	≥ 1 (a fronte di nessuna conferenza conclusa con rilascio di parere regionale nel triennio precedente)		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	n.° nuove Conferenze da avviare		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Protocollo		
			Target	≥ 2 (a fronte di n. 1 Conferenza avviata nel triennio precedente)		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

276

460

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Servizio

POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

[redacted]

OBIETTIVO STRATEGICO TRSVERSALE ANNUALE N°2.2: Promuovere l'integrazione, la programmazione strategica e operativa Regionale/ Programmazione comunitaria 2014/2020

Codice			Obiettivo operativo n° 2.2.1	Completamento degli interventi compresi nella programmazione comunitaria 2007/2013 mediante il coordinamento delle fasi finali delle Azioni finanziate nell'ambito della Linea di intervento 2.3 - Asse II del PO FESR 2007/2013 e riprogrammazione delle economie per il finanziamento di nuovi interventi.	Peso	60
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Gianluca Formisano	Struttura Coinvolta	• RdAz 2.3.1, 2.3.2 e 2.3.3 • RdAz 2.3.4 e 2.3.6 • RdAz 2.3.5
09	03	2.2.1	Stakeholder	Enti locali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Raggiungimento dei target di certificazione della spesa previsti dal Piano Pluriennale di Attuazione della Ldl 2.3 - Asse II del PO FESR 2007/2013.		
			Descrizione indicatore	spesa da certificare entro il 31.12.2015		
			Fonti e/o modalità di calcolo	sistema di monitoraggio MIRWEB		
			Target	≥ 145 mln di € (a fronte di spesa certificata al 31.12.2012 → € 53.703.559,14 al 31.12.2013 → € 65.211.286,61 al 31.12.2014 → € 91.254.898,97)		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	N.° interventi da concludere		
			Fonti e/o modalità di calcolo	sistema di monitoraggio MIRWEB		
			Target	≥ 290		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	Importo economie da riprogrammare		
			Fonti e/o modalità di calcolo	CIFRA/sistema di monitoraggio MIRWEB		
			Target	≥ 6 mln di € (a fronte di nessuna economia riprogrammata negli esercizi precedenti)		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

461

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :
Servizio

POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

[redacted]

Codice			Obiettivo operativo n° 2.2.2	Istruttoria tecnica di nuovi interventi di mitigazione dei rischi naturali da inserire nel Repertorio Nazionale degli interventi di Difesa del Suolo (ReNDiS), finalizzata alla programmazione del PO Puglia 2014/2020 in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e geomorfologico.	Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Gianluca Formisano	Struttura Coinvolta	Ufficio Difesa del suolo
09	03	2.2.2	Stakeholder	Enti locali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Creazione del quadro conoscitivo finalizzato alla individuazione e programmazione di nuovi interventi finanziabili ai fini del Programma Operativo Puglia 2014/2020 in materia di mitigazione del rischio idrogeologico.		
			Descrizione indicatore	N. progetti istruiti e inseriti nel ReNDiS, individuati come finanziabili		
			Fonti e/o modalità di calcolo	banca dati ReNDiS del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare		
			Target	≥ 140		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Cabinetto del Presidente della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

277

462

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento:	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio:	DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3:	Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3.2:	Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini

Codice			Obiettivo operativo n ° 3.2.1	Programmazione di nuovi interventi di riduzione del rischio sismico e gestione dei programmi di interventi già avviati con le risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico ex art. 11 D.L. n. 39/2009.	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Canio Sileo	Struttura Coinvolta	- Ufficio Sismico - PO Referente per le azioni regionali in materia di rischio sismico nelle
09	3	3.2.1	Stakeholder	Enti pubblici, enti locali e privati		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Miglioramento del livello di sicurezza di edifici pubblici e privati in relazione al rischio sismico mediante l'ottimale utilizzo dei fondi messi a disposizione dal Dipartimento della Protezione Civile nazionale.		
			Descrizione indicatore	N.° provvedimenti di programmazione per l'avvio di nuovi programmi di interventi di riduzione del rischio sismico.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	CIFRA/BURP		
			Target	≥ 3		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	N.°istruttorie tecniche relative a progetti di riduzione del rischio sismico in favore di edifici privati		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Protocollo		
			Target	≥ 80		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	N.°istruttorie tecniche relative a progetti di riduzione del rischio sismico finanziate in favore di edifici pubblici		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Protocollo		
			Target	≥ 43		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

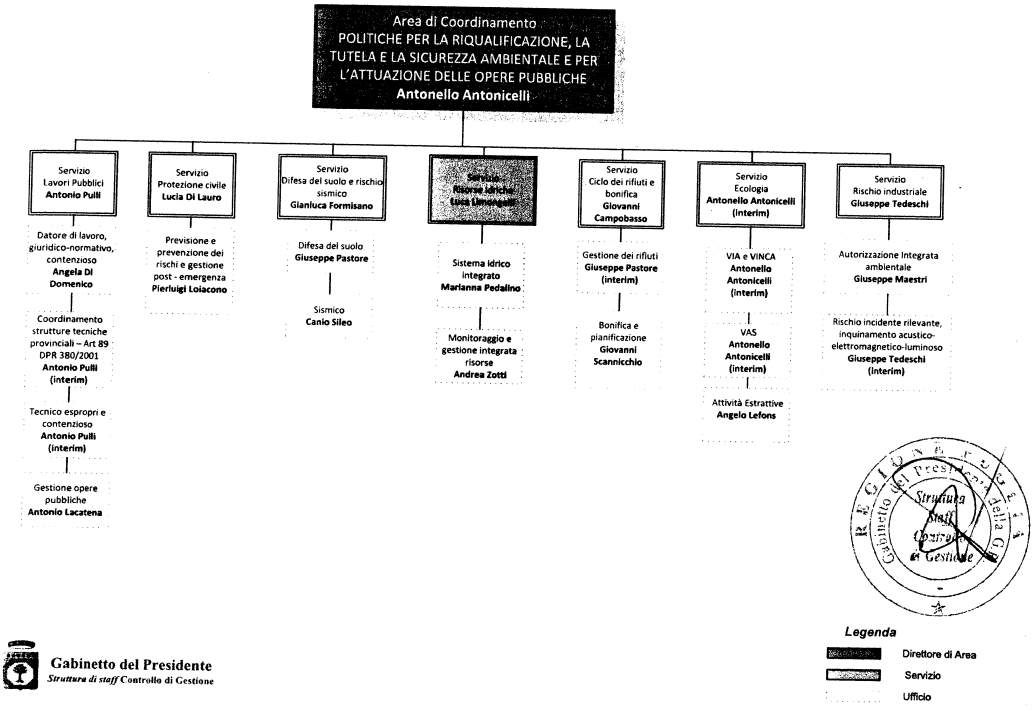
463

278

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO RISORSE IDRICHE

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



279

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

Lavori Pubblici
Protezione Civile
Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Risorse Idriche
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Ecologia
Rischio Industriale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi informativi

Obiettivo Strategico Triennale 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente, orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2: Promuovere l'integrazione e programmazione strategica e operativa regionale / Programmazione comunitaria 2014 - 2020

Obiettivo Strategico Triennale 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Migliorare la qualità della vita mediante interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto dei rischi ambientali derivanti da calamità naturali o connessi all'attività umana

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini

Obiettivo Strategico Annuale 3.3: Assicurare il completamento delle Opere Pubbliche di competenza regionale

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

Risorse Idriche

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

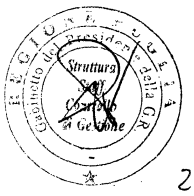
Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1: Ottimizzazione della procedura finalizzata all'espressione dei pareri di competenza al fine di assicurare la compatibilità degli interventi/piani e delle attività antropiche con gli obiettivi di tutela per le risorse idriche stabiliti nel Piano di Tutela delle Acque

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2: Semplificazione regolamentare per l'attuazione del PTA ed il rilascio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi informativi

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1: Miglioramento dell'accesso all'informazione sullo stato ambientale delle risorse idriche e sulla gestione sostenibile delle risorse idriche

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2: Contribuzione alla costruzione ed aggiornamento del sistema informativo europeo



280

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:
Risorse Idriche

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e cerei d'acqui, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Implementazione del sistema conoscitivo con riferimento allo stato delle risorse idriche superficiali e sotterranee, nonché allo stato dell'ambiente marino afferente il tratto costiero della Regione Puglia

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2: Miglioramento dei sistemi infrastrutturali di collettamento, depurazione dei reflui per il potenziamento dei servizi alla collettività e per la tutela delle risorse idriche

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.3: Miglioramento dei sistemi infrastrutturali di riuso e smaltimento dei reflui per il potenziamento dei servizi alla collettività e per la tutela delle risorse idriche

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2: Avvio e attuazione della Programmazione comunitaria 2014/2020

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1: Miglioramento della governance in tema di salvaguardia e gestione sostenibile delle risorse idriche nel nuovo ciclo della programmazione comunitaria 2014 - 2020

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.2: Attivazione interventi per l'attuazione della Programmazione 2014-2020

Obiettivo Strategico Triennale 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini

Obiettivo Operativo Annuale 3.2.1: Consolidamento / Potenziamento dell'approvvigionamento idrico della Regione Puglia mediante fonti extraregionali

Obiettivo Operativo Annuale 3.2.2: Consolidamento / Potenziamento dell'approvvigionamento idrico della Regione Puglia mediante fonti regionali sotterranee

Gabinetto del Presidente *Struttura di staff* Controllo di Gestione

467

Tab. 2/2

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Risorse Idriche

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno che esterno.

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N° 1.1 Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Ottimizzazione della procedura finalizzata all'espressione dei pareri di competenza al fine di assicurare la compatibilità degli interventi/piani e delle attività antropiche con gli obiettivi di tutela per le risorse idriche stabiliti nel Piano di Tutela delle Acque	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente Servizio - AP Supporto alla Tutela delle Acque	Struttura Coinvolta	P.O Osservatorio corpi idrici - P.O. Osservatorio infrastrutture agglomerati
09	04	1.1.1	Stakeholder	Gestore del S.I.I. - AIP - AdB Puglia - Province - Comuni - Consorzi di Bonifica - Associazioni di categoria - Imprese e/o persone giuridiche - Liberi Professionisti		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Decurtazione tempi di rilascio pareri compatibilità PTA nell'ambito dei procedimenti incardinati negli altri Servizi regionali		
			Descrizione indicatore	tempo medio rilascio pareri		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Protocollo informatico - media tra tempo intercorrente tra arrivo richiesta e riscontro		
			Target	75 giorni		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

281

468

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio	Risorse Idriche

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Semplificazione regolamentare per l'attuazione del PTA ed il rilascio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui	Peso	50
09	04	1.1.2	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente Ufficio Sistema Idrico Integrato	Struttura Coinvolta	Ufficio Sistema Idrico Integrato - Ufficio Monitoraggio e Gestione Integrata risorse
			Stakeholder	Gestore del S.I.I. - AIP - AdB Puglia - Province - Comuni - Consorzi di Bonifica - Enti Gestori Aree Protette - Associazioni e/o Comitati di cittadini riconosciuti		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Adozione o aggiornamento Regolamenti regionali in attuazione del PTA		
			Descrizione indicatore	numero Regolamenti adottati nel 2015		
			Fonti e/o modalità di calcolo	BURP		
			Target	n. 2 Regolamenti regionali		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

469

Struttura Staff Controllo di Gestione della G.R.

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio	Risorse Idriche
OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N° 1.2	Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Miglioramento dell'accesso all'informazione sullo stato ambientale delle risorse idriche e sulla gestione sostenibile delle risorse idriche	Peso	35
09	04	1.2.1	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente Servizio - Dirigente Ufficio Monitoraggio e Gestione Integrata Risorse - Dirigente Ufficio Sistema Idrico Integrato	Struttura Coinvolta	Servizio Risorse Idriche
			Stakeholder	Cittadini e Imprese - Ordini Professionali e Associazioni di categoria - Enti/Istituti pubblici di ricerca/Università - MATTM		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Divulgazione delle informazioni sullo stato qualitativo e quantitativo delle risorse idriche superficiali e sotterranee e/o del quadro normativo di riferimento in materia di tutela e gestione sostenibile delle stesse		
			Descrizione indicatore 1	numero sezioni tematiche implementate e/o attivate sul Portale Ambientale Regionale		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Portale Ambientale: http//ecologia.regione.puglia.it/		
			Target	1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Contribuzione alla costruzione ed aggiornamento del sistema informativo europeo	Peso	65
09	04	1.2.2	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente Servizio - Dirigente Ufficio Monitoraggio e Gestione Integrata Risorse - Dirigente Ufficio Sistema Idrico Integrato	Struttura Coinvolta	A.P.
			Stakeholder	Cittadini e Imprese - Ordini Professionali e Associazioni di categoria - Enti/Istituti pubblici di ricerca/Università - MATTM		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Elaborazione di report sintetici dei dati ambientali (rif. sistema informativo europeo WISE)		
			Descrizione indicatore	numero di report elaborati		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane SINTAI - Nodo Nazionale WISE - Upload Reporting sheets; Sistema Puglia - Archivio Deliberazioni di Giunta Regionale - Archivio Determinazioni Dirigenziali		
			Target	4		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

470

282

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio	Risorse Idriche
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:	Salvaguardare e valorizzare il territorio mediante la tutela dell'ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2.1	Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	implementazione del sistema conoscitivo con riferimento allo stato delle risorse idriche superficiali e sotterranee, nonché allo stato dell'ambiente marino afferente il tratto costiero della Regione Puglia	Peso	40
09	04	2.1.1	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente Servizio - Dirigente Ufficio Monitoraggio e Gestione Integrata Risorse	Struttura Coinvolta	Ufficio Monitoraggio e Gestione Integrata Risorse RdA POR 2007- 2013
			Stakeholder	ARPA Puglia - Gestore del Servizio Idrico Integrato - Autorità di Bacino della Puglia - Amm.ni Provinciali - Enti/istituti pubblici di ricerca/Università -		
			Indicatori			
			Risultati attesi	aggiornamento del quadro conoscitivo dei Piani e Programmi di monitoraggio, relativamente alle pressioni e allo stato dei corpi idrici		
			Descrizione indicatore	numero di Piani e Programmi elaborati		
			Fonti e/o modalità di calcolo	sistema di registrazione regionale Delibere e/o Determine - CIFRA		
			Target	4		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	miglioramento dei sistemi infrastrutturali di collettamento, depurazione dei reflui per il potenziamento dei servizi alla collettività e per la tutela delle risorse idriche	Peso	40
09	04	2.1.2	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente Servizio - Dirigente Ufficio Sistema Idrico Integrato	Struttura Coinvolta	Ufficio Sistema Idrico Integrato RdA POR 2007 - 2013
			Stakeholder	Autorità Idrica Pugliese (AIP) - Gestore del Servizio Idrico Integrato - Autorità di Bacino della Puglia - Amm.ni Comunali - Consorzi di Bonifica - Imprese e/o persone giuridiche		
			Indicatori			
			Risultati attesi	potenziamento del sistema di raccolta e depurazione dei reflui urbani		
			Descrizione indicatore	quota di popolazione equivalente servita da sistemi di raccolta e depurazione dei reflui		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Indicatore S11=Abitanti Equivalenti Serviti (AES)/Abitanti Equivalenti Totali Urbani (AETU) L'indicatore pone a confronto la capacità depurativa degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, con livello di trattamento almeno secondario, con il fabbisogno di depurazione urbano, valutato come il carico generato		
			Target	S.11 anno precedente/S.11 anno in corso = >0		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

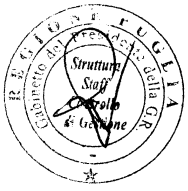
Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio	Risorse Idriche

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 3	miglioramento dei sistemi infrastrutturali di riuso e smaltimento dei reflui per il potenziamento dei servizi alla collettività e per la tutela delle risorse idriche	Peso	20
09	04	2.1.3	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente Servizio - Dirigente Ufficio Sistema Idrico Integrato	Struttura Coinvolta	Ufficio Sistema Idrico Integrato RdA POR 2007 - 2013
			Stakeholder	Autorità Idrica Pugliese (AIP) - Gestore del Servizio Idrico Integrato - Autorità di Bacino della Puglia - Amm.ni Comunali - Consorzi di Bonifica - Imprese e/o persone giuridiche		
			Indicatori			
			Risultati attesi	incremento dei riuso delle acque reflue trattate		
			Descrizione indicatore	numero di nuovi domini irrigui serviti con acque reflue depurate		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema di monitoraggio MIRWEB; Archivio interno al Servizio		
			Target	3		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	



283

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio: Risorse Idriche

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N° 2.2: Promuovere l'integrazione e programmazione strategica e operativa regionale / Programmazione comunitaria 2014 - 2020

Codice			Obiettivo operativo n° 1	miglioramento della *governance* in tema di salvaguardia e gestione sostenibile delle risorse idriche nel nuovo ciclo della programmazione comunitaria 2014 - 2020	Peso	60
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente Servizio - Dirigente Ufficio Sistema Idrico Integrato - Dirigente Monitoraggio e Gestione Integrata Risorse	Struttura Coinvolta	Servizio Ufficio Sistema Idrico Integrato - Ufficio Monitoraggio e Gestione Integrara Risorse
09	04	2.2.1	Stakeholder	Autorità Idrica Pugliese (AIP) - Gestore del Servizio Idrico Integrato AQP - ARPA Puglia - Autorità di Bacino della Puglia - Amm.ni locali - Consorzi di Bonifica - Imprese e/o persone giuridiche - Enti/istituti pubblici di ricerca/Università- AdG P.O. FESR		

Indicatori	
Risultati attesi	Individuazione ed integrazione delle strategie di intervento, degli obiettivi da perseguire nonché delle azioni da prevedere nel nuovo ciclo di programmazione al fine di migliorare il S.I.I. e lo stato qualitativo dei corpi idrici regionali
Descrizione indicatore	definizione programma operativo per l'attuazione del OT 6 - azioni 6.3 e 6.4 del POR Puglia 2014 - 2020
Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema di registrazione regionale Deliberazioni e/o Determinazioni CIFRA
Target	1
Valore consuntivo (dato ex post)	**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Attivazione interventi per l'attuazione della Programmazione 2014-2020	Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente Servizio - Dirigente Ufficio Sistema Idrico Integrato - Dirigente Monitoraggio e Gestione Integrata Risorse	Struttura Coinvolta	Servizio Ufficio Sistema Idrico Integrato - Ufficio Monitoraggio e Gestione Integrata Risorse
09	04	2.2.2	Stakeholder	Autorità Idrica Pugliese (AIP) - Gestore del Servizio Idrico Integrato AQP - ARPA Puglia - Autorità di Bacino della Puglia - Amm.ni locali - Consorzi di Bonifica - Imprese e/o persone giuridiche - Enti/istituti pubblici di ricerca/Università		

Indicatori	
Risultati attesi	attivazione prime azioni di miglioramento del S.I.I. E dello stato qualitativo dei corpi idrici
Descrizione indicatore	numero di interventi programmati
Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema di registrazione regionale Deliberazioni e/o Determinazioni CIFRA
Target	> 5
Valore consuntivo (dato ex post)	**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

473

Dipartimento del Presidente della Giunta Regionale
Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio: Risorse Idriche

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 3.2: Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Consolidamento / Potenziamento dell'approvvigionamento idrico della Regione Puglia mediante fonti extraregionali	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente Servizio - Dirigente Ufficio Monitoraggio e Gestione risorse idriche	Struttura Coinvolta	P.O.. Pianificazione Gestione risorse idriche
09	04	3.2.1	Stakeholder	Autorità di Distretto Appennino Meridionale - Regioni Basilicata, Molise e Campania- Autorità di Bacino della Puglia - AIP - AQP - Consorzi irrigui - cittadini		

Indicatori	
Risultati attesi	Definizione Accordi di Programma a livello di Distretto Appennino Meridionale ovvero con singole altre Regioni
Descrizione indicatore	numero di Accordi di programma definiti
Fonti e/o modalità di calcolo	sistema di registrazione Deliberazioni e/o Determinazioni (CIFRA)
Target	>= 1
Valore consuntivo (dato ex post)	**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Consolidamento / Potenziamento dell'approvvigionamento idrico della Regione Puglia mediante fonti regionali sotterranee	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente Servizio - Dirigente Ufficio Monitoraggio e Gestione risorse idriche	Struttura Coinvolta	P.O.. Pianificazione Gestione risorse idriche
09	04	3.2.2	Stakeholder	Autorità di Bacino della Puglia AIP - AQP - Comuni - ASL		

Indicatori	
Risultati attesi	Regolarizzazione amministrativa e messa in sicurezza del funzionamento dei pozzi utilizzati per l'approvvigionamento potabile
Descrizione indicatore	numero pozzi regolarizzati
Fonti e/o modalità di calcolo	sistema di registrazione Deliberazioni e/o Determinazioni (CIFRA)
Target	10
Valore consuntivo (dato ex post)	**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV

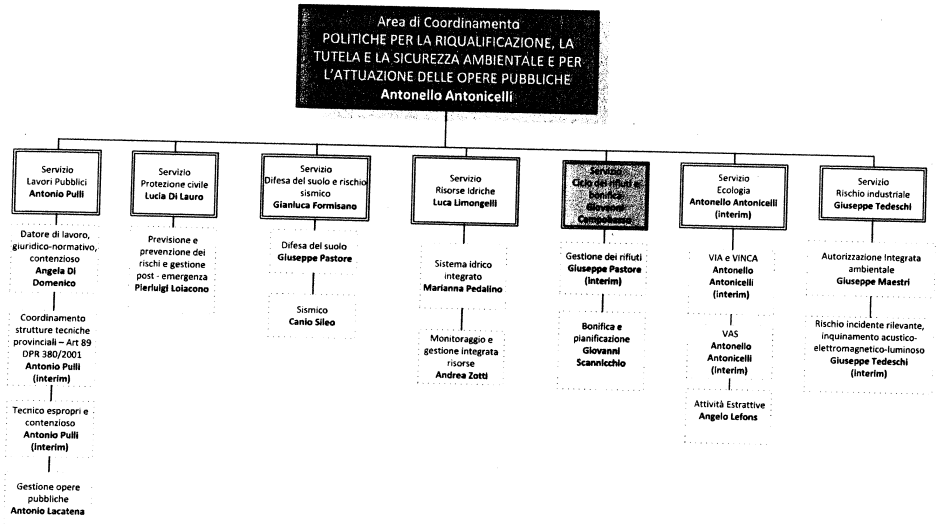
474

284

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Legenda
Direttore di Area
Servizio
Ufficio

285

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

Lavori Pubblici
Protezione Civile
Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Risorse Idriche
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Ecologia
Rischio Industriale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno

- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1:** Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale
- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2:** Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Obiettivo Strategico Triennale 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile
- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2:** Promuovere l'integrazione, la programmazione strategica e operativa Regionale/ Programmazione comunitaria 2014/2020.

Obiettivo Strategico Triennale 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Migliorare la qualità della vita mediante interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto dei rischi ambientali derivanti da calamità naturali o connessi all'attività umana
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Assicurare il completamento delle Opere Pubbliche di competenza regionale

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- **Ciclo dei Rifiuti e Bonifica**

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno

- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1:** Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:** Proposta normativa per semplificazione procedure
- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2:** Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1:** Nuova piattaforma per la raccolta e acquisizione dati in materia di rifiuti e bonifica

Obiettivo Strategico Triennale 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1:** Aggiornamento e modifica del piano dei Rifiuti Speciali
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2:** Attuazione nuova organizzazione nella gestione dei rifiuti
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.3:** Ottimizzazione nella gestione del ciclo dei rifiuti - Incremento della raccolta differenziata
- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2:** Promuovere l'integrazione e programmazione strategica e operativa regionale/programmazione comunitaria 2014/2020
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1:** Finanziare il ripristino ambientale di aree contaminate
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.2.2:** Promuovere attività per l'individuazione delle procedure finanziabili

R.E.G.I.O.N.E. P.U.G.L.I.A. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff di Controllo di Gestione

286

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- **Ciclo dei Rifiuti e Bonifica**

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Migliorare la qualità della vita mediante interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto dei rischi ambientali derivanti da calamità naturali o connessi all'attività umana

- **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.1:** Incrementare le attività volte alla bonifica dei siti inquinati
- **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.2:** Accelerare gli interventi di chiusura delle procedure di infrazione comunitaria

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini

- **Obiettivo Operativo Annuale 3.2.1:** Potenziamento delle infrastrutture presenti nel territorio regionale

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Area Politiche per la Riqualificazione Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno che esterno

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°1 Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Codice			Obiettivo operativo trasvers. n° 1	Proposta normativa per semplificazione procedure	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giovanni Campobasso	Struttura Coinvolta	Servizio
9	05	1.1.1.	Stakeholder	EE.LL.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Potenziamento rete di cooperazione tra OO.GG.AA.. Approvazione norma per semplificazione procedura per il conferimento dei rifiuti solidi urbani in altro tipo di discarica		
			Descrizione indicatore	N° norme rivisitate		
			Fonti e/o modalità di calcolo	D. Lgs. 152/2006 e L.R. n. 24/2012		
			Target	1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Struttura di Staff Controllo di Gestione

287

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

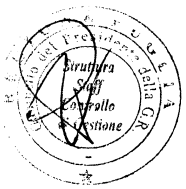
Area di Coordinamento : Area Politiche per la Riqualificazione Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°2: Migliorare l'integrazione dei sistemi informativi

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo trasvers. n° 1	Nuova piattaforma per la raccolta e acquisizione dei dati in materia di rifiuti e bonifica	Peso	100
9	05	1.2.1	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giovanni Campobasso	Struttura Coinvolta	Servizio
			Stakeholder	EE.LL.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Completare l'istruttoria e testare il nuovo portale per l'Osservatorio dei rifiuti		
			Descrizione indicatore	Incontri necessari per le informazioni tecniche per InnovaPuglia		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Piattaforma informatica inter servizi - Progetto Idea		
			Target	Entro il 30.10.2015		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

480



REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Area Politiche per la Riqualificazione Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Aggiornamento e modifica del piano dei Rifiuti Speciali	Peso	25
9	05	2.1.1.	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giovanni Campobasso - Dott. Giuseppe Pastore	Struttura Coinvolta	Servizio
			Stakeholder	EE.LL.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Approvazione modifica e il coordinamento dei testi del Piano		
			Descrizione indicatore	Nuovo Piano		
			Fonti e/o modalità di calcolo	D.G.R. n. 2668/2009 - Direttiva europea 98/2008		
			Target	1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Attuazione nuova organizzazione nella gestione dei rifiuti	Peso	35
9	05	2.1.2	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giovanni Campobasso - Dott. Giuseppe Pastore	Struttura Coinvolta	Servizio
			Stakeholder	Organi di Governo d'Ambito (O.G.A.)		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Stimolare le procedure di affidamento del servizio di raccolta rifiuti per l'intero ambito delle ARO, anche con l'esercizio di poteri sostitutivi		
			Descrizione indicatore	N° ARO		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Legge Regionale n. 24/2012 - Nel 2014 si è proceduto alla costituzione delle ARO.		
			Target	30/38		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

481

288

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

Area Politiche per la Riqualificazione Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio

Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Ottimizzazione nella gestione del ciclo dei rifiuti - Incremento della raccolta differenziata	Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giovanni Campobasso - Dott. Giuseppe Pastore	Struttura Coinvolta	Servizio
9	05	2.1.3	Stakeholder	EE.LL. - Cittadini		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Incremento della raccolta differenziata		
			Descrizione indicatore	incremento percentuale rispetto all'anno precedente		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Comunicazioni e documentazioni trasmesse da Comuni e dai gestori degli impianti sul sito www.rifiutiebonifica.it e a mezzo di posta ordinaria, ai sensi della L.R. n. 38/2011.		
			Target	+4%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Indicatori			
			Risultati attesi	Azione di informazione per incrementare la raccolta differenziata. Campagna di comunicazione sui mass media: tv, radio, stampa, organizzazione eventie e Fiera del Levante.		
			Descrizione indicatore	n° di soggetti a cui affidare la promozione		
			Fonti e/o modalità di calcolo	D.G.R. n. RSU/DIR/2014/00006 del 28.03.2014 - PO FESR 2007-2013 Linea di azione 2.5.5 - D.G.R. 1614/2014 -		
			Target	60		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Indicatori			
			Risultati attesi	Adozione delle procedure a sportello per la semplificazione dell'ammissione a finanziamento		
			Descrizione indicatore	n° istanze in più rispetto al 2014		
			Fonti e/o modalità di calcolo	PO FESR 2007-2013 Azione 2.5.1		
			Target	30		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

482

Cabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

Area Politiche per la Riqualificazione Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio

Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°2.2

Promuovere l'integrazione e programmazione strategica e operativa regionale/programmazione comunitaria 2014/2020

Codice			Obiettivo operativo trasversale n° 1	Finanziare il ripristino ambientale di aree contaminate	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giovanni Campobasso - Ing. Giovanni Scannicchio	Struttura Coinvolta	Servizio e Ufficio Bonifica
9	05	2.2.1	Stakeholder	EE.LL.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Azione di accellerazione per la chiusura dei programmi. Azioni front office		
			Descrizione indicatore	Percentuale della dotazione finanziaria spesa entro il 31.1.2015		
			Fonti e/o modalità di calcolo	PO FESR 2007/2014 Azione 2.5.4		
			Target	80%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo trasversale n° 2	Promuovere attività per l'individuazione delle procedure finanziabili	Peso	50
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giovanni Campobasso	Struttura Coinvolta	Servizio
9	05	2.2.2	Stakeholder	EE.LL.		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Informare e proporre la ripartizione delle risorse finanziarie da destinare al territorio per la salvaguardia ambientale. Bandi e Linee guida.		
			Descrizione indicatore	n° Linee guida		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020		
			Target	1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

289

483

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :

Area Politiche per la Riqualificazione Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio

Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N°3:

Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:

Migliorare la qualità della vita mediante interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto dei rischi ambientali derivanti da calamità naturali p connessi ad attività umana

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Incrementare le attività volte alla bonifica dei siti inquinati		Peso	60
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Giovanni Scannicchio	Struttura Coinvolta	Ufficio Bonifica	
09	05	3.1.1	Stakeholder	EE.LL. - Società di consulenza - Cittadini			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Istruttoria dei progetti di bonifica e/o MISP (messa in sicurezza permanente) pervenuti entro il 30.9.2015, con relativa Conferenza di Servizio entro il 31.12.2015			
			Descrizione indicatore	n° di procedimenti avviati/ n° di progetti - piani presentati			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Procedure ex art. 242 del D.Lgs 152/2006			
			Target	55%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		
			Indicatori				
			Risultati attesi	Istruttoria dei progetti unici di ADR (analisi di rischio)/bonifica pervenuti entro il 30.9.2015, con relativa Conferenze di Servizio entro il 31.12.2015			
			Descrizione indicatore	n° di procedimenti avviati/n° di progetti presentati			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Procedure ex art. 249 del D. Lgs. 152/2006			
			Target	65%			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento :

Area Politiche per la Riqualificazione Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio

Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Accelerare gli interventi di chiusura delle procedure di infrazione comunitaria		Peso	40
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. Giovanni Scannicchio - Dott. Giovanni Campobasso	Struttura Coinvolta	Servizio e Ufficio Bonifica	
09	05	3.1.2	Stakeholder	EE.LL.			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Individuazione di un percorso di accellerazione dei procedimenti nel caso di inerzia degli Enti Locali interessati da siti sottoposti a procedura di infrazione comunitaria			
			Descrizione indicatore	n° D.G.R. con indirizzi attuativi			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Procedure di infrazione comunitaria 2003-2007			
			Target	1			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA Presidenza della G.R. Struttura Staff Controllo di Gestione

290

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento: Area Politiche per la Riqualificazione Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio: Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3.2: Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzatata ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini

Codice			Obiettivo operativo n°: 1	Potenziamento delle infrastrutture presenti nel territorio regionale		Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dott. Giovanni Campobasso	Struttura Coinvolta	Servizio	
9	090	3.2.1	Stakeholder				
			Indicatori				
			Risultati attesi	Miglioramento della rete impiantistica			
			Descrizione indicatore	n° di cantieri avviati relativi ad impianti di trattamento di rifiuti urbani entro il 31.12.2015			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Determinazioni dirigenziali n.ri 136/2009, 110/2011, 22/2012 e 53/2012. Fondi Cipe n.79/2012			
			Target	5			
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

488

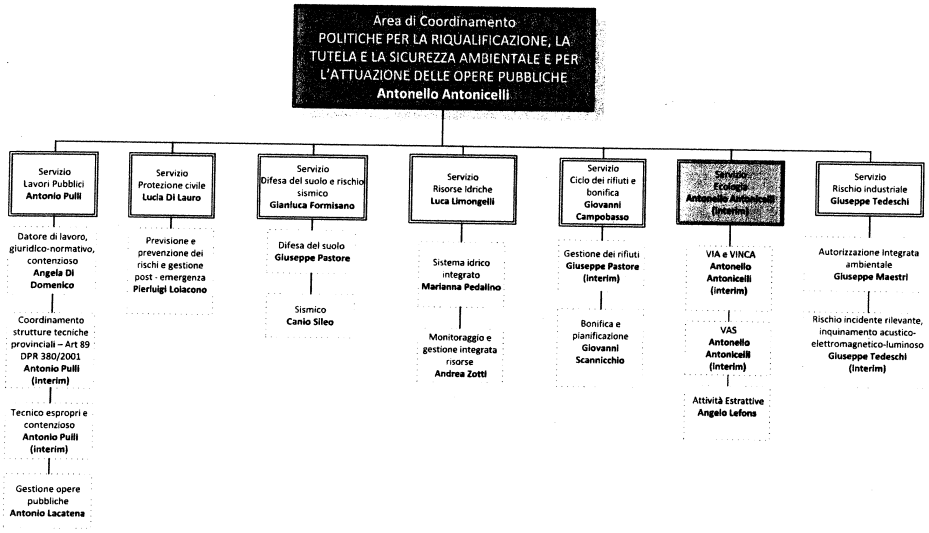
Struttura Staff Controllo di Gestione

291

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Legenda
Direttore di Area
Servizio
Ufficio

REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Gabinetto del Presidente Struttura di staff Controllo di Gestione

292

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

Lavori Pubblici
Protezione Civile
Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Risorse Idriche
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Ecologia
Rischio Industriale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità legislativa: Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Obiettivo Strategico Triennale 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2: Promuovere l'integrazione, la programmazione strategica e operativa Regionale/ Programmazione comunitaria 2014/2020

Obiettivo Strategico Triennale 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Migliorare la qualità della vita mediante interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto dei rischi ambientali derivanti da calamità naturali o connessi all'attività umana

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini

Obiettivo Strategico Annuale 3.3: Assicurare il completamento delle Opere Pubbliche di competenza regionale

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

Ecologia

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1: Migliorare la qualità legislativa: Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1: Conclusione dei procedimenti arretrati (VIA-VAS-VI-PRAE)

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1: Migliorare la "usability" del portale ambientale per garantire una più celere divulgazione delle informazioni sia interna che esterna e favorire la dematerializzazione

Obiettivo Strategico Triennale 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Completamento Piano di Tutela Ambientale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2: Promuovere l'integrazione, la programmazione strategica e operativa Regionale/ Programmazione comunitaria 2014/2020

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1: Monitoraggio progetti fesr 2007-2013- e 2014-2020

Obiettivo Strategico Triennale 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini

Obiettivo Operativo Annuale 3.2.1: Monitoraggio ed Assistenza Tecnica Progetti POI ENERGIA-FESR 2007-2015

293

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	ECOLOGIA
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:	Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno
OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°1:	Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Conclusione dei procedimenti arretrati (VIA-VAS-VI-PRAE)		Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	antonello antonicelli	Struttura Coinvolta	ufficio via e vinca ,vas,attività estrattiva, servizio ecologia	
09	06	1.1.1	Stakeholder	IMPRESE,ENTI PUBBLICI, CITTADINI,ECC.			
			Indicatori				
			Risultati attesi	riduzione tempi medi dei procedimenti; n. CdS Attuate; procedimenti digitalizzati			
			Descrizione indicatore	Numero di Progetti			
			Fonti e/o modalità di calcolo	portale ambientale http://ecologia.regione.puglia.it ; Rilevazione Sistema di registrazione regionale Determinazioni e/o delibere (CIFRA)			
			Target	n.pareri/autorizzazioni da rilasciare e digitalizzare = 320			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

490

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	ECOLOGIA
OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°2:	Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Migliorare la "usability" del portale ambientale per garantire una più celere divulgazione delle informazioni sia interna che esterna e favorire la dematerializzazione		Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	antonello antonicelli	Struttura Coinvolta	ufficio via e vinca ,vas,attività estrattiva, servizio ecologia	
09	06	1.2.1	Stakeholder	IMPRESE,ENTI PUBBLICI, CITTADINI,ECC.			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Aggiornamento e costante implementazione del sistema di dematerializzazione dei documenti amministrativi			
			Descrizione indicatore	numero di informazioni presenti nel sito ambientale;numero di documenti da dematerializzare			
			Fonti e/o modalità di calcolo	portale ambientale http://ecologia.regione.puglia.it ; sistemapuglia;			
			Target	numero di atti da dematerializzare /digitalizzare = 100% pareri/autorizzazioni rilasciati			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV		

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della G.R. Struttura di Controllo di Gestione

294

491

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	ECOLOGIA
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:	Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'ambiente orientando lo sviluppo socio economico verso una maggiore eco sostenibilità
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:	Tutelare le risorse umane promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Completamento Piano di Tutela Ambientale	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	ANTONELLO ANTONICELLI	Struttura Coinvolta	SERVIZIO ECOLOGIA
09	06	2.1.1	Stakeholder	ENTI PUBBLICI, CITTADINI,ECC.		

Indicatori			
Risultati attesi	Avanzamento spesa - Linee di intervento Piano di Tutela Ambientale		
Descrizione indicatore	Completamento Progetti Linee (10) di intervento PTA (Programma da circa 200 Mieuro-Dlgs 112/1998))		
Fonti e/o modalità di calcolo	portale ambientale http://ecologia.regione.puglia.it ; Rilevazione Sistema di registrazione regionale Determinazioni e/o delibere (CIFRA);BURP		
Target	Raggiungere la percentuale di spesa (liquidazione) pari al 73,14 % sul totale del programma.(dato % di spesa di partenza = 70,19%)		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	ECOLOGIA
OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°2:	Promuovere l'integrazione e programmazione strategica e operativa regionale/Programmazione comunitaria 2014/2020

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Monitoraggio progetti fesr 2007-2013- e 2014-2020	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	ANTONELLO ANTONICELLI	Struttura Coinvolta	SERVIZIO ECOLOGIA-autorita ambientale
09	89	2.2.1	Stakeholder	ENTI PUBBLICI, CITTADINI,ECC.		

Indicatori			
Risultati attesi	Accellerare la chiusura degli interventi previsti dalla programmazione comunitaria 2007-13-avvio procedure finalizzate all'individuazione dei progetti finanziabili 2014-20		
Descrizione indicatore	N° progetti fesr 2007-2013- e 2014-2020		
Fonti e/o modalità di calcolo	portale ambientale http://ecologia.regione.puglia.it ; Rilevazione Sistema di registrazione regionale Determinazioni e/o delibere (CIFRA);BURP		
Target	n.Progetti da monitorare = n. progetti ASSE 2 (2.1-2.2-2.3.2.4-2.5)		
Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Presidenza della G.R. Gabinetto del Presidente Struttura Staff Controllo di Gestione

295

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Servizio ECOLOGIA

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N°3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai ai cittadini

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Monitoraggio ed Assistenza Tecnica Progetti POI ENERGIA-FESR 2007-2015		Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	ANTONELLO ANTONICELLI	Struttura Coinvolta	SERVIZIO ECOLOGIA-AUTORITA' AMBIENTALE	
09	06	3.2.1	Stakeholder	ENTI PUBBLICI, CITTADINI,ECC.			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Assistere i Comuni beneficiari del Programma POI Energia FESR 2007-2015, al fine di concludere la certificazione di spesa entro il 31-12-2015			
			Descrizione indicatore	Numero di Progetti da Monitorare			
			Fonti e/o modalità di calcolo	portale ambientale http://ecologia.regione.puglia.it ; Rilevazione Sistema di registrazione regionale Determinazioni e/o delibere (CIFRA);BURP			
			Target	n.Progetti da monitorare = 41 progetti (Finanziati dal MISE)			
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		

494

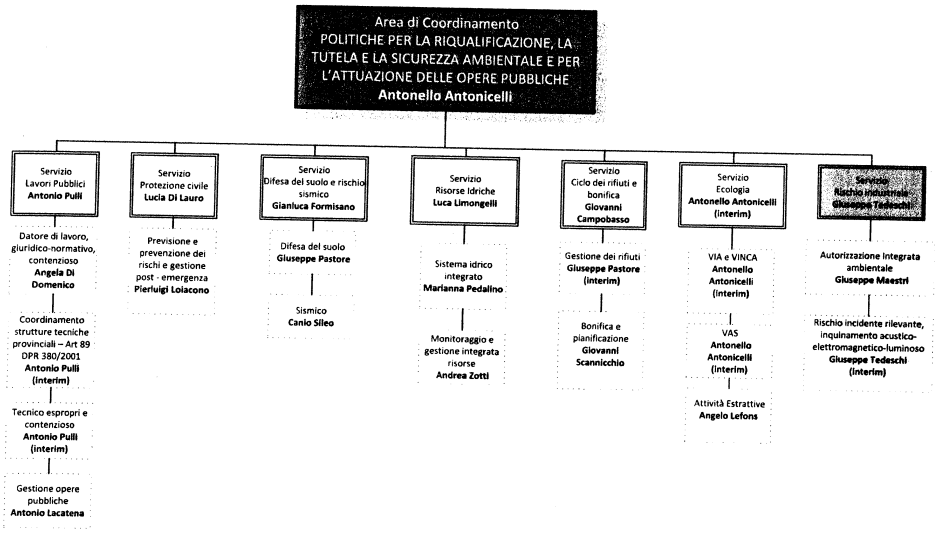
Struttura Staff Controllo di Gestione

296

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Legenda
Direttore di Area
Servizio
Ufficio

297

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

Lavori Pubblici
Protezione Civile
Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Risorse Idriche
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Ecologia
Rischio Industriale

Missione: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno

- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1:** Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale
- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2:** Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi

Obiettivo Strategico Triennale 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile
- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 2.2:** Promuovere l'Integrazione, la programmazione strategica e operativa Regionale/ Programmazione comunitaria 2014/2020

Obiettivo Strategico Triennale 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Migliorare la qualità della vita mediante interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto dei rischi ambientali derivanti da calamità naturali o connessi all'attività umana
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Assicurare la piena efficienza delle infrastrutture deputate alla tutela e alla sicurezza ambientale nonché finalizzate ad assicurare una maggiore efficacia dei servizi ai cittadini
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Assicurare il completamento delle Opere Pubbliche di competenza regionale

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

Rischio Industriale

Missione: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno ed esterno

- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.1:** Migliorare la qualità legislativa. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:** Accelerare il processo istruttorio delle pratiche connesse con le Autorizzazioni Integrate Ambientali
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2:** Migliorare le norme regolamentari nelle materie di competenza
- **Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1.2:** Migliorare l'integrazione dei Sistemi Informativi
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1:** Migliorare la "usability" e concreta utilità dei sistemi informativi esistenti

Obiettivo Strategico Triennale 2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1:** Favorire e promuovere il controllo integrato dell'immissione di inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo, provenienti dalle attività degli impianti produttivi, di cui al D.Lgs 152/ 2006, mediante l'applicazione delle migliori tecniche disponibili sul mercato
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2:** Mitigare l'inquinamento da rumore ambientale e Mitigazione del rischio di contaminazione diossine e/o PCB

Obiettivo Strategico Triennale 3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Migliorare la qualità della vita mediante interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto dei rischi ambientali derivanti da calamità naturali o connessi all'attività umana
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.1:** Favorire e promuovere la sicurezza negli impianti industriali che utilizzano determinate sostanze pericolose (D.Lgs 334/99), mediante la verifica dell'impiego dei mezzi, strutture e sistemi di gestione appropriati Rendere fruibili talune informazioni ai soggetti interessati

Presidenza della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

298

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta

Piano della Perfomance organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Mod. P.P.O. _2015_sch.115

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Servizio RISCHIO INDUSTRIALE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N°1: Semplificare e migliorare l'attività amministrativa al fine di assicurare una riduzione dei tempi dei procedimenti nonché un migliore interscambio di informazioni sia interno che esterno

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°1: Migliorare la qualità della legislazione. Promuovere la semplificazione normativa e procedurale

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Accelerare il processo istruttorio delle pratiche connesse con le Autorizzazioni Integrate Ambientali	Peso	70%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. G. Maestri - Ing. P. Garofoli	Struttura Coinvolta	Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale/A.P.
09	07	1.1.1	Stakeholder	Gestori degli impianti soggetti a A.I.A. (D.Lgs. 152/2006)- Arpa Puglia-Associazioni ambientaliste - Province-Comuni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Provvedimenti A.I.A. da rilasciare (di competenza regionale) ai sensi del D.Lgs 152/06 ed eventuali atti consequenziali		
			Descrizione indicatore	Provvedimenti rilasciati/istruttorie in corso		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema Cifra- B.U.R.P. - Sito istituzionale Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente		
			Target	80%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

498

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta

Piano della Perfomance organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Mod. P.P.O. _2015_sch.115

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Servizio RISCHIO INDUSTRIALE

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Migliorare le norme regolamentari nelle materie di competenza	Peso	30%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. G. Tedeschi - Ing. P. Garofoli	Struttura Coinvolta	Servizio/A.P.
09	07	1.1.2	Stakeholder	Gestori degli impianti soggetti a A.I.A. (D.Lgs. 152/2006) - Province - Tecnici in acustica ambientale		
			Indicatore n°1			
			Risultati attesi	Proposta di legge regionale		
			Descrizione indicatore	N° leggi regionali pubblicate		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema Cifra- B.U.R.P. - Sito istituzionale Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente		
			Target	1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Indicatore n° 2			
			Risultati attesi	Proposta di Regolamento regionale		
			Descrizione indicatore	N° Regolamenti regionali pubblicati		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema Cifra- B.U.R.P. - Sito istituzionale Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente		
			Target	1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

499

299

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta

Piano della Perfomance organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Mod. P.P.O. _2015_sch.11S

[redacted]

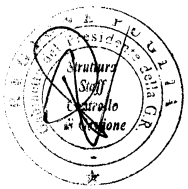
Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Servizio RISCHIO INDUSTRIALE

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE ANNUALE N°2: Migliorare l'integrazione dei Sistemi informativi

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Migliorare la "usability" e concreta utilità dei sistemi infoematívi esistenti	Peso	100
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. G. Tedeschi - Ing. M.Perrone	Struttura Coinvolta	Servizio/PO
09	07	1.2.1	Stakeholder	Gestori degli impianti soggetti a A.I.A. (D.Lgs. 152/2006)- Gestori degli impianti soggetti a D.Lgs. 334/1999 - Associazioni ambientaliste - Associazioni di Categoria - Province- Comuni - Cittadini		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Implementazione e aggiornamento continuo del Portale Ambientale nelle due macro sezioni: 1) Autorizzazioni Integrate Ambientali - 2) Rischio di Incidenti Rilevanti		
			Descrizione indicatore	N. Macro Applicativi integrati resi pubblici sul portale		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Portale Ambientale		
			Target	2		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

500



REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta

Piano della Perfomance organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Mod. P.P.O. _2015_sch.11S

[redacted]

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Servizio RISCHIO INDUSTRIALE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N°2: Salvaguardare e valorizzare il territorio pugliese mediante la tutela dell'Ambiente orientando lo sviluppo socio-economico verso una maggiore eco-sostenibilità

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Favorire e promuovere il controllo integrato dell'immissione di inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo, provenienti dalle attività degli impianti produttivi, di cui al D.Lgs 152/2006, mediante l'applicazione delle migliori tecniche disponibili sul mercato	Peso	70%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. G. Tedeschi - Ing. P. Garofoli	Struttura Coinvolta	Servizio/A.P.
09	07	2.1.1	Stakeholder	Gestori degli impianti soggetti a A.I.A. (D.Lgs. 152/2006)- Arpa Puglia-Associazioni ambientaliste - Province-Comuni		
			Indicatore n° 1			
			Risultati attesi	Attività istruttoria nell'ambito delle attività del Gruppo Istruttore nazionale per le Autorizzazioni Integrate Ambientali di competenza statale		
			Descrizione indicatore	Partecipazioni Gruppo Istruttore/Convocazioni Riunioni		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Verbali del Gruppo Istruttore		
			Target	90%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Indicatore n° 2			
			Risultati attesi	Provvedimenti di Giunta inerenti il "Parere della Regione" sulle Autorizzazioni Integrate Ambientali di competenza statale		
			Descrizione indicatore	Deliberazioni G.R./CdS convocate		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema Cifra - Sito istituzionale Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente		
			Target	90%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

501

300

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta

Piano della Perfomance organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Mod. P.P.O. _2015_sch.115

[redacted]

Area di Coordinamento :

POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Servizio

RISCHIO INDUSTRIALE

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Mitigare l'inquinamento da rumore ambientale e Mitigazione del rischio di contaminazione diossine e/o PCB	Peso	30%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. G. Tedeschi - Ing. P. Garofoli	Struttura Coinvolta	Servizio/A.P.
09	07	2.1.2	Stakeholder	ARPA Puglia - Dipartimento di Medicina Veterinaria (UNIBA) - ANAS - Ferrovie - Province - Comuni - Associazioni di Categoria - Consumatori		
			Indicatore n° 1			
			Risultati attesi	Mappature acustiche strategiche - Convenzione con ARPA in materia di inquinamento acustico (D.Lgs 194/05) - Completamento attività convenzionali e Convenzione di Proroga		
			Descrizione indicatore	Mappe redatte/Mappe prescritte ai sensi del D.Lgs. 194/05-art. 3 commi 1 e 3		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema Cifra- - Sito web ARPA Puglia		
			Target	90%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Indicatore n° 2			
			Risultati attesi	Definizione del livello di contaminazione diossine e/o PCB in talune filiere agro-alimentari pugliesi		
			Descrizione indicatore	DGR approvazione Proposta Progettuale		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema Cifra- B.U.R.P. - Sito istituzionale Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente		
			Target	1		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta

Piano della Perfomance organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Mod. P.P.O. _2015_sch.115

[redacted]

Area di Coordinamento :

POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

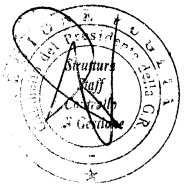
Servizio

RISCHIO INDUSTRIALE

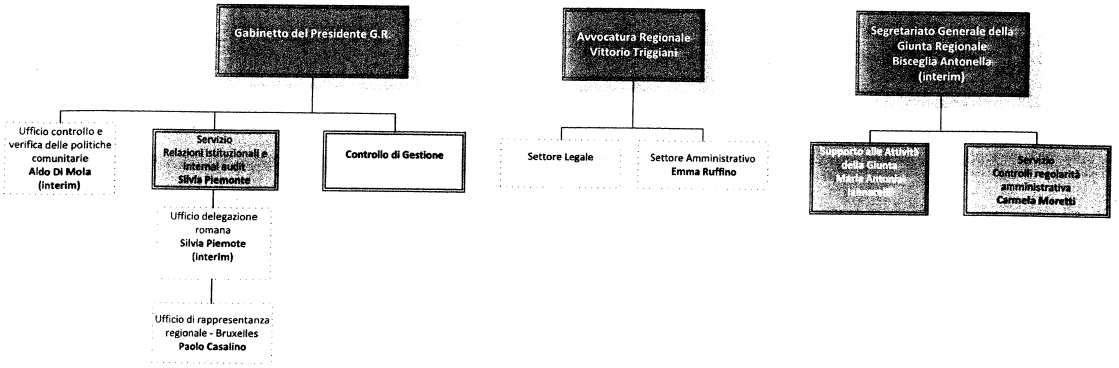
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N°3: Garantire una maggiore sicurezza del territorio favorendo lo sviluppo della qualità della vita della popolazione

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Migliorare e salvaguardare la vita delle popolazioni mediante la mitigazione e il contrasto degli eventi calamitosi naturali ed antropici

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Favorire e promuovere la sicurezza negli impianti industriali industriali che utilizzazio determinate sostanze pericolose (D.Lgs 334/99), mediante la verifica dell'impiego dei mezzi, strutture e sistemi di gestione appropriati Rendere fruibili talune informazioni ai soggetti interessati	Peso	100%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Ing. G. Tedeschi - Ing. M. Perrone	Struttura Coinvolta	Servizio/Ufficio Rischio Incidenti Rilevanti/P.O.
09	07	3.1.1	Stakeholder	Gestori degli impianti soggetti al D.Lgs. 334/1999- Arpa Puglia - VV.F - Associazioni di categoria e Associazioni ambientaliste		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Provvedimenti per la mitigazione del rischio nelle industrie soggette alla Direttiva "Seveso"		
			Descrizione indicatore	Atti adottati/Esiti visite ispettive ARPA e Azioni dei Gestori		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema Cifra- B.U.R.P. - Sito istituzionale Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente		
			Target	90%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	



301



Legenda

- Direttore di Area
- Servizio
- Struttura di Progetto
- Ufficio
- Strutt. di Staff

Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale:
Relazioni Istituzionali ed Internal Audit
Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie
Segretariato Generale della Giunta Regionale
Controlli di Regolarità Amministrativa
Avvocatura Regionale

Mission:

Relazioni Istituzionali: Struttura autonoma che opera, con funzioni di ausiliarietà, per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente e con compiti di raccordo e coordinamento dell'attività complessiva della Regione per la realizzazione degli obiettivi programmatici.

Con.Ver. Struttura Autonoma che opera controlli di II livello e verifica dei progetti finanziati con i fondi.

Segretariato Generale della Giunta Regionale: Tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione; segue i lavori collegiali della Giunta regionale; ne redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale; garantisce la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta regionale; provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (d.d.l., regolamenti e deliberazioni as di competenza) al Consiglio regionale; predispone gli atti relativi alla esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa; cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta regionale; cura la raccolta, in copia conforme all'originale, delle determinazioni dirigenziali; cura gli adempimenti di competenza in materia di trasparenza amministrativa; cura il coordinamento e il monitoraggio del sistema di gestione dei flussi documentali relativi agli atti di Giunta e dirigenziali CIFRA.

Controlli di Regolarità Amministrativa: Struttura Autonoma che opera controlli di regolarità formale e unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta regionale.

Avvocatura Regionale: Struttura Autonoma che rappresenta e difende la Regione dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, ai collegi arbitrali e agli altri organi giurisdizionali; esprime pareri e svolge consulenza legale alla Presidenza della Regione, al Consiglio, alla Giunta, agli Assessorati e agli enti strumentali della Regione.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1: Migliorare la qualità della normazione e promuovere la semplificazione procedurale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Coordinamento delle attività delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali del Presidente e della Giunta Regionale al fine di assicurare l'unitarietà e la coerenza, supportando tecnicamente l'esercizio delle prerogative regionali
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Cura delle relazioni con il Consiglio Regionale e dei rapporti con il sistema locale per la promozione di iniziative di rilevanza istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Recupero dell'efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Assicurare la regolarità amministrativa e la qualità redazionale degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Adeguamento alle novità in materia di giustizia, processo telematico e digitalizzazione
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Migliorare la qualità dei processi, l'efficienza e la trasparenza

Obiettivo Strategico Triennale 3: Assicurare lo svolgimento, curandone la puntuale esecuzione, dei compiti richiesti dal Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, come integrati dal regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006, secondo i contenuti specificati nel punto 5.1.3 del P.O. FSE 2007-2013 e del P.O. FESR 2007-2013

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Assicurare, tra gli altri e in particolare, lo svolgimento dei compiti:
1) Accertamento dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo - 2) Verificare su base campionaria le spese dichiarate

Struttura Staff Controllo di Gestione

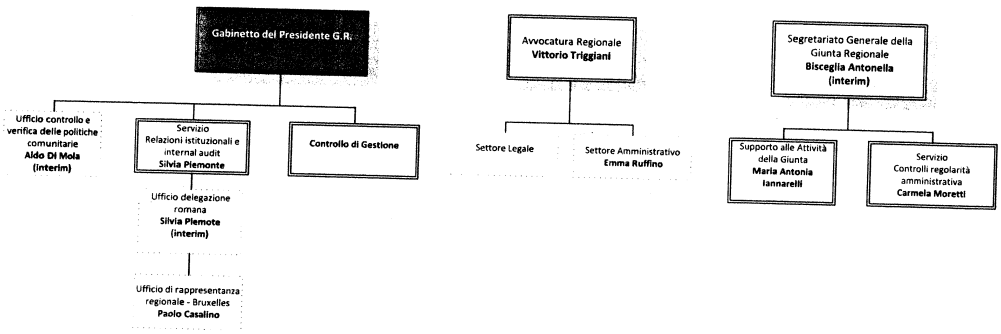
302

Gabinetto del Presidente *Struttura di staff* Controllo di Gestione

STRUTTURE AUTONOME

GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
UFFICIO CONTROLLO E VERIFICA DELLE POLITICHE COMUNITARIE

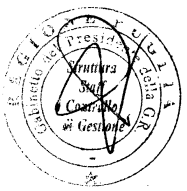
- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Legenda

- Direttore di Area
- Servizio
- Struttura di Progetto
- Ufficio
- Strutt. di Staff

Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione



303

Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale:
Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie

Mission: Struttura Autonoma che opera controlli di II livello e verifica dei progetti finanziati con i fondi.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1:
Migliorare la qualità della normazione e promuovere la semplificazione procedurale

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Coordinamento delle attività delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali del Presidente e della Giunta Regionale al fine di assicurare l'unitarietà e la coerenza, supportando tecnicamente l'esercizio delle prerogative regionali

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Cura delle relazioni con il Consiglio Regionale e dei rapporti con il sistema locale per la promozione di iniziative di rilevanza istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Recupero dell'efficienza da parte delle strutture regionali

Obiettivo Strategico Annuale 2.1:
Assicurare la regolarità amministrativa e la qualità redazionale degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Adeguamento alle novità in materia di giustizia, processo telematico e digitalizzazione

Obiettivo Strategico Annuale 2.3:
Migliorare la qualità dei processi, l'efficienza e la trasparenza

Obiettivo Strategico Triennale 3:
Assicurare lo svolgimento, curandone la puntuale esecuzione, dei compiti richiesti dal Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, come integrati dal regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006, secondo i contenuti specificati nel punto 5.1.3 del P.O. FSE 2007-2013 e del P.O. FESR 2007-2013

Obiettivo Strategico Annuale 3.1:
Assicurare, tra gli altri e in particolare, lo svolgimento dei compiti:
1) Accertamento dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo - 2) Verificare su base campionaria le spese dichiarate

Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale:
Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie

Mission: Struttura Autonoma che opera controlli di II livello e verifica dei progetti finanziati con i fondi.

Obiettivo Strategico Triennale 3:
Assicurare lo svolgimento, curandone la puntuale esecuzione, dei compiti richiesti dal Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, come integrati dal regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006, secondo i contenuti specificati nel punto 5.1.3 del P.O. FSE 2007-2013 e del P.O. FESR 2007-2013

Obiettivo Strategico Annuale 3.1:
Assicurare, tra gli altri e in particolare, lo svolgimento dei compiti:
1) Accertamento dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo - 2) Verificare su base campionaria le spese dichiarate

Obiettivo Operativo Annuale 3.1.1:
Audit di Sistema PO FSE 2007-2013 - Reg. (CE) n. 1083/2006 art.62 - Reg.(CE) n. 1828/2006, - P.O. FSE 2007-2013;
Audit Operazioni PO FSE 2007-2013 - Reg. (CE) n. 1083/2006 art.62 - Reg.(CE) n. 1828/2006, P.O. FSE 2007-2013

Obiettivo Operativo Annuale 3.1.2:
Audit di Sistema PO FSE 2007-2013 - Reg. (CE) n. 1083/2006 art.62 - Reg.(CE) n. 1828/2006, - P.O. FSE 2007-2013;
Audit Operazioni PO FSE 2007-2013 - Reg. (CE) n. 1083/2006 art.62 - Reg.(CE) n. 1828/2006, P.O. FSE 2007-2013

Obiettivo Operativo Annuale 3.1.3:
Certificazione di qualità ISO EN 9001:2008 dell'Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie PP.OO. FESR/FSE 2007-2013

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

304

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

Ufficio: Controllo e Verifica Politiche Comunitarie - Autorità di Audit della Regione Puglia per i Programmi Operativi FESR e FSE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Assicurare lo svolgimento, curandone la puntuale esecuzione, dei compiti richiesti dal Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, come integrati dal regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006, secondo i contenuti specificati nel punto 5.1.3 del P.O. FSE 2007-2013 e del P.O. FESR 2007-2013;

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Assicurare, tra gli altri e in particolare, lo svolgimento dei compiti:
1) Accertamento l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo - 2) Verificare su base campionaria delle spese dichiarate

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Audit di Sistema PO FSE 2007-2013 - Reg. (CE) n. 1083/2006 art.62 - Reg.(CE) n. 1828/2006, - P.O. FSE 2007-2013; Audit Operazioni PO FSE 2007-2013 - Reg. (CE) n. 1083/2006 art.62 - Reg.(CE) n. 1828/2006, P.O. FSE 2007-2013;	Peso	45%
Area	Servizio	ObO	Dirigente responsabile	Dott. Aldo di Mola	Struttura Coinvolta	
00	03	3.1.1	Stakeholder	Autorità di Gestione - Autorità di Certificazione - Organismi Intermedi - Beneficiari Finali e Destinatari ultimi dei Fondi strutturali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Controllo annuale amministrativo di conformità delle procedure utilizzate dalle strutture regionali (Autorità di Gestione, Assi di programmazione, Autorità di Certificazione e Organismi intermedi) responsabili della gestione e del controllo del programma operativo FESR 2007-2013.		
			Descrizione indicatore	Strutture da controllare: Autorità di Gestione - Assi di programmazione - Autorità di Certificazione - Organismi intermedi		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Audit di Sistema - Reg. (CE) n. 1083/2006 art.62 - Reg.(CE) n. 1828/2006, artt. 16-17-18-19-23. - P.O. FESR 2007-2013		
			Target	Numero di Strutture da controllare annualmente: 5		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Risultati attesi	Controllo amministrativo contabile c/o un campione statisticamente rappresentativo di beneficiari finali della spesa certificata a valere sul FESR, nonchè della rendicondazione e dei giustificativi di spesa inseriti dagli stessi nel sistema informativo di monitaraggio regionale MIR.		
			Descrizione indicatore	Verifica su base campionaria delle operazioni certificate		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Audit Operazioni - Reg. (CE) n. 1083/2006 art. 62 - Reg.(CE) n. 1828/2006, artt. 16-17-18-19-23. - P.O. FESR 2007-2013		
			Target	Numero di Controlli da effettuare: almeno 50		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

Ufficio: Controllo e Verifica Politiche Comunitarie - Autorità di Audit della Regione Puglia per i Programmi Operativi FESR e FSE

Codice			Obiettivo operativo n ° 2	Audit di Sistema PO FSE 2007-2013 - Reg. (CE) n. 1083/2006 art.62 - Reg.(CE) n. 1828/2006, - P.O. FSE 2007-2013; Audit Operazioni PO FSE 2007-2013 - Reg. (CE) n. 1083/2006 art.62 - Reg.(CE) n. 1828/2006, P.O. FSE 2007-2013;	Peso	45%
Area	Servizio	ObO	Dirigenteresponsabile/i	Dott. Aldo di Mola	Struttura Coinvolta	
00	03	3.1.2	Stakeholder	Autorità di Gestione - Autorità di Certificazione - Organismi Intermedi - Beneficiari Finali e Destinatari ultimi dei Fondi strutturali		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Controllo annuale amministrativo di conformità delle procedure utilizzate dalle strutture regionali (Autorità di Gestione, Assi di programmazione, Autorità di Certificazione e Organismi intermedi) responsabili della gestione e del controllo del programma operativo FSE 2007-2013.		
			Descrizione indicatore	Strutture da controllare: Autorità di Gestione - Assi di programmazione - Autorità di Certificazione - Organismi intermedi		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Audit di Sistema - Reg. (CE) n. 1083/2006 art. 62 - Reg.(CE) n. 1828/2006, artt. 16-17-18-19-23. - P.O. FSE 2007-2013		
			Target	Numero di Strutture da controllare annualmente: 5		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	
			Risultati attesi	Controllo amministrativo contabile c/o un campione statisticamente rappresentativo di beneficiari finali della spesa certificata a valere sul FSE, nonchè della rendicondazione e dei giustificativi di spesa inseriti dagli stessi nel sistema informativo di monitaraggio regionale MIR.		
			Descrizione indicatore	Verifica su base campionaria delle operazioni certificate		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Audit Operazioni - Reg. (CE) n. 1083/2006 art. 62 - Reg.(CE) n. 1828/2006, artt. 16-17-18-19-23. - P.O. FSE 2007-2013		
			Target	Numero di Controlli da effettuare: almeno 50		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

305

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento: Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

Ufficio: Controllo e Verifica Politiche Comunitarie - Autorità di Audit della Regione Puglia per i Programmi Operativi FESR e FSE

[redacted]

Codice			Obiettivo operativo n° 3	Certificazione di qualità ISO EN 9001:2008 dell'Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie PP.OO. FESR/FSE 2007-2013	Peso	10%
Area	Servizio	ObO	Dirigenteresponsabile/i	Dott. Aldo di Mola	Struttura Coinvolta	
00	03	3.1.3	Stakeholder	Autorità di Gestione - Autorità di Certificazione - Organismi Intermedi - Beneficiari Finali e Destinatari ultimi dei Fondi strutturali		
			Risultati attesi	Far accrescerere la consapevolezza del ruolo e della funzione dell'Autorità di Audit all'interno e all'esterno dell'amministrazione regionale con riferimento alle attività a valere sui PP.OO. FESR/FSE 2007-2013.		
			Descrizione indicatore	Aggiornare: 1) Custmer Satisfaction; 2) Pagina Web istituzionale dell'AdA;		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema di Gestione per la Qualità conforme alle norme ISO 9001:2008		
			Target	Aggiornamenti n. 2		
			Valore consuntivo (dato ex post)		**Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -azione a cura dell'OIV	

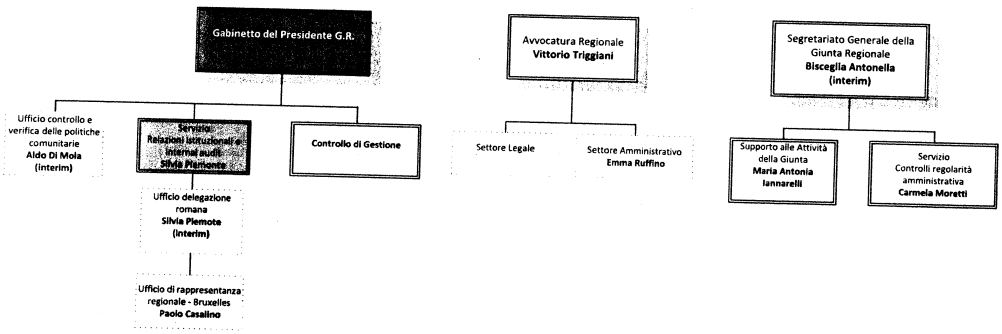
511

306

STRUTTURE AUTONOME

GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO RELAZIONI ISTITUZIONALI

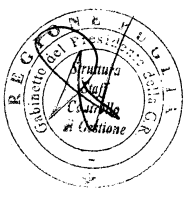
- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Legenda

- Direttore di Area
- Servizio
- Struttura di Progetto
- Ufficio
- Strutt. di Staff

Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione



307

Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale:
Relazioni Istituzionali ed Internal Audit

Mission: Struttura autonoma che opera, con funzioni di ausilianeità, per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente e con compiti di raccordo e coordinamento dell'attività complessiva della Regione per la realizzazione degli obiettivi programmatici.

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1:
Migliorare la qualità della normazione e promuovere la semplificazione procedurale

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Coordinamento delle attività delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali del Presidente e della Giunta Regionale al fine di assicurare l'unitarietà e la coerenza, supportando tecnicamente l'esercizio delle prerogative regionali
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Cura delle relazioni con il Consiglio Regionale e dei rapporti con il sistema locale per la promozione di iniziative di rilevanza istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Recupero dell'efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Assicurare la regolarità amministrativa e la qualità redazionale degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Adeguamento alle novità in materia di giustizia, processo telematico e digitalizzazione
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Migliorare la qualità dei processi, l'efficienza e la trasparenza

Obiettivo Strategico Triennale 3:
Assicurare lo svolgimento, curandone la puntuale esecuzione, dei compiti richiesti dal Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, come integrati dal regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006, secondo i contenuti specificati nel punto 5.1.3 del P.O. FSE 2007-2013 e del P.O. FESR 2007-2013

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Assicurare, tra gli altri e in particolare, lo svolgimento dei compiti:
1) Accertamento dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo - 2) Verificare su base campionaria le spese dichiarate

Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale:
Relazioni Istituzionali ed Internal Audit

Mission: Struttura autonoma che opera, con funzioni di ausilianeità, per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente e con compiti di raccordo e coordinamento dell'attività complessiva della Regione per la realizzazione degli obiettivi programmatici.

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Coordinamento delle attività delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali del Presidente e della Giunta Regionale al fine di assicurare l'unitarietà e la coerenza, supportando tecnicamente l'esercizio delle prerogative regionali
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:** Esercizio delle prerogative regionali nei rapporti con le istituzioni nazionali
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2:** Partecipazione alla elaborazione delle politiche dell'UE e all'attuazione dei progetti di rilievo europeo
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Cura delle relazioni con il Consiglio Regionale e dei rapporti con il sistema locale per la promozione di iniziative di rilevanza istituzionale
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1:** Supporto al Presidente ed alla Giunta nei rapporti con il Consiglio regionale
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2:** Partecipazione sotto forma di adesioni, contributi o patrocini ad iniziative di rilievo istituzionale

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente Struttura di staff Controllo di Gestione

308

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

Servizio: Relazioni Istituzionali e Internal Audit

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Coordinamento delle attività delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali del Presidente e della Giunta regionale al fine di assicurarne la unitarietà e la coerenza, supportando tecnicamente l'esercizio delle prerogative regionali

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Esercizio delle prerogative regionali nei rapporti con le istituzioni nazionali	Peso	80%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	PIEMONTE Silvia	Struttura Coinvolta	
00	05	1.1.1	Stakeholder	Istituzioni Nazionali, Conferenza Stato-Regioni, Regioni, Parlamento		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Miglioramento della partecipazione ai lavori delle Conferenze dei Presidenti, Unificata e Stato-Regioni		
			Descrizione indicatore	N° partecipazioni a riunioni, commissioni, lavori tecnici o iniziative in generale relativi ai lavori delle Conferenze		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli atti del Servizio e dell'Ufficio Delegazione Romana. Banca dati agenda del presidente e agenda del Servizio. Banche dati www.regioni.it, www.statoregioni.it		
			Target	Partecipazione diretta > 50		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	N° partecipazioni a riunioni, commissioni, lavori tecnici o iniziative in generale relativi ai lavori delle Conferenze		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli atti del Servizio e dell'Ufficio Delegazione Romana. Banca dati agendadelpresidente e agenda del Servizio. Banche dati www.regioni.it, www.statoregioni.it		
			Target	Documenti analizzati o prodotti ai fini dell'esercizio delle prerogative regionali > 2000		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

515

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento : Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

Servizio: Relazioni Istituzionali e Internal Audit

Risultati attesi	Miglioramento dei rapporti con il Governo		
Descrizione indicatore	N° interrogazioni parlamentari		
Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli atti del Servizio. Banche dati del Consiglio Regionale www.consiglio.puglia.it		
Target	Coordinamento e supporto giuridico > 10		
Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
Descrizione indicatore	N° Progetti di Legge e Disegni di Legge da analizzare ai fini dell'accertamento della costituzionalità		
Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli atti del Servizio. Banche dati del Consiglio Regionale www.consiglio.puglia.it		
Target	Coordinamento e supporto giuridico > 10		
Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura Staff Controllo di Gestione

309

516

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

Servizio: Relazioni Istituzionali e Internal Audit

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Partecipazione alla elaborazione delle politiche dell'UE e all'attuazione dei progetti di rilievo europeo		Peso:	20%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	PIEMONTE Silvia, CASALINO Paolo	Struttura Coinvolta		
00	05	1.1.2	Stakeholder	Unione Europea			
			Indicatori				
			Risultati attesi	Miglioramento delle relazioni con le istituzioni dell'UE			
			Descrizione indicatore	N° partecipazioni a riunioni e lavori in generale, progetti europei supportati			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli atti dell'Ufficio Rapporti istituzioni Unione Europea, banche dati siti istituzionali dell'Unione Europea			
			Target	Partecipazione diretta > 40			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura delPOIV		
			Descrizione indicatore	N° partecipazioni a riunioni e lavori in generale, progetti europei supportati			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli atti dell'Ufficio Rapporti istituzioni Unione Europea, banche dati siti istituzionali dell'Unione Europea.			
			Target	Studi, indagini e ricerche > 130			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura delPOIV		

517

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

Servizio: Relazioni Istituzionali e Internal Audit

Risultati attesi	Promozione e partecipazione ai processi di formazione e di attuazione della normativa europea		
Descrizione indicatore	N° partecipazione al Comitato delle Regioni e ARLEM, analisi documenti degli Organi dell'UE		
Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli atti dell'Ufficio Rapporti istituzioni Unione Europea, banche dati siti istituzionali dell'Unione Europea.		
Target	Partecipazione al gruppo di lavoro regionale politiche UE > 10		
Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura delPOIV	
Descrizione indicatore	N° partecipazione al Comitato delle Regioni e ARLEM, analisi documenti degli Organi dell'UE		
Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli atti dell'Ufficio Rapporti istituzioni Unione Europea, banche dati siti istituzionali dell'Unione Europea.		
Target	Partecipazione alle sedute plenarie e commissioni> 10		
Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura delPOIV	
Descrizione indicatore	N° procedure di infrazione		
Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli atti dell'Ufficio Rapporti istituzioni Unione Europea, banche dati siti istituzionali dell'Unione Europea.		
Target	Coordinamento e supporto giuridico > 5		
Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura delPOIV	

GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Struttura di Controllo di Gestione

310

518

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

Servizio: Relazioni Istituzionali e Internal Audit

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Cura delle relazioni con il Consiglio regionale e dei rapporti con il sistema locale per la promozione di iniziative di rilevanza istituzionale

Codice			Obiettivo operativo n° 1	Supporto al Presidente ed alla Giunta nei rapporti con il Consiglio regionale	Peso	80%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	PIEMONTE Silvia	Struttura Coinvolta	
00	05	1.2.1	Stakeholder	Consiglio regionale		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Miglioramento della partecipazione ai lavori del Consiglio regionale		
			Descrizione indicatore	Assicurare il supporto necessario al Presidente e alla Giunta nei rapporti con il Consiglio regionale		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli atti del Servizio. Banche dati del Consiglio Regionale www.consiglio.puglia.it		
			Target	N° proposte e disegni di legge analizzati > 20		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	Assicurare il supporto necessario al Presidente e alla Giunta nei rapporti con il Consiglio regionale		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli atti del Servizio. Banche dati del Consiglio Regionale www.consiglio.puglia.it		
			Target	N° interrogazioni, ordini del giorno, vari atti del Consiglio Regionale analizzati > 150		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

519

Struttura Staff Controllo di Gestione

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento: Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

Servizio: Relazioni Istituzionali e Internal Audit

Codice			Obiettivo operativo n° 2	Partecipazione sotto forma di adesioni, contributi o patrocini ad iniziative di rilievo istituzionale	Peso	20%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	PIEMONTE Silvia	Struttura Coinvolta	
00	05	1.2.2	Stakeholder	Istituzioni, enti, associazioni pubbliche e private		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Miglioramento della efficienza ed efficacia dei procedimenti di adesioni ad organismi e di concessione dei patrocini		
			Descrizione indicatore	Il Presidente promuove la partecipazione della Regione ad iniziative di carattere istituzionale, anche al fine di dare attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Documentazione agli atti del Servizio (archivio informatico Diogene). Banca dati Decreti del Presidente della Giunta Regionale di concessione dei patrocini.		
			Target	Riduzione dei termini di conclusione dei procedimenhti di concessione dei patrocinio di almeno il 10% (da 30 gg a 27 gg)		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
			Descrizione indicatore	Il Presidente promuove la partecipazione della Regione ad iniziative di carattere istituzionale, anche al fine di dare attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale.		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Elaborazione di una disciplina regionale (regolamento o linee guida) per la partecipazione ad organismi		
			Target	Modifica della disciplina attuativa regionale in tema di adesioni ad organismi ex art. 1, lettera c) della L.R. 34/1880, che consenta una maggiore attuazione dei principi di trasparenza, partecipazione e sussidiarietà orizzontale. l'adesione della Regione Puglia ad Enti, istituzioni, associazioni, ecc.		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	
			Risultati attesi	Promozione e partecipazione ai processi di formazione e di attuazione della normativa europea		
			Descrizione indicatore	Miglioramento della qualità del partecipazione della Regione alle politiche europee		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Numero dei dipendenti regionali che svolgeranno lo stage presso la sede di bruxelles		
			Target	Minimo 10		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

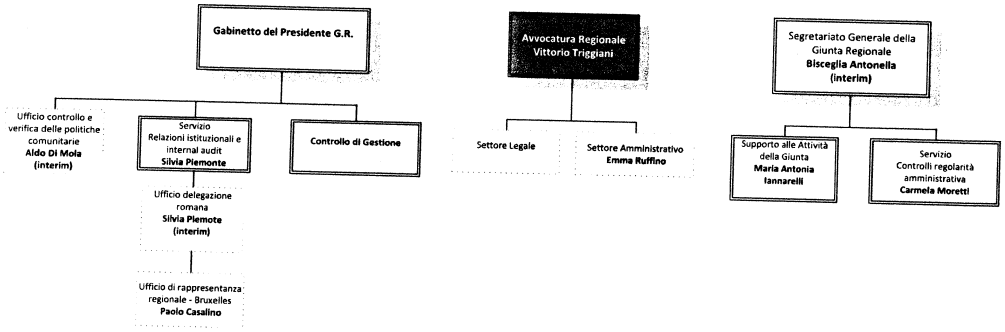
311

520

STRUTTURE AUTONOME

AVVOCATURA REGIONALE

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Legenda

- Direttore di Area
- Servizio
- Struttura di Progetto
- Ufficio
- Strutt. di Staff

Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

312

Avvocatura Regionale

Mission: Struttura Autonoma che rappresenta e difende la Regione dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, ai collegi arbitrali e agli altri organi giurisdizionali; esprime pareri e svolge consulenza legale alla Presidenza della Regione, al Consiglio, alla Giunta, agli Assessorati e agli enti strumentali della Regione

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1:
Migliorare la qualità della normazione e promuovere la semplificazione procedurale

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Coordinamento delle attività delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali del Presidente e della Giunta Regionale al fine di assicurare l'unitarietà e la coerenza, supportando tecnicamente l'esercizio delle prerogative regionali
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Cura delle relazioni con il Consiglio Regionale e dei rapporti con il sistema locale per la promozione di iniziative di rilevanza istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Recupero dell'efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Assicurare la regolarità amministrativa e la qualità redazionale degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Adeguamento alle novità in materia di giustizia, processo telematico e digitalizzazione
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Migliorare la qualità dei processi, l'efficienza e la trasparenza

Obiettivo Strategico Triennale 3:
Assicurare lo svolgimento, curandone la puntuale esecuzione, dei compiti richiesti dal Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, come integrati dal regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006, secondo i contenuti specificati nel punto 5.1.3 del P.O. FSE 2007-2013 e del P.O. FESR 2007-2013

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Assicurare, tra gli altri e in particolare, lo svolgimento dei compiti:
1) Accertamento dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo - 2) Verificare su base campionaria le spese dichiarate

Avvocatura Regionale

Mission: Struttura Autonoma che rappresenta e difende la Regione dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, ai collegi arbitrali e agli altri organi giurisdizionali; esprime pareri e svolge consulenza legale alla Presidenza della Regione, al Consiglio, alla Giunta, agli Assessorati e agli enti strumentali della Regione

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1:
Migliorare la qualità della normazione e promuovere la semplificazione procedurale

- **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:** Adeguamento della normativa regolamentare alla riforma dei compensi degli avvocati pubblici (Dl 24/6/2014 conv. in L. 11/2014 n.114)

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Recupero dell'efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Adeguamento alle novità in materia di giustizia, processo telematico e digitalizzazione
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1:** Attuazione del processo telematico
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.2.2:** Mediazione e negoziazione assistita
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.2.3:** Interventi per la diffusione della digitalizzazione e l'adozione di procedure gestionali di trattamento delle comunicazioni telematiche
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Migliorare la qualità dei processi, l'efficienza e la trasparenza
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.3.1:** Interventi per migliorare la qualità percepita dei servizi resi dall'Avvocatura
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.3.2:** Applicazione disposizioni D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e principio contabile allegato n.4/2 in materia di competenza finanziaria potenziata, debiti fuori bilancio e riconoscimento straordinario residui
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.3.3:** Affidamento all'esterno dei servizi di domiciliazione legale e/o sostituzione in udienza per le sedi giudiziarie di Roma, Napoli, Lecce e Taranto

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente Struttura di staff Controllo di Gestione

313

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento:

STRUTTURA AUTONOMA AVVOCATURA REGIONALE

Servizio

AVVOCATURA REGIONALE

OBIETTIVO STRAT. TRASVERS. ANNUALE 1

MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA NORMAZIONE E PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE PROCEDURALE

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1.1.1	Adeguamento della normativa regolamentare alla riforma dei compensi degli avvocati pubblici (DI 24/6/2014 conv. in L. 11/2014 n.114)	Peso	100%
			Dirigente/i responsabile/i	Avv. Coord.-Dirigente Amm.vo	Struttura Coinvolta	Avvocatura
00	04	1.1.1	Stakeholder	Interni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Trasparenza e chiarezza della disciplina e superamento delle criticità applicative del regolamento precedente - Semplificazione e accelerazione delle procedure di liquidazione dei compensi con effetto deflattivo del contenzioso con gli avvocati regionali		
			Descrizione indicatore	Riordino organico della disciplina applicabile all'organizzazione e al funzionamento dell'Avvocatura reg.le in applicazione delle norme e principi del DL 90/2014 revisione del Regolamento regionale sui compensi professionali agli avvocati interni n.2/2010		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema CIFRA		
			Target	Studio e predisposizione bozza di revisione del Regolamento reg. n.2/2010 e relative proposte deliberative per l'approvazione		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

524

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

[redacted]

Area di Coordinamento:

STRUTTURA AUTONOMA AVVOCATURA REGIONALE

Servizio

AVVOCATURA REGIONALE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:

RECUPERO DI EFFICIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.2:

Adeguamento alle novità in materia di giustizia, processo telematico e digitalizzazione

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2.2.1	Attuazione del processo telematico	Peso	50%
			Dirigente/i responsabile/i	Avv. coord.-Dirig. Sett. Legale	Struttura Coinvolta	Avvocatura
00	04	2.2.1	Stakeholder	Organi e strutture regionali, operatori del settore giustizia, pubblica amministrazione, cittadini e imprese		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Implementazione del Sistema Fasciculus attraverso l'impiego della "PST - Piattaforma Sistemi Telematici" alla luce delle novità in materia di processo civile e amministrativo relativamente all'obbligatorietà dell'utilizzo dei sistemi telematici.		
			Descrizione indicatore	Affari contenziosi e pre-contenziosi nuovi pervenuti al protocollo		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Avvocatura regionale - Sistema "Fasciculus"		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2.2.2	Mediazione e negoziazione assistita	Peso	30%
			Dirigente/i responsabile/i	Avv. Coord. - Dirig. Amm.vo	Struttura Coinvolta	Avvocatura - Settore Amm.vo
00	04	2.2.2	Stakeholder	Organi e strutture regionali, operatori del settore giustizia, pubblica amministrazione, cittadini e imprese		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Deflazione del contenzioso attraverso il ricorso a strumenti di risoluzione delle controversie mediante accordi di natura privatistica		
			Descrizione indicatore	n.3 incontri seminariali per gli Avv.ti interni e per il Dirig.Amm.vo finalizzati all'analisi e all'approfondimento delle problematiche inerenti il ricorso agli istituti deflattivi del contenzioso da parte dell'Avvocatura reg.le		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Avvocatura regionale		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

314

525

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

STRUTTURA AUTONOMA AVVOCATURA REGIONALE

Servizio

AVVOCATURA REGIONALE

[redacted]

Codice			Obiettivo operativo n°2.2.3	Interventi per la diffusione della digitalizzazione e l'adozione di procedure gestionali di trattamento delle comunicazioni telematiche	Peso	20%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Avv. coord.- Segret. tecnica	Struttura Coinvolta	Avvocatura
00	04	2.2.3	Stakeholder	Organi e strutture regionali, operatori del settore giustizia, pubblica amministrazione, cittadini e imprese		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Diffondere la digitalizzazione degli atti e documenti nei processi di lavoro e nelle comunicazioni. Estendere i sistemi di comunicazione telematica con gli organi di giustizia, le amministrazioni, i terzi, le controparti e le strutture regionali. Sostituire gradualmente la circolazione dei documenti cartacei con la circolazione di documenti digitali.		
			Descrizione indicatore	Documenti digitali caricati nel sistema di protocollo in entrata e in uscita		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Sistema di protocollo regionale		
			Target	100% documenti digitali caricati nel sistema di protocollo in entrata e 40% documenti digitali caricati nel sistema di protocollo in uscita		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento :

STRUTTURA AUTONOMA AVVOCATURA REGIONALE

Servizio

AVVOCATURA REGIONALE

[redacted]

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.3:

MIGLIORARE LA QUALITA' DEI PROCESSI, L'EFFICIENZA E LA TRASPARENZA

Codice			Obiettivo operativo n°2.3.1	Interventi per migliorare la qualità percepita dei servizi resi dall'Avvocatura	Peso	30%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente Amministrativo	Struttura Coinvolta	Settore Amministrativo
00	04	2.3.1	Stakeholder	Organi e strutture regionali, operatori del settore giustizia, pubblica amministrazione, cittadini e imprese		
			Indicatori			
			Risultati attesi	L'intervento mira a consentire il monitoraggio del livello di gradimento dei servizi resi dall'Avvocatura		
			Descrizione indicatore	Studio e proposta di strumenti di customer satisfaction		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Atti e documenti del Settore Amministrativo		
			Target	100%		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

Codice			Obiettivo operativo n°2.3.2	Applicazione disposizioni D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e principio contabile allegato n.4/2 in materia di competenza finanziaria potenziata, debiti fuori bilancio e ricognizione straordinaria residui	Peso	30%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Dirigente Amministrativo	Struttura Coinvolta	Settore Amministrativo
00	04	2.3.2	Stakeholder	Interni		
			Indicatori			
			Risultati attesi	Migliorare la gestione del bilancio e delle risorse finanziarie. Svincolare risorse per il loro successivo riutilizzo		
			Descrizione indicatore	Esecuzione adempimenti D.Lgs 118/2011 e s.m.i. e principio contabile allegato n. 4/2, secondo le indicazioni del Servizio Ragioneria (circ. 1-3-5-6/2015)		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Settore Amministrativo		
			Target	Esecuzione adempimenti previsti		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV	

315

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

STRUTTURA AUTONOMA AVVOCATURA REGIONALE

AVVOCATURA REGIONALE

Area di Coordinamento :

Servizio

Codice			Obiettivo operativo n° 2.3.3	Affidamento all'esterno dei servizi di domiciliazione legale e/o sostituzione in udienza per le sedi giudiziarie di Roma, Napoli, Lecce e Taranto		Peso	40%
Area	Servizio	ObO	Dirigente/i responsabile/i	Avv. Coordinatore- Dirigente Amministrativo	Struttura Coinvolta	Settore Amministrativo	
00	04	2.3.3	Stakeholder	Interni			
			Risultati attesi	Razionalizzare le spese di funzionamento dell'Avvocature, attraverso la ricerca e l'implementazione di soluzioni organizzative economicamente più vantaggiose. Prosecuzione dei programmi di spending review			
			Descrizione indicatore	Documenti di gara: avviso di gara, lettera di invito, capitolato speciale, offerta economica, schema di contratto			
			Fonti e/o modalità di calcolo	Settore Amministrativo			
			Target	Redazione atti di gara			
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV		

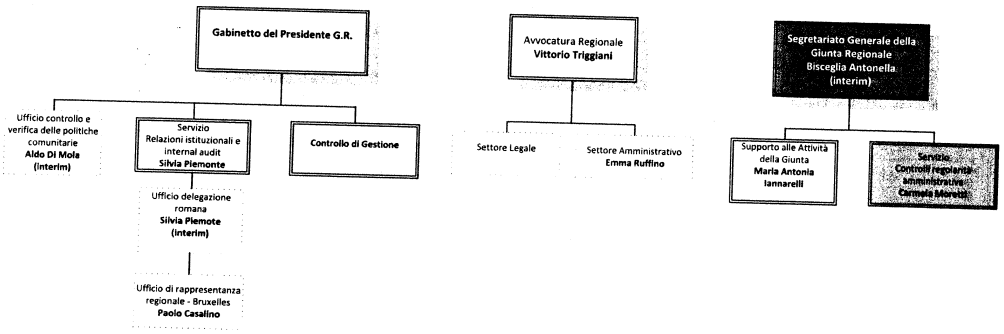
528

316

STRUTTURE AUTONOME

SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

- **Organigramma**
- **Prospetto sinottico Obiettivi Strategici**
- **Schede obiettivi operativi di performance**
  - **Risultati attesi**
  - **Stakeholder**
  - **Indicatori di misurazione dei risultati**
  - **Fonti e modalità di calcolo risultati**



Legenda

- Direttore di Area
- Servizio
- Struttura di Progetto
- Ufficio
- Strutt. di Staff

Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

317

Segretariato Generale della Giunta Regionale
Controlli di Regolarità Amministrativa

Mission: Struttura Autonoma che opera controlli di regolarità formale e unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta regionale

Obiettivo Strategico Trasversale Annuale 1:
Migliorare la qualità della normazione e promuovere la semplificazione procedurale

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Coordinamento delle attività delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali del Presidente e della Giunta Regionale al fine di assicurare l'unitarietà e la coerenza, supportando tecnicamente l'esercizio delle prerogative regionali

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Cura delle relazioni con il Consiglio Regionale e dei rapporti con il sistema locale per la promozione di iniziative di rilevanza istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Recupero dell'efficienza da parte delle strutture regionali

Obiettivo Strategico Annuale 2.1:
Assicurare la regolarità amministrativa e la qualità redazionale degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Adeguamento alle novità in materia di giustizia, processo telematico e digitalizzazione

Obiettivo Strategico Annuale 2.3:
Migliorare la qualità dei processi, l'efficienza e la trasparenza

Obiettivo Strategico Triennale 3:
Assicurare lo svolgimento, curandone la puntuale esecuzione, dei compiti richiesti dal Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, come integrati dal regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006, secondo i contenuti specificati nel punto 5.1.3 del P.O. FSE 2007-2013 e del P.O. FESR 2007-2013

Obiettivo Strategico Annuale 3.1:
Assicurare, tra gli altri e in particolare, lo svolgimento dei compiti:
1) Accertamento dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo - 2) Verificare su base campionaria le spese dichiarate

Segretariato Generale della Giunta Regionale
Controlli di Regolarità Amministrativa

Mission: Struttura Autonoma che opera controlli di regolarità formale e unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta regionale

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Recupero dell'efficienza da parte delle strutture regionali

Obiettivo Strategico Annuale 2.1:
Assicurare la regolarità amministrativa e la qualità redazionale degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1:
Favorire la capacità redazionale degli atti amministrativi

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2:
Riduzione del numero degli atti osservati

318

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch.1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda Obiettivi strategici annuali e operativi 2015

Area di Coordinamento : Segretariato Generale della Giunta regionale

Servizio: Controlli di Regolarità Amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Recupero di efficienza da parte delle strutture regionali

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Assicurare la regolarità amministrativa e la qualità redazionale degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 1	Favorire la capacità redazionale degli atti amministrativi	Peso	70
00	06	2.1.1	Dirigente/i responsabile/i	Dott.Carmela Moretti	Struttura Coinvolta	
			Stakeholder			
			Indicatori			
			Risultati attesi	Riduzione degli atti osservati mediante un'azione di assistenza preventiva in favore delle strutture reg.li		
			Descrizione indicatore	Comunicazioni correttive inviate preventivamente alle strutture		
			Fonti e/o modalità di calcolo	E-mail /note / C.I.F.R.A.		
			Target	</= 500		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

Codice						
Area	Servizio	ObO	Obiettivo operativo n° 2	Riduzione del numero degli atti osservati	Peso	30
00	06	2.1.2	Dirigente/i responsabile/i	Dott.Carmela Moretti	Struttura Coinvolta	
			Stakeholder			
			Indicatori			
			Risultati attesi	Riduzione dei tempi medi di esecutività degli atti operando sulla riduzione degli atti osservati		
			Descrizione indicatore	Riduzione numero Informative		
			Fonti e/o modalità di calcolo	Protocollo / C.I.F.R.A. / E-mail*		
			Target	</=500		
			Valore consuntivo (dato ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV	

532

REGIONE PUGLIA

Il presente allegato e' composto da n°..... 319 ..... pagine.

Struttura Staff Controllo di Gestione

319

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.320

Società controllata Puglia Valore Immobiliare. Ricognizione straordinaria patrimonio immobiliare della Regione Puglia e degli Enti controllati e vigilati. Piano di Valorizzazione. Adempimenti.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Controlli e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue:

il tema della dismissione e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare in mano pubblica è stato oggetto di numerosi interventi normativi già a partire dagli anni '90, in ragione della primaria importanza assunta dall'argomento oltre che nel contesto dell'armonizzazione contabile, anche con riferimento al più generale tema del coordinamento della finanza pubblica e della valorizzazione del patrimonio della pubblica amministrazione. Tanto nella considerazione che dalla ricognizione e dalla valorizzazione più in generale, che nel caso dei cespiti non strumentali può portare anche alla dismissione, possa derivare un contributo significativo per un verso sul versante della gestione degli immobili medesimi (affitti, concessioni, ristrutturazioni e correlati), per l'altro liberando risorse e generando mezzi da destinare per il rafforzamento del patrimonio strumentale.

Per altro verso, com'è noto, l'attenzione alla valorizzazione del patrimonio immobiliare è strettamente connessa con lo sviluppo economico delle aree interessate, e più in generale, con altre-politiche di sviluppo locale.

In questa cornice, rileva che i patrimoni immobiliari di proprietà pubblica sono generalmente caratterizzati da eterogeneità nella tipologia (terreni, fabbricati urbani e rurali, immobili di valore storico ed architettonico), dalla funzione che hanno svolto (strumentalità rispetto alle finalità originarie o sopravvenute), da situazioni giuridico/amministrative dei tutto peculiari (locazioni a prezzi non di mercato, occupazioni senza titolo, in stato di abbandono), manifestando altresì differenze sotto il profilo strettamente tecnico immobiliare (mancate regolarizzazioni, carenze manutentive) determinate da inefficienza generale di utilizzo/gestione che impongono l'individuazione di interventi atti a recuperarne valore e redditività.

Va a tale proposito considerato che una efficace attività di gestione del patrimonio si basa innanzi tutto sulla conoscenza puntuale degli immobili di proprietà e sull'organizzazione delle informazioni. Per poter effettuare le conseguenti scelte in merito al mantenimento, alla dismissione o alla valorizzazione dei cespiti è necessario inoltre associare alle informazioni di carattere meramente identificativo, anche altri dati, di varia natura, che possono costituire dei limiti (ad esempio, la situazione di tutela di un immobile) o delle opportunità (ad esempio la possibilità, in considerazione delle caratteristiche del bene, che il medesimo possa attirare investimenti pubblici o che possa essere oggetto di interesse da parte di privati per ragioni connesse alla sua natura e quindi alla sua fruibilità tanto in termini di uso personale quanto in termini di attribuzione di funzioni a reddito).

Si tratta quindi di affrontare la fattispecie con l'iniziale introduzione di elementi di carattere pre-progettuale che individuino la consistenza, l'utilizzo, la localizzazione, l'eventuale valore storico-artistico, il consegnatario ed altro, sì da poter conseguentemente porre in essere strategie di uso, riuso, valorizzazione o dismissione.

Tra le strategie percorribili, la prima è la razionalizzazione degli spazi e la riduzione dei costi di gestione degli immobili destinati a sede di uffici e/o alla fornitura di servizi pubblici. Tanto in considerazione della circostanza della generale limitata capacità di spesa pubblica, che ha posto l'attenzione sull'esigenza di ridurre, in modo significativo, i costi di "sistema" delle pubbliche amministrazioni. Tale obiettivo è evidentemente collegato alla valutazione della natura strumentale o non strumentale degli immobili oggetto della ricognizione. Per i primi, rileva l'obiettivo di ridurre la spesa di gestione, sia razionalizzando gli spazi, sia rigenerando gli edifici, sia scegliendo tra il mantenimento di contratti di locazione passiva rispetto ai costi di adeguamento, ristrutturazione o di manutenzione di immobili; per i secondi, occorre verificare

se, in quale misura e con quale impatto siano potenzialmente produttivi di reddito, valutando se, rispetto ad un rendimento standard degli immobili ma anche in relazione alle strategie di contesto o per motivi di bilancio, sia possibile aumentare tale rendimento, ovvero se sia più conveniente una dismissione. La seconda linea strategica riguarda il "miglior utilizzo" degli immobili pubblici nel loro contesto di riferimento territoriale. Si tratta di una linea complessa di sviluppo, per la quale la singola Amministrazione può trovarsi a dover interagire con altre Amministrazioni pubbliche per raggiungere l'obiettivo di efficientamento e valorizzazione del patrimonio ed individuare gli scenari di migliore utilizzo dei beni.

A tale proposito si richiama che il programma del governo regionale, nel prevedere espressamente azioni atte *alla "ridefinizione dei rapporti istituzionali e organizzativi, per venire incontro alle complessità riguardanti il governo del territorio regionale, anche alla luce della recente riforma Delrio, che ha istituito le Città Metropolitane"* nell'ottica della sussidiarietà verticale e di una programmazione condivisa, contempla espressamente azioni di valorizzazione del patrimonio pubblico con particolare attenzione al tema della rigenerazione urbana, il cui primo obiettivo è individuato nella *"messa in sicurezza, manutenzione e rigenerazione del patrimonio edilizio pubblico e guardando ad un'operazione di censimento di tutte le aree pubbliche degradate affinché possano essere affidate attraverso bandi al privato sociale e al mondo dell 'associazionismo",* guardando anche a intese con il Governo nazionale per il recupero funzionale di strutture inutilizzate e prevedendo la destinazione di Fondi comunitaria tali scopi. I programmi partecipati di rigenerazione urbana dovranno affrontare *"tutte le problematiche in maniera articolata e integrata, compreso gli impatti sociali e la fattibilità economico-finanziaria reale"* anche al fine di ottenere *"incentivazione degli interventi di restauro e di recupero del patrimonio pubblico e privato per accentuarne i profili di interesse sia culturale che turistico".*

Nel panorama delle buone prassi con riferimento all'azione della pubblica amministrazione in tema di valorizzazione del patrimonio immobiliare, corre l'obbligo di richiamare il vademecum "Strategie e Strumenti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare", realizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport, in collaborazione con l'Agenzia del Demanio, presentato il 26 marzo 2015 alle pubbliche amministrazioni. Il vademecum, oltre a fornire una rassegna del contesto normativo di riferimento, si inserisce nell'ambito del progetto E.P.A.S (Empowerment delle Pubbliche Amministrazioni regionali e locali nella gestione e nell'utilizzo di strumenti innovativi e di ingegneria finanziaria per lo sviluppo economico locale, condotto dalla società pubblica Studiare Sviluppo su mandato del Dipartimento Affari regionali, autonomie e sport) e fornisce per la prima volta a tutti i soggetti che operano nel *real estate* un quadro completo dei metodi e degli strumenti legislativi in vigore per incrementare il valore economico, finanziario e sociale degli immobili pubblici e per innescare politiche efficaci di rigenerazione urbana.

Rileva così l'esigenza di acquisire e condividere informazioni relative al contesto economico, sociale, ambientale nel quale sono collocati gli immobili. In tal senso, è importante individuare strumenti omogenei per l'acquisizione delle necessarie informazioni tecniche, economiche e amministrative relative ai beni per lo svolgimento delle *due diligence* immobiliari, per le valutazioni tecnico-estimative e finanziarie e per le analisi di fattibilità delle proposte. In questo quadro, il patrimonio deve essere considerato come strumento strategico di sviluppo e risorsa per il perseguimento delle finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

In ambito regionale assume rilevanza la circostanza che vede insistere nel patrimonio degli Enti e Organismi partecipati, controllati e vigilati dall'Ente Regione, ivi inclusi gli Enti del SSR, immobili rispetto ai quali sarebbe utile procedere ad una ricognizione puntuale, nel più vasto ambito degli interventi finalizzati al monitoraggio ed al controllo sugli Enti medesimi. La ricognizione andrebbe altresì estesa agli immobili degli Enti disciolti o posti in liquidazione (a mero titolo esemplificativo e comunque non esaustivo si richiama il patrimonio immobiliare già facente capo al ex ERSAP, patrimonio già di proprietà delle Comunità Montane, patrimonio delle ex-IPAB e ASP, ecc.). Le risultanze della ricognizione, oltre a costituire una banca-dati esaustiva

dei beni e delle loro caratteristiche, sarebbero utile base per l'attivazione di eventuali ipotesi di ottimizzazione dell'uso, di riuso, di valorizzazione o di dismissione.

In esecuzione alle disposizioni di manovra di copertura del disavanzo sanitario 2006, di cui alla Legge Regionale n. 16 del 5 giugno 2007, che ha previsto, tra l'altro, la dismissione del patrimonio immobiliare non strumentale delle ASL regionali per un importo minimo di Euro 60 milioni, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 2427 del 15 dicembre 2009, ha approvato l'elenco dei beni non strumentali all'epoca dichiarati disponibili dalle ASL pugliesi, sottoposti ad apposita rilevazione e valutazione dell'Agenzia del Territorio, e la costituzione della società "Puglia Valore Immobiliare — Società di cartolarizzazione S.r.l.", in sigla "PVI", avvenuta il 18 gennaio 2010, con scopo esclusivo di procedere alla realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare di cui al sopra citato elenco.

Va a tale proposito evidenziato che, di recente, da parte di diversi Enti SSR è stato segnalato alla Società, anche in linea con quanto previsto dal DPGR 191/2015, che il suddetto elenco andrebbe aggiornato in considerazione dei risultati di rilevazioni effettuate dagli uffici dei medesimi Enti, con la connessa esigenza di trasferire la proprietà di altri immobili non strumentali o di particelle che fanno parte di immobili già ricompresi nell'elenco di cui alla DGR n. 2427/2009.

Per altro verso, la Società in parola ha avviato ormai da tempo le attività di competenza, effettuando, a seguito di Aste pubbliche, operazioni di vendita di immobili per un valore complessivo di oltre 2 milioni di Euro. Sono attualmente in corso operazioni di vendita per un valore di circa 800mila Euro ed è imminente l'avvio di un ulteriore procedura di evidenza pubblica funzionale alla dismissione di un ulteriore lotto di immobili.

La Società ha quindi ormai maturato apposite specifiche competenze, in ragione del costante svolgimento di attività di monitoraggio dello stato del compendio immobiliare, di cura e aggiornamento di apposito archivio documentale/informativo propedeutico alla dismissione dei beni, di *property management* e di controllo sulla gestione affidata alle ASL, di assistenza giuridico/legale per la valorizzazione dei cespiti nelle more dell'attivazione della cartolarizzazione, con esame e cura anche delle numerose situazioni di criticità (occupazioni *sine titulo,* espropri, sondaggi ANAS, servitù ENEL, prelazioni, rapporti con Enti Locali, ecc.); la medesima Società è altresì attivamente impegnata, *a latere* delle attività di dismissione, in operazioni finalizzate alla valorizzazione degli immobili di maggior pregio storico ed architettonico.

In considerazione della circostanza che Puglia Valore Immobiliare è a totale partecipazione regionale e tenuto conto delle peculiari finalità alla medesime attribuite e dell'esperienza acquisita, si ritiene che potrebbe essere utilmente impiegata al fine di realizzare le attività di ricognizione del patrimonio immobiliare indirettamente facente capo all'Ente Regione, in quanto di proprietà di Enti ed Organismi partecipati o sottoposti a vigilanza e controllo dalla Regione stessa, o direttamente, a seguito del conferimento a patrimonio regionale a seguito di scioglimento, soppressione o messa in liquidazione.

La realizzazione di detta attività di ricognizione affidata alla Società - da svolgersi, ove necessario, in collaborazione con i Servizi regionali a diverso titolo competenti - rientrando a pieno titolo tra quelle istituzionalmente svolte dalla medesima, non comporterà onere alcuno a carico della Regione.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art., comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto fmale.

LA GIUNTA

- udita la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. disporre la ricognizione straordinaria, comprensiva di valutazione tecnico-giuridica ed estimativa del patrimonio immobiliare nel più vasto ambito degli interventi finalizzati al monitoraggio, all'indirizzo ed al controllo sugli Enti;

2. affidare le correlate attività funzionali alla Società "Puglia Valore Immobiliare Srl" Società di scopo, a socio unico Regione Puglia;

3. formulare indirizzo agli organi di amministrazione di Enti e Organismi partecipati, controllati e vigilati dall'Ente Regione, ivi inclusi gli Enti del SSR, a prestare ogni utile collaborazione per la realizzazione della ricognizione straordinaria di che trattasi;

4. demandare alla Società Puglia Valore Immobiliare, a valle delle attività ricognitive, la definizione di un report sulla consistenza e sullo stato degli immobili, ed un piano di valorizzazione dei medesimi;

5. riservare ogni successiva determinazione in merito alla valorizzazione a seguito della presentazione del suddetto report, stabilendo che le attività dovranno concludersi entro 12 mesi dall'adozione del presente provvedimento;

6. demandare al Dirigente della Sezione Controlli ogni adempimento connesso e consequenziale, ivi inclusa la notifica della presente deliberazione alla Società Puglia Valore Immobiliare Srl;

7. pubblicare la presente Deliberazione sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.321

Indirizzi in materia di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n.11/2001. Rimessione al Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 14-quarter, comma 3 della legge 7 agosto 1990, n.241

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. D. Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio riferisce quanto segue:

VISTA la Legge regionale n.11/2001 *("Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"),* che all'art. 15 prevede l'attivazione del meccanismo della Conferenza di Servizi per i procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA;

VISTA la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA così come regolamentata dal Titolo III, Parte II del D. Lgs. n. 152/2006, nonché dalla L.r. 11/2001, agli artt. 16 e seguenti, finalizzata ad accertare se un progetto debba o meno essere assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

VISTO CHE il procedimento di screening può avere uno seguenti esiti:

1. verifica positiva ed esclusione del progetto dalla ulteriore procedura di VIA;
2. verifica positiva ed esclusione del progetto dalla ulteriore procedura di VIA, con specifiche prescrizioni finalizzate all'eliminazione e/o alla mitigazione degli impatti sfavorevoli sull'ambiente;
3. accertamento della necessità di assoggettamento del Progetto alla procedura di VIA.

RITENUTO CHE con riferimento alla valutazione della sussistenza o meno della possibilità di ricorrere all'istituto della rimessione di cui all'art. *14-quater,* comma 3°, della legge 7 agosto 1990, n. 241, anche per il procedimento di verifica, è necessario puntualizzare la portata degli istituti specifici di cui al procedimento di VIA e a quello di Verifica di Assoggettabilità a VIA, entrambi disciplinati dalla L.r. n.11/2001.

POSTO CHE l'art. 15, comma 1° della L.r. n. 11/2001 *("Conferenza di Servizi")* stabilisce che *"Nell'ambito della procedura di VIA o di verifica, l'autorità competente indice obbligatoriamente, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito degli elaborati sul BURP, una Conferenza di Servizi per l'acquisizione degli atti necessari alla realizzazione del progetto."*

CONSIDERATO CHE la norma appena citata dà ulteriori diposizioni della L.r. n. 11/2001, ed in particolare, considerando il fatto che all'esito della conclusione del modulo procedimentale di semplificazione, *"L'autorit*à competente conclude la procedura di VIA o di verifica con provvedimento motivato ed espresso, sulla base degli esiti della Conferenza di servizi di cui all›articolo 15 [...]", art. 13, comma 1° L.r. n.11/2001.

CONSIDERATO CHE nel caso di VIA, l'art. 14, comma 1° L.r. n. 11/2001, prevede che *"Salvo che per i titoli abilitativi edilizi,* ***il provvedimento positivo di VIA, adottato ai sensi della presente legge, sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica****, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto[...]".*

RILEVATO CHE sul punto, la norma statale di riferimento è costituita dall'art. 26, comma 4° del D.Lgs. n.152/2006, il quale *"stabilendo che il provvedimento di VIA <comprende> l'autorizzazione paesaggistica, ha provveduto a realizzare quella forma di "coordinamento" da parte della VIA di tutte le autorizzazioni in materia ambientale (fra le quali vi è anche l'autorizzazione paesaggistica) proprio prescritte al fine di assicurare un livello uniforme di protezione ambientale, in una prospettiva di semplificazione amministrativa"* (Corte Cost., n.93/2013). *"In ragione dell'ampia formulazione dell'art. 26, comma 4°,* D.Lgs. n. 152/2006 (Codice *dell'Ambiente), la valutazione di impatto ambientale risulta, in potenza, idonea ad includere in sé la valutazione di*

tutti i possibili effetti dell'intervento sull'ambiente, nell'accezione consolidata comprensiva anche della componente paesaggistica." (T.A.R. Puglia, Bari Sez. I, 06-08-2015, n. 1202).

RILEVATO INFINE CHE tale disposizione, la cui legittimità, come visto, è stata confermata dalla Corte Costituzionale e dai Giudici Amministrativi, esclude che il coordinamento tra le diverse autorizzazioni ambientali o di patrimonio culturale (come ad. es. per l'autorizzazione paesaggistica in tema di 'patrimonio culturale', sulla cui nozione si v. l'art. 5, comma 1° lett. d del D. Lgs. n.152/2006, nonché la seguente lettera o), in quanto produttivo di effetti definitivi, **possa prodursi in una fase antecedente a quella di sottoposizione a VIA, pena il venir meno di qualsiasi significato dell'art. 14 della L.r. n.11/2001 cit.**, nonché l'evidente e incomprensibile duplicazione di procedimenti aventi la identica finalità di coordinamento e sostituzione degli atti di assenso in materia ambientale e di patrimonio culturale.

Ciò premesso, si rileva che:

- a differenza del segmento procedimentale di VIA, nella fase di *screening* non sussiste una comparazione e ponderazione di interessi di cui sono portatori i soggetti pubblici e privati coinvolti dal procedimento, la quale, a sua volta, sfocia in una determinazione che valuta la prevalenza di alcuni tra gli interessi in gioco, tipica di una conferenza di servizi decisoria, fatta salva, solo in quest'ultimo caso, la fase della rimessione alle valutazioni cc. dd. di 'secondo livello', nei casi di espressione di dissensi qualificati;

- la norma rinveniente dall'art. 15, comma 1° citato, letta in modo sistematico unitamente all'art.16, comma 5°, in tema di **procedura di verifica**, secondo cui *"Per pervenire **alla propria decisione** l'autorità competente acquisisce il parere* (ndr, 'parere' e non atto di assenso comunque denominato) *delle amministrazioni interessate in merito al progetto",* nonché con l'art. *5-bis ("Coordinamento dei procedimenti amministrativi")* il quale recita: *"Per tutte le opere e gli interventi da sottoporre alle procedure previste **dall'articolo 5**,* impone che *l'autorità competente **per la procedura di VIA provvede al coordinamento dei procedimenti amministrativi** e all'acquisizione unitaria degli atti autorizzativi necessari per la realizzazione del progetto, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 13, 14 e 15";*

- l'articolo in commento è dettato per le sole opere soggette a VIA di cui all'art. 5 della L.r. n.11/2001, rubricato *"Procedure di VIA",* distinte dalle "**Procedure di Verifica**" ai sensi dell'art. 2 lettere b) ed e) della L.r. n.11/2001 *("Definizioni")* e 16 *("Procedura di Verifica");*

- la fase di verifica di assoggettabilità a VIA risulta, pertanto, essere di stretta pertinenza dell'Autorità Competente in base alle norme statali e regionali, e la Conferenza dei Servizi convocata in tale fase, assume valenza istruttoria (sebbene in una forma atipica introdotta dal legislatore regionale con la L.r. n.11/2001, in considerazione dell'obbligatorietà della sua convocazione, a differenza di quanto prevede in via generale l'art. 14, comma 1° L. n.241/1990); e ciò sulla scorta di quanto appena rilevato in tema di coordinamento tra valutazioni di amministrazioni produttive di effetti ampliativi/restrittivi della sfera giuridica dei destinatari, **previsto solo in tema di VIA**, e proprio sulla base di quanto indicato dall'art. 16, comma 5° suddetto, secondo cui l'autorità competente acquisisce il parere delle amministrazioni interessate *"Per pervenire **alla propria decisione** [...]";*

- nella procedura di *screening,* come disciplinata in particolare dalla L.r. n.11/2001, non esiste, inoltre, alcuna determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi (a proposito del valore esoprocedimentale della determinazione conclusiva, per effetto dell'abrogazione del comma 9°, dell'art. *14-ter* della L. n.241/1990 ad opera del D.L. n.78/2010 conv. in L. n.122/2010, si v. TAR Latina, Sez. I, 22 gennaio 2015, n.69) che tiene luogo degli atti di assenso comunque denominati in materia ambientale o di patrimonio culturale, sulla base delle posizioni prevalenti espresse in conferenza dai soggetti pubblici coinvolti e nel contradditorio

procedimentale con i privati, ma è solo **e soltanto l'autorità competente** a pervenire ad una decisione sull'assoggettabilità o meno dell'opera alla procedura di VIA, sebbene dopo aver espletato una Conferenza di Servizi istruttoria, convocata per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti che l'autonoma decisione finale della Regione (o altri Enti all'uopo delegati) prende in considerazione;

- pertanto, nella procedura di verifica di cui all'ara. 16 della L.R. n.11/2001, non si ritiene sussistano i presupposti per l'applicazione dell'art. 14, comma 2° della L. n.241/1990 in tema di **Conferenza di Servizi decisoria**, alla stregua del quale *"La conferenza di servizi è sempre indetta quando l'amministrazione procedente **deve acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche** e non li ottenga, entro trenta giorni dalla ricezione, da parte dell'amministrazione competente, della relativa richiesta";*

- a differenza della VIA, la procedura di verifica di assoggettabilità non è mai presa in considerazione dalle norme dettate in tema di Conferenza di Servizi, di cui alla L. n. 241/1990, al fine di un coordinamento con il modulo procedimentale in discorso;

- l' art. 9 comma 2°, D. Lgs. n.152/2006, senza privilegiare un modulo procedimentale rispetto ad un altro (istruttorio, preliminare, decisorio), spiega che *"L'autorità competente, ove ritenuto utile indice, così come disciplinato dagli articoli che seguono, **una o più conferenze di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990 al fine di acquisire elementi informativi** e le valutazioni delle altre autorità pubbliche interessate";*

- nella procedura di assoggettabilità a VIA non si prevede quanto stabilito invece dall'art. *14-quater,* comma 5° della L. n.241/1990 in caso di procedimento di VIA, secondo cui *"**Nell'ipotesi in cui l'opera sia sottoposta a VIA e in caso di provvedimento negativo** trova applicazione l'articolo 5, comma 2, lettera c-bis), della legge 23 agosto 1988, n. 400, [...]",* e cioè, una volta rimesso il provvedimento negativo di VIA al Presidente del Consiglio dei Ministri, quest'ultimo *"**può deferire al Consiglio dei Ministri, ai fini di una complessiva valutazione ed armonizzazione degli interessi pubblici coinvolti, la decisione di questioni sulle quali siano emerse valutazioni contrastanti tra amministrazioni a diverso titolo competenti** in ordine alla definizione di atti e provvedimenti";*

- ove il legislatore statale avesse voluto, avrebbe disciplinato la possibile emersione e risoluzione dei contrasti tra amministrazioni nella materia di assoggettabilità a VIA, prevedendo anche per la procedura di *screening* analoga disposizione dettata in tema di VIA.

Tutto quanto premesso e considerato si ritiene,

- di approvare gli indirizzi in materia di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui alla L.r. n.11/2001, come innanzi esposti, e in particolare di ritenere non rimettibili alla decisione del Consiglio dei Ministri *(14-quater,* comma 3°, della legge 7 agosto 1990, n. 241) i Procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all'art. 16 della L.r. n. 11 del 2001;

- di dare mandato alla Sezione regionale competente di osservare le presenti disposizioni nell'ambito dei procedimenti amministrativi in materia di Verifica di Assoggettabilità a VIA;

- di dare mandato al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, sentito il Dirigente della Sezione competente, di verificare la sussistenza dei presupposti per il ritiro delle decisioni rimesse al Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo *14-quater,* comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in relazione ai procedimenti non ancora conclusi;

COPERTURA FINANZIARIA

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4° lett. k) della L.r. n.7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott.. D. Santorsola;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. D. Santorsola;

2. di approvare gli indirizzi in materia di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui alla L.r. n. 11/2001, come innanzi esposti, e in particolare di ritenere non rimettibili alla decisione del Consiglio dei Ministri *(14-quater,* comma 3°, della legge 7 agosto 1990, n. 241) i Procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all'art. 16 della L.r. n. 11 del 2001;

3. di dare mandato alla Sezione regionale competente di osservare le presenti disposizioni nell'ambito dei procedimenti amministrativi in materia di Verifica di Assoggettabilità a VIA;

4. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, sentito il Dirigente della Sezione competente, di verificare la sussistenza dei presupposti per il ritiro delle decisioni rimesse al Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo *14-quater,* comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in relazione ai procedimenti non ancora conclusi;

5. di dare mandato alla Sezione regionale competente di trasmettere il presente provvedimento agli Enti delegati in materia di Assoggettabilità a VIA e di VIA, nonché al Comitato Regionale VIA;

6. di trasmettere il presente provvedimento alle Sezioni regionali interessate da procedimenti amministrativi autorizzativi in materia ambientale, nonché agli enti delegati;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.323

FSC–APQ Sviluppo Locale 2007–2013–Titolo II–Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese"–Atto Dir n. 799 del 07.05.15 - Delibera di ammissibilità della proposta alla fase dipresentazione del progetto definitivo. Soggetto proponente: SIPAL S.P.A. Codice Pratica:VNNZGY9.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dai Servizi Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e Ricerca e Innovazione Tecnologica e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue

Visti:

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" che stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

Visto altresi che :

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito, all'interno di un'attività di rimodulazione da intraprendere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilità dalla Delibera CIPE n. 21/2014 e finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, tali che i criteri da seguire per la loro individuazione saranno quelli di seguito definiti.
  - cantierabilità: al fine di garantire con sufficiente livello di affidabilità il rispetto dei termini previsti dalla Delibera CIPE n.21/2014, tale criterio viene assicurato da quei progetti che, sia pure non in grado di garantire il rispetto del termine del 31 dicembre 2014 per l'assunzione delle OGV, conseguono sulla base del monitoraggio svolto entro la data ultima del 31 marzo 2015 l'avvio formale della fase di pubblicazione degli avvisi e dei bandi pubblici;
  - coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020: l'imminente avvio della nuova programmazione comunitaria 2014 - 2020 ed approvazione del POR Puglia 2014-2020 richiede il rafforzamento del carattere unitario della programmazione regionale finalizzato ad accelerare la fase di avvio degli interventi, così come ad assicurare la capacità di rendicontazione e certificazione della spesa indispensabile per evitare il disimpegno automatico delle risorse;
  - capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari, nei casi in cui tale partecipazione risulti necessaria, al fine di assicurare la piena cantierabilità degli interventi e conseguentemente il rispetto delle scadenze previste;

- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito:
  - la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014, a seguito della riduzione delle risorse assegnate all'APQ "Sviluppo Locale", per effetto della Deliberazione CIPE n. 14 del 08/03/2013 e delle conseguenti deliberazioni della DGR n. 2248 del 30/11/2013 e n. 652 del 08/04/2014, pari ad euro 62.370.111,95;
  - l'applicazione al regime di aiuto indicato sia del Regolamento regionale n. 9 del 26/06/2008 (BURP n. 103 del 30/06/2008) e ss.mm.ii., adottato in attuazione Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 pubblicato sulla (GUUE L 214 del 9.8.2008) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), sia dei Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) adottato in attuazione del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 20142020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

Rilevato che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato l'avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 — Settore d'intervento — Con-

tributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Awiso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015.

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente SIPAL S.P.A. in data 06 agosto 2015 in via telematica attraverso la procedura on line " Contratti di Programma messa a disposizione sul portale www.sistema puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal- soggetto proponente SIPAL S.P.A. (Codice Pratica: VNNZGY9), così come previsto dall'art.12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo in R&S è pari a € **4.407.014,48;**

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente SIPAL S.P.A con sede legale/amministrativa in Torino alla Via Invorio n.24/A, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 — comma 4 — lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, del Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, del Dirigente della Sezione Ricerca Industriale e Innovazione e Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi , che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo del 22 febbraio 2016 prot. 1066/BA, acquisita agli atti della Sezione in data 24.02.2016, prot. A00_158/000 — 0001678, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto

proponente SIPAL S.P.A. (Codice Pratica: VNNZGY9), così come previsto dall'art.12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere l'impresa proponente SIPAL S.P.A. (Codice Pratica: VNNZGY9), con sede legale/amministrativa in Torino alla Via Invorio n.24/A, alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti In R&S per complessivi **€ 8.459.47900,** con agevolazione massima concedibile pari ad € **4.407.014,48;**

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Pugliasviluppo

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014

Titolo II – Capo I "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"

POR PUGLIA FESR 2014 - 2020

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

CONTRATTO DI PROGRAMMA

CANTIERE TECNOLOGICO PER INFRASTRUTTURE MILITARI E CIVILI

(Unmanned Vehicles and Virtual Facilities)

Impresa proponente: SIPAL S.P.A.

Codice Progetto: VNNZGY9

Protocollo istruttorio: 6

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA FACILITAZIONE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

INDICE

CANTIERE TECNOLOGICO PER INFRASTRUTTURE MILITARI E CIVILI 1
(Unmanned Vehicles and Virtual Facilities) 1
1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 2
1.1. Trasmissione della Domanda 2
1.2. Completezza della Documentazione 2
2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 3
2.1. Soggetto Proponente 3
2.1.1 Requisito dimensionale 4
2.1.2 Oggetto dell'iniziativa 5
2.1.3 Sede dell'iniziativa 7
2.1.4 Investimento 7
3. VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'ISTANZA DI ACCESSO 10
3.1. Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente 10
1.1.1 Definizione degli obiettivi 10
1.1.2 Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente 10
3.2. Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta ... 11
3.3. Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra Dimensione dei Soggetti Proponenti e gli Investimenti Previsti 11
3.4. Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in Termini di Sostenibilità ed Affidabilità del Soggetto Proponente sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico 12
3.5. Criterio di Valutazione 5: Copertura degli Investimenti 13
3.6. Criterio di Valutazione 6 – Compatibilità dell'intervento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle Autorizzazioni 15
3.7. Criterio di Valutazione 7: Analisi e Prospettive di Mercato 16
3.8. Criterio di Valutazione 8: Analisi delle Ricadute Occupazionali 17
4. Conclusioni 18
- *Dati riepilogativi:* 19

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

1.1. Trasmissione della Domanda

L'istanza di accesso è stata trasmessa in data 06 agosto 2015, alle ore 12:42, in via telematica attraverso la procedura on line "Contratti di Programma", messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento.
Il soggetto proponente, denominato SIPAL S.p.A., ha trasmesso correttamente la domanda (codice pratica VNNZGY9).
Rispetto alla marca da bollo, si evidenzia che SIPAL S.p.A. ha indicato, inizialmente, il n. 117902 del 30 settembre 2014 corrispondente al numero di autorizzazione ricevuta da SIPAL S.p.A., da parte dell'Agenzia delle Entrate, all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale. Tuttavia, la marca da bollo associata all'istanza Contratti di Programma è la n. 01140093702485 del 22/09/2015[1].
L'istanza di accesso è stata firmata digitalmente dal sig. Ignazio Dogliani, Legale Rappresentante della SIPAL S.p.A., in carica alla data di presentazione della domanda.
La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso, trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line "Contratti di Programma" sul portale www.sistema.puglia.it.

1.2. Completezza della Documentazione

SIPAL S.p.A. (impresa proponente) ha presentato l'istanza di accesso[2] (Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese) allegando la documentazione di seguito indicata:

- Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (Atto costitutivo della "SCL – SIPAL S.r.l." in data 21/12/1978, Repertorio n. 89205 – Raccolta n. 14518 unitamente ad Allegato A e Allegato B - Statuto);
- Copia del Verbale dell'assemblea straordinaria, in data 28/05/2010, degli azionisti della SIPAL S.p.A. (N. 49980 di Repertorio – N. 8662 d'Ordine) riguardante la modifica dell'oggetto sociale, la modifica della disciplina relativa al trasferimento azioni e revisione integrale dello statuto sociale;
- Visura di evasione estratta in data 22/06/2015 dal Registro delle Imprese – Archivio Ufficiale della CCIAA di Torino contenente informazioni circa i soci e i titolari di diritti su quote o azioni dell'impresa SIPAL S.p.A.;
- D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Bari con attestazione di vigenza, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 dal Sig. Ignazio Dogliani in qualità di Legale Rappresentante della SIPAL S.p.A., mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale (Sezione 2);
- N. 12 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia relative a titolari di cariche e qualifiche/Socio, con firma digitale[3] (*Sezione 3*);
- Documentazione relativa la disponibilità della sede;
- Relazione del 20/07/2015, sottoscritta digitalmente dall'ing. Adriano Turso, in qualità di Procuratore quale Direttore Tecnico della SIPAL S.p.A., attestante che il comprensorio dell'Aeroporto ricade in area demaniale e, pertanto, non soggetto ai piani (PRG, PUG,

[1] A seguito di comunicazione del 25 gennaio 2016 – Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 491/BA del 27/01/2016.
In integrazione, Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 519/BA del 28/01/2016, è stata acquisita versione del Modulo con firma digitale del 27/01/2016.
[3] Si evidenzia che le DSAN, sottoscritte dai sigg. Matterino Dogliani, Walter Fiandrotti, Cossetto Marco, Salvatore Bari, Alessandro Ribaudo, Roberto Frascelli, sono firmate digitalmente dal sig. Ignazio Dogliano (Legale Rappresentante della SIPAL S.p.A.).

PIP, ASI e similari), nonché che gli interventi previsti non presentano problemi di compatibilità con i suddetti piani e, quindi, cantierabili;

- Copia della Procura Speciale del 21/05/2014 (Repertorio n. 52556 e n. 9607 d'ordine) avente ad oggetto "*Nomina del Direttore Tecnico e conferimento di delega di funzioni in materia di sicurezza e ambiente*" della SIPAL S.p.A., l'ing. Adriano Turso;
- Documentazione fotografica: Stralcio di mappa Ortofoto;
- Autocertificazione in campo ambientale resa dal professionista incaricato Ing. Adriano Turso (firmata digitalmente) circa il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali (Sezione 5);
- Sostenibilità Ambientale dell'investimento sottoscritta digitalmente dal professionista incaricato *ing. Remigio Fegatelli* in conformità alla Sezione 5a;
- Copia dei bilanci di esercizio al 31/12/2013 e al 31/12/2014;
- D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso con firma digitale (Sezione 6)[4];
- Copia del Certificato n. 2010 UNI EN ISO 14001:2004 - Globe Certificazione;
- Copia dei documenti di identità in corso di validità dei Legali Rappresentanti (sigg. Ignazio Dogliani e Matterino Dogliani);
- copie dei documenti di identità in corso di validità dei Direttori Tecnici (ing. Adriano Turso e ing. Remigio Fegatelli);
- Visura Ordinaria dell'11/01/2016;
- Copia del Verbale di assemblea Straordinaria del 19/04/1985 relativo alla trasformazione di SIPAL S.r.l. in SIPAL S.p.A.;
- Relazione della società di revisione del 10/04/2015 relativa bilancio di esercizio 2014[5].

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo**.

2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

2.1. Soggetto Proponente

La SIPAL S.p.A. - costituita con atto del 21/12/1978 - ha sede legale e amministrativa in Torino (TO) alla Via Invorio n. 24/A dove svolge le seguenti attività:

- Produzione, allestimento e/o stampa di documentazione, manuali e testi tecnici, fotocomposizione e grafica (dal 01/09/1982);
- Installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 della Legge 46/90 (dal 26/07/2006);
- Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali; impianti sportivi, strutture di impianti industriali e di altre opere di ingegneria civile; altri lavori specializzati di costruzione; servizi di ingegneria (dal 31/01/2012).

Codice ATECO 74.90.99 "*Altre Attività Pofessionali nca*" – Attività Primaria.
La SIPAL S.p.A. è presente con unità locale in Torino (TO) - Corso Trapani n. 71, dove svolge, dal 04/06/2014, attività di "*Servizi di Ingegneria Integrata*" (Codice ATECO: 71.12.2).

Il soggetto proponente opera anche su tutto il territorio nazionale (Bolzano, Cassola, Gallarate, La Spezia, Livorno, Modena, Napoli, Piacenza e Roma) ed è presente in Puglia, come si evince dalla visura ordinaria dell'11/01/2016, con le seguenti unità produttive:

[4] La DSAN redatta conforme e completa di tutte le informazioni è stata acquisita con Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 6[illegible] del 08/02/2016.
[5] Documentazione acquisita in integrazione Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 713/BA del 04/02/2016.

1. FOGGIA – Corso Giuseppe Garibaldi n. 62: *"Servizi di progettazione di ingegneria integrata"* (Codice ATECO 71.12.2). Data apertura ufficio 01/09/2012;
2. LECCE - Viale Francia n. 11 – Zona Industriale: *"Altre Attività di consulenza tecnica nca"* (Codice ATECO 74.90.93). Data apertura ufficio 05/09/2012;
3. Grottaglie (TA) – Strada Provinciale 83 – Aereoporto Marcello Arlotta: "Servizi di Progettazione di Ingegneria Integrata" (Codice ATECO 71.12.2). Data apertura Ufficio 10/09/2015.

Come si evince dalla *"DSAN sul dato occupazionale nei 12 mesi antecedenti all'invio della domanda"* SIPAL S.p.A. ha anche operato, sino al 31/08/2015, in una unità locale (in locazione) in Grottaglie (TA) – C.so Europa n. 3.

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato ammonta a € 2.000.000,00 (n. 2.000.000 azioni dal valore unitario di € 1,00).
Come si evince dalla Visura ordinaria dell'11/01/2016 e dalla D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Torino del 06/08/2015, la composizione societaria di SIPAL S.p.A. risulta costituita come di seguito riportato:

Soci	N. azioni	Quota di partecipazione (%)	Quota nominale (€)
Fiandroti Walter	44.500	2,22	44.500,00
INC S.p.A.	53.600	2,68	53.600,00
FININC S.p.A.	1.849.900	92,50	1.849.900,00
AK INGEGNERIA GEOTECNICA S.r.l.	52.000	2,60	52.000,00
Totale	**2.000.000**	**100%**	**2.000.000,00**

La Sipal è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante FININC S.p.A. e opera nell'ambito della:

- progettazione esecutiva di impianti, strutture e attrezzature;
- redazione di manuali tecnici;
- realizzazione di applicazioni multimediali;
- produzione di apparati elettronici per la protezione dei dati informatici.

I Legali Rappresentanti della SIPAL S.p.A. sono il Sig. Matterino Dogliani (in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione) e il sig. Ignazio Dogliani (in qualità di Amministratore Delegato).

Il soggetto proponente è SIPAL, società per azioni derivante dalla trasformazione (documentata a mezzo di verbale di assemblea straordinaria del 19/04/1985[6]) della preesistente società ***"SIPAL S.r.l."*** per effetto della variazione di denominazione sociale intervenuta in data 19/04/1985.

2.1.1 Requisito dimensionale

In merito al requisito dimensionale della SIPAL S.p.A., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 4 – Business Plan.

[6] Trattasi di atto redatto a firma del notaio in Torino Dott.ssa Carla Dell'Aquila (Repertorio n. 22.261, Raccolta n. 1601) riguardante: la trasformazione in "Società per Azioni"; aumento del capitale sociale da lire 20 milioni a lire 300 milioni; nomina del Collegio Sindacale e approvazione del nuovo Statuto Sociale.

SIPAL S.p.A. risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione della domanda, ha due bilanci approvati.
Si riportano i dati dimensionali di GI dagli ultimi due Bilanci approvati al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014:

– Personale[7] *(n. di risorse interne)*	289	317
– Fatturato	€ 28.424.762,00	€ 24.477.164,00
– Totale Bilancio	€ 27.128.900,00	€ 28.443.972,00

SIPAL S.p.A. ha fornito, inoltre, le seguenti informazioni rispetto la **FININC S.p.A. Controllante** (92,50%)

– Personale *(ULA)*	16,04
– Fatturato	€ 3.525.965,00
– Totale Bilancio	€ 173.748.508,00

Di seguito si riportano i dati, forniti dal soggetto proponente, sulle imprese associate e/o collegate alle imprese Associate e/o Collegate a monte o a valle:

INC S.p.A.	100%	Fininc S.p.A.	74,82	137.925.149,00	185.158.429,00
Batasiolo S.p.A.	100%	Fininc S.p.A.	32,25	15.452.976,00	29.201.592,00
Boscareto S.r.l.	100%	Fininc S.p.A.	0	3.042.253,00	4.569.227,00
Transalp	90%	Fininc S.p.A.	0	1.609.639,00	1.670.918,00
Mondial wine	92,12	Fininc S.p.A.	23	5.514.412,00	4.331.536,00

Alla luce di quanto sopra riportato, il soggetto proponente presenta il requisito di Grande Impresa.

2.1.2 Oggetto dell'iniziativa

- *Codice ATECO*

L'investimento proposto rientra nel settore degli investimenti riguardanti i **Servizi** di cui alla sezione **"M - Attività professionali, scientifiche e tecniche"** della *"Classificazione delle Attività Economiche ATECO 2007"* e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso (punto 5).

SIPAL S.P.A.	**Codice ATECO indicato dal proponente:** ✓ ***72.19.09** "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"* **Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:** ✓ ***72.19.09** "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"*

[7] Si evidenzia che il numero di addetti (Valore Medio al 31/12/2014) è di n. 310 (Visura camerale del 26/06/2015).

- *Area di innovazione e specializzazione riconducibile al documento "Smart Puglia 2020" e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" (art. 4 Avviso CdP)*

Sulla base delle informazioni fornite nel business plan ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, il programma di investimenti proposto è riconducibile a:

1. Area di innovazione Manifattura Sostenibile;
1.2. Aerospazio – Aeronautica;
1.2.1. Micro e Nanoelettronica
1.2.5. Materiali avanzati
1.2.6. Tecnologie di Produzione Avanzata.

Il progetto presentato da SIPAL S.p.A. è finalizzato allo sviluppo di sistemi a controllo remoto, (aerei e terrestri), mediante i quali effettuare una serie di attività dirette al controllo del territorio e di estrema utilità nella gestione di cantieri per la realizzazione di infrastrutture o importanti opere dell'ingegneria civile.

Si evidenzia che, per l'esame della portata innovativa dell'iniziativa, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso la seguente valutazione di merito.

<u>Rilevanza e potenziale innovativo della proposta</u>
Un sistema come quello proposto da SIPAL non è reperibile sul mercato e il potenziale innovativo è notevole.
La proposta, applicata a cantieri di grandi opere dell'ingegneria civile, si pone un obiettivo raggiungibile, alla portata delle potenzialità dell'azienda, come emergono dalle esperienze maturate nei programmi precedentemente condotti.
Per il successo del progetto sarà di grande importanza il contenimento dei costi (e la proposta da questo punto di vista parte bene, nel senso che si cercherà di utilizzare molta componentistica già disponibile sul mercato), unito alla facilità di utilizzo (interfaccia uomo-macchina).

<u>Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo</u>
SIPAL S.p.A. è tenuta, in sede di presentazione del progetto definitivo, ad adempiere a quanto di seguito riportato:

- ✓ motivare l'attinenza all'Area di innovazione "**Fabbrica Intelligente**" del progetto proposto;
- ✓ fornire una descrizione più dettagliata e particolareggiata del progetto di R&S .

<u>Giudizio finale complessivo</u>
L'idea che sta alla base del progetto è innovativa ed ha potenzialità applicative in vari campi, non solamente nel "*Cantiere Tecnologico*" citato nella proposta stessa (legato cioè al mondo delle importanti infrastrutture civili), ma anche più in generale nel controllo e monitoraggio del territorio, quindi attività che saranno prevedibilmente in crescita nel futuro. L'idea progettuale merita quindi di essere approfondita e sviluppata, fino ad arrivare a definire costi e prestazioni di questi sistemi.
La proposta, pur nella sinteticità della sua descrizione, appare ben organizzata ed è articolata in una sequenza di varie fasi; la logica di questa programmazione è pienamente condivisibile.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'

In conclusione, si esprime parere ampiamente favorevole sul contenuto innovativo della proposta e sulla sua articolazione.

2.1.3 Sede dell'iniziativa

L'investimento proposto da SIPAL S.p.A., qualificato come **"realizzazione di nuova unità produttiva"**, interesserà l'Aeroporto di Grottaglie (TA)-Primo Piano.
È stata rispettata, quindi, la disposizione dell'art. 5 del Regolamento che sancisce l'obbligo di riferire le iniziative agevolabili a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.

2.1.4 Investimento

Il programma di investimenti proposto da SIPAL S.p.A., riguarda **esclusivamente** investimenti in **Ricerca e Sviluppo e**, coerentemente con le disposizioni dell'art. 2, comma 2 dell'Avviso, genera una dimensione del Contratto di Programma di importo compreso tra i 5 milioni e 100 milioni di euro, precisamente pari ad € 8.459.479,00.

Ricerca e Sviluppo

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso.

Descrizione sintetica del progetto di R&S

Il progetto presentato da SIPAL S.p.A. è finalizzato allo sviluppo di sistemi a controllo remoto (aerei e terrestri), mediante i quali effettuare una serie di attività dirette al controllo del territorio e di estrema utilità nella gestione di cantieri per la realizzazione di infrastrutture o importanti opere dell'ingegneria civile. La proposta parte dall'analisi delle esigenze di un moderno *cantiere tecnologico*, che richiede una serie di dati riguardanti le attività in corso di effettuazione (posizioni di certi oggetti, distanze, dimensioni, ecc.) che vengono, attualmente, raccolti con tecniche manuali. L'idea alla base del progetto è quella di sviluppare un sistema unmanned, utilizzando una piattaforma velivolo o veicolo esistente, sulla quale installare dei sistemi Hardware e Software che consentano all'operatore di rilevare, da una postazione remota, certe misure, grandezze o informazioni in modo semplice e rapido, mediante sensori di elevata risoluzione ed assistiti da metodi di aumento della capacità di riconoscimento. I dati acquisiti saranno poi trascritti e archiviati su opportune unità di memoria, per il successivo utilizzo.
Questo prodotto sarebbe di grande utilità nelle varie fasi di realizzazione di un'importante infrastruttura di ingegneria civile, dalle fasi di preparazione di una gara di appalto a quelle di valutazione degli stati di avanzamento fino al monitoraggio dell'opera in esercizio. Potenziali utilizzatori potrebbero essere sia le ditte costruttrici sia gli enti pubblici appaltanti o gestori di un'opera.

Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Sipal S.p.A. non ha fornito informazioni in merito; pertanto, è tenuta, in sede di presentazione del progetto definitivo, a fornire le informazioni richieste.

sviluppo

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMMERCIO - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Il progetto appare in linea con il rispetto della normativa vigente in ambito ambientale ed energetico.

Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

SIPAL S.p.A. è tenuta, in sede di presentazione del progetto definitivo ad adempiere quanto di seguito riportato:

- esplicitare l'esperienza maturata dal soggetto proponente, in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in collaborazione con Università e Centri di Ricerca negli ultimi 5 anni;
- fornire informazioni dettagliate in merito al collegamento delle voci di spesa con i programmi di lavoro (rif. parte economica).

Giudizio finale complessivo

Il giudizio relativo alla presente proposta progettuale in R&S è positivo.

Si riporta di seguito prospetto riepilogativo delle spese programmate in R&S:

INVESTIMENTI IN R&S SIPAL S.P.A. (IMPRESA PROPONENTE)	
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO AMMISSIBILE (€)
RICERCA INDUSTRIALE	
Personale *(Personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e in quelle di gestione del progetto)*	2.515.558,00
Strumentazione ed attrezzature *(Attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto e per la durata dello stesso)*	712.000,00
Consulenze e servizi equivalenti *(Costi della ricerca acquisita contrattualmente da Università/Centri di ricerca già individuate e coinvolgibili nel progetto)*	131.274,00
Spese generali *inerenti il progetto (Spese generali ascrivibili al progetto in proporzione alla effettiva imputabilità)*	734.059,50
Altri costi di esercizio: *(Materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto)*	0,00
Totale spese per ricerca industriale	***4.092.891,50***
SVILUPPO SPERIMENTALE	
Personale *(Personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e in quelle di gestione del progetto)*	2.673.862,00
Strumentazione ed attrezzature: *(Attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto e per la durata dello stesso)*	628.000,00
Consulenze e servizi equivalenti: *(Costi della ricerca acquisita contrattualmente da Università/Centri di ricerca già individuate e coinvolgibili nel progetto)*	330.666,00
Spese generali inerenti il progetto: *(Spese generali ascrivibili al progetto in proporzione alla effettiva imputabilità)*	734.059,50
Altri costi di esercizio:	0,00

(Materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto)	
Totale spese per sviluppo sperimentale	***4.366.587,50***
TOTALE R&S	**8.459.479,00**

Rispetto alla voce di spesa "***Acquisto di velivoli/veicoli unmanned***" prevista tra "**Strumentazione ed attrezzature**" si evidenzia che non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di **mezzi mobili targati.**
Si evidenzia, inoltre, che l'ammissibilità di **beni mobili non targati** (Strumentazione ed attrezzature) riguarda beni che dovranno essere stabilmente collocati presso la sede dell'investimento; a servizio esclusivo della sede di Grottaglie (TA) – Aeroporto e per finalità connesse esclusivamente al progetto di R&S richiesto ad agevolazione con il presente CdP.

Le "spese generali" e gli "altri costi di esercizio" non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili, coerentemente con quanto disposto dall'art. 74 comma 2 del Regolamento n. 17/2014.
Si evidenzia che le Spese Generali devono essere rappresentate esclusivamente da costi di esercizio come previsto nelle "*Linee Guida Operative*" - Investimenti in Ricerca.

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità sostanziale dell'Istanza di accesso di **SIPAL S.p.A.** *(impresa proponente)* è **positivo.**

3. VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'ISTANZA DI ACCESSO

3.1. Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente

1.1.1 Definizione degli obiettivi

Secondo quanto affermato dall'impresa, il programma di investimenti in R&S è finalizzato allo sviluppo di applicazioni HW/SW da installare a bordo di veicoli unmanned, aerei e terrestri, per rilevare, in modo rapido e preciso, dati di fondamentale applicazione nelle diverse fasi in cui si sviluppa un *cantiere tecnologico*. I dati così rilevati dai mezzi unmanned ed opportunamente elaborati, trovano impiego nella fase di preparazione di una gara di appalto, nella fase di esecuzione dei lavori di costruzione, nella fase operativa dell'infrastruttura ed infine nella fase manutentiva.
Le informazioni rilevate dai mezzi unmanned dovranno essere gestite su una piattaforma di memorizzazione e di elaborazione dei dati raccolti, anch'essa da sviluppare al fine di ottenere come valore aggiunto, rispetto alle attuali operatività, informazioni puntuali, dirette e non dedotte e in tempi molto contenuti. Il progetto sarà la base per lo sviluppo di applicazioni da utilizzare anche in ambiti diversi da quelli sopra descritti quali agricoltura intelligente, controllo inquinamenti, controllo reti tecnologiche ed altre applicazioni in ambito di monitoraggio e gestione del territorio. Inoltre, con il Progetto del Cantiere Tecnologico, SIPAL intende conseguire l'ambizioso obiettivo di valorizzare i nuovi sviluppi tecnologici che si stanno affacciando sul mercato per sviluppare Prodotti Virtuali, utili sotto tanti aspetti, non ultimo considerare che tali prodotti virtuali concorrono alla semplificazione di molte attività necessarie alla gestione della manutenzione di un sistema complesso quale è quello del Cantiere Tecnologico.

1.1.2 Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente

- **Ricerca e Sviluppo**

In merito agli investimenti proposti in R&S, l'impresa conferma la presenza dell'effetto di incentivazione sostenendo come la presenza dell'aiuto pubblico permetta un aumento significativo:

- della portata del progetto;
- dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto.

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
Risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato	10	20
Importo investimento	€ 4.000.000,00	€ 8.459.479,00
Tempi di realizzazione in mesi	6	6

Secondo il soggetto proponente:

- l'assenza del finanziamento riduce sensibilmente le capacità di investimento con conseguente riduzione degli impegni in termini di risorse, apparecchiature e software;
- la presenza del finanziamento consente di approfondire tematiche ad elevato contenuto innovativo e tecnologico impiegando e assumendo specialisti del settore, nonché attrezzature all'avanguardia.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è positivo.

3.2. Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta

- Ricerca e Sviluppo

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo proposti da SIPAL S.p.A. sono finalizzati allo sviluppo di applicazioni HW/SW da installare a bordo di veicoli unmanned, aerei e terrestri, per rilevare, in modo rapido e preciso, dati di fondamentale applicazione nelle diverse fasi in cui si sviluppa un cantiere tecnologico.
Con il Progetto del *Cantiere Tecnologico*, SIPAL intende conseguire l'ambizioso obiettivo di valorizzare i nuovi sviluppi tecnologici che si stanno affacciando sul mercato per sviluppare Prodotti Virtuali, utili sotto tanti aspetti, non ultimo considerare che tali prodotti virtuali concorrono alla semplificazione di molte attività necessarie alla gestione della manutenzione di un sistema complesso quale è quello del *Cantiere Tecnologico.*
Il Progetto prevede, inoltre, lo sviluppo di Sistemi Virtuali ad ampia applicazione che si appoggiano sulla gestione di specifici dati che con l'ausilio dei principi della "Realtà Aumentata", semplificano e rendono *"User Friendly"* quei processi tecnici complessi che spesso necessitano dell'intervento diretto e di tipo manuale di operatori specializzati. Rientrano in questa attività molti processi complessi, in parte già presenti nell'Industria Aerospaziale, che richiedono la progettazione e lo sviluppo dei processi produttivi e la progettazione del supporto al prodotto per tutto il suo ciclo di vita.

Con riferimento alla divulgazione dei risultati del progetto di ricerca, l'impresa ha previsto ampia diffusione attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software *open source* o gratuito.
In virtù di tali previsioni, SIPAL S.p.A. ha richiesto il riconoscimento della maggiorazione del 15% sulle agevolazioni in R&S, ai sensi dell'art. 11 punto *6.b* dell'Avviso CdP.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2 è **positivo**.

3.3. Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra Dimensione dei Soggetti Proponenti e gli Investimenti Previsti

Come previsto dall'allegato A dell'Avviso *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione"*, è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

INDICI	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,35	3
Investimento/Patrimonio Netto	1,10	3
Totale		**6**

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 3 è **positivo**.

sviluppo

3.4. Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in Termini di Sostenibilità ed Affidabilità del Soggetto Proponente sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico

- Aspetti qualitativi

Sulla base delle informazioni rese dall'impresa proponente nel Business Plan, SIPAL è una società specializzata nella fornitura di servizi nell'ambito dell'Ingegneria ed opera nei seguenti settori:

- ingegneria di prodotto e di manufacturing;
- supporto logistico integrato;
- grandi costruzioni.

In particolare, i settori di competenza spaziano dall'aerospazio, all'automotive, al ferro-tramviario, al navale e all'ingegneria per infrastrutture civili.
SIPAL è presente sul territorio pugliese con tre uffici: Foggia, Lecce e Grottaglie[4].
Il soggetto proponente mira, con il progetto di R&S proposto, a sviluppare applicazioni da utilizzare in ambiti diversi quali agricoltura intelligente, controllo inquinamenti, controllo reti tecnologiche, ed altre applicazioni in ambito di monitoraggio e gestione del territorio.
Inoltre, con il Progetto del *Cantiere Tecnologico*, SIPAL intende conseguire l'ambizioso obiettivo di valorizzare i nuovi sviluppi tecnologici che si stanno affacciando sul mercato per sviluppare Prodotti Virtuali, utili sotto tanti aspetti. Tali prodotti virtuali concorrono alla semplificazione di molte attività necessarie alla gestione della manutenzione di un sistema complesso come quello del *Cantiere Tecnologico*.

- Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dall'allegato A dell'Avviso *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione"*, è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari del beneficiario.
Sulla base dei dati contabili riferiti ai bilanci degli esercizi 2013 e 2014, sono stati calcolati i seguenti indici:

Indice di indipendenza finanziaria: Patrimonio Netto/Totale Passivo	28,09%	27,12%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: (Patrimonio netto + Debiti m/l termine)/Immobilizzazioni	1,34	1,39
Indice di liquidità: (Attività Correnti – Rimanenze)/Passività Correnti	1,19	1,19
Punteggio	9	9
Classe di Merito	1	1

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

- Aspetti economici

[4] Grottaglie (TA) Corso Europa n. 3 – Unità locale chiusa in data 31/08/2015 a seguito di trasferimento presso la nuova sede di Grottaglie (TA) – Aeroporto.

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2013 e 2014. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,083	0,012
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,060	0,030
Classe di merito	1	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una valutazione **positiva** della società proponente rispetto al criterio di selezione 4.
L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 4 è **positivo.**

3.5. Criterio di Valutazione 5: Copertura degli Investimenti

Il piano di copertura finanziaria proposto prevede quanto riportato nella Sezione 6 del Business Plan.
A tal riguardo si precisa che le previsioni di copertura si sviluppano in un arco temporale di 36 mesi. In particolare, l'azienda ha indicato quale data di completamento, 01/09/2018, stimando invece la data di realizzazione del 50% degli investimenti al 30/06/2017.
Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'Impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

- **Calcolo Agevolazioni e Premialità**

L'investimento proposto, esclusivamente in R&S, si ritiene ammissibile per € 8.459.479,00.

Per la determinazione delle agevolazioni concedibili sul progetto di R&S, l'art. 73 - comma 3 - del Regolamento regionale n. 17/2014 prevede, per le Grandi Imprese, quanto di seguito riportato:

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" di cui all'art. 72, comma 1, lettera *a)*, sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale", di cui all'art. 72, comma 1, lettera *b)*, sono previste nel limite del 25%.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera b) dell'Avviso, SIPAL S.p.A. ha richiesto la maggiorazione di **15 punti percentuali** in quanto il progetto di R&S proposto prevede che i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o softwer open source o gratuito.

A tal riguardo si segnala che l'azienda, in sede di presentazione del progetto definitivo, dovrà fornire adeguati elementi a supporto dell'ipotesi scelta per l'ottenimento della maggiorazione, al fine di confermare la premialità concessa in fase di accesso.

Istanza di accesso Contratto di Programma: "CANTIERE TECNOLOGICO PER INFRASTRUTTURE MILITARI E CIVILI"
Impresa Proponente: SIPAL S.p.A.

SIPAL S.P.A.				
Tipologia spesa	Ammontare investimento proposto ed ammissibile in R&S (€)	Agevolazione richiesta (€)	Agevolazione concedibile (€)	% AGEVOLAZIONE
Ricerca Industriale	4.092.891,50	2.660.379,48	2.660.379,48	50%+15%=65%
Sviluppo Industriale	4.366.587,50	1.746.635,00	1.746.635,00	25%+15%=40%
TOTALE	8.459.479,00	4.407.014,48	4.407.014,48	52,10%

Si evidenzia come l'applicazione della maggiorazione di 15 punti percentuali determini un'intensità dell'aiuto pari al 52,10% (inferiore all'80%).

Le agevolazioni in R&S richieste e concedibili, in presenza di premialità, ammontano complessivamente a complessivi **€ 4.407.014,48.**

- **Copertura finanziaria**

Si riporta di seguito il piano finanziario a copertura degli investimenti proposto da SIPAL S.p.A.:

Fabbisogni (€)	Anno avvio	2° Anno	3° Anno	4° Anno	Totale
Ricerca Industriale	682.148,58	1.364.297,17	1.364.297,17	682.148,58	4.092.891,50
Sviluppo sperimentale	727.764,58	1.455.529,17	1.455.529,17	727.764,58	4.366.587,50
Totale complessivo fabbisogni	1.409.913,17	2.819.826,33	2.819.826,33	1.409.913,17	8.459.479,00
Fonti di copertura (€)	Anno avvio	2° Anno	3° Anno	4° Anno	Totale
Apporto di Mezzi Propri	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	4.200.000,00
Ammontare agevolazioni in Ricerca e Sviluppo	0,00	2.203.507,24	0,00	2.203.507,24	4.407.014,48
Totale fonti (€)	0,00	3.603.507,24	1.400.000,00	3.603.507,24	8.607.014,48

Il piano di copertura finanziaria proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili per € 8.459.479,00, l'utilizzo di Mezzi Propri.

Di seguito si riporta il Patrimonio Netto negli ultimi 2 esercizi:

Patrimonio Netto	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Capitale	2.000.000,00	2.000.000,00
Risere di rivalutazione	3.453.809,00	3.453.809,00
Riserva Legale	114.746,00	146.395,00
Altre Riserve: Riserva straordinaria o facoltativa	1.417.787,00	2.019.136,00
Utile dell'esercizio	632.995,00	94.201,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**7.619.337,00**	**7.713.541,00**

Si evidenzia che l'azienda riporta margini di struttura positivi.

sviluppo

14
15

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 5 è **positivo**.

3.6. Criterio di Valutazione 6 – Compatibilità dell'intervento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle Autorizzazioni

Dall'analisi delle informazioni rese nel business plan e della documentazione di progetto trasmessa risulta che gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, interesseranno l'**Aeroporto di Grottaglie (TA)**, su un'area di circa 450 mq al primo piano.

La disponibilità dell'immobile sopra indicato è confermata dal seguente titolo, prodotto in copia:

- atto di subconcessione sottoscritto in data 17/07/2015 (registrato all'Agenzia dell'Entrate di Bari in data 07/08/2015 al n. 6598 Serie 3/A), tra il sig. Marco Franchini, in qualità di Direttore Generale di Aeroporti di Puglia S.p.A. (procura n. 14868 Repertorio e n. 4317 Raccolta registrata il 03/10/2001 al n. 10207/A) e il sig. Ignazio Dogliani, in qualità di Legale Rappresentante della SIPAL S.p.A., avente ad oggetto un'**area di circa 450 mq al primo piano dell'Aeroporto di Grottaglie**, di cui 115 mq circa da destinare ad uso magazzino e 335 mq circa da destinare ad uso uffici, **nelle more della specificazione e definizione dell'area sulla quale realizzare una palazzina uffici sul sedime dell'Aeroporto di Taranto Grottaglie**. La durata della subconcessione è fissata in un anno decorrente dal 01/09/2015 e prorogabile per un ulteriore anno su richiesta della subconcessionaria e ad insindacabile parere favorevole di Aeroporti di Puglia.

L'impresa proponente ha prodotto relazione di cantierabilità del 20/07/2015, firmata digitalmente dall'Ing. Adriano Turso[9], in qualità di Procuratore quale Direttore Tecnico Generale della SIPAL S.p.A., attestante quanto di seguito riportato:

- *"il comprensorio dell'Aeroporto di Grottaglie ricade in area demaniale e, pertanto, non è soggetto ai piani PI (PRG, PUG, PIP, ASI e similari);*
- *gli interventi previsti non presentano problemi di compatibilità con suddetti piani e quindi sono cantierabili".*

Sulla base di quanto sopra riportato, si esprime un giudizio favorevole sulla cantierabilità del progetto proposto da Sipal S.p.A. previo adempimento delle prescrizioni di seguito riportate:

OPZIONE 1 – UTILIZZO IMMOBILE ESISTENTE

1. titolo di disponibilità la cui durata sia in linea con quella di realizzazione dell'investimento (3 anni) e con i 5 anni successivi la data di completamento degli stessi;
2. certificato di agibilità e collaudo della Palazzina esistente interessata dall'investimento in funzione della destinazione d'uso da insediare.

OPZIONE 2 – REALIZZAZIONE NUOVA PALAZZINA UFFICI

1. titolo di disponibilità dell'area su cui edificare la nuova palazzina;
2. cronoprogramma delle attività tecnico amministrative e di realizzazione dell'opera;
3. autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'edificio.

[9] Come si evince dalla Procura Speciale del 21/05/2014 (Repertorio n. 52556 di repertorio e n. 9607 d'ordine) avente ad oggetto *"Nomina del Direttore Tecnico e conferimento di delega di funzioni in materia di sicurezza e ambiente"*, il sig. Adriano Turso è abilitato all'esercizio della professione ed è iscritto all'Albo degli ingegneri della Provincia di Taranto dal 21/02/1996 con n. 1400

- Autorità ambientale

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Servizio Ecologia – Regione Puglia, con nota del 02/11/2015, prot. n. AOO_089 - 0014763, ha trasmesso a Puglia Sviluppo S.p.A. le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata da SIPAL S.p.A.
Gli esiti di tale valutazione, conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (Allegato 5) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (Allegato 5a) presentate dall'impresa, vengono di seguito riportati.
Dall'esame della documentazione fornita, l'investimento proposto si configura unicamente come progetto di ricerca e sviluppo con assenza di un qualsiasi processo produttivo.
Sulla base delle valutazioni effettuate si ritiene che la specificità di tale attività di ricerca risulti non direttamente correlabile con valutazioni di taglio prettamente ambientale.
Si riscontra positivamente l'adozione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001.
Al fine, tuttavia, di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento si prescrive, qualora tecnicamente possibile:

a) una progettazione mirata al basso utilizzo di sostanze nocive che riducano il rischio di impatto in fase di smaltimento del prodotto stesso (con particolare attenzione alle apparecchiature elettroniche che produrranno RAEE);
b) la possibilità di dismettere il futuro prodotto con semplicità consentendone, ad esempio, lo smontaggio ed il conseguente riciclo delle componenti.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 6 è **positivo**.

3.7. Criterio di Valutazione 7: Analisi e Prospettive di Mercato

Come si evince dal Business Plan, SIPAL S.p.A. è una società di ingegneria che opera, da oltre 35 anni, nell'ambito del supporto logistico integrato con esperienze nella realizzazione di software dedicato agli aspetti manutentivi e di training nonché nella progettazione di aerostrutture sviluppate con tecnologia avanzata.
L'azienda afferma, inoltre, di aver maturato esperienza in materia di:

- ☑ attività di product support in ambito militare e civile;
- ☑ progettazione di aerostrutture per velivoli militari e civili.

Il soggetto proponente, come si evince dal business plan, è presente sul territorio nazionale e con consociate che operano nel settore dell'aerospazio/automotive in Spagna, Brasile ed India.
Il progetto di R&S proposto da SIPAL S.p.A. è finalizzato allo sviluppo di applicazioni da utilizzare in diversi ambiti quali:

- ✓ agricoltura intelligente;

REGIONE PUGLIA SERVIZIO COMPETITIVITÀ AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO

16
17

- ✓ controllo inquinamenti,;
- ✓ controllo reti tecnologiche;
- ✓ monitoraggio e gestione del territorio.

Inoltre, con il Progetto del *Cantiere Tecnologico*, SIPAL intende conseguire l'ambizioso obiettivo di valorizzare nuovi sviluppi tecnologici che si stanno affacciando sul mercato per sviluppare Prodotti Virtuali utili sotto diversi aspetti.
Il Progetto prevede lo sviluppo di Sistemi Virtuali, ad ampia applicazione, che si appoggiano sulla gestione di specifici dati che, con l'ausilio dei principi della "Realtà Aumentata", semplificano e rendono "*User Friendly*" quei processi tecnici complessi che spesso necessitano dell'intervento diretto e di tipo manuale di operatori specializzati.
Il Progetto di Sviluppo di Sistemi Virtuali, consiste nello sviluppo di applicativi HW/SW che, tramite comandi vocali e display integrati in specifici occhiali/caschi, consentono di fruire in modo *User Friendly* dei dati sorgenti predisposti su una piattaforma di dati in input. I dati in input, (modelli 3D semplificati, testi, fotografie e/o filmati), così gestiti, con consultazione molto intuitiva, guideranno, tramite i media all'uopo preposti, l'operatore nell'eseguire una specifica missione in modo semplice e quindi rapido consentendo così una facile esecuzione dell'operazione e lasciando in più all'operatore le mani completamente libere.
I sistemi virtuali troveranno inoltre importante applicazione su qualsiasi prodotto industriale.
I clienti di riferimento potranno essere realtà industriali, Enti Pubblici, Soccorso Alpino, Protezione Civile, Guardia Costiera e settore agricolo.
Sulla base di quanto riportato nel business plan, SIPAL S.p.A. mira essenzialmente a potenziare la propria presenza sul mercato sfruttando le competenze acquisite dalle proprie strutture pugliesi (Foggia, Lecce e Grottaglie) che rappresentano una base importante per sviluppare:

- ✓ progetti finalizzati allo sviluppo di prodotti di nicchia da proporre sul mercato creando una rete di vendita;
- ✓ progetti integrati con le infrastrutture pugliesi (militari e civili);
- ✓ progetti integrati con altri sedi Sipal su nuovi prodotti richiesti dal mercato (aerospazio e automotive).

SIPAL S.p.A. afferma, infine, che il progetto proposto si prefigge lo scopo di realizzare due prototipi di unmanned completamente funzionanti e allestiti e due caschi/visori per la realtà aumentata.
La fase di industrializzazione sarà valutata al termine del progetto.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 7 è **positivo**.

3.8. Criterio di Valutazione 8: Analisi delle Ricadute Occupazionali

L'investimento proposto in R&S, comporterà l'assunzione di complessive 11[10] nuove ULA.
Come si evince dalla DSAN del 18/02/2016, SIPAL S.p.A. è presente sul territorio della regione Puglia con 3 unità produttive come di seguito riportato:

[redacted]

[10] Si evidenzia che SIPAL S.p.A. ha indicato, nel Business Plan, un incremento occupazionale di n. 26,5 ULA. Tuttavia, nella DSAN del 18/02/2016, con firma digitale del sig. Ignazio Ongiani, è stato attestato che l'incremento occupazionale generato dal presente progetto è di n. 11 ULA e che il dato di n.26,5 ULA inserito all'interno del Business Plan) non è corretto in quanto è stato commesso un errore in fase di inserimento. In particolare, il dato di 26,5 è il dato ULA comprensivo delle 15,5 ULA trasferite dalla sede [redacted] (15,5 ULA trasferite + 11 Nuove ULA= 26,5 ULA).

[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Aeroporto di Grottaglie (TA)-Primo Piano – **Sede dell'investimento richiesto ad agevolazione**	**0**	**26,50**	**26,50**
Foggia – Corso Giuseppe Garibaldi N. 62	3,83	3,83	0
Lecce - Viale Francia N. 11 – Zona Industriale	3,50	3,50	0
Grottaglie (TA) – Corso Europa N.3	15,50	0	-15,50
Totale	**22,83**	**33,83**	**11**

Si evidenzia che la sede (in locazione) sita in Grottaglie (TA) - C.so Europa n. 3 è stata chiusa in data 31/08/2015 e le risorse presenti nella sede, pari a n. 15,50 ULA sono state trasferite nella nuova sede in Grottaglie (TA) – Aeroporto – I Piano (sede dell'investimento oggetto di agevolazione).

Le ricadute occupazionali generabili dall'investimento proposto sono sintetizzabili come segue:

	SIPAL S.p.A.			
Sede Aeroporto di Grottaglie (TA) - 1° P *Sede dell'investimento richiesto ad agevolazione*	**ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso**	**ULA a Settembre 2015**	**ULA nell'esercizio a regime**	**Variazione**
Dirigenti	0	0	0	0
di cui donne	*0*	*0*	*0*	*0*
Impiegati	0	15,50	24,50	9
di cui donne	*0*	*nd*	*nd*	*3*
Operai	0	0	2	2
di cui donne	*0*	*0*	*1*	*1*
TOTALE ULA	**0**	**15,50**	**26,50**	**11**
di cui donne	*0*	*nd*	*nd*	*4*

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 8 è positivo.

4. Conclusioni

In base all'applicazione delle *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento regionale n. 17/2014"*, la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 è **positiva.**

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- Prescrizioni "Autorità Ambientale della Regione Puglia":

  Ai fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento si prescrive, qualora tecnicamente possibile:

18
19

- ✓ una progettazione mirata al basso utilizzo di sostanze nocive che riducano il rischio di impatto in fase di smaltimento del prodotto stesso (con particolare attenzione alle apparecchiature elettroniche che produrranno RAEE);
- ✓ la possibilità di dismettere il futuro prodotto con semplicità consentendone, ad esempio, lo smontaggio ed il conseguente riciclo delle componenti.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

❖ <u>Prescrizioni in materia di Ricerca&Sviluppo</u>:

- ✓ motivare l'attinenza all'Area di innovazione "**Fabbrica Intelligente**" del progetto proposto (rif. potenziale innovativo);
- ✓ fornire una descrizione più dettagliata e particolareggiata del progetto di R&S (rif. potenziale innovativo del progetto);
- ✓ esplicitare l'esperienza maturata dal soggetto proponente, in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in collaborazione con Università e Centri di Ricerca negli ultimi 5 anni (informazioni totalmente assenti);
- ✓ fornire informazioni dettagliate in merito al collegamento delle voci di spesa con i programmi di lavoro (rif. parte economica).

❖ <u>Prescrizioni in materia di "Premialità":</u>

- ✓ In merito alla concedibilità della premialità in R&S l'impresa dovrà fornire DSAN di impegno allo svolgimento delle attività di diffusione dei risultati, allegando al formulario il piano di divulgazione dei risultati previsti.

❖ <u>Prescrizioni in materia di "cantierabilità":</u>

<u>OPZIONE 1 – UTILIZZO IMMOBILE ESISTENTE</u>

- ✓ titolo di disponibilità la cui durata sia in linea con quella di realizzazione dell'investimento (3 anni) e con i 5 anni successivi la data di completamento degli stessi;
- ✓ certificato di agibilità e collaudo della Palazzina esistente interessata dall'investimento in funzione della destinazione d'uso da insediare.

<u>OPZIONE 2 – REALIZZAZIONE NUOVA PALAZZINA UFFICI</u>

- ✓ titolo di disponibilità dell'area su cui edificare la nuova palazzina;
- ✓ cronoprogramma delle attività tecnico amministrative e di realizzazione dell'opera;
- ✓ autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'edificio.

- ***<u>Dati riepilogativi:</u>***
  - ➢ Codice ATECO iniziativa 72.19.09 "*Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*";
  - ➢ Sede iniziativa: Aeroporto di Grottaglie (TA) Primo Piano;
  - ➢ Investimento e agevolazioni:

Istanza di accesso Contratto di Programma: "CANTIERE TECNOLOGICO PER INFRASTRUTTURE MILITARI E CIVILI"
*Impresa Proponente: **SIPAL S.p.A.***

SINTESI INVESTIMENTI SIPAL S.P.A.		AGEVOLAZIONI
RICERCA & SVILUPPO	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca Industriale	4.092.891,50	2.660.379,48
Sviluppo Sperimentale	4.366.587,50	1.746.635,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]

- Incremento occupazionale:

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	ULA A SETTEMBRE 2015	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
0,00	15,50	26,50	11

Modugno, 22 febbraio 2016

Il Valutatore — Firma

Milena Rizzello

Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del territorio e dei settori strategici — Firma

Emmanuella Spaccavento

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 21 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

sviluppo

20
21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2016, n.325

L.r. n. 19/2006 e s.m.i., art. 17 co. 1 lett. e) – fbis). L.r. n. 4/2010 art. 47 e art. 49 co.1. L.R. n. 31/2015 art. 3. Indirizzi operativi per assicurare le prestazioni di assistenza specialistica e trasporto per l'integrazione scolastica per alunni con disabilità nelle scuole medie superiori e le prestazioni a supporto del diritto allo studio per audiolesi e videolesi.

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la L.r. n. 19/2006 e s.m.i., art. 17 co. 1 lett. e) — fbis) e la Lr. n. 4/2010 art. 47 e art. 49 co.2. hanno attribuito fino ad oggi alle Province pugliesi la competenza per la organizzazione e la erogazione dei servizi direttamente a supporto dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità: trasporto scolastico per le scuole medie superiori, assistenza specialistica per le scuole medie superiori, gli interventi di sostegno al diritto allo studio per audiolesi e videolesi;

- la D.G.R. n. 1534/2013 che ha approvato il Piano Regione delle Politiche Sociali ha preso atto dell'intesa con ANCI e UPI Puglia per l'impegno a coordinare le suddette attività e promuoverne l'erogazione a fronte di specifici stanziamenti a valere sul FNPS e sul FGSA annualmente assegnati in Puglia alla realizzazione del sistema delle politiche Sociali;

- la I.n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" persegue l'obiettivo di rendere gli assetti e le funzioni delle AA.PP. più rispondenti alle esigenze dei cittadini, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità e riduzione della spesa;

- la Regione Puglia ha intrapreso un percorso riformatore in materia di articolazione delle competenze degli Enti Locali con la l.r. n. 36/2008 e con la l.r. n. 34/2014;

- da ultimo con la I.r. n. 31/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" la Regione riordina le funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città Metropolitana;

- all'art. 3 della I.r. n. 31/2015 si dispone che la Regione "può attribuire le funzioni non fondamentali alle Province (...) e alla Città Metropolitana di Bari, previa intesa interistituzionale da raggiungere nell'ambito dell'Osservatorio Regionale, (...)", e che "l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 da parte delle Province e della Città Metropolitana di Bari è oggetto di apposita convenzione tra Regione e enti interessati, disciplinante l'assegnazione del personale regionale, le funzioni attribuite e le modalità di svolgimento delle stesse, il cui onere rimane a carico della Regione";

- il co. 947 dell'art. 1 della I.n. 208/2015 (Legge di Stabilità per il 2016) ha disposto che *"ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata"*

- si rende necessario, nelle more del completamento del suddetto percorso, definire in via transitoria l'assetto delle competenze per le attività a sostegno del diritto allo studio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili e per le persone audiolese e videolese, al fine di assicurare le condizioni operative minime necessarie per la continuità dei servizi già attivati per l'a.s. 2015-2016 e la predisposizione di quanto necessario per l'attivazione dei medesimi servizi per l'a.s. 2016-2017;

PRESO ATTO che:

- tra il mese di novembre 2015 e il mese di febbraio 2016 è stato curato dall'Assessorato al Welfare della Regione Puglia un articolato monitoraggio delle attività programmate e svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana per l'a.s. 2015-2016 in materia di assistenza specialistica e trasporto per alunni disabili delle scuole medie superiori e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi, con specifico riferimento ai seguenti indicatori e variabili di rilevazione:
  - **a)** numero utenti in carico
  - **b)** volume di prestazioni erogate in media per utente
  - **c)** periodo di attivazione del servizio
  - **d)** spesa programmata per il periodo
  - **e)** modalità di copertura di detta spesa
  - **f)** modalità di gestione dei servizi in oggetto;
- in data 4 marzo 2016 in sede tecnica e in data 10 marzo 2016 in sede politica si sono svolte presso la sede dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia due riunioni volte a_ condividere il quadro complessivo degli interventi, gli elementi di eterogeneità *che* connotano il quadro dell'offerta in tutte le province pugliesi e gli elementi di criticità con particolare riferimento a:
  - **a)** criticità di copertura finanziaria e di continuità del finanziamento
  - **b)** criticità organizzative, per l'imminente messa in mobilità di gran parte del personale delle Province connesso alle funzioni cd. non essenziali;
  - **c)** criticità gestionali, rispetto alle procedure di affidamento ovvero per il riconoscimento di contributi finalizzati alle famiglie;
- nel corso delle suddette riunioni è stato sostanzialmente condiviso l'obiettivo generale di recuperare tutti gli elementi di omogeneità possibili sull'intero territorio regionale, al fine di assicurare a tutti gli utenti aventi diritto di accedere con le medesime modalità ai medesimi servizi, pur nel rispetto dei vincoli finanziari e normativi, e di pervenire al più presto alla attuazione del processo delineato all'art. 3 della l.r. n. 31/2015 per l'assegnazione delle funzioni non essenziali nell'ambito di che trattasi alle Province e alla Città Metropolitana, ovvero, ove se ne ravviserà l'opportunità, agli Ambiti territoriali sociali, comunque dopo aver condiviso con gli Enti sovra territoriali un unico modus operandi.

CONSIDERATO CHE:

- con riferimento alla dotazione finanziaria da riconoscere alle Province e alla Città Metropolitana, ovvero ai Comuni e loro associazioni se subentranti nello svolgimento delle funzioni non essenziali previa apposite intese, nel complesso per i due anni scolastici 2015-2016 e 2016-2017 si deve fare riferimento allo stato attuale alle provviste finanziarie di seguito riportate a scopo meramente ricognitivo:
  - **a)** per effetto del **DPCM 29.12.2015** "Riparto del contributo complessivo di 30 milioni di euro a favore delle citta' metropolitane e delle province, per attivita' di assistenza e di istruzione agli alunni con handicap fisici o sensoriali o in situazione di svantaggio" (GU Serie Generale n.38 del 16-2-2016) alle Province pugliesi, come derivanti dagli stanziamenti straordinari di cui alla legge 6 agosto 2015, n. 125, art. 8, comma 13quater, risultano assegnate complessivamente risorse per Euro 2.177.530,88 pari a circa il 26,6% della spesa media consolidata per annualità nel triennio 2012-2014, come da riparto riportato nel prospetto seguente:

Province	Spesa media annuale nel triennio 2012 - 2014	Quota contributo assegnato
Bari	€ 4.088.241,51	€ 1.086.869,34
Barletta-Andria-Trani	€ 950.711,38	€ 252.749,02
Brindisi	€ 1.141.572,93	€ 303.490,05
Foggia	€ 464.780,80	€ 123.563,15
Lecce	€ 1.230.000,00	€ 326.998,61
Taranto	€ 315.064,56	€ 83.860,71
Regione	**€ 8.190.371,18**	**€2.177.430,88**

b) per effetto della Del. G. R. n. n. 1157/2015 la Regione Puglia per l'a.s. 2015-2016, ha assegnato complessivamente alle Province pugliesi Euro 2.650.000,00 di cui Euro 1.000.000,00 per il trasporto scolastico (fonte: FGSA 2015), Euro 1.000.000,00 per audiolesi e videolesi (fonte: FNPS 2015), Euro 650.000,00 per assistenza specialistica integrazione scolastica (fonte: Piano di Azione Diritti in Rete 2015), ripartiti tra le Province con i seguenti criteri di riparto già applicati nelle annualità precedenti:
- 40% del fondo in base alla popolazione residente totale
- 20% del fondo in base al numero dei Comuni (articolazione amministrativa)
- 40% del fondo in base alla popolazione residente in età 0-17 anni e secondo le seguenti attribuzioni:

Province	% di riparto sul totale	Somma assegnata
Bari	26,70%	€707.550,00
Barletta-Andria-Trani	9,50%	€251.750,00
Brindisi	9,30%	€246.450,00
Foggia	18,10%	€479.650,00
Lecce	22,90%	€606.850,00
Taranto	13,50%	€357.750,00
Regione	100,00%	€2.650.000,00

c) per effetto della Del. G. R. n. n. 1532/2015 la Regione Puglia per l'a.s. 2015-2016, ha assegnato alle Province pugliesi ulteriori Euro 1.000.000,00 per assistenza specialistica integrazione scolastica (fonte: FNPS 2015), ripartiti tra le Province con i medesimi criteri di riparto già applicati nelle annualità precedenti e secondo le seguenti attribuzioni:

Province	% di riparto sul totale	Somma assegnata
Bari	26,70%	€267.000,00
Barletta-AndriaTrani	9,50%	€95.000,00
Brindisi	9,30%	€93.000,00

Foggia	18,10%	€181.000,00
Lecce	22,90%	€229.000,00
Taranto	13,50%	€135.000,00
Regione	**100,00%**	**€1.000.000,00**

d) per effetto del **co. 947 dell'art. 1 della l.n. 208/2015** (Legge di Stabilità per il 2016) il Governo nazionale ha stanziato ulteriori 70 milioni di euro, che saranno a breve oggetto di riparto tra gli enti territoriali interessati, anche frazionandolo, per l'anno 2016, sulla base dell'anno scolastico di riferimento, in due erogazioni, tenendo conto dell'effettivo esercizio delle funzioni. Sulla base della stima effettuata in base ai criteri di riparto oggetto di intesa in queste settimane tra Stato e Regioni, alle province pugliesi dovrebbero essere attribuite risorse aggiuntive da questo stanziamento in misura pari a circa Euro 4.900.000,00;

e) da ultimo, con legge regionale n. 2/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione per il 2016, la Regione Puglia ha assegnato al finanziamento delle attività di assistenza specialistica, trasporto e altri interventi per alunni disabili della scuola media superiore e per le prestazioni a supporto del diritto allo studio di alunni audiolesi e videolesi di ogni ordine e grado la somma complessiva di- Euro 6.000.000,00 in favore delle Province e della Città Metropolitana, al fine di concorrere al finanziamento delle suddette attività, nelle more che si compia il processo di assegnazione delle funzioni non essenziali e si ridefinisca la governance delle attività. Dette risorse sono stanziate al Capitolo di Spesa 785020 — Missione 12. Programma 02. Titoli 1. Macroaggregato 04 — del Bilancio di Previsione per il 2016 (p.d.C. 1.04.01.02).

- dalla suddetta ricognizione emerge che allo stato attuale sono disponibili per le attività oggetto del presente provvedimento, ancora in via transitoria affidate alla attuazione della Città Metropolitana di Bari e delle Province, ovvero per loro tramite agli Ambiti territoriali sociali in alcuni contesti provinciali, e per i due anni scolastici 2015-2016 e 2016-2017 risorse per circa Euro 16.727.430,88 che consentono in linea di massima di coprire il costo medio annuo, sulla base della spesa storica consolidata nel triennio 2012-2014, fatte salve le ulteriori esigenze finanziarie laddove a seguito di definizione del processo di assegnazione delle funzioni non essenziali, si addivenga ad intese volte al potenziamento degli stessi servizi in relazione agli obiettivi di omogeneità su tutto il territorio regionale.

Tanto evidenziato, nel corso della riunione tra Assessore al Welfare e rappresentanti di UPI Puglia e delle Province pugliesi, nonché della Città Metropolitana, è emersa unità di intenti riassumibile nei seguenti punti:

1) la necessità di assicurare alle Province pugliesi e alla Città Metropolitana la disponibilità di risorse necessarie per la continuità degli interventi di supporto al diritto allo studio e all'integrazione di alunni audiolesi e videolesi, con specifico riferimento all'a.s. 2015-2016, nel rispetto dei criteri di riparto già approvati dal Piano regionale delle Politiche sociali di cui alla DGR n. 1534/2013, atteso che alcune Amministrazioni, in seguito a precisi vincoli di contabilità, non sono nelle condizioni di utilizzare le risorse già assegnate dal Governo nazionale con DPCM 29.12.2015, e quindi le attività in corso devono poter trovare copertura sulle risorse del Bilancio regionale, nelle more di poter utilizzare quelle nazionali;

2) l'opportunità di ripartire le risorse stanziate dal Bilancio regionale di previsione per il 2016 secondo i medesimi criteri di riparto già adottati nelle annualità precedenti, nelle more di definire i criteri di omogeneità per la realizzazione dei servizi a partire dal prossimo anno scolastico (2016-2017);

3) l'impegno a definire una specifica intesa entro il 15 maggio 2016 tra Regione, Province e Città Metropolitana volta alla definizione delle modalità attuative dei servizi in questione, al fine di assicurare il tempo necessario per l'allestimento delle attività per l'a.s. 2016-2017, dando in tal senso mandato ai dirigenti regionali preposti alla materia per la definizione di una proposta tecnica articolata da portare all'esame

del tavolo politico entro la suddetta data;

4) di autorizzare le Province e la Città Metropolitana a concludere le attività riferite all'a.s. in corso secondo le modalità già adottate e in essere.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario proporre l'assegnazione e il riparto delle somme complessivamente stanziate dal Bilancio di Previsione 2016 pari ad Euro 6.000.000,00 a valere sul Cap. 785020 — Missione 12. Programma 02. Titoli 1. Macroaggregato 04 — del Bilancio di Previsione per il 2016 (P.d.C. 1.04.01.02), in favore delle Province e della Città Metropolitana con il vincolo per attività necessarie per assicurare la continuità dei servizi direttamente a supporto dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, quali il trasporto scolastico per le scuole medie superiori, l'assistenza specialistica per le scuole medie superiori, gli interventi di sostegno al diritto allo studio per audiolesi e videolesi, definendo programmi di attività integrati con le risorse già assegnate per gli interventi in favore di audiolesi e videolesi. A tal fine i criteri di riparto e le somme rispettivamente assegnate sono i seguenti:

PROV	% di riparto sul totale	Somma assegnata
BA	26,70%	€1.602.000,00
BT	9,50%	€570.000,00
BR	9,30%	€558.000,00
FG	18,10%	€1.086.000,00
LE	22,90%	€1.374.000,00
TA	13,50%	€810.000,00
Puglia	**100,00%**	**€6.000.000,00**

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI L.R. N. 28/2001 SUCCESSIVE MODIFICHE INTEGRAZIONI.

La presente deliberazione comporta una spesa complessiva di Euro 6.000.000,00 a carico del Bilancio Regionale di Previsione per il 2016, approvato con l.r. n. 2/2016, in favore delle Province pugliesi e della Città Metropolitana, a valere sul **Cap. 785020 — Missione 12. Programma 02. Titoli 1. Macroaggregato 04 — P.d.C. 1.04.01.02**, come da Piano di Gestione (Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Pluriennale 2016-2018 e del Piano Finanziario Gestionale 2016-2018) approvato con Del. G.R. n. 159/2016 e nel rispetto dei principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 corretto ed integrato da D.Lgs. n. 126/2014.

All'impegno e alla liquidazione delle suddette somme si provvederà a cura della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria compatibilmente

con i vincoli di finanza pubblica vigenti. Le obbligazioni derivanti dal presente provvedimento arrivano a scadenza per l'intero importo entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Dirigente del Servizio Integrazione Sociosanitaria e della Dirigente della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, che ne attestano la conformità alta vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;

- di **approvare** i punti oggetto di intesa e reciproco impegno tra Assessorato al Welfare della Regione Puglia e rappresentanti di UPI Puglia e della Città Metropolitana di Bari, come espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;

- di **approvare** l'assegnazione delle somme complessivamente stanziate dal Bilancio di Previsione 2016 pari ad Euro 6.000.000,00 a valere sul Cap. 785020 — Missione 12. Programma 02. Titoli 1. Macroaggregato 04 — del Bilancio di Previsione per il 2016 (P.d.C. 1.04.01.02), in favore delle Province e della Città Metropolitana con il vincolo per attività necessarie per assicurare la continuità dei servizi direttamente a supporto dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, quali il trasporto scolastico per le scuole medie superiori, l'assistenza specialistica per le scuole medie superiori, gli interventi di sostegno al diritto allo studio per audiolesi e videolesi, definendo programmi di attività integrati con le risorse già assegnate per gli interventi in favore di audiolesi e videolesi;

- di **approvare** il seguente riparto delle ricorse di cui sopra tra le Province e la Città Metropolitana:

PROV	**% di riparto sul totale**	**Somma assegnata**
BA	26,70%	€1.602.000,00
BT	9,50%	€570.000,00
BR	9,30%	€558.000,00
FG	18,10%	€1.086.000,00
LE	22,90%	€1.374.000,00
TA	13,50%	€810.000,00
Puglia	**100,00%**	**€6.000.000,00**

- di delegare l'Assessore al Welfare per la definizione di apposita intesa con le Province e la Città Metropolitana, nelle more e/o in applicazione di quanto sarà definito per effetto dell'art. 3 della l.r. n. 31/2015, per la riorganizzazione delle attività e della relativa governance territoriale;

- di demandare alla dirigente della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria l'adozione dei provvedimenti contabili e di ogni altro atto necessario a dare puntuale e completa attuazione agli indirizzi approvati con il presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)